



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 8 ottobre 2009

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114323994 - 3299 - 2722 - 3559 - 4030
Fax 0114324363
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE presso URP dal lunedì al venerdì
ore 9,00 - 12,00, nella sede di Torino dal lunedì al
giovedì ore 9,00 - 15,00, venerdì 9,00 - 13,00.
Consiglio Regionale via Alfieri 15 Torino presso:
Ufficio Documentazione: tel 0115757342 - Biblioteca:
via Confienza 14 tel. 0115757371 - URP: via Arsenale
14/G tel. 0115757444 dal lunedì al giovedì ore 9,00-
13,00/14,00-16,00 venerdì ore 9,00-13,00

URP -Torino Piazza Castello 165 -Tel. 0114324903
Alessandria via dei Guasco 1-Tel. 0131285072
Asti Corso Alfieri 165 -Tel. 0141324551
Biella via Galimberti 10/a -Tel. 0158551568
Cuneo Piazza Libertà 7 -Tel. 0171603161
Novara via Dominioni 4 -Tel. 0321393800
Verbania via Albertazzi 3 -Tel. 0323502844
Vercelli via Fratelli Ponti 24 -Tel. 0161600286

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale -70% CB/TORINO



Foto Toni Farina

Lame del Sesia

I parchi del Piemonte

ATTI DELLA REGIONE E DELLO STATO

Sommario Parte I - II

| Atti della Regione | |
|--------------------|--|
| 1 | Leggi e regolamenti |
| 4 | Decreti del Presidente della Giunta Regionale |
| - | Decreti del Presidente del Consiglio Regionale |
| 33 | Deliberazioni della Giunta Regionale |

| | |
|-----|--|
| - | Deliberazioni del Consiglio Regionale |
| 163 | Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale |
| - | Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi |
| 164 | Determinazioni dei Dirigenti |
| - | Circolari / Direttive |
| 375 | Comunicati |

| - | Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte |
|------------------|--|
| Atti dello Stato | |
| - | Leggi dello Stato |
| - | Altri Provvedimenti |

ABBONAMENTI

RICHIESTA

Per abbonarsi è necessario compilare il modulo pubblicato al fondo di questo fascicolo o scaricabile dal sito internet del Bollettino Ufficiale - sezione “come abbonarsi” - ed inviarlo tramite fax alla Redazione, corredato dell’attestazione di pagamento.

ATTIVAZIONE E DECORRENZA

L’attivazione dell’abbonamento decorrerà dall’inserimento del nominativo nella “banca dati abbonati” dopo il ricevimento in Redazione dell’attestazione di pagamento.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l’attivazione dell’abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.

ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO

Abbonamento semestrale
Codice S1 € 52,00

CONCORSI, APPALTI E ANNUNCI

Abbonamento semestrale
Codice S3 € 23,00

INTERNET

Consultazione
gratuita

INSERZIONI

RICHIESTA E TEMPISTICHE

Le richieste di inserzione devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale (via posta o fax) entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di pubblicazione del fascicolo.

Il testo deve essere inviato su carta libera (Enti pubblici) o su carta bollata (Privati), unitamente all’attestazione di pagamento e alla lettera di richiesta. Il modello della lettera è scaricabile dalla sezione “invio pubblicazioni” del sito internet del Bollettino Ufficiale.

PRECISAZIONI

Ai sensi della D.G.R. 9.12.2008, n. 21-10253, gli Enti inserzionisti dovranno inviare i testi da pubblicare anche in forma elettronica avvalendosi della procedura web accessibile all’indirizzo

www.regione.piemonte.it/bollettino/

La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo dovuta a disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici.

COSTI

Costo per riga o frazione di riga:
€ 2,50

La larghezza della riga deve essere di 13 centimetri, carattere Times – corpo 12.

PUBBLICAZIONI GRATUITE

Statuti Enti locali, Associazioni di volontariato, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali del novembre 1994, ottobre 2000

MODALITÀ DI PAGAMENTO PER ABBONAMENTI E INSERZIONI

PRESSO GLI UFFICI POSTALI

Con bollettino o postagiorno
sul C.C.P. n. 30306104, intestato a
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale
Piazza Castello 165, 10122 Torino.

PRESSO GLI ISTITUTI BANCARI

Tramite Bonifico alle coordinate
Ufficio Postale n. 63331 – TO13
IBAN IT/80/J/07601/01000/000030306104
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

IN INTERNET

www.poste.it
postagiorno on-line
C.C.P. n. 30306104, intestato a
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

In ogni caso l’attestazione di pagamento va allegata in forma cartacea sia alla spedizione via posta che all’invio tramite fax al n. 011 4324363

COSTI COPIA SINGOLA

| | |
|--|---------------------|
| Atti della Regione e Atti dello Stato | € 2,60 |
| Concorsi, Appalti, Annunci | € 1,60 |
| Supplementi fino a 256 pagine | € 2,60 |
| Supplementi oltre 256 pagine | Prezzo in Copertina |
| Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000 al 2007 | € 25,82 |
| Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2008 | € 26,00 |
| Raccolta storica 1970-1999 Ditta Microshop – Corso Matteotti n. 57, Torino – Tel 011 5176444 | - |

VENDITA

| | |
|--|--|
| Libreria Giuridica: | Via Sant’Agostino 8, Torino - Tel. 011 4367076 - Corso Francia 64/A tel. 011 7495165 |
| URP – Ufficio Relazioni con il Pubblico, | Piazza Castello 165, Torino Tel. 4324903/4/5 |

AVVISO AGLI ABBONATI

Per effetto della deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2009, n.1-11923, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 32 del 13 agosto 2009, parte I, i supplementi al Bollettino Ufficiale contenenti esclusivamente determinazioni dirigenziali, la cui pubblicazione costituisca un effetto di pubblicità-notizia, verranno diffusi esclusivamente sul sito Internet della Regione Piemonte, nell'apposita sezione del Bollettino Ufficiale, in sede di prima applicazione di quanto disposto dalla legge 18 giugno 2009, n. 69 (articolo 32). Il Settore Gestione del Sistema documentale e del Bollettino Ufficiale è a disposizione per ogni chiarimento (tel.011 4324734, 011 4323994).

INDICE

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata nelle ultime pagine di questo Bollettino (Ndr).

AGRICOLTURA

Deliberazione della Giunta Regionale 21 settembre 2009, n. 36-12181

L.R. 11 del 25 Maggio 2001 recante "Costituzione del consorzio obbligatorio per lo smaltimento o il recupero dei rifiuti di origine animale provenienti da allevamenti o industrie alimentari" e successive modifiche e integrazioni. Modifica della DGR n. 43-10300 del 16.12.08 di approvazione del Programma di attività del Consorzio per l'anno 2009.

pag. 49

Deliberazione della Giunta Regionale 21 settembre 2009, n. 38-12183

Integrazione D.G.R. n. 31-11284 del 23/4/2009 di delimitazione delle zone danneggiate dalle intense piogge a carattere alluvionale del periodo 12-15 dicembre 2008 e delle successive eccezionali nevicate fino al 31 maggio 2009 per i territori delle province di Cuneo e Torino.

pag. 49

Deliberazione della Giunta Regionale 21 settembre 2009, n. 39-12184

L.R. 37/2006 - Progetto "Indagine sull'origine della Trota fario di ceppo mediterraneo in territorio piemontese". Spesa prevista di euro 60.000,00 (cap. 166260 del bilancio di previsione 2009).

pag. 52

Codice DB1100

D.D. 13 luglio 2009, n. 588

Regolamento (CE) n. 479/08 relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo in ordine alla misura "promozione sui mercati dei paesi terzi" e Decreto n. 3890 del 8 maggio 2009 del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali. Approvazione dell'elenco dei progetti ammissibili.

pag. 164

Codice DB1100

D.D. 13 luglio 2009, n. 590

Legge 388/2000. Trasferimento e liquidazione di risorse alla Provincia di Asti, per l'erogazione di contributi per interventi strutturali negli impianti viticoli colpiti da flavescenza dorata. Euro 2.980,06 (cap. 217327 ex 22917/2005) (impegno n. 5489).

pag. 166

Codice DB1100

D.D. 14 luglio 2009, n. 594

Interventi nel settore della Pesca e dell'Acquacoltura cofinanziati dal Fondo Europeo per la Pesca (FEP) Regolamento (CE) n. 1198/2006, relativi alle Misure degli Assi 2 e 3. Impegno di spesa di euro 365.830,00 capitoli vari.

pag. 166

Codice DB1100

D.D. 14 luglio 2009, n. 597

SSA - L.R. 12.10.1978 n. 63, artt. 47 e 48 - Iniziative di divulgazione in campo agricolo, anno 2009 - Concessione contributo complessivi Euro 5.500,00 (Cap. n. 175969/09).

pag. 166

Codice DB1100

D.D. 14 luglio 2009, n. 598

SSA - L.R. 12.10.1978 n. 63, artt. 47 e 48 - Iniziative di divulgazione in campo agricolo, anno 2009 - Concessione contributo Euro 2.000,00 (Cap. n. 175969/09).

pag. 169

Codice DB1100

D.D. 14 luglio 2009, n. 601

Determinazioni dirigenziali n. 56 del 26/10/07, n. 161 del 22/06/07, n. 181 del 05/07/07. Accertamento economia di spesa di Euro 796,56 - capitolo 138877 (I. 5091 e 2300) e di Euro 100,00 sul capitolo 111488 (I. 2562).

pag. 171

Codice DB1100

D.D. 14 luglio 2009, n. 602

Applicazione L.R. 39/80 e s.m.i.; Finanziamenti alle Province per le prestazioni straordinarie dei funzionari dei Servizi Antisofisticazioni Vinicole. Impegno di Euro 20.000,00 (cap. 148008/2009).

pag. 171

Codice DB1100

D.D. 14 luglio 2009, n. 603

L.R. n. 63/78 art. 41 - Legacoop Agroalimentare Nord-Ovest (TO). Recupero della somma erogata di Euro 4.500,00 - Capitolo entrata 39580/2009.

pag. 171

Codice DB1100

D.D. 14 luglio 2009, n. 604

L.R. n. 63/78 art. 41 - Determinazione Dirigenziale n. 522 del 19 giugno 2009. Parziale rettifica per individuazione beneficiario di cui all'allegato A2).

pag. 171

Codice DB1100

D.D. 15 luglio 2009, n. 608

O.P.C.M. 13/06/2008, n.3683 e Ordinanza commissariale n. 17/DA14.00/1.2.6/3683 del 04/03/2009 - Eventi meteorologici del 29-30 maggio 2008 - Approvazione lavori, concessione contributo e liquidazione del saldo del contributo concesso per gli interventi di ripristino delle infrastrutture irrigue danneggiate- Pos. CN_DA11_3683_08_103.

pag. 171

Codice DB1100

D.D. 16 luglio 2009, n. 610

SSA - L.R. 12.10.1978 n. 63, artt. 47 e 48 - Iniziative di divulgazione in campo agricolo, anno 2009 - Concessione contributo Euro 4.000,00 (Cap. n. 175969/09).

pag. 172

Codice DB1100

D.D. 16 luglio 2009, n. 611

SSA - L.R. 12.10.1978 n. 63, artt. 47 e 48 - Iniziative di divulgazione in campo agricolo, anno 2009 - Concessione contributo complessivi Euro 2.300,00 (Cap. n. 175969/09).

pag. 174

Codice DB1100

D.D. 16 luglio 2009, n. 614

Legge 231/2005. Trasferimento e liquidazione di risorse alla Provincia di Cuneo, per l'erogazione di contributi per interventi strutturali negli impianti viticoli colpiti da flavescenza dorata. Euro 4.927,00 (Cap. 217328/2008) (Impegno n. 2884).

pag. 176

Codice DB1100

D.D. 16 luglio 2009, n. 615

Reg. CE 1698/2005 - PSR 2007-2013 della Regione Piemonte - Misura 111.1 Sottosazione B) Interventi a titolarità regionale anno 2009. Approvazione progetto "Diffusione dell'Atlante dei suoli del Piemonte - Aggiornamenti ed integrazioni 2009" - Affidamento ad I.P.L.A. S.p.A. per la sua realizzazione. Impegno euro 48.000,00 o.f.i. (Cap. 123345/2009).

pag. 176

Codice DB1100

D.D. 17 luglio 2009, n. 616

D. lgs. 165/99 e s.m.i. e D.M. (M.I.P.A.F.) 27/03/2008 - Concessione alla Società "Centro Autorizzato Assistenza Agricola Liberi Professionisti S.r.l." di Torino dell'autorizzazione ad operare in qualità di C.A.A. con nuove sedi operative in Campania (Benevento) e in Piemonte (Carnigiano).

pag. 176

Codice DB1100

D.D. 21 luglio 2009, n. 618

PSR 2007-2013. Programma di Sviluppo Rurale ai sensi del Regolamento (CE) n. 1698/2005 - Aiuti di stato regionali integrativi anno 2009 - primo trasferimento a favore dell'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) - Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" - Impegno di Euro 9.269.577,50 sul cap. 264579/2009.

pag. 176

Codice DB1100

D.D. 21 luglio 2009, n. 619

O.P.C.M. 13/06/2008, n.3683 e Ordinanza commissariale n. 17/DA14.00/1.2.6/3683 del 04/03/2009 - Eventi meteorologici del 29-30 maggio 2008 - Approvazione lavori, concessione contributo e liquidazione del saldo del contributo concesso per gli interventi di ripristino delle infrastrutture irrigue danneggiate- Pos. CN_DA11_3683_08_122.

pag. 177

Codice DB1100

D.D. 21 luglio 2009, n. 620

L.R. n. 63/78 art. 41 - Promozione dei prodotti agricoli, agroalimentari e zootecnici. Iniziative promopubblicitarie varie. Spesa complessiva di Euro 134.990,00 - Capitolo 111103/2009.

pag. 177

Codice DB1100

D.D. 21 luglio 2009, n. 621

L.R. n. 12/2008 - art. 10. Concorso negli interessi su prestiti quinquennali per l'acquisto di macchine ed attrezzature agricole in attuazione del Programma di meccanizzazione agricola. Individuazione dei beneficiari di cui all'impegno di spesa assunto con D.D. n. 1014 del 18/11/2008 (I. 5243). Liquidazione del relativo contributo ammontante a 44.695,55 (Cap. 272310).

pag. 179

Codice DB1100

D.D. 21 luglio 2009, n. 622

Programma di divulgazione agricola 2009. Stampa di un supplemento monografico ai "Quaderni della Regione Piemonte - Agricoltura" intitolato "Le camelie invernali". Spesa di Euro 4.994,00 (Cap. 142409/09).

pag. 179

Codice DB1100

D.D. 22 luglio 2009, n. 623

Applicazione L.R. 39/80 e s.m.i.; Istruzioni per l'applicazione, art. 3, lettera g). Rinnovo abbonamenti a pubblicazioni periodiche specializzate nel comparto vinicolo. Spesa di Euro 175,00 (cap. 111488/2009).

pag. 180

Codice DB1100

D.D. 22 luglio 2009, n. 624

Azienda faunistico-venatoria "Rabbioso" (AL). Presa d'atto sostituzione direttore concessionario.

pag. 180

Codice DB1100

D.D. 23 luglio 2009, n. 630

Tenuta dei Libri Genealogici ed effettuazione dei Controlli funzionali, anno 2008 - Saldo alle Province. Euro 576.112,07 (capitolo 146459/09).

pag. 180

Codice DB1100

D.D. 24 luglio 2009, n. 634

L.R. n.63 del 12.10.1978 - art. 42. Contributi negli interessi sui prestiti contratti dalle cooperative agricole e da imprenditori agricoli associati per la corresponsione di acconti ai produttori conferenti campagna 2007. Determinazione dirigenziale n. 799 del 03/10/2008. Modifica.

pag. 180

Codice DB1100

D.D. 27 luglio 2009, n. 637

O.P.C.M. 13/06/2008, n.3683 e Ordinanza commissariale n. 17/DA14.00/1.2.6/3683 del 04/03/2009 - Eventi meteorologici del 29-30 maggio 2008 - Approvazione lavori, concessione contributo e liquidazione del saldo del contributo concesso per gli interventi di ripristino delle infrastrutture irrigue danneggiate- Pos. CN_DA11_3683_08_123.

pag. 181

Codice DB1100

D.D. 28 luglio 2009, n. 644

Valutazione ex ante del programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Piemonte ai sensi degli articoli 84 e 85 del regolamento (CE) n. 1698/2005 del 20 settembre 2005 - incarico affidato all'Istituto di Ricerche Economiche Sociali del Piemonte (I.R.E.S.) - Impegno a sanatoria di Euro 30.000,00 cap. 123840/2009.

pag. 181

Codice DB1100

D.D. 28 luglio 2009, n. 647

Reg. CE n. 1698/2005 art. 20 e 24 - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte - Misura 114 - Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura - Bando 2008-2009. Istituzione Comitato per la valutazione delle domande di riconoscimento presentate da Sog-

getti erogatori di servizi di consulenza aziendale agricola - Nomina componenti.

pag. 181

Codice DB1100

D.D. 29 luglio 2009, n. 649

L.R. n. 63/78, art. 41 - Approvazione del progetto promozione vini del Piemonte presso i grandi magazzini Harrods-Londra, dal 30 agosto al 4 ottobre 2009, con incarico al CEIP per una spesa di Euro 42.600,00 e partecipazione alla Grande Fiera d'Estate di Cuneo dal 27 agosto al 6 settembre 2009, per una spesa di Euro 22.300,00 con incarico all'IMA. Spesa complessiva Euro 64.900,00-cap.128317/09.

pag. 182

Codice DB1100

D.D. 29 luglio 2009, n. 650

L.R. n. 63/78 art. 41 - Impegno e liquidazione contributo per progetto promozionale CAMPUS-Salone della Nuova Agricoltura a favore di Lingotto Fiere s.r.l. di Torino. Euro 300.000,00 - cap. 188402/2009.

pag. 182

Codice DB1100

D.D. 30 luglio 2009, n. 651

L.R. 16/2002 e s.m.i. "Istituzione in Piemonte dell'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari" A.R.P.E.A. - Impegno di spesa di Euro 3.750.000,00 cap. 139264 UPB 11001"

pag. 182

Codice DB1100

D.D. 30 luglio 2009, n. 652

Regolamento CE 1698/2005: Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, misura 215 "Pagamenti per il benessere animale" annualità 2009. Approvazione check-list di autovalutazione degli allevamenti.

pag. 183

Codice DB1100

D.D. 30 luglio 2009, n. 653

D.Lgs. n. 102/04 e s.m.i. - Eventi calamitosi alluvionali - Interventi di ripristino in agricoltura, finanziati dalla Regione Piemonte, relativi ad infrastrutture irrigue e/o di bonifica ammesse alla liquidazione del contributo.

pag. 192

Codice DB1100

D.D. 30 luglio 2009, n. 654

D.Lgs. n. 102/04 e s.m.i. - Eventi calamitosi alluvionali - Interventi di ripristino in agricoltura, finanziati dalla Regione Piemonte, relativi ad infrastrutture irrigue e/o di bonifica ammesse alla liquidazione del contributo.

pag. 192

Codice DB1100

D.D. 31 luglio 2009, n. 663

Programma di sviluppo rurale della Regione Piemonte 2007-2013. Affidamento di incarico e approvazione dello

schema di convenzione con l'Istituto per le piante da legno e l'ambiente Ipla s.p.a. per l'individuazione delle zone svantaggiate secondo criteri pedologici, stazionali e climatici. Impegno di 50.000,00 euro sul capitolo 123840/2009.

pag. 192

Codice DB1100

D.D. 31 luglio 2009, n. 664

Programma di sviluppo rurale della Regione Piemonte 2007-2013. Affidamento di incarico e approvazione dello schema di convenzione con l'Istituto per le piante da legno e l'ambiente Ipla s.p.a. per attività di monitoraggio relativa all'Azione 214.9 "Interventi a favore della biodiversità nelle risaie". Impegno di 28.000,00 euro sul capitolo 123840/2009.

pag. 193

Codice DB1100

D.D. 31 luglio 2009, n. 665

DGR 1 agosto 2008, n. 129-9453. Impegno di 200.000,00 euro sul cap. 123840/2009 a favore dell'Istituto nazionale di economia agraria.

pag. 193

Codice DB1100

D.D. 1 ottobre 2009, n. 922

L.R. 22/12/1995, n. 95 art. 6 comma 2, lettere b), c), d), e), g) e comma 3. D.G.R. n. 17-10250 del 9/12/2008. Programma regionale per le piccole e medie imprese attive nella fase della trasformazione e commercializzazione delle carni, approvato con D.G.R. n. 68-11896 del 28/7/2009. Proroga dei termini per la presentazione delle domande di cui al Bando approvato con D.D. n. 696 del 7/8/2009.

pag. 193

Codice DB1100

D.D. 1 ottobre 2009, n. 936

Approvazione modello dichiarativo per le superfici vitate che hanno subito frane - Bando regionale per la presentazione delle domande di contributo di ristrutturazione e riconversione dei vigneti per la campagna 2009-10 - DD. 738 del 01/09/2009.

pag. 194

ARCHIVIO, GESTIONE DOCUMENTALE

Deliberazione della Giunta Regionale 21 settembre 2009, n. 1-12146

Dematerializzazione della Gestione documentale: indirizzi per il servizio di conservazione sostitutiva ad un Responsabile esterno (art. 5 comma 3 della Deliberazione CNIPA 11/2004).

pag. 33

ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Deliberazione della Giunta Regionale 5 ottobre 2009, n. 36-12302

L.R. 1/2009, art. 10 - "Programma annuale degli interventi 2009 per il potenziamento degli strumenti di assistenza tecnica alle imprese" in attuazione dell'obiettivo 5 del Documento triennale di indirizzi 2009-2011 di cui alla D.G.R. n. 91 - 12012 del 4 agosto 2009.

pag. 154

Codice DB1600

D.D. 3 agosto 2009, n. 200

L.R. 21/1997 e s.m.i., art. 4. Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese. Approvazione del Rendiconto 2008 presentato da Finpiemonte S.p.A. per la gestione e autorizzazione al prelievo dal Fondo medesimo.

pag. 274

Codice DB1600

D.D. 4 agosto 2009, n. 201

OGGETTO: Regolamento (CE) 1260/99 FESR - Obiettivo 2 DOCUP 2000/2006 Linea di intervento 3.1a: Progetti Integrati d Area Provincia di Biella. Rideterminazione contributo a seguito economie emerse in fase conclusiva e pagamento a saldo.

pag. 274

Codice DB1600

D.D. 6 agosto 2009, n. 202

Attività strumentali connesse alla funzione di controllo di primo livello- ai sensi del Regolamento (CE) 438/2001- degli interventi realizzati nell'ambito del DOCUP 2000/2006 Obiettivo 2. Impegno di spesa a valere sull'Asse IV "Assistenza Tecnica del Programma Operativo Regionale 2007/2013 FESR in favore della società Cogea SPA di euro 35.700,00 (capitoli vari bilancio 2009)

pag. 278

Codice DB1600

D.D. 6 agosto 2009, n. 204

L.R. 1/2009. Acquisto materiale promozionale. Affidamento di incarico per la fornitura di materiale promozionale alla ditta Pastiglie Leone S.r.l. Impegno e liquidazione della somma di Euro 7.566,54 - IVA inclusa, sul capitolo 113718 (UPB DB16031).

pag. 278

Codice DB1600

D.D. 18 agosto 2009, n. 206

Applicazione del DPR n. 792 del 19/09/2008, relativo alla non applicabilità della polizza assicurativa o fidejussione bancaria a favore della Direzione Attività Produttive della Regione Piemonte in merito alla Concessione mineraria "Bocchie" Comune di Boca (NO). Ditta Mineraria di Boca s.r.l. - Codice: C14N.

pag. 278

Codice DB1600

D.D. 26 agosto 2009, n. 209

POR FESR 2007/2013 Asse I Innovazione e transizione produttiva. Attività I.1.1 "Piattaforme innovative" nel settore dell'Aerospazio. Determina n. 328 del 27/11/2008 di approvazione dei progetti. Parziale modifica del progetto Great2020 mediante sostituzione del partner Oeffevi S.p.A. con Getti Speciali srl.

pag. 279

Codice DB1600

D.D. 26 agosto 2009, n. 210

L.R. 34/2004 Programma pluriennale di intervento per le attività produttive 2006/2008, Asse 1 - Misura Ri7, Progetto T.R.S. Provvedimenti.

pag. 279

Codice DB1600

D.D. 27 agosto 2009, n. 212

L.R. 34/2004 - Programma pluriennale di intervento per le attività produttive 2006/2008 - Asse 1 - Misura Ri 7 - Progetto T.R.S.: revoca della propria precedente determinazione n. 210 del 26.08.2009.

pag. 279

Codice DB1600

D.D. 28 agosto 2009, n. 213

Regolamento (CE) 1260/99 FESR - Obiettivo 2 DOCUP 2000/2006 Linea di intervento 3.1a: Progetto Integrato d'Area Provincia di Cuneo. Rideterminazione contributo a seguito economie emerse in fase conclusiva e pagamento a saldo.

pag. 279

Codice DB1600

D.D. 3 settembre 2009, n. 216

Impegno di euro 569.700,00 per l'annualità 2009 del compenso per il servizio di Assistenza Tecnica relativo all'esecuzione del Programma operativo Regionale per l'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" cofinanziato dal FESR - periodo 2007/2013 - Regolamento CE 1083/2006 - Asse IV "Assistenza Tecnica" (capitoli vari bilancio 2009).

pag. 280

Codice DB1600

D.D. 3 settembre 2009, n. 217

REG CE 1083/2006. Programma Operativo Regionale - FESR 2007/2013. Asse III. Linea di attività III.2.1. "Riqualificazione aree dismesse". Istituzione del Nucleo di valutazione.

pag. 280

Codice DB1600

D.D. 28 settembre 2009, n. 245

DGR. n. 10 - 12155 del 21/09/09, allegato A: "Criteri e modalità di ripartizione delle risorse ai Confidi Piemonte-

si" - riparto di Euro 2.000.000,00 ai sensi del punto 3, lettera c) e parziale rettifica della DD n. 71 del 06/04/2009.

pag. 281

Codice DB1600

D.D. 29 settembre 2009, n. 247

DGR. 10 - 12155 del 21/09/2009, allegato A "Criteri e modalità di ripartizione delle risorse ai Confidi piemontesi", punti 2 e 3, lettere b) e c) - approvazione degli schemi di convenzione.

pag. 284

BILANCIO

Legge regionale 5 ottobre 2009, n. 23.

Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2008.

pag. 1

Deliberazione della Giunta Regionale 21 settembre 2009, n. 6-12151

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009. Variazione compensativa tra capitoli appartenenti alle UPB DB18061; DB16022; DB11061; DB11021; DB17032.

pag. 34

Deliberazione della Giunta Regionale 21 settembre 2009, n. 7-12152

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009, mediante l'iscrizione di euro 560.000,00 sul capitolo 20830 dell'entrata e dell'iscrizione di euro 138.241,80 di euro 79.360,40 e di euro 342.397,80 rispettivamente sui capitoli 162467, 189955 e 145514 della spesa. Realizzazione del Programma di Sviluppo implementazione piattaforme tecnologiche ricerche molecolari. Art. 24, L.R. n. 7/2001.

pag. 34

Deliberazione della Giunta Regionale 21 settembre 2009, n. 8-12153

Variazione al bilancio per l'esercizio 2009. Variazione compensativa per far fronte al fabbisogno delle Aziende Sanitarie Regionali. Art. 24, L.R. n. 7/2001.

pag. 34

Deliberazione della Giunta Regionale 21 settembre 2009, n. 9-12154

Accordo globale per la gestione operativa incassi bolli auto tra Consorzio Delegazioni degli Automobile Club Piemonte, Banca d'Alba e Regione Piemonte. Presa d'atto.

pag. 34

Deliberazione della Giunta Regionale 22 settembre 2009, n. 1-12189

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 in attuazione dell'art. 43 della L.R. n. 22/2009.

pag. 53

COMMERCIO

AVVISO DI RETTIFICA

Deliberazione della Giunta Regionale 28 settembre 2009, n. 55-12246

L.R. 38/2006 e s.m.i. art. 5 - L.R. 28/1999 e s.m.i. art. 17. Approvazione della Direttiva dei corsi di formazione professionale per l'accesso e l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande e per l'accesso all'esercizio del commercio relativamente al settore merceologico alimentare.

pag. 67

Codice DB1700

D.D. 6 agosto 2009, n. 172

L.R. 21/1985 s.m.i. Affidamento di incarico per l'aggiornamento del volume "Con poco conosco e poi consumo" e relativa stampa di 10.000 copie. Impegno e autorizzazione alla liquidazione di Euro 17.170,40 (sconto e IVA inclusi) sul cap. 114162/09 (UPB DB17031 - Ass. 100246).

pag. 295

Codice DB1700

D.D. 7 agosto 2009, n. 173

L.R. 14/2004. Affidamento di incarico per la realizzazione grafica e la stampa dell'opuscolo "Il punto della rete distributiva dei carburanti" (anno 2009). Impegno e autorizzazione alla liquidazione di euro 9.207,00 (o.f.i.) sul cap. 111213/09 (UPB DB1703 - Assegnazione 100199).

pag. 295

Codice DB1700

D.D. 10 agosto 2009, n. 174

Scuola del Consumo Consapevole - Centro di documentazione. Affidamento di incarico per la catalogazione di 180 volumi. Impegno e autorizzazione alla liquidazione di Euro 483,84 (sconto e IVA inclusa) sul cap. 114162/09 (UPB DB17031 - Assegnazione n. 100246).

pag. 296

Codice DB1700

D.D. 12 agosto 2009, n. 175

Art. 148, c. 1, L. 388/2000- L.R. 21/1985. Programma generale "Il consumatore al centro di una cultura di consapevolezza e responsabilità"- Intervento 4. Affidamento incarico attività di segreteria tecnica, ufficio stampa e organizzazione evento finale concorso "Per un mondo migliore: concorso di idee per un consumo sostenibile". Impegno e liquidaz. di Euro 18.000,00 sul cap. 114273/09 (UPB DB17031 - Ass.105321).

pag. 296

Codice DB1700

D.D. 1 settembre 2009, n. 180

Articolo 20 comma 3 del decreto legislativo 22 febbraio 2006 n. 128. Autorizzazione per la distribuzione e la vendita di GPL, quale operatore terzo, alla G.A.S. ENERGY s.r.l. di Volpiano (TO) nelle province della Regione Piemonte.

pag. 297

CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale Delibera 16 settembre 2009, n. 103/2009

Determinazione modalità e numero delle unità di personale da acquisire agli uffici di comunicazione del Consiglio Regionale. Funzioni e relative retribuzioni (l.r. n. 39/98 e s.m.i. art. 1, comma 7): Lanza (MP).

pag. 163

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 21 settembre 2009, n. 107/2009

Determinazione modalità e numero delle unità di personale da acquisire agli uffici di comunicazione del Consiglio Regionale. Funzioni e relative retribuzioni (l.r. n. 39/98 e s.m.i. art. 1, comma 7): Allegrucci Elena, Augello Marzia (MP).

pag. 163

CONSULENZE E COLLABORAZIONI ESTERNE

Deliberazione della Giunta Regionale 21 settembre 2009, n. 27-12172

Liquidazione parcella all'avv. Elena Negri. Spesa Euro 59.404,08 (cap. 135611/2009).

pag. 47

Deliberazione della Giunta Regionale 21 settembre 2009, n. 28-12173

Liquidazione parcella all'avv. Paolo Monti. Spesa Euro 44.206,12 (cap. 135611/2009).

pag. 47

Codice DB0700

D.D. 22 settembre 2009, n. 1019

Organizzazione e gestione dei servizi di emissione biglietti, gestione cassa, accoglienza al pubblico, presidio degli spazi aperti al pubblico, pulizia locali presso la Reggia e i Giardini della Venaria Reale e coordinamento delle precedenti attività. Estensione incarico verifica congruità dell'offerta presentata dall'A.T.I. CODESS Cultura Soc. Coop al Rag. Riccardo Travers.

pag. 164

CONTENZIOSO

Deliberazione della Giunta Regionale 21 settembre 2009, n. 22-12167

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da un'associazione per ottenere l'annullamento della D.G.R. n. 837 del 27.06.1994 e del D.P.G.R. n. 967/95 del 24.02.1995 in materia di coltivazione del riso. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Pier Carlo Maina.

pag. 46

Deliberazione della Giunta Regionale 21 settembre 2009, n. 23-12168

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Torino - Sez. Lavoro (R.G. n. 7747/09) proposto da privato per ottenere i benefici previsti dalla legge 210/1992. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava.

pag. 46

Deliberazione della Giunta Regionale 21 settembre 2009, n. 24-12169

Autorizzazione a resistere avanti il TAR Piemonte nel giudizio promosso da una società per l'annullamento degli atti della gara per l'affidamento del servizio di pulizia presso i locali del Consiglio Regionale del Piemonte. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giuseppe Piccarreta.

pag. 46

Deliberazione della Giunta Regionale 21 settembre 2009, n. 25-12170

D.G.R. n. 1-11825 del 24.7.09. Arbitrato Regione Piemonte/(Società). Impegno di spesa presunto di Euro 34.425,00 (cap. 135611/2009).

pag. 47

Deliberazione della Giunta Regionale 22 settembre 2009, n. 2-12190

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte promosso da una banca avverso il provvedimento di rinnovazione parziale della gara per l'affidamento del servizio di Tesoreria regionale. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giuseppe Piccarreta.

pag. 53

Deliberazione della Giunta Regionale 22 settembre 2009, n. 3-12191

Modifica D.G.R. n. 24-12169 del 21/9/2009. Sostituzione dell'Avv. Giuseppe Piccarreta con l'Avv. Giovanna Scollo.

pag. 53

CULTURA

Codice DB1800**D.D. 29 luglio 2009, n. 724**

Approvazione del rinnovo della convenzione con il Dipartimento di Scienze del Linguaggio e di Letterature Moderne e Comparete dell'Università di Torino per la realizzazione dell'Atlante Toponomastico del Piemonte Montano (ATPM) e approvazione del programma, per l'anno 2009, delle attività di ricerca scientifica a sostegno delle lingue storiche del Piemonte. Spesa Euro 200.000,00 Cap.137994/09.

pag. 297

Codice DB1800**D.D. 30 luglio 2009, n. 732**

Museo Regionale di Scienze Naturali. Affidamento incarico per la stampa di 12.000 copie del quaderno "Attività

del Centro didattico. Anno Scolastico 2009 - 2010" alla Ditta Ages Arti Grafiche S.p.A. Spesa di Euro 13.665,60 (o.f.i.). Capitolo 137662/2009.

pag. 326

Codice DB1800**D.D. 30 luglio 2009, n. 733**

Museo Regionale di Scienze Naturali. Affidamento del servizio di impaginazione e stampa del volume n. 22 del Notiziario della Società Lichenologica Italiana. Società Tipografica Ianni s.r.l. Spesa di Euro 1.324,96 (o.f.i.). Capitolo 137662/2009.

pag. 326

Codice DB1800**D.D. 31 luglio 2009, n. 739**

Assegnazione di contributi per l'edilizia e l'allestimento di musei piemontesi. Spesa di Euro 55.000,00 (cap. 291831/2009); Euro 115.000,00 (cap. 291201/2009); Euro 285.000,00 (cap. 222895/2009); Euro 60.000,00 (cap. 223105/2009).

pag. 327

Codice DB1800**D.D. 4 agosto 2009, n. 756**

Programma Ecomusei della Regione Piemonte. LL.RR. 14 marzo 1995, n. 31 e 17 agosto 1998, n. 23 "Istituzione di Ecomusei del Piemonte". Curatela scientifica e progettazione della grafica e dei materiali di comunicazione della Mostra "Le divinità del vino. Le pietre della magia contadina". Affidamento servizio alla società Cooperativa "Casa degli Alfieri". Spesa di Euro 16.440,00. capitolo 141471/2009.

pag. 334

Codice DB1800**D.D. 4 agosto 2009, n. 758**

Programma Ecomusei della Regione Piemonte. LL.RR. 14 marzo 1995, n. 31 e 17 agosto 1998, n. 23 "Istituzione di Ecomusei del Piemonte". Progettazione, realizzazione degli allestimenti e loro montaggio e smontaggio della Mostra "Le Divinità del vino. Le pietre della magia contadina". Affidamento servizio alla società Officina dello Spettacolo S.n.c. di Torino. Spesa di Euro 17.400,00 capitolo 141471/2009.

pag. 334

Codice DB1800**D.D. 4 agosto 2009, n. 759**

Programma Ecomusei della Regione Piemonte. LL.RR. 14 marzo 1995, n. 31 e 17 agosto 1998, n. 23 "Istituzione di Ecomusei del Piemonte. Procedura negoziata per la stampa dei materiali di comunicazione della Mostra "Le divinità del vino. Le pietre della magia contadina". Aggiudicazione definitiva ed impegno della somma di Euro 5.586,40 capitolo 141471/2009.

pag. 335

Codice DB1800**D.D. 4 agosto 2009, n. 760**

Assegnazione di un primo contributo per la realizzazione dell'edizione 2009 di "Traffic - Torino Free Festival", Venaria Reale. Spesa di Euro 200.000,00 (cap. 166144/2009, imp. delegato n. 2796/2009).

pag. 336

Codice DB1800**D.D. 4 agosto 2009, n. 761**

Attività di ricerca scientifica a sostegno delle lingue storiche del Piemonte. Riduzione, per mero errore materiale, dell'impegno n. 3003, assunto con determina n. 724 del 29 luglio 2009 sul cap.137994/09, di Euro 34.834,50.

pag. 336

Codice DB1800**D.D. 5 agosto 2009, n. 762**

Legge regionale 17 novembre 1983, n. 22 "Interventi per la salvaguardia e lo sviluppo di aree di elevato interesse botanico". Impegno a favore del soggetto gestore di Giardino botanico pubblico WWF Italia Onlus, Oasi Giardino Botanico di Oropa. Spesa di Euro 2.040,00 capitolo 171911/2009.

pag. 337

Codice DB1800**D.D. 5 agosto 2009, n. 763**

Legge regionale n. 22 del 17 novembre 1983. Collaborazione tra la Regione Piemonte e l'Ente di gestione della Riserva Naturale Speciale Parco Burcina "F. Piacenza" di Pollone (Biella) per le attività del Piano di lavoro 2009 del "Centro di Documentazione Valorizzazione dei Giardini Storici del Biellese", secondo quanto previsto dalla convenzione rep. n. 14410 del 6/5/2009. Spesa di Euro 12.500,00. Cap. 171911/2009

pag. 337

Codice DB1800**D.D. 5 agosto 2009, n. 764**

L. r. n. 22 del 17 novembre 1983. Collaborazione tra la Regione Piemonte e il comune di Verbania per l'organizzazione di iniziative informative in merito alle attività della Regione Piemonte sul tema dei giardini storici nell'ambito della rassegna annuale "Editoria & Giardini" edizione 2009, secondo quanto previsto dalla convenzione rep. n. 14468 del 29 maggio 2009. Spesa di Euro 15.000,00. Cap. 171911/2009.

pag. 338

Codice DB1800**D.D. 5 agosto 2009, n. 765**

Museo Regionale di Scienze Naturali. Integrazione servizio di impaginazione e stampa di monografie (n. 3), cataloghi (n. 1) e libretti (n. 3) affidato con determinazione dirigenziale n. 12 del 26 febbraio 2007 alla ditta Tipolito Subalpina s.r.l. ora ditta Agit Subalpina s.r.l. e ditta Neos Edizioni s.r.l. Spesa di Euro 26.643,16 (o.f.i.) capitolo 111158/2009.

pag. 338

Codice DB1800**D.D. 5 agosto 2009, n. 766**

Accordo di collaborazione scientifica con il PBZT (Madagascar) per lo sviluppo delle conoscenze dell'erpetofauna malgascia, per la definizione di misure per la conservazione e valorizzazione, per l'incremento e la valorizzazione delle collezioni, per la formazione di personale tecnico e scientifico (2009-2012). Rinnovo della convenzione rep. 11582 del 4/10/2009. Spesa di Euro 35.000,00. Cap. 111158/2009.

pag. 339

Codice DB1800**D.D. 5 agosto 2009, n. 767**

Museo Regionale di Scienze Naturali. Mostra tematica "La scimmia nuda. Storia naturale dell'umanità". Compensi agli artisti ed agli operatori degli eventi speciali previsti nell'ambito del programma delle conferenze organizzate in occasione della Mostra "La scimmia nuda. Storia naturale dell'umanità" in programma dal 3 aprile 2009 al 10 gennaio 2010. Spesa di Euro 14.786,40 (o.f.i.). Capitolo 127985/2009.

pag. 339

Codice DB1800**D.D. 5 agosto 2009, n. 770**

Assegnazione contributi per l'edilizia e l'allestimento di musei piemontesi. Determinazione n. 739/DB1803 del 31/7/2009. Parziale rettifica, per mero errore materiale. Corretta individuazione degli importi da impegnare.

pag. 340

Codice DB1800**D.D. 6 agosto 2009, n. 772**

Legge regionale 7 aprile 2009, n. 11 "Tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio linguistico del Piemonte". Interventi volti alla valorizzazione e alla diffusione della cultura e dell'originale patrimonio linguistico del Piemonte. Spesa complessiva di Euro 32.834,00. Impegno di spesa di euro 27.598,00 (Cap. 137994/2009).

pag. 340

Codice DB1800**D.D. 6 agosto 2009, n. 779**

Progetti "Stelle del Piemonte" e "Benvenuti a casa vostra". Affidamento del servizio di progettazione di un'immagine coordinata allo studio Livio. Spesa di euro 23.040,00 (Cap.128095/09).

pag. 341

Codice DB1800**D.D. 6 agosto 2009, n. 780**

Mostra "Piemonte: identità, storia, cultura". Rettifica det. n. 464 del 5/11/09, integrazione dell'impegno n. 2109 di euro 2.244,00. (Cap.128095/09).

pag. 341

ECONOMIA MONTANA E FORESTE

Codice DB1400

D.D. 13 luglio 2009, n. 1398

Legge regionale 02.07.1999, n. 16, articolo 29 e s.m.i. - Progetti integrati delle Comunità Montane - D.G.R. n. 35 - 5388 del 26.02.2007 - Determinazione n. 2860 del 21.11.2008 - Approvazione progetto esecutivo "Recupero e completamento fabbricato, ex albergo Posta, in Comune di Quarna di Sotto e arredamento di bar, tabaccheria, rivendita giornali e camere" - Beneficiaria la Comunità Montana Cusio Mottarone (VB).

pag. 201

Codice DB1400

D.D. 13 luglio 2009, n. 1404

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, articolo 29 e s.m.i. - Progetti integrati delle Comunità Montane - D.G.R. n. 35 - 5388 del 26 febbraio 2007 - Determinazione dirigenziale n. 2860 del 21 novembre 2008 - Approvazione progetto definitivo "Potenziamento delle attività sportive e turistico - ricettive invernali in alta valle" - Beneficiaria la Comunità Montana Valle Maira (CN).

pag. 202

Codice DB1400

D.D. 14 luglio 2009, n. 1411

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, articolo 51, comma 1, lettera b) - Comune di Valdieri (CN) - Intervento di ripristino e messa in sicurezza della strada di collegamento al Piano del Valasco, nel Parco Naturale Alpi Marittime.

pag. 202

Codice DB1400

D.D. 24 luglio 2009, n. 1525

Annullamento della determinazione 132/2009 per le attività di cassa economale.

pag. 208

Codice DB1400

D.D. 29 luglio 2009, n. 1565

L.R. 2 luglio 1999, n.16 - art.51, comma 1, lettera b) - Azioni di iniziativa della Giunta Regionale per l'anno 2009. Disposizioni integrative.

pag. 213

Codice DB1400

D.D. 30 luglio 2009, n. 1595

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte - Reg. (CE) 1698/2005. Asse I - Misura 125 - Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della selvicoltura: Sottosazione 125.3.1 "Ripristino di strade rurali al servizio di piu' aziende agricole". Ulteriore differimento termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione a finanziamento.

pag. 223

Codice DB1400

D.D. 30 luglio 2009, n. 1596

P.S.R. 2007-2013 della Regione Piemonte - Reg. (CE) n. 1698/2005. Asse I - Misura 125 - Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della selvicoltura: Sottosazione 125.3.2 "Realizzazione, miglioramento e potenziamento di acquedotti rurali al servizio di piu' aziende agricole". Ulteriore differimento termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione a finanziamento.

pag. 223

Codice DB1400

D.D. 3 agosto 2009, n. 1627

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Briatore Giovanni da Priola (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Rio Zotti" del Comune di Garessio.

pag. 228

Codice DB1400

D.D. 3 agosto 2009, n. 1628

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Gaiero Alberto da Dogliani (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Cascina Noli" del Comune di Dogliani.

pag. 228

Codice DB1400

D.D. 3 agosto 2009, n. 1629

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Gentile Maria Rita da Cuneo (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Grangiassa" del Comune di San Damiano Macra (CN).

pag. 229

Codice DB1400

D.D. 3 agosto 2009, n. 1630

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Godino Claudio da Bibiana (TO) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Via Bergera-Concentrico" del Comune di Bagnolo Piemonte (CN).

pag. 229

Codice DB1400

D.D. 3 agosto 2009, n. 1631

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Isoardi Marcella da Monterosso Grana (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Ampore" del Comune di Monterosso Grana (CN).

pag. 229

Codice DB1400

D.D. 4 agosto 2009, n. 1632

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Peirano Guido da Priola (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Colla Casotto" del Comune di Garessio (CN).

pag. 230

Codice DB1400**D.D. 4 agosto 2009, n. 1633**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Salvetti Daniele da Ceva (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Renna" del Comune di Ceva (CN).

pag. 230

FORMAZIONE PROFESSIONALE LAVORO**Deliberazione della Giunta Regionale 21 settembre 2009, n. 29-12174**

Trasferimento alle Province Piemontesi di risorse finanziarie per l'anno 2009 relative al personale del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, riguardanti i compiti conferiti in materia di mercato del lavoro. Spesa prevista di Euro 700.000,00. Cap. n. 146349/2009.

pag. 47

Codice DB1500**D.D. 2 ottobre 2009, n. 513**

POR - FSE 2007/2013. Approvazione del Manuale, e della relativa Griglia, per la valutazione ex-ante dei progetti presentati in esecuzione del Bando regionale relativo ad interventi di inserimento socio-lavorativo di donne vittime di tratta, approvato con D.D. n. 399 del 29/07/2009 in attuazione dell'Atto di indirizzo approvato con D.G.R. n. 29-11608 del 15/06/2009. Periodo 2009/2010.

pag. 255

NAVIGAZIONE INTERNA E PORTI**Deliberazione della Giunta Regionale 21 settembre 2009, n. 17-12162**

Intesa Interregionale per la navigazione interna sul Fiume Po ed idrovie collegate. Presa d'atto del Bilancio di previsione anno 2009 e del Bilancio consuntivo anno 2008 e relativo riparto e conguaglio spese.

pag. 46

Deliberazione della Giunta Regionale 5 ottobre 2009, n. 17-12284

Attività di soccorso alle unità di navigazione in difficoltà sulle acque del lago Maggiore per l'estate 2009. Estensione del servizio al giorno 8 ottobre 2009.

pag. 96

NOMINE**Decreto del Presidente della Giunta Regionale 2 ottobre 2009, n. 94**

Nomina componenti della Commissione tecnico-consultiva per le aree sciabili di cui all'art. 11 della L.R. 2/2009 e s.m.i..

pag. 4

Comunicato della Commissione Consultiva per le Nomine

Integrazione dell'elenco delle nomine, designazioni, proposte di nomina e conferme da effettuarsi nel secondo semestre 2009 da parte del Consiglio regionale (scadenza per la presentazione delle candidature: 26 ottobre 2009).

pag. 375

PERSONALE REGIONALE**Deliberazione della Giunta Regionale 21 settembre 2009, n. 3-12148**

Sistema di Valutazione delle prestazioni dei Direttori regionali del ruolo della Giunta. Anno 2009. Proroga del termine per la procedura di revisione degli obiettivi.

pag. 33

Deliberazione della Giunta Regionale 21 settembre 2009, n. 4-12149

Art. 22 della l.r. 23/08: affidamento della responsabilità del settore DB1503 "Standard formativi - qualità ed orientamento professionale", articolazione della direzione DB1500 Istruzione, formazione professionale e lavoro, alla dr.ssa Nadia Cordero.

pag. 33

Deliberazione della Giunta Regionale 21 settembre 2009, n. 5-12150

Approvazione della convenzione quadro per la realizzazione di tirocini formativi e di orientamento ai sensi del decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 25.3.1998, n. 142 tra l'Università degli Studi di Milano-Bicocca e la Regione Piemonte.

pag. 34

POLITICHE COMUNITARIE**Codice DB1400****D.D. 17 luglio 2009, n. 1459**

Fornitura di materiale informatico destinato alla sede del Segretariato Tecnico Congiunto del P.O. Alcotra 2007-2013 a Mentone - Presa d'atto del verbale di collaudo, della cessazione della cauzione definitiva e liquidazione della fattura alla società Informatica Data System S.r.l..

pag. 203

Codice DB1400**D.D. 24 luglio 2009, n. 1524**

Reg. (CE) n. 1698/05 - PSR 2007-2013 della Regione Piemonte - Misura 322, Azione B (realizzazione di organici "programmi integrati di intervento" volti al recupero ed allo sviluppo di un numero limitato di borgate montane) - Costituzione del "nucleo di valutazione".

pag. 207

Codice DB1400**D.D. 27 luglio 2009, n. 1536**

Programma operativo di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia Alcotra 2007-2013 - Presa d'atto delle decisioni del Comitato di Sorveglianza riunitosi a La Salle in

data 30 giugno 2009 e designazione dei Settori regionali quali incaricati del controllo di attuazione dei progetti con beneficiari piemontesi.

pag. 209

Codice DB1400

D.D. 5 agosto 2009, n. 1648

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 – Asse IV Leader. Approvazione Piano Finanziario per Misura del GAL Tradizione delle Terre Occitane s.c.a.r.l..

pag. 235

Codice DB1400

D.D. 5 agosto 2009, n. 1650

Reg. (CE) n. 1698/05 - PSR 2007-2013 della Regione Piemonte – Misura 322, Azione B (realizzazione di organici “programmi integrati di intervento” volti al recupero ed allo sviluppo di un numero limitato di borgate montane) – “Programmi di massima”: individuazione istanza non ammissibile - individuazione istanze oggetto di istruttoria - proroga termini conclusione istruttoria.

pag. 238

POLITICHE SOCIALI

Deliberazione della Giunta Regionale 21 settembre 2009, n. 30-12175

Iniziative a favore delle famiglie. Approvazione Convenzione con l'Università degli Studi di Torino-Dipartimento di Psicologia per la realizzazione del Progetto Gemelli e prosecuzione del Progetto CasaOz. Spesa di euro 120.000,00 (cap.179629/2009).

pag. 47

Deliberazione della Giunta Regionale 21 settembre 2009, n. 31-12176

Indagine interregionale "Occupazione e professioni nel settore dei servizi sociali". - Presa d'atto del progetto esecutivo; adesione; approvazione del protocollo d'Intesa con la Regione Veneto e degli obiettivi specifici regionali.

pag. 48

Deliberazione della Giunta Regionale 21 settembre 2009, n. 32-12177

Art.1, commi 1250,1251 e 1259 della Legge 27/12/ 2006, n. 296 e s. m. in materia di polit. per la famiglia - Approvaz. schede progettuali per iniziative a favore di fam. numerose, per progetti di riorganizz. consultori famil., per la qualif. del lavoro delle assist. famil., per interventi a favore di persone non autosuffic. - biennio 09/10. Cofinanz. region. Spesa di Euro 883.274,00 (Cap. 179629/09 - 157813/09).

pag. 48

Deliberazione della Giunta Regionale 5 ottobre 2009, n. 28-12295

Approvazione delle Linee guida per la predisposizione dei Piani di Zona ai sensi dell'art. 17 della Legge regionale 8 gennaio 2004, n. 1 - Triennio 2010 - 2012.

pag. 97

POLIZIA LOCALE

Deliberazione della Giunta Regionale 21 settembre 2009, n. 34-12179

Fondo di solidarietà previsto dall'art. 12 l.r. 10 dicembre 2007, n. 23, a favore degli eredi del Vicebrigadiere Ferraro Marino, effettivo alla 1^ Squadra - 2^ Sezione del Nucleo Radiomobile Carabinieri di Torino. Assegnazione, provvedimenti conseguenti.

pag. 49

Codice DB1700

D.D. 7 luglio 2009, n. 144

Corso di formazione per operatori di Polizia Locale di nuova assunzione. Affidamento gestione al Comune di Nichelino (TO). Contributo euro 36.000,00 UPB DB 17051. Cap. 151554/2009.

pag. 295

Codice DB1700

D.D. 15 luglio 2009, n. 156

Corso di aggiornamento professionale per Commissari di Polizia Locale. Comune di Nizza Monferrato (AT). Contributo euro 7.000,00. UPB DB 17051. Cap. 151554/2009.

pag. 295

PROTEZIONE CIVILE

Codice DB1400

D.D. 22 luglio 2009, n. 1486

Fondo regionale di protezione civile. Intervento in Regione Abruzzo a seguito del terremoto del 6 aprile 2009 per attività conseguenti il primo intervento, il soccorso, il superamento dell'emergenza e la solidarietà. Impegno di spesa di Euro 5.364,00 sul cap. sul cap. 149055/09.

pag. 205

Codice DB1400

D.D. 22 luglio 2009, n. 1487

Fondo regionale di protezione civile. Intervento in Regione Abruzzo a seguito del terremoto del 6 aprile 2009 per attività conseguenti il primo intervento, il soccorso, il superamento dell'emergenza e la solidarietà. Impegno di spesa di Euro 10.320,42 sul cap. 149055/09.

pag. 205

Codice DB1400

D.D. 24 luglio 2009, n. 1518

Affidamento fornitura tende info point a montaggio rapido. Impegno di spesa di euro 23.949,12 (o.f.i.) sul cap. 210531/09.

pag. 206

Codice DB1400

D.D. 24 luglio 2009, n. 1519

Affidamento fornitura accessori per sollevatore telescopico di proprietà della Regione Piemonte. Impegno di spesa di euro 8.408,40 (o.f.i.) sul cap. 210531/09.

pag. 206

Codice DB1400**D.D. 24 luglio 2009, n. 1520**

Affidamento fornitura armadi carica batterie destinati alle sedi regionali di Presidio idraulico di 1 livello. Impegno di spesa di euro 4.800,00 (o.f.i.) sul cap. 210531/09.

pag. 207

Codice DB1400**D.D. 27 luglio 2009, n. 1526**

Affidamento servizio di definizione parametri di valutazione di idoneità del personale AIB e stato d'avanzamento procedure operative in relazione al D. lgs. 81/08 ed alla nuova organizzazione regionale di cui alla DGR 2 settembre 2008, n. 2-9520. Impegno di spesa di 15.240 (o.f.i.) sul cap. 136446/09.

pag. 208

Codice DB1400**D.D. 28 luglio 2009, n. 1547**

Gestione annuale del sistema di monitoraggio lungo il versante sinistro della Valle Cenischia - Comune di Novalesa-contraddistinto da un fenomeno dissestivo noto come la "frana di Ronelle-Pian Basse". Impegno di euro 30.000,00 sul capitolo 149055/09.

pag. 212

Codice DB1400**D.D. 28 luglio 2009, n. 1550**

Affidamento fornitura di agente estinguente sperimentale. Impegno di spesa di euro 7.020,00 (o.f.i.) sul cap. 136446/09.

pag. 212

Codice DB1400**D.D. 28 luglio 2009, n. 1551**

Affidamento fornitura di rimorchio a tre assi e approvazione verbale. Impegno di spesa di euro 28.080,00 (o.f.i.) Sul cap. 210531/09.

pag. 212

Codice DB1400**D.D. 28 luglio 2009, n. 1552**

Affidamento fornitura di n. 2 torri faro carrellate e approvazione verbale. Impegno di spesa di euro 35.904,06 (o.f.i.) Sul cap. 210531/08.

pag. 213

Codice DB1400**D.D. 29 luglio 2009, n. 1585**

Laboratorio teatrale di protezione civile. Quinta annualità delle convenzioni nn. 10715 e 10716 del 17/11/2005 con la società cooperativa Coltelleria Einstein e la Unoteatro s.c.r.l. per la realizzazione spettacoli "Esseosse, ovvero le disavventure di Giovanni Rischiotto", "Acqua di Po, storia del Grande Fiume", "Fuori pericolo!". Impegno di spesa di euro. 71.251,95 o.f.i. sul capitolo 136446/2009,

pag. 215

Ordinanza commissariale 21 settembre 2009, n. 2/DB14.00/1.2.6/3734

Evento novembre-dicembre 2008. O.P.C.M. n. 3734 del 16 gennaio 2009. Secondo piano di contributi per le spese sostenute dagli enti locali per lo sgombero neve nei mesi di novembre-dicembre 2008.

pag. 375

Ordinanza commissariale 29 settembre 2009, n. 3/DB14.00/1.2.6/3734

Evento novembre-dicembre 2008. Integrazione al piano di contributi ai sensi dell'art. 5, comma 4 dell'O.P.C.M. 3734 del 16 gennaio 2009.

pag. 376

RICERCA E INNOVAZIONE

Codice DB1300**D.D. 24 luglio 2009, n. 145**

Convenzione del 19.11.2006 tra Regione Piemonte e Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Torino per l'avvio e il consolidamento di percorsi formativi e culturali in diritto della pubblica amministrazione. Spesa di euro 56.000,00 (assegn. n. 101191 cap. 166309/09).

pag. 196

Codice DB1300**D.D. 31 luglio 2009, n. 146**

Implementazione del SIRE per l'anno 2009: realizzazione di nuovi progetti. Affidamento incarico al CSI-Piemonte. Impegno di spesa di Euro 1.436.580,00 su capp. vari del bilancio 2009.

pag. 196

Codice DB1300**D.D. 4 agosto 2009, n. 147**

Progetto "30 e lode play your game". Spesa di euro 20.000,00 iva inclusa (capitolo 139760/2009)

pag. 196

Codice DB1300**D.D. 5 agosto 2009, n. 148**

Contratto per l'affidamento del progetto di ricerca e sviluppo su modelli per la gestione dell'ergonomia per la sicurezza sui luoghi di lavoro rep. 14233 del 25/02/2009. Approvazione subappalto.

pag. 197

Codice DB1300**D.D. 5 agosto 2009, n. 149**

Gestione del SIRE per l'anno 2009: offerta di servizi "Sala SIPROC". Affidamento incarico CSI-Piemonte. Impegno di spesa di Euro 80.752,80 sul cap. 207904/09.

pag. 197

Codice DB1300**D.D. 5 agosto 2009, n. 150**

Acquisizione di prodotti informatici HW per l'anno 2009. Impegno di spesa di Euro 10.000,00 sul cap. 207012/09.

pag. 197

SANITÀ

Deliberazione della Giunta Regionale 21 settembre 2009, n. 11-12156

Accreditamento Centro Malattie Sessualmente Trasmesse (MST) presso il Presidio Ospedaliero Sant'Andrea dell'ASL di Vercelli.

pag. 35

Deliberazione della Giunta Regionale 21 settembre 2009, n. 12-12157

Art. 3 e 3 bis del D.lgs. n. 502/1992 e s.m.i.. Aggiornamento dell'elenco dei candidati alla nomina a direttore generale di azienda sanitaria regionale della Regione Piemonte.

pag. 35

Deliberazione della Giunta Regionale 21 settembre 2009, n. 13-12158

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ex l.r. 31/1992 s.m.i. - D.G.R. 18-23906 del 2.2.1998 s.m.i.: modificazione ed integrazione dei criteri organizzativi e delle modalità operative inerenti la procedura di controllo preventivo sugli atti di cui all'art. 2, lett. g) l.r.31/1992 "disciplina dei rapporti con l'Università".

pag. 45

Deliberazione della Giunta Regionale 21 settembre 2009, n. 14-12159

Coordinamento della rete sanitaria per l'accoglienza e presa in carico delle vittime di violenza sessuale e domestica.

pag. 45

Deliberazione della Giunta Regionale 21 settembre 2009, n. 15-12160

D.G.R. n. 48-8609 del 16.04.2008: approvazione Linee Guida regionali per l'Osservazione Breve Intensiva nei Pronto Soccorso e nei DEA.

pag. 45

Deliberazione della Giunta Regionale 21 settembre 2009, n. 16-12161

Approvazione dell'accordo contrattuale ai sensi dell'art. 8-quinquies, D.Lgs. n. 502/92, con il presidio sanitario ex art. 43, L. 833/78, Beata Vergine della Consolata - Fatebenefratelli di San Maurizio Canavese.

pag. 46

Deliberazione della Giunta Regionale 28 settembre 2009, n. 28-12219

Art. 3 bis, comma 6 del d.lgs. 30.12.1992 n. 502 e s.m.i.. Procedimenti di conferma dei direttori generali delle ASR ASL TO1, TO2, TO3, TO4, TO5, BI, NO, VCO, CN2, AT, AL, AO CTO M. Adelaide di Torino, SS. Croce e Carle di Cuneo, Ordine Mauriziano di Torino, AOU San Giovanni Battista di Torino, San Luigi di Orbassano, Maggiore della Carità di Novara.

pag. 53

Codice DB1800

D.D. 5 agosto 2009, n. 771

Legge 20 luglio 2004, n. 189, "Disposizioni concernenti il divieto di maltrattamento degli animali, nonché di impiego degli stessi in combattimenti clandestini o competizioni non autorizzate". Istanza presentata dal comune di Asti per l'anno 2009. Accoglimento ed autorizzazione.

pag. 340

Codice DB2000

D.D. 15 luglio 2009, n. 381

Prestazioni di assistenza a sostegno delle attività istituzionali della Regione Piemonte relative alla valutazione dei progetti di ricerca sanitaria finalizzata di cui al bando regionale approvato con D.G.R. n. 15-11207 del 14.04.2009. Impegno della somma di Euro 39.600,00= (o.f.c.) sul cap. 119357/09 a favore dell'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana.

pag. 342

Codice DB2000

D.D. 20 luglio 2009, n. 389

Corsi di formazione specifica in Medicina Generale: trienni 2006/2009 e 2007/2010 - Rideterminazione quote borse di studio a seguito di trasferimenti.

pag. 342

Codice DB2000

D.D. 21 luglio 2009, n. 392

D.G.R. n. 22-10601 del 19.01.2009 - Assegnazione e liquidazione a "Silenziosi operai della croce" - onlus - della quota di finanziamento dei corsi di laurea delle professioni sanitarie - anno accademico 2008-2009. Impegno di euro 226.275,00 sul cap. 189283 del bilancio 2009 (ass. n. 104160).

pag. 343

Codice DB2000

D.D. 21 luglio 2009, n. 393

D.G.R.22-10601 del 19.01.2009. Assegnazione e liquidazione di euro 450.000,00 per l'acquisizione di strumentazione alle Aziende Sanitarie Regionali sedi di corso di laurea delle professioni sanitarie. Impegno di spesa di euro 225.000,00 sul cap. 158253/2009 ass. n. 101040 e di euro 225.000,00 sul cap. 163019/2009 ass. n. 101148.

pag. 343

Codice DB2000

D.D. 21 luglio 2009, n. 394

D.G.R. N. 8-11264 del 22.06.2009 - Obiettivo 1 "Finanziamento piani di formazione aziendali" - Assegnazione e liquidazione di euro 497.588,99 alle AA.SS.RR. (cap. 157318 ex 15086/2007 - Impegno n. 5428 per euro 316.911,00 e cap. 162634 ex 15475/2007 - Impegno n. 5429 per euro 180.677,99).

pag. 343

Codice DB2000**D.D. 21 luglio 2009, n. 395**

D.G.R. n. 8-11264 del 22.06.2009 - Obiettivo 2 "Finanziamento progetti legati ad obiettivi specifici regionali proposti dalla Direzione Sanità, dai Settori regionali e dall'ARESS" - Assegnazione e liquidazione di euro 2.021.350,00 alle AA.SS.RR. (cap. 157318 ex 15086/2007 - impegno n. 5428 per euro 1.199.050,00 e cap. 162634 ex 15475/2007 - impegno n. 5429 per euro 822.300,00).

pag. 345

Codice DB2000**D.D. 21 luglio 2009, n. 396**

D.G.R. n. 8-11264 del 22.06.2009 - Obiettivo 3 "Progetti per la formazione manageriale" - Assegnazione e liquidazione di euro 72.000,00 alla A.O.U San Giovanni Battista di Torino sul cap. 162634 ex 15475/2007 - Impegno n. 5429 ob 3.1 e di euro 140.000,00 alle AA.SS.RR. Sul cap. 157318 ex 15086/2007 - Impegno 5428 per euro 70.000,00 e cap. 162634 ex 15475/2007 - Impegno 5429 per euro 70.000,00 ob 3.2.

pag. 354

Codice DB2000**D.D. 21 luglio 2009, n. 397**

D.G.R. n. 8-11264 del 22.06.2009 - Obiettivo 4 "Progetto speciale di formazione regionale sull'emergenza ospedaliera con metodiche di simulazione" - Assegnazione e liquidazione di euro 300.000,00 all' A.S.L.TO5 di Chieri (cap. 157318 ex 15086/2007 - impegno n. 5428).

pag. 354

Codice DB2000**D.D. 21 luglio 2009, n. 398**

D.G.R. n. 8-11264 del 22.06.2009 - Obiettivo 5 "Finanziamento dello sviluppo del portale per la formazione in sanità della Regione Piemonte" - Assegnazione e liquidazione di euro 360.000,00 all'ARESS (cap. 189503 ex 17866/2007 - Impegno 5430 per euro 200.000,00 - cap. 157318 ex 15086/2007 - Impegno n. 5428 per euro 133.347,00 - cap. 162634 ex 15475/2007 - Impegno n. 5429 per euro 26.653,00).

pag. 354

Codice DB2000**D.D. 21 luglio 2009, n. 399**

D.g.r. n. 8-11264 del 22.06.2009 - obiettivo 6 "Sviluppo della formazione a distanza (FAD) e della formazione sul campo (FSC)" - Assegnazione e liquidazione di euro 200.000,00 alle AA.SS.RR. (cap. 157318 ex 15086/2007 - impegno n. 5428 per euro 135.000,00 e cap. 162634 ex 15475/2007 - impegno n. 5429 per euro 65.000,00) ob 6.1 - euro 100.000,00 all'ARESS (cap 189503 ex 17866/2007 - impegno n. 5430) ob 6.2.

pag. 355

Codice DB2000**D.D. 23 luglio 2009, n. 402**

Piano di formazione anno 2009 riguardante il Personale operante nel sistema dell'Emergenza 118. Impegno di Euro

130.000,00 sul Capitolo 163019 e Euro 20.000,00 sul capitolo 158253.

pag. 357

Codice DB2000**D.D. 23 luglio 2009, n. 403**

Parziale rettifica all'allegato della Determinazione dirigenziale n. 297 del 15.06.09 relativa al Servizio di Tele-video Rai Regionale: "Le Stagioni della Salute".

pag. 359

Codice DB2000**D.D. 24 luglio 2009, n. 405**

OGGETTO: Rettifica D.D. n. 394, n. 395, n. 396, n. 397, n. 398 e n. 399 del 21.07.2009. "Accordo Stato - Regioni del 23.03.2005 - obiettivi regionali sulla formazione del personale sanitario".

pag. 359

Codice DB2000**D.D. 31 luglio 2009, n. 433**

Ditta Lampogas Piemontese S.r.l. con sede legale e stabilimento in Settimo Torinese (TO), Strada della Cebrosa n. 95. Autorizzazione igienico sanitaria al confezionamento, deposito e commercio di additivi alimentari.

pag. 359

Codice DB2000**D.D. 31 luglio 2009, n. 434**

Ditta NOVARINA S.r.l. con sede legale e stabilimento in Bibiana (TO), Via Pinerolo n. 35. Autorizzazione igienico sanitaria al confezionamento, deposito e commercio di additivi alimentari. Revoca precedente autorizzazione.

pag. 359

Codice DB2000**D.D. 31 luglio 2009, n. 435**

Ditta STELLA GAS di Pace Valter Filippo con sede legale e stabilimento in Ivrea (TO), Corso Vercelli n. 143. Autorizzazione igienico sanitaria al deposito e commercio di additivi alimentari.

pag. 360

Codice DB2000**D.D. 3 agosto 2009, n. 438**

Liquidazione della somma di Euro 79.650,95 da erogare a n. 42 beneficiari dei Progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata di cui alla D.D. n. 12 del 14.01.08 - Saldo 20% - Cap. 120351/2007 (cod. SIOPE 1348) I. 4105.

pag. 360

Codice DB2000**D.D. 3 agosto 2009, n. 439**

Centro Medico Sportivo S.V.B. di Dalmasso Danilo & C. S.a.S. - Via Botticelli, 10/int.9. Idoneità ad effettuare gli accertamenti finalizzati al rilascio dei certificati di idoneità alla pratica sportiva, previsti nelle tabelle A e B di cui all'allegato 1 del D.M. 18.2.1982 - Trasferimento sede.

pag. 365

Codice DB2000

D.D. 4 agosto 2009, n. 442

Convenzione con l'Azienda Ospedaliera C.T.O/M. Adelaide e il Dott. Francesco Enrichens dipendente in ruolo presso l'Azienda medesima per la collaborazione nell'ambito delle attività del sistema dell'emergenza sanitaria - Approvazione.

pag. 365

Codice DB2000

D.D. 6 agosto 2009, n. 443

Rettifica delle D.D. n. 241 e n. 242 del 22/05/2009, n. 244 del 25/05/2009 e n. 253 del 29/05/2009. Nuove liquidazione a favore della ASO S.Giovanni Battista e della ASL TO5.

pag. 365

Codice DB2000

D.D. 11 agosto 2009, n. 446

Poliambulatorio medico Teorema s.r.l.- con sede in Curreggio, Via Torino, 30. Idoneità ad effettuare gli accertamenti finalizzati al rilascio dei certificati di idoneità alla pratica sportiva, previsti nelle tabelle A e B di cui all'allegato 1 del D.M. 18.2.1982 -

pag. 366

Codice DB2000

D.D. 12 agosto 2009, n. 448

Progetto nazionale " La Ristorazione collettiva negli ospedali e nelle strutture assistenziali per anziani: sviluppo di buone pratiche." Istituzione gruppo di lavoro.

pag. 366

Codice DB2000

D.D. 12 agosto 2009, n. 449

Nomina componenti Coordinamento Operativo Regionale per la Prevenzione (CORP) di cui alla D.G.R. n. 24-10835 del 23.02.09 e successive modifiche.

pag. 366

Codice DB2000

D.D. 13 agosto 2009, n. 452

Liquidazione della somma di Euro 44.204,21= da erogare a n. 25 beneficiari dei Progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata di cui alla D.D. n. 12 del 14.01.2008 - Saldo 20% - Cap. 120351/2007 I. 4105.

pag. 367

Codice DB2000

D.D. 14 agosto 2009, n. 453

Impegno ed assegnazione all'ASL TO3 della somma di euro 6.000,00= sul cap. 157096/09 - Assegnazione n. 101018 per i servizi di manutenzione, consolidamento e sviluppo degli applicativi informatici dei Servizi SIAN dei Dipartimenti di Prevenzione del Piemonte.

pag. 371

Codice DB2000

D.D. 18 agosto 2009, n. 455

Casa di Cura privata "Santa Rita" sita in Vercelli: autorizzazione alla nomina del Direttore Sanitario Dr.Manlio Accornero in sostituzione del Dr. Massimo Panella.

pag. 371

Codice DB2000

D.D. 18 agosto 2009, n. 456

Casa di Cura Privata "Sant'Anna" sita in Casale Monferato: autorizzazione alla nomina del F.F. Direttore Sanitario Dr. Giacinto Nanni in sostituzione del Dr. Alberto Gardino.

pag. 371

Codice DB2000

D.D. 18 agosto 2009, n. 458

Presa d'atto del nuovo legale rappresentante dell'Associazione di Volontariato denominata "Pubblica Assistenza Croce Verde Villalvernia", con sede in Villalvernia (AL) - ASL AL.

pag. 371

Codice DB2000

D.D. 18 agosto 2009, n. 459

Presa d'atto del nuovo Responsabile Sanitario dell'Associazione di Volontariato denominata "Croce Bianca - Fossano", con sede legale in Fossano (Cn) - ASL CN1.

pag. 372

Codice DB2000

D.D. 21 agosto 2009, n. 465

Rinnovo della convenzione tra la Regione Piemonte e l'A.O. OIRM-S.Anna per la collaborazione della dott.ssa Valentina Donvito nell'ambito dello sviluppo delle attività di tutela e promozione della salute della donna.

pag. 372

Codice DB2000

D.D. 21 agosto 2009, n. 466

Approvazione delle Linee guida sulla ventilazione meccanica domiciliare a lungo termine nell'adulto e sul trattamento dei disturbi respiratori correlati al sonno.

pag. 372

Codice DB2000

D.D. 25 agosto 2009, n. 467

Presa d'atto del nuovo Statuto dell'Organizzazione di Volontariato "Croce Bianca Volpianese" con sede in Volpiano - ASL TO4.

pag. 373

Codice DB2000

D.D. 25 agosto 2009, n. 468

Presa d'atto della nuova sede legale ed operativa e del nuovo Statuto sociale dell'Organizzazione di Volontariato "Croce Verde Valsusa" con sede in Avigliana - ASL TO3.

pag. 373

Codice DB2000**D.D. 27 agosto 2009, n. 484**

Convenzione tra la Regione Piemonte, Direzione Sanità, l'A.S.L. TO 3 ed il dr. Vittorio Pier Franco Ansinelli, per la collaborazione nell'ambito delle attività di accertamento diretto presso le AA.SS.RR. in ordine alle modalità organizzative e di esercizio della libera professione intramuraria, da parte della dirigenza medico-veterinaria e del ruolo sanitario del SSN, ai sensi della D.G.R. n. 15-9682 del 30.09.08.

pag. 373

Codice DB2000**D.D. 31 agosto 2009, n. 486**

Modifica della DD n. 139 del 03.07.2006 di sostituzione della Deltamed s.r.l. Diagnostica Medica VTR con la Polimedica Rivarolese Società Cooperativa con sede in Rivarolo Canavese (TO), Via Gallo Pecca, 3.

pag. 373

Codice DB2000**D.D. 31 agosto 2009, n. 487**

Liquidazione all' A.S.L. TO 1 della somma di Euro 481.457,00, impegnata sul cap. 156935/08 (I. 6292), quale prima rata del finanziamento per la realizzazione del programma "Sostegno alle funzioni di interfaccia tra le Regioni, le Province Autonome e il Centro Nazionale per la Prevenzione e il controllo delle Malattie".

pag. 373

Codice DB2000**D.D. 2 settembre 2009, n. 490**

Convenzione tra la Regione Piemonte e l'Azienda Sanitaria Locale TO1, per la collaborazione della Dott.ssa Paola Burroni nell'ambito dell'area delle Dipendenze Patologiche.

pag. 374

SICUREZZA**Codice DB1700****D.D. 30 luglio 2009, n. 169**

Fondo di solidarietà previsto dall'art. 12, l.r. n. 23/2007, a favore dei familiari, aventi diritto, del Carabiniere Gammazza Carmelo, caduto in servizio. Erogazione di un contributo complessivo di Euro 10.000,00. Impegno sul cap. 179635, della UPB DB17051.

pag. 295

SPORT**Decreto del Presidente della Giunta Regionale 2 ottobre 2009, n. 95**

Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. 267/2000, sottoscritto in data 20/04/2009 dalla Regione Piemonte e dal Comune di Fossano, per la realizzazione di un complesso sportivo in via S. Lucia nel Comune di Fossano.

pag. 4

Codice DB1800**D.D. 20 luglio 2009, n. 645**

L.R. 93/95. Partecipazione alle spese per la realizzazione e promozione di progetti sportivi. Azioni promozionali di comunicazione e di immagine - Impegno di spesa di Euro 7.000,00 a favore del Comune di Neive (capitolo 128648/2009).

pag. 297

Codice DB1800**D.D. 30 luglio 2009, n. 730**

L.R. 93/95 - L.R. 18/00 - Piano Annuale per l'impianistica sportiva per l'anno 2008; rettifica elenchi allegati A) e C) approvati con D.D. n. 618 del 15/07/2009.

pag. 298

Codice DB1800**D.D. 30 luglio 2009, n. 731**

Leggi Regionali n. 93/95, n. 32/02 e n. 36/03 - approvazione della convenzione tra la Regione Piemonte e la Finpiemonte S.p.A. per la gestione delle attività 2009. Impegno della somma di Euro 10.363.326,10 del Bilancio di Previsione per l'anno 2009 - Capitoli vari.

pag. 326

Codice DB1800**D.D. 31 luglio 2009, n. 747**

L.R. 93/95 - Azioni promozionali di comunicazione e di immagine - Gara di Coppa del Mondo di Tuffi dalle Grandi Altezze organizzata dall'Associazione Italiana Sport Acquatici A.I.S.A. - impegno di spesa euro 12.000,00 sul cap. 128648/2009 - UPB DA18111 (assegnazione n. 100547)

pag. 333

Codice DB1800**D.D. 31 luglio 2009, n. 749**

Procedura ai sensi dell'art. 9 della L. 285/2000 e s.m.i.. Progetto definitivo "Nuova palestra della neve e del ghiaccio" da realizzare nel Comune di Oulx (TO). Approvazione del progetto e della Variazione urbanistica.

pag. 333

TRASPORTI**Deliberazione della Giunta Regionale 21 settembre 2009, n. 2-12147**

Approvazione del testo dell'AdP ex art.34 del DLgs.267/00, tra Regione Piemonte e Prov. Verbano Cusio Ossola per la progettazione e realizzazione interventi vari sulla viabilità d'interesse regionale. Variazione al bilancio previsione anno 2009, al bilancio pluriennale 2009-2011 (LR36/08) mediante prelievo dal Cap.297917. Variazione assegnazione risorse 2009 (DGR n. 22-10601 del 19/1/09).

pag. 33

TURISMO

Codice DB1800

D.D. 12 agosto 2009, n. 795

L.R. 36/00. Assegnazione del contributo annuale per l'attuazione del programma di attività 2009 del Comitato Regionale del Piemonte dell'UNPLI (Unione Nazionale Pro Loco d'Italia). Impegno di spesa di Euro 90.000,00 sul cap. 188842/2009 UPB DB 18101 (A. 101586).

pag. 342

TUTELA DEL SUOLO

Codice DB1400

D.D. 9 luglio 2009, n. 1384

Autorizzazione idraulica N. (n577) - per la realizzazione dei lavori di sistemazione ponticello e sponde alveo del rio Salaroli- Finanziamento LR 38/78 programma. 2008 - Importo Lavori Euro 40.000,00 - Richiedente: Comune di Portula.

pag. 197

Codice DB1400

D.D. 9 luglio 2009, n. 1385

Autorizzazione idraulica in sanatoria N (n552) per il mantenimento dei fabbricati lungo il rio Raspuzzo in Comune di Sandigliano (BI) - Richiedente: Signor Barbara Giuseppe.

pag. 198

Codice DB1400

D.D. 9 luglio 2009, n. 1386

Autorizzazione idraulica N. (n576) - Lavori di manutenzione straordinaria opere trasversali e longitudinali del torrente Oropa - Importo complessivo dei lavori Euro 100.000,00 interamente finanziati con contributo di cui alla L.R. 54/75 - programma 2008. Richiedente: Comune di Biella.

pag. 199

Codice DB1400

D.D. 9 luglio 2009, n. 1387

Autorizzazione idraulica N (n532) - Variante all'autorizzazione idraulica n. (n322) del 30/08/2004 - lavori di sistemazione idraulica del Rio Frasca in Comune di Sandigliano (BI) e realizzazione di 2 attraversamenti carrabili in attuazione dei lavori di urbanizzazione di cui al P.E.C. denominato "Fraschea 2001". Richiedente: Ditta Bart 2000 srl - Immobiliare Civile Frasca - Leo Giovanni e Vettori Simonetta.

pag. 200

Codice DB1400

D.D. 17 luglio 2009, n. 1457

R.D. 523/1904 - Polizia fluviale n. 4726 - Autorizzazione idraulica in sanatoria per lavori di ricalibratura e pulizia alveo Rii Lesme e Borine in comune di Albaretto Torre (CN) - Richiedente: Comune di Albaretto Torre

pag. 203

Codice DB1400

D.D. 17 luglio 2009, n. 1460

Autorizzazione idraulica N (n573) - per la realizzazione di "Intervento di taglio piante e sistemazione materiale in alveo in prossimità della presa di adduzione del Consorzio, t.Elvo" sul torrente Elvo in Comune di Cerrione. Richiedente: Consorzio Irriguo Roggia Massa Serravalle.

pag. 203

Codice DB1400

D.D. 20 luglio 2009, n. 1462

Autorizzazione idraulica N (n570) - Demolizione opere di captazione dal Rio Canale in capo alla Manifattura di Ponzone Spa. Richiedente: Manifattura di Ponzone Spa.

pag. 204

Codice DB1400

D.D. 27 luglio 2009, n. 1531

Concessioni breve n. 04/2009- Demanio idrico fluviale - Autorizzazione alle indagini geognostiche preliminari alla progettazione definitiva del nuovo invaso nell'alveo del Torrente Sessera in Comune di Mosso (BI), Vallanzengo (BI) e Trivero (BI). Richiedente: Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese (VC).

pag. 209

Codice DB1400

D.D. 27 luglio 2009, n. 1537

Lavori di sistemazione sponda destra del Rio Montrucco in Comune di Salussola (BI) a difesa della sede ferroviaria tra il Km. 12+670 ed il Km 16+700. Richiedente: RFI - Rete Ferroviaria Italiana - Direzione Compartimentale Infrastruttura di Torino.

pag. 210

Codice DB1400

D.D. 28 luglio 2009, n. 1540

Autorizzazione idraulica N (n583) - Realizzazione di "lavori di ripristino officiosità idraulica Rio Scarpia" sul Rio Scarpia e "lavori di sistemazione idraulica Torrente Sessera in prossimità passerella frazione Masseranga" sul Torrente Sessera in Comune di Portula. Richiedente: Comune di Portula

pag. 211

Codice DB1400

D.D. 29 luglio 2009, n. 1586

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84. Interventi di consolidamento movimenti franosi, sistemazioni idrauliche e di manutenzione idraulica dei corsi d'acqua di competenza regionale. Programma anno 2009. Importo complessivo 9.752.000,00 Impegno di Euro 2.900.000,00 sul Cap. 228576/2009 (Ass. n. 102043). Concessione contributo ed erogazione acconto del 10%.

pag. 215

Codice DB1400

D.D. 31 luglio 2009, n. 1606

Autorizzazione idraulica N (n585) - per la "Realizzazione difesa spondale Torrente Chiebbia" sul Torrente Chiebbia

in Comune di Cerreto Castello. Richiedente: Comune di Cerreto Castello.

pag. 223

Codice DB1400

D.D. 31 luglio 2009, n. 1611

Legge regionale 2 luglio 1999 n. 16, art. 51 comma 1 lettera b) D.G.R. n. 49-5644 del 02.04.2007 - Approvazione Azioni straordinarie di iniziativa della Giunta Regionale - anno 2009 - Intervento denominato "Progetto Biuse" in Comune di Cavaglio Spocchia (VB) - Proponente, esecutore e beneficiario del contributo: Fondazione Brownsea Onlus con sede in Gallarate (VA) - Importo contributo regionale: Euro 15.000,00

pag. 224

Codice DB1400

D.D. 31 luglio 2009, n. 1612

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Comune di Castellania (AL) - Tipo di intervento: lavori di realizzazione parcheggio.

pag. 224

Codice DB1400

D.D. 3 agosto 2009, n. 1613

Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Domanda di concessione per due scarichi nel torrente Dora Riparia in Comune di Collegno. Concessione TO/SC/3034 Richiedente: Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.

pag. 225

Codice DB1400

D.D. 3 agosto 2009, n. 1614

Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Domanda di concessione per lo scarico dell'impianto di depurazione in sponda sinistra del rio Rettiglio in Comune di Frossasco, località Baisa Bassa. Concessione TO/SC/3078. Richiedente: Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.

pag. 225

Codice DB1400

D.D. 3 agosto 2009, n. 1623

Autorizzazione idraulica in sanatoria n. 1337 per il mantenimento di due ponticelli interferenti con il Rio Valcosera in Comune di Asti (AT) Richiedente soc. AGES S.p.A.

pag. 225

Codice DB1400

D.D. 3 agosto 2009, n. 1624

Autorizzazione idraulica n. 1340 per la realizzazione di un collettore fognario posizionato in corrispondenza del rio Valle Baciglio, in località Baciglio nel Comune di Asti. (AT) - Richiedente : ASP Asti Servizi Pubblici S.p.A.

pag. 226

Codice DB1400

D.D. 3 agosto 2009, n. 1625

R.D.523/1904 - Polizia idraulica n. 4748 - Manutenzione delle opere consorziali di derivazione d'acqua mediante lavori di disalveo lungo il Torrente Pesio in comune di Chiusa di Pesio (CN) in corrispondenza di n. 10 prese - Richiedente: Consorzio Irriguo Acque Torrente Pesio.

pag. 227

Codice DB1400

D.D. 3 agosto 2009, n. 1626

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione di sedime demaniale demaniale per n. 12 attraversamenti trasversali e longitudinali sul Torrente Belbo nei Comuni di Castino - Rocchetta Belbo - Cossano Belbo - S. Stefano Belbo (Cn). Richiedente: Acquedotto Langhe ed Alpi Cuneesi S.p.A. - Cuneo.

pag. 228

Codice DB1400

D.D. 4 agosto 2009, n. 1637

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Feisoglio (CN) sul corso d'acqua Rio della Galaverna. Richiedente: Comunità Montana Alta Langa - Bossolasco (CN).

pag. 230

Codice DB1400

D.D. 4 agosto 2009, n. 1639

Regio Decreto n. 3267/1923 e Legge Regionale n. 45/1989. Ditta Comune di Antrona Schieranco (VB). Località: Alpe Cheggio. Lavori: Potenziamento impianto di innervamento artificiale.

pag. 231

Codice DB1400

D.D. 4 agosto 2009, n. 1640

R.D.523/1904 - Polizia fluviale n. 4741 - Lavori di sistemazione spondale Rio Largo in comune di Baldissero d'Alba (CN) - Richiedente: Amministrazione Comunale di Baldissero d'Alba.

pag. 231

Codice DB1400

D.D. 4 agosto 2009, n. 1641

R.D. 523/1904 - Polizia fluviale n. 4705 - Lavori di ripristino briglia divelta sul Rio di Carrù e sul Rio Sarza in comune di Carrù (CN) - Richiedente: Amministrazione Comunale di Carrù.

pag. 232

Codice DB1400

D.D. 4 agosto 2009, n. 1642

R.D.523/1904 - Polizia fluviale n. 4743 - Lavori di manutenzione idraulica e rifacimento scogliere sul Torrente Varaita in comune di Melle (CN) - Richiedente: Amministrazione Comunale di Melle.

pag. 233

Codice DB1400

D.D. 4 agosto 2009, n. 1643

R.D. 523/1904 - Polizia fluviale n. 4704 - Realizzazione attraversamento in subalveo del Rivo Martin-Santa lungo Via Europa angolo Via Mazzola in comune di Piasco (CN) - Richiedente: Società Italgas - Centro Operativo di Cuneo.

pag. 234

Codice DB1400

D.D. 5 agosto 2009, n. 1644

Torrente Meia in Comune di Suno Autorizzazione idraulica per occupazione temporanea area demaniale, per la durata complessiva di 15 (quindici) giorni mediante la posa di un ponte pedonale in legno, per lo svolgimento della "Festa dello Sport". Richiedente: Comune di Suno.

pag. 235

Codice DB1400

D.D. 5 agosto 2009, n. 1651

Decreto 30 giugno 2004. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio. Applicazione dell'Art.40 del D.Lgs.152/1999. Art.114, D.Lgs.152/2006. Approvazione del progetto di gestione del bacino della traversa di Sampeyre in comune di Sampeyre (CN), di proprietà della Enel Produzione S.p.A., ai sensi dell'art.14 del D.P.G.R. 9 novembre 2004, N.12/R così come modificato dal D.P.G.R. 29 gennaio 2008, n.1/R.

pag. 239

Codice DB1400

D.D. 5 agosto 2009, n. 1652

Programma Italia e Francia Alcotra 2007/2013 RiskNat. Approvazione schema di convenzione tra Dipartimento di ingegneria delle costruzioni, dell'ambiente e del territorio dell'Università di Genova e la Regione Piemonte Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo ed Economia Montana e Foreste- per il programma di ricerca: "microzonazione di II livello nel Comune di Sant'Agata Fossili (AL)".

pag. 241

Codice DB1400

D.D. 5 agosto 2009, n. 1654

Demanio idrico fluviale. Concessione per attraversamento in sub-alveo del torrente Chisone con unico manufatto condotta acqua-cavidotti elettrici in Comune di Roure. Richiedente: ACEA di Pinerolo.

pag. 241

Codice DB1400

D.D. 6 agosto 2009, n. 1662

Autorizzazione idraulica n. 30/09 per la realizzazione di lavori di manutenzione di un'esistente traversa sul torrente Soana in Comune di Pont Canavese- Ditta: Pontfor s.r.l.

pag. 242

Codice DB1400

D.D. 7 agosto 2009, n. 1663

L.R.16/99, art.29 e s.m.i. D.G.R. n.35-5388 del 26/02/07. Det. n.2860 del 21/11/08. Risorse ordinarie 2008. Proget-

to "Valorizzazione del territorio montano in tutte le sue componenti: agricoltura, turismo, attività ricettive, popolamento delle borgate e potenziamento viabilità". Comune Villar Pellice. Beneficiario: C.M. Val Pellice. Imp. progetto Euro 180.608,91. Sp.ammessa Euro 167.300,00. Contr. Euro 115.437,00.

pag. 243

Codice DB1400

D.D. 7 agosto 2009, n. 1666

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione sedime demaniale per realizzazione di un attraversamento con condotta in subalveo del Vallone del Fias a servizio di un acquedotto in comune di Entracque (CN) - Richiedente: Parco Naturale Alpi Marittime.

pag. 244

Codice DB1400

D.D. 7 agosto 2009, n. 1667

Autorizzazione in sanatoria, accesso all'alveo del Torrente Albara per interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati a salvaguardia dell'incolumità ed igiene pubblica e della sicurezza delle infrastrutture in Comune di Castelletto d'Orba (AL). Ditta esecutrice Marchelli Scavi - Castelletto d'Orba (AL).

pag. 245

Codice DB1400

D.D. 10 agosto 2009, n. 1668

Autorizzazione idraulica n. 1342 per rifacimento ponte sul rio Maggiolino - Fosso della Galleria in località Penna - Giaietti, nel Comune di Villa San Secondo (AT) Richiedente Comune di Villa San Secondo (AT).

pag. 245

Codice DB1400

D.D. 10 agosto 2009, n. 1669

Conc.ne breve n.05/09-Demanio idrico fluviale.Conc.ne breve in fascia di rispetto del torrente Sessera attraverso i Comuni di Coggiola, Pray, Crevacuore e Borgosesia, per il recupero del legname sradicato e trasportato dalle piene del torrente Sessera, nel tratto compreso tra il ponte dei Fila (Coggiola) ed il Lanificio Colombo (Borgosesia) da parte Sig. Vettorello Mario Sergio (l.r.n.12/2004 e DPGR n.14/R - 6.12.04)

pag. 246

Codice DB1400

D.D. 11 agosto 2009, n. 1670

CdS 407 - Eventi alluvionali autunno 2000 e primavera estate 2002 - Comune di Trivero (BI) - Lavori di sistemazione idraulica rii minori e acquedotti. Importo lavori Euro 258.000,00 interamente finanziato con contributi regionali post alluvione - sedicesimo programma stralcio 2000/2002 - D.D. 809/2006.

pag. 246

Codice DB1400

D.D. 11 agosto 2009, n. 1671

CdS 408 - Eventi alluvionali primavera estate 2002 - Comune di Campiglia Cervo (BI) - Lavori di sistemazione Rio Piaro - tratto centro abitato - Importo Euro 150.000,00 - Finanziamento Euro 150.000,00, tredicesimo stralcio alluvione 2000/2002 - D.D. 1062/2006.

pag. 247

Codice DB1400

D.D. 12 agosto 2009, n. 1673

Autorizzazione idraulica n. 32/09 per lavori di installazione temporanea rinforzi agli impalcati dei ponti sul torrente Piantonetto in Comune di Locana. Richiedente: Iride Energia S.p.A.

pag. 247

Codice DB1400

D.D. 12 agosto 2009, n. 1676

Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale al Cordar S.p.A. Biella Servizi per attraversamento del tubo di fognatura in subalveo del torrente Chiebbia nel Comune di Vigliano Biellese (BI) località Avandino - B.I.S.p.A.95.

pag. 248

Codice DB1400

D.D. 12 agosto 2009, n. 1677

CdS 409 - Eventi alluvionali primavera estate 2002 - Comune di Torrazzo - Lavori di sistemazione del Torrente Olobbia e rii minori - Importo Euro 500.000,00 - Finanziamento Euro 500.000,00, tredicesimo stralcio alluvione 2002 - D.D. 1062/25.00 del 23/06/2004.

pag. 249

Codice DB1400

D.D. 12 agosto 2009, n. 1678

Autorizzazione idraulica N (n 590) - Acquedotto di Casapinta - Rifacimento della condotta idrica di adduzione Strona-Casapinta e di alcuni tratti di distribuzione, opere interferenti con il Rio Solivo in Comune di Casapinta (BI). Richiedente: Ditta Cordar S.p.A. - Biella Servizi.

pag. 250

Codice DB1400

D.D. 13 agosto 2009, n. 1679

O.P.C.M. n. 3683 del 13.06.2008 - Ordinanze Commissariali n. 1 del 25/6/08, n. 5 del 2/8/08 n. 6 del 3/9/08, n. 19 del 12/5/09 - Alluvione 29/30 maggio 2008. Conferenza di Servizi del 17.4.2009 per l'esame dei progetti di: lavori di recupero funzionale scogliera in dx orografica del torr.Chisone,loc. Miradolo, in Comune di San Secondo di Pinerolo e lavori di somma urgenza sul torr. Chisone in Comune di Pinerolo.

pag. 251

Codice DB1400

D.D. 13 agosto 2009, n. 1680

R.D. 523/1904- Autorizzazione n. 31/09 intesa ad ottenere l'autorizzazione idraulica per il Comune di Valprato

Soana finalizzata alla realizzazione di difese spondali in sx del rio Santanel, demaniale, in frazione Piamprato a valle della strada provinciale.

pag. 253

Codice DB1400

D.D. 13 agosto 2009, n. 1681

Demanio idrico. l.r. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Domanda di concessione per l'attraversamento del torrente Casternone con condotta fognaria in Comune di Val della Torre, località Mulino. Concessione TO/PO/3066-Richiedente:società Metropolitana Acque Torino S.p.A.

pag. 253

Codice DB1400

D.D. 14 agosto 2009, n. 1688

Autorizzazione idraulica n. 4305 per la realizzazione dell'attraversamento, del rio Pasano, con tubazione gas stufata al ponte di Via Monte Rosa, in Comune di Chieri. Ditta: società Italiana per il Gas S.p.A.

pag. 254

Codice DB1400

D.D. 14 agosto 2009, n. 1689

Autorizzazione idraulica n. 4304 per la realizzazione dell'attraversamento, del rio Pasano, con tubazione gas posata nel ponte di Str. Valle Pasano, in Comune di Chieri. Ditta: Società Italiana per il Gas S.p.A.

pag. 254

TUTELA DELL'AMBIENTE

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 2 ottobre 2009, n. 96

Direttive UE 79/409 "Uccelli" e 92/43 "Habitat" - L.R. 32/82 art. 35 - Autorizzazione raccolta a fini scientifici e di conservazione.

pag. 32

Deliberazione della Giunta Regionale 5 ottobre 2009, n. 39-12305

Fondo rotativo per il finanziamento delle misure finalizzate all'attuazione del Protocollo di Kyoto di cui al d.m. 25 novembre 2008. Affidamento delle attività istruttorie alla società finanziaria regionale Finpiemonte S.p.A. e approvazione dei criteri regionali di valutazione.

pag. 158

URBANISTICA

Deliberazione della Giunta Regionale 28 settembre 2009, n. 34-12225

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Pietraporzio (CN). Approvazione della Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente.

pag. 53

Deliberazione della Giunta Regionale 28 settembre 2009, n. 35-12226

L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni. Comune di Scarnafigi (CN). 3^a Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione.

pag. 56

Deliberazione della Giunta Regionale 28 settembre 2009, n. 36-12227

Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni. Comune di Cherasco (CN). Variante di Revisione del Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione.

pag. 60

LEGGI E REGOLAMENTI

Legge regionale 5 ottobre 2009, n. 23.

Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2008.

Il Consiglio regionale ha approvato.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1.

(Approvazione del rendiconto)

1. Il rendiconto generale della Regione, per l'esercizio finanziario 2008, è approvato con le risultanze riportate nell'Allegato A.

Art. 2.

(Entrate e spese di competenza)

1. Le entrate tributarie, le entrate per quote di tributi statali, le entrate extra-tributarie, le entrate per alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali, le entrate per rimborsi di crediti ed accensione di prestiti e le entrate per contabilità speciali, accertate in conto competenza nell'esercizio finanziario 2008, risultano stabilite dal conto finanziario in euro 12.245.842.425,06 delle quali sono state riscosse euro 9.779.553.050,54 e restano da riscuotere euro 2.466.289.374,52.

2. Le spese impegnate in conto competenza nell'esercizio finanziario 2008 ammontano a euro 12.411.154.749,77. I pagamenti effettuati ammontano a euro 9.356.702.329,77 e ne restano da pagare euro 3.054.452.420,00.

Art. 3.

(Residui attivi e residui passivi)

1. I residui attivi, che all'inizio dell'esercizio finanziario 2008 ammontavano a euro 4.994.459.024,84 sono stati riaccertati alla fine dell'esercizio finanziario 2008 in euro 4.518.082.509,95 per un minor importo di euro 476.376.514,89. Le somme riscosse sono state euro 1.887.285.371,82 e quelle rimaste da riscuotere ammontano a euro 2.630.797.138,13.

2. I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 2008 risultano stabiliti dal conto consuntivo nei seguenti importi:

a) somme rimaste da riscuotere sulle entrate della competenza propria dell'esercizio finanziario 2008: euro 2.466.289.374,52;

b) somme rimaste da riscuotere sulle entrate residue degli esercizi precedenti: euro 2.630.797.138,13;

c) totale: euro 5.097.086.512,65.

3. I residui passivi, che all'inizio dell'esercizio finanziario 2008 ammontavano a euro 4.854.074.297,62 sono stati riaccertati, alla fine dell'esercizio finanziario 2008, in euro 4.485.032.510,22 per un minor importo di euro 369.041.787,40. Le somme pagate sono state euro 2.447.878.269,29 e quelle rimaste da pagare ammontano a euro 2.037.154.240,93. I residui passivi alla chiusura

dell'esercizio finanziario 2008 risultano stabiliti dal conto consuntivo nei seguenti importi:

a) somme rimaste da pagare sulle spese impegnate per la competenza propria nell'esercizio 2008: euro 3.054.452.420,00;

b) somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti: euro 2.037.154.240,93;

c) totale: euro 5.091.606.660,93.

Art. 4.

(Situazione di cassa e situazione finanziaria)

1. Il fondo di cassa alla chiusura dell'esercizio finanziario 2008 è determinato in euro 644.890,94 come risulta dal conto presentato dal tesoriere regionale (Allegato B) ed approvato dalla Giunta regionale nonché dal seguente prospetto:

a) fondo di cassa alla chiusura dell'esercizio finanziario 2007: euro 138.387.067,64;

b) riscossioni effettuate nell'esercizio finanziario 2008: euro 11.666.838.422,36;

c) pagamenti eseguiti nell'esercizio finanziario 2008: euro 11.804.580.599,06;

d) fondo di cassa finale esercizio 2008: euro 644.890,94.

2. Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2008 è accertato un avanzo finanziario di euro 6.124.742,66 come risulta dal seguente prospetto:

a) fondo di cassa alla chiusura dell'esercizio finanziario 2008: euro 644.890,94;

b) ammontare dei residui attivi: euro 5.097.086.512,65;

c) ammontare dei residui passivi: euro 5.091.606.660,93;

d) avanzo finanziario: euro 6.124.742,66.

Art. 5.

(Società e consorzi a partecipazione regionale)

1. Le società ed i consorzi a partecipazione regionale che hanno presentato nell'esercizio finanziario 2008 i loro bilanci alla Regione ai sensi dell'articolo 45, comma 6, della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 (Ordinamento contabile della Regione Piemonte) sono individuati nell'elenco di cui all'Allegato C.

Art. 6.

(Attività finanziarie e patrimoniali)

1. La consistenza delle attività finanziarie e patrimoniali alla chiusura dell'esercizio finanziario per l'anno 2008 risulta stabilita nel relativo rendiconto generale in euro 6.121.681.274,11.

2. La consistenza delle passività finanziarie e patrimoniali alla chiusura dell'esercizio finanziario per l'anno 2008 risulta stabilita nel relativo rendiconto generale in euro 9.533.013.459,76.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Piemonte.

Data a Torino, addì 5 ottobre 2009

p. Mercedes Bresso

Il Vice Presidente

Paolo Peveraro

Allegato A.

Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2008-
Conto generale del patrimonio (art. 1)

Allegato B.

Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2008-
Conto consuntivo del tesoriere (art. 4)

Allegato C.

Elenco delle società a partecipazione regionale e dei consorzi che hanno presentato i loro bilanci alla Regione (art. 5)

Descrizione

A.T.L DEL CUNEESE s.c.a.r.l.
A.T.L DEL VERCELLESE s.c.a.r.l.
DISTRETTO TURISTICO DEI LAGHI s.c.a.r.l.
ENTE TURISMO ALBA BRA LANGHE E ROERO
FINPIEMONTE PARTECIPAZIONE S.P.A
FINPIEMONTE S.P.A
SAGAT S.P.A.
S.C.R. PIEMONTE S.P.A
IPLA S.P.A
SACE S.P.A
AEROPORTO CUNEO LEVALDIGI-GEAC S.P.A
SITO S.P.A.
CONSEPI S.P.A.
INTERPORTO RIVALTA-SCRIVIA S.P.A.
MERCATO INGROSSO AGRO-ALIMENTARE
CUNEO-MIAC S.P.A.
CENTRO AGRO-ALIMENTARE TORINO-CAAT
S.P.A.
EXPO 2000 S.P.A.
TENUTA CANNONA S.R.L.
TERME DI ACQUI S.P.A.
CITTÀ STUDI S.P.A (EXTEXILIA S.P.A).
CRESO S.C.R.L
R.S.A. S.R.L
CEIPIEMONTE SCPA
SVILUPPO PIEMONTE TURISMO S.R.L

Gli allegati contabili relativi alla legge regionale sopra riportata saranno pubblicati in un supplemento di prossima pubblicazione (Ndr).

LAVORI PREPARATORI

Disegno di legge n. 620

Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2008.

- Presentato dalla Giunta regionale il 30 aprile 2009.

- Assegnato alla I Commissione in sede referente il 6 maggio 2009.

- Testo licenziato dalla Commissione referente il 28 maggio 2009 con relazione di Aldo Reschigna.

- Approvato in Aula il 29 settembre 2009 con 33 voti favorevoli, 7 voti contrari e 1 non votante.

NOTE

Il testo delle note qui pubblicato è redatto a cura della Direzione Processo Legislativo del Consiglio Regionale del Piemonte al solo scopo di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti. I testi delle leggi regionali nella versione storica e nella versione coordinata vigente sono anche reperibili nella Banca Dati ARIANNA sul sito www.consiglioregionale.piemonte.it.

Nota all'articolo 5

- Il testo dell'articolo 45 della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 è il seguente:

“Art. 45. (Bilanci degli enti, delle agenzie e delle società regionali)

1. Il bilancio degli enti indicati nell'Allegato A e' redatto in termini finanziari di competenza e di cassa, nel rispetto dei principi dell'annualità, dell'integrità, dell'universalità, dell'unità, della veridicità, della pubblicità, della chiarezza, del pareggio finanziario e delle norme stabilite in materia dal regolamento.

2. Gli organi di governo degli enti di cui al comma 1, approvano il bilancio di previsione, l'assestamento e le variazioni allo stesso con l'osservanza di quanto stabilito dall'articolo 9, comma 3, della legge regionale 21 luglio 1992, n. 36 (Adeguamento delle norme regionali in materia di aree protette alla legge 8 giugno 1990, n. 142, ed alla legge 6 dicembre 1991, n. 394), e trasmettono i relativi provvedimenti alla Regione entro quindici giorni dalla loro adozione. In caso di gravi inadempienze in materia di bilancio, si applica il disposto di cui all'articolo 11 di quest'ultima legge. Il bilancio di previsione deve essere adottato, in ogni caso, entro il 31 dicembre dell'anno precedente quello cui il bilancio si riferisce. In caso di mancata adozione del bilancio entro questo termine e fatti salvi eventuali provvedimenti che la Regione intenda adottare, e' deliberato l'esercizio provvisorio del bilancio con riferimento all'ultimo bilancio approvato, nel rispetto dei principi stabiliti al riguardo nella presente legge.

3. Il bilancio degli enti indicati nell'Allegato B e' redatto secondo le disposizioni previste per il bilancio della Regione quali risultano nella presente legge e nel regolamento.

4. Gli organi di governo degli enti di cui al comma 3, approvano il bilancio di previsione, l'assestamento e le variazioni allo stesso, secondo le norme contenute nei rispettivi ordinamenti, e trasmettono i relativi provvedimenti alla Regione entro quindici giorni dalla loro adozione. Il bilancio di previsione deve essere adottato, in ogni caso, entro il 31 dicembre dell'anno precedente quello cui il bilancio si riferisce. In caso di mancata adozione del bilancio entro questo termine e fatti salvi eventuali provvedimenti che la Regione intenda adottare, e' deliberato l'esercizio provvisorio del bilancio con riferimento

all'ultimo bilancio approvato, nel rispetto dei principi stabiliti al riguardo nella presente legge.

5. Il bilancio delle agenzie, delle società e degli enti indicati nell'Allegato C, l'assestamento e le variazioni allo stesso se previste, sono redatti e approvati secondo le disposizioni stabilite nei rispettivi ordinamenti.

6. Gli organi di governo degli enti di cui al comma 5, trasmettono alla Regione, entro quindici giorni dalla loro adozione, i provvedimenti parimenti indicati nel comma precedente.

7. Ove non ancora previsto nei rispettivi ordinamenti, tutti gli enti contemplati nel presente articolo sono tenuti ad adottare, contestualmente al bilancio annuale, un bilancio pluriennale di durata uguale a quella prevista per il bilancio pluriennale della Regione e con l'osservanza dei principi per questo stabiliti, in quanto applicabili. Il bilancio pluriennale e' allegato al bilancio annuale e trasmesso, unitamente a questo, alla Regione.

8. La Regione può chiedere agli enti previsti nel presente articolo chiarimenti in merito ai provvedimenti trasmessi.”.

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 2 ottobre 2009, n. 94

Nomina componenti della Commissione tecnico-consultiva per le aree sciabili di cui all'art. 11 della L.R. 2/2009 e s.m.i..

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 11 della L.R. 2/2009 e s.m.i. che istituisce la Commissione tecnico-consultiva per le aree sciabili individuando i soggetti che devono essere rappresentati; considerato che tra i componenti della Commissione sono previsti quattro dirigenti dei settori regionali competenti e che per le materie sulle quali la Commissione è chiamata ad esprimersi i settori competenti fanno capo alle seguenti direzioni regionali: Cultura, Turismo e Sport – Ambiente – Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia – Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste; viste le richieste di individuazione dei rappresentanti inviate ai rispettivi soggetti interessati; viste le comunicazioni dei rappresentanti pervenute;

decreta

di nominare i seguenti componenti della Commissione tecnico-consultiva per le aree sciabili di cui all'art. 11 della L.R. 2/2009 e s.m.i.:

- Franco Ferraresi, dirigente del Settore regionale Sport,
- Vincenzo Maria Molinari, dirigente del Settore regionale Sostenibilità, Salvaguardia ed Educazione Ambientale,
- Vito Debrando, dirigente del Settore regionale Idraulica Forestale e Tutela del Territorio,
- Mario Cena, dirigente del Settore regionale Attività di Supporto al Processo di Delega per il Governo del Territorio,
- Andrea Colla, rappresentante dell'Associazione Regionale Piemontese delle Imprese Esercenti Trasporto a Fune in Concessione,
- Giovanni Poncet, rappresentante del Collegio Regionale Maestri di Sci del Piemonte,
- Giovanni Giuseppe Gatti, rappresentante delle organizzazioni di volontariato operanti nel soccorso piste,
- Michele Cucchi, rappresentante del Collegio Regionale Guide Alpine del Piemonte,
- Pietro Marocco, rappresentante della Federazione Italiana Sport Invernali,
- Enzo Marcuzzi, rappresentante delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del contratto collettivo nazionale di lavoro per il trasporto a fune,
- Danilo Bono, rappresentante del servizio medico di emergenza sanitaria territoriale 118,
- Marco Maffei, rappresentante del Club Alpino Italiano Regione Piemonte,
- Enrico Mantero, rappresentante del Soccorso Alpino e Speleologico Piemontese.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 13 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Mercedes Bresso

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 2 ottobre 2009, n. 95

Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. 267/2000, sottoscritto in data 20/04/2009 dalla Regione Piemonte e dal Comune di Fossano, per la realizzazione di un complesso sportivo in via S. Lucia nel Comune di Fossano.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Premesso che:

con comunicazione del 30.07.2008 prot. n. 25549/08, il Comune di Fossano ha presentato l'istanza per attivare il procedimento di un Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 34 del D. lgs. 267/2000, finalizzato alla realizzazione di un nuovo campo di calcio in erba sintetica nell'ambito del Villaggio Sportivo di via S. Lucia in Fossano;

l'area oggetto dell'iniziativa è inserita nella perimetrazione di un comparto, nella fattispecie comparto "N" degli ambiti residenziali in attuazione del P.E.C. n. 43, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 26.04.2004, acquisita alla proprietà comunale a seguito della cessione della stessa da parte dei soggetti proponenti all'atto della sottoscrizione della convenzione registrata in Fossano il 28.06.2004;

l'iniziativa oggetto dell'Accordo di Programma prevede la realizzazione, a margine dell'attuale villaggio sportivo "Santa Lucia", delle seguenti opere:

- campo di calcio regolamentare di dimensioni 100x60 mt., realizzato in erba sintetica, delimitato con una recinzione metallica, che consente, secondo il regolamento della Federazione Gioco Calcio (F.I.G.C.), l'utilizzo del campo fino alle categorie della Lega nazionale semiprofessioniste C e D;
- tribune coperte illuminate per la pratica sportiva notturna e di capienza prevista di 300 spettatori;
- locale biglietteria e un blocco servizi per il pubblico, collocati ai lati delle tribune;
- campo da calcetto, collocato in testa al campo più grande, di misure regolamentari 18x36 mt., utilizzabile come spazio per il riscaldamento e per gli allenamenti di pertinenza del campo a 11, oppure per la pratica agonistica del gioco a 5;
- blocco spogliatoi per l'utilizzo da parte degli utenti dei due campi da gioco, che contiene quattro locali per gli atleti, due per gli arbitri e due locali di servizio a magazzino;

la Presidente della Regione Piemonte, con nota prot. n. 12793/SA01/1.45 del 24 settembre 2008, ha convocato ai sensi dell'art. 34, comma 3° del D. lgs. 267/2000, la prima Conferenza di Servizi per il giorno 3 ottobre 2008, successivamente rinviata alla data del 13 ottobre 2008;

il Responsabile del Procedimento nella suddetta seduta ha redatto apposito verbale dal quale si evince che, in merito alla proposta di variante urbanistica, è stato messo in evi-

denza che l'aggregazione dell'area a servizi afferente al PEC con l'area a impianti sportivi adiacente all'intervento, proposta come dividente delle aree del PEC, potesse determinare la formazione di nuovi indici di edificabilità, nuove schede di intervento, nonché una diversa realtà urbanistica, tale da configurare la variante proposta in accordo di programma, come mera variante urbanistica che le disposizioni regionali in materia di accordi di programma non consentono; dal verbale si evince altresì che in conseguenza di quanto sopra rilevato, la Conferenza di Servizi ha richiesto al Comune di Fossano di predisporre una diversa proposta di variante che escludesse la dividente tra l'area a servizi e l'area edificata del PEC;

con pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 45 del 06.11.2008 è stata data comunicazione dell'avvio del procedimento da parte del responsabile del procedimento dell'accordo di programma, ai sensi della Legge n. 241/90 e s.m.i.;

il Responsabile del Procedimento, con nota prot. n. 46235/DA0811 del 21.10.2008, ha convocato la seconda Conferenza di Servizi per il giorno 23.10.2008 per la valutazione definitiva della proposta progettuale e delle varianti urbanistiche, rielaborate a seguito delle richieste formulate nella seduta della prima conferenza di servizi; il Responsabile del Procedimento nella suddetta seduta ha redatto apposito verbale dal quale si evince che il Comune di Fossano ha provveduto ad inviare le nuove tavole di variante al P.R.G.C. vigente ed adottato, con l'eliminazione della dividente tra l'area a servizi e l'area edificata del P.E.C., richieste nella seduta della Conferenza del 13.10.2008, riconducendo l'area di 12457 mq. nell'ambito del perimetro del P.E.C. classificato con la lettera "N". Sono stati inoltre acquisiti i pareri espressi dagli Enti e dai settori regionali competenti, ed approvato all'unanimità il progetto preliminare edilizio e le proposte di variante collegate, nonché è stato dichiarato dal responsabile del procedimento la non necessità a procedere all'applicazione della VAS;

dalla documentazione progettuale e urbanistica esaminata nelle sedute della Conferenza di Servizi, si evince che l'area in oggetto è attualmente individuata al foglio n. 122, mappali n. 1140, 1143, 1146 (parte) ed è classificata dal P.R.G.C. vigente, con destinazione ad "area per il verde di arredo" disciplinata dall'art. 4.1.2 lettera c) delle N.T.A. che allo stato attuale non consente l'attuazione degli interventi in oggetto. Con la proposta di variante al P.R.G.C. vigente nell'ambito dell'Accordo di Programma l'area viene classificata come "area a verde attrezzato", disciplinata dall'art. 4.1.2 lettera e) delle N.T.A., che con l'applicazione dell'utilizzazione fondiaria pari a 0,1 mq./mq. e con riferimento a 12.457 mq. di superficie, consente la realizzazione di una struttura sportiva di 1.245,70 mq.; la variante consiste altresì nella modifica cartografica dell'area con la sostituzione della retinatura nelle tavole Zonizzazione in scala 1:5.000 e Tav. 1.1.3 in scala 1:2.000; la variante contempla inoltre la modifica nell'ambito dell'art. 4.2.7. della nota 3 al comma 3. Analogamente l'area è altresì individuata dal P.R.G.C. adottato con D.C.C. n. 66 del 16/06/2008, come "area a verde pubblico attrezzato per il gioco bimbi e il tempo libero",

soggetta alle disposizioni di cui all'art. 35 comma 7 delle N.T.A. che allo stato attuale non consente, come per il P.R.G.C. vigente, l'attuazione degli interventi in oggetto. Con la proposta di variante al P.R.G.C. adottato nell'ambito dell'accordo di programma, l'area viene classificata come "area a verde attrezzato per impianti sportivi", disciplinata dall'art. 35 comma 8 delle N.T.A., che con un indice di utilizzazione fondiaria di 0,6 mq./mq. su una superficie di riferimento di 12.457 mq., consente la realizzazione della struttura sportiva di 7.474,20 mq.; la variante consiste altresì nella modifica cartografica dell'area con la sostituzione della retinatura nelle tavole 1C – Territorio libero in scala 1:10.000 e tavola 2B – Zonizzazione capoluogo in scala 1:2.000;

con nota prot. n. 38988 del 15.12.2008, il Comune di Fossano ha trasmesso al responsabile del procedimento la certificazione dell'avvenuta pubblicazione degli atti amministrativi dell'accordo di programma, nonché della variante al P.R.G.C. vigente e al nuovo P.R.G.C. adottato, e l'attestazione che, nei termini previsti dalle disposizioni di legge, non sono pervenute osservazioni nel pubblico interesse;

Preso atto che:

- il responsabile del procedimento, nell'ambito delle sedute della conferenza di servizi, ha acquisito i pareri di settori ed Enti istituzionali competenti elencati al paragrafo 15 dell'accordo di programma;
- a seguito della richiesta formulata in sede della prima Conferenza di Servizi del 13/10/2008 di predisporre della nuova documentazione urbanistica, la precedente documentazione, elencata a pagina 5 dell'accordo di programma, è stata annullata in data 16/10/08 ed è depositata ufficialmente agli atti del responsabile del procedimento;
- il quadro economico generale dell'intervento per la realizzazione del complesso sportivo in Via S. Lucia prevede un costo complessivo che ammonta ad € 1.932.000,00 con una copertura finanziaria da parte della Regione Piemonte di € 1.200.000,00 e la rimanente quota, pari a € 732.000,00, a carico del Comune di Fossano;
- la Giunta regionale con atto deliberativo n. 1-11153 del 6 aprile 2009 ha approvato la proposta oggetto dell'Accordo di Programma e l'impegno finanziario che prevede l'erogazione di € 1.200.000,00 così ripartito:
 - Euro 600.000,00 per l'anno 2009
 - Euro 600.000,00 per l'anno 2010

a valere sui fondi del capitolo specifico degli accordi di programma;

- il presente decreto di adozione dell'Accordo di Programma prevede l'individuazione dei legali rappresentanti degli Enti sottoscrittori o dei loro delegati, facenti parte del Collegio di Vigilanza previsto dall'art. 34 del D. lgs n. 267/2000, che si avvarrà per l'espletamento delle sue funzioni dei funzionari dei singoli Enti competenti per materia, coordinati dal responsabile del procedimento;
- Visti:

- la documentazione riguardante la proposta progettuale, urbanistica ed amministrativa, riferita all'iniziativa oggetto dell'Accordo di Programma, descritta dettagliatamente al punto 17 delle premesse dell'Accordo di Programma;

- il testo dell'Accordo di Programma sottoscritto dalla Regione Piemonte e dal Comune di Fossano in data 20/04/2009;
- la Deliberazione n. 66 del 21.04.2009 del Consiglio Comunale di Fossano di ratifica dell'adesione del Sindaco alla firma dell'Accordo di Programma sottoscritto tra la Regione Piemonte e il Comune di Fossano in data 20.04.2009;
- l'art. 34 del D. lgs. n. 267/2000;
- la D.G.R. n. 27-23223 del 24.11.1997, "Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma L.R. n. 51/1997, art. 17", modificata con D.G.R. n. 60-11776 del 16.2.2004;
- la D.G.R. n. 60-11776 del 16.02.2004 "Modifica all'art. 7, comma 7.1. delle direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma (D.G.R. n. 27-23223 del 24.11.1997)";
- la scheda di intervento relativa all'iniziativa oggetto dell'accordo di programma che costituisce parte integrante dell'accordo medesimo;

decreta

Art. 1

E' adottato, ai sensi del 4° e 5° comma dell'art. 34 del D. lgs. n. 267 del 18.08.2000, l'Accordo di Programma, unitamente agli atti urbanistici, progettuali ed amministrativi allegati al medesimo, depositati in originale presso gli uffici della Presidenza della Regione Piemonte – Piazza Castello 165, Torino. L'Accordo, sottoscritto in data 20 aprile 2009 tra la Regione Piemonte e il Comune di Fossano, è finalizzato alla realizzazione di un complesso sportivo in via S. Lucia nel Comune di Fossano.

Art. 2

L'Accordo di Programma adottato con il presente Decreto prevede, a margine dell'attuale villaggio sportivo "Santa Lucia", la realizzazione delle seguenti opere:

- campo di calcio regolamentare di dimensioni 100x60 mt., realizzato in erba sintetica, delimitato con una recinzione metallica, che consente, secondo il regolamento della Federazione Calcio (F.I.G.C.), l'utilizzo del campo fino alle categorie della Lega nazionale semiprofessioniste C e D;
- tribune coperte illuminate per la pratica sportiva notturna e di capienza prevista di 300 spettatori;
- locale biglietteria e un blocco servizi per il pubblico, collocati ai lati delle tribune;
- campo da calcetto, collocato in testa al campo più grande, di misure regolamentari 18x36 mt., utilizzabile come spazio per il riscaldamento e per gli allenamenti di pertinenza del campo a 11, oppure per la pratica agonistica del gioco a 5;
- blocco spogliatoi per l'utilizzo da parte degli utenti dei due campi da gioco, che contiene quattro locali per gli atleti, due per gli arbitri e due locali di servizio a magazzino.

Art. 3

L'adozione dell'Accordo di Programma, con il presente Decreto, determina, ai sensi del 4° e 5° comma dell'art. 34 del D. lgs. n. 267 del 18.08.2000, le variazioni urbanistiche, cartografiche e normative delle N.U.E.A. del P.R.G.C. vigente e del P.R.G.C. adottato dal Comune di

Fossano con D.C.C. n. 66 del 16/06/2008, i cui contenuti sono illustrati all'art. 4 del dispositivo dell'A.d.P. e nella documentazione urbanistica allegata all'Accordo di Programma ed elencata al paragrafo 17 delle premesse dell'accordo medesimo. Le variazioni urbanistiche oggetto di autorizzazione con il presente Decreto riguardano:

variante al P.R.G.C. vigente:

- variazione dell'art. 4.1.2 delle N.T.A. che attualmente classifica alla lettera c) l'area oggetto dell'accordo come "area per il verde di arredo", con l'introduzione nel medesimo art. 4.1.2 della lettera e), che classifica la nuova destinazione urbanistica come "area a verde attrezzato";
- modifica cartografica dell'area oggetto dell'intervento, con la sostituzione della retinatura corrispondente nelle tavole di zonizzazione in scala 1:5000 e tav. 1.1.3 in scala 1:2000 relative alla proposta di variante;

- modifica nell'ambito dell'art. 4.2.7 – aree residenziali di nuovo impianto al comma 3 della nota descrittiva 3 riferita al comparto "N", con:

- l'introduzione alla seconda riga dopo, il termine "cessione", della seguente espressione: "comprende anche i mappali n. 1140, 1143, 1146 (parte) del foglio 122, ma...";

- la soppressione dell'espressione: "il S.U.E. è obbligatoriamente sottoposto alla cessione del 60% della S.T. come precedentemente specificata";

- l'introduzione al termine del capoverso della seguente espressione "sono comunque fatti salvi i contenuti del PEC 43";

variante al P.R.G.C. adottato con D.C.C. n. 66 del 19/06/2008:

- variazione dell'art. 35 comma 7 delle NTA che attualmente classifica l'area oggetto dell'accordo come "area a verde pubblico attrezzato per il gioco bimbi ed il tempo libero", con l'introduzione del comma 8 che classifica la nuova destinazione urbanistica come "area a verde attrezzato per impianti sportivi";

- modifica cartografica dell'area oggetto dell'intervento, con la sostituzione della retinatura corrispondente nelle tavole 1C – territorio libero in scala 1/10000 e tavola 2B - zonizzazione capoluogo in scala 1/2000 relative alla proposta di variante.

Art. 4

L'adozione dell'accordo di programma con il presente Decreto definisce il quadro finanziario generale delle opere per un costo complessivo di € 1.932.000,00, la cui copertura è così ripartita:

€ 732.000,00 a carico del Comune di Fossano;

€ 1.200.000,00 a carico della Regione Piemonte, secondo le modalità indicate all'art. 2 del dispositivo dell'Accordo di Programma.

Art. 5

L'adozione dell'accordo di programma con il presente Decreto determina, come specificato all'art. 7 del dispositivo dell'accordo, la definizione di una appendice al medesimo riguardante l'approvazione in sede di Conferenza di Servizi, ai sensi del combinato disposto dell'art. 34 del D. lgs. n. 267/2000 e art. 14 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., del progetto definitivo e l'acquisizione dei pareri

di competenza da parte dei soggetti od Enti preposti alla valutazione di merito costituendo applicazione sostitutiva al rilascio del permesso di costruire in favore del legale rappresentante del Comune di Fossano, in applicazione del 4° e 5° comma dell'art. 34 del D. lgs. n. 267/2000, così come deliberato dal Comune medesimo con deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 21/04/2009.

Art. 6

L'adozione dell'accordo di programma con il presente Decreto consente, con le norme specificate all'art. 6 del dispositivo dell'accordo, eventuali variazioni o modifiche in corso d'opera degli interventi oggetto dell'accordo di programma medesimo.

Art. 7

L'Accordo di Programma adottato con il presente Decreto, come concordato dalle parti, ha validità decennale con decorrenza dalla pubblicazione sul BUR del Decreto di adozione dell'Accordo di Programma. Eventuali proroghe dei termini dell'accordo, richieste dal soggetto proponente, saranno valutate ed autorizzate dal Collegio di Vigilanza.

Art. 8

La Vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo di Programma e gli eventuali interventi sostitutivi previsti dall'art. 34 del D. lgs. n. 267/2000 e dall'art. 8 del dispositivo dell'Accordo sono esercitati da un Collegio di Vigilanza appositamente istituito e composto da:

- Presidente della Regione Piemonte o suo delegato con funzioni di Presidente;
- Sindaco del Comune di Fossano o suo delegato.

Il funzionamento tecnico-amministrativo del Collegio di Vigilanza è assicurato dalla partecipazione alle singole sedute del Responsabile del Procedimento con funzioni di coordinatore e dei funzionari competenti per materia dei rispettivi Enti sottoscrittori.

E' dato incarico al Responsabile del Procedimento di trasmettere ai soggetti firmatari copia conforme del presente Decreto, unitamente al testo dell'Accordo di Programma e alla documentazione allegata al medesimo.

Il presente provvedimento unitamente al testo integrale dell'accordo di programma saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Mercedes Bresso

Allegato



ACCORDO DI PROGRAMMA
ai sensi dell'art. 34 del D. lgs. 267/2000
TRA
LA REGIONE PIEMONTE e IL COMUNE DI FOSSANO,
PER LA REALIZZAZIONE DI UN COMPLESSO SPORTIVO
IN VIA S. LUCIA.



FOSSANO, 20 aprile 2009

Premesso che:

1. con comunicazione del 30 luglio 2008, prot. n. 25549/08, il Comune di Fossano ha presentato l'istanza per attivare il procedimento di un accordo di programma, ai sensi dell'art. 34 del D. lgs 267/2000, finalizzato alla realizzazione di un nuovo campo di calcio in erba sintetica nell'ambito del Villaggio Sportivo di via S. Lucia in Fossano (allegato 1);
2. con comunicazione del 14 agosto 2008, prot. n. 26965, il Comune di Fossano, ha trasmesso alla Regione Piemonte, settore Accordi di Programma, la documentazione preliminare costituita da:
 - copia atto di convenzione del piano esecutivo convenzionato n. 43 "Comparto N" e suoi allegati approvato con D.C.C. n. 41 del 26/4/2004;
 - copia tavole del PEC (tav. 8 e tav. 9) con evidenziate le opere di urbanizzazione e le aree in cessione (allegato 2);
3. con comunicazione del 12 settembre 2008, prot. n. 29194 (allegato 3), il Comune di Fossano ha trasmesso alla Regione Piemonte, settore Accordi di Programma, la documentazione progettuale e tecnica così costituita:
 - progetto preliminare del complesso sportivo;
 - verifica di impatto acustico;
 - proposta di variante al P.R.G.C. vigente corredata da relazione illustrativa (all. 1A), tavola di zonizzazione in scala 1/5000 (all. 2A), tavola 1.1.3 scala 1/2000 (all. 3A);
 - proposta di variante al nuovo P.R.G.C. adottato, corredata da relazione illustrativa allegato 1B, tavola 1C scala 1/10000 (all. 2B), tavola 2B zonizzazione capoluogo scala 1/2000 (all. 3B);
 - analisi di compatibilità ambientale (all. C);
 - relazione geologica (all. D);
 - studio di inquinamento elettromagnetico (all. E);
 - verifica Usi civici (all. F);

- copia della deliberazione di giunta comunale n. 64 del 10/09/2008 di presa d'atto della documentazione citata;
4. l'area oggetto dell'iniziativa, finalizzata alla realizzazione delle opere successivamente descritte, è inserita nella perimetrazione di un comparto, nella fattispecie comparto "N" degli ambiti residenziali in attuazione del P.E.C. n. 43, approvato con delibera di consiglio comunale n. 41 del 26/4/2004, acquisita alla proprietà comunale a seguito della cessione della stessa da parte dei soggetti proponenti all'atto della sottoscrizione della convenzione registrata in Fossano il 28/6/2004;
 5. l'iniziativa oggetto dell'accordo di programma prevede la realizzazione, a margine dell'attuale villaggio sportivo "Santa Lucia", delle seguenti opere:
 - campo di calcio regolamentare di dimensioni 100x60 mt., realizzato in erba sintetica, delimitato con una recinzione metallica, che consente, secondo il regolamento della Federazione Gioco Calcio (F.I.G.C.), l'utilizzo del campo fino alle categorie della Lega nazionale semiprofessioniste C e D;
 - tribune coperte illuminate per la pratica sportiva notturna e di capienza prevista di 300 spettatori;
 - locale biglietteria e un blocco servizi per il pubblico, collocati ai lati delle tribune;
 - campo da calcetto, collocato in testa al campo più grande, di misure regolamentari 18x36 mt., utilizzabile come spazio per il riscaldamento e per gli allenamenti di pertinenza del campo a 11, oppure per la pratica agonistica del gioco a 5;
 - blocco spogliatoi per l'utilizzo da parte degli utenti dei due campi da gioco, che contiene quattro locali per gli atleti, due per gli arbitri e due locali di servizio a magazzino;
 6. con pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 45 del 06 novembre 2008 è stata data comunicazione dell'avvio del procedimento, da

- parte del Responsabile del Procedimento dell'Accordo di Programma, ai sensi della legge n. 241/90 e s.m.i. (allegato 4);
7. la Presidente della Regione Piemonte, con nota prot. n. 12793/SA01/1.45 del 24 settembre 2008, ha convocato ai sensi dell'art. 34, comma 3° del D.lgs. 267/2000, la prima Conferenza di Servizi, per il giorno 3 ottobre 2008, finalizzata a valutare la proposta progettuale ed a verificare le condizioni necessarie per concludere l'Accordo di programma (allegato 5);
 8. la Presidente della Regione Piemonte, con nota urgente prot. n. 13142/SA0100 del 01 ottobre 2008, ha comunicato il rinvio della Conferenza di Servizi convocata per il giorno 03 ottobre 2008, alla successiva data del 13 ottobre 2008 (allegato 6);
 9. nella suddetta seduta il Responsabile del Procedimento ha redatto apposito verbale (allegato 7) dal quale si evince la sussistenza di problematiche in merito alla proposta di variante urbanistica. Nel merito, si è ritenuto che l'aggregazione dell'area a servizi afferente al PEC con l'area a impianti sportivi adiacente all'intervento, proposta come dividente delle aree del PEC, potesse determinare la formazione di nuovi indici di edificabilità, nuove schede di intervento, nonché una diversa realtà urbanistica, tale da configurare la variante proposta in accordo di programma, come mera variante urbanistica che le disposizioni regionali in materia di accordi di programma non consentono. A seguito delle osservazioni e del dibattito conseguente, la conferenza ha invitato il Comune di Fossano a predisporre le nuove tavole di variante al P.R.G.C. vigente ed adottato, tali da prevedere l'eliminazione della dividente tra l'area a servizi e l'area edificata del PEC;
 10. il Comune di Fossano ha trasmesso in data 16/10/2008, con nota prot. n. 33010, (allegato 8) le integrazioni richieste nella seduta precedente, esaminate in conferenza di servizi del 23.10.2008, laddove sono stati verificati gli atti sostituiti e annullati, come di seguito elencati:

| DOCUMENTAZIONE ANNULLATA IN DATA 16.10.2008 a seguito della richiesta formulata nella prima seduta della Conferenza di Servizi | | | |
|---|-----------------|--|---------------------|
| <i>Proposta di variante al P.R.G.C. vigente</i> | | | |
| Relazione illustrativa | 09/09/08 | | Allegato 1 A |
| TAV. Zonizzazione | 09/09/08 | proposta di variante | Allegato 2 A |
| TAV. 1.1.3 | 09/09/08 | proposta di variante | Allegato 3 A |
| <i>Proposta di variante al nuovo P.R.G.C. adottato con D.C.C. n. 66 del 19/06/2008</i> | | | |
| Relazione illustrativa | 09/09/08 | | Allegato 1 B |
| TAV. 1 C – Territorio Libero | 09/09/08 | proposta di variante | Allegato 2 B |
| TAV. 2 B – Zonizzazione Capoluogo | 09/09/08 | proposta di variante | Allegato 3 B |
| <i>Progetto preliminare</i> | | | |
| Progetto preliminare Tav. 1 | 10/09/08 | Pagina 8 | |
| Progetto preliminare Tav. 4 | 10/09/08 | Tavola inquadramento territoriale | |

La documentazione annullata in data 16.10.2008 è depositata ufficialmente agli atti del responsabile del procedimento.

| DOCUMENTAZIONE DI PARI ARGOMENTO IN SOSTITUZIONE DI QUELLA CITATA AL PARAGRAFO PRECEDENTE a seguito della richiesta formulata nella prima seduta della Conferenza di Servizi | | | |
|---|-----------------|--|---------------------|
| <i>Proposta di variante al P.R.G.C. vigente</i> | | | |
| Relazione illustrativa | 15/10/08 | | Allegato 1 A |
| TAV. Zonizzazione | 15/10/08 | proposta di variante | Allegato 2 A |
| TAV. 1.1.3 | 15/10/08 | proposta di variante | Allegato 3 A |
| <i>Proposta di variante al nuovo P.R.G.C. adottato con D.C.C. n. 66 del 19/06/2008</i> | | | |
| Relazione illustrativa | 15/10/08 | | Allegato 1 B |
| TAV. 1 C – Territorio Libero | 15/10/08 | proposta di variante | Allegato 2 B |
| TAV. 2 B – Zonizzazione Capoluogo | 15/10/08 | proposta di variante | Allegato 3 B |
| <i>Progetto preliminare</i> | | | |
| Progetto preliminare Tav. 1 | 10/09/08 | Pagina 8 | |
| Progetto preliminare Tav. 4 | 10/09/08 | Tavola inquadramento territoriale | |

11. il responsabile del procedimento, con nota prot. n 46235/DA0811 del 21/10/2008, ha convocato la seconda Conferenza di Servizi per il giorno 23 ottobre 2008, per la valutazione definitiva della proposta progettuale e delle varianti urbanistiche rielaborate a seguito delle richieste della precedente seduta della conferenza di Servizi (allegato 9);
12. della suddetta seduta, il responsabile del procedimento ha redatto apposito verbale dal quale si evince che il Comune di Fossano ha provveduto a inviare la documentazione progettuale integrativa ai soggetti interessati per l'espressione del parere di competenza; ha provveduto a sostituire le tavole cartografiche relative alle proposte di variante urbanistica, riconducendo l'area di 12.457 mq. nell'ambito del perimetro del PEC classificato con la lettera "N" e con le destinazioni definite nella precedente conferenza. La Conferenza di Servizi ha acquisito i pareri degli Enti e dei settori regionali competenti per materia ed ha approvato all'unanimità il progetto preliminare edilizio e le proposte di variante collegate, dando mandato al Comune di provvedere alla pubblicazione degli atti citati, in conformità alle disposizioni di legge (allegato 10);
13. l'area in oggetto, come si evince dagli esiti delle conferenze di servizi, è attualmente individuata al foglio n. 122, mappali n. 1140, 1143, 1146 (parte) ed è classificata dal P.R.G.C. vigente, con destinazione ad "area per il verde di arredo" disciplinata dall'art. 4.1.2 lettera c) delle N.T.A. che allo stato attuale non consente l'attuazione degli interventi in oggetto; con il presente accordo di programma l'area viene classificata, con la proposta di variante al P.R.G.C. vigente, come "area a verde attrezzato", disciplinata dall'art. 4.1.2 lettera e) delle N.T.A., che con l'applicazione dell'utilizzazione fondiaria pari a 0,1 mq./mq. e con riferimento a 12.457 mq. di superficie; consentirebbe la realizzazione di una struttura sportiva di 1.245,70 mq.; la variante consiste altresì nella modifica cartografica dell'area con la sostituzione della retinatura nelle tavole Zonizzazione in scala 1:5.000 e Tav. 1.1.3 in scala 1:2.000, relativa alla proposta di variante trasmessa in

data 16.10.2008; la variante contempla inoltre la modifica nell'ambito dell'art. 4.2.7. della nota 3 al comma 3; analogamente l'area è altresì individuata dal P.R.G.C. adottato con D.C.C. n. 66 del 16/06/2008, come "area a verde pubblico attrezzato per il gioco bimbi e il tempo libero", soggetta alle disposizioni di cui all'art. 35 comma 7 delle N.T.A. che allo stato attuale non consente, come per il P.R.G.C. vigente, l'attuazione degli interventi in oggetto; con il presente accordo di programma l'area viene classificata con la proposta di variante al P.R.G.C. adottato come "area a verde attrezzato per impianti sportivi", disciplinata dall'art. 35 comma 8 delle N.T.A., che con un indice di utilizzazione fondiaria di 0,6 mq./mq. su una superficie di riferimento di 12.457 mq., consentirebbe la realizzazione della struttura sportiva di 7.474,20 mq. oggetto dell'accordo di programma; la variante consiste altresì nella modifica cartografica dell'area con la sostituzione della retinatura nelle tavole 1C – Territorio libero in scala 1:10.000 e tavola 2B – Zonizzazione capoluogo in scala 1:2.000 relativa alla proposta di variante trasmessa in data 16.10.2008;

14. con nota prot. n. 38988 del 15/12/2008, il Comune di Fossano ha trasmesso al responsabile del procedimento la certificazione dell'avvenuta pubblicazione degli atti amministrativi dell'accordo di programma, nonché della variante al P.R.G.C. vigente e al nuovo P.R.G.C. adottato, e l'attestazione che, nei termini previsti dalle disposizioni di legge, non sono pervenute osservazioni nel pubblico interesse (allegato 11);

15. il responsabile del procedimento, nel corso del procedimento, ha acquisito i seguenti pareri (allegato 12):

- parere favorevole del Settore Urbanistico Territoriale Area Provincia di Cuneo della Regione Piemonte, prot. n. 390/08 del 20/10/2008;
- parere favorevole di conformità antincendio del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Cuneo, prot. 4070/34992 del 09.10.2008, riferito al punto n. 83 del D.M. 16/02/1982 rilasciato in data 24/06/2004;

- parere di nulla osta della fattibilità dell'opera del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Cuneo, prot. n.4199/34992 del 28/10/2008, a cui farà seguito il parere di competenza ai sensi dell'art. n. 2 del D.P.R. n. 37 del 12/01/1998, da acquisirsi sul progetto definitivo;
- parere favorevole con prescrizioni dell'ARPA Piemonte SC 15, prot. n. 123266 del 22/10/2008;
- parere favorevole con prescrizioni dell'A.S.L. CN1, Dipartimento di Prevenzione - servizio igiene e sanità pubblica, prot. n. 0067416/P del 23/10/2008;
- parere favorevole con richiesta di approfondimenti nell'ambito del progetto definitivo della Provincia di Cuneo, Area Funzionale del Territorio, settore Assetto Territorio, prot. n. 65605 del 03/12/2008;
- parere favorevole del Comune di Fossano, Dipartimento Urbanistica e Ambiente, prot. n. 36833 del 20/11/2008;

16. il quadro economico generale dell'intervento per la realizzazione del complesso sportivo in Via S. Lucia nel Comune di Fossano prevede un costo complessivo che ammonta ad € 1.932.000,00 ed è articolato in due lotti funzionali, come si rileva dal documento denominato "TAV. 7 progetto preliminare generale", calcolo sommario della spesa – quadro economico:

- I lotto funzionale € 1.200.000,00
- II lotto funzionale € 732.000,00

Totale complessivo del costo del progetto € 1.932.000,00

La copertura finanziaria dell'intervento prevede un finanziamento da parte della **Regione Piemonte di € 1.200.000,00**, a valere sui fondi del capitolo 297917 degli accordi di programma, così ripartito:

- Euro 600.000,00 per l'anno 2009
- Euro 600.000,00 per l'anno 2010

Alla rimanente quota pari a € 732.000,00 provvederà il Comune di Fossano con l'assunzione di apposito mutuo;

17.la documentazione riguardante la proposta progettuale, urbanistica ed amministrativa, riferita all’iniziativa oggetto dell’Accordo di Programma è costituita dai seguenti elaborati ed atti amministrativi:

| DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE (AA) | | | |
|--|----------|---|----------|
| DOCUMENTAZIONE | DATA | TIPOLOGIA | ALLEGATO |
| Progetto Preliminare Generale | 10/09/08 | RELAZIONE ILLUSTRATIVA | TAV. 1 |
| Progetto Preliminare Generale | 10/09/08 | RELAZIONE TECNICA | TAV. 2 |
| Progetto Preliminare Generale | 10/09/08 | DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA | TAV. 3 |
| Progetto Preliminare Generale | 10/09/08 | ELABORATI GRAFICI: INQUADRAMENTO TERRITORIALE | TAV. 4 |
| Progetto Preliminare Generale | 10/09/08 | ELABORATI GRAFICI: RILIEVO DELL’ESISTENTE | TAV. 5 |
| Progetto Preliminare Generale | 10/09/08 | ELABORATI GRAFICI: PROGETTO | TAV. 6 |
| Progetto Preliminare Generale | 10/09/08 | CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA QUADRO ECONOMICO | TAV. 7 |

| DOCUMENTAZIONE URBANISTICA (BB) | | | |
|--|----------|----------------------|--------------|
| Proposta di variante al P.R.G.C. vigente | | | |
| DOCUMENTAZIONE | DATA | TIPOLOGIA | ALLEGATO |
| Relazione illustrativa (nuova) | 15/10/08 | | Allegato 1 A |
| TAV. Zonizzazione | 09/09/08 | stato di fatto | Allegato 2 A |
| TAV. 1.1.3 | 09/09/08 | stato di fatto | Allegato 3 A |
| TAV. Zonizzazione (nuova) | 15/10/08 | proposta di variante | Allegato 2 A |
| TAV. 1.1.3 (nuova) | 15/10/08 | proposta di variante | Allegato 3 A |
| Estratto norme tecniche di attuazione | 09/09/08 | | Allegato 4 A |
| Proposta di variante al nuovo P.R.G.C. adottato con D.C.C. n. 66 del 19/06/2008 | | | |
| Relazione illustrativa (nuova) | 15/10/08 | | Allegato 1 B |
| TAV. 1 C – Territorio Libero | 09/09/08 | stato di fatto | Allegato 2 B |
| TAV. 2 B – Zonizzazione Capoluogo | 09/09/08 | stato di fatto | Allegato 3 B |
| TAV. 1 C – Territorio Libero (nuova) | 15/10/08 | proposta di variante | Allegato 2 B |
| TAV. 2 B – Zonizzazione Capoluogo (nuova) | 15/10/08 | proposta di variante | Allegato 3 B |

| | | | |
|---|-----------------|---------------------------------------|------------|
| Analisi di compatibilità ambientale | 09/09/08 | | Allegato C |
| Relazione Geologica | 09/09/08 | | Allegato D |
| Studio sull'inquinamento elettromagnetico | 09/09/08 | | Allegato E |
| Verifica Usi Civici | 09/09/08 | | Allegato F |
| Valutazione di Impatto Acustico | 09/09/08 | | |
| Valutazione di Impatto Acustico | 15.10.08 | Integrazione | |
| Nuovo campo da calcio nel villaggio sportivo | 09/09/08 | Rendering progetto preliminare | |

| DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (CC) | |
|---|--------------------|
| Istanza del Comune di Fossano del 30/07/2008 | Allegato 1 |
| Nota del Comune di Fossano del 14/08/2008, prot. n. 26965 | Allegato 2 |
| Nota del Comune di Fossano del 12/09/2008, prot. n. 29194 | Allegato 3 |
| Comunicazione dell'avvio del procedimento del 06/11/2008 | Allegato 4 |
| Convocazione prima Conferenza di Servizi per il 03/10/2008 | Allegato 5 |
| Comunicazione rinvio della Conferenza al giorno 13/10/2008 | Allegato 6 |
| Verbale della Conferenza di Servizi del 13/10/2008 | Allegato 7 |
| Nota del Comune di Fossano del 16/10/2008 prot. n. 33010 | Allegato 8 |
| Convocazione seconda Conferenza di Servizi per il 23/10/2008 | Allegato 9 |
| Verbale della Conferenza di Servizi del 23/10/2008 | Allegato 10 |
| Nota del Comune di Fossano del 15/12/2008 prot. n. 38988 | Allegato 11 |
| Pareri di competenza | Allegato 12 |
| D.G.R. di approvazione proposta di A.d.P. | Allegato 13 |
| Convocazione per la sottoscrizione dell'A.d.P. | Allegato 14 |
| Scheda Monitoraggio intervento | Allegato 15 |

18. La Giunta regionale con atto deliberativo n. 1-11153 del 6 aprile 2009 (allegato 13) ha approvato la proposta oggetto dell'Accordo di Programma, in particolare l'impegno finanziario che prevede l'erogazione di € 1.200.000,00 così ripartito:

- Euro 600.000,00 per l'anno 2009
- Euro 600.000,00 per l'anno 2010

- a valere sui fondi del capitolo 297917 degli accordi di programma;
19. gli impegni assunti dalle parti nel presente Accordo hanno validità per 10 (dieci) anni, eventualmente prorogabili su richiesta delle parti, valutati dal Collegio di Vigilanza;
20. il presente Accordo di Programma, promosso dalla Regione Piemonte, osserva le specifiche direttive assunte dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 27-23223 del 24.11.1997, in merito al procedimento amministrativo sugli Accordi di Programma;
21. l'individuazione dei legali rappresentanti o rappresentanti delegati degli Enti interessati alla conclusione dell'Accordo di Programma, facenti parte del Collegio di Vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo di Programma ai sensi del VII comma dell'art. 34 del D.lgs 267/2000, sarà formalizzato in sede di formazione del Decreto di adozione dell'Accordo di Programma; il Collegio di vigilanza vigilerà sulla corretta esecuzione dei contenuti dell'Accordo di Programma, disponendo sopralluoghi ed ogni altra azione necessaria ad accertare eventuali ritardi o inerzie durante le fasi attuative dell'Accordo medesimo, adottando, se del caso, l'esercizio dei poteri sostitutivi previsti dalla legge. Il Collegio di Vigilanza per l'espletamento delle sue funzioni, si avvarrà del Responsabile del Procedimento e dei funzionari competenti per materia delegati dai singoli Enti partecipanti;
22. con nota n. 6414/SB0145 del 14.04.09 (allegato 14) la Presidente della Giunta Regionale ha convocato per il giorno 20 aprile 2009 le parti interessate alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma, presso la sede del Municipio di Fossano;
- visto l'art. 34, del Decreto Legislativo n. 267/2000, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

vista la DGR 24 novembre 1997, n. 27-23223 "Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma L.R. n. 51/97, art. 17";

vista la DGR 16 febbraio 2004, n. 60-11776 "Modifica all'art 7, comma 7.1 delle direttive in merito al procedimento amministrativo sugli Accordi di Programma (DGR 24 novembre 1997, n. 27-23223)";

vista la scheda di intervento relativa alla iniziativa oggetto dell'accordo di programma che costituisce parte integrante del presente atto;

Tutto ciò premesso si stabilisce che

l'anno duemilanove addì 20 del mese di aprile alle ore 10,00 presso la sede del Municipio di Fossano,

TRA

La Regione Piemonte, rappresentata dall'Assessore all'Agricoltura, tutela della fauna e della flora, Mino Taricco, domiciliato per la carica in Torino, corso Stati Uniti 21, il quale interviene alla sottoscrizione del presente atto con specifica delega n. 6415/SB0145 del 14.04.09, a seguito della convocazione n. 6414/SB0145 del 14.04.09 della Presidente della Regione Piemonte,

E

Il Comune di Fossano, rappresentato dal Sindaco Francesco Balocco, domiciliato per la carica in Fossano, Via Roma 91, il quale interviene alla sottoscrizione del presente atto a seguito della convocazione n. 6414/SB0145 del 14.04.09 della Presidente della Regione Piemonte

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 - OGGETTO DELL'ACCORDO

Ai sensi del 4° e 5° comma dell'art. 34 del D.lgs n. 267 del 18.08.2000, è condiviso all'unanimità dalla Regione Piemonte, nella figura dell'Assessore all'Agricoltura, tutela della fauna e della flora, Mino Taricco, e dal Comune di Fossano, nella figura del Sindaco Francesco Balocco, il contenuto del presente Accordo di Programma, le cui premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso, unitamente agli atti amministrativi, progettuali ed urbanistici allegati e depositati in originale presso la Regione Piemonte, piazza Castello 165, Torino.

L'Accordo di Programma in oggetto, nell'ambito degli interessi istituzionali degli Enti stipulanti l'intesa, prevede nel territorio del Comune di Fossano la realizzazione di un complesso sportivo in Via Santa Lucia costituito da:

- campo di calcio regolamentare di dimensioni 100x60 mt., realizzato in erba sintetica, delimitato con una recinzione metallica, che consente secondo il regolamento della Federazione Gioco Calcio (F.I.G.C.), l'utilizzo del campo fino alle categorie della Lega nazionale semiprofessioniste C e D;
- tribune coperte illuminate per la pratica sportiva notturna e di capienza prevista di 300 spettatori;
- locale biglietteria e un blocco servizi per il pubblico, collocati ai lati delle tribune;
- campo da calcetto, collocato in testa al campo più grande, di misure regolamentari 18x36 mt., utilizzabile come spazio per il riscaldamento e per gli allenamenti di pertinenza del campo a 11, oppure per la pratica agonistica del gioco a 5;

- blocco spogliatoi per l'utilizzo da parte degli utenti dei due campi da gioco, che contiene quattro locali per gli atleti, due per gli arbitri e due locali di servizio a magazzino;

ART. 2 - IMPEGNI

La Regione Piemonte, nella persona dell'Assessore all'Agricoltura, tutela della fauna e della flora, Mino Taricco, si impegna affinché sia adottato il presente Accordo di Programma con specifico Decreto in ottemperanza del 4° e 5° comma dell'art. 34 del D.lgs. n. 267 del 18.08.2000, assentendo le variazioni urbanistiche al P.R.G.C. vigente e al P.R.G.C. adottato del Comune di Fossano, così come descritte al successivo art. n. 4 e riprodotte negli atti elencati al paragrafo n. 17 "documentazione urbanistica (BB)" in conseguenza dell'approvazione in sede di Conferenza di Servizi del progetto preliminare degli interventi per la realizzazione del complesso sportivo in Via Santa Lucia, garantendo l'erogazione della somma di € 1.200.000,00 così ripartita:

- Euro 600.000,00 per l'anno 2009
- Euro 600.000,00 per l'anno 2010

Si impegna inoltre a:

- finanziare la progettazione definitiva, esecutiva e direzione lavori degli interventi di cui all'art. 1 del presente atto, fino alla concorrenza del contributo pari a 84.000,00 di euro, come indicato nella successiva tabella n. 1;
- finanziare la realizzazione delle opere, successivamente all'approvazione della progettazione definitiva, fino ad un contributo massimo di Euro 1.200.000,00 al netto della somma già corrisposta per la progettazione definitiva, esecutiva e direzione lavori, come indicato nella Tabella 1, e successive modalità:

Tabella 1 – Finanziamento regionale

| INTERVENTO | Costo complessivo | Contributo regionale | | |
|---|-------------------|----------------------------|------------|------------|
| | | 2009 | | 2010 |
| | | Progettaz. definitiva (7%) | Opere | Opere |
| Realizzazione nuovo campo da calcio in erba sintetica villaggio sportivo S: Lucia – I lotto funzionale | 1.200.000,00 | 84.000,00 | 516.000,00 | 600.000,00 |
| TOTALE | | 600.000,00 | | 600.000,00 |

A tale impegno la Regione farà fronte ricorrendo al Fondo per il finanziamento degli Accordi di Programma – capitolo 297917.

La liquidazione del contributo avverrà secondo le modalità di seguito esposte:

- le richieste di pagamento saranno inoltrate a: Regione Piemonte – Direzione regionale Cultura, Turismo e Sport – Settore Sport, Via Avogadro 30 – 10121 Torino;
- la liquidazione del contributo, nei limiti della disponibilità economica stabilita per ogni singola annualità, è subordinata alla presentazione della seguente documentazione:

1) Liquidazione della quota di finanziamento regionale per la progettazione definitiva, esecutiva e direzione lavori:

- **nel 2009** 100% del finanziamento concesso, successivamente alla stipula del presente Accordo di programma.

2) Finanziamento regionale finalizzato alla sola realizzazione delle opere

- **per l'anno 2009** successivamente alla presentazione della documentazione relativa all'approvazione della progettazione definitiva, compresa l'acquisizione di autorizzazioni, pareri e atti di consenso necessari per la realizzazione delle opere, e della copia delle fatture della progettazione definitiva e dei relativi atti di liquidazione;
- **per l'anno 2010** si definiscono due tranches:

- 50% alla presentazione della documentazione relativa all'avanzamento delle opere in misura non inferiore al 50% e della copia delle fatture comprovanti le opere realizzate e dei relativi atti di liquidazione;
- 50%, o minor importo necessario, a fronte della presentazione del Certificato di collaudo e del quadro economico consuntivo, unitamente alle copie delle fatture comprovanti le opere realizzate e dei relativi atti di liquidazione.

L'emissione dei mandati di liquidazione da parte della Regione Piemonte è comunque subordinata all'effettiva disponibilità di cassa del momento.

Gli eventuali importi residui, non impegnati nella realizzazione delle suddette opere a seguito degli adeguamenti progettuali, economie di gestione, ribassi d'asta, ecc., potranno essere utilizzati dal Comune di Fossano per lavori ed opere funzionali e/o migliorative dell'intervento in questione, nel rispetto delle norme vigenti ed a seguito di parere favorevole della Regione Piemonte nell'ambito del Collegio di Vigilanza.

Il Comune di Fossano, nella persona del Sindaco Francesco Balocco, si impegna a convocare il Consiglio Comunale per la ratifica prevista dal V comma dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 entro 30 gg. dalla firma dell'Accordo di Programma, pena la decadenza dell'accordo medesimo. Nella delibera di ratifica dovrà essere precisato che il progetto definitivo, sarà oggetto dell'applicazione sostitutiva al rilascio del permesso di costruire. Il progetto definitivo dovrà essere redatto entro 120 giorni dal Decreto di adozione del presente accordo di programma per la successiva approvazione in conferenza di servizi così come previsto dall'art. 7 del presente accordo.

Si impegna inoltre a:

- farsi carico di eventuali maggiori oneri necessari al compimento degli interventi aggiornando il quadro finanziario che dovrà essere trasmesso al Collegio di Vigilanza;

- aggiornare semestralmente la scheda monitoraggio relativa all'avanzamento dei lavori e ad inviarla presso gli uffici regionali competenti e al Collegio di Vigilanza.

ART. 3 - VINCOLATIVITA' DELL'ACCORDO

I soggetti che stipulano il presente Accordo hanno l'obbligo di rispettarlo in ogni sua parte e non possono compiere validamente atti successivi che violino ed ostacolino l'Accordo o che contrastino con esso.

I soggetti che stipulano il presente Accordo sono tenuti a compiere gli atti applicativi ed attuativi dell'Accordo stesso, stante l'efficacia contrattuale del medesimo.

ART. 4 - VARIAZIONI URBANISTICHE

L'Accordo di Programma, adottato dalla Presidente della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 34 del D.lgs 267/2000, come concordato dai soggetti partecipanti alla Conferenza dei Servizi conclusiva del 23 ottobre 2008, assente le variazioni urbanistiche al P.R.G.C. vigente e adottato del Comune di Fossano, come di seguito riportate:

la variante al P.R.G.C. vigente prevede:

- la variazione dell'art. 4.1.2 lettera c) che attualmente classifica l'area oggetto dell'accordo come "area per il verde di arredo", con l'introduzione della lettera e) che classifica la nuova destinazione urbanistica come "area a verde attrezzato";
- la modifica cartografica dell'area oggetto dell'intervento, con la sostituzione della retinatura corrispondente nelle tavole di zonizzazione in scala 1:5000 e tav. 1.1.3 in scala 1:2000 relative alla proposta di variante;
- la modifica nell'ambito dell'art. 4.2.7 – aree residenziali di nuovo impianto al comma 3 della nota descrittiva 3 riferita al comparto "N", con:

- l'introduzione alla seconda riga dopo il termine "cessione", della seguente espressione: "comprende anche i mappali n. 1140, 1143, 1146 (parte) del foglio 122, ma...";
- la soppressione dell'espressione: "il S.U.E. è obbligatoriamente sottoposto alla cessione del 60% della S.T. come precedentemente specificata";
- l'introduzione al termine del capoverso della seguente espressione "sono comunque fatti salvi i contenuti del PEC 43";

la variante al P.R.G.C. adottato con D.C.C. n. 66 del 19/06/2008 prevede:

- la variazione dell'art. 35 comma 7 delle NTA che attualmente classifica l'area oggetto dell'accordo come "area a verde pubblico attrezzato per il gioco bimbi ed il tempo libero", con l'introduzione del comma 8 che classifica la nuova destinazione urbanistica come "area a verde attrezzato per impianti sportivi";
- la modifica cartografica dell'area oggetto dell'intervento, con la sostituzione della retinatura corrispondente nelle tavole 1C – territorio libero in scala 1/10000 e tavola 2B - zonizzazione capoluogo in scala 1/2000 relative alla proposta di variante.

ART. 5 - PIANO FINANZIARIO E CRONOPROGRAMMA

Le opere previste nel presente Accordo sono finanziate così come indicato dall'art. 2 del presente dispositivo e dal paragrafo 16 delle premesse al presente accordo e dovranno essere realizzate nel rispetto dei termini indicati dal crono-programma allegato al progetto definitivo, oggetto di approvazione nell'ambito della conferenza di servizi prevista dall'art. 7 del presente dispositivo.

ART. 6 - MODIFICHE

Il presente Accordo può essere modificato con il consenso unanime dei soggetti che lo stipulano, con le stesse procedure previste per la sua promozione, definizione, formazione, stipula ed approvazione.

Eventuali modifiche al presente Accordo, che non incidono in modo significativo sul contenuto dell'Accordo generale approvato, sono valutate con determinazione del Collegio di Vigilanza ed adottate con Decreto della Presidente della Regione Piemonte. Eventuali modifiche giudicate sostanziali dal Collegio di Vigilanza, allorquando determinano una revisione degli impegni, delle modalità, del quadro finanziario e della localizzazione delle opere, saranno oggetto di un aggiornamento dell'accordo di programma con le stesse procedure amministrative utilizzate per l'approvazione dell'Accordo di Programma originario.

ART. 7 - APPENDICE ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA

L'Accordo di Programma in oggetto prevede la definizione di un'appendice al medesimo riguardante l'approvazione in sede di Conferenza di Servizi, ai sensi del combinato disposto dell'art. 34 del D.lgs 267/2000 e art. 14 della legge 7.8.1990 n. 241 e s.m.i., del progetto definitivo, finalizzato all'acquisizione dei pareri di competenza da parte dei soggetti od Enti preposti alla valutazione di merito e all'applicazione sostitutiva del rilascio del permesso di costruire in favore del legale rappresentante del Comune di Fossano.

ART. 8 - VIGILANZA E POTERI SOSTITUTIVI

Le funzioni del Collegio di Vigilanza sono esercitate ai sensi del 7° comma dell'art. 34 del D.lgs n. 267 del 18.08.2000 e, come concordemente stabilito dai soggetti firmatari del presente Accordo di Programma, consistono nel vigilare sulla corretta

applicazione e sul buon andamento dell'esecuzione dell'Accordo medesimo nel rispetto del crono - programma operativo.

Il Collegio può disporre, ove lo ritenga necessario, l'acquisizione di documenti e di informazioni presso i soggetti stipulanti l'Accordo, al fine di verificare le condizioni per l'esercizio dei poteri sostitutivi previsti dalla legge in caso di inerzia o di ritardo da parte del soggetto attuatore o dei soggetti firmatari del presente Accordo.

Il Collegio di Vigilanza può disporre in ogni momento sopralluoghi ed accertamenti; tenta la composizione delle controversie sull'interpretazione e attuazione del presente Accordo; relaziona annualmente agli Enti partecipanti lo stato avanzamento delle opere e dei finanziamenti.

Il Collegio di Vigilanza è presieduto dalla Presidente della Regione Piemonte o da un suo rappresentante delegato ed è composto dal legale rappresentante, o suo delegato, del Comune di Fossano. I componenti sono individuati con Decreto della Presidente della Regione Piemonte, all'atto dell'adozione del presente Accordo.

Alle attività del Collegio collaborano i responsabili e i funzionari degli uffici competenti per materia degli Enti firmatari dell'Accordo, coordinati dal Responsabile del Procedimento.

Il Collegio di Vigilanza verifica annualmente lo stato di attuazione dell'accordo di programma sulla base di un consuntivo tecnico-contabile che il soggetto attuatore provvederà a trasmettere due mesi prima della scadenza dell'anno solare.

ART. 9 - CONTROVERSIE

Eventuali controversie che dovessero sorgere in ordine all'interpretazione ed esecuzione dei contenuti del presente Accordo saranno preliminarmente esaminate dal Collegio di Vigilanza.

Nel caso in cui il Collegio medesimo non dovesse giungere ad alcuna risoluzione, la controversia sarà posta alla cognizione di un collegio arbitrale nominato di

comune accordo tra le parti o in difetto dal Presidente del Tribunale di Cuneo su istanza della parte più diligente.

L'arbitrato è disciplinato dagli artt. 806 e segg. del codice di procedura civile.

ART. 10 - DURATA DELL'ACCORDO

La durata degli impegni riguardanti il presente Accordo è stabilita in anni dieci decorrenti dalla pubblicazione sul B.U.R. del Decreto di adozione dell'Accordo di Programma da parte della Presidente della Regione Piemonte; l'eventuale proroga dei termini definiti nel presente Accordo sarà valutata dal Collegio di Vigilanza, su richiesta del soggetto richiedente.

Il presente Accordo è costituito dal n. 21 pagine dattiloscritte ed eventualmente manoscritte, di cui il Responsabile del Procedimento attesta che si è data lettura.

Il responsabile del procedimento ha l'obbligo di trasmettere ai soggetti firmatari ed al soggetto attuatore copia conforme dell'Accordo di Programma e del Decreto di adozione, nonché degli atti amministrativi elencati al paragrafo 17.

Per la REGIONE PIEMONTE

L'Assessore all'Agricoltura, tutela della fauna e della flora

Mino TARICCO

Per il COMUNE di FOSSANO

Il Sindaco

Francesco BALOCCO

ALLEGATO 15**SCHEMA MONITORAGGIO INTERVENTO**

(da aggiornare al 30/6 ed al 31/12 di ogni anno)

Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D. lgs. 267/2000 tra la Regione Piemonte e il Comune di Fossano, per la realizzazione di un complesso sportivo in via S. Lucia.

1 - DATI IDENTIFICATIVI ACCORDO DI PROGRAMMA STIPULATO DATA **20 APR. 2009**

VERSIONE DEL **20/02/2009**

E ADOTTATO DEFINITIVAMENTE CON
D.P.G.R. N.
DEL

TITOLO DELL' INTERVENTO: **REALIZZAZIONE DI UN COMPLESSO SPORTIVO IN VIA S. LUCIA.**SETTORE DI INTERVENTO: **DIREZIONE CULTURA, TURISMO E SPORT - SETTORE DB18.11 - SPORT**

LOCALIZZAZIONE:

Comune: **FOSSANO (CN)**

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: **ARCH. CLAUDIO FUMAGALLI, DIRIGENTE DEL SETTORE
PROGRAMMAZIONE OPERATIVA,
RECAPITO: REGIONE PIEMONTE, VIA LAGRANGE. 24 - TORINO**

RESPONSABILE DELL'INTERVENTO:

SOGGETTO PROPONENTE: **COMUNE DI FOSSANO**SOGGETTO PERCETTORE: **COMUNE DI FOSSANO**SOGGETTO ATTUATORE: **COMUNE DI FOSSANO****2 - CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO**

A. LIVELLO DI PROGETTAZIONE APPROVATA DISPONIBILE ALLA STIPULA DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA (barrare la casella):

STUDIO DI FATTIBILITA' ☐
PROGETTO PRELIMINARE ☒ **X**
PROGETTO DEFINITIVO ☐
PROGETTO ESECUTIVO ☐

B. ATTIVITA' PROGETTUALI (1) RICHIESTO - INIZIO FASE - FINE FASE - APPROVAZIONE

1 STUDIO DI FATTIBILITA' SI/NO **X**P/E -P/E -P/E
Soggetto competente:
NOTE:

2. LIVELLI DI PROGETTAZIONE:
A - PRELIMINARE SI/NOP/E -P/E -23/10/2008...../E
Soggetto Competente: **COMUNE DI FOSSANO**
NOTE: **PROGETTO APPROVATO IN CONFERENZA DI SERVIZI**

B - DEFINITIVA SI/NO **30/09/2009 P X/E**P/E -
Soggetto Competente: **COMUNE DI FOSSANO**
NOTE: **REDAZIONE ENTRO 120 GIORNI DALLA FIRMA DEL DECRETO DI ADOZIONE DELL'A.D.P.**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Claudio FUMAGALLI



C – ESECUTIVA SI/NO 15/03/2010 P X/E - P/E..... -
 P/E

Soggetto Competente: **COMUNE DI FOSSANO**.....

NOTE:

| C. ALTRE ATTIVITA' | INIZIO FASE | - | FINE FASE |
|--|-------------------|---|-------------------|
| A – V.I.A. da parte della Regione | <u>P/E</u> | - | <u>P/E</u> |
| B – V.I.A. da parte del Ministero dell' Ambiente | <u>P/E</u> | - | <u>P/E</u> |
| C – VAS REGIONALE | <u>P/E</u> | - | <u>P/E</u> |
| D – CONFERENZA DI SERVIZI (progetto preliminare e variante urbanistica) | 13/10/08 <u>E</u> | - | 23/10/08 <u>E</u> |
| E – CONFERENZA DI SERVIZI (progetto definitivo) | <u>P/E</u> | - | <u>P/E</u> |

D. DATI DI REALIZZAZIONE

1. AGGIUDICAZIONE LAVORI – APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI:

DATA INIZIO: 16/03/2010 (Prevista/Effettiva) - DATA FINE: 01/05/2010 - (Prevista/Effettiva)

Soggetto Competente: COMUNE DI FOSSANO.....

NOTE:

2. ESECUZIONE LAVORI:

DATA INIZIO: 01/09/2010 (Prevista/Effettiva) - DATA FINE: 01/06/2012 - (Prevista/Effettiva)

Soggetto Competente: ...COMUNE DI FOSSANO

NOTE:

3. SOSPENSIONE LAVORI:

DATA INIZIO: (Prevista/Effettiva) - DATA FINE: - (Prevista/Effettiva)

Soggetto Competente: COMUNE DI FOSSANO..

NOTE:

4. COLLAUDO:

DATA INIZIO: 01/07/2010 (Prevista/Effettiva)- DATA FINE: 31/12/2012 - (Prevista/Effettiva)

Soggetto Competente: COMUNE DI FOSSANO.....

NOTE:

5. FUNZIONALITA':

DATA INIZIO: (Prevista/Effettiva) - DATA FINE: 01/01/2013 - (Prevista/Effettiva)

NOTE:

E. DATI ATTIVITA' IMMATERIALI

1. ATTIVITA':

DATA INIZIO: (Prevista/Effettiva) - DATA FINE: - (Prevista/Effettiva)

NOTE:

3 – PIANO ECONOMICO (2)

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO (Euro): ...1.932.000,00

| Di cui: | REALIZZATO | - | DA REALIZZARE | - | TOTALE |
|-------------|------------|---|---------------|---|----------------|
| al 2009 | | | 1.932.000 | | 1.932.000..... |
| nel 2010... | | | | | |



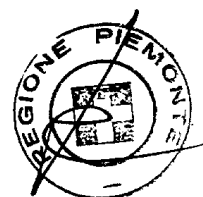
nel 2011... ..
 nel 2012
 AVANZAMENTO DELLA SPESA:% (3)

4 – PIANO FINANZIARIO

- 1) TIPO FONTE: **REGIONE PIEMONTE**.....
 ESTREMI E DESCRIZIONE DELLA FONTE: (4) - I.R. 36/2008 - BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009 E BILANCIO PLURIENNALE PER GLI ANNI 2009/2011.....
 ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO: (5) CAPITOLO DI SPESA 297917 "FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI ACCORDI DI PROGRAMMA".....
 IMPORTO : **1.200.000,00** .. (euro) – ANNO DI COMPETENZA: **2009 - 2010**
 NOTE: ANNO 2009 € 600.000,00 – ANNO 2010 € 600.000,00
- 2) TIPO FONTE: **COMUNE DI FOSSANO**.....
 ESTREMI E DESCRIZIONE DELLA FONTE: (4) .MUTUO
 ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO: (5) Programma triennale ll.pp.2009-2011
 IMPORTO : **732.000,00** (euro) – ANNO DI COMPETENZA:
 NOTE:.....

NOTE:

- (1) Indicare le tre date previste, in alternativa occorre indicare "NO" nella casella "Richiesto" specificando nel campo "Note" il motivo.
- (2) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore stimato delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare) per ciascun anno di durata dell'intervento.
- (3) E' la percentuale della somma dei "costi realizzati" nei vari anni rispetto al "costo totale" dell'intervento.
- (4) Unione Europea, Stato, Regione, Comune, ecc...
- (5) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.



Decreto del Presidente della Giunta Regionale 2 ottobre 2009, n. 96

Direttive UE 79/409 "Uccelli" e 92/43 "Habitat" - L.R. 32/82 art. 35 - Autorizzazione raccolta a fini scientifici e di conservazione.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

Di autorizzare ai sensi dell'art. 35 della L.R. 32/82, l'IPLA S.p.A. a raccogliere e detenere presso le sedi istituzionali proprie o Regionali, per fini scientifici ed in numero limitato alla stretto necessario, esemplari delle specie protette dagli articoli degli artt. 15, 17, 20, 26, 27, 28, 29, 30 della L.R. 32/82;

l'IPLA dovrà provvedere ad identificare (annualmente) ed in numero limitato il personale coinvolto dalle operazioni di raccolta specificandone le motivazioni e comunicandolo alla Direzione Ambiente, Settore Pianificazione e gestione delle Aree Naturali protette che si riserva di esprimere il proprio parere sul personale identificato dall'IPLA e sulle motivazioni addotte per i prelievi, provvedendo ad identificare, attraverso i dati anagrafici, il personale che ritiene autorizzare per gli effetti del presente Decreto.

Mercedes Bresso

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 21 settembre 2009, n. 1-12146

Dematerializzazione della Gestione documentale: indirizzi per il servizio di conservazione sostitutiva ad un Responsabile esterno (art. 5 comma 3 della Deliberazione CNIPA 11/2004).

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1. di avviare il processo operativo di dematerializzazione attraverso la gestione della filiera documentale “ordinativi informatici e documenti contabili”, con le modalità previste dal Codice dell’Amministrazione Digitale (D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.) e dalla Deliberazione CNIPA 19 febbraio 2004 n. 11 nonché con le altre modalità previste in premessa;

2. di stabilire che il procedimento di conservazione sostitutiva dei documenti dematerializzati della filiera documentale, come nello specifico sopra individuata, sia affidato, ai sensi dell’art. 5 comma 3 della Deliberazione CNIPA n. 11/2004, a un Ente Responsabile Esterno;

3. di dare mandato alla Direzione Regionale Affari istituzionali ed Advocatura - Settore Gestione del Sistema documentale (in quanto coordinatrice della gestione del sistema documentario della Giunta regionale a norma dell’articolo 7 del “Regolamento per la gestione dei documenti della Giunta regionale”) e alla Direzione Regionale Risorse Finanziarie – Settore Ragioneria (in quanto ufficio produttore della documentazione) di sottoscrivere l’atto di affidamento del procedimento di conservazione sostitutiva sia dei documenti informatici sia dei documenti analogici alla società Infocert S.p.A.;

4. si dà atto che dall’attuazione della presente deliberazione non deriveranno oneri a carico del bilancio regionale relativo all’anno in corso.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a norma dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 settembre 2009, n. 2-12147

Approvazione del testo dell’AdP ex art. 34 del DLgs.267/00, tra Regione Piemonte e Prov. Verbano Cusio Ossola per la progettazione e realizzazione interventi vari sulla viabilità d’interesse regionale. Variazione al bilancio previsione anno 2009, al bilancio pluriennale 2009-2011 (LR36/08) mediante prelievo dal Cap. 297917. Variazione assegnazione risorse 2009 (DGR n. 22-10601 del 19/1/09).

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1) di promuovere, per l’insieme delle motivazioni espresse in premessa, la sottoscrizione dell’Accordo di Programma, ex Art. 34 D.Lvo 267/2000, tra Regione Piemonte e Provincia del Verbano Cusio Ossola finalizzato alla progettazione e realizzazione di interventi vari sulla viabilità d’interesse regionale, allegata al presente provvedimento quale parte integrante;

2) di approvare lo schema dell’Accordo di Programma e di relativi allegati, parte integrante della presente deliberazione;

3) di apportare al Bilancio della Regione per l’anno finanziario 2009 e pluriennale 2009 – 2011, le variazioni ai sensi dell’art. 7 della L.R. 36/2008, secondo le indicazioni inserite negli allegati A e C, parti integranti della presente deliberazione;

4) di variare l’assegnazione delle risorse per l’anno 2009, approvata con DGR n. 22 – 10601 del 19/1/2009, come indicato nell’allegato B, parte integrante della presente deliberazione;

5) la Presidente della Giunta Regionale, o l’Assessore da lei delegato, provvederà alla firma dell’Accordo di Programma di cui all’oggetto della presente deliberazione, autorizzando ad apportare, se necessario, modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 settembre 2009, n. 3-12148

Sistema di Valutazione delle prestazioni dei Direttori regionali del ruolo della Giunta. Anno 2009. Proroga del termine per la procedura di revisione degli obiettivi.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di prorogare il termine fissato dal Sistema di Valutazione nell’ambito della fase di revisione degli obiettivi per presentazione delle schede con proposte di modifica degli obiettivi al 16 ottobre 2009.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 settembre 2009, n. 4-12149

Art. 22 della L.r. 23/08: affidamento della responsabilità del settore DB1503 "Standard formativi - qualità ed orientamento professionale", articolazione della direzione DB1500 Istruzione, formazione professionale e lavoro, alla dr.ssa Nadia Cordero.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi dell'art. 22 della l.r. 23/08 e dei relativi criteri di cui alla DGR n. 29-9649 del 22.9.08 e smi e secondo quanto stabilito con DGR n. 5-10324 del 22.12.08, nell'ambito della direzione DB1500 Istruzione, formazione professionale e lavoro:

- di affidare alla dr.ssa Nadia Cordero la responsabilità del settore DB1503 Standard formativi – qualità ed orientamento professionale;
 - di stabilire che il suddetto incarico ha effetto dalla data di notifica del presente provvedimento o dalla data di effettivo inizio di svolgimento delle funzioni connesse, se successiva; ha durata triennale, rinnovabile;
 - di precisare, infine, che qualora la data di scadenza dell'incarico in oggetto coincida con una giornata prefestiva o festiva, lo stesso è confermato sino al giorno antecedente il primo giorno lavorativo successivo a tale data.
- Alla dirigente Cordero sarà corrisposta, alla luce delle attuali norme contrattuali ed accordi aziendali, l'indennità prevista per i responsabili di settore (par. 236,67 del PdI del 5 giugno 2007 recepito con DGR n. 5-6095 dell'11.6.07) essendo compatibili le risorse del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per il personale di qualifica dirigenziale, costituito in applicazione dei CCNL vigenti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 settembre 2009, n. 5-12150

Approvazione della convenzione quadro per la realizzazione di tirocini formativi e di orientamento ai sensi del decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 25.3.1998, n. 142 tra l'Università degli Studi di Milano-Bicocca e la Regione Piemonte.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di approvare la Convenzione tra l'Università di Milano - Bicocca e la Regione Piemonte, redatta sulla base dell'art. 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 e del Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale 25 marzo 1998 n. 142, e la scheda del progetto formativo di tirocinio/stage, allegati alla presente delibera, di cui costituiscono parte integrante (allegati 1 e 2);

di autorizzare il direttore della Direzione Risorse Umane e Patrimonio a sottoscrivere la convenzione sopraindicata e ad adottare i provvedimenti necessari per l'autorizzazione della predetta convenzione.

La presente deliberazione non prevede oneri sui capitoli del Bilancio Regionale. La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R del 29.7.2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 settembre 2009, n. 6-12151

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009. Variazione compensativa tra capitoli appartenenti alle UPB DB18061; DB16022; DB11061; DB11021; DB17032.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 settembre 2009, n. 7-12152

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009, mediante l'iscrizione di euro 560.000,00 sul capitolo 20830 dell'entrata e dell'iscrizione di euro 138.241,80 di euro 79.360,40 e di euro 342.397,80 rispettivamente sui capitoli 162467, 189955 e 145514 della spesa. Realizzazione del Programma di Sviluppo implementazione piattaforme tecnologiche ricerche molecolari. Art. 24, L.R. n. 7/2001.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 settembre 2009, n. 8-12153

Variazione al bilancio per l'esercizio 2009. Variazione compensativa per far fronte al fabbisogno delle Aziende Sanitarie Regionali. Art. 24, L.R. n. 7/2001.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 settembre 2009, n. 9-12154

Accordo globale per la gestione operativa incassi bolli auto tra Consorzio Delegazioni degli Automobile Club Piemonte, Banca d'Alba e Regione Piemonte. Presa d'atto.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di prendere atto e rendere esecutivo per quanto di competenza regionale, per le considerazioni espresse in premessa, l'accordo globale per la gestione operativa incassi bolli auto tra Consorzio Delegazioni degli Automobile Club Piemonte, Banca d'alba e Regione Piemonte, di cui all'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale; di rinviare a successive determinazioni dirigenziali la definizione degli aspetti organizzativi e operativi dell'accordo; di rinviare a successive determinazioni dirigenziali la decorrenza dell'accordo, in deroga all'art. 6 dello stesso accordo;

di dare atto infine, che la realizzazione dell'accordo non comporta costi a carico della Regione Piemonte;

La presente deliberazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 settembre 2009, n. 11-12156

Accreditamento Centro Malattie Sessualmente Trasmesse (MST) presso il Presidio Ospedaliero Sant'Andrea dell'ASL di Vercelli.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di accreditare, per quanto esposto in premessa, il Centro per la prevenzione, la diagnosi e la cura delle MST, presso la S.C. Malattie infettive del Presidio Ospedaliero Sant'Andrea dell'ASL di Vercelli, ritenuto idoneo ad essere accreditato come Centro MST della Rete piemontese;
- di incaricare il responsabile del Centro MST sopra citato a far parte della conferenza permanente dei Centri MST di cui alla D.G.R. n. 40-1754 del 18.12.2000;
- la presente deliberazione non comporta oneri di spesa a carico dell'amministrazione regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 settembre 2009, n. 12-12157

Art. 3 e 3 bis del D.lgs. n. 502/1992 e s.m.i.. Aggiornamento dell'elenco dei candidati alla nomina a direttore generale di azienda sanitaria regionale della Regione Piemonte.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di recepire, e conseguentemente approvare, le risultanze delle valutazioni contenute nei verbali dei lavori della Commissione di esperti istituita con D.G.R. n. 15 - 11108 del 30 marzo 2009 per la verifica del possesso dei requisiti dei candidati alla nomina a direttore generale di azienda sanitaria regionale, dando pertanto atto che:

- sono risultate inammissibili tre istanze presentate da altrettanti candidati successivamente al termine di scadenza dell'avviso, ed i cui nominativi sono riportati nell'allegato B alla presente deliberazione, a farne parte integrante e sostanziale, titolato "Elenco dei candidati le cui istanze sono state presentate oltre il termine di scadenza previsto dall'avviso indetto con DGR n. 15-11108 del 30 marzo 2009";
- conformemente alle indicazioni riportate nell'avviso, sono state ritenute parimenti inammissibili quattro istanze presentate da altrettanti candidati non tenuti a tale adempimento, poiché già inseriti nell'elenco sino ad ora vigente con l'annotazione "anno di iscrizione 2006"; i nominativi in questione sono riportati nell'allegato C alla presente deliberazione, a farne parte integrante e sostanziale, titolato "Elenco dei candidati già inseriti nell'allegato A) alla DGR n. 53-2527 del 3 aprile 2006";

- l'istanza presentata da un candidato in possesso di Diploma di Laurea conseguito in un Paese dell'Unione europea (Germania) deve essere ammessa sub condicione, subordinatamente cioè alla presentazione, da parte dell'interessato, del necessario Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di equiparazione del titolo di studio, ai sensi dell'art. 38 comma III del D. lgs. 30 marzo 2001 n. 165; il nominativo in questione è riportato nell'allegato D alla presente deliberazione, a farne parte integrante e sostanziale, titolato "Elenco dei candidati ammessi sub condicione";

- sono stati ritenuti non in possesso del requisito legato alla esperienza professionale, almeno quinquennale, di direzione tecnica o amministrativa, in posizione dirigenziale, maturata nei dieci anni antecedenti la pubblicazione dell'avviso, i nominativi dei candidati riportati nell'allegato E alla presente deliberazione, a farne parte integrante e sostanziale, titolato "Elenco dei candidati non in possesso dell'esperienza professionale, almeno quinquennale, di direzione tecnica o amministrativa, in posizione dirigenziale, maturata nei dieci anni antecedenti la pubblicazione dell'avviso";

- i nominativi dei candidati valutati dalla Commissione con esito positivo sono stati riportati in un unico elenco di candidati alla nomina a direttore generale di azienda sanitaria regionale, nel quale risultano confluite sia le istanze, di conferma o di nuovo inserimento, pervenute in occasione dell'avviso da ultimo indetto con DGR n. 15-11108 del 30 marzo 2009 - univocamente contraddistinte dall'annotazione "anno di iscrizione 2009" - sia le istanze a suo tempo inserite nell'elenco a seguito dell'avviso indetto con la DGR n. 75 -1862 del 19.12.2005, corredate dall'annotazione "anno di iscrizione 2006"; i nominativi in questione sono contenuti nell'allegato A alla presente deliberazione, a farne parte integrante e sostanziale, titolato "Elenco dei candidati alla nomina a direttore generale di azienda sanitaria regionale".

- nel citato elenco di cui all'All. A alla presente deliberazione non sono stati riportati, conformemente alle indicazioni di cui all'avviso, i nominativi dei candidati i quali, inseriti nell'elenco approvato con la citata DGR n. 53-2527 del 3 aprile 2006 con l'annotazione "anno di iscrizione 2004", non risultano avere provveduto alla presentazione di istanza di conferma, dichiarando l'attualità del possesso del requisito legato all'esperienza professionale e rinnovando così la propria disponibilità alla nomina; devono così intendersi cancellati dal medesimo elenco i candidati in parola, i cui nominativi sono contenuti nell'allegato F alla presente deliberazione, a farne parte integrante e sostanziale, titolato "Elenco dei candidati già inseriti nell'allegato A) alla DGR n. 53-2527 del 3.4.2006 con l'annotazione 'anno di iscrizione 2004', i quali non risultano avere provveduto alla presentazione di istanza di conferma".

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale. Ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni. In entrambi i casi il termine decorre dalla data di piena conoscenza del provvedimento da parte degli interessati.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

| ALLEGATO A | | |
|--|---------------|---------------------------|
| ELENCO DEI CANDIDATI ALLA NOMINA A | | |
| DIRETTORE GENERALE DI AZIENDA SANITARIA REGIONALE | | |
| COGNOME | NOME | ANNO DI ISCRIZIONE |
| ABBRUZZESE | PIETRO ANGELO | 2009 |
| AIMALE | RITA | 2006 |
| AIMONE | MASSIMO | 2006 |
| ALBERICO | GRAZIA MARIA | 2009 |
| ALESSANDRO | GIOVANNI | 2006 |
| AMALFITANO | MARIA ELVIRA | 2006 |
| AMPRIMO | CLAUDIO | 2006 |
| ANDREIS | TEOFILO | 2006 |
| ANDRION | ALBERTO | 2006 |
| ANFOSSI | RICCARDO | 2006 |
| ANGELI | GIOVANNI | 2006 |
| ANSELMO | CLAUDIO | 2006 |
| ARDISSONE | LORENZO | 2006 |
| ARENA | FRANCESCO | 2006 |
| ARIONE | ROBERTO | 2009 |
| ARNOLFO | FERNANDO | 2009 |
| AROSSA | WALTER | 2006 |
| AURIEMMA | FELICE | 2006 |
| BACCON | CLAUDIO | 2006 |
| BALDANTONI | ENRICO | 2006 |
| BALDONI | VALERIO | 2006 |
| BALZANO | GIOACCHINO | 2009 |
| BALZARRO | GIORGIO | 2006 |
| BANCHIO | ELISABETTA | 2006 |
| BARABINO | MAURO | 2006 |
| BARBANO | PAOLO FRANCO | 2006 |
| BARBATO | ANGELO | 2009 |
| BARBIERI | GREGORIO | 2009 |
| BEATRICI | MAURIZIO | 2006 |
| BECARELLI | ROSSANA | 2006 |
| BECCARIA | GIUSEPPE | 2006 |
| BECCUTI | MASSIMO | 2006 |
| BEDOJNI | CORRADO | 2006 |
| BELCASTRO | ANTONIO | 2006 |
| BELLAN | BRUNO | 2006 |
| BELLOLI | ANDREA ENRICO | 2009 |
| BELTRAMINO | GIORGIO | 2006 |
| BERGAMO | RAFFAELE | 2006 |
| BERNINI | LUCIANO | 2006 |
| BERTINELLI | ALESSANDRO | 2006 |
| BERTONE | SERGIO | 2006 |
| BERTORA | ROBERTO | 2009 |
| BEVIVINO | TERESA | 2006 |
| BIGHETTI | ENRICO | 2006 |
| BLADELLI | GIOVANNI | 2009 |
| BO | PIERO | 2006 |

| | | |
|-------------|----------------------|------|
| BOIERO | LIVIO | 2006 |
| BONA | MARIA CAROLINA | 2006 |
| BONELLI | FABRIZIO | 2006 |
| BONELLI | GIANNI | 2006 |
| BONISOLI | FEDERICO | 2006 |
| BONO | CARLO | 2009 |
| BORAGINE | MARCO | 2009 |
| BORASO | FLAVIO | 2009 |
| BORGIA | BRUNO | 2006 |
| BORGNA | ALDO | 2006 |
| BORIO | MARIO MARIA VIRGINIO | 2009 |
| BORRIONE | ANDREA | 2009 |
| BORSOTTI | MARIO | 2006 |
| BOVERI | GIANLUIGI | 2006 |
| BRACCO | GUGLIELMO ALESSIO | 2006 |
| BRAGONZI | GILBERTO | 2009 |
| BRAMBATI | CLAUDIO | 2006 |
| BREZZI | GIOVANNI | 2006 |
| BRIGNOGLIO | VITTORIO | 2006 |
| BROVIDA | GIANFRANCO | 2006 |
| BRUNI | PAOLO SILVIO | 2006 |
| BRUNO | MARIA ROSA | 2006 |
| BRUSA | ARTEMIO | 2009 |
| BRUSA | FULVIO | 2009 |
| BRUSCO | ROSA ALESSANDRA | 2009 |
| BRUSORI | PIER ORESTE | 2006 |
| BUIATTI | GIANPIETRO | 2009 |
| BUONAIUTO | ANTONIO | 2006 |
| CABELLA | GIAN PAOLO | 2006 |
| CAFFARATTO | ADALBERTO | 2006 |
| CALCAGNO | LORENZO | 2006 |
| CANE | FRANCO | 2006 |
| CANNATA | GIACOMO | 2009 |
| CAPONE | MARCO | 2006 |
| CAPPELLI | LOREDANA | 2006 |
| CARANNANTE | GIUSEPPE | 2006 |
| CARATOZZOLO | CARMELO | 2006 |
| CARBONE | GIUSEPPE ANTONIO | 2009 |
| CARCO' | FRANCESCO | 2009 |
| CARENA | PINUCCIA | 2006 |
| CARIGNANO | LAURA | 2006 |
| CARIGNANO | ROBERTO | 2006 |
| CARNEVALE | RAFFAELE | 2006 |
| CARNEVALI | GIANFRANCO | 2006 |
| CAROSIO | PIER LUIGI | 2006 |
| CARUSO | GIOVANNI | 2006 |
| CASASSA | FRANCESCA | 2009 |
| CASTENETTO | ENZO | 2009 |
| CATTEL | LUIGI | 2006 |
| CAVAGLIANI | LUIGI | 2006 |

| | | |
|--------------|--------------------|------|
| CAVANNA | ALBERTO | 2006 |
| CELLI | BRUNO | 2006 |
| CERATTI | FRANCESCO | 2006 |
| CHIANALE | MARIA PIA | 2006 |
| CHIAPPONE | ENRICO | 2009 |
| CHIOZZA | GLORIA | 2006 |
| CIRAVEGNA | RENATO | 2006 |
| CIRILLO | MARIO | 2009 |
| CLEMENTE | AGOSTINO | 2006 |
| CLERICO | ATTILIO | 2006 |
| COMINO | ALBERTO | 2006 |
| COPPOLA | NICOLO' ALESSANDRO | 2006 |
| COPPOLA | GERARDANTONIO | 2006 |
| CORCIONE | PIERFRANCESCO | 2009 |
| CORRADO | SALVATORE | 2009 |
| CORRARELLO | GIUSEPPE | 2006 |
| COSTANZO | PAOLA | 2006 |
| COZZA | GIUSEPPE | 2009 |
| D'ANGELLA | OSVALDO | 2006 |
| D'INNOCENZO | MARINELLA | 2006 |
| DAGHERO | LORELLA | 2009 |
| DALL'ACQUA | MAURIZIO GASPARE | 2006 |
| D'ALLIO | GIORGIO | 2009 |
| DALL'OCCO | FRANCA | 2009 |
| DAMILANO | SILVANA | 2006 |
| DAVINI | OTTAVIO | 2009 |
| DE INTINIS | GIUSEPPE | 2006 |
| DE LUCA | VINCENZO | 2006 |
| DE SIMONE | MARINA | 2006 |
| DE SIMONE | MARGHERITA | 2006 |
| DEGRASSI | FLORI | 2009 |
| DEL GIUDICE | CARMELO | 2006 |
| DESANA | MAURIZIO | 2006 |
| DESPERATI | MASSIMO | 2006 |
| DI CARLO | CARLO | 2006 |
| DI MARCO | ITALIA | 2009 |
| DI SANTO | ANTONIO | 2006 |
| D'ISEP | FERDINANDO | 2009 |
| DORE | MAURIZIO | 2006 |
| ESPOSITO | ANTONELLA | 2009 |
| FABBRICATORE | ANTONIO | 2006 |
| FABBRO | INES | 2006 |
| FAILLA | CORRADO | 2009 |
| FALCO | SILVIO | 2006 |
| FANI' | MARA | 2006 |
| FARINELLI | MARIA CHIARA | 2006 |
| FAVILLA | MASSIMO | 2006 |
| FAVRETTO | SERGIO | 2006 |
| FAVRO | MAURO | 2009 |
| FEDELE | VINCENZO | 2006 |

| | | |
|-------------|----------------------|------|
| FERRERI | ENRICO | 2009 |
| FILIBERTI | DARIO ERMENEGILDO | 2006 |
| FILIPPONE | GIANSTEFANO GIUSEPPE | 2009 |
| FLECCHIA | MARIA TERESA | 2006 |
| FLORIO | SERGIO | 2009 |
| FORINO | ALESSANDRO | 2006 |
| FORNERO | GIULIO | 2006 |
| FORNO | GIANCARLO | 2006 |
| FRASCISCO | PAOLO | 2006 |
| FRESCO | MARINA MARIA TERESA | 2006 |
| FRIGIONE | CARMELO | 2006 |
| GAIBISSO | ANNA MARIA | 2006 |
| GAIDANO | DOMENICO | 2009 |
| GALANTE | VALTER | 2009 |
| GALANZINO | GIUSEPPE | 2006 |
| GALIANO | ANTONIO | 2006 |
| GALLO | STEFANO | 2009 |
| GARAVELLI | PIETRO LUIGI | 2006 |
| GARELLI | GIOVANNI | 2006 |
| GARIBALDI | ELIO GIANNI | 2006 |
| GARUFI | FRANCESCO | 2006 |
| GASCO | GIANLUCA | 2009 |
| GATTI | GIORGIO | 2006 |
| GATTO | GERARDO | 2006 |
| GENNARI | DOMENICO | 2006 |
| GENTA | CLAUDIO | 2006 |
| GERBI | ROBERTO | 2006 |
| GHIAZZA | GIANFRANCO | 2006 |
| GIACOLETTO | ADRIANO | 2006 |
| GIANETTO | LUIGI FRANCESCO | 2006 |
| GIARDINO | STANISLAO | 2006 |
| GILI | LEONARDO | 2006 |
| GIORDANO | DANIELA | 2006 |
| GIORGIONE | NICOLA | 2009 |
| GIRI | LUCIANO | 2006 |
| GIUDICE | LORENZO | 2009 |
| GIUNTA | PAOLO | 2006 |
| GRANDINETTI | SALVATORE | 2006 |
| GRANDO | GIORGIO | 2006 |
| GRASSO | MANFREDI MATTEO | 2006 |
| GRAZIOLI | VITTORIO | 2006 |
| GRILLO | EUGENIA | 2006 |
| GROSSI | IDA | 2006 |
| GUAZZOTTI | GIAN CARLO | 2006 |
| GUERRA | GIUSEPPE | 2006 |
| IMPROTA | GENNARO | 2009 |
| JANNELLI | ANTONIO | 2009 |
| LA ROSA | MARCELLO | 2009 |
| LAGASIO | GIUSEPPE | 2009 |
| LANTERI | ANTONELLO | 2006 |

| | | |
|------------|--------------------|------|
| LANZONE | ENRICO | 2006 |
| LATINO | CORRADO | 2009 |
| LATINO | GIOVANNI | 2006 |
| LAURIA | RUGGERO | 2006 |
| LAZZATI | FLAVIO | 2006 |
| LOMBARDI | MARIA TERESA | 2009 |
| LOMBARDI | GIANFRANCO | 2006 |
| LOMBARDO | MARIO ALBERTO | 2009 |
| LOMBARDO | MARIO | 2006 |
| LORENZOTTI | FABIO | 2009 |
| LOSANO | OTTAVIO | 2006 |
| LUCARINI | LEONARDO | 2006 |
| LUPO | ANTONINA | 2009 |
| MACCHI | CLAUDIO | 2006 |
| MAGLIOLA | RENATA | 2006 |
| MALUCELLI | ROBERTO | 2009 |
| MANFREDI | STEFANO | 2006 |
| MANICONE | ANTONIO | 2006 |
| MANUGUERRA | GIACOMO | 2006 |
| MARCHISIO | UGO | 2006 |
| MARFORIO | PAOLO | 2006 |
| MARINO | MICHELE | 2006 |
| MARINO | CARLO | 2006 |
| MARRONE | TOMMASO | 2006 |
| MARTINA | SIMONA | 2009 |
| MARTINETTO | ISABELLA SILVIA | 2009 |
| MARTINY | GIORGIO | 2006 |
| MASSA | FERRUCCIO | 2006 |
| MASSAZZA | GIUSEPPE | 2006 |
| MASSUCCO | LIVIO | 2006 |
| MAZZEI | GABRIELLA | 2006 |
| MELLANA | CLAUDIO | 2006 |
| MERLO | GIUSEPPE | 2009 |
| MILETTO | ANTONIO | 2006 |
| MINECCIA | CATERINA | 2009 |
| MINNITI | GIUSEPPE | 2006 |
| MINOLA | MARIO | 2006 |
| MOGNI | GIANNI | 2009 |
| MOIRANO | FULVIO | 2006 |
| MOLINENGO | ARMANDA | 2006 |
| MOLLICA | LUCIA | 2006 |
| MONCHIERO | GIOVANNI | 2006 |
| MONETA | ANGELA MARIA | 2006 |
| MONTI | CLAUDIO | 2009 |
| MONTICONE | CLAUDIO | 2006 |
| MORABITO | FRANCESCO | 2006 |
| MORGAGNI | SERGIO FRANCESCO | 2009 |
| MOSONI | GIANCARLO GIUSEPPE | 2006 |
| MOTTA | LUIGI | 2006 |
| MURA | VITTORIO | 2006 |

| | | |
|-----------------|--------------------|------|
| MUSSANO | PAOLO | 2009 |
| MUSSANO | LAURA | 2006 |
| NANNINI | MAURO | 2006 |
| NANTE | NICOLA | 2006 |
| NATALE | GIUSEPPE | 2006 |
| NERI | GIUSEPPE EDUARDO | 2009 |
| NERI | ROBERTO | 2006 |
| NIEDDU | SILVANO | 2009 |
| OBERTO TARENA | MICHELE GIORGIO | 2009 |
| ORLANDI | WALTER | 2009 |
| ORSINI | ARTURO | 2006 |
| OSELLA | BRUNO | 2009 |
| PAGANI | DARIO | 2006 |
| PAGANO | SIMONETTA | 2006 |
| PALERMO | VINCENZA | 2009 |
| PANARISI | PIERINO | 2006 |
| PANERO | TOMMASO | 2009 |
| PANZA | TOMMASO | 2009 |
| PASCALE | SILVANO | 2006 |
| PASINO | MARIO | 2006 |
| PASQUALUCCI | ARTURO | 2006 |
| PEIRANO | CRISTINA | 2006 |
| PEIRETTI | PATRIZIA | 2009 |
| PEONA | CARLA | 2006 |
| PERSCARMONA | ANGELO MICHELE | 2006 |
| PETRUCCI | PAOLO | 2006 |
| PICCO | ADRIANO | 2006 |
| PICH | PIERGIORGIO | 2009 |
| PINARDI | ROBERTO FAUSTO | 2009 |
| PIRFO | ELVEZIO | 2006 |
| PIROLA | FLAVIA SIMONETTA | 2009 |
| PLASTINO | VITO | 2006 |
| PODNER KOMAROMY | UGO | 2006 |
| POLETTI | CARLO | 2006 |
| PONCINI | DANILO | 2006 |
| PONZETTI | CLEMENTE | 2006 |
| PORRETTO | SIMONE LAZZARO | 2006 |
| POZZO | ELVIRA | 2006 |
| PRESUTTI | MICHELE | 2006 |
| PREZIOSI | LUIGI | 2009 |
| PRIGIONE | ROBERTO | 2006 |
| PULLARA | CARMELO | 2009 |
| PULLINI | PIERO | 2009 |
| RABACCHI | GRACE | 2006 |
| RABINO | GIORGIO | 2006 |
| RAGUSA | SALVATORE | 2009 |
| RANIERI | MARIA RENATA PAOLA | 2006 |
| RAPETTI | LUCIANO | 2006 |
| RAVAZZI | PIER ANTONIO | 2006 |
| REALI | ANNA MARIA | 2006 |

| | | |
|----------------|-----------------|------|
| REINAUDO | PIERO GIUSEPPE | 2006 |
| RENDI | CORRADO | 2006 |
| REVELLI | MARCO STEFANO | 2006 |
| RICAGNI | FRANCESCO | 2006 |
| RICCARDI | BRUNO | 2006 |
| RINALDI | RICCARDO | 2009 |
| RINAUDO | ANTONELLA | 2006 |
| RISIO | FRANCESCO | 2009 |
| RISONE | GIOVANNI | 2006 |
| RIZZOLIO | SIMONETTA | 2009 |
| ROBINO | LUIGI | 2009 |
| ROBOTTI | EZIO | 2006 |
| RODDI | GIUSEPPE | 2009 |
| ROLANDO | SERGIO | 2009 |
| ROMEO | FORTUNATO | 2006 |
| ROMEO | FRANCO | 2006 |
| RONCO | MARCO | 2006 |
| RONDONE | LUCIANO | 2009 |
| ROSSANO | LORENZO | 2009 |
| ROSSI | ETTORE | 2006 |
| RUFFINO | EMANUELE DAVIDE | 2009 |
| SABENA | LIVIO | 2006 |
| SACCO | ROBERTO | 2006 |
| SACCONE | MARIO | 2009 |
| SAGLIONE | GIANFRANCO | 2006 |
| SALA | LUCA | 2006 |
| SALTARI | PAOLO | 2006 |
| SALVATICO | LUIGI | 2006 |
| SANDRINI | RENZO | 2006 |
| SANFILIPPO | GIUSEPPE | 2006 |
| SANTORO | VINCENZO | 2006 |
| SANTUCCI | VINICIO | 2006 |
| SARDI | ELISABETTA | 2006 |
| SAVANT LEVET | PIERGIUSEPPE | 2009 |
| SAVOINI | GIAN PIETRO | 2006 |
| SCHIASSI | ALDO | 2006 |
| SCURA | MASSIMO | 2009 |
| SEBASTIANI | MAURIZIO | 2006 |
| SECRETO | RENZO | 2006 |
| SERPIERI | CHIARA | 2009 |
| SERRA GUERMANI | LAURA | 2006 |
| SGUAZZINI | CLAUDIO | 2006 |
| SICILIANO | GIOVANNI | 2006 |
| SILVANO | STEFANO | 2006 |
| SINACCIO | CAROLA | 2006 |
| SIVIERI | ROBERTO | 2006 |
| SOARDO | VINCENZO | 2006 |
| SORO | GIOVANNI MARIA | 2009 |
| SPINA | FRANCA | 2006 |
| SPINELLI | MARIO | 2009 |

| | | |
|-------------|----------------|------|
| STEFANINI | EUGENIO | 2009 |
| STILLITANO | GIUSEPPE | 2006 |
| STRICAGNOLO | MARIO | 2006 |
| STURA | ROBERTO | 2006 |
| STURLESE | UGO ANTONIO | 2006 |
| SURICO | LEONARDO | 2006 |
| TABASSO | MARIA LUISA | 2009 |
| TABASSO | CARLO | 2006 |
| TAMAGNO | GIANPAOLO | 2006 |
| TAMBURINI | ROBERTO | 2006 |
| TANGOLO | DOMENICO | 2006 |
| TARTAGLIA | BERBARDINO | 2006 |
| TERZI | ROBERTO | 2006 |
| TETI | ALESSANDRO | 2006 |
| TEZZO | GIULIANO | 2006 |
| TINELLA | MAURO | 2006 |
| TINIVELLA | ANNA | 2009 |
| TIRABOSCHI | MARIA VIRGINIA | 2006 |
| TOFANINI | PAOLO | 2006 |
| TOPPINO | MASSIMO | 2006 |
| TORRENGO | SILVIA | 2006 |
| TORRES | FULVIO | 2009 |
| TRAINA | MARIO | 2009 |
| TROPIANO | ANTONELLA | 2009 |
| TUDINI | CINZIA | 2006 |
| TURAGLIO | EZIO | 2009 |
| UBERTI | MASSIMO | 2006 |
| URANI | REMO FULVIO | 2006 |
| VANNI | ARMANDO | 2006 |
| VANNICOLA | LUIGI | 2006 |
| VANNINI | MARIO | 2006 |
| VEGLIO | MASSIMO | 2009 |
| VELLA | MARIO | 2006 |
| VENEZIA | RITA BENEDETTA | 2009 |
| VICUNA | VEZIO | 2006 |
| VIGLINO | GIUSTO | 2006 |
| VINEIS | DANIELA MARIA | 2006 |
| VITALE | RAFFAELLA | 2009 |
| VIVINETTO | ANGELO | 2006 |
| VOGLIOLO | BRUNO | 2006 |
| VOLPI | ULPIANO | 2006 |
| ZAMPERONE | EUGENIO | 2006 |
| ZANAROLI | BRUNO | 2009 |
| ZANETTA | GIAN PAOLO | 2006 |
| ZARDO | LUCIANO | 2009 |
| ZELASCHI | EMMA | 2006 |
| ZENGA | GIOVANNI | 2006 |
| ZORZI | MARCO | 2006 |
| ZULIAN | GIANFRANCO | 2009 |

Deliberazione della Giunta Regionale 21 settembre 2009, n. 13-12158

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ex l.r. 31/1992 s.m.i. - D.G.R. 18-23906 del 2.2.1998 s.m.i.: modifica-zione ed integrazione dei criteri organizzativi e delle modalità operative inerenti la procedura di controllo preventivo sugli atti di cui all'art. 2, lett. g) l.r. 31/1992 "disciplina dei rapporti con l'Università".

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di modificare, per le considerazioni in premessa espresse, i criteri organizzativi e le modalità operative adottati con D.G.R. 18-23906 del 2.2.1998, All. A), limitatamente alle disposizioni concernenti lo svolgimento dell'attività istruttoria connessa all'esercizio della funzione di controllo preventivo sugli atti di cui all'art. 2, lett. g) della l.r. 31/92 "Disciplina dei rapporti con l'Università", laddove si prevede il ricorso obbligatorio alla conferenza di servizi intersettoriale e si individuano i settori partecipanti. L'allegato A alla D.G.R. 18-23906 è, pertanto, modificato ed integrato con il punto 9) di seguito enunciato:

"Criteri organizzativi e modalità operative inerenti la procedura di controllo preventivo sugli atti di cui all'art. 2, lett. g) della l.r. 31/92 -Disciplina dei rapporti con l'Università-.

Fatto salvo quanto previsto ai punti 1), primo alinea, 5), 6), 7), la Direzione Sanità - Settore Attività Ispettive e di Controllo Amministrativo - trasmette una copia dell'atto ai Settori competenti (in particolare in materia di attività assistenziali di cui alla lettera a), art. 5, l.r. 10/95 ai Settori Assistenza Specialistica e Ospedaliera e/o Assistenza Sanitaria Territoriale; in materia di attività formative, ai sensi delle lettere b) e c) dell'art. 5 della l.r. 10/95, al Settore Politiche delle Risorse Umane Dipendenti e Convenzionate);

per l'espletamento dell'attività istruttoria e la formulazione della proposta di decisione in ordine ai contenuti dell'atto, il Settore Attività Ispettive e di Controllo Amministrativo, contestualmente alla trasmissione dell'atto, assegna al Settore competente per materia un termine idoneo a garantire il regolare svolgimento della procedura di controllo;

competete al Settore Attività Ispettive e di Controllo Amministrativo l'espletamento dell'attività di predisposizione, raccolta ed archiviazione degli atti relativi al procedimento di controllo sui succitati atti, e la gestione dell'ulteriore fase della procedura relativa alla redazione della proposta di atto deliberativo da sottoporre alla Giunta Regionale;

la proposta di deliberazione recepisce la proposta di decisione formulata dal Settore competente per materia;

il Settore competente per materia può richiedere al Settore Attività Ispettive e di Controllo Amministrativo la tempestiva convocazione della conferenza di servizi intersettoriale, secondo le modalità di cui ai precedenti punti 2), 3), 4), per acquisire elementi di valutazione da altri

Settori della Direzione Sanità, nelle materie di specifica competenza dei medesimi".

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 settembre 2009, n. 14-12159

Coordinamento della rete sanitaria per l'accoglienza e presa in carico delle vittime di violenza sessuale e domestica.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare la rete regionale per la prevenzione della violenza contro le donne e per il sostegno alle vittime, così come indicato in premessa;

- di approvare l'allegato A) "Schema di protocollo sanitario per il soccorso alle donne vittime di violenza sessuale. Procedibilità d'ufficio. Schema di protocollo per la gestione dei casi di violenza domestica" e l'allegato B) "Codici di classificazione ICD 9CM da utilizzare nelle diagnosi di dimissione" quali parti integranti e sostanziali della deliberazione;

- i costi derivanti dal presente provvedimento, in fase di prima applicazione, a favore dell'A.O. OIRM/Sant'Anna trovano copertura nelle risorse stanziare nell'UPB DB2009;

- per le restanti ASR la presente deliberazione non comporta ulteriori oneri di spesa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 settembre 2009, n. 15-12160

D.G.R. n. 48-8609 del 16.04.2008: approvazione Linee Guida regionali per l'Osservazione Breve Intensiva nei Pronto Soccorso e nei DEA.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare le linee guida per l'attività effettuata in OBI presso i pronto soccorso piemontesi, Allegato 1 alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di stabilire che i casi trattati in OBI, risultanti dal tracciato C2, verranno considerati, insieme al numero degli accessi, per il finanziamento per funzione dell'attività di PS/DEA a decorrere dal 2010;

- di impegnare le Aziende Sanitarie ad adeguare i propri comportamenti alle indicazioni sopra citate reperendo le risorse di personale necessarie attraverso la razionalizzazione e l'ottimizzazione delle risorse già presenti;

- di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale e delle singole Aziende sanitarie in quanto trattasi di semplice riorganizzazione interna dell'attività già oggi svolta e della revisione del relativo sistema di finanziamento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 settembre 2009, n. 16-12161

Approvazione dell'accordo contrattuale ai sensi dell'art. 8-quinquies, D.Lgs. n. 502/92, con il presidio sanitario ex art. 43, L. 833/78, Beata Vergine della Consolata - Fatebenefratelli di San Maurizio Canavese.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di approvare la stipulazione dell'accordo contrattuale ai sensi dell'art. 8-quinquies del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i con il presidio ex art. 43, L. 833/78 Beata Vergine della Consolata – Fatebenefratelli di S. Maurizio Canavese, con le condizioni tutte come risultanti dal testo allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante;

di autorizzare il Direttore della Direzione regionale Sanità alla sottoscrizione dell'accordo contrattuale di cui sopra;

di stabilire che i costi per il budget dell'anno 2009 comportati dal predetto accordo contrattuale trovano copertura finanziaria con i fondi stanziati nel bilancio 2009 UPB DB 20091, nell'ambito delle assegnazioni all'ASL TO4, che provvederà alla corresponsione della remunerazione secondo i termini contrattuali.

La presente deliberazione sarà pubblicata integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 settembre 2009, n. 17-12162

Intesa Interregionale per la navigazione interna sul Fiume Po ed idrovie collegate. Presa d'atto del Bilancio di previsione anno 2009 e del Bilancio consuntivo anno 2008 e relativo riparto e conguaglio spese.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- Di prendere atto:

- 1) del Bilancio di previsione per l'anno 2009 dell'Intesa interregionale per la navigazione interna sul Fiume Po ed idrovie collegate, nei termini e secondo quanto approvato dal Comitato Interregionale per la navigazione interna con la deliberazione n. 1 del 28/05/2009, allegata alla presente deliberazione divenendone parte integrante (allegato 1);

- 2) del Bilancio consuntivo per l'anno 2008 dell'Intesa interregionale per la navigazione interna sul Fiume Po ed idrovie collegate, ed il relativo riparto e conguaglio delle spese sostenute nel 2008, secondo quanto approvato dal Comitato Interregionale per la navigazione interna con la deliberazione n. 2 del 28/05/2009 allegata alla presente deliberazione, divenendone parte integrante e in base alla quale la quota a carico della Regione Piemonte, da versare interamente alla Regione Veneto, è pari a € 107622,42 (allegato 2);

- 3) della rotazione della Presidenza dell'Intesa Interregionale per la navigazione interna che veniva assunta con decorrenza immediata dall'Assessore alla Mobilità e Infrastrutture della Regione Lombardia come approvato dal Comitato Interregionale per la navigazione interna con la deliberazione n. 3 del 28/05/2009 allegata alla presente deliberazione, divenendone parte integrante (allegato 3).

- Di incaricare la Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica di impegnare e liquidare con atti successivi, a favore della Regione Veneto la somma di € 107.622,42 attualmente stanziata sul capitolo n. 145567/2009.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 settembre 2009, n. 22-12167

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da un'associazione per ottenere l'annullamento della D.G.R. n. 837 del 27.06.1994 e del D.P.G.R. n. 967/95 del 24.02.1995 in materia di coltivazione del riso. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Pier Carlo Maina.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 settembre 2009, n. 23-12168

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Torino - Sez. Lavoro (R.G. n. 7747/09) proposto da privato per ottenere i benefici previsti dalla legge 210/1992. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 settembre 2009, n. 24-12169

Autorizzazione a resistere avanti il TAR Piemonte nel giudizio promosso da una società per l'annullamento degli atti della gara per l'affidamento del servizio di pulizia presso i locali del Consiglio Regionale del Piemonte. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giuseppe Piccarreta.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 settembre 2009, n. 25-12170

D.G.R. n. 1-11825 del 24.7.09. Arbitrato Regione Piemonte/(Società). Impegno di spesa presunto di Euro 34.425,00 (cap. 135611/2009).

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 settembre 2009, n. 27-12172

Liquidazione parcella all'avv. Elena Negri. Spesa Euro 59.404,08 (cap. 135611/2009).

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di liquidare, quali spettanze dovute per l'opera svolta per conto della Regione Piemonte, all'avv. Elena Negri la somma di €. 59.404,08, al lordo della ritenuta d'acconto. La somma di €. 59.404,08 è impegnata sul cap. 135611/2009 (imp. n. 3678/2009).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 settembre 2009, n. 28-12173

Liquidazione parcelle all'avv. Paolo Monti. Spesa Euro 44.206,12 (cap. 135611/2009).

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di liquidare, così come indicato nell'allegato prospetto facente parte integrante di questo provvedimento, quali spettanze dovute per l'opera svolta per conto della Regione Piemonte, all'avv. Paolo Monti dello Studio Avvocato Monti Associazione Professionale la somma di € 44.206,12 al lordo delle ritenute d'acconto;

la somma totale di €. 44.206,12 è impegnata sul cap. 135611/2009 (imp. n. 3677/2009).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 settembre 2009, n. 29-12174

Trasferimento alle Province Piemontesi di risorse finanziarie per l'anno 2009 relative al personale del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, riguardanti i compiti conferiti in materia di mercato del lavoro. Spesa prevista di Euro 700.000,00. Cap. n. 146349/2009.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di stabilire il trasferimento, per l'anno 2009, della somma di € 700.000,00 a favore delle Province piemontesi, relativa al personale trasferito e cessato del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, riguardante i compiti conferiti in materia di mercato del lavoro, nel seguente modo:

| | |
|----------------------|--------------|
| Alessandria | € 32.671,00 |
| Asti | € ----- |
| Biella | € 294.037,00 |
| Cuneo | € ----- |
| Novara | € 65.342,00 |
| Torino | € 79.254,00 |
| Verbano Cusio Ossola | € 98.013,00 |
| Vercelli | € 130.683,00 |
| Totale | € 700.000,00 |

Alla spesa derivante dall'assunzione del presente provvedimento, pari ad Euro 700.000,00, si farà fronte con apposita determinazione di impegno nel limite delle risorse finanziarie, assegnate con DGR. n. 42-12102 del 7.09.2009 di approvazione del Programma Operativo dei Direttori regionali per l'anno 2009, necessarie al conseguimento degli obiettivi affidati, ai sensi dell'art. 7 della l.r. 7/2001, sul cap. 146349 del bilancio 2009, UPB DB15061.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 settembre 2009, n. 30-12175

Iniziative a favore delle famiglie. Approvazione Convenzione con l'Università degli Studi di Torino-Dipartimento di Psicologia per la realizzazione del Progetto Gemelli e prosecuzione del Progetto CasaOz. Spesa di euro 120.000,00 (cap.179629/2009).

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare, per considerazioni in premessa illustrate, lo sviluppo delle iniziative afferenti al Progetto Gemelli, realizzato dal Dipartimento di Psicologia dell'Università degli Studi di Torino ed al progetto CasaOz, dell'omonima Associazione CasaOz di Torino, come in premessa individuata;

- di approvare la stipula per la durata di un anno, della convenzione, di cui all'Allegato 1, parte integrante alla presente deliberazione, al fine di regolare i rapporti tra la Regione Piemonte ed il Dipartimento di Psicologia dell'Università degli Studi di Torino per la prosecuzione del Progetto Gemelli;

- di autorizzare la Presidente della Giunta Regionale, o l'Assessore Suo delegato, a sottoscrivere la medesima convenzione, per quanto di competenza regionale;

- di prevedere che il contributo regionale assegnato all'Università degli Studi di Torino-Dipartimento di Psicologia per l'attuazione della convenzione sia quantificato in un importo di € 70.000,00;
- di erogare la suddetta somma all'Università degli Studi di Torino-Dipartimento di Psicologia- nella misura del 50% a titolo di acconto, ad avvenuta firma della convenzione in oggetto e per il restante 50% a saldo, previa presentazione e verifica della relazione sui risultati raggiunti, da presentarsi entro un anno dalla firma della convenzione, ai sensi dell'art. 10 della stessa;
- di prevedere l'assegnazione all'Associazione CasaOz di un contributo di € 50.000,00 per la prosecuzione del Progetto denominato "CasaOz", per attività di sostegno, assistenza e supporto a bambini e ragazzi con patologie in età pediatrica ed alle loro famiglie;
- di liquidare il 50% della suddetta somma all'Associazione CasaOz onlus ad avvenuta assegnazione del contributo e per il restante 50% previa verifica della rendicontazione attestante le modalità di utilizzo del contributo assegnato ed i risultati raggiunti;
- di prevedere che alla spesa complessiva di € 120000,00 si faccia fronte con i fondi di cui al cap.179629/2009, che presenta la necessaria disponibilità;
- di prevedere, altresì, che, in caso di mancato utilizzo totale o parziale dei contributi assegnati si provveda al reintroito delle somme non utilizzate.

Si dà atto che i soggetti destinatari dei contributi sono tenuti a citare, in ogni iniziativa mirata a diffondere la conoscenza degli interventi oggetto del contributo regionale, la partecipazione finanziaria della Regione alla realizzazione degli interventi medesimi.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 settembre 2009, n. 31-12176

Indagine interregionale "Occupazione e professioni nel settore dei servizi sociali". - Presa d'atto del progetto esecutivo; adesione; approvazione del protocollo d'Intesa con la Regione Veneto e degli obiettivi specifici regionali.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di prendere atto, per le motivazioni in premessa illustrate, del progetto esecutivo relativo alla ricerca di cui al "Protocollo di Intesa per la realizzazione di una indagine su Occupazione e professioni nel settore sociale", già approvato dalla Regione Veneto con D.G.R. n. 3907 del 09/12/2008 come da allegato A) che fa parte integrante della presente deliberazione;
- di aderire all'iniziativa suddetta approvando, per le motivazioni in premessa illustrate, lo schema di protocollo d'intesa tra la Regione del Veneto e la Regione Pie-

monte per la realizzazione della citata indagine come da allegato B), parte integrante della presente deliberazione;

- di approvare il documento "Le professioni sociali – Analisi dei flussi informativi sul mercato del lavoro e costruzione di un modello di osservazione", in cui si individuano e illustrano gli obiettivi specifici regionali nell'ambito dell'indagine "Occupazione e professioni nel settore dei servizi sociali", di cui all'allegato C), parte integrante della presente deliberazione;

- di demandare alla Direzione Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia tutti gli adempimenti necessari per dare attuazione al presente provvedimento, compresi gli adempimenti finanziari, in particolare per l'attivazione del progetto di competenza regionale;

- di demandare al direttore regionale della Direzione Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia la firma, per la Regione Piemonte, del protocollo d'intesa con la Regione del Veneto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 settembre 2009, n. 32-12177

Art. 1, commi 1250,1251 e 1259 della Legge 27/12/2006, n. 296 e s. m. in materia di polit. per la famiglia - Approvaz. schede progettuali per iniziative a favore di fam. numerose, per progetti di riorganizz. consultori famil., per la qualif. del lavoro delle assist. famil., per interventi a favore di persone non autosuffic. - biennio 09/10. Cofinanz. region. Spesa di Euro 883.274,00 (Cap. 179629/09 - 157813/09).

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare, in riferimento all'art. 1, commi 1250, 1251 e 1259 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni in materia di politiche per la famiglia, e sulla base delle linee programmatiche esposte in premessa, le schede di seguito specificate, quale parte integrante della presente Deliberazione, relative alla prosecuzione e attivazione dei progetti concernenti:

- sperimentazione di iniziative di abbattimento dei costi dei servizi per le famiglie con numero di figli pari e superiori a quattro (Allegato 1);

- progetti sperimentali innovativi per la riorganizzazione dei consultori familiari, comunque denominati ed articolati in sede regionale, al fine di ampliare e potenziare gli interventi sociali a favore delle famiglie (Allegato 2);

- progetti sperimentali e interventi per la qualificazione del lavoro delle assistenti familiari (Allegato 3);

- interventi per la permanenza o ritorno in famiglia di persone parzialmente o totalmente non autosufficienti (Allegato 4).

- di dare atto che la spesa relativa alla quota di cofinanziamento regionale, per la somma complessiva di € 883.274,00, trova copertura mediante specifica assegna-

zione sul cap. 179629/2009 per € 704.274,00, e sul cap. 157813/2009. per € 179.000,00;

- di rinviare a successivi atti deliberativi l'attuazione del presente provvedimento.

La presente deliberazione, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 settembre 2009, n. 34-12179

Fondo di solidarietà previsto dall'art. 12 l.r. 10 dicembre 2007, n. 23, a favore degli eredi del Vicebrigadiere Ferraro Marino, effettivo alla 1^a Squadra - 2^a Sezione del Nucleo Radiomobile Carabinieri di Torino. Assegnazione, provvedimenti conseguenti.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 settembre 2009, n. 36-12181

L.R. 11 del 25 Maggio 2001 recante "Costituzione del consorzio obbligatorio per lo smaltimento o il recupero dei rifiuti di origine animale provenienti da allevamenti o industrie alimentari" e successive modifiche e integrazioni. Modifica della DGR n. 43-10300 del 16.12.08 di approvazione del Programma di attività del Consorzio per l'anno 2009.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1. di modificare la DGR n. 43 – 10300 del 16 Dicembre 2008 recante l'approvazione del Programma di attività 2009 del CO.SM.AN., sostituendo integralmente l'elenco delle migliori tariffe di smaltimento e del relativo contributo regionale erogabile pubblicato a pagina 5 (all'interno del Paragrafo 6 – "L'analisi dei costi di raccolta e smaltimento dei capi morti") del Programma di attività 2009 con l'elenco allegato alla presente deliberazione;

2. di approvare la seguente articolazione interna del fabbisogno del contributo regionale (Programmi di smaltimento e assicurativo), mantenendo invariato il fabbisogno complessivo di 3.000.000,00 € già approvato con la Deliberazione di cui al punto 1:

- 1.700.000,00 € per il Programma di smaltimento,
 - 1.000.000,00 € per il Programma assicurativo con garanzie conformi al Piano Assicurativo Nazionale (P.A.N.),
 - 300.000,00 € per il Programma assicurativo con ulteriori garanzie rispetto a quelle previste nel P.A.N.;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 settembre 2009, n. 38-12183

Integrazione D.G.R. n. 31-11284 del 23/4/2009 di delimitazione delle zone danneggiate dalle intense piogge a carattere alluvionale del periodo 12-15 dicembre 2008 e delle successive eccezionali nevicate fino al 31 maggio 2009 per i territori delle province di Cuneo e Torino.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di richiedere al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, ai sensi dell'art. 70 del D.P.R. n° 616/77, ai fini dell'applicazione delle agevolazioni previste dall'art.5 del D.lgs n.102/04 e s.m.i., l'estensione della declaratoria dell'esistenza del carattere di eccezionalità delle piogge a carattere alluvionale del periodo 12-15 dicembre 2008 e delle successive eccezionali nevicate fino al 31 maggio 2009 nelle province di Cuneo e Torino.

- di delimitare i territori danneggiati nei quali saranno applicabili gli interventi previsti dal D.lgs n.102/04 e s.m.i., come più sotto riportato:

Provincia di Cuneo

- nevicate fino al 31 maggio 2009

- Applicazione art. 5 comma 3), del D.lgs n.102/04 per danni alle strutture aziendali e alle scorte nel territorio dei seguenti comuni:

1. Albaretto della Torre Loc. Lesme, Borine, Merlot, Cascina Gagliasco;
2. Arguello - Intero territorio comunale;
3. Belvedere Langhe - Intero territorio comunale;
4. Benevello - Loc. Bonelli-Boriano, Casalunga, Bergagliasco-Bui, Bra, Commenda, Montrucchi, Roggero, Langa, Cascinotto, Carcaria;
5. Bonvicino - Loc. Rossi, Lovera;
6. Borgomale - Loc. presso Cimitero, Bra, Dotta, Audia, Montemarino, Vilaio, Buontempo, San Bovo, Ghiriori, Cò Veje, Puledra;
7. Bosia Intero territorio comunale;
8. Bossolasco - Loc. Ronchi-Rutte, Prapone
9. Camerana - Intero territorio comunale;
10. Cerretto Langhe - Loc. Cascina Tetti, Lomello, Lodorigino, Rocchete, Sotto Rocche;
11. Cissone - Loc. Brullo, Boschetto, reg.San Sebastiano;
12. Cravanzana - Intero territorio comunale;
13. Feisoglio - Loc. Cascina del Soldato;
14. Lequio Berria - Loc. Bad-Via Santa Caterina, Madonna della Neve, Binelli, Cascina Tini, Moie, Rivasse, Musi, La Faia, Ruè-cascina Rigadino, Prato di Pietro, bg.ta Catoni;
15. Murazzano - Loc. Bruni, Mellea, Forletto;
16. Niella Belbo - Intero territorio comunale;
17. San Benedetto Belbo - Intero territorio comunale;
18. Serravalle Langhe - Loc. Tavoleto, Bossolasco, Cornali;
19. Somano - Loc. Prapone, Manzoni, bg.ta Curine;
20. Trezzo Tinella - Intero territorio comunale.

- piogge a carattere alluvionale del periodo 12-15 dicembre 2008

- Applicazione art. 5 comma 6), del D.lgs n.102/04 per danni alle infrastrutture interaziendali nei seguenti comuni:

| | | | |
|---|----------------|--|-----------|
| 1 | Benevello | Str. interp. Bui | 5.000,00 |
| | | Str. interp. Bonelli - Borianò | 50.000,00 |
| 2 | Borgomale | Str. interp. vicinanze Rio Cherasca | 5.000,00 |
| 3 | Bossolasco | Str. interp. Ronchi Rutte | 50.000,00 |
| 4 | Cravanzana | Str. interp. Cappelletti - Bricco | 20.000,00 |
| | | Str. interp. Casotto | 10.000,00 |
| | | Str. interp. Gagiotti | 30.000,00 |
| | | Str. interp. Lacera | 20.000,00 |
| | | Str. interp. Pareto | 20.000,00 |
| | | Str. interp. Pian delle Rose | 17.000,00 |
| | | Str. interp. Roncata | 30.000,00 |
| | | Str. interp. Tampa | 7.000,00 |
| | | Str. interp. del Mulino | 10.000,00 |
| | | Str. interp. Baratta - Langa | 30.000,00 |
| | | Str. interp. Bricco del Sole - C. na Prandi | 50.000,00 |
| | | Str. interp. Cappelotto - Baratta | 10.000,00 |
| | | Str. interp. Costabella - Berchiarella | 15.000,00 |
| | | Str. interp. Cravanzana - Casa Bianca | 30.000,00 |
| | | Str. interp. Cravanzana - Moglie | 50.000,00 |
| | | Str. interp. Ferrera - Gazzo - Torre Bormida | 25.000,00 |
| | | Str. interp. Roddino - Bruzza | 30.000,00 |
| | | Str. interp. S. Pietro - Lo Poggio | 20.000,00 |
| | | Str. interp. S. Pietro - Quattro strade | 5.000,00 |
| | | Str. interp. Torrente Belbo - Avre | 20.000,00 |
| | | Str. interp. Verna - Bricco | 10.000,00 |
| | | Str. interp. Vernetta - Roddino | 20.000,00 |
| | | Str. interp. da Provinciale a C.na Monticelli | 20.000,00 |
| | | Str. interp. da Provinciale a Strada Cappelletti | 30.000,00 |
| 5 | Lequio Berria | Str. interp. La Feia | 25.000,00 |
| 6 | Somano | Str. interp. Vallone | 15.000,00 |
| 7 | Trezzo Tinella | Str. interp. Boscasso | 15.000,00 |
| | | Str. interp. Bossania | 15.000,00 |
| | | Str. interp. Cappelletto | 15.000,00 |
| | | Str. interp. Clet | 15.000,00 |
| | | Str. interp. Frè | 15.000,00 |
| | | Str. interp. Langa | 15.000,00 |
| | | Str. interp. Managgio | 15.000,00 |
| | | Str. interp. Marrone | 15.000,00 |
| | | Str. interp. Mompiano-Montemmarino | 20.000,00 |
| | | Str. interp. Ravina | 15.000,00 |
| | | Str. interp. Roreto | 50.000,00 |
| | | Str. interp. canale | 15.000,00 |
| | | Str. interp. diverse | 30.000,00 |

Totale Generale Art. 5 Comma 6 – provincia Cuneo

929.000,00

Provincia di Torino

- nevicata fino al 31 maggio 2009

- Applicazione art. 5 comma 3), del D.lgs n.102/04 per danni alle strutture aziendali e alle scorte nel territorio dei seguenti comuni:

1. Ala di Stura - Alpeggio Pansis, Alpe i Pian, Gramunt, Raggiera, Tramuto Pian del Mule, Tramuto Le Frere, Tramuto Sard, loc. Pian della Pietra;
2. Andrate - Alpe Fornelli, Alpeggio Pinalba, Meia, Valneira;
3. Angrogna - Alpe loc. Anchioccia;
4. Bobbio Pellice - Alpeggio del Prà, loc. Partia d'Amunt, Partia d'Aval, Bancet, Giulian, La Rossa;
5. Bussoleno - Alpeggio Balmetta vecchia, Balmetta nuova;
6. Cantoirà - Alpe La Drà, Rocce;
7. Cesana - Alpeggio Lago Nero, Champlas Seguin;
8. Chialamberto - Loc. Fraz.Mottera-Az.agr. Barbiso Riccardo;
9. Chiomonte - Alpeggio Clot Rousset, Subeirand;
10. Coazze - Alpeggio Sellery;
11. Condove - Alpeggio della Portia;
12. Fenestrelle - Alpe Pequerei;
13. Graverè - Alpeggio Fontanette, Pian Gelassa;
14. Groscavallo - Alpe Anvers, Surneis, Sagnassi, Pera berghina, Fraz. Migliere;
15. Lemie - Alpe Malacria, Grané, Ovarda-Ciarne;
16. Lugnacco - Alpeggio loc.Moriondo;
17. Mattie - Alpeggio Tollie, Orsiera;
18. Mompantero - Alpeggio Alpe Arcella;
19. Novalesa - Alpeggio Alpe Casio;
20. Perrero - Alpeggio Lausun;

21. Piverone - Az.Agr. Actis Dato Ivo;
 22. Pragelato - Alpe Meis, Pradamond, Chezal, Laval, Giarasson;
 23. Prali Alpe di Rodoretto, Balma, Alpeggio Muanda Balma, az.Pascal Edi;
 24. Pramollo - Alpe Colletto;
 25. Quincinetto - Alpe Vancate, Capanna Nuova;
 26. Rorà Alpeggio Paià;
 27. Roure - Alpe Chaullieres, Chardonnet, Jouglard, Pra del Col (Bg.ta Colletto);
 28. Salbeltrand - Alpeggio Le Selle;
 29. Salza di Pinerolo - Alpe Penna;
 30. Sauze di Cesana - Alpeggio loc.Valle Argentera-Gages, Le Piane, Gran Mioul;
 31. Settimo Vittone - Alpeggio Ordier, Alpe Druey, Piana di Mombarone;
 32. Tavagnasco - Alpe Pianello;
 33. Trausella - Alpeggio Torretta Giass-Verj;
 34. Usseaux - Alpe Pintas (loc. Pian dell'Alpe) ;
 35. Usseglio - Alpe Contissard;
 36. Vico Canavese - Alpe Cima, Pasquere, Prà Saudin, Buffa, Spartatore superiore, Spartatore inferiore, Reali Superiori;
 37. Villar Focchiardo - Alpeggio loc.Pian Signore;
 38. Villar Pellice - Alpeggi Caugis, Gianna, Chiot la Sella, Ciabressa;
 39. Viù - Frazione Tornetti.
- piogge a carattere alluvionale del periodo 12-15 dicembre 2008
- Applicazione art. 5 comma 6), del D.lgs n.102/04 per danni alle infrastrutture interaziendali nei seguenti comuni:

| | | | |
|----|----------------|---|------------|
| 1 | Andrate | Pista accesso alpeggi San Giacomo - Alpe Valneira | 40.000,00 |
| 2 | Bobbio Pellice | Str.accesso alpeggio Conca del Prà | 6.000,00 |
| | | Str.accesso alpeggio Partia d'Amunt | 5.900,00 |
| 3 | Bussoleno | Str.accesso alpeggio Balmetta Vecchia (dal ponte di Meineri alla località Sagnette) | 410.000,00 |
| | | Mulattiera accesso alla strada Sagnette | 40.000,00 |
| | | Str.accesso alpeggio Balmetta Nuova (attraversamento guado Rio Gerardo) | 30.000,00 |
| 4 | Ceres | Pista agro-silvo-pastorale Desert-Nuvient-Gias del Conte-Streit | 20.000,00 |
| 5 | Chialamberto | Pista agro-silvo-pastorale Chiappili-Vassola | 15.000,00 |
| 6 | Chianocco | Sentiero per l'Alpe Prato Ferodo | 5.000,00 |
| 7 | Coazze | Pista agro-silvo-pastorale Alpeggi Sellery | 70.000,00 |
| | | Pista agro-silvo-pastorale Alpeggi Dandalera e Palè | 190.000,00 |
| | | Pista agro-silvo-pastorale Alpeggio Presa Brunet (tratto Coazze) | 20.000,00 |
| 8 | Exilles | Str.accesso al pascolo loc. Armeita - Grange della Valle | 35.000,00 |
| 9 | Fenestrelle | Pista e ponte di accesso all'Alpe Balma (vallone del Cristove) | 25.000,00 |
| 10 | Giaglione | Ponte di legno sulla pista di accesso all'Alpeggio Thullie Tiraculo | 25.000,00 |
| 11 | Lugnacco | Str.accesso alpeggio loc. Moriondo | 30.000,00 |
| 12 | Massello | Str.accesso alpeggio Coulmian | 12.000,00 |
| | | Str.accesso alpeggio Valloncrò | 25.000,00 |
| 13 | Mattie | Str.accesso alpeggio Tollie | 15.000,00 |
| | | Str.accesso alpeggio Orsiera | 7.000,00 |

| | | | |
|---|-------------------|---|--------------|
| 14 | Meana di Susa | Bealera della Montagna | 65.000,00 |
| | | Bealera delle Sarette | 21.000,00 |
| 15 | Meugliano | Pista agro-silvo-pastorale Cantoncello-Strup | 9.100,00 |
| 16 | Mezzenile | Pista agro-silvo-pastorale Desert-Nuvient-Gias del Conte-Streit | (V.Ceres) |
| 17 | Perrero | Str.accesso alpeggio Timelle | 5.000,00 |
| | | Str.accesso alpeggio Muret | 7.200,00 |
| 18 | Pragelato | Str.accesso alpeggi Alpe Meis e Troncea | 60.000,00 |
| | | Str.accesso alpeggio Pradamond | 30.000,00 |
| 19 | Prali | Str.collegamento tra le bergerie Alpe Banna e Alpe Rodoretto | 7.000,00 |
| 20 | Quincinetto | Strada Biolej - Mirolo | 60.000,00 |
| | | Strada Lecchia - Mirolo | 30.000,00 |
| | | Strada Scalero - Vancale - Muande | 20.000,00 |
| 21 | Roure | Str.accesso alpe Chaullieres | 89.000,00 |
| 22 | Salbertrand | Str.accesso alpeggio Le Selle | 20.000,00 |
| 23 | Salza di Pinerolo | Str.accesso alpe Penna | 42.000,00 |
| 24 | Sauze di Cesana | Ponte di legno su pista di accesso all'Alpeggio loc.Valle Argentera | 35.000,00 |
| 25 | Sauze d'Oulx | Strada località Laune | 28.000,00 |
| 26 | Settimo Vittone | Strada San Giacomo - Montagne di Carema | 35.000,00 |
| 27 | Tavagnasco | Strada Balmorto - Piani (loc. Balmorto bivio loc. Grette) | 8.000,00 |
| 28 | Trausella | Str.accesso alpeggio Torretta Giass-Verj | 5.000,00 |
| 29 | Traversella | Strada Chiaromonte | 10.000,00 |
| | | Strada Codastretta - Avranco | 7.000,00 |
| | | Strada Cappia - Col di Finestra | 14.000,00 |
| 30 | Valgioie | Pista agro-silvo-pastorale alpeggio Presa Brunet e Presa Garello | 130.000,00 |
| 31 | Vico Canavese | Strada Fondo - Tallone - Pasquere | 5.500,00 |
| 32 | Villar Pellice | Str.accesso alpeggio Chiot La Sella | 6.000,00 |
| Totale generale art. 5 Comma 6 – provincia Torino | | | 1.774.700,00 |

- di autorizzare i competenti Uffici alla ricezione delle domande che dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 45 giorni stabilito dalla normativa in epigrafe richiamata, dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del Decreto Ministeriale di declaratoria e di individuazione delle zone interessate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002 e dell'art. 61 dello Statuto.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 settembre 2009, n. 39-12184

L.R. 37/2006 - Progetto "Indagine sull'origine della Trota fario di ceppo mediterraneo in territorio piemontese". Spesa prevista di euro 60.000,00 (cap. 166260 del bilancio di previsione 2009).

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per quanto in premessa motivato

- di approvare la proposta di progetto di ricerca denominato "Indagine sull'origine della Trota fario di ceppo mediterraneo in territorio piemontese", predisposto dal Dipartimento di Produzioni Animali, Epidemiologia ed Ecologia della Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Torino con sede in Via L. da Vinci, 44 – 10095 Grugliasco in collaborazione con il Centro Ricerche per la tutela della Biodiversità degli ambienti acquatici di Avigliana;

- di dare atto che il finanziamento del progetto di euro 60.000,00 trova copertura finanziaria sui fondi stanziati sul capitolo 166260/09 (UPB DB 11111);

- di dare mandato al Settore Tutela e gestione della fauna selvatica e acquatica della Direzione Agricoltura di provvedere agli adempimenti amministrativi successivi.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 settembre 2009, n. 1-12189

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 in attuazione dell'art. 43 della L.R. n. 22/2009.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 settembre 2009, n. 2-12190

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte promosso da una banca avverso il provvedimento di rinnovazione parziale della gara per l'affidamento del servizio di Tesoreria regionale. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giuseppe Piccarreta.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 settembre 2009, n. 3-12191

Modifica D.G.R. n. 24-12169 del 21/9/2009. Sostituzione dell'Avv. Giuseppe Piccarreta con l'Avv. Giovanna Scollo.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 settembre 2009, n. 28-12219

Art. 3 bis, comma 6 del d.lgs. 30.12.1992 n. 502 e s.m.i.. Procedimenti di conferma dei direttori generali delle ASR ASL TO1, TO2, TO3, TO4, TO5, BI, NO, VCO, CN2, AT, AL, AO CTO M. Adelaide di Torino, SS. Croce e Carle di Cuneo, Ordine Mauriziano di Torino, AOU San Giovanni Battista di Torino, San Luigi di Orbassano, Maggiore della Carità di Novara.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di confermare nei rispettivi incarichi, ai sensi dell'art. 3 bis comma 6 del D. lgs. n. 502/92 e s.m.i., nonché nei termini ed alle condizioni indicate nella DGR n. 65-7819 del 17.12.2007 e nei rispettivi contratti di prestazione d'opera intellettuale, i direttori generali delle seguenti ASR: ASL TO1, TO2, TO3, TO4, TO5, BI, NO, VCO, CN2, AT, AL, AO CTO M. Adelaide di Torino, SS. Croce e Carle di Cuneo, Ordine Mauriziano di Torino, A.O.U. San Giovanni Battista di Torino, San Luigi di Orbassano, Maggiore della Carità di Novara;

- di dare atto che sono fatte salve le eventuali successive determinazioni che potranno essere adottate anche ai sensi dell'art. 52 comma 4 lett. d della L. 289/2002, e dell'art. 6 comma 2 lettere a, b, c dell'intesa Stato Regioni del 23 marzo 2005 – nonché ai sensi delle prescrizioni corrispondentemente contenute nei relativi contratti stipulati con i direttori generali – in relazione agli esiti dei provvedimenti adottati per garantire l'equilibrio della gestione, tenuto conto degli obiettivi assegnati a mezzo della DGR n. 1-10802 del 18.02.2009 e con i successivi provvedimenti di Giunta regionale.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni. In entrambi i casi il termine decorre dalla data di pubblicazione del provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ovvero dalla data di piena conoscenza del provvedimento da parte degli interessati.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 settembre 2009, n. 34-12225

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Pietraporzio (CN). Approvazione della Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente interessante unicamente il Comune di Pietraporzio, in Provincia di Cuneo, adottata e modificata con deliberazioni consiliari n. 2 in data 11.2.2006 e n. 22 in data 29.3.2008, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 17.8.2009, che costituisce parte integrante al presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

L'approvazione della presente Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, riferita al solo Comune di Pietraporzio (CN), costituisce per il medesimo Comune – con le modifiche introdotte "ex officio" di cui al precedente Art. 1 – adeguamento ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART. 3

La documentazione relativa alla Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, adottata dal Comune di Pietraporzio, debitamente vistata, si compone di:

Deliberazione consiliare n. 2 in data 11.2.2006, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

Elab. Relazione, con allegato:

Tav. A - Capoluogo-Castello. PRG vigente con la localizzazione delle modifiche apportate con la Variante 2003, in scala 1:1.000

Tav. B - Ponteb Bernardo. PRG vigente con la localizzazione delle modifiche apportate con la Variante 2003, in scala 1:1.000

Tav. C - Territorio Comunale. PRG vigente con la localizzazione delle modifiche apportate con la Variante 2003, in scala 1:10.000

Elab. Norme di Attuazione e tabelle di zona

Tav. 0 Legenda per le tavole, in scala 1:2.000

Tav. 0.1 Legenda per le tavole, in scala 1:10.000

Tav. 1 Capoluogo-Castello, in scala 1:2.000

Tav. 2 Pontebernardo-Murenz, in scala 1:2.000

Tav. 3 Aree Sparse, in scala 1:2.000

Tav. 4 Territorio Comunale, in scala 1:10.000

Tav. 5 Capoluogo con individuazione zone di insediamento commerciale ai sensi della LR 28/99 e smi, in scala 1:2.000

Tav. 6.1 Sovrapposizione delle classi di idoneità all'utilizzazione urbanistica sulla previsione di P.R.I. Capoluogo-Castello, in scala 1:2.000

Tav. 6.2 Sovrapposizione delle classi di idoneità all'utilizzazione urbanistica sulla previsione di P.R.I., Pontebernardo-Murenz, in scala 1:2.000

Tav. 6.3 Sovrapposizione delle classi di idoneità all'utilizzazione urbanistica sulla previsione di P.R.I., Aree Sparse, in scala 1:2.000

Tav. 7 Sovrapposizione delle classi di idoneità all'utilizzazione urbanistica sulla previsione di P.R.I., Territorio Comunale, in scala 1:10.000

Elab. Relazione Geologico – Tecnica

Tav. Elab.1 Carta geologico – strutturale, in scala 1:25000

Tav. Elab.2 Carta geomorfologica dei dissesti e della dinamica fluviale, in scala 1:10.000

Tav. Elab.3 Carta della dinamica fluviale, del reticolato idrografico e delle opere di difesa idraulica censite, in scala 1:10.000

Tav. Elab.4 Carta della caratterizzazione litotecnica dei terreni, in scala 1:30.000

Tav. Elab.5 Carta dell'acclività, in scala 1:30.000

Tav. Elab.6 Carta delle valanghe, in scala 1:10.000

Tav. Elab.7 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:10.000

Elab. Indagine III fase 7/LAP

Elab. Osservazioni e controdeduzioni.

Deliberazione consiliare n. 22 in data 29.3.2008, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

Elab. Relazione integrativa

Elab. Norme di Attuazione e tabelle di zona

Elab. Norme geologico-tecniche e della carta di sintesi

Tav. 0 Legenda per le tavole, in scala 1:2.000

Tav. 0.1 Legenda per le tavole, in scala 1:10.000

Tav. 1 Capoluogo-Castello, in scala 1:2.000

Tav. 4 Territorio Comunale, in scala 1:10.000

Tav. 5 Capoluogo con individuazione zone di insediamento commerciale ai sensi della LR 28/99 e smi, in scala 1:2.000

Tav. 6.1 Sovrapposizione delle classi di idoneità all'utilizzazione urbanistica sulla previsione di P.R.I. Capoluogo-Castello, in scala 1:2.000

Tav. 7 Sovrapposizione delle classi di idoneità all'utilizzazione urbanistica sulla previsione di P.R.I., Territorio Comunale, in scala 1:10.000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

REGIONE
PIEMONTE

17 AGO. 2009

Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n° 36-12225
in data 28 SET. 2009 relativa all'approvazione della VARIANTE al P.R.G.C.M. del
Comune di PIETRAPORZIO (CN).

Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della
L.R. 5.12.1977 n° 56 e s.m.i..

MODIFICHE NORMATIVE

Fascicolo "Norme di Attuazione e Tabelle di zona"

"Elenco delle tavole di P.R.I. di cui all'art. 1 delle presenti N. di A." (pagg. 5 e segg.):
al termine dell'elenco dopo le parole "Indagine III fase 7/LAP" si intende aggiunto il seguente
elaborato "Norme geologico - tecniche della Carta di Sintesi".

"Tabella di zona ZC2":

l'indicazione del parametro "altezza massima m. 8" si intende modificata con "altezza
massima m. 6".

Il Funzionario istruttore
arch. Mario CONTA

Il Dirigente del Settore
arch. Franco VANDONE

Deliberazione della Giunta Regionale 28 settembre 2009, n. 35-12226

L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni. Comune di Scarnafigi (CN). 3a Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Art. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la 3^a Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Scarnafigi, in Provincia di Cuneo, adottata e successivamente modificata con deliberazioni consiliari n.20 in data 20.7.2007 e n.12 in data 10.11.2008, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 7.8.2009, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

Art. 2

Con l'approvazione della presente Variante – introdotte le modifiche "ex officio" di cui al precedente Art. 1- lo Strumento Urbanistico Generale del Comune di Scarnafigi (CN) si ritiene adeguato ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

Art. 3

La documentazione costituente la 3^a Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale vigente, adottata dal Comune di Scarnafigi (CN), debitamente vistata, si compone di:

– Deliberazione Consiliare n.20 in data 20.7.2007, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. Relazione
- Elab. Scheda quantitativa dei dati urbani
- Elab. Norme Tecniche di Attuazione
- Tav.0/1 Azzonamento del territorio comunale-PRG vigente con le modifiche apportate in scala 1:5000
- Tav.1/1 Stato di fatto del territorio comunale in scala 1:5000
- Tav.2a/1 Stato di fatto-servizi ed infrastrutture a rete in scala 1:5000
- Tav.2b/1 Stato di fatto-servizi ed infrastrutture a rete in scala 1:2000
- Tav.3/1 Azzonamento del territorio comunale in scala 1:5000
- Tav.4/1 Azzonamento del capoluogo in scala 1:2000
- Tav.5/1 Individuazione tipi di intervento nucleo centrale in scala 1:1000
- Tav.6/1 Azzonamento del capoluogo con localizzazione esercizi commerciali in scala 1:2000
- Tav.7/1 Mosaicatura comuni contermini in scala 1:25000

- Elab. Criteri per il rilascio delle autorizzazioni per l'esercizio del commercio al dettaglio delle medie strutture di vendita (art.4 comma 1 LR 28/99)

- Elab. Relazione geologico Tecnica

- Elab. Verifica di compatibilità acustica

- Elab. Integrazione alla verifica di compatibilità acustica

– Deliberazione consiliare n.12 in data 10.11.2008, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. Relazione integrativa

- Elab. Norme Tecniche di Attuazione

- Tav.3/2 Azzonamento del territorio comunale in scala 1:5000

- Tav.4/2 Azzonamento del capoluogo in scala 1:2000

- Tav.6/1 Azzonamento del capoluogo con localizzazione esercizi commerciali in scala 1:2000

- Tav.8 Azzonamento area produttiva esistente P1.6 e area produttiva di nuovo impianto P2.3 in scala 1:2000

- Tav.9 Azzonamento area produttiva esistente P1.7 e area industriali estrattive IE2 e IE3 in scala 1:2000

- Tav.10 Azzonamento area produttiva esistente P1.8 in scala 1:2000

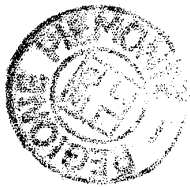
- Tav.11 Azzonamento area ricettiva e terziaria T1 in scala 1:2000

- Tav.12 Azzonamento area industriale estrattiva IE1 in scala 1:2000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



7 AGO. 2009

Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n° 35-12226
in data 28 SET. 2009 relativa all'approvazione della Variante al P.R.G.C. vigente del
Comune di SCARNAFIGI (CN).

Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della
L.R. 5.12.1977 n° 56 e s.m.i..

MODIFICHE alla CARTOGRAFIA ed ALTRI ELABORATI:

Su tutte le tavole della "3° Variante Strutturale":

- la fascia di arretramento di m. 10 prevista per il settore dell'area residenziale R 4.5 situato a confine dell'area R1 deve intendersi ampliata a m. 20 nel tratto prospettante gli edifici esistenti nel centro storico;
 - l'area produttiva P 2.1 deve intendersi integralmente stralciata
 - la viabilità esistente e prevista a lato delle aree R 3.8 e R 4.5 deve intendersi rappresentata con le connesse fasce di rispetto stradale di mt. 20 sui lati ricadenti in ambito agricolo.
- Sulla tavola n. 9: nell'ambito compreso entro il "Limite Fascia Fluviale B" si intende inserita la sigla "Classe IIIa".

MODIFICHE NORMATIVE

Art. 2 Finalità contenuti ed elaborati di piano

Al secondo comma:

- la numerazione delle tavole 0/1, 2a, 2b, 3, 4, 5, 6 e 7 deve intendersi conformata nel dettaglio a quella riportata dagli elaborati di Variante (tavv. n. 0/1, 1/1, 2a/1, 2b/1, 3/2, 4/2, 5/1, 6/1, 7/1);
- le parole "RELAZIONE ACUSTICA" devono intendersi sostituite con le parole "Verifica di compatibilità acustica (dicembre 2006) e successiva Integrazione alla verifica di compatibilità acustica (8.7.2007)".

Al terzo comma:

- il testo in parentesi "(Tavv. 3-4-5-6, le Norme Tecniche e i Criteri del Commercio)" si intende sostituito con le parole "(tavola 5/1, le tavole di azionamento alle varie scale e le norme Tecniche)".

Art. 17 Aree residenziali di riordino, completamento e sostituzione "R3"

Dopo il terzo comma si intende inserito il seguente disposto: "Le problematiche derivanti dal clima acustico dovranno essere debitamente verificate e risolte anche per quanto attinente agli interventi residenziali e per attrezzature di servizio previste lungo la viabilità provinciale."

Art. 18 Aree residenziali di nuovo impianto "R 4"

Al termine del sesto comma si intende inserito il seguente disposto: "Il settore dell'area R 4.4 situato a nord di via Fornasasso, con la contigua previsione di viabilità, deve intendersi compreso a tutti gli effetti nell'ambito del P.E.C. dell'area R 4.4 ma vincolato all'inedificabilità e pertanto non concorre al conteggio della volumetria e superficie coperta".

Art. 19 Area ricettiva di nuovo impianto e residenziale...."T2-RB"

Il disposto che recita "Lungo tutto il confine.....omissis....di profondità" deve intendersi riformulato come segue: "Per motivazioni di carattere paesaggistico-ambientale-acustico, lungo il confine con l'area AVSP dovrà essere realizzata una fascia a verde, di mitigazione e protezione, fortemente alberata con profondità minima di mt. 15,00; una identica fascia a verde alberata, ma con profondità di almeno mt. 5,00, dovrà essere prevista sui restanti lati.



La parte a destinazione turistico-ricettiva dovrà interpersi tra quella a destinazione residenziale e l'area AVSP".

Art. 25 Aree per industrie estrattive

Nel disposto relativo all'area IE2f, le parole "Nell'area IE2F" sono da intendersi sostituite con le parole "Nelle aree IE2/IE2f" inoltre, dopo le parole "dall'art. 39", devono intendersi inserite le parole "e dall'art. 41".

Art. 26 Aree destinate alla produzione agricola

A pag. 31 le distanze degli allevamenti aziendali di cui alla lettera c) sono da intendersi elevate da "m. 30" a "m. 50".

Tutte le altre inferiori distanze, ammesse di m. 20, sono da intendersi elevate a "m. 25".

Sempre a pag. 31, nel testo del penultimo comma, dopo le parole "La distanza dell'abitazione del " si intende inserita la parola "proprietario".

Al secondo comma di pag. 32, le parole "Le concimaie" sono da intendersi sostituite dalle parole "Fatti salvi maggiori arretramenti derivanti dai disposti del D.P.G.R. 29 ottobre 2007, n. 10/R, le concimaie".

Nel testo del quarto comma della stessa pagina 32, dopo le parole "agli allevamenti" si intendono aggiunte le parole ", ai coefficienti di conversione di cui alla predetta tabella A, alle concimaie, pozzi neri e pozzetti".

Art. 28 Aree di rispetto....

Il testo del terzo comma (in grassetto) deve intendersi trasferito al termine del comma successivo, dopo le parole "arboree industriali."

Art. 29 Viabilità veicolare esistente e di nuovo impianto

A pag. 35, dopo le parole "mt. 8,00 per strade classificate Comunali", si intende inserito il testo "fatte salve maggiori distanze previste in cartografia".

Sempre a pag. 35, il disposto riferito all'area P 2.1 deve intendersi stralciato.

Art. 31 Edifici esistenti ricadenti nella fasce di rispetto

Al termine dell'articolo si intende aggiunto il seguente disposto "Per gli edifici ricadenti nelle fasce di rispetto stradale si richiama quanto disposto nel precedente art. 29; gli interventi dovranno comunque avvenire nel rispetto di ogni altra prescrizione derivante dalla loro specifica localizzazione."

Art. 40 Vincoli

Al quarto comma:

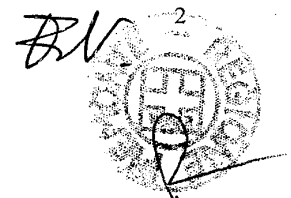
- dopo le parole "concordate o convenzionate con il Comune" si intendono aggiunte le parole " nel contesto di quanto stabilito dall'art. 2.10 delle NtA del Piano territoriale Provinciale in riferimento alle tipologie di gestione, progetti e piani di gestione delle aree 'ANPIL' considerando inoltre che l'ambito, in quanto boscato, è da intendersi in buona parte soggetto ai vincoli ex art. 142 del predetto Dlgs. 42/2004 con la sola esclusione delle parti a coltivazione industriale del legno."

- il testo che recita "sono ammesse piccole costruzioni di tipo ricettivo come chioschi, gazebo e simili ad uso turistico, purchè realizzati in materiali eco compatibili e aventi singolarmente una superficie coperta non superiore a 30 metri quadrati." si intende stralciato.

Art. 41 Aree di dissesto ed esondabili

A conclusione dell'articolo si intende inserito il seguente testo:

" DELIMITAZIONI DEL PSFF: le definizioni del "Limite Fascia Fluviale" A, B e C operate dalla tavola 3/2 in scala 1:2000 sono da intendersi riferite ai tracciati previsti dalle cartografie





in scala 1: 25.000 prodotte dall'Autorità di Bacino del Fiume Po ed alle norme di uso del territorio previste dagli artt. 29, 30 e 31 previste dal PAI per le Fasce Fluviali; in fase attuativa di piano il posizionamento degli interventi e conseguentemente i limiti e le condizioni in cui questi potranno avvenire dovranno pertanto essere puntualmente verificati anche in riferimento alle predette cartografie e normative approvate con DPCM del 24.5.2001 e questo in particolare per tutte le aree agricole, estrattive IE2/IE2f e produttiva P 1.7 ricadenti nella fascia fluviale B."

Nel disposto finale di pag. 41, le parole "(Delibera dell'Autorità di Bacino n. 1/99)" si intendono sostituite con la parola "vigente".

Schede aree normative

La scheda relativa all'area P 2.1 deve intendersi stralciata.

La scheda relativa all'area R 4.4 deve intendersi rettificata nei parametri e valori dimensionali per quanto necessario a recepire le predette modifiche normative (art. 18).

Nella scheda relativa all'area R 4.5 la previsione "m. 8,00 – artt. 11 – 29 N.T.A." relativa ai distacchi dalle strade deve intendersi modificata in "mt.10 – artt. 11 - 29 N.T.A. e m. 20 nel tratto prospettante gli edifici esistenti nell'area R1."

Nella scheda relativa all'area T2-RB:

- alla lettera C), le parole "di Strumenti Urbanistici Esecutivi unici che prevedano" devono intendersi sostituite con le parole "di un unico Strumento Urbanistico Esecutivo che preveda";
- al paragrafo "Prescrizioni", dopo le parole "interventi ricadenti nelle vicinanze di un insediamento produttivo" devono intendersi inserite le parole "e per attrezzature per impianti sportivi".

Il Dirigente incaricato
di staff al Settore
arch. Giovanni FUSO

Il Dirigente
responsabile del Settore
arch. Franco VANDONE

Deliberazione della Giunta Regionale 28 settembre 2009, n. 36-12227

Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni. Comune di Cherasco (CN). Variante di Revisione del Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione.

(omissis)
LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...
delibera

Art. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante di Revisione del Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Cherasco, in provincia di Cuneo, adottata e successivamente parzialmente rielaborata con deliberazioni consiliari n. 29 in data 27.7.2005 e n. 49 in data 27.11.2008, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 13.7.2009, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

Art. 2

Con l'approvazione della presente Variante – introdotte le modifiche "ex officio" di cui al precedente Art. 1 - lo Strumento Urbanistico Generale del Comune di Cherasco (CN), si ritiene adeguato sia ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001, sia al Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (P.S.F.F.).

Art. 3

La documentazione definitiva, costituente la Variante di Revisione del Piano Regolatore Generale vigente, adottata e successivamente parzialmente rielaborata dal Comune di Cherasco, debitamente vistata, si compone di:

Deliberazione consiliare n. 29 in data 27.7.2005, esecutiva ai sensi di Legge, con allegati i seguenti elaborati riconfermati con deliberazione consiliare n. 49 in data 27.11.2008:

Elab. Relazione illustrativa

Elab. Vincoli urbanistici sottoposti a reiterazione – Relazione illustrativa

Elabb. Controdeduzioni alle osservazioni presentate al progetto preliminare – Volumi A e B

Elab. Verifica di compatibilità idraulica ed idrogeologica ai sensi dell'articolo 18 delle N.T.A. del P.A.I. (Piano di assetto idrogeologico)

Tav. Carta geomorfologica e dei dissesti (tavola grafica II), in scala 1:10.000

Tav. Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica (tavola grafica I), in scala 1:10.000

Tav. Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica (tavola grafica II), in scala 1:10.000

Tav. Carta litotecnica, in scala 1:25.000

Tav. Carta geoidrologica e delle opere di difesa idraulica censite (tavola grafica I), in scala 1:10.000

Tav. Carta geoidrologica e delle opere di difesa idraulica censite (tavola grafica II), in scala 1:10.000;

Deliberazione Consiliare n. 49 in data 27.11.2008, esecutiva ai sensi di Legge, con allegati i seguenti elaborati sostitutivi dei corrispondenti precedentemente adottati con deliberazione consiliare n. 29 in data 27.7.2005:

Elab. Relazione Illustrativa di adeguamento

Elab. Norme di Attuazione

Elab. Scheda Quantitativa dei dati urbani

Elab. Relazione di Compatibilità acustica della Revisione del P.R.G.C.

Elab. Relazione geologico-tecnica su aree di nuovo impianto (art 14, 2b L.R. 56/77 s.m.i.)

Tav.I Carta geomorfologica e dei dissesti, in scala 1:10.000

TAV.1 Zonizzazione Territorio Comunale, in scala 1:10.000;

TAV.2 Zonizzazione Capoluogo, in scala 1:2.000;

TAV.3 Zonizzazione Capoluogo, in scala 1:2.000;

TAV.4 Zonizzazione Roreto, in scala 1:2.000;

TAV.5 Zonizzazione Roreto - Bricco, in scala 1:2.000;

TAV.6 Zonizzazione Cappellazzo – Casello Autostrada - Veglia – S. Michele, in scala 1:2.000;

TAV.7 Zonizzazione Bernocchi – S.Bartolomeo – Meane – Picchi – S. Giovanni – Ghidone – Gombe – Cornarà, in scala 1:2.000;

TAV.1bis Zonizzazione Territorio Comunale con sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologica, in scala 1:10.000;

TAV.2bis Zonizzazione Capoluogo con sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologica, in scala 1:2.000;

TAV.3bis Zonizzazione Capoluogo con sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologica, in scala 1:2.000;

TAV.4bis Zonizzazione Roreto con sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologica, in scala 1:2.000;

TAV.5bis Zonizzazione Roreto – Bricco con sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologica, in scala 1:2.000;

TAV.6bis Zonizzazione Cappellazzo – Casello Autostrada - Veglia – S. Michele con sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologica, in scala 1:2.000;

TAV.7bis Zonizzazione Bernocchi – S.Bartolomeo – Meane – Picchi – S. Giovanni – Ghidone – Gombe – Cornarà con sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologica, in scala 1:2.000;

TAV.8 Modi e tipi di intervento – destinazioni d'uso nel Centro Storico, in scala 1:1.000;

TAV.9 Assemblaggio degli strumenti urbanistici dei Comuni contermini, in scala 1:25.000;

TAV.10 Individuazione dei vincoli urbanistici sottoposti a reiterazione, in scala 1:5.000;

TAV.11 Opere di Urbanizzazione, in scala 1:10.000;

TAV.12 Uso del suolo, in scala 1:10.000;

Elab. Controdeduzioni alle osservazioni presentate al

progetto preliminare.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

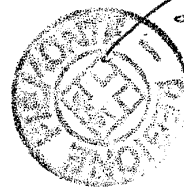
(omissis)

Allegato



Direzione Programmazione strategica
Politiche Territoriali ed Edilizia

Settore Copianificazione urbanistica Provincia di Asti



13 LUG. 2009

Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n° 36-12227
in data 28 SET. 2009 **relativa all'approvazione della Variante al P.r.g.c. vigente**
del Comune di CHERASCO (CN)

Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della LR 05.12.1977 n° 56 e s.m.i..

Sull'Elaborato "Norme tecniche di Attuazione":

- Pag. 16 Art. 2.3,
Al termine del punto 3. è inserita la seguente prescrizione attuativa:
"L'applicazione delle nuove disposizioni e indirizzi in materia commerciale, recepiti dal Consiglio Comunale con delibera in data 26/06/2007, potranno essere applicate solo previo parere favorevole del Settore Regionale e dovranno tener conto di eventuali prescrizioni che il Settore stesso riterrà di indicare."
- Pag. 22 Art. 2.6,
Al punto 6) le distanze delle recinzioni che recita "3 m. per le strade di tipo C" è aggiunta anche "...e F"
e dopo "1 m. per le strade di tipo F..." è aggiunta la frase "...qualora l'altezza delle recinzioni sia inferiore a m. 1, ..."
- Pag. 25 Art. 3.1,
Al punto 2) dopo "...senza che ciò costituisca variante al P.R.G.C." è aggiunta la precisazione: "...ai sensi dell'8° comma dell'art. 17 della LR 56/77 smi."
- Pag. 35 Art. 3.6,
Al termine del punto 7) è inserita la prescrizione: "...escludendo interventi nel C.S. e in zona agricola se non indicati in cartografia e puntualmente normati dalle presenti NtA."
- Pag. 41 Art. 4.2,
Alla lettera c) del 1° comma, dopo: "...necessaria per il soddisfacimento della dotazione prevista dalla legge n. 122/1989, ..." è aggiunta la precisazione "...qualora l'altezza interna libera superi i mt. 3,00, ..."
- Pag. 44 Art. 4.5,
Al punto b) la frase che recita: "... ad impianti e servizi igienici, camere da letto, sale di soggiorno o di ristoro e cucine. ..." è sostituita con la seguente: "...ad eventuali e necessari miglioramenti funzionali degli stessi o ad adeguamenti igienico-sanitari..."



Corso Bolzano, 44
10121 Torino
Tel. 011.4321430
Fax. 011.4324004

A.W

- Pag. 48 Art. 6.1,

Al punto 3) la frase :” Nel caso di mutamento della destinazione d’uso a residenza le aree di cessione per servizi pubblici sono fissate in 15 mq. ogni 120 mc. di costruzione,...” è sostituita con la seguente: “Nel caso di mutamento della destinazione d’uso a residenza, non riconducibile alla LR 21/1998, dovrà essere garantita la dotazione minima di aree a servizio pubblico di cui all’art. 21 della LR 56/77 smi, ...”

- Pag. 49 Art. 6.1,

Al punto 6), dopo la frase: “... Tutti gli interventi ammessi dal presente comma...” è aggiunta la precisazione: “ ..., con esclusione degli interventi di Ristrutturazione Edilizia previsti dal D lgs 380/2001, ...”

- Pag. 55 Art. 6.2,

- Al termine del punto 1) è inserita la seguente precisazione: “... e sono soggette al parere preventivo della Commissione locale per il paesaggio di cui alla LR 1 dicembre 2008, n. 32.”

- Al punto 2) è aggiunto un ulteriore punto d) che recita: “d) recupero dei rustici ai sensi della Legge Regionale 29 aprile 2003, n. 9 e della Circolare n. 5/PET del 9 settembre 2003”

- Al punto 3) secondo comma, quarta riga, è stralciata la frase: “ ... nelle zone agricole limitrofe...”

- Al punto 3), tra le condizioni per la ricostruzione delle volumetrie demolite è aggiunta:

“- L’area di atterraggio delle volumetrie presenti sull’area non più recuperabili e demolite dovrà:

√. Essere localizzata ad una distanza non maggiore di m. 400 dall’Area R di decollo e da edificazioni preesistenti nella zona agricola.

√. Essere localizzata in prossimità alla viabilità pubblica e ad una distanza non maggiore di m. 200 a cui dovrà essere direttamente collegata.

√. Essere direttamente collegata alle reti infrastrutturali pubbliche esistenti.

√. Evitare interferenze con i crinali, le dorsali collinari e le aree boscate di pregio e con zone classificate geologicamente in classe III.”

- Al punto 3), tra le condizioni per la ricostruzione delle volumetrie demolite, il terzo punto è sostituito con il seguente:

“- la ricostruzione della volumetria demolite in zona limitrofa dovrà avvenire in un unico complesso edilizio utilizzando tipologie, preferibilmente a manica semplice, riconducibili al borgo rurale tradizionale mediante l’uso di materiali e tecniche che richiamino la tradizione costruttiva locale tenendo conto delle linee guida degli interventi, deducibili dal volume “ Criteri e indirizzi per la tutela del paesaggio” adottato dalla Regione Piemonte con DGR 21-9251 del 05/05/03 (BUR n. 23/03)”

- Al punto 3), tra le condizioni per la ricostruzione delle volumetrie demolite, sono aggiunte due nuove prescrizioni che recitano:

“- Al fine di garantire il soddisfacimento in modo coordinato delle prescrizioni attuative, il previsto SUE dovrà essere obbligatoriamente sottoposto a preventiva Valutazione Ambientale Strategica ai sensi della L.R. 40/98 smi e della DGR 09/06/08 n. 12-8931.

- Le sopraccitate prescrizioni attuative hanno valore strutturale e pertanto saranno modificabili solo ed esclusivamente con Variante al PRGC di tipo Strutturale o Generale ai sensi dell’art. 17 della LR 56/77 smi ”

- Pag. 58 Art. 6.3,

Al punto 4), sottopunto l) alla voce”- aree di cessione per servizi pubblici: la frase “ ...15 mq ogni 120 mc di costruzione, “è sostituita con la seguente: “...dovrà essere garantita la dotazione minima di aree a servizio pubblico di cui all’art. 21 della LR 56/77 smi, ...

- Pag. 61 Art. 6.4,

Al punto 5), la frase "Nelle aree di completamento dovranno essere cedute aree per servizi pubblici nella misura di 15 mq ogni 90 mc di costruzione, mentre nelle aree di espansione..." è sostituita con la seguente: "Nelle aree di completamento e di espansione ..."

- Pag. 62 Art. 6.4,

Dopo il punto 9. è aggiunto un ulteriore punto 10. che recita:

" 10. Nell'Area CI 37 di località Veglia, la costruzione delle volumetrie previste dovrà avvenire in un unico complesso edilizio utilizzando tipologie, preferibilmente a manica semplice, riconducibili al borgo rurale tradizionale mediante l'uso di materiali e tecniche che richiamino la tradizione costruttiva locale tenendo conto delle linee guida degli interventi, deducibili dal volume " Criteri e indirizzi per la tutela del paesaggio" adottato dalla Regione Piemonte con DGR 21-9251 del 05/05/03 (BUR n. 23/03)"

- Pag. 67 Art. 7.2,

Al termine del punto 7) dopo "...se non quella agricola." è inserita la prescrizione: " In quanto paesaggio esterno al Piano Paesaggistico deve essere garantito il rispetto dei vincoli paesaggistici e ambientali richiamati all'art. 11.2."

- Pag. 68 Art. 7.3,

Alla lettera d) del punto 2), dopo "...aree di riordino e completamento..." è inserita la precisazione "... infrastrutturale esistenti..."

- Pag. 70 Art. 7.3,

Al punto 4 bis, al termine del comma è aggiunta la seguente frase: "... e in quanto inserita all'interno del paesaggio esterno al Piano Paesaggistico deve essere garantito il rispetto dei vincoli paesaggistici e ambientali richiamati all'art. 11.2."

- Pag. 71 Art. 7.3,

Al punto 10) la frase "Le aree DI14..." è sostituita con: " Le aree 14a e 14b..." ;

Dopo "...insediamenti di tipo artigianale..." il termine "...che..." è sostituito con la seguente frase. "...compatibilmente con la classe acustica della zona e ..."

Dopo il punto 11. è inserito un nuovo punto 12 che recita:

"12. Nelle Aree DI4, DI5, DI6 sono ammesse solo destinazioni d'uso compatibili con la classificazione acustica deducibile dalla presenza sul confine del Cimitero Comunale e devono essere previste sul confine opportune fasce alberate di mitigazione dell'impatto acustico."

- Pag. 74 Art. 7.4,

Il punto 13 è stralciato in quanto norma un'area oggetto di stralcio.

- Pag. 75 Art. 7.4,

All'ultimo comma del punto 17 che norma l'attivazione delle aree TC2 e TI7, dopo "...unico accesso alla viabilità pubblica:" è aggiunta la seguente prescrizione: " ... e in quanto inserita all'interno del paesaggio esterno al Piano Paesaggistico deve essere garantito il rispetto dei vincoli paesaggistici e ambientali richiamati all'art. 11.2."

- Pag. 75 Art. 7.4,

Dopo l'ultimo comma 17. è inserito un nuovo comma 18. che disciplina l'attuazione dell'area TI5 e che recita:

" 18. L'area TI5 dovrà essere attivata con l'obiettivo di attestare l'edificazione al solo perimetro proposto pertanto l'attivazione dell'Area dovrà evitare la realizzazione di viabilità di servizio sul confine con l'area agricola e l'innesto sulla viabilità primaria dovrà essere preventivamente concordato con l'Ente gestore della Viabilità. L'attuazione dovrà avvenire attraverso SUE che preveda sul confine con l'area agricola una fascia di verde, piantumato



con essenze arboree autoctone che ne definiscano il contorno e ne minimizzino l'impatto ambientale paesaggistico."

- Pag. 76 Art. 7.5,

Al termine del comma 1. è aggiunta la prescrizione che recita: "...e nel rispetto delle eventuali prescrizioni attuative imposte in sede di approvazione."

- Pag. 81 Art. 8.1,

Dopo il punto 5 è inserito un nuovo punto 5bis che recita:

"5bis. Ai fini del contenimento del consumo del suolo mediante l'utilizzo di spazi già disponibili nelle costruzioni esistenti si richiama l'applicazione delle disposizioni sul recupero funzionale dei rustici di cui alla LR 29 aprile 2003, n. 9 e sua circolare applicativa n. 5/PET."

- Pag. 85 Art. 8.2,

Dopo il punto 2 è inserito un nuovo punto 2 bis che recita:

"2bis Per il combinato disposto della lettera c) del 3° comma e della lettera m) del 2° comma dell'art. 25 della LR 56/77 sml, l'edificazione di residenze rurali rilasciate agli imprenditori non a titolo principale che abbiano residenza e domicilio nell'azienda interessata esistente, opportunamente accertata e documentata, è intesa rivolta alla ristrutturazione e all'ampliamento degli edifici in cui abbia residenza e domicilio l'imprenditore agricolo non a titolo principale all'atto della richiesta dei relativi titoli abilitativi."

- Pag. 91 Art. 8.6,

Al punto 6 la distanza minima delle concimaie o stalle dalle abitazioni, fissata in " ...20 metri..." è sostituita, in "...25 metri..."

Al termine del punto 6, è inserita la seguente prescrizione: " Per la realizzazione di stalle e/o concimaie, oltre alle prescrizioni sopra richiamate, deve essere rispettata la distanza minima dal confine di proprietà di 25 m."

- Pag. 96 Art. 8.8,

Al punto 9 la superficie minima di proprietà per le residenze rurali di "2/3" è sostituita con "100 %"

- Pag. 113 Art. 10.5,

Al termine del punto 2, dopo "...L. R. 5.12.1977 n. 56 e succ. modificazioni." è inserita la precisazione "...Eventuali deroghe ai sensi dell'art. 60 del citato DPR seguono le disposizioni di cui alla LR 7.8.2006 n. 31 e suo Regolamento."

- Pag. 119 Art. 11.1,

Al Paragrafo 6, prima del punto 6.1, è inserita la prescrizione che recita: " In riferimento alle difformità di rappresentazione delle Fasce Fluviali del Fiume Tanaro e Stura di Demonte riscontrate negli elaborati del PRGC, la delimitazione e i limiti delle citate Fasce Fluviali, sono da intendersi quelle individuate nelle Tavole del Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (PSFF) approvati con DPCM 25 luglio 1998 e prevalgono su ogni indicazione cartografica del PRGC; All'interno di dette Fasce valgono i disposti del Titolo II "Norme per le Fasce Fluviali" delle NTA del PAI."

- Pag. 125 Art. 11.2,

Al termine dell'articolo è aggiunto un nuovo comma che recita:

"7. Le Aree individuate in cartografia come "Delimitazione paesaggio esterno al "Piano Paesistico" fino ad approvazione del Piano Paesistico sono sottoposte cautelativamente alle Norme Tecniche di attuazione di tale Piano, in particolare ai disposti dell'art. 20 "Paesaggio esterno al Perimetro del Piano". "

Sugli Elaborati geologici e sulle Tavole di progetto

Sul Frontespizio degli elaborati geologici a supporto della Variante e sugli elaborati di progetto del PRGC di Cherasco sotto elencati:

- Relazione Geologico Tecnica su Aree di nuovo impianto (edizione 2009 – CD)
- Verifica di compatibilità idraulica ed idrogeologica ai sensi dell'art. 18 delle NtA del PAI (edizione 2005).
- Carta Geomorfologica e dei dissesti - Tavola grafica I (edizione 2009 – CD)
- Carta Geomorfologica e dei dissesti- Tavola grafica II (edizione 2005)
- Carta di Sintesi della Pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica – Tavola grafica I (edizione 2005)
- Carta di Sintesi della Pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica – Tavola grafica II (edizione 2005)
- Tavole 1bis, 2bis, 3bis, 4bis, 5bis, 6bis e 7bis - Zonizzazione Territorio Comunale con sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologica (edizione 2009 – CD)

è inserita la prescrizione che recita:

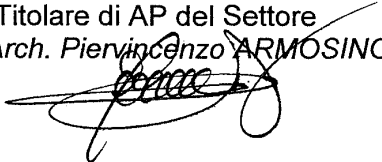
“In riferimento alle difformità di rappresentazione delle Fasce Fluviali del Fiume Tanaro e Stura di Demonte riscontrate negli elaborati del PRGC, la delimitazione e i limiti delle citate Fasce Fluviali, sono da intendersi quelle individuate nelle Tavole del Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (PSFF) approvati con DPCM 25 luglio 1998 e prevalgono su ogni indicazione cartografica del PRGC; All'interno di dette Fasce valgono i disposti del Titolo II “Norme per le Fasce Fluviali” delle NtA del PAI.”

Sulle Tavole:

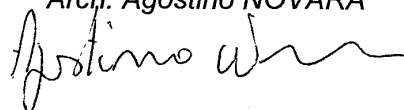
- n° 1 “Zonizzazione Territorio Comunale” in scala 1: 10000
- n° 6 “Zonizzazione Cappellazzo – Casello Autostrada – Veglia – S. Michele”, in scala 1:2000”

la dicitura “OGGETTO DELLA VARIANTE STRUTTURALE N° 7” nei pressi di C.na Paradiso è stralciata.

Il Funzionario Istruttore
Titolare di AP del Settore
Arch. Piervincenzo ARMOSINO



Il Responsabile del Settore
Copianificazione Urbanistica
Provincia di Asti
Arch. Agostino NOVARA



AVVISO DI RETTIFICA

Deliberazione della Giunta Regionale 28 settembre 2009, n. 55-12246

L.R. 38/2006 e s.m.i art. 5 - L.R. 28/1999 e s.m.i. art. 17. Approvazione della Direttiva dei corsi di formazione professionale per l'accesso e l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande e per l'accesso all'esercizio del commercio relativamente al settore merceologico alimentare.

Si ripubblica di seguito il testo corretto della deliberazione in oggetto, già pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 39 del 1 ottobre 2009 con un errore contenuto nel testo originale della deliberazione.

A relazione degli Assessori Pentenero, Ricca:

Con legge regionale 29 dicembre 2006, n. 38 e s.m.i., la Regione Piemonte ha adottato la nuova "Disciplina dell'esercizio delle attività di somministrazione di alimenti e bevande".

Le politiche pubbliche di regolazione del comparto, contenute nel testo di legge, oltre a creare migliori condizioni di concorrenza, maggiore efficienza e qualità nel servizio, sono altresì volte a favorire una costante crescita dell'imprenditoria attraverso la qualificazione e la formazione professionale degli operatori e dei dipendenti del settore, acquisendo questi ultimi quelle competenze di base necessarie per l'accesso all'esercizio dell'attività di somministrazione.

Peculiare è la disposizione dell'articolo 5 della L.R. 38/2006 e s.m.i. che sancisce i requisiti professionali per l'accesso all'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande, prevedendo che tale accesso sia subordinato al possesso di uno dei requisiti elencati al comma 1, tra i quali, alla lett.a), l'aver frequentato un corso professionale per lo svolgimento dell'attività ed averne superato l'esame finale.

A tale proposito il comma 4 dell'articolo succitato sancisce che la Giunta regionale, sentite le organizzazioni delle imprese del settore più rappresentative a livello regionale, stabilisca le modalità di organizzazione, la durata e le materie del corso professionale di cui trattasi e del relativo esame finale, garantendone l'effettuazione anche tramite convenzioni con soggetti idonei, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 17, comma 9, della L.R. 28/1999 e s.m.i. ed adotti altresì le indicazioni occorrenti per il riconoscimento dei requisiti professionali relativi alla qualifica di formazione professionale regionale del comparto alberghiero di cui all'articolo 5, comma 1, lettera b bis).

All'interno dell'articolo 5 ultimo comma si rinviene inoltre che "il possesso del requisito professionale del corso di formazione per l'accesso all'attività di somministrazione, è valido anche ai fini dell'esercizio dell'attività commerciale nel settore alimentare" (L.R. 28/1999 e s.m.i. articolo 17).

In attuazione dell'art. 5 della legge in epigrafe, le competenti strutture regionali, al fine di allineare le disposizioni normative dei corsi di formazione professionale degli esercenti il commercio (art. 17 L.R. 28/99 e s.m.i. attuate con le D.D.G.R. n. 47-29265/2000 e n. 44-29946/2000)

alla nuova disciplina dettata con la legge 38/2006 e s.m.i. in materia di esercizio di somministrazione di alimenti e bevande, hanno predisposto con il supporto del gruppo di lavoro appositamente istituito con D.G.R. n. 3-9222 del 21/07/2008 per la pianificazione dei percorsi formativi, un'unica direttiva con la quale si definiscono i corsi di formazione professionale per l'accesso all'esercizio delle attività succitate, così come allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante.

Tale direttiva rivolta a tutti i soggetti privi dei requisiti previsti dall'articolo 5 della L.R. 38/2006 e s.m.i. e dall'articolo 17 della L.R. 28/1999 e s.m.i., la cui figura professionale è ricondotta a quella dei cosiddetti "imprenditori entranti", prevede i seguenti corsi di formazione professionale:

- corso per l'accesso e l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande
 - corso per l'accesso all'esercizio del commercio relativamente al settore merceologico alimentare
 - corso per l'accesso e l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande riservato all'operatore già abilitato al commercio relativamente al settore merceologico alimentare - modulo integrativo
- ed è così suddivisa:

- Sezione I: Disposizioni generali
- Sezione II: Disposizioni per il riconoscimento dei requisiti professionali nel comparto della somministrazione di alimenti e bevande
- Sezione III: Dettaglio dei corsi
- Sezione IV : Attestati di idoneità
- Sezione V: Modulo di richiesta per la gestione dei corsi
- Sezione VI: Disposizioni transitorie e finali – Revoca provvedimenti

Si ritiene opportuno far decorrere gli effetti della direttiva allegata alla presente deliberazione dal 1 marzo 2010 per ragioni di adeguamento organizzativo da parte degli enti interessati all'applicazione della medesima.

Vista la L.R. n. 63/1995 e s.m.i. recante "Disciplina delle attività di formazione e orientamento professionale"; vista la L.R. n. 28/1999 e s.m.i. recante "Disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte, in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114"; vista la L.R. n. 38/2006 e s.m.i. recante "Disciplina dell'esercizio delle attività di somministrazione di alimenti e bevande"; vista la L.R. n. 23/2008 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale".

Sentite le organizzazioni delle imprese del settore più rappresentative a livello regionale.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di approvare la direttiva dei corsi di formazione professionale per l'accesso e l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande e per l'accesso all'esercizio del commercio relativamente al settore merceologico alimentare, come allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di demandare al Dirigente del Settore Sviluppo ed Incentivazione del Commercio della Direzione Regionale

del Commercio, Sicurezza e Polizia Locale, la stipulazione delle convenzioni con gli enti gestori dei corsi ai sensi dell'art. 17, L.R. n. 28/1999 e s.m.i. e dell'art. 5 L.R. 38/2006 e s.m.i.

La Direttiva allegata alla presente deliberazione produrrà gli effetti a partire dal 1 marzo 2010. Fino a tale data i corsi per l'accesso e l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande e i corsi per l'accesso all'esercizio del commercio relativamente al settore merceologico alimentare, continueranno a svolgersi nel rispetto delle disposizioni attualmente vigenti.

A decorrere dal 1 marzo 2010 sono revocate le disposizioni elencate alla Sezione VI paragrafo 6.1.2. della direttiva allegata al presente provvedimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



*Direzione Commercio, Sicurezza e Polizia Locale
Settore Sviluppo ed Incentivazione del Commercio*

Legge regionale 29 dicembre 2006, n. 38 e s.m.i. articolo 5
Legge regionale 12 novembre 1999, n. 28 e s.m.i. articolo 17

Corsi di formazione professionale:

- **per l'accesso e l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande**
- **per l'accesso all'esercizio del commercio relativamente al settore merceologico alimentare**

INDICE**SEZIONE I**

pag. 1

1.1 DISPOSIZIONI GENERALI

- 1.1.1 Competenze**
- 1.1.2 Corsi professionali**
- 1.1.3 Destinatari**
- 1.1.4 Enti gestori dei corsi**
- 1.1.5 Riconoscimento dei corsi**
- 1.1.6 Organizzazione dei corsi**
- 1.1.7 Docenti**
- 1.1.8 Modalità di erogazione dei corsi**
- 1.1.9 Esame finale d'idoneità**
- 1.1.10 Svolgimento delle prove finali**
- 1.1.11 Attestati di idoneità**
- 1.1.12 Aggiornamento dei questionari d'esame**
- 1.1.13 Materiale didattico**
- 1.1.14 Oneri di iscrizione**
- 1.1.15 Disposizioni finali**

SEZIONE II

pag. 7

2.1 DISPOSIZIONI PER IL RICONOSCIMENTO DEI REQUISITI PROFESSIONALI NEL COMPARTO DELLA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE

- 2.1.1 Requisiti professionali per l'accesso e l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande di cui all'art. 5 comma 1, L.R. 38/2006 e s.m.i.**
- 2.1.2 Indicazioni per il riconoscimento dei requisiti professionali relativi alla qualifica di formazione professionale regionale del comparto alberghiero di cui al comma 1 lett. b) bis e comma 4 dell'art. 5 L.R. 38/2006 e s.m.i.**
- 2.1.3 Autorità competente alla valutazione dei titoli**
- 2.1.4 Riconoscimento delle qualifiche professionali in favore dei soggetti provenienti da fuori Regione Piemonte**
- 2.1.5 Riconoscimento delle qualifiche professionali conseguite all'estero**
- 2.1.6 Funzione di supporto agli enti locali e all'utenza**

SEZIONE III

pag. 11

3.0 DETTAGLIO DEI CORSI**3.1 Corso per l'accesso e l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande**

Allegato alla deliberazione n. 55-12246 del 28 settembre 2009

- 3.1.1 Obiettivo formativo
- 3.1.2 Durata del corso
- 3.1.3 Requisiti soggettivi
- 3.1.4 Materie del corso
- 3.1.5 Sviluppo dei contenuti
- 3.1.6 Oneri di iscrizione

- 3.2 Corso per l'accesso all'esercizio del commercio relativamente al settore merceologico alimentare
 - 3.2.1 Obiettivo formativo
 - 3.2.2 Durata del corso
 - 3.2.3 Requisiti soggettivi
 - 3.2.4 Materie del corso
 - 3.2.5 Sviluppo dei contenuti
 - 3.2.6 Oneri di iscrizione

- 3.3. Corso per l'accesso e l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande, riservato all'operatore già abilitato al commercio relativamente al settore merceologico alimentare – modulo integrativo
 - 3.3.1 Obiettivo formativo
 - 3.3.2 Durata del corso
 - 3.3.3 Requisiti soggettivi
 - 3.3.4 Materie del corso
 - 3.3.5 Sviluppo dei contenuti
 - 3.3.6 Oneri di iscrizione

SEZIONE IV

pag. 17

4.1 ATTESTATI D'IDONEITA'**4.1.1 Modelli di attestati****SEZIONE V**

pag. 21

5.1 MODULO DI RICHIESTA PER LA GESTIONE DEI CORSI**SEZIONE VI**

pag. 23

6.1 DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI – REVOCA PROVVEDIMENTI**6.1.1 Disposizioni transitorie e finali****6.1.2 Revoca provvedimenti**

Allegato alla deliberazione n. 55-12246 del 28 settembre 2009

SEZIONE I

| | |
|------------|------------------------------|
| 1.1 | DISPOSIZIONI GENERALI |
|------------|------------------------------|

1.1.1 Competenze

- **COMPETENZE REGIONALI (art.5 L.R. 38/2006 e s.m.i. – art. 17 L.R. 28/1999 e s.m.i. - art. 8 L.R. 63/1995 e s.m.i.).**

La Regione Piemonte stabilisce i requisiti degli enti gestori dei corsi, le modalità di organizzazione, le materie e la durata dei corsi di formazione professionale e regola tutte le fasi concernenti le certificazioni finali.

- **COMPETENZE PROVINCIALI (artt. 9, 10, 14 L.R. 63/1995 e s.m.i.)**

Alla Provincia compete il riconoscimento dei corsi, la nomina delle Commissioni d'esame e l'espletamento delle fasi necessarie alla certificazione finale.

- **COMPETENZE DELLE CAMERE DI COMMERCIO**

Le Camere di Commercio, che possono essere gestori di corsi, sono le sedi deputate all'organizzazione e allo svolgimento dell'esame finale d'idoneità.

1.1.2 Corsi professionali

| Denominazione corso | Ore | Contenuti | Attestato di idoneità |
|---|-----|-----------------------------------|---|
| Corso per l'accesso e l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande | 130 | (vedere Sezione III – scheda 3.1) | Idoneità all'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande |
| Corso per l'accesso all'esercizio del commercio relativamente al settore merceologico alimentare | 80 | (vedere Sezione III – scheda 3.2) | Idoneità all'esercizio dell'attività del commercio relativamente al settore merceologico alimentare |
| Corso per l'accesso e l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande, riservato all'operatore già abilitato al commercio relativamente al settore merceologico alimentare – modulo integrativo | 50 | (vedere Sezione III – scheda 3.3) | Idoneità all'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande |

1.1.3 Destinatari

I corsi si rivolgono a tutti i soggetti privi dei requisiti previsti dall'art. 5 L.R. 38/2006 e s.m.i. e dall'art. 17 L.R. 28/1999 e s.m.i., la cui figura professionale è ricondotta a quella dei cosiddetti “**Imprenditori entranti**”. Il partecipante deve acquisire quelle competenze di base che gli consentano di gestire la propria attività secondo principi di efficienza ed efficacia.

1.1.4 Enti gestori dei corsi

L'art. 5, comma 4 della L.R. 38/2006 e s.m.i. stabilisce che la Giunta regionale garantisce l'effettuazione dei corsi professionali e del relativo esame finale anche tramite convenzioni con soggetti idonei, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 17, comma 9 della L.R. 28/1999 e s.m.i..

L'art. 17 della L.R. 28/1999 e s.m.i., al comma 4 specifica che i corsi per il commercio alimentare possono essere istituiti, mediante convenzione con la Regione Piemonte, dalle Camere di commercio industria e artigianato (CCIAA) e le loro aziende speciali, le associazioni di categoria più rappresentative del settore a livello regionale e gli enti costituiti con il loro concorso, i centri di assistenza tecnica, nonché altri soggetti già operanti nel settore della formazione professionale.

L'articolo 17 comma 9 L.R. 28/1999 e s.m.i. stabilisce inoltre che "i corsi professionali non comportano oneri a carico della Regione poiché posti a carico degli enti gestori dei corsi e ricompresi nella quota d'iscrizione posta a carico dei partecipanti, secondo le modalità stabilite in apposita convenzione". Eventuali forme di finanziamento di dette attività formative devono essere comunicate alla Regione Piemonte – Assessorato Commercio, Sicurezza e Polizia Locale.

Ai fini della stipulazione di detta convenzione, gli enti interessati alla gestione dei corsi devono presentare apposita richiesta alla Direzione regionale Commercio, Sicurezza e Polizia Locale (vedi modulo Sezione V) e devono dichiarare di:

- a) essere già accreditati e comunque esserlo al momento dell'avvio dei corsi, per le macrotipologie A o B o C presso la Regione Piemonte ai sensi della D.G.R. n. 29-3181 del 19 giugno 2006
- b) avere comprovata esperienza formativa nel comparto della somministrazione di alimenti e bevande e/o nel comparto del commercio alimentare
- c) che le sedi accreditate e/o che le sedi autorizzate in convenzione per lo svolgimento dei corsi siano conformi alle norme vigenti in materia di sicurezza

1.1.5 Riconoscimento dei corsi

Ai fini dell'autorizzazione per lo svolgimento dei corsi finalizzati al rilascio dell'attestato di idoneità, gli enti gestori convenzionati con la Regione, presentano apposita istanza alla Provincia dove è ubicata la sede di svolgimento del corso.

I corsi professionali devono avere il preventivo riconoscimento dalle Province di competenza ai sensi dell'art. 9, comma 2 della L.R. n. 63/95 e s.m.i.

Al momento dell'avvio delle attività formative gli enti gestori devono essere accreditati presso la Regione Piemonte ai sensi della D.G.R. n. 29-3181 del 19 giugno 2006.

1.1.6 Organizzazione dei corsi

I corsi sono disciplinati dalle disposizioni che ciascuna Provincia ha emanato in materia di corsi riconosciuti, alle quali gli enti gestori devono fare riferimento per la presentazione delle istanze di riconoscimento, di organizzazione e gestione degli stessi.

Le classi devono essere composte da un numero massimo di 20 allievi, salvo deroghe autorizzate.

Può essere previsto l'accorpamento di più corsi, fermo restando la gestione separata di ciascuno di essi e il numero massimo di allievi.

1.1.7 Docenti

Lo svolgimento dell'attività didattica è assicurato da personale docente in possesso del diploma di Laurea attinente alle materie insegnate o che abbia maturato almeno 5 anni di esperienza nella disciplina e/o attività di settore, oggetto dell'insegnamento, i cui curricula sono depositati presso l'ente gestore del corso.

E' stabilita l'incompatibilità fra l'insegnamento ai corsi e l'essere nominato esaminatore nelle prove d'esame finali. A tal fine gli enti gestori dei corsi devono inviare alla Camera di Commercio, unitamente alla domanda d'esame, per ogni corso attivato, l'elenco dei relativi docenti.

1.1.8 Modalità di erogazione dei corsi

I corsi si svolgono nelle sedi di cui al punto 1.1.4 della presente direttiva e sono erogati con le seguenti metodologie didattiche:

Lezioni frontali del docente in aula.

Lezioni in videoconferenza: come stabilito nelle "Linee guida per i corsi di formazione professionale in videoconferenza nel comparto del commercio e dei servizi" approvate con D.D. 21/06, la caratteristica principale dei corsi in videoconferenza è che audio, video e dati devono essere sincronizzati come nell'aula frontale; qualora si verificasse un problema tecnico per il collegamento, la giornata di formazione deve essere sospesa per tutte le sedi compresa quella principale.

Il corso deve intendersi unico, articolato su due o più sedi: la sede principale dove si svolgono le lezioni frontali e le sedi locali dove si tengono le lezioni in videoconferenza.

Le attività di formazione svolte in videoconferenza devono prevedere la presenza contemporanea del docente nell'aula frontale e del gruppo di apprendimento e devono essere documentate attraverso gli appositi registri didattici e delle presenze debitamente compilati sia nell'aula frontale che in quella collegata e vidimati dall'amministrazione provinciale territorialmente competente.

Il numero totale dei partecipanti al corso unico (sede principale e sedi locali) deve essere di un numero massimo di 20 allievi.

Il servizio di tutoring deve coprire l'intera durata del progetto formativo. Oltre al previsto tutoring di tipo didattico (docente/tutor) va previsto nelle sedi collegate uno di tipo più strettamente tecnico (assistenza).

Sarà, inoltre, possibile svolgere, previa comunicazione all'inizio del corso, un massimo del 25% delle ore con l'utilizzo della Formazione a distanza (FAD).

Per utilizzare la modalità di erogazione in FAD l'agenzia formativa deve essere accreditata per la stessa e seguire le modalità previste dal Manuale Operativo Sinottico (MOS).

I costi per partecipante non subiscono variazioni rispetto a quelli previsti dalla normativa regionale vigente.

1.1.9 Esame finale d'idoneità

I partecipanti che hanno frequentato i corsi per almeno i 3/4 del monte ore complessivo sono ammessi alla prova finale di idoneità.

Ai candidati ammessi ma assenti per causa di forza maggiore è concessa la facoltà di ripresentarsi unicamente alla prima sessione d'esame utile successiva.

Gli enti gestori, almeno 5 giorni prima dell'inizio dei corsi, fissano in accordo con la sede operativa dell'esame, la data di espletamento delle prove finali da individuarsi entro 10 giorni successivi alla data di fine corso.

Regione Piemonte – Formazione esercenti l'attività di somministrazione di alimenti e bevande
– Formazione esercenti attività di vendita nel settore merceologico alimentare

Sezione I – Disposizioni generali

Presso ciascuna Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (CCIAA) competente, che assume la responsabilità operativa della prova di esame, è costituita una Commissione d'esame nominata dalla Provincia competente per territorio, composta da:

- a) un esperto designato dalla competente CCIAA e nominato dalla Provincia, in qualità di Presidente;
- b) un esperto in materia di norme igienico-sanitarie scelto nell'ambito del Dipartimento di Prevenzione delle ASL, designato da parte del Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL territorialmente competente;
- c) un docente di scuola secondaria di tecnica commerciale designato dalla CCIAA competente;
- d) un esperto di merceologia designato dalla CCIAA competente.

La Commissione è integrata per ogni sessione d'esame da un rappresentante della struttura formativa con le funzioni di segretario; il segretario della Commissione d'esame non concorre al raggiungimento del numero legale necessario alla costituzione della Commissione stessa.

E' data facoltà alla CCIAA di stabilire, nell'ambito delle prescrizioni generali predisposte dalla Regione, lo svolgimento delle prove d'esame al fine di garantire il rispetto dei principi di buon funzionamento e trasparenza amministrativa.

La Commissione d'esame è validamente costituita con la presenza di metà più uno dei suoi componenti, oltre al Presidente.

Non possono fare parte della Commissione d'esame in qualità di esaminatori coloro che siano anche docenti presso istituti erogatori dei corsi abilitanti: tale incompatibilità va intesa in senso generale e non solo limitata ad uno specifico corso.

Qualora 8 giorni prima degli esami non fosse pervenuto il nominativo di alcuni componenti la Commissione, è compito della sede operativa, provvedere ai solleciti necessari al fine di comporre il collegio.

I compensi da erogare al Presidente e ai componenti delle Commissioni d'esame sono a carico della CCIAA. Il gettone di presenza da erogare ai singoli componenti delle Commissioni è stabilito dalla L.R. 44/97 e s.m.i.

La sede degli esami è la Camera di Commercio territorialmente competente.

1.1.10 Svolgimento delle prove finali

L'esame finale di idoneità si svolge entro 10 giorni dalla conclusione dei corsi e comunque deve essere prevista una sessione ogni 6 mesi, consiste in una prova scritta ed una prova orale con relativa valutazione finale espressa in centesimi. Le prove finali somministrate in sede di esami devono essere estratte da un repertorio preventivamente approvato dalla Regione Piemonte con le modalità di cui al punto 1.1.12.

| Corsi | Ore | Contenuti | Attestato di idoneità |
|---|------------|--|--|
| <i>Corso per l'accesso e l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande</i> | 130 | <i>(vedere Sezione III – scheda 3.1)</i> | <i>Idoneità all'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande</i> |
| <i>Corso per l'accesso all'esercizio del commercio relativamente al settore merceologico alimentare</i> | 80 | <i>(vedere Sezione III – scheda 3.2)</i> | <i>Idoneità all'esercizio dell'attività del commercio relativamente al settore merceologico alimentare</i> |

a) Prova scritta

Per la prova scritta al candidato viene consegnato un questionario composto da 40 domande chiuse di cui almeno 30 riguardanti la legislazione sanitaria, merceologia, HACCP e 10 sulle altre materie oggetto del corso. Non sono ammesse più di 10 risposte errate. La prova scritta non è pubblica.

b) Prova orale

Regione Piemonte – Formazione esercenti l'attività di somministrazione di alimenti e bevande
– Formazione esercenti attività di vendita nel settore merceologico alimentare

Sezione I – Disposizioni generali

Alla prova orale vengono ammessi tutti gli allievi che nella prova scritta abbiano ottenuto un punteggio di almeno 60/100.

Prima di iniziare il colloquio occorre dare comunicazione agli eventuali esclusi illustrando loro gli errori commessi.

La prova orale è pubblica, fermo restando la capacità ricettiva dei locali.

Sono considerati idonei i candidati che abbiano ottenuto sia per lo scritto che per l'orale una valutazione non inferiore a 60/100.

| Corso | Ore | Contenuti | Attestato di idoneità |
|--|-----|-----------------------------------|---|
| <i>Corso per l'accesso e l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande, riservato all'operatore già abilitato al commercio relativamente al settore merceologico alimentare – modulo integrativo</i> | 50 | (vedere Sezione III – scheda 3.3) | <i>Idoneità all'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande</i> |

a) Prova scritta

Per la prova scritta al candidato viene consegnato un questionario composto da 40 domande, riguardanti la legislazione sulla somministrazione di alimenti e bevande, legislazione del lavoro (massimo 10 domande), legislazione igienico sanitaria (massimo 30 domande), HACCP e merceologia.

b) Prova orale

Alla prova orale vengono ammessi tutti gli allievi che nella prova scritta abbiano risposto esattamente almeno a 30 domande.

Prima di iniziare il colloquio occorre dare comunicazione agli eventuali esclusi illustrando loro gli errori commessi.

La prova orale è pubblica, fermo restando la capacità ricettiva dei locali.

Sono considerati idonei i candidati che abbiano ottenuto sia per lo scritto che per l'orale una valutazione non inferiore a 60/100.

Ai candidati che risultino non idonei alla prova finale d'esame deve essere assegnata una sola volta la possibilità di essere riammesso alla successiva prima utile sessione di prove.

L'inserimento di questi candidati ai corsi e agli esami può risultare soprannumerario; ciò è consentito anche in ragione del fatto che la ripetizione di parte del corso risulta essere a titolo gratuito.

1.1.11 Attestati di idoneità

Ai candidati che abbiano superato la prova d'esame finale viene rilasciato l'attestato di idoneità esclusivamente da parte dell'ufficio provinciale competente.

La compilazione degli attestati di idoneità è a cura degli enti gestori che presentano tale documentazione, completata in ogni sua parte, alla Provincia.

La data apposta sull'attestato deve corrispondere a quella del verbale d'esame.

Su tutti gli attestati di idoneità va applicata una marca da bollo del valore vigente, a carico dell'allievo, come corrispettivo per le certificazioni pubbliche.

Sarà cura dell'ente gestore ritirarli presso la Provincia e curarne la distribuzione.

La compilazione degli attestati dovrà avvenire tramite il sistema informativo regionale.

1.1.12 Aggiornamento dei questionari d'esame

Allegato alla deliberazione n. 55-12246 del 28 settembre 2009

5

Nell'ottica di una evoluzione dei programmi rivolta all'acquisizione di competenze professionali adeguate, la Commissione tecnica appositamente costituita con determinazione dirigenziale elabora annualmente un aggiornamento dei questionari, integrando e modificando dove necessario le domande e le modalità utilizzate per gli esami.

La Commissione tecnica della quale fanno parte gli enti pubblici interessati (Regione, Provincia, CCIAA) ed un rappresentante per ognuna delle organizzazioni datoriali del settore maggiormente rappresentative, è convocata dalla Direzione regionale competente, almeno due volte l'anno.

I risultati del lavoro della Commissione sono formalizzati in questionari approvati dalla Direzione regionale competente e utilizzati dalla Commissione d'esame per la prova finale scritta. La Regione consegna ai competenti uffici provinciali e alle CCIAA le domande aggiornate.

Le CCIAA quali sedi operative provvedono, anche tramite sistemi elettronici, alla realizzazione e stampa del materiale necessario per le prove d'esame con modalità che consentano la diversificazione dei questionari.

1.1.13 Materiale didattico

Il materiale didattico è scaricabile gratuitamente sul sito della Camera di commercio previa registrazione del richiedente, esclusa l'eventuale riproduzione cartacea.

Questi verranno aggiornati ogni sei mesi attraverso le segnalazioni degli enti gestori e in ogni caso in concomitanza con il lavoro di aggiornamento dei questionari.

1.1.14 Oneri di iscrizione

Ciascun partecipante per iscriversi al corso professionale deve corrispondere all'ente gestore, a titolo di corrispettivo delle spese sostenute, una quota individuale di iscrizione, che varia a seconda del corso prescelto (vedi schede dei corsi).

L'ente gestore, per la copertura delle spese di funzionamento della Commissione d'esame e della segreteria presenta alla CCIAA a nome dei candidati domanda di ammissione all'esame finale con allegata la ricevuta di versamento a carico di ciascun candidato del previsto diritto di segreteria stabilito dalla CCIAA.

1.1.15 Disposizioni finali

La presente direttiva deve essere portata a conoscenza dei partecipanti all'atto dell'iscrizione ai corsi e comunque prima dell'inizio dell'attività didattica.

Gli uffici regionali della Direzione competente (011-4323503) sono a disposizione per informazioni e delucidazioni.

Regione Piemonte – Formazione esercenti l'attività di somministrazione di alimenti e bevande
– Formazione esercenti attività di vendita nel settore merceologico alimentare

Sezione II – Disposizioni per il riconoscimento
dei requisiti professionali

SEZIONE II

| | |
|------------|---|
| 2.1 | DISPOSIZIONI PER IL RICONOSCIMENTO DEI REQUISITI PROFESSIONALI NEL COMPARTO DELLA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE |
|------------|---|

2.1.1 Requisiti professionali per l'accesso e l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande di cui all'art. 5 c. 1, L.R. 38/06 e s.m.i.

Il rilascio dell'autorizzazione e l'esercizio dell'attività, fatto salvo il presupposto della maggiore età, ad eccezione del minore emancipato e fatto salvo quanto previsto per il caso del subingresso per causa di morte dall'articolo 13, comma 2, L.R. 38/06 e s.m.i. e l'assolvimento degli obblighi scolastici, sono subordinati al possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

a) aver frequentato un corso professionale per lo svolgimento dell'attività, istituito o riconosciuto dalla Regione Piemonte o da altra regione o dalle Province autonome di Trento e Bolzano ed averne superato l'esame finale;

b) essere stato iscritto al registro esercenti il commercio (REC), per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, secondo quanto già previsto dalla legge 11 giugno 1971, n. 426 (Disciplina del commercio) e dall'articolo 2 della L. 287/1991 e non esserne stato cancellato per perdita dei requisiti soggettivi. Sono fatti salvi i diritti acquisiti dagli operatori già in attività all'entrata in vigore della L.R. 38/06 e s.m.i.;

b bis) essere in possesso del diploma di qualifica di istruzione professionale dei servizi di ristorazione o della qualifica di formazione professionale regionale del comparto alberghiero, del diploma di tecnico di istruzione professionale dei servizi alberghieri, nonché del diploma di laurea in tecnologie agroalimentari, tecnologie per la ristorazione, scienza dell'alimentazione o lauree equipollenti.

c) aver esercitato in proprio, per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, l'attività di somministrazione o avere prestato la propria opera, per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, presso imprese esercenti l'attività di somministrazione, in qualità di dipendente qualificato addetto alla somministrazione o, se trattasi di coniuge, parente o affine entro il terzo grado dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dall'iscrizione all'Istituto nazionale previdenza sociale (INPS).

Il possesso del requisito professionale di cui alla succitata lettera a), è valido anche ai fini dell'esercizio dell'attività commerciale nel settore alimentare.

I titoli di studio ex art. 5, c. 1, lett. b bis) L.R. 38/2006 sono da interpretare in senso sostanziale e non formale. Ciò significa che sia il diploma di istituto alberghiero che le lauree nominate ed equipollenti valgono nella misura in cui nel percorso didattico siano comprese le discipline afferenti l'attività di somministrazione. Pertanto un titolo che riferisca al comparto esclusivamente ricettivo anziché al comparto somministrazione non potrà essere ritenuto valido.

2.1.2 Indicazioni per il riconoscimento dei requisiti professionali relativi alla qualifica di formazione professionale regionale del comparto alberghiero di cui al comma 1 lett. b) bis e comma 4 dell'art. 5, L.R. 38/06 e s.m.i.

Rappresenta requisito professionale:

a) il possesso di "ATTESTATO DI QUALIFICA PROFESSIONALE" che soddisfi i seguenti requisiti:

Regione Piemonte – Formazione esercenti l'attività di somministrazione di alimenti e bevande
– Formazione esercenti attività di vendita nel settore merceologico alimentare

Sezione II – Disposizioni per il riconoscimento
dei requisiti professionali

- 1) sia a rilievo giuridico, cioè rilasciato dall'autorità pubblica competente in materia, ai sensi e per gli effetti della legge¹ che al momento del rilascio regola le attività di formazione professionale;
 - 2) che abbia una durata uguale o superiore alle 1000 ore;
 - 3) che dal titolo e piano di studi o allegato obbligatorio, di cui al D.M. del lavoro 12 marzo 1996, risulti una frequenza alle diverse aree disciplinari almeno uguale a quanto previsto per il corso specifico di somministrazione di alimenti e bevande.
- b) il possesso di "ATTESTATO DI QUALIFICA PROFESSIONALE" di specializzazione POST QUALIFICA o POST DIPLOMA che soddisfi i seguenti requisiti:
- 1) sia a rilievo giuridico, cioè rilasciato dall'autorità pubblica competente in materia, ai sensi e per gli effetti della legge¹ che al momento del rilascio regola le attività di formazione professionale;
 - 2) che abbia una durata uguale o superiore alle 400 ore;
 - 3) che dal titolo e piano di studi o allegato obbligatorio, di cui al D.M. del lavoro 12 marzo 1996, risulti una frequenza alle diverse aree disciplinari almeno uguale a quanto previsto per il corso specifico di somministrazione di alimenti e bevande.

La frequenza ai corsi riportati nella tabella (vedi pag. 10 della presente Sezione II) rappresenta requisito professionale di cui alle lettere a) e b). Tale elenco, rappresentativo delle attività attualmente in svolgimento in Regione Piemonte, non esaurisce le tipologie di corsi già esistenti o in corso di programmazione e che potrebbero rientrare per caratteristiche qualitative in quelli previsti alle lettere a) e b) del presente paragrafo.

2.1.3 Autorità competente alla valutazione dei titoli

Il Comune verifica, sulla base dei titoli presentati, il possesso dei requisiti professionali.

Nel caso in cui non risulti evidente la corrispondenza tra quanto previsto alle lettere a) e b) del precedente paragrafo 2.1.1 e quelli in possesso del soggetto interessato, il Comune può chiedere in prima istanza allo stesso di presentare una dichiarazione rilasciata dall'ente gestore dei corsi, che specifichi ulteriormente i programmi svolti e la pertinenza dei medesimi con l'attività per la quale si richiede l'autorizzazione, oppure rivolgersi alla Commissione tecnica regionale operante presso il settore competente (vedi punto 1.1.15).

2.1.4 Riconoscimento delle qualifiche professionali in favore dei soggetti provenienti da fuori Regione Piemonte

Ai soggetti che vantano qualifiche conseguite in altre regioni, si riconosce il possesso del requisito alimentare e/o somministrazione, nel caso in cui le qualifiche medesime consentano nella regione di provenienza, l'esercizio dell'attività omologa.

A tale fine l'interessato dovrà rendere apposita autocertificazione nella quale devono essere indicate le informazioni utili ai fini dei successivi controlli da parte dell'Amministrazione comunale:

- enunciazione completa della qualifica conseguita
- indicazione della normativa della regione di provenienza in base alla quale tale qualifica è requisito sufficiente, in tale regione, per l'esercizio dell'omologa attività di somministrazione di alimenti e bevande e/o di commercio.
- indicazione delle autorità amministrative preposte, nella regione di provenienza, al rilascio delle autorizzazioni o, comunque, al controllo sulle attività di somministrazione di alimenti e bevande e/o di commercio del settore alimentare.

¹ La principale legge di riferimento in materia di formazione professionale è la Legge 21 dicembre 1978, n. 845.

Regione Piemonte – Formazione esercenti l'attività di somministrazione di alimenti e bevande
– Formazione esercenti attività di vendita nel settore merceologico alimentare

Sezione II – Disposizioni per il riconoscimento
dei requisiti professionali

2.1.5 Riconoscimento delle qualifiche professionali conseguite all'estero

Il procedimento di riconoscimento delle qualifiche professionali, sia per all'attività di somministrazione che per quella del commercio nel settore alimentare, si svolge ai sensi del Decreto legislativo del 9/11/2007, n. 206 secondo le indicazioni fornite dal Ministero per lo Sviluppo Economico con Nota del 9 marzo 2009.

A tale documento ed agli ulteriori riferimenti ivi indicati si rinvia integralmente per i contenuti di principio e di dettaglio.

Il link di riferimento è il seguente:

http://www.sviluppoeconomico.gov.it/news/dettaglio_news.php?sezione=news&tema_dir=tema2&id_news=543

2.1.6 Funzione di supporto agli enti locali e all'utenza

La Regione supporta gli enti locali e gli operatori commerciali fornendo indicazioni circa l'applicazione delle presenti disposizioni.

| Materie del percorso formativo | Percorsi biennali e triennali Operatori servizi ristorativi cucina (fino 2003 "Addetto sala/bar") | | Percorsi biennali e triennali Operatori servizi ristorativi sala/bar (fino 2003 "Addetto sala/bar") | | Operatore dell'alimentazione-trasformazione e conservazione alimenti | Addetto alla ristorazione | Operatore dell'alimentazione-pasticcere | Operatore specializzato servizi cucina (o equipollente) (percorsi di specializzazione post qualificata) | Operatore specializzato servizi sala bar (o equipollente)(Percorsi di specializzazione post qualificata) | Argomenti correlati all'esercizio dell'attività rilasciata | IPTS Tecnico Superiore per la Ristorazione e la Valorizz. dei Prodotti Tipiche Territ. e delle Prod. |
|--------------------------------|---|------------------|---|------------------|---|---------------------------|---|---|--|---|---|
| | Triennio 3150 ore | Biennio 2250 ore | Triennio 3150 ore | Biennio 2250 ore | | | | | | | |
| TECNICA PROFESSIONALE | 877 | 762 | 877 | 762 | 670 | 355 | 1067 | 100 | 100 | HACCP-pacchetti igiene-norme igienico sanitarie (alcune ore sono dedicate allo svolgimento tecnico dei principi HACCP, igiene della persona e degli ambienti di lavoro, igiene nella conservazione e trasformazione degli alimenti) | (HACCP) Igiene e sicurezza alimentare circa 65 ore-Tecniche di approvvigionamento, conserv. e stoccaggio circa 40 ore -Tecniche di trasformazione, valorizzazione, di presentazione di prodotti tipici (tecnica professionale) circa 80 ore |
| IGIENE | 65 | 60 | 65 | 60 | 120 | 40 | 70 | 65 | 65 | HACCP-pacchetti igiene-norme igienico sanitarie | Elementi di igiene alimentare 30 ore |
| PRINCIPI DI ALIMENTAZIONE | 85 | 70 | 85 | 70 | 95 | 40 | 80 | 20 | 20 | Mercedologie-informazioni a tutela del consumatore | Elementi di merceologia alimentare 30 ore-Turismo del territorio e cultura enogastronomica 70 ore -Cultura dei prodotti tipici territoriali circa 60 ore |
| SICUREZZA | 20 | 15 | 20 | 15 | 10 | 10 | 20 | 10 | 10 | Digs 81/08-Protezione e prevenzione dei rischi negli ambienti di lavoro e normativa antincendio | Digs 81/08-Protezione e prevenzione dei rischi negli ambienti di lavoro e normativa antincendio |
| PREVENTIVI | 10 | 5 | 10 | 5 | 5 | 30 | 10 | | | | |
| TECNICA ALBERGHIERA | 30 | 20 | 30 | 20 | SVOLTO IN TECNICA PROFESSIONALE | 20 | SVOLTO IN TECNICA PROFESSIONALE | 20 | 20 | Tecnica bancaria e servizi bancari- Nozioni di diritto commerciale e societario-avvio di un'impresa commerciale-gestione dell'impresa commerciale-Legislazione del commercio-Legislazione sociale del lavoro-Digs 196/03 | Amministrazione az e proc di vendita (contabilità) circa 60 ore -Legislazione di lavoro circa 20 ore - Tecniche di economia, finanza e statistica circa 40 ore - Normative civilistiche e fiscali di riferimento circa 40 ore- Org. aziendale specifica del settore di riferimento circa 30 ore - Realizzazione idea impresa circa 20 ore |
| ECONOMIA E SOCIETA' | 51 | 18 | 51 | 18 | QUESTI CONTENUTI VENGONO SVOLTI IN PARTE NELL'ASSEMBLEA CULTURALE STORICO SOCIALE 70 ORE E IN PARTE IN TECNICHE DI VENDITA 60 ORE | 40 | 85 | | | | |
| LEGISLAZIONE | 85 | 26 | 85 | 26 | | | | | | | |
| TECNICHE di MARKETING | SVOLTE IN TECNICA ALBERGHIERA, ECONOMIA E SOCIETA', TECNICA PROFESSIONALE, PREVENTIVI | | | | CONTENUTI SVOLTI IN TECNICHE DI VENDITA E IN ESPOSIZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA MERCE 330 ORE | | 20 | | | Nozioni di marketing e qualità dei prodotti | Marketing strategico e del territorio circa 90 ore-Il sistema qualità circa 25 ore |
| CONTABILITA' | | | | | | 20 | 20 | 15 | 15 | | |

Regione Piemonte - Formazione esercenti l'attività di somministrazione di alimenti e bevande - Formazione esercenti attività di vendita nel settore merceologico alimentare

Sezione II - Disposizioni per il riconoscimento dei requisiti professionali

Regione Piemonte – Formazione esercenti l'attività di somministrazione di alimenti e bevande
– Formazione esercenti attività di vendita nel settore merceologico alimentare

Sezione III – Dettaglio del corso

SEZIONE III

| | |
|------------|----------------------------|
| 3.0 | DETTAGLIO DEI CORSI |
|------------|----------------------------|

*Numero
Scheda*

Corsi

- 3.1 **Corso per l'accesso e l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande**
- 3.2 **Corso per l'accesso all'esercizio del commercio relativamente al settore merceologico alimentare**
- 3.3 **Corso per l'accesso e l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande, riservato all'operatore già abilitato al commercio relativamente al settore merceologico alimentare - modulo integrativo.**

Regione Piemonte – Formazione esercenti l'attività di somministrazione di alimenti e bevande
– Formazione esercenti attività di vendita nel settore merceologico alimentare

Sezione III – Dettaglio del corso

| | |
|-------------------|--|
| SCHEDA 3.1 | Corso per l'accesso e l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande |
|-------------------|--|

3.1.1 Obiettivo formativo

La Legge regionale n. 38 del 29 dicembre 2006 e s.m.i. "Disciplina dell'esercizio delle attività di somministrazione di alimenti e bevande" stabilisce i principi e le norme generali per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande sul territorio regionale, prevedendo in particolare all'articolo 5 comma 4 che la Giunta regionale, sentite le organizzazioni delle imprese del settore più rappresentative a livello regionale, stabilisce le modalità di organizzazione, la durata e le materie del corso professionale per l'accesso all'attività.

Il possesso del suddetto requisito professionale è valido anche ai fini dell'esercizio dell'attività commerciale nel settore alimentare ai sensi del comma 8 art. 5 della legge succitata.

3.1.2 Durata del corso

Il corso ha una durata complessiva di **130 ore**.

3.1.3 Requisiti soggettivi

Per l'ammissione occorre possedere i seguenti requisiti:

- ☐ maggiore età, ad eccezione del minore emancipato
- ☐ assolvimento degli obblighi scolastici
- ☐ gli allievi migranti, provenienti da paesi non facenti parte dell'Unione Europea dovranno essere in regola con la vigente normativa nazionale in materia di immigrazione.

3.1.4 Materie del corso

Il corso prevede la trattazione degli argomenti delle materie di seguito elencate per un ammontare complessivo di **130 ore** (escluso l'esame finale d'idoneità):

| Materie | ore |
|--|---------------|
| Legislazione igienico sanitaria della somministrazione di alimenti e bevande e del commercio di prodotti alimentari | Almeno 15 ore |
| HACCP | |
| Legislazione fiscale, Titoli di credito, contabilità e amministrazione aziendale | Almeno 60 ore |
| Merceologia | |
| Legislazione sulla somministrazione di alimenti e bevande e sul commercio di prodotti alimentari | |
| Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2006, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro". | |
| Legislazione sociale, penale e del lavoro (contratto del commercio e contratto del lavoro) | Almeno 30 ore |
| Sistemi e tecniche di gestione e organizzazione , Marketing | |
| Tutela del consumatore | |
| Tutela della Privacy | |

Al fine di ottimizzare l'efficacia del corso, le rimanenti **25 ore** sono utilizzate a discrezione dell'ente gestore.

Allegato alla deliberazione n. 55-12246 del 28 settembre 2009

12

Regione Piemonte – Formazione esercenti l'attività di somministrazione di alimenti e bevande
– Formazione esercenti attività di vendita nel settore merceologico alimentare

Sezione III – Dettaglio del corso

3.1.5 Sviluppo dei contenuti

Vedi libro di testo

3.1.6 Oneri di iscrizione

E' stabilita quale quota individuale di iscrizione per la partecipazione al presente corso di formazione professionale per la somministrazione di alimenti e bevande Euro 700,00, esclusa l'eventuale riproduzione cartacea del libro di testo, del diritto di segreteria per l'iscrizione all'esame stabilito dalla CCIAA e delle marche da bollo.

La quota di iscrizione è aggiornata annualmente secondo gli indici ISTAT con atto dirigenziale.

Regione Piemonte – Formazione esercenti l'attività di somministrazione di alimenti e bevande
– Formazione esercenti attività di vendita nel settore merceologico alimentare

Sezione III – Dettaglio del corso

| | |
|-------------------|---|
| SCHEDA 3.2 | Corso per l'accesso all'esercizio del commercio relativamente al settore merceologico alimentare |
|-------------------|---|

3.2.1 Obiettivo formativo

La Legge regionale 12 novembre 1999 n. 28 e s.m.i. disciplina la materia del commercio stabilendo all'articolo 17 i corsi di formazione professionale per l'accesso all'esercizio del commercio relativamente al settore merceologico alimentare.

3.2.2 Durata del corso

Il corso ha una durata complessiva di **80 ore**.

3.2.3 Requisiti soggettivi

Per l'ammissione occorre possedere i seguenti requisiti:

- ☐ maggiore età
- ☐ gli allievi migranti, provenienti da paesi non facenti parte dell'Unione Europea dovranno essere in regola con la vigente normativa nazionale in materia di immigrazione.

3.2.4 Materie del corso

Il corso prevede la trattazione degli argomenti delle materie di seguito elencate per un ammontare complessivo di **80 ore** (escluso l'esame finale d'idoneità):

| Materie | Ore |
|--|---------------|
| Legislazione igienico sanitaria della somministrazione di alimenti e bevande e del commercio di prodotti alimentari | Almeno 12 ore |
| HACCP | |
| Legislazione fiscale, Titoli di credito, contabilità e amministrazione aziendale | Almeno 40 ore |
| Merceologia | |
| Legislazione sulla somministrazione di alimenti e bevande e sul commercio di prodotti alimentari | |
| Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2006, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro". | |
| Legislazione sociale, penale e del lavoro (contratto del commercio e contratto del lavoro) | Almeno 20 ore |
| Sistemi e tecniche di gestione e organizzazione , Marketing | |
| Tutela del consumatore | |
| Tutela della Privacy | |

Al fine di ottimizzare l'efficacia del corso, le rimanenti **18 ore** sono utilizzate a discrezione dell'ente gestore.

3.2.5 Sviluppo dei contenuti

Vedi libro di testo

Regione Piemonte – Formazione esercenti l'attività di somministrazione di alimenti e bevande
– Formazione esercenti attività di vendita nel settore merceologico alimentare

Sezione III – Dettaglio del corso

3.2.6 Oneri di iscrizione

E' stabilita quale quota individuale di iscrizione per la partecipazione al presente corso di formazione professionale per l'accesso all'esercizio del commercio relativamente al settore merceologico alimentare Euro 450,00, esclusa l'eventuale riproduzione cartacea del libro di testo, del diritto di segreteria per l'iscrizione all'esame stabilito dalla CCIAA e delle marche da bollo.

La quota di iscrizione è aggiornata annualmente secondo gli indici ISTAT con atto dirigenziale.

Regione Piemonte – Formazione esercenti l'attività di somministrazione di alimenti e bevande
– Formazione esercenti attività di vendita nel settore merceologico alimentare

Sezione III – Dettaglio del corso

| | |
|-------------------|---|
| SCHEDA 3.3 | Corso per l'accesso e l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande, riservato all'operatore già abilitato al commercio relativamente al settore merceologico alimentare – modulo integrativo. |
|-------------------|---|

3.3.1 Obiettivo formativo

Il titolare di un attestato d'idoneità per l'esercizio dell'attività di vendita nel settore alimentare - L.r. 28/1999 e s.m.i. art. 17 - può integrare il corso per l'accesso all'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande - L.r. 38/2006 e s.m.i. art. 5 .

3.3.2 Durata del corso

Il corso ha una durata complessiva di **50 ore**.

3.3.3 Requisiti soggettivi

Per l'ammissione occorre possedere i seguenti requisiti:

- ☐ assolvimento degli obblighi scolastici
- ☐ operatore già abilitato al commercio relativamente al settore merceologico alimentare
- ☐ gli allievi migranti, provenienti da paesi non facenti parte dell'Unione Europea dovranno essere in regola con la vigente normativa nazionale in materia di immigrazione.

3.3.4 Materie del corso

Il corso prevede la trattazione degli argomenti delle materie di seguito elencate per un ammontare complessivo di **50 ore** (escluso l'esame finale d'idoneità):

| Materie | ore |
|---|----------------------|
| HACCP | Almeno 6 ore |
| Legislazione sulla somministrazione di alimenti e bevande | Almeno 30 ore |
| Merceologia | |
| Legislazione sociale, penale e del lavoro (contratto turismo) | |
| Marketing | Almeno 10 ore |
| Tutela del consumatore | |

Al fine di ottimizzare l'efficacia del corso, le rimanenti **4 ore** sono utilizzate a discrezione dell'ente gestore.

3.3.5 Sviluppo dei contenuti

Vedi libro di testo

3.3.6 Oneri di iscrizione

E' stabilita quale quota individuale di iscrizione per la partecipazione al presente modulo integrativo per l'accesso e l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande, riservato all'operatore già abilitato al commercio relativamente al settore merceologico alimentare, Euro 250,00, esclusa l'eventuale riproduzione cartacea del libro di testo, del diritto di segreteria per l'iscrizione all'esame stabilito dalla CCIAA e delle marche da bollo.

La quota di iscrizione è aggiornata annualmente secondo gli indici ISTAT con atto dirigenziale.

Regione Piemonte – Formazione esercenti l'attività di somministrazione di alimenti e bevande
– Formazione esercenti attività di vendita nel settore merceologico alimentare

Sezione IV – Attestati d'idoneità

SEZIONE IV

| | |
|------------|-------------------------------|
| 4.1 | ATTESTATI DI IDONEITA' |
|------------|-------------------------------|

4.1.1 Modelli di attestati

Il modello di attestato di idoneità corredato dall'allegato delle competenze acquisite è predisposto dalla Regione Piemonte in conformità con gli standard stabiliti per la definizione degli stessi.

Il modello di attestato di idoneità per l'accesso e l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande è quello di seguito allegato alla presente sezione.

Il modello di attestato di idoneità per l'accesso all'esercizio del commercio relativamente al settore merceologico alimentare è quello di seguito allegato alla presente sezione.

Riguardo il corso per l'accesso e l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande, riservato all'operatore già abilitato nel settore alimentare – modulo integrativo, il modello di attestato di idoneità è quello di seguito allegato alla presente sezione.

Gli attestati di idoneità sono predisposti dagli enti gestori dei corsi secondo le indicazioni riportate nell'allegato H) alla DGR 152-3672 del 2 agosto 2006 e vidimati dai competenti uffici provinciali.

Regione Piemonte – Formazione esercenti l'attività di somministrazione di alimenti e bevande
– Formazione esercenti attività di vendita nel settore merceologico alimentare

Sezione IV – Attestati d'idoneità



ATTESTATO DI IDONEITÀ **Befähigungszeugnis / Attestation d'aptitude / Licence** **SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO** **DI ALIMENTI E BEVANDE**

DURATA DEL CORSO: ORE / Stunden / heures / hours
 Dauer des Kurses / Durée du cours / Length of course

CORSO NUMERO: ANNO FORMATIVO:
 Kursnummer / Numéro du cours / Code number of course Jahr / année / year

CONFERITO AL CANDIDATO
 Erteilt dem Bewerber / Attribué au candidat / Awarded to candidate

Nato a:
 Geboren in / Né à / Born in

il:
 Am / Le / On

ENTE O STRUTTURA FORMATIVA:
 Berufsausbildungsanstalt oder-gefuge / Organization ou structure de formation / Vocational training centre or organization

SEDE:
 Sitz / Lieu / Location

Firma

Firma

Data _____

Il presente attestato è rilasciato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 comma 1 lett. a) e comma 8 della L.R. n. 38/2006 e s.m.i.

Regione Piemonte – Formazione esercenti l'attività di somministrazione di alimenti e bevande
– Formazione esercenti attività di vendita nel settore merceologico alimentare

Sezione IV – Attestati d'idoneità



ATTESTATO DI IDONEITÀ **Befähigungszeugnis / Attestation d'aptitude / Licence** per l'esercizio in qualsiasi forma di un'attività di commercio relativa al settore merceologico alimentare

DURATA DEL CORSO: ORE / Stunden / heures / hours
 Dauer des Kurses / Durée du cours / Length of course

CORSO NUMERO: ANNO FORMATIVO:
 Kursnummer / Numéro du cours / Code number of course Jahr / année / year

CONFERITO AL CANDIDATO
 Erteilt dem Bewerber / Attribué au candidat / Awarded to candidate

Nato a: **il:**
 Geboren in / Né à / Born in Am / Le / On

ENTE O STRUTTURA FORMATIVA:
 Berufsausbildungsanstalt oder-gefuge / Organization ou structure de formation / Vocational training centre or organization

SEDE:
 Sitz / Lieu / Location

Firma

Firma

Data _____

Il presente attestato è rilasciato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 17 comma 3 della L.R. n. 28/1999 e s.m.i.

Regione Piemonte – Formazione esercenti l'attività di somministrazione di alimenti e bevande
– Formazione esercenti attività di vendita nel settore merceologico alimentare

Sezione IV – Attestati d'idoneità



ATTESTATO DI IDONEITÀ

Befähigungszeugnis / Attestation d'aptitude / Licence

SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO

DI ALIMENTI E BEVANDE

(MODULO INTEGRATIVO)

DURATA DEL CORSO: ORE / Stunden / heures / hours
Dauer des Kurses / Durée du cours / Length of course

CORSO NUMERO: ANNO FORMATIVO:
Kursnummer / Numéro du cours / Code number of course Jahr / année / year

CONFERITO AL CANDIDATO
Erteilt dem Bewerber / Attribué au candidat / Awarded to candidate

Nato a: il:
Geboren in / Né à / Born in Am / Le / On

ENTE O STRUTTURA FORMATIVA:
Berufsausbildungsanstalt oder -gefuge / Organization ou structure de formation / Vocational training centre or organization

SEDE:
Sitz / Lieu / Location

Firma

Firma

Data _____

Il presente attestato è rilasciato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 comma 1 lett. a) e comma 8 della L.R. n. 38/2006 e s.m.i.

Regione Piemonte – Formazione esercenti l'attività di somministrazione di alimenti e bevande
– Formazione esercenti attività di vendita nel settore merceologico alimentare

Sezione V – Modulo di richiesta per la gestione dei corsi

SEZIONE V

5.1 MODULO DI RICHIESTA PER LA GESTIONE DEI CORSI

FAC SIMILE DI DOMANDA (in carta libera)

Spazio riservato alla Regione
Piemonte

Alla Direzione Regionale
Commercio Sicurezza e Polizia locale
Settore Sviluppo e
Incentivazione del commercio
Via Meucci, 1
10121 TORINO

IL/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente a _____ Via/Piazza _____

codice fiscale _____

legale rappresentante della società/associazione/impresa _____

forma giuridica _____ codice fiscale _____

P.IVA _____

con sede legale in _____ (C.A.P.) _____

Provincia _____ Via/Piazza _____

Telefono _____ fax _____

indirizzo e-mail _____

ai fini della stipulazione della convenzione con la Regione Piemonte per la gestione dei corsi per l'accesso e l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande e dei corsi per l'accesso all'esercizio del commercio relativamente al settore merceologico alimentare,

essendo a conoscenza delle sanzioni penali previste dalla legge nel caso di dichiarazioni false e mendaci ivi indicate,

Regione Piemonte – Formazione esercenti l'attività di somministrazione di alimenti e bevande
– Formazione esercenti attività di vendita nel settore merceologico alimentare

Sezione V – Modulo di richiesta per
la gestione dei corsi

in qualità di rappresentante della predetta società/associazione/impresa,

DICHIARA

- a) di essere già accreditata e comunque di esserlo al momento dell'avvio dei corsi, per le macrotipologie A o B o C presso la Regione Piemonte ai sensi della D.G.R. n. 29-3181 del 19 giugno 2006**
- b) avere comprovata esperienza formativa nel comparto della somministrazione di alimenti e bevande e/o nel comparto del commercio alimentare**
- c) che le sedi accreditate e/o che le sedi autorizzate in convenzione di svolgimento dei corsi siano conformi alle norme vigenti in materia di sicurezza**

A TAL FINE ALLEGA

- **copia fotostatica dello statuto della società/associazione/impresa**
- **relazione dell'attività formativa esercitata nell'ambito della somministrazione di alimenti e bevande e del commercio alimentare**
- **copia fotostatica del documento di identità in corso di validità**

(luogo e data)

[Timbro della società/associazione/impresa
Firma del legale rappresentante]

SEZIONE VI

6.1 DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI E REVOCA PROVVEDIMENTI

6.1.1 DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

1. Il corso di somministrazione di alimenti e bevande svolto ai sensi della Legge 287/1991 e comunque antecedentemente al 1 marzo 2010 (data in cui la presente direttiva produrrà gli effetti operativi) non consente il riconoscimento del titolo anche per la vendita nel settore alimentare.
2. Analogamente non si riconosce il titolo a chi ha già conseguito l'idoneità al commercio alimentare ai sensi delle D.D.G.R. n. 47-29265 del 31/01/2000 e n. 44-29946 del 13/04/2000 attuative dell'art. 17 L.R. 28/1999 e s.m.i.
3. I procedimenti relativi ai corsi di somministrazione già programmati ai sensi della previgente legge 287/1991 e quelli relativi ai corsi del commercio alimentare già programmati ai sensi della L.R. 28/1999 e s.m.i. art. 17 in attuazione del D.Lgs. 114/1998 e stabiliti con le D.D.G.R. n. 47-29265 del 31/01/2000 e n. 44-29946 del 13/04/2000, alla data di adozione della presente deliberazione, si svolgono e si concludono secondo dette previgenti disposizioni.
4. La presente direttiva produrrà gli effetti a partire dal 1 marzo 2010 per ragioni di adeguamento organizzativo. Fino a tale data i corsi per l'accesso e l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande e i corsi per l'accesso all'esercizio del commercio relativamente al settore merceologico alimentare, continueranno a svolgersi nel rispetto delle disposizioni attualmente vigenti.
5. Le convenzioni che verranno stipulate ai sensi della presente direttiva (vedi punto 1.1.4 Sezione I) produrranno gli effetti a partire dal 1 marzo 2010.
Le convenzioni già stipulate con gli enti formatori per la gestione dei corsi di formazione professionale per l'accesso all'esercizio del commercio relativamente al settore merceologico alimentare ai sensi dell'art. 17 della L.R. 28/1999 e s.m.i. e disciplinati con le D.D.G.R. n. 47-29265 del 31/01/2000 e n. 44-29946 del 13/04/2000, hanno validità fino al 1 marzo 2010.

6.1.2 REVOCA PROVVEDIMENTI

Sono revocate a decorrere dal 1 marzo 2010 le seguenti disposizioni:

1. D.G.R. n. 47-29265 del 31 gennaio 2000 – L.R. n. 28/1999 art. 17. Formazione professionale per l'accesso all'esercizio del commercio relativamente al settore merceologico alimentare. Direttiva.
2. D.G.R. n. 44-29946 del 13 aprile 2000 - L.R. n. 28/1999 art. 17. Formazione professionale per l'accesso all'esercizio del commercio relativamente al settore merceologico alimentare. Atto aggiuntivo alla Direttiva approvata con D.G.R. n. 47-29265 del 31 gennaio 2000.
3. D.G.R. n. 45-1095 del 16 ottobre 2000 per la parte relativa ai corsi di somministrazione di alimenti e bevande di cui alla Legge 287/1990; restano in vigore le disposizioni in materia di corsi per agenti e rappresentanti di commercio di cui alla legge 204/1985.
4. D.G.R. n. 89-3806 del 6 agosto 2001 per la parte relativa ai corsi di somministrazione di alimenti e bevande di cui alla Legge 287/1990; restano in vigore le disposizioni in materia di corsi per agenti e rappresentanti di commercio di cui alla legge 204/1985.

Regione Piemonte – Formazione esercenti l'attività di somministrazione di alimenti e bevande
– Formazione esercenti attività di vendita nel settore merceologico alimentare

Sezione VII – Disposizioni transitorie e finali
e revoca provvedimenti

5. D.G.R. n. 10-2289 del 6 marzo 2006 per la parte relativa ai corsi di somministrazione di alimenti e bevande di cui alla Legge 287/1990; restano in vigore le disposizioni in materia di corsi per agenti e rappresentanti di commercio di cui alla legge 204/1985.
6. Le lettere c), d), d1) e d2), del punto 1 del capitolo 2 “Requisiti professionali di accesso all'attività” della deliberazione della Giunta Regionale n. 42-29532 del 1 marzo 2000. “L.R. 12 novembre 1999 n. 28. Indicazioni inerenti la fase di prima applicazione”.

Sono altresì revocate le disposizioni regionali qui non espressamente richiamate in materia di corsi di formazione nel comparto della somministrazione di alimenti e bevande e dei corsi di formazione nel comparto del commercio alimentare.

Deliberazione della Giunta Regionale 5 ottobre 2009, n. 17-12284

Attività di soccorso alle unità di navigazione in difficoltà sulle acque del lago Maggiore per l'estate 2009. Estensione del servizio al giorno 8 ottobre 2009.

A relazione dell'Assessore Borioli:

Con precedente deliberazione n. 13 – 11561 in data 8.6.2009, la Giunta Regionale, ha approvato i criteri per consentire alle competente Direzione regionale di attivare il servizio di soccorso alle unità di navigazione in difficoltà sulle acque del lago Maggiore, per il periodo 15 giugno – 15 settembre 2009.

Il servizio di che trattasi, è stato svolto dalla Guardia Costiera, Capitaneria di Porto di Genova ed ha visto quali soggetti interessati le Regioni Piemonte e Lombardia, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Guardia Costiera, Capitaneria di Porto di Genova ed il Consorzio di Gestione associata Demanio Lacuale, laghi Maggiore, di Comabbio, di Monate, di Varese che ha svolto il compito di soggetto attuatore.

Le Regioni Piemonte e Lombardia hanno partecipato alle spese di attivazione e di svolgimento del servizio rispettivamente con euro 50.000,00 ed euro 51.000,00.

Le modalità di svolgimento del servizio sono state regolate da apposita convenzione sottoscritta dalle parti in data 9.7.2009 mentre la durata dello stesso è stata individuata nel periodo compreso tra il 15 giugno ed il 15 settembre 2009.

La Regione Piemonte, visto l'alto valore dell'iniziativa, si è fatta carico, altresì, di allestire una sede idonea per realizzare la sala operativa della Guardia Costiera, eseguendo gli interventi, le opere ed i servizi necessari per rendere fruibile l'immobile sito in Verbania, Via Vittorio Veneto, 105.

La Direzione Marittima di Genova – Reparto Operativo, con lettera prot. 205E in data 8.9.2009, integrata con lettera del Servizio Amministrativo e Logistico prot. n. 1300 in data 17.9.2009, in relazione alla richiesta avanzata dalla Prefettura del Verbano Cusio Ossola di partecipare con i propri mezzi alle attività di vigilanza e soccorso connesse allo svolgimento di una gara motonautica di rilievo internazionale che avrà luogo i giorni 2, 3 e 4 ottobre 2009 nelle acque antistanti il comune di Stresa, ha formulato la proposta di estendere il servizio di vigilanza e soccorso sul lago Maggiore sino al giorno 8 ottobre 2009 chiedendo di poter utilizzare la sede operativa, allestita in Verbania, Via Vittorio Veneto, 105 sino al giorno 10 ottobre.

Nelle note di cui sopra viene chiesta l'estensione, sino al giorno 8 ottobre, della convenzione in scadenza al 15 settembre 2009 precisando che le spese per detto ulteriore periodo, stimate in euro 3.500,00 per il vettovagliamento e l'accasermamento del personale troverebbero copertura con la somma già messa a disposizione con la precedente convenzione ed ammontante a euro 50.000,00, senza ulteriori costi aggiuntivi per la Regione Piemonte.

Ciò premesso,

considerato che dall'estensione del periodo di attività di soccorso non può che trarne beneficio l'intera collettività.

Dato atto che seppur in misura minore, il periodo successivo al 15 settembre è comunque caratterizzato dalla notevole presenza di unità di navigazione da diporto.

Valutata positivamente la presenza della Guardia Costiera sulle acque del lago Maggiore, in quanto in grado di assicurare un efficace servizio di soccorso e di salvataggio della vita umana sulle acque lacustri.

Rilevato peraltro che tra i gli indirizzi indicati dalla Giunta con il precedente atto n. 13 - 11561 in data 8.6.2009 era fatta esplicita previsione che nella convenzione venisse inserita la clausola che le parti si impegnassero, in caso di adozione di future analoghe iniziative, ad utilizzare quale sede operativa, almeno per i prossimi tre anni, l'immobile messo a disposizione dalla Regione Piemonte, sito in Verbania, via Vittorio Veneto, 105.

Ritenuto pertanto di accogliere la richiesta avanzata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Marittima di Genova di prorogare al giorno 8 ottobre la durata di effettuazione del servizio di soccorso alle unità di navigazione in difficoltà sulle acque del lago Maggiore, disponendo una proroga della convenzione perfezionata per effetto della deliberazione n. 13 – 11561 in data 8.6.2009 nell'intesa che l'estensione della durata avvenga alle medesime condizione stabilite nel precedente atto e che non vi siano costi aggiuntivi se non il completo utilizzo delle somme alla scopo individuate in precedenza e pari ad euro 50.000,00, che hanno trovato copertura al capitolo 140430/2009.

Confermata, inoltre, l'opportunità dell'utilizzo da parte della guardia Costiera dei servizi e delle strutture regionali all'uopo predisposte e site in Verbania, Via Vittorio Veneto, 105.

Dato atto che in relazione alla tempistica connessa alla ricezione dell'istanza presentata dalla Guardia Costiera, pervenuta il giorno 17.9.2009, non è stato possibile adottare per tempo il presente atto deliberativo e che si rende quindi necessario procedere all'adozione in sanatoria.

Visto il D.P.R. n. 271/2007.

Vista la L.R. n. 23/2008.

Vista la L.R. 36/2008.

Vista la L.R. n. 2/2008 e s. m. e i.

Vista la D.G.R. n. 22-10601 in data 19.1.2009.

Vista la D.G.R. n. 13 -11561 in data 8.6.2009.

La Giunta regionale, a voti unanimi,

delibera

di approvare, in parziale sanatoria, l'estensione sino al giorno 8 ottobre 2009 dell'attivazione del servizio di soccorso alle unità di navigazione in difficoltà sulle acque del lago Maggiore, da svolgersi secondo i criteri e nell'ambito delle risorse allo scopo dedicate con la precedente deliberazione n. 13 – 11561 in data 8.6.2009, disponendo altresì l'utilizzo, da parte della Guardia Costiera, sino al giorno 10 ottobre della sede e dei servizi attivati presso l'immobile regionale sito in Verbania, Via Vittorio Veneto, 105;

di dare mandato al Dirigente del Settore Navigazione, Trasporto Merci e Logistica della Direzione Trasporti,

Infrastrutture, Mobilità e Logistica l'adozione di ogni atto conseguente alla presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 ottobre 2009, n. 28-12295

Approvazione delle Linee guida per la predisposizione dei Piani di Zona ai sensi dell'art. 17 della Legge regionale 8 gennaio 2004, n. 1 - Triennio 2010 - 2012.

A relazione dell'Assessore Migliasso:

La Legge regionale 8 gennaio 2004 n. 1, "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento", all'art 17 prevede il Piano di Zona quale strumento di programmazione locale fondamentale e obbligatorio per la definizione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali del territorio di competenza.

La successiva Legge regionale 6 agosto 2007 n. 18, ART. 1, "Norme per la programmazione socio-sanitario e il riassetto del servizio sanitario regionale", ha puntualizzato che, assumendo quale riferimento il concetto di salute, ci si deve rivolgere non soltanto all'area sanitaria ma anche all'area socio-sanitaria.

La Legge regionale 1/2004 ha inoltre indicato, quali soggetti responsabili delle fasi di predisposizione, approvazione e realizzazione delle iniziative previste nel Piano di Zona, gli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali e assegnato alla Regione la competenza all'emanazione delle linee guida per la predisposizione dei Piani di Zona.

In attuazione del disposto normativo, con deliberazione della Giunta regionale 51-13234 del 3 agosto 2004, si è avviato il primo triennio di programmazione 2005-2007, successivamente prorogato al 2008.

In attesa dell'esito della procedura di realizzazione e approvazione del Piano Sociale, che dovrà fornire la cornice dei principi, degli indirizzi e degli obiettivi di riferimento per la programmazione territoriale, si è dato indicazione agli enti del territorio di prorogare le azioni avviate nel suddetto triennio, previa valutazione dei risultati conseguiti e dell'opportunità del loro mantenimento.

Considerato che l'iter procedurale di approvazione del Piano Sociale regionale non si è ancora concluso, al fine di permettere agli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali di dare avvio, entro la fine dell'anno 2009, ad un nuovo triennio di programmazione sociale territoriale sulla base di nuovi indirizzi regionali appare opportuno procedere all'emanazione di nuove linee guida per la redazione dei Piani di Zona per il triennio 2010 – 2012.

A tal fine si ritiene di adottare il documento allegato al presente provvedimento contenente obiettivi, modalità e funzioni dei diversi soggetti chiamati a partecipare all'iter di predisposizione del Piano di zona, nonché le tabelle necessarie per garantire il corretto flusso informativo verso la Regione.

Il nuovo triennio di programmazione locale è quindi individuabile nel periodo 2010-2012 e, al fine di garanti-

re la corretta connotazione di documento di programmazione, la predisposizione e approvazione del documento da parte degli Enti gestori dovrà avvenire entro il 31 dicembre 2010.

Infine, la mancata e ingiustificata predisposizione del Piano di Zona ai sensi delle presenti linee guida entro il 31 dicembre 2010, ovvero la mancata trasmissione entro il termine stabilito, costituiscono elementi di valutazione ai fini della ripartizione delle risorse regionali sulla base dei criteri previsti nel prossimo "Piano sociale degli interventi e dei servizi sociali della Regione Piemonte" ovvero della deliberazione di riparto del "Fondo Sociale Regionale" secondo i principi espressi dal comma 10 dell'art 35 della L.R. 1/2004 e dall'art. 22 della L.R. 18/2007.

Acquisito il parere della Conferenza Regione – Autonomie Locali espresso nella seduta del 25 settembre 2009; acquisito il parere del Consiglio Regionale di Sanità e Assistenza nella seduta del 29 settembre 2009; vista la Legge regionale 4 gennaio 2004, n. 1; (*Realizzazione Sistema Integrato di interventi e servizi sociali*); vista Legge regionale 6 agosto 2007 n. 18, (*Norme per la programmazione socio-sanitario e il riassetto del servizio sanitario regionale*),

la Giunta Regionale a voti unanimi

delibera

- di approvare l'allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contenente le Linee Guida per la predisposizione dei Piani di Zona di cui all'art. 17 della Legge regionale 8 gennaio 2004, n. 1 e i relativi allegati:

- allegato A "Modulistica per il flusso informativo verso la Regione Piemonte";
- allegato B "Nomenclatore interregionale degli interventi e servizi sociali";
- allegato C "Tabella di confronto della procedura per l'accordo di programma per i Piani di zona e la normativa regionale sull'accordo di programma";
- allegato D "Flusso della procedura di predisposizione del Piano di Zona".
- di definire il triennio di riferimento per la programmazione locale nel periodo 2010-2012;
- di fissare quale data di conclusione dell'iter di predisposizione e approvazione dei Piani di Zona, da parte degli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali, il 31 dicembre 2010.

La trasmissione della copia dell'Accordo di programma e delle schede relative al flusso informativo di cui all'allegato alla presente deliberazione dovranno essere trasmesse entro 45 giorni dall'avvenuta approvazione secondo le modalità che verranno indicate dalla Direzione Politiche Sociali. Nell'ambito dei principi espressi nelle linee guida approvate.

La mancata e ingiustificata predisposizione del Piano di Zona ai sensi delle presenti linee guida entro il 31 dicembre 2010, ovvero la mancata trasmissione entro il termine stabilito, costituiscono elementi di valutazione ai fini della ripartizione delle risorse regionali sulla base dei criteri previsti nel prossimo "Piano sociale degli interventi e dei servizi sociali della Regione Piemonte" ovvero della deli-

berazione di riparto del "Fondo Sociale Regionale" secondo i principi espressi dal comma 10 dell'art 35 della L.R. 1/2004 e dall'art. 22 della L.R. 18/2007.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



LINEE GUIDA PER LA PREDISPOSIZIONE DEI **Piani di Zona**

Triennio 2010 – 2012

INDICE

1. CONTESTO

- 1.1 In attesa del Piano Sociale Regionale
- 1.2 I riferimenti normativi

2. GLI OBIETTIVI REGIONALI PER IL TRIENNIO 2010 – 2012

- 2.1. Gli obiettivi regionali
- 2.2. L'ambito territoriale dei Piani di Zona

3. GLI ATTORI, GLI ORGANI E GLI STRUMENTI DEL Piano di Zona

- 3.1. Gli attori
- 3.2. Gli organi
- 3.3. Gli strumenti

4. LE RISORSE DEL Piano di Zona

5. IL RACCORDO TRA GLI STRUMENTI LOCALI DI PROGRAMMAZIONE SOCIO-SANITARIA

- 5.1. Piani di Zone e Profili e Piani di Salute
- 5.2. Altri strumenti di programmazione locale

6. LA FASE DI ATTUAZIONE E GLI STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

- 6.1. L'Ufficio di Piano Regionale

7. ALLEGATI

Il Piano di Zona (PdZ) è lo strumento fondamentale per i Comuni singoli o associati per la programmazione degli interventi che vanno a definire il "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali" del territorio di competenza ai sensi dell'art. 17 della L.R. 8 gennaio 2004, n.1; l'articolo definisce l'ambito di intervento del nuovo strumento di programmazione, il fine che intende perseguire, i soggetti coinvolti nell'attività di pianificazione.

1. CONTESTO

1.1. In attesa del Piano Sociale Regionale

Con il 2008 si è concluso il primo triennio sperimentale di predisposizione e realizzazione dei Piani di Zona formulati dagli Enti Gestori delle funzioni socio-assistenziali e da alcuni enti locali che hanno fatto da enti capofila di un ambito territoriale in collaborazione con gli enti gestori di riferimento.

Al termine del triennio la Regione ha ritenuto opportuno non ripartire immediatamente con un nuovo triennio di programmazione per attendere l'esito della

procedura di realizzazione del Piano Sociale regionale che avrebbe fornito la cornice dei principi, degli indirizzi e degli obiettivi al quale la programmazione territoriale avrebbe dovuto far riferimento.

Con deliberazione del 12 marzo 2007, n. 43-5493, infatti, la Giunta regionale ha avviato le procedure per la realizzazione del Piano regionale triennale degli interventi e dei servizi sociali, in attuazione dell'art. 16 della Legge regionale 1 /2004.

Il provvedimento disponeva l'affidamento delle attività di coordinamento alla Direzione Politiche Sociali e una successiva ripartizione degli ambiti di studio in gruppi di lavoro; uno dei gruppi istituito ha affrontato il tema delle linee guida per la predisposizione dei Piani di Zona fornendo un documento che è servito nella redazione della sezione dedicata alla programmazione locale della bozza di Piano Sociale Regionale.

Nelle more dell'approvazione del documento di programma regionale, con circolare del 23 maggio 2009, prot. 2771/DB19.02, si è dato indicazione agli enti del territorio di prorogare le azioni avviate nel triennio, previa valutazione dei risultati conseguiti e dell'opportunità del loro mantenimento.

L'iter procedurale di approvazione del Piano Sociale regionale non appare al momento coincidere con una tempistica in grado di permettere agli Enti gestori di dare avvio, alla fine del 2009, ad un nuovo triennio di programmazione sociale territoriale sulla base di nuovi indirizzi regionali, il che comporterebbe una nuova proroga dell'attività inserita nei Piani di Zona per l'anno 2010, scelta poco coerente con il dettato normativo della Legge regionale 1/2004.

Per questo motivo appare opportuno procedere con uno "stralcio" della sezione dedicata alla programmazione locale e procedere all'emanazione di nuove linee guida per la redazione dei Piani di Zona per il triennio 2010 – 2012.

Il documento di Piano Sociale attualmente in fase di avanzata elaborazione esprime principi ed obiettivi che le presenti linee guida intendono valorizzare per quanto riguarda lo specifico aspetto della programmazione sociale locale.

E' importante ricordare che la pianificazione regionale si pone quale obiettivo una compiuta integrazione fra i servizi sanitari territoriali e i Comuni/Enti gestori delle funzioni socio assistenziali, con la piena coscienza del permanere di molte difficoltà e disomogeneità territoriali in termini di accesso alle prestazioni e di modalità di erogazione.

A questo si aggiunge la mancata definizione, a livello statale, dei Livelli essenziali e omogenei delle prestazioni o LIVEAS a cui il Piano sociale regionale intende ovviare, in ottemperanza del disposto della legge regionale 1/2004, con la definizione di propri livelli base, attualmente comunque non disponibile in attesa dell'approvazione del documento di Piano.

Il documento di Piano Sociale, pur in un quadro normativo non perfettamente delineato, riconosce comunque che la *"programmazione regionale inerente al sistema dei servizi e degli interventi sociali, è chiamata a considerare il rapporto tra bisogni e sistema di offerta per comprendere quali azioni sono necessarie per riorientare l'offerta non adeguata, e per interpretare la domanda sociale intercettando i nuovi e diversi bisogni che derivano dai mutamenti sociali, economici, normativi e culturali; a*

dare risposte anche al disagio inespresso, quello che sovente caratterizza le condizioni di vita delle persone più deboli e meno capaci di far valere i propri bisogni e diritti" e che "la "programmazione e l'organizzazione del sistema integrato regionale di interventi e servizi sociali si realizzano compiutamente solo con il concorso di una pluralità di soggetti, istituzionali e non, pubblici e privati, rispetto ai quali sono distribuiti ruoli e responsabilità, competenze e risorse. In tale contesto, il Piano regionale ha la funzione principale di orientare e mobilitare i diversi soggetti affinché ciascuno concorra agli obiettivi condivisi, e affinché le azioni e gli interventi nel loro insieme si integrino, attivando una rete tanto progettuale quanto gestionale".

Questo in un'ottica di intervento che non si ponga come prevalentemente rivolto a correggere gli effetti negativi ma si proponga quale politica attiva per il consolidare crescita ed occupazione .

Principio essenziale del nuovo welfare è quindi la centralità della persona che impone una particolare attenzione alle fasi della vita, ai diversi ruoli interpretati nel loro procedere temporale, all'evoluzione del contesto in cui vivono, alle attese di garanzia verso il settore pubblico in un momento di particolare difficoltà e necessità di calibrare il rapporto tra i bisogni, scelta delle priorità e risorse disponibili.

Un contesto, quello attuale, che richiede alle istituzioni una semplificazione delle modalità di accesso ai servizi, già avviata con l'introduzione degli *"sportelli unici"*, e nelle modalità della loro erogazione. Tutto ciò potrà avvenire quanto maggiore sarà rafforzata l'integrazione socio-sanitaria e il dialogo operativo anche con gli altri settori di intervento pubblico che, seppur coinvolti solo per aspetti specialistici, dovranno sforzarsi di fornire risposte ai bisogni "di concerto" con gli altri comparti deputati *"in primis"* ad intervenire su fragilità e difficoltà di singoli e famiglie.

Il principio della centralità della persona porta con sé, non ultima, l'intenzione di creare un welfare delle età e di genere per garantire in ogni fase della vita il corretto supporto nei casi di difficoltà al fine di evitare forme di esclusione sociale; un welfare in grado di riconoscere e supportare le responsabilità familiari, un welfare in grado di riconoscere e valorizzare il ruolo dei soggetti del Terzo Settore e dei soggetti privati.

Su queste basi vengono quindi predisposte le linee guida per la predisposizione dei Piani di Zona.

1.2. I riferimenti normativi

La cornice normativa nella quale le linee guida si inseriscono sono rappresentate innanzi tutto dalla legge 328/2000 che ha introdotto lo strumento di programmazione rappresentato dai Piani di Zona quale Piano dei servizi alla persona e individuandone, all'art. 19, la titolarità nei "comuni associati" nel quadro "dell'ambito territoriale" che permette una "gestione unitaria del sistema locale dei servizi sociali a rete".

A livello regionale il sistema integrato di interventi e servizi sociali è stato disegnato dalla legge regionale 8 gennaio 2004, n. 1 che, in tema di programmazione locale, ha definito gli ambiti territoriali di riferimento negli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali e delineandone all'art 9 le possibili forme gestionali.

Con il successivo art. 17, la Regione ha introdotto a livello regionale lo strumento del Piano di Zona dandogli le caratteristiche di fundamentalità e obbligatorietà, e

affidando all'Ente Gestore delle funzioni socio assistenziali, il compito di promuovere e approvare l'Accordo di Programma necessario a dare all'intesa raggiunta tra i partecipanti un vincolo giuridico per la sua realizzazione.

Con la Legge regionale 6 agosto 2007 n. 18 "Norme per la programmazione socio-sanitario e il riassetto del servizio sanitario regionale", all'art. 1, è stato puntualizzato che, assumendo quale riferimento il concetto di salute, ci si deve rivolgere non soltanto all'area sanitaria ma anche all'area socio-sanitaria.

La susseguente deliberazione della Giunta regione, del 5 novembre 2008 n. 3-9978 "approvazione delle linee guida regionali per la costruzione dei Profili e Piani di Salute (PePS)", ha definito i PePS come "il quadro di riferimento da cui possono efficacemente discendere due strumenti di programmazione operativa di distretto, costituiti dal Programma di attività distrettuale e dal Piano di Zona".

Per quanto inerente gli interventi dei servizi sociali e sanitari, la Deliberazione citata, precisa che il Piano di Zona "costituisce lo strumento ove stabilire le strategie di risposta intersettoriale dei servizi sociali e sanitari, e la sede per la definizione degli interventi congiunti e delle azioni comuni di integrazione – anche produttiva – socio-sanitaria, da indicare nell'accordo di programma allegato".

Tale parte dei Piani di Zona, come già stabilito dalla legge 1/2004, "trova obbligatoria corrispondenza nella parte dei Programmi di attività distrettuale", programmi che dovranno quindi recepire quanto concordato in sede di predisposizione di Piano di Zona al fine di mantenere la corretta convergenza di azione nell'area integrata socio-sanitaria.

Preme sottolineare come la normativa riguardante i Distretti sanitari e in particolare il "Comitato dei sindaci di distretto" preveda la partecipazione, con diritto di voto, dei presidenti delle province, aspetto di particolare interesse laddove si deve costruire una relazione di interscambio tra ambiti territoriali sostanzialmente corrispondenti, quello distrettuale e quello degli Enti Gestori delle funzioni socio-assistenziali che sono chiamati a guidare il percorso di costruzione e realizzazione dei Piani di Zona.

Il ruolo delle province, nelle linee guida del precedente triennio di programmazione locale, non appariva istituzionalmente necessario all'interno degli organi di elaborazione politica e tecnica del Piano di Zona, affidandone il loro coinvolgimento alle dinamiche locali. Oggi, nell'ottica del più ampio rafforzamento del sistema integrato di interventi e servizi sociali, il ruolo provinciale appare necessario e ineludibile anche in momenti di programmazione che solo superficialmente possono essere definiti "locali" e le presenti linee guida si pongono l'obiettivo di valorizzarlo a vantaggio di tutto il processo di programmazione, in virtù delle proprie competenze, del loro coordinamento ed integrazione, nonché del necessario approccio di area vasta.

2. GLI OBIETTIVI REGIONALI PER IL TRIENNIO 2010 - 2012

2.1. Gli obiettivi regionali

La programmazione assegnata ai Piani di Zona è un atto complesso a cui partecipano soggetti provenienti da ambiti diversi sia del settore pubblico che del settore privato, che non si esaurisce nell'esclusivo contesto socio-sanitario ma abbraccia aree di intervento quali la scuola, la formazione, il lavoro, i trasporti, le politiche per la casa.

La scelta strategica su cui si intende puntare è quella di favorire uno sviluppo complessivo del sistema integrato di interventi e servizi sociali per fare del Piano di Zona uno strumento cardine per la condivisione di obiettivi concreti e di precise responsabilità tra gli attori della rete dei servizi sociali.

Ne deve conseguire un reale e fattivo coinvolgimento – oltre che del mondo sanitario - dei soggetti che sul territorio concorrono ad esercitare funzioni nel campo dei servizi per l'istruzione e la formazione, per l'impiego, per l'alloggio, per l'urbanistica, per i trasporti, al fine di perseguire un rafforzamento delle politiche per l'inclusione sociale e i diritti di cittadinanza, rivolte a creare un sistema di welfare universalistico, capace di offrire a tutti gli individui in difficoltà percorsi di inclusione sociale, interventi per la rimozione del disagio e di contrasto alla povertà.

Per questo motivo, qualora ulteriori provvedimenti regionali tesi alla definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza e dai Livelli Essenziali e omogenei delle Prestazioni, di cui agli artt. 18 e 19 della L.R. 1/2004, per garantire l'erogazione di servizi previsti, rendessero necessaria la partecipazione di specifici soggetti titolari delle funzioni, l'Ente Gestore delle funzioni socio assistenziali ha l'obbligo di coinvolgere gli stessi nella fase di programmazione delle azioni atte a garantire la piena fruizione del diritto oggetto dell'intervento.

Ciò dovrà realizzarsi anche attraverso il consolidamento di una modalità di programmazione sociale basata su obiettivi di efficacia, sulla verifica dei risultati ottenuti, oltre che sul miglioramento del sistema di offerta, avendo come obiettivo finale una sempre maggiore qualificazione del Piano di Zona come strumento di programmazione generale e operativa dei servizi alla persona.

Per favorire la completa attuazione di quanto previsto dall'art. 17 della Legge regionale 1/2004, il Piano di Zona dovrà caratterizzarsi come uno sforzo di progettazione incrementale in senso verticale (servizi innovativi, implementazione dei servizi esistenti, miglioramento della qualità, intesa quale efficienza ed efficacia degli interventi da realizzare) e in senso orizzontale (allargamento della partecipazione alle attività di programmazione e pianificazioni di soggetti, pubblici e privati, precedentemente assenti o scarsamente coinvolti) ovvero di razionalizzazione e/o riformulazione delle attività esistenti, con l'esclusione di una mera riproposizione delle attività correntemente svolte dall'Ente Gestore delle funzioni socio-assistenziali.

Tale programmazione dovrà inoltre coniugare le esigenze e gli interessi dei diversi soggetti coinvolti con gli obiettivi regionali e con il vincolo strutturale della sostenibilità economica e sociale secondo i principi espressi dalle Leggi regionali 8 gennaio 2004 n. 1 e 6 agosto 2007, n. 18.

Il primo triennio ha permesso la creazione e il rafforzamento di un sistema integrato dei servizi sociali non delimitato esclusivamente dalle prospettive socio-assistenziali ma aperto al territorio ed alla comunità, alla lettura delle sue esigenze sociali intese come insieme composito e interdipendente delle aree del lavoro, della formazione, della casa, dei trasporti, della scuola.

Il nuovo triennio riparte quindi dalle reti territoriali attivate per proiettarsi al raggiungimento di obiettivi di miglioramento dell'efficienza ed efficacia del sistema complessivo, sia negli aspetti di funzionamento, condivisione delle scelte e delle prassi da adottarsi sia nell'individuazione di obiettivi concreti e realizzabili.

Tenuto conto di quanto definito dal comma 7, art. 17 della L.R. 1/2004 il Piano di Zona dovrà quindi:

- appoggiarsi, a priori, su una conoscenza dettagliata ed affidabile del contesto (offerta dei servizi e degli interventi territoriali, dati quanti/qualitativi di contesto, ricerche ed analisi mirate), derivante *in primis* dal Profilo di Salute distrettuale, della domanda e delle risorse disponibili, e mettere in opera modalità per la raccolta sistematica di informazioni e di indagini, coordinate e collegate con analoghe esigenze derivanti dalla definizione di altri strumenti programmatori locali, tenendo conto che l'analisi del contesto non deve trasformarsi in una riedizione dei dati informativi ma nella lettura contestualizzata di quanto già in possesso degli enti partecipanti;
- contenere una descrizione uniforme e comparabile dei territori per le analisi del contesto socio-demografico locale, nonché l'utilizzo in modo standardizzato di dati prodotti o raccolti ai livelli superiori di governo locale;
- produrre una chiara classificazione dei servizi e degli interventi esistenti e programmati nei diversi territori, sulla base del Nomenclatore nazionale, per la descrizione del sistema socio-assistenziale I fine di agevolare sia il lavoro di raccolta delle informazione da parte degli enti sia quello di analisi e valutazione della Regione;
- dare effettiva realizzazione al dettato del comma 6 dell'art. 17 della legge regionale 1/2004 nella quale *"la parte dei Piani di Zona relativa alle attività di integrazione socio-sanitaria trova obbligatoria corrispondenza nella parte dei programmi di attività distrettuale contenuta nei piani attuativi aziendali per garantire la preventiva convergenza di orientamenti dei due comparti interessati, l'omogeneità di contenuti, tempi e procedure"*;
- basarsi su una miscela di partecipazione e concertazione, a responsabilità condivise tra attori di natura diversa, e finalizzata alla promozione della cittadinanza sociale che, nel contesto istituzionale e regolativo dato dal Piano di Zona, significa un ruolo attivo del cittadino utente e la promozione delle capacità locali;
- garantire che il risultato ottenuto sia la costruzione di un sistema a rete, in cui gli attori responsabili sono interconnessi ed apprendono ad operare in rete anche oltre i "confini" tradizionali amministrativi, culturali e politici;
- dedicare un'attenzione particolare ai problemi di accessibilità (sociale, culturale, informatica, logistica) ai servizi, attribuendo grande importanza all'istituzione di sportelli unificati e multifunzione e alla funzione di segretariato sociale;
- prevedere articolati strumenti di monitoraggio e valutazione, elaborando sistemi di indicatori appropriati, in grado di registrare incrementi, scostamenti, crisi, miglorie, trend;
- fornire una precisa indicazione delle caratteristiche degli interventi e dei loro tempi di implementazione, offrendo una chiara distinzione tra le azioni di:
 - mantenimento, inteso quale razionalizzazione e/o riformulazione dell'esistente;
 - potenziamento e innovazione, da distinguere in due tipologie (quantitative e qualitative), da concertare in fase di progettazione e pertanto da inserire nel

documento di programmazione del PdZ;
in modo da assumere i documenti di Piano come effettivi strumenti di programmazione;

- valorizzare e rafforzare gli accordi di programma in funzione delle attività socio-sanitarie integrate, con particolare attenzione ai tempi della sottoscrizione, onde evitare la sfasatura dei tempi tra la conclusione dell'attività di programmazione e l'inizio della sua implementazione.

Per questo motivo le presenti linee guida forniscono un'opportuna griglia di riferimento per facilitare la configurazione dell'Accordo di programma pensato per i Piani di Zona nell'alveo della specifica normativa regionale, in particolare la Legge regionale 43/94 e la D.G.R. 27-23223 del 24 novembre 1997.

Le precedenti linee guida, pur individuando l'Ente Gestore delle funzioni socio-assistenziali e il suo territorio quale ambito di riferimento per la formulazione del Piano di Zona, nonché l'accordo di programma quale strumento giuridico per la formalizzazione dell'accordo raggiunto, risultano però carenti riguardo l'esatto inquadramento normativo di tale accordo di programma.

In particolare appare necessario fornire l'opportuno riconoscimento giuridico al Rappresentante legale dell'Ente Gestore delle funzioni socio assistenziali, espressamente indicato dall'art. 17 della l.r. 1/2004 quale proponente dell'Accordo di programma, laddove la normativa non lo prevedeva quale possibile titolare della fase d'iniziativa e della funzione di approvazione dell'accordo di programma.

Le indicazioni contenute nelle presenti linee guida, relative al procedimento dell'Accordo di Programma, sono quindi mutate dalle norme generali previste dalla D.G.R. 27-23223 del 24 novembre 1997, esclusivamente per quanto riguarda la sfera giuridica attinente la predisposizione dei Piani di Zona di cui all'art. 17 della Legge regionale 1/2004.

Qualora il processo di costruzione del Piano di Zona si concluda senza pervenire alla stipula di un Accordo di programma concluso nei termini previsti dalla normativa vigente, il documento predisposto non produce effetti giuridici vincolanti.

In questo nuovo triennio di programmazione, occorre infine sottolineare l'importanza del ruolo delle province sia per gli elementi di articolazione del sistema informativo regionale e locale, sia per la programmazione degli interventi di area vasta, laddove risulta essenziale la partecipazione di un'istituzione in grado di coordinare gli interventi su un territorio più ampio di quello dell'ambito socio-assistenziale, anche in relazione a politiche quali, per esempio, i trasporti, il lavoro e la scuola.

2.2. L'ambito territoriale dei Piani di Zona

La programmazione regionale ha inoltre come obiettivo generale una razionalizzazione degli ambiti di programmazione locale al fine di evitare inutili e artificiose sovrapposizioni di interventi pianificatori; il PSSR 2007-2010 recita:

"(..) Va inoltre superata l'attuale confusione di ruoli e di funzioni tra consorzio/ Comune/ comitato dei sindaci di distretto attraverso la proposta di far corrispondere il comitato dei sindaci di distretto (art 3-quater D.Lgs. 502/1992) con l'assemblea

consortile (coincidente con l'assemblea dei sindaci ex articolo 19 legge 328/2000) a garanzia di una sede unificata per l'approvazione e la verifica della programmazione socio-sanitaria, e prevedere la presenza nell'assemblea consortile/comitato dei sindaci di distretto del direttore generale dell'Asl e del direttore di distretto, a fianco del direttore del consorzio.

Questa scelta rappresenterebbe una coerente applicazione della L.R. 1/2004, con la quale la Regione Piemonte ha deciso di comprendere nel "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali" anche la regolazione del sistema socio-sanitario, altrimenti non garantita, senza dover affrontare una radicale modifica dell'attuale sistema istituzionale che vede già, in capo agli Enti gestori socio-assistenziali, la delega all'esercizio delle funzioni sociali a rilevanza sanitaria dei Comuni." (...)

"Per quanto attiene all'integrazione tra Enti gestori e distretti è inoltre necessario prestare particolare attenzione alla complessità del sistema socio-sanitario, sia nella gestione delle strutture operative e sia nella gestione dei rapporti tra i vari livelli decisionali".

Costituisce pertanto impegno della Regione favorire la realizzazione di Piani di Zona per ambiti territoriali coincidenti con i distretti sanitari, costituendo questa la modalità idonea per la gestione ottimale delle funzioni socio-sanitarie.

In sede di riparto del Fondo Sociale regionale la Giunta per l'anno 2010 potrà prevedere un'incentivazione economica agli Enti gestori che hanno modificato il proprio assetto istituzionale al fine di raggiungere la piena convergenza con il distretto sanitario di riferimento o di un suo multiplo.

Laddove non esista perfetta coincidenza tra l'ambito territoriale sanitario e quello socio-assistenziale è demandata ai presidenti degli organi assembleari la verifica delle disposizioni per le parti di territori non corrispondenti.

Rimane comunque prioritaria l'indicazione di produrre un unico Piano di Zona tra gli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali afferenti al medesimo Distretto Sanitario.

Il Piano di Zona può essere predisposto congiuntamente anche da più Enti gestori afferenti alla medesima Asl, o nel caso di un Ente gestore al cui interno siano ricompresi più distretti sanitari, è auspicabile la formulazione di un unico Piano di Zona, al fine della coerenza degli interventi, della condivisione degli obiettivi e omogeneità nelle modalità di intervento e strutturazione del sistema informativo.

3. Gli attori, gli organi e gli strumenti del Piano di Zona

3.1 Gli attori

Il Piano di Zona rappresenta uno strumento di programmazione concertato da più soggetti di programmazione ed erogazione dei servizi sociali, nonché di tutti i soggetti indicati dall'art. 10 della L.R. 6 agosto 2007, n. 18.

Alla realizzazione del Piano di Zona concorrono i sottoelencati soggetti, sulla base di ruoli e funzioni:

La Regione

La Regione definisce gli obiettivi strategici regionali e, attraverso l'Ufficio di Piano Regionale, coordina l'attività di monitoraggio ed indirizzo.

La Regione in sede di ripartizione delle risorse del "Fondo regionale per la gestione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali", si attiene ai principi espressi dal comma 10 dell'art 35 della L.R. 1/2004 e dall'art. 22 della L.R. 18/2007.

La Regione garantisce, attraverso l'Ufficio di Piano Regionale, durante il processo di realizzazione dei Piani di Zona, il supporto tecnico ed informativo a favore dei soggetti istituzionali coinvolti.

I Comuni

I Comuni sono titolari delle funzioni loro assegnate dagli artt. 6 e 17 della L.R. 1/2004 e dalle altre norme statali e regionali al fine di garantire la tutela e sviluppo delle comunità locali e di definire le linee prioritarie su cui indirizzare l'attività programmatica degli interventi sul territorio per i servizi alla persona.

Il Piano di Zona rientra tra le competenze dei Comuni per le quali la forma gestionale prevista è quella individuata dai commi 1, 2 e 3 dell'art. 9 della L.R. 1/2004.

Nei casi in cui la forma associativa e gestionale sia attualmente costituita da una Comunità montana, i Comuni interessati dal processo di riordino e razionalizzazione delle stesse previsto dalla L.R. 1 luglio 2008, n. 19, dovranno ridefinire la delega per la gestione delle funzioni in campo socio-assistenziale sulla base della propria appartenenza o meno ai nuovi soggetti comunitari.

Gli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali

Spetta all'Ente gestore delle funzioni socio-assistenziali di cui all'art. 9 della L.R. 1/2004, la titolarità dell'iniziativa e del coordinamento delle fasi di predisposizione del Piano di Zona nonché del coordinamento delle attività di realizzazione delle azioni in esso previste.

Le Aziende Sanitarie Locali

Le Aziende Sanitarie Locali partecipano in modo diretto e attivo alla costruzione dei Piani di Zona per gli aspetti relativi alla tutela della salute della popolazione e del territorio di riferimento e, in particolare, per l'integrazione dei servizi a carattere socio-sanitario, secondo quanto indicato dall'art. 7 della L.R. 1/2004

Le Aziende Sanitarie Locali, attraverso i Distretti Sanitari, concorrono alla programmazione territoriale: il Distretto è l'ambito territoriale in cui si attua, per obbligatoria corrispondenza, il collegamento tra PePS e PdZ, e l'integrazione socio-sanitaria prevista nei programmi di attività distrettuale e nel Piano di Zona.

Le Province

Le Province partecipano alla definizione e all'attuazione dei Piani di Zona concorrendo alla programmazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali, in quanto enti intermedi e soggetti di programmazione decentrata delle politiche regionali e di coordinamento del territorio, così come definito dall'art. 5 della L.R. 1/2004.

In coerenza con il loro ruolo di promozione dello sviluppo della programmazione territoriale (TU 267/2000, L.R. 1/2004), le Province stimolano e agevolano i processi locali per l'integrazione degli interventi e delle politiche di rilievo sociale; partecipano ai processi di programmazione locale sui Piani di Zona tramite la sottoscrizione dell'Accordo di Programma, con compiti di supporto e coordinamento dei "servizi di area vasta" riferiti a più ambiti territoriali sociali (art. 17, comma 9 L.R. 1/2004).

L'intervento provinciale, nel più ampio processo di predisposizione e realizzazione dei Piani di Zona, dovrà configurarsi quale apporto sostanziale all'organicità della programmazione, all'individuazione di percorsi di intervento condivisi e confrontabili a livello regionale, al supporto nel rapportarsi a soggetti tradizionalmente a margine o non coinvolti nella rete dei servizi e degli interventi del settore sociale, evitando di appesantire inutilmente il complesso iter di predisposizione e approvazione dei Piani di Zona.

Le Province che hanno istituito l' "Ufficio di Piano Provinciale" partecipano con un loro rappresentante all' "Ufficio di piano regionale".

Le Province, inoltre,

- svolgono funzioni di indirizzo, supporto metodologico, tecnico e informativo, formazione a favore degli Uffici di piano e degli Enti gestori, nonché di concerto con la Regione, le attività di comunicazione, monitoraggio, elaborazione, valutazione dei risultati provenienti dal territorio, elaborazione di indicatori per le attività suddette;
- favoriscono la piena attuazione dell'art. 5 della L.R. 1/2004, istituendo un "osservatorio provinciale sulle politiche sociali" che proceda alla raccolta ed elaborazione dei dati sui bisogni e sulle risorse pubbliche e private di servizi sul territorio provinciale;
- possono altresì partecipare alla realizzazione di specifiche azioni di Piano in qualità di soggetto "partner" mettendo a disposizione apposite risorse;
- adottano, per le proprie competenze, come metodo della programmazione, i criteri del coordinamento e dell'integrazione delle politiche sociali con le altre politiche, degli interventi sanitari, dell'istruzione, della formazione e del lavoro, della casa, della sicurezza sociale, della viabilità e trasporti, della pianificazione territoriale, comunque rivolte alla prevenzione e alla riduzione ed eliminazione delle condizioni di bisogno e di disagio;
- promuovono ed incentivano la realizzazione di Piani di Zona per ambiti territoriali coincidenti con i distretti sanitari, in particolare nelle realtà ove maggiore è la frammentazione in più Enti gestori di un medesimo distretto sanitario; favorendo, inoltre, il raccordo dei diversi Piani di Zona anche al fine di produrre una sintesi della programmazione e delle priorità espresse a livello locale;
- diffondono l'informazione in materia di servizi sociali sul territorio di competenza, anche concordando con gli Enti gestori le necessarie iniziative per diffondere l'informazione sui contenuti dei documenti di programmazione dei Piani di Zona, nonché tutte le correlate informazioni utili a favorire la più ampia conoscenza dei servizi sociali presenti;
- promuovono l'istituzione di un organismo di coordinamento a livello provinciale (da definirsi "Ufficio di Piano Provinciale") al fine di perseguire, nel processo di redazione dei Piani di Zona, gli obiettivi di uniformità metodologica, nonché di omogeneità quali-quantitativa nell'erogazione dei servizi sul territorio di ogni singola provincia.

Allo scopo di erogare servizi efficaci al cittadino, le Province possono esercitare in forma associata le funzioni di competenza, anche mediante l'individuazione di strumenti condivisi e l'attivazione di livelli di raccordo interprovinciali.

La Città di Torino

La Città di Torino rappresenta l'Ente gestore delle funzioni socio-assistenziali del più ampio bacino demografico della Regione; quale Ente gestore delle funzioni socio-assistenziali predisporrà il proprio Piano di Zona tenendo conto della complessità esistente e dando luogo ad un percorso multiplo centrale e circoscrizionale.

Il Piano di Zona della Città di Torino dovrà essere predisposto con la partecipazione di tutte le Asl afferenti al territorio comunale, i rispettivi direttori generali sono componenti obbligatori del Tavolo Politico istituzionale.

La predisposizione del Piano di Zona della Città di Torino, che potrà esprimere percorsi adattati alle peculiarità metropolitane, dovrà comunque raccordarsi anche con l'Ufficio di Piano Provinciale per l'attività assegnate da queste linee guida a questi uffici.

Le Organizzazioni Sindacali

Le Organizzazioni Sindacali confederali e di categoria maggiormente rappresentative a livello nazionale, in quanto rappresentanti di interessi diffusi, partecipano al processo di programmazione secondo il criterio di concertazione e cooperazione individuato dal comma 2, art. 14 della Legge regionale 1/2004.

Il Terzo settore

Con "Terzo settore" si identifica l'insieme dei soggetti pubblici e privati individuati dal Titolo I delle Linee guida di cui alla D.G.R. 79-2953 del 22 maggio 2006.

Il Terzo settore partecipa al processo di programmazione e di progettazione degli interventi, nonché all'elaborazione dei criteri di scelta gestionale e alla definizione dei parametri e criteri relativi alla valutazione dell'efficacia ed efficienza degli interventi tenuto conto delle specificità che riguarda l'insieme dei soggetti del citato Titolo I. In particolare, per il principio di adeguatezza, in sede di definizione dei criteri di partecipazione ai diversi "tavoli" si dovrà porre cura di avviare processi democratici e trasparenti di selezione dei rappresentanti del Terzo settore, con caratteristiche di radicamento nel territorio, in grado di rappresentare il "settore" e non il singolo soggetto di appartenenza.

In nessun caso la partecipazione al processo di programmazione potrà preconstituire titolo per eventuali e futuri affidamento di servizi.

Altri soggetti di cui all'art 14 della Legge regionale 1/2004

Sulla base di quanto previsto dagli artt. 2 e 14 della L.R. 1/2004, nel processo di costituzione dei Piani di Zona è assicurata inoltre la partecipazione attiva dei cittadini, delle associazioni sociali e di tutela degli utenti, degli enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese operanti nel settore nella programmazione, nella organizzazione e nella gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali..

3.2. Gli organi

L'Assemblea dei Sindaci dei Comuni costituenti l'Ente gestore

Compete all'Assemblea dei Sindaci (o al Consiglio Comunale per i Comuni capoluoghi di Provincia che svolgono funzioni di Ente gestore):

- ❖ la deliberazione di avvio del processo di approvazione del Piano di Zona;
- ❖ l'individuazione dei componenti del Tavolo politico-istituzionale;

Alla fine dell'iter concertativo:

- ❖ l'approvazione della proposta di Piano e del relativo piano economico finanziario di propria competenza;
- ❖ dare mandato al Presidente dell'Ente Gestore delle funzioni socio-assistenziali di promuovere l'Accordo di programma.

Il Tavolo Politico Istituzionale

Ai fini del coordinamento delle fasi di predisposizione del documento di piano dovrà essere istituito un "Tavolo Politico Istituzionale", presieduto dal Presidente dell'Ente gestore, del quale dovranno far parte, obbligatoriamente, una rappresentanza dei sindaci dei Comuni costituenti l'Ente gestore, individuata secondo modalità scelta in sede di Assemblea dei Sindaci, il Presidente di ogni Provincia dell'ambito territoriale del Piano di Zona, il direttore generale dell'Asl competente per territorio.

La presidenza del Tavolo Politico Istituzionale, nel caso di Piano di Zona predisposto congiuntamente da più Enti Gestori, è concordata dai Presidenti degli Enti Gestori aderenti.

Tutti i partecipanti hanno la facoltà di farsi rappresentare da un proprio delegato.

Alle riunioni del Tavolo Politico istituzionale partecipa il direttore dell'Ente gestore in qualità di figura di raccordo tra i livelli decisionale ed operativo.

Compete al Tavolo Politico Istituzionale:

- ◆ la lettura del quadro sociale dell'ambito territoriale di riferimento;
- ◆ l'individuazione delle priorità locali e degli obiettivi di Piano;
- ◆ la ricognizione delle risorse disponibili per il raggiungimento degli obiettivi del Piano;
- ◆ la scelta delle forme di coinvolgimento degli altri soggetti partecipanti alla formulazione e realizzazione del Piano di Zona;
- ◆ la costituzione dell'Ufficio di Piano e l'individuazione dei componenti con la condizione di garantire la rappresentatività a livello tecnico delle istituzioni già presenti all'interno del Tavolo stesso;
- ◆ individuare, tra i direttori degli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, il coordinatore dell'Ufficio di Piano nei casi di Piano di Zona predisposto congiuntamente da più Enti gestori;

Dopo la stesura del documento finale da parte dell'Ufficio di Piano:

- ↳ ratifica il documento dell'Ufficio di Piano apportando le eventuali modifiche;
- ↳ trasmette il documento finale all'Assemblea dei sindaci.

Il Rappresentante legale dell'Ente Gestore delle funzioni socio-assistenziali

Spetta al Rappresentante legale dell'Ente Gestore delle funzioni socio-assistenziali:

- promuovere, su mandato dell'Assemblea dei sindaci, l'Accordo di programma;
- individuare il Responsabile del procedimento (di norma il Direttore dell'Ente Gestore delle funzioni socio-assistenziali);
- approvare, unitamente agli altri soggetti interessati, l'Accordo di programma.

L'Ufficio di Piano

Ai fini della gestione operativa delle fasi di predisposizione e realizzazione del Piano di Zona viene istituito un organo tecnico definito "Ufficio di Piano".

All'Ufficio di Piano è demandata la funzione di coordinamento e gestione del Piano per le azioni a responsabilità congiunta fra direttore del distretto sanitario e direttore dell'Ente gestore dei servizi socio-assistenziali.

Compete in particolare all'Ufficio di Piano, partendo dal quadro descrittivo e dai vincoli programmatici individuati dal PePS, l'individuazione e le forme coinvolgimento dei soggetti necessari, per competenza istituzionale, alla realizzazione di azioni che prevedono l'erogazione di prestazioni previste dai LEA e dai Livelli essenziali e omogenei delle prestazioni.

L'Ufficio di Piano è presieduto dal Direttore dell'Ente Gestore delle funzioni socio-assistenziali e ad esso compete:

- * l'attivazione dei tavoli tematici necessari per la progettazione degli interventi da inserire nel Piano di Zona;
- * coordinare il lavoro dei Tavoli tematici al fine di mantenere la coerenza tra gli obiettivi indicati dal Tavolo Politico istituzionale e gli interventi progettati.

Dopo la redazione dei documenti dei Tavoli tematici provvede:

- ✦ all'individuazione degli enti e dei soggetti interessati acquisendo un consenso di massima;
- ✦ alla stesura finale del documento di Piano con la declinazione delle proposte rispetto agli obiettivi;
- ✦ alla quantificazione delle risorse necessarie e alla loro ripartizione tra i soggetti interessati;
- ✦ all'indicazione degli strumenti di monitoraggio e valutazione, da utilizzare nella fase di realizzazione del Piano di Zona.

I Tavoli Tematici

La programmazione partecipata dovrà essere sviluppata per fasce d'età in coerenza con gli obiettivi strategici regionali; in ogni ambito territoriale dovranno obbligatoriamente essere attivati almeno i seguenti Tavoli tematici:

- ❖ Minori;
- ❖ Adulti;

❖ Anziani.

I Tavoli tematici non dovranno essere considerati quali contenitori chiusi di progettazione ma dovranno tra loro colloquiare, con il supporto dell'Ufficio di Piano, per quanto riguarda gli elementi di reciproca influenza.

La progettazione dovrà individuare se l'intervento previsto si configura quale azione di potenziamento (inteso come miglioramento o ampliamento di un servizio già esistente) o di innovazione (strutture e servizi non ancora presenti sul territorio di riferimento).

Nel caso di interventi già presenti nella precedente tornata di programmazione, gli stessi devono essere qualificati come di razionalizzazione e/o riformulazione o potenziamento.

Il Responsabile del procedimento

- ◆ indice la Conferenza dei servizi;
- ◆ individua i partecipanti necessari ed eventuali;
- ◆ acquisisce le deliberazioni di espressione di consenso e di impegno finanziario dei vari soggetti nelle forme previste dalla rispettiva natura giuridica degli stessi;
- ◆ acquisisce le deliberazioni di impegno dei comuni per le funzioni non delegate all'Ente gestore;
- ◆ attua le funzioni ex art. 6 della D.G.R. 27-23223 del 24 novembre 1997;
- ◆ procede all'avvio del procedimento sul BUR;
- ◆ redige la bozza finale dell'Accordo di programma di cui al verbale della Conferenza, cura la pubblicazione sul B.U.R. del provvedimento con il quale è stato approvato l'accordo e, per estratto, dell'accordo di programma medesimo, nonché la pubblicazione integrale su un sito internet istituzionale.

3.3 Gli strumenti

L'Accordo di Programma

L'accordo di programma è l'atto conclusivo in cui si formalizzano le decisioni assunte nel processo di programmazione del Piano di Zona, la cui ratifica avvia la fase di attuazione. Esso regola obbligatoriamente le attività socio-sanitarie integrate, realizzate a livello distrettuale con modalità concordate fra la componente sanitaria e quella sociale.

L'accordo di programma oltre che dai soggetti istituzionali rappresentati nel Tavolo Politico Istituzionale, può essere sottoscritto esclusivamente dai soggetti che partecipino fornendo risorse proprie necessarie all'attuazione delle azioni di Piano previste.

I soggetti non partecipanti all'Accordo di programma e che possono essere parte attiva nella realizzazione di specifiche azioni del PdZ, potranno sottoscrivere appositi strumenti giuridici atti a regolare tale partecipazione; gli stessi dovranno essere allegati all'Accordo di Programma che approva il Piano di Zona.

Coerentemente con le azioni di integrazione socio-sanitarie previste dal PSSR 2007-2010, la stipula dell'accordo di programma vincola tutti i soggetti firmatari,

comprese le Asl, ad assumere il Piano di Zona come un "patto che impegna le istituzioni preposte alla tutela della salute e una pluralità di soggetti della comunità locale".

4. Le Risorse del Piano di Zona

Ai fini della realizzazione delle azioni previste dal Piano di Zona sono da considerarsi:

- le risorse proprie degli Enti gestori per le funzioni delegate dai Comuni per la realizzazione delle funzioni socio-assistenziali,
- le ulteriori risorse comunali destinate per funzioni non delegate agli Enti gestori;
- le risorse dell'Asl per le parti assegnate ai distretti sanitari per la realizzazione delle attività integrate socio-sanitarie,
- le risorse degli altri soggetti partecipanti alla programmazione e realizzazione delle azioni del Piano,
- le risorse della Regione, delle Province, dello Stato e dell'Unione Europea espressamente assegnate con tale destinazione.

Per risorse si devono intendere le risorse finanziarie, strumentali e di personale.

La quantificazione delle risorse deve essere espressamente indicata nell'Accordo di programma di cui al comma 2 dell'art. 17 della L.R. 1/2004 per i partecipanti al "Tavolo Politico istituzionale". In assenza di tale quantificazione l'Accordo sottoscritto è nullo per carenza di uno degli elementi essenziali.

Per gli altri partecipanti la quantificazione delle risorse finanziarie o di altra tipologia dovrà essere indicata negli strumenti giuridici atti a regolare la loro partecipazione.

La Regione può destinare apposite risorse aggiuntive nel "Fondo regionale per la gestione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali", da destinarsi agli Enti gestori secondo i criteri che vengono annualmente definiti con apposito provvedimento.

Il comma 1 dell'art. 17 della L.R. 1/2004 istituisce l'obbligatorietà del Piano di Zona quale strumento di programmazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali del territorio di competenza. La mancata e ingiustificata predisposizione del Piano di Zona entro i termini previsti dalla normativa regionale non permetterà all'Ente gestore delle funzioni socio-assistenziali di usufruire delle risorse finanziarie aggiuntive di cui al precedente paragrafo e dovrà essere tenuto conto nella ripartizione del Fondo Sociale Regionale secondo i principi espressi dal comma 10 dell'art 35 della L.R. 1/2004 e dall'art. 22 della L.R. 18/2007.

4. Il raccordo tra gli strumenti locali di programmazione socio-sanitaria

5.1 Piani di Zona e i Profili e Piani di Salute

I Piani di Zona, coordinati con i Profili e Piani di salute distrettuali e con i programmi di attività territoriale distrettuale, consentono pertanto la costruzione di un sistema "integrato" in grado di riconoscere la specificità socio-sanitaria del singolo territorio ed individuare le strategie, le priorità di intervento, gli strumenti e i mezzi per la relativa realizzazione.

Da questo punto di vista, come indicato dal PSSR 2007-2010, *"I PePS rappresentano un possibile sviluppo del complesso degli attuali strumenti di programmazione che dovranno accogliere e non disperdere il notevole lavoro che ha visto impegnati, in particolare nella predisposizione dei Piani di Zona, operatori degli Enti gestori e delle aziende sanitarie"*.

Ai fini del Piano di Zona il PePS interagisce per due funzioni fondamentali:

a) tramite i Profili di Salute:

- fornisce la lettura del contesto di salute e benessere attuale e atteso del territorio che viene acquisito dal Tavolo Politico Istituzionale quale parte della rilevazione dello stato del territorio, dei suoi bisogni e delle sue risorse;

b) tramite i Piani di Salute:

- indica gli obiettivi prioritari di salute e benessere che devono essere presi in considerazione anche nella predisposizione del Piano di Zona, in particolar modo nelle parti riguardanti l'area integrata socio-sanitaria;
- per la parte relativa alle disposizioni recepite nel Piano Attuativo Locale e dai Distretti il Comitato dei Sindaci di cui all'art. 8 della L.R. 18/2007, verifica la congruenza delle disposizioni in materia di attività integrata con gli obiettivi strategici locali e con la relativa pianificazione dei Piani di Zona.

Sulla base della indicazione normativa, gli indirizzi dei PePS distrettuali orientano la definizione dei piani attuativi delle Aziende sanitarie locali e delle Aziende Ospedaliere.

Restando nell'ambito distrettuale, il Programma delle attività territoriali ed il Piano di Zona rappresentano l'uno il piano di salute in cui sono definiti i bisogni prioritari locali e gli interventi di natura sanitaria e socio-sanitaria necessari per affrontarli, l'altro lo strumento della programmazione operativa per definire le strategie di risposta ai bisogni sociali e socio-sanitari.

Qualora nella presente prima fase di predisposizione di PePS, il documento non fosse ancora stato adottato, il Tavolo Politico Istituzionale provvederà ad un'integrazione della lettura del "quadro sociale dell'ambito territoriale di riferimento" per gli aspetti necessari alla predisposizione del Piano di Zona.

La parte dei Piani di Zona relativa alle attività di integrazione socio-sanitaria trova obbligatoria corrispondenza, ai sensi del comma 6 art. 17 L.R. 1/2004, nella parte dei programmi di attività distrettuale contenuta nei Piani attuativi aziendali delle Asl, per garantire la preventiva convergenza di orientamenti dei due comparti interessati, e l'omogeneità di contenuti, tempi e procedure.

Ai fini del rispetto della correlazione tra le attività integrate indicate da Piani di Zona e dai Programmi di attività distrettuale, deve essere redatto apposita dichiarazione - da allegare all'Accordo di programma - sottoscritto dal Direttore dell'Asl e dai Direttori degli Enti gestori territorialmente afferenti, in cui si attesta l'avvenuta corrispondenza tra i documenti di programmazione sanitaria e quello sociale.

Le azioni di cui al precedente paragrafo che si configurano quale esclusivo mantenimento dell'intervento per il triennio in considerazione, non dovranno essere inserite nel Piano di Zona in quanto già contemplate nel Piano di Attività Distrettuale e per la quale la "concertazione" con l'ambito sociale si desume dalla sottoscrizione della dichiarazione di cui sopra. La sottoscrizione del documento rende comunque giuridicamente vincolate le parti alla realizzazione degli interventi previsti.

La Regione, nell'assegnazione degli obiettivi e delle risorse finanziarie alle singole Asl tiene conto di quanto prefissato nella parte di integrazione socio-sanitaria dei

Programmi di attività distrettuale e, analogamente si conforma nella ripartizione del "Fondo regionale per la gestione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali" per la parte coincidente del Piano di Zona.

Nei casi in cui manchi la corrispondenza tra Comitato dei Sindaci di Distretto e Assemblea dei Sindaci dell'Ente gestore i Presidenti degli organi assembleari stabiliranno le modalità di verifica delle disposizioni per le parti di territorio non corrispondenti.

5.2. Gli altri strumenti di programmazione locale

Nella predisposizione dei Piani di Zona si dovrà tenere nel dovuto conto gli ulteriori strumenti di programmazione locale dei soggetti partecipanti alla programmazione e realizzazione delle azioni in esso previste.

Gli enti locali titolati alla predisposizione di documenti di programmazione settoriale dovranno a loro volta tenere conto dei principi espressi dal Piano di Zona locale e dal Peps locale

Qualora fosse necessario interagire con i soggetti pubblici titolari di strumenti di programmazione locale per concordare politiche e interrelazioni tra i documenti, la competenza è ascrivita al presidente del Tavolo Politico Istituzionale.

6. La fase di attuazione e gli strumenti di monitoraggio e valutazione

Con l'approvazione dell'Accordo di programma ha inizio la fase di attuazione del Piano di Zona. Ai fini del monitoraggio regionale gli Enti gestori dovranno far pervenire alla direzione regionale Politiche Sociali copia del Piano di Zona corredato dell'Accordo di programma sottoscritto dai partecipanti e approvato dal relativo Presidente dell'Ente Gestore, nonché le schede di cui all'allegato A alle presenti linee guida.

In particolare si dovrà tenere conto dei principi generali di rendicontazione sociale nelle amministrazioni pubbliche emanati con D.P.C.M. 17/2/2006, perseguendo la redazione di Bilanci sociali di zona come strumento di rendiconto dei risultati conseguiti dal sistema integrato dei servizi sociali.

6.1 L'Ufficio di Piano Regionale

E' istituito presso la Direzione Regionale Politiche Sociali l'Ufficio di Piano Regionale coordinato dal Dirigente del Settore regionale "Programmazione socio-assistenziale, Integrazione socio-sanitaria e Rapporti con gli enti gestori istituzionali" e composto dai responsabili dell'area politiche-sociali delle province che hanno istituito l'Ufficio di Piano Provinciale, da due direttori di Enti gestori delle funzioni socio assistenziali, da un funzionario nominato dalla Direzione regionale Sanità.

Tutti i componenti hanno la facoltà di farsi rappresentare da un proprio supplente.

L'Ufficio di Piano Regionale opera in raccordo con gli Uffici di Piano Provinciali, ove istituiti, con competenza sulle attività di supporto tecnico, indirizzo degli Uffici di Piano locali, comunicazione, monitoraggio, elaborazione, dei risultati provenienti dal territorio, l'elaborazione di indicatori per le attività suddette e la predisposizione di un sistema di valutazione.

Nello svolgimento delle sue attività, qualora l'argomento affrontato ne richieda la presenza, l'Ufficio di Piano Regionale può chiedere la partecipazione di funzionari delle Direzioni regionali competenti per materia.

Ai fini del monitoraggio in itinere l'Ufficio di Piano Regionale provvede alla richiesta di dati con cadenza annuale sull'andamento della realizzazione dei Piani di Zona.

L'Ufficio di Piano Regionale, per migliorare la comunicazione dell'attività e il monitoraggio sull'andamento dei Piani di Zona usufruisce di un'area WEB della Regione Piemonte denominata "FocusNet - Piani di Zona del Piemonte" e ispira la sua attività al coordinamento con le altre aree WEB presenti sul territorio regionale e alla realizzazione di una rete informatica tra i soggetti istituzionali in materia socio-assistenziale e socio-sanitaria.

ALLEGATO A



Legge regionale 8 gennaio 2004, n. 1 art. 17
Modulistica per il flusso informativo verso la
Regione Piemonte

PIANO DI ZONA DEL/DEGLI ENTI:

Denominazione

| | |
|-----|--|
| 1) | |
| 2) | |
| 3) | |
| 4) | |
| 5) | |
| 6) | |
| 7) | |
| 8) | |
| 9) | |
| 10) | |

Sede

| |
|--|
| |
| |
| |
| |
| |
| |
| |
| |
| |
| |

AZIENDA SANITARIA DI RIFERIMENTO

| |
|--|
| |
|--|

Sede

| |
|--|
| |
|--|

DISTRETTO SANITARIO DI RIFERIMENTO

| |
|--|
| |
|--|

Sede

| |
|--|
| |
|--|

Scheda 1



SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA

| Nr | Denominazione | Sede (Comune) | Tipologia |
|----|---------------|---------------|-----------|
| 1 | | | |
| 2 | | | |
| 3 | | | |
| 4 | | | |
| 5 | | | |
| 6 | | | |
| 7 | | | |
| 8 | | | |
| 9 | | | |
| 10 | | | |
| 11 | | | |
| 12 | | | |
| 13 | | | |
| 14 | | | |
| 15 | | | |
| 16 | | | |
| 17 | | | |
| 18 | | | |
| 19 | | | |
| 20 | | | |
| 21 | | | |
| 22 | | | |
| 23 | | | |
| 24 | | | |
| 25 | | | |
| 26 | | | |
| 27 | | | |
| 28 | | | |
| 29 | | | |
| 30 | | | |
| 31 | | | |

SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA

| Nr | Denominazione | Sede (Comune) | Tipologia |
|----|---------------|---------------|-----------|
| 32 | | | |
| 33 | | | |
| 34 | | | |
| 35 | | | |
| 36 | | | |
| 37 | | | |
| 38 | | | |
| 39 | | | |
| 40 | | | |
| 41 | | | |
| 42 | | | |
| 43 | | | |
| 44 | | | |
| 45 | | | |
| 46 | | | |
| 47 | | | |
| 48 | | | |
| 49 | | | |
| 50 | | | |
| 51 | | | |
| 52 | | | |
| 53 | | | |
| 54 | | | |
| 55 | | | |
| 56 | | | |
| 57 | | | |
| 58 | | | |
| 59 | | | |
| 60 | | | |
| 61 | | | |
| 62 | | | |
| 63 | | | |
| 64 | | | |
| 65 | | | |

SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA

| Nr | Denominazione | Sede (Comune) | Tipologia |
|----|---------------|---------------|-----------|
| 66 | | | |
| 67 | | | |
| 68 | | | |
| 69 | | | |
| 70 | | | |
| 71 | | | |
| 72 | | | |
| 73 | | | |
| 74 | | | |
| 75 | | | |
| 76 | | | |
| 77 | | | |
| 78 | | | |
| 79 | | | |
| 80 | | | |

SOGGETTI PARTECIPANTI NON FIRMATARI DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA

| Nr | Denominazione | Sede (Comune) | Tipologia |
|----|---------------|---------------|-----------|
| 1 | | | |
| 2 | | | |
| 3 | | | |
| 4 | | | |
| 5 | | | |
| 6 | | | |
| 7 | | | |
| 8 | | | |
| 9 | | | |
| 10 | | | |
| 11 | | | |
| 12 | | | |
| 13 | | | |
| 14 | | | |
| 15 | | | |
| 16 | | | |

Scheda 2



COMPONENTI DEL TAVOLO POLITICO ISTITUZIONALE

| Nr | Ente | Rappresentante | Funzione nell'ente |
|----|------|----------------|--------------------|
| 1 | | | |
| 2 | | | |
| 3 | | | |
| 4 | | | |
| 5 | | | |
| 6 | | | |
| 7 | | | |
| 8 | | | |
| 9 | | | |
| 10 | | | |
| 11 | | | |
| 12 | | | |
| 13 | | | |
| 14 | | | |
| 15 | | | |
| 16 | | | |
| 17 | | | |
| 18 | | | |
| 19 | | | |
| 20 | | | |
| 21 | | | |
| 22 | | | |
| 23 | | | |
| 24 | | | |
| 25 | | | |
| 26 | | | |
| 27 | | | |
| 28 | | | |
| 29 | | | |
| 30 | | | |
| 31 | | | |

COMPONENTI DEL TAVOLO POLITICO ISTITUZIONALE

| Nr | Ente | Rappresentante | Funzione nell'ente |
|----|------|----------------|--------------------|
| 32 | | | |
| 33 | | | |
| 34 | | | |
| 35 | | | |
| 36 | | | |
| 37 | | | |
| 38 | | | |
| 39 | | | |
| 40 | | | |
| 41 | | | |
| 42 | | | |
| 43 | | | |
| 44 | | | |
| 45 | | | |
| 46 | | | |
| 47 | | | |
| 48 | | | |
| 49 | | | |
| 50 | | | |

Scheda 3



COMPONENTI DELL'UFFICIO DI PIANO

| Nr | Ente | Rappresentante | Funzione nell'ente |
|----|------|----------------|--------------------|
| 1 | | | |
| 2 | | | |
| 3 | | | |
| 4 | | | |
| 5 | | | |
| 6 | | | |
| 7 | | | |
| 8 | | | |
| 9 | | | |
| 10 | | | |
| 11 | | | |
| 12 | | | |
| 13 | | | |
| 14 | | | |
| 15 | | | |
| 16 | | | |
| 17 | | | |
| 18 | | | |
| 19 | | | |
| 20 | | | |
| 21 | | | |
| 22 | | | |
| 23 | | | |
| 24 | | | |
| 25 | | | |
| 26 | | | |
| 27 | | | |
| 28 | | | |
| 29 | | | |
| 30 | | | |
| 31 | | | |

COMPONENTI DELL'UFFICIO DI PIANO

| Nr | Ente | Rappresentante | Funzione nell'ente |
|----|------|----------------|--------------------|
| 32 | | | |
| 33 | | | |
| 34 | | | |
| 35 | | | |
| 36 | | | |
| 37 | | | |
| 38 | | | |
| 39 | | | |
| 40 | | | |
| 41 | | | |
| 42 | | | |
| 43 | | | |
| 44 | | | |
| 45 | | | |
| 46 | | | |
| 47 | | | |
| 48 | | | |
| 49 | | | |
| 50 | | | |

Scheda 4



TAVOLO TEMATICO

| Denominazione | Obiettivi assegnati al tavolo |
|---------------|-------------------------------|
| | |

Enti e soggetti partecipanti

| |
|----|
| 1 |
| 2 |
| 3 |
| 4 |
| 5 |
| 6 |
| 7 |
| 8 |
| 9 |
| 10 |
| 11 |
| 12 |
| 13 |
| 14 |
| 15 |
| 16 |
| 17 |
| 18 |
| 19 |



Scheda 5

QUADRO FINANZIARIO DEL PDZ

| Macro voci di spesa | I° anno | II° anno | III° anno | Complessivo |
|---------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Risorse umane | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Attrezzature | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese di gestione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Utenze e consumi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Comunicazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altri costi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

QUADRO FINANZIARIO ANALITICO DEI SOGGETTI PARTECIPANTI

| Nr | Denominazione | I° anno | II° anno | III° anno | Complessivo |
|----|---------------|---------|----------|-----------|-------------|
| 1 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 5 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 7 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 8 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 9 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 10 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 11 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 12 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 13 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 14 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 15 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 16 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 17 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 18 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 19 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 20 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 21 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 22 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 23 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 24 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 25 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 26 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 27 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 28 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 29 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 30 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 31 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 32 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 33 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 34 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 35 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 36 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 37 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

QUADRO FINANZIARIO ANALITICO DEI SOGGETTI PARTECIPANTI

| Nr | Denominazione | I° anno | II° anno | III° anno | Complessivo |
|---|---------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| 38 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 39 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 40 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 41 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 42 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 43 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 44 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 45 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 46 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 47 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 48 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 49 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 50 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 51 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 52 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 53 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 54 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 55 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 56 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 57 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 58 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 59 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 60 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 61 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 62 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 63 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 64 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 65 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 66 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 67 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 68 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 69 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 70 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 71 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 72 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 73 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 74 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 75 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 76 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 77 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 78 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 79 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 80 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| (questo totale deve coincidere con il totale delle spese) | | | | | |



Scheda 6

SCHEDA DESCRITTIVA DELL'AZIONE

TITOLO DELL'AZIONE

TAVOLO TEMATICO

Codice azione (se esistente)

CARATTERISTICHE DELL'UTENZA (1)

TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO (2)

Caratteristica dell'azione

DI SALUTE

DI SISTEMA

Logica dell'azione

(Segnare una X sulla logica prescelta)

MANTENIMENTO (3)

POTENZIAMENTO

INNOVAZIONE

Tipologia dell'accordo giuridico utilizzato

(Accordo di programma, intesa, ecc)

OBIETTIVI DELL'AZIONE

Descrizione

Motivazione dell'intervento

SCHEDA DESCRITTIVA DELL'AZIONE

In che maniera viene riconosciuto il successo dell'intervento

Indicatore utilizzato per la valutazione dei risultati

Suddivisione dell'intervento in attività (non obbligatorio)

| ATTIVITA' | DESCRIZIONE |
|-----------|-------------|
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |

Note

- 1) utilizzare esclusivamente le specifiche riportate nel Nomenclatore - **Caratteristiche del'utenza** (allegato B)
- 2) utilizzare esclusivamente le specifiche riportate nel Nomenclatore - **Denominazione** (allegato B)
- 3) Per azioni di mantenimento devono intendersi solo quelle con significativi elementi di razionalizzazione e riformulazione rispetto al passato. Analogamente per gli interventi di natura socio-sanitaria; in tal caso gli interventi che si caratterizzano per la sola continuità degli stessi devono solo essere riportati nella dichiarazione congiunta Direttore/i dell'Ente Gestore - Direttore Generale dell'ASL di cui alle Linee Guida.



Scheda 7

CRONOPROGRAMMA DELL'AZIONE

(Indicare con una X i periodi di svolgimento; se l'intervento non è suddiviso in attività utilizzare solo la prima riga)

| ATTIVITA' | gen-10 | feb-10 | mar-10 | apr-10 | mag-10 | giu-10 | lug-10 | ago-10 | set-10 | ott-10 | nov-10 | dic-10 |
|-----------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|
| | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | |

| ATTIVITA' | gen-11 | feb-11 | mar-11 | apr-11 | mag-11 | giu-11 | lug-11 | ago-11 | set-11 | ott-11 | nov-11 | dic-11 |
|-----------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|
| | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | |

| ATTIVITA' | gen-12 | feb-12 | mar-12 | apr-12 | mag-12 | giu-12 | lug-12 | ago-12 | set-12 | ott-12 | nov-12 | dic-12 |
|-----------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|
| | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | |

Scheda 8**BISOGNO AFFRONTATO
NELL'AZIONE**

(Indicare con una o più X le opzioni scelte)

| | |
|---|--|
| Contrasto alla povertà | |
| Dipendenze | |
| Disagio grave (Maltrattamento, abusi, ecc...) | |
| Emergenza abitativa | |
| Emergenza economica | |
| Emergenza lavorativa | |
| Immigrazione | |
| Inclusione sociale | |
| Integrazione scolastica | |
| Non autosufficienza | |
| Persone in esecuzione penale ed ex detenuti | |
| Popolazione nomade | |
| Interventi a supporto della genitorialità | |
| Supporti per la prima infanzia | |

Scheda 9

ANALISI SWOT DELL'AZIONE

PUNTI DI FORZA

PUNTI DI DEBOLEZZA

OPPORTUNITA'

RISCHI

Scheda 10**PARTECIPANTI E DATI FINANZIARI DELL'AZIONE**

| Macrovoce di spesa | I° anno | II° anno | III° anno | Complessivo |
|--------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Risorse umane | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Attrezzature | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese di gestione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Utenze e consumi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Comunicazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altri costi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Quadro analitico delle risorse disponibili per soggetto partecipante

| Nr | Denominazione | Partecipa all'azione (indicare solo i casi positivi con una X) | I° anno | II° anno | III° anno | Complessivo |
|----|---------------|--|---------|----------|-----------|-------------|
| 1 | 0 | | | | | 0,00 |
| 2 | 0 | | | | | 0,00 |
| 3 | 0 | | | | | 0,00 |
| 4 | 0 | | | | | 0,00 |
| 5 | 0 | | | | | 0,00 |
| 6 | 0 | | | | | 0,00 |
| 7 | 0 | | | | | 0,00 |
| 8 | 0 | | | | | 0,00 |
| 9 | 0 | | | | | 0,00 |
| 10 | 0 | | | | | 0,00 |
| 11 | 0 | | | | | 0,00 |
| 12 | 0 | | | | | 0,00 |
| 13 | 0 | | | | | 0,00 |
| 14 | 0 | | | | | 0,00 |
| 15 | 0 | | | | | 0,00 |
| 16 | 0 | | | | | 0,00 |
| 17 | 0 | | | | | 0,00 |
| 18 | 0 | | | | | 0,00 |
| 19 | 0 | | | | | 0,00 |
| 20 | 0 | | | | | 0,00 |
| 21 | 0 | | | | | 0,00 |
| 22 | 0 | | | | | 0,00 |
| 23 | 0 | | | | | 0,00 |
| 24 | 0 | | | | | 0,00 |
| 25 | 0 | | | | | 0,00 |
| 26 | 0 | | | | | 0,00 |
| 27 | 0 | | | | | 0,00 |
| 28 | 0 | | | | | 0,00 |
| 29 | 0 | | | | | 0,00 |
| 30 | 0 | | | | | 0,00 |
| 31 | 0 | | | | | 0,00 |
| 32 | 0 | | | | | 0,00 |
| 33 | 0 | | | | | 0,00 |
| 34 | 0 | | | | | 0,00 |
| 35 | 0 | | | | | 0,00 |
| 36 | 0 | | | | | 0,00 |
| 37 | 0 | | | | | 0,00 |

| Nr | Denominazione | Partecipa all'azione (indicare solo i casi positivi con una X) | I° anno | II° anno | III° anno | Complessivo |
|----|---------------|--|---------|----------|-----------|-------------|
| 38 | 0 | | | | | 0,00 |
| 39 | 0 | | | | | 0,00 |
| 40 | 0 | | | | | 0,00 |
| 41 | 0 | | | | | 0,00 |
| 42 | 0 | | | | | 0,00 |
| 43 | 0 | | | | | 0,00 |
| 44 | 0 | | | | | 0,00 |
| 45 | 0 | | | | | 0,00 |
| 46 | 0 | | | | | 0,00 |
| 47 | 0 | | | | | 0,00 |
| 48 | 0 | | | | | 0,00 |
| 49 | 0 | | | | | 0,00 |
| 50 | 0 | | | | | 0,00 |
| 51 | 0 | | | | | 0,00 |
| 52 | 0 | | | | | 0,00 |
| 53 | 0 | | | | | 0,00 |
| 54 | 0 | | | | | 0,00 |
| 55 | 0 | | | | | 0,00 |
| 56 | 0 | | | | | 0,00 |
| 57 | 0 | | | | | 0,00 |
| 58 | 0 | | | | | 0,00 |
| 59 | 0 | | | | | 0,00 |
| 60 | 0 | | | | | 0,00 |
| 61 | 0 | | | | | 0,00 |
| 62 | 0 | | | | | 0,00 |
| 63 | 0 | | | | | 0,00 |
| 64 | 0 | | | | | 0,00 |
| 65 | 0 | | | | | 0,00 |
| 66 | 0 | | | | | 0,00 |
| 67 | 0 | | | | | 0,00 |
| 68 | 0 | | | | | 0,00 |
| 69 | 0 | | | | | 0,00 |
| 70 | 0 | | | | | 0,00 |
| 71 | 0 | | | | | 0,00 |
| 72 | 0 | | | | | 0,00 |
| 73 | 0 | | | | | 0,00 |
| 74 | 0 | | | | | 0,00 |
| 75 | 0 | | | | | 0,00 |
| 76 | 0 | | | | | 0,00 |
| 77 | 0 | | | | | 0,00 |
| 78 | 0 | | | | | 0,00 |
| 79 | 0 | | | | | 0,00 |
| 80 | 0 | | | | | 0,00 |
| | Totale | | | | | |

NOMENCLATORE INTERREGIONALE DEGLI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI

VERSIONE 2009

LE SPECIFICHE DEL NOMENCLATORE

IDENTITA'

Il Nomenclatore è proposto quale strumento di mappatura degli interventi e dei servizi sociali, attraverso la descrizione e definizione di tutte le voci desunte confrontando, integrando e raccordando le classificazioni previste per gli interventi e servizi sociali nelle Regioni.

FINALITA'

Il Nomenclatore si propone di dare un linguaggio comune utilizzabile dai programmatori e dagli operatori, finalizzato anche a facilitare l'identificazione dei livelli essenziali di assistenza sociale, rendendo possibile il confronto su voci omogenee tra i diversi sistemi di welfare regionali. Esso costituirà anche la base di riferimento per il Glossario utilizzato nella "Rilevazione sugli Interventi e Servizi Sociali dei Comuni singoli e associati".

CONTENUTO INFORMATIVO

CARATTERISTICHE dei servizi e degli interventi

La gamma dei servizi e interventi previsti nel Nomenclatore fa riferimento alle prestazioni a finalità sociale erogate dai Comuni singoli e associati, così come previsto dalla Legge 328/00. Essa è suddivisa in tre *macrocategorie*, conformi con quelle previste nella classificazione europea SESPROS:

- *Interventi e Servizi*: comprendono le attività relative alla predisposizione di interventi e servizi sociali, realizzati sul territorio o a domicilio attraverso l'opera di personale del settore sociale.

- *Trasferimenti monetari*: comprendono sia i contributi economici erogati direttamente agli utenti, sia i contributi erogati ad altri soggetti perché forniscano servizi con agevolazioni sui ticket, sulle tariffe o sulle rette a particolari categorie di utenti. Rientra in questa categoria anche l'integrazione (o il pagamento per intero) delle rette per prestazioni residenziali o semiresidenziali
- *Centri e strutture residenziali, semi-residenziali o diurne*: rientrano in questa categoria le attività e le prestazioni realizzate nei centri diurni e nelle strutture residenziali o semiresidenziali.

CARATTERISTICHE dell'utenza.

Nel definire le caratteristiche dell'utenza dei servizi sociali si è presa come base l'indicazione contenuta nella 328/2000. In termini di principio tutti i cittadini hanno diritto alle prestazioni sociali ma diventa complesso monitorare le caratteristiche dei cittadini che si rivolgono ai servizi. Al momento non esiste una classificazione consolidata come quelle usate in sanità per definire il problema-bisogno. Si è scelto quindi di non modificare sostanzialmente la classificazione proposta per la "Rilevazione sugli Interventi e Servizi Sociali dei Comuni singoli e associati" che unisce la variabile età "minori, anziani" con la variabile problema "disabili, adulto in difficoltà ecc." proponendo solo alcune modifiche. Le aree sono state così definite:

| | |
|-------------------|--|
| Famiglia | in quest'area rientrano gli interventi e i servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori. I beneficiari degli interventi e dei servizi possono essere donne sole con figli, gestanti, giovani coppie, famiglie con figli, famiglie monoparentali compresi gli interventi e servizi erogati a famiglie immigrate |
| Minori | in quest'area rientrano gli interventi e i servizi per i minori mirati sia a supportare adeguatamente la famiglia di origine sia ad individuare, qualora necessario, forme alternative alla famiglia in collaborazione con l'Autorità giudiziaria. |
| Giovani | in quest'area rientrano gli interventi e i servizi per i giovani mirati a prevenire i percorsi di devianza, per contrastare l'emarginazione giovanile e a favorire la partecipazione alla vita delle comunità locali. |
| Anziani | in quest'area rientrano gli interventi e i servizi mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, autosufficienti e non, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. |
| Disabili | in quest'area rientrano gli interventi e i servizi a cui possono accedere utenti con problemi di disabilità fisica, psichica. Le prestazioni rivolte agli anziani non autosufficienti rientrano nell'area "anziani". |
| Dipendenze | in quest'area rientrano gli interventi e i servizi rivolti a persone dipendenti da alcool e droghe o per i quali è stato |

| | |
|---------------------------------------|--|
| | avviato un percorso di recupero e reinserimento". |
| Salute mentale | in quest'area rientrano gli interventi e i servizi rivolti a persone con problemi di salute mentale |
| Immigrati | in quest'area rientrano gli interventi e i servizi finalizzati espressamente all'integrazione sociale, culturale ed economica degli stranieri immigrati in Italia, dei richiedenti asilo e gli interventi per la lotta alla tratta e le vittime dello sfruttamento della prostituzione (prostituzione coatta)" |
| Emarginazione e disagio adulti | in quest'area rientrano gli interventi e i servizi per detenuti, ex detenuti, donne maltrattate, persone senza fissa dimora, indigenti, nomadi, e altre persone in difficoltà non comprese nelle altre aree: |
| | Senza fissa dimora |
| | Detenuti ed ex-detenuti |
| | Nomadi |
| | Donne vittime di violenza |
| | Adulti con grave disagio socio-economico |
| Multiutenza | in quest'area rientrano interventi e servizi per l'organizzazione e lo sviluppo del sistema (Piani di Zona, Sistemi Informativi, Formazione, ecc...), nonché le attività di segretariato sociale e le azioni di prevenzione e sensibilizzazione rivolte a tipologie indifferenziate di utenza" |

NOMENCLATORE INTERREGIONALE DEGLI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI

VERSIONE 2009

| Codice | Denominazione | Descrizione |
|-----------|--|---|
| A | Segretariato sociale, informazione e consulenza per l'accesso alla rete dei servizi | |
| A1 | Segretariato sociale/porta unitaria per l'accesso ai servizi | Servizio di informazione rivolto a tutti i cittadini, fornisce notizie sulle risorse locali e sulle prassi per accedervi, in modo da offrire un aiuto per la corretta utilizzazione dei servizi sociali |
| A2 | Sportelli sociali tematici | Attività di consulenza e orientamento per specifici target e aree di interventi sociali compresa tutela legale |
| A3 | Telefonia sociale | Servizio di aiuto telefonico rivolto ai cittadini per orientare, informare e favorire la comunicazione con il sistema dei servizi territoriali |
| A4 | Centri di ascolto tematici | Servizio a bassa soglia per attività di primo ascolto, informazione e orientamento (es. senza fissa dimora, persone che si costituiscono, stranieri con problemi di integrazione, problematiche di disagio sociale ...) |
| B | Prevenzione e sensibilizzazione | |
| B1 | Attività di informazione e sensibilizzazione: campagne informative etc. | Interventi di informazione e di sensibilizzazione rivolti a tutti i cittadini, per favorire la conoscenza dei potenziali rischi sociali |
| B2 | Attività di prevenzione | Interventi di prevenzione di possibili forme di disagio dei cittadini, con lo scopo di assicurare un miglior livello di vita sul piano fisico ed emozionale |
| B3 | Unità di strada | Servizi continuativi finalizzati alla prevenzione del rischio erogati in situazioni che si svolgono in strada |
| C | Pronto intervento sociale | |
| C1 | Pronto intervento sociale | Interventi attivati per offrire sostegno a specifici target in situazioni di emergenza sociale, anche attraverso una unità mobile |

| Attività di servizio sociale di supporto alla persona alla famiglia e rete sociale | |
|--|--|
| D | Attività di servizio sociale di supporto alla persona alla famiglia e rete sociale |
| D1 | Servizio sociale professionale Interventi di valutazione, ricerca, counseling, presa in carico e progettazione in favore di persone singole, di famiglie, di gruppi e di comunità, per la prevenzione, il sostegno ed il recupero di situazioni di bisogno, la promozione di nuove risorse sociali e la diffusione di informazione sui servizi e sui diritti degli utenti. |
| D2 | Interventi di supporto per il reperimento di alloggi Interventi finalizzati a garantire a persone singole o a nuclei familiari in stato di bisogno l'accesso ad una abitazione. In questa categoria rientrano le attività del settore sociale per l'assegnazione di case di edilizia residenziale pubblica e i servizi di intermediazione per il reperimento alloggi |
| D3 | Servizio per l'affidamento dei minori Attività di supporto per favorire l'accoglienza di un minore in un nucleo familiare qualora la famiglia di origine sia momentaneamente impossibilitata a provvedervi in modo adeguato, anche in esecuzione di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria |
| D4 | Servizio per l'adozione nazionale e internazionale di minori Attività volta a proteggere e tutelare la crescita del minore in stato di abbandono attraverso l'accoglienza definitiva in un nucleo familiare |
| D5 | Servizio di mediazione familiare Servizio di sostegno alla coppia in fase di separazione o già separata, anche con figli minori |
| D6 | Interventi di sostegno alla genitorialità Interventi di sostegno alle funzioni genitoriali (anche attraverso colloqui, incontri, titoli sociali..) |
| D7 | Servizio di accoglienza di adulti e anziani Attività di intermediazione e supporto per favorire l'accoglienza, alternativa al ricovero in strutture residenziali, per individui che non possono essere adeguatamente assistiti nell'ambito della propria famiglia |
| E | Integrazione sociale |
| E1 | Interventi per l'integrazione sociale dei soggetti deboli o a rischio Interventi finalizzati alla piena integrazione sociale dei soggetti deboli o a rischio di emarginazione. Sono incluse per esempio le borse lavoro pensionati e le attività per l'attivazione del servizio di "nonno vigile" se considerato nell'ambito sociale, i corsi di lingua italiana per gli immigrati, ecc. |
| E2 | Attività ricreative di socializzazione Interventi di utilizzo del tempo libero organizzati per rispondere a bisogni di socializzazione e comunicazione delle persone in stato di disagio e per promuovere occasioni di incontro e conoscenza tra italiani e stranieri. Vi è compresa l'organizzazione di soggiorni climatici o termali rivolte in particolare ai soggetti fragili. |
| E3 | Servizi di mediazione culturale Interventi atti a garantire l'accesso paritario in ambito scolastico, sociale e lavorativo delle persone straniere e nomadi |
| E4 | Servizio di mediazione sociale Interventi atti a favorire la gestione di conflitti sociali tra cittadini, a favorire la tolleranza, l'integrazione e il vivere civile |
| F | Interventi e servizi educativo-assistenziali e per il supporto all'inserimento lavorativo |

| | | |
|-----------|---|---|
| F1 | Sostegno socio-educativo scolastico | Interventi mirati a favorire il processo di integrazione nelle strutture educative e scolastiche dei minori con problemi sociali (in particolare dei ragazzi disabili e dei minori stranieri) |
| F2 | Sostegno socio-educativo territoriale o domiciliare | Interventi di sostegno destinati ai soggetti a rischio di emarginazione e alle relative famiglie, erogati a domicilio, in strutture o in luoghi di aggregazione spontanea, per il raggiungimento della massima autonomia personale e sociale |
| F3 | Supporto all'inserimento lavorativo | Interventi mirati a incentivare l'inserimento e il reinserimento lavorativo di soggetti disabili o a rischio di emarginazione |
| G | Interventi volti a favorire la domiciliarità | |
| G1 | Assistenza domiciliare socio-assistenziale | Servizio rivolto a persone con ridotta autonomia, o a rischio di emarginazione, che richiedono interventi di cura e di igiene della persona, di aiuto nella gestione della propria abitazione, di sostegno psicologico, di assistenza sociale e/o educativa a domicilio |
| G2 | A.D.I.- Assistenza domiciliare integrata con servizi sanitari | Prestazioni socio-assistenziali e sanitarie (cure mediche o specialistiche, infermieristiche, riabilitative) erogate "a domicilio" a persone non autosufficienti o di recente dimissione ospedaliera, per evitare abitazione ricoveri impropri e mantenere il paziente nel suo ambiente di vita |
| G3 | Servizi di prossimità/buonvicinato/gruppi di auto-aiuto | Forme di solidarietà (anche associative) fra persone fragili (anziani soli, coppie di anziani, disabili adulti, migranti), appartenenti allo stesso contesto (condominio, strada, quartiere), finalizzate al reciproco sostegno da parte delle persone medesime nella risposta ai disagi e problemi quotidiani |
| G4 | Telesoccorso e teleassistenza | Interventi tempestivi 24 ore su 24 rivolti a utenti in situazione di emergenza o di improvvisa difficoltà |
| G5 | Assegnazioni economiche per il sostegno della domiciliarità e dell'autonomia personale | Si considerano i benefici economici a favore delle persone non autosufficienti o disabili secondo l'area di appartenenza degli utenti. Tra gli altri sono individuabili: VOUCHER = provvidenza economica a favore di anziani non autosufficienti e disabili, versata solo nel caso in cui le prestazioni siano erogate da "care giver" professionali. ASSEGNO DI CURA = incentivazione economica finalizzata a garantire a soggetti anziani non autosufficienti e a disabili gravi o gravissimi, la permanenza nel nucleo familiare o nell'ambiente di appartenenza, evitando il ricovero in strutture residenziali. BUONO SOCIO-SANITARIO = sostegno economico a favore di persone in difficoltà erogato nel caso in cui l'assistenza sia prestata da un "care giver" familiare. ASSEGNAZIONI PER PROGETTI finalizzati alla vita indipendente o alla promozione dell'autonomia personale |
| G6 | Distribuzione pasti e/o lavanderia a domicilio | Interventi rivolti a persone parzialmente non autosufficienti o a rischio di emarginazione |
| H | Servizi di supporto | |

| | | |
|-----|---|---|
| H1 | Mensa sociale | Erogazione di pasti caldi a soggetti con un reddito inferiore al minimo vitale e che si trovano in condizioni disagiate |
| H2 | Trasporto sociale | Mezzi di trasporto (pubblici o privati) volti a garantire lo spostamento di persone a ridotta mobilità |
| H3 | Distribuzione beni di prima necessità (pasti, medicinali, vestiario ecc.) | Sono interventi organizzati abitualmente in luoghi prefissati (es, stazione, ecc) dove avviene la distribuzione, da non confondersi con gli interventi per l'emergenza. (Possono essere effettuati anche con una unita' mobile) |
| H4 | Servizi per l'igiene personale | Disponibilità di docce o locali per provvedere a l'igiene personale di soggetti senza fissa dimora o che si trovano in condizioni particolarmente disagiate. |
| I | Trasferimenti in denaro | |
| IA | Trasferimenti per il pagamento di rette | |
| IA1 | Retta per asili nido | Interventi per garantire all'utente in difficoltà economica la copertura della retta per asili nido. Sono compresi i contributi erogati per la gestione dei servizi al fine di contenere l'importo delle rette |
| IA2 | Retta per servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia | Interventi per garantire all'utente in difficoltà economica la copertura della retta per i servizi integrativi. Sono compresi i contributi erogati per la gestione dell'asilo nido al fine di contenere l'importo delle rette |
| IA3 | Retta per accesso a centri diurni | Interventi per garantire all'utente in difficoltà economica la copertura della retta per centri diurni |
| IA4 | Retta per accesso ai servizi semi-residenziali | Interventi per garantire all'utente in difficoltà economica la copertura della retta per l'accoglienza in strutture semi-residenziali. Sono compresi i contributi per il servizio di "Tagesmutter", qualora si tratti di un trasferimento a un privato per il servizio offerto |
| IA5 | Retta per accesso a servizi residenziali | Interventi per garantire all'utente bisognoso la copertura della retta per l'accoglienza in strutture residenziali. Sono compresi i contributi erogati a strutture residenziali al fine di contenere l'importo delle rette e, per l'area Famiglia e minori, l'integrazione delle rette per minori ospitati in centri residenziali |
| IB | Trasferimenti per attivazione di servizi | |
| IB1 | Contributi per servizi alla persona | Sostegno economico rivolto a persone parzialmente non autosufficienti o a rischio di emarginazione, che richiedono interventi di cura e di igiene della persona |
| IB2 | Contributi economici per cure o prestazioni sanitarie | Sostegno economico alle persone in difficoltà per spese mediche o, più in generale, per prestazioni sociali a rilevanza sanitaria. In questa categoria rientra l'esenzione ticket sanitari, qualora sia a carico del Comune/Comuni, e il contributo per l'acquisto di protesi e ausili (anziani |

| | | |
|------------|--|---|
| | | e disabili). |
| IB3 | Contributi economici per servizio trasporto e mobilità | Sostegno economici erogati a persone a ridotta mobilità (<i>disabili, anziani</i>), <i>inclusi i contributi per i cani guida</i> |
| IB4 | Contributi economici per l'inserimento lavorativo | Interventi economici a sostegno di percorsi di transizione al lavoro o di servizi dell'inserimento lavorativo. In questa categoria rientrano borse lavoro, tutoraggio e altre forme di sostegno. |
| IB5 | Contributi economici per l'affidamento familiare di minori | Contributi in denaro alle famiglie che accolgono temporaneamente minori con problemi familiari |
| IB6 | Contributi economici per l'accoglienza di adulti e anziani | Contributi in denaro alle famiglie che accolgono temporaneamente disabili, adulti in difficoltà e anziani |
| IB7 | Contributi per favorire interventi del Terzo Settore | Trasferimenti in denaro, non destinati alla realizzazione di uno specifico servizio, erogati a enti e/o associazioni del privato sociale |
| IC | Integrazioni al reddito | |
| IC1 | Buoni spesa o buoni pasto | Sostegni economici che consentono di acquistare generi alimentari o consumare pasti negli esercizi in convenzione |
| IC2 | Contributi economici per i servizi scolastici | Sostegno economici per garantire all'utente in difficoltà economica il diritto allo studio nell'infanzia e nell'adolescenza; comprese le agevolazioni su trasporto e mensa scolastica riconosciute alle famiglie bisognose |
| IC3 | Contributi economici erogati a titolo di prestito/prestiti d'onore | Prestiti destinati a fronteggiare situazioni transitorie di lieve difficoltà economica, concessi da istituti di credito convenzionati con gli enti pubblici, a tasso zero per il beneficiario, basati sull'impegno dello stesso alla restituzione |
| IC4 | Contributi economici per alloggio | Sussidi economici ad integrazione del reddito individuale o familiare per sostenere le spese per l'alloggio e per l'affitto e per le utenze |
| IC5 | Contributi economici a integrazione del reddito familiare | Sussidi economici, anche <i>una tantum</i> , ad integrazione del reddito di persone bisognose. |
| L | Centri e Strutture semi-residenziali | |
| LA -Centri | | |
| LA1 | Ludoteche / laboratori | Le ludoteche sono centri di attività educative e ricreative rivolte a bambini/ragazzi in età prescolare e di scuola dell'obbligo. I laboratori sono spazi attrezzati per l'integrazione di disabili, anziani, bambini in difficoltà o persone con disagio |
| LA2 | Centri di aggregazione / sociali | Centri di aggregazione per giovani e anziani nei quali promuovere e coordinare attività ludico-ricreative, sociali, educative, culturali e sportive, per un corretto utilizzo del tempo libero |

| | | |
|--|---|---|
| LA3 | Centri per le Famiglie | Il centro per le famiglie è un servizio a sostegno dello scambio d'esperienze tra famiglie con figli. Esso si configura come un contenitore ed un catalizzatore d'opportunità e di risorse della comunità, per l'assistenza "tra e alle famiglie". Il personale impegnato nel Centro ha solo un ruolo di regia, con il compito di coordinare e coadiuvare le attività, che sono svolte con il protagonismo attivo delle famiglie. Le attività di mediazione familiare e di sostegno alla genitorialità eventualmente organizzate nel Centro sono classificate nelle voci D5 e D6 |
| LB - Strutture semiresidenziali | | |
| LB1 | Asilo Nido | Servizio rivolto alla prima infanzia (0-3 anni) per promuovere lo sviluppo psico-fisico, cognitivo, affettivo e sociale del bambino e offrire sostegno alle famiglie nel loro compito educativo, aperto per almeno 5 giorni e almeno 6 ore al giorno per un periodo di almeno 10 mesi all'anno. Rientrano sotto questa tipologia gli asili nido pubblici, gli asili nido aziendali e i micro-nidi e le sezioni 24-36 mesi aggregate alle scuole dell'infanzia. |
| LB2 | Servizi integrativi per la prima infanzia | In questa categoria rientrano i servizi previsti dall'art. 5 della legge 285/97 e i servizi educativi realizzati in contesto familiare. In particolare: spazi gioco per bambini dai 18 ai 36 mesi (per max 5 ore); centri per bambini e famiglie; servizi e interventi educativi in contesto domiciliare, |
| LB3 | Centri diurni estivi | Centri organizzati per attività ricreative, sportive, educative che si svolgono nel periodo estivo |
| LB4 | Centri diurni | ALLEGATO 1 - CLASSIFICAZIONE DEI CENTRI DIURNI |
| M | Strutture comunitarie residenziali | |
| M1 | Centri estivi o invernali con pernottamento | Strutture comunitarie comprendenti le colonie, i campeggi, i centri ricreativi a carattere stagionale, i soggiorni climatici o termali |
| M2 | Area attrezzata per nomadi | Area di insediamento per nomadi dotata delle necessarie infrastrutture e dei servizi. |
| M3 | Strutture residenziali | ALLEGATO 2 - CLASSIFICAZIONE DELLE STRUTTURE RESIDENZIALI |

ALLEGATO 1 – CLASSIFICAZIONE DEI CENTRI DIURNI

| Codice categoria | Denominazione categoria | ASSISTENZA SANITARIA | Raccordo con la nomenclatura delle STRUTTURE SOCIO-SANITARIE DEFINITE NEL Mattone 1 | | | | TARGET UTENZA | | | | | | | | |
|------------------|---|----------------------|---|--|--|---|---------------|--------|-----------|---------------------------|-------------------------|----------|--------------|------------|----------------|
| | | | | | | | MINORI | ADULTI | IMMIGRATI | ANZIANI A/PA ¹ | ANZIANI NA ² | DISABILI | MULTIPLI NZA | DIPENDENTI | SALUTE MENTALE |
| 1 | Centro diurno socio-educativo per bambini e adolescenti | 1. NO | | | | | X | | | | | | | | |
| 2 | Centro diurni socio-sanitario | 3.MEDIO- ALTA | 8.11. Centri diurni per anziani non autosufficienti | 8.15. Centro diurno per persone con disabilità | 8.3. Servizi semiresidenziali per terapia riabilitativa a dipendenze | 8.19. Centro diurno per malati psichiatrici | | | | X | X | | | X | X |
| 3 | Centri diurni con funzione di protezione sociale | 2. BASSA | | | | | | | | | | | | X | |

8.3. Servizi semiresidenziali per terapia riabilitativa dipendenze

Ha finalità di accoglienza semiresidenziale, trattamento socio-riabilitativo. Accoglie persone tossicodipendenti e alcolodipendenti, anche in presenza di problematiche psichiche, che abbisognano di una gestione intensiva e, in caso di bisogno, anche specialistica e psico-terapeutica.

8.11. Centri diurni per anziani non autosufficienti

È un servizio complesso a ciclo diurno che fornisce interventi a carattere socio-sanitario agli anziani. Ha la finalità di prevenire l'istituzionalizzazione e il decadimento psicofisico dell'anziano, di fornire sostegno e sollievo agli anziani e/o alle loro famiglie. È rivolto ad anziani con diversi profili di autonomia, in stato di disagio socio-sanitario, residenti presso il proprio domicilio.

8.15. Centro diurno per persone con disabilità

È un servizio territoriale a carattere diurno rivolto a persone con disabilità con diversi profili di autosufficienza, che fornisce interventi a carattere educativo-riabilitativo-assistenziale. Ha finalità riabilitativa, educativa, di socializzazione, di aumento e/o mantenimento delle abilità residue.

8.19. Centro diurno per malati psichiatrici

Struttura territoriale (semiresidenziale) per trattamenti terapeutici, riabilitativi occupazionali e di gruppo della malattia mentale (normalmente ubicato in CSM o CeSaM)

¹ ANZIANI A/PA= autosufficienti o parzialmente autosufficienti

² ANZIANI NA = non autosufficienti

ALLEGATO 2 – CLASSIFICAZIONE DELLE STRUTTURE RESIDENZIALI

Le strutture residenziali sono state raggruppate secondo alcune caratteristiche previste nel DM 308/2001 e integrate con quanto emerso dalle definizioni fornite dalle Regioni. Esse sono state classificate secondo tre livelli: carattere della residenzialità, funzioni di protezione sociale, assistenza sanitaria. A questi tre criteri è inoltre associato il descrittore del target di utenza.

Definizioni di primo livello: Carattere della residenzialità

1• Struttura familiare: di piccole dimensioni, caratterizzata dalla organizzazione di tipo familiare, che riproduce le caratteristiche della vita in famiglia. In caso di strutture per minori vi è la presenza di una coppia o di uno o due adulti che svolgono funzioni genitoriali.

2• Struttura comunitaria: di dimensioni variabili a secondo dell'area di utenza (di norma superiore a 6-10 posti) è caratterizzata dalla presenza di operatori assistenziali, socio-sanitari o educatori e da una organizzazione di tipo comunitario.

Definizioni di secondo livello: Funzioni di protezione sociale

1• Accoglienza di emergenza: ha la funzione di rispondere con immediatezza ai bisogni urgenti e temporanei di ospitalità e tutela per evitare l'esposizione a particolari fattori di rischio, in attesa dell'individuazione di soluzioni più adeguate da parte dei servizi sociali territoriali. Vi sono comprese anche le strutture ad accesso diretto da parte dell'utenza.

2• Prevalente accoglienza abitativa: Offre ospitalità ed assistenza, occasioni di vita comunitaria. Può essere rivolta all'accoglienza di immigrati o adulti in condizioni di disagio o a anziani autosufficienti. In relazione al tipo di utenza fornisce aiuto nelle attività quotidiane, e stimoli e possibilità di attività occupazionali e ricreativo-culturali, di mantenimento e riattivazione.

3• Prevalente funzione tutelare: comprende Osservazione sociale (Il tipo di protezione da parte dei servizi è leggero ed è finalizzato all'osservazione. Ad esempio: strutture per adulti che, pur non prevedendo un progetto individuale, oltre ad offrire prestazioni specifiche, fungono anche da punto di osservazione per monitorare ed arginare lo sviluppo della marginalità), Accompagnamento sociale (accoglienza rivolta a utenti che hanno concordato un Progetto di assistenza individuale e sono in fase di ri-acquisizione dell'autonomia. I tempi di permanenza sono strettamente correlati e funzionali al progetto individuale) e Supporto all'autonomia (accoglienza in alloggi privi di barriere architettoniche e attrezzati con tecnologie e servizi per offrire una permanenza sicura e funzionale finalizzata al mantenimento dell'autonomia dell'utente. Ad esempio: alloggi protetti con servizi per anziani o disabili con una buona condizione di autosufficienza)

4• Socio-educativa: tutela ed assistenza educativa di carattere professionale a minori temporaneamente allontanati dal nucleo familiare

5• Educativo- psicologica: assistenza educativa, terapeutica e riabilitativa per i minori in situazione di disagio psico-sociale e con disturbi di comportamento. Ha finalità educative, terapeutiche e riabilitative volte al recupero psico-sociale ed e' ad integrazione sanitaria.

6• Integrazione socio-sanitaria: Offre ospitalità ed assistenza, occasioni di vita comunitaria, aiuto nelle attività quotidiane, stimoli e possibilità di attività occupazionali e ricreativo-culturali, di mantenimento e riattivazione. Viene garantita l'assistenza medica, infermieristica e trattamenti riabilitativi per il mantenimento ed il miglioramento dello stato di salute e di benessere. Destinata ad accogliere temporaneamente o permanentemente persone anziane non autosufficienti o adulti disabili.

Definizioni di terzo livello: Assistenza sanitaria

• Assente

• Bassa

• Medio-alta

Target di utenza: MINORI, ADULTI, IMMIGRATI, ANZIANI A/P/A: anziani autosufficienti o parzialmente autosufficienti, ANZIANI NA: anziani non autosufficienti, DISABILI, MULTITUENZA, DIPENDENZE, SALUTE MENTALE

Tabella 1 – Categorie delle strutture residenziali

| Codice categoria | Carattere della residenzialita' | Funzione di protezione sociale | Assistenza sanitaria | Target utenza | | | | | | | | |
|------------------|---------------------------------|-------------------------------------|----------------------|---------------|--------|-----------|---------------------------|-------------------------|----------|----------|------------|----------------|
| | | | | MINORI | ADULTI | IMMIGRATI | ANZIANI A/PA ³ | ANZIANI NA ⁴ | DISABILI | MULTIPLA | DIPENDENZE | SALUTE MENTALE |
| A | 1. familiare | 2. prevalente accoglienza abitativa | 1. ASSENTE | | x | x | x | | x | | | |
| B | 1. familiare | 3. prevalente funzione tutelare | 1. ASSENTE | x | x | | x | | x | x | x | x |
| C | 1. familiare | 4. socio-educativa | 1. ASSENTE | x | | | | | x | x | | |
| D | 2. comunitario | 1. accoglienza di emergenza | 1. ASSENTE | x | x | x | | | | | | |
| E | 2. comunitario | 2. prevalente accoglienza abitativa | 1. ASSENTE | | x | | x | | | x | | |
| F | 2. comunitario | 3. prevalente funzione tutelare | 1. ASSENTE | x | x | | x | | x | x | x | x |
| G | 2. comunitario | 4. socio-educativa | 1. ASSENTE | x | | | | | | | | |
| H | 2. comunitario | 5. educativa-psicologica | 2. BASSA | x | | | | | x | | | |
| I | 2. comunitario | 6. integrazione socio-sanitaria | 2. BASSA | | | | x | x | x | x | | x |
| L | 2. comunitario | 6. integrazione socio-sanitaria | 3. MEDIO-ALTA | | | | x | x | x | | x | x |

³ ANZIANI A/PA= autosufficienti o parzialmente autosufficienti⁴ ANZIANI NA = non autosufficienti

Tabella 2 – Categorie delle strutture residenziali raccordate con altre nomenclature di servizi residenziali

| Codice categoria | Carattere della residenzialità' | Funzione di protezione sociale | Assistenza sanitaria | Raccordo con la NOMENCLATURA DELLE STRUTTURE SOCIO-SANITARIE DEFINITE NEL MATTONE 1 | | | | | Raccordo con la NOMENCLATURA DELLE STRUTTURE PER MINORI |
|------------------|---------------------------------|-------------------------------------|----------------------|--|---|--|---|---|---|
| | | | | | | | | | |
| A | 1. familiare | 2. prevalente accoglienza abitativa | 1. ASSENTE | | | | | | 3- Alloggio ad alta autonomia 4- Servizi di accoglienza per bambino genitore |
| B | 1. familiare | 3. prevalente funzione tutelare | 1. ASSENTE | | | | | | 1- Comunità Familiari |
| C | 1. familiare | 4. socio-educativa | 1. ASSENTE | | | | | | 6- Comunità multitenza |
| D | 2. comunitario | 1. accoglienza di emergenza | 1. ASSENTE | | | | | | 5- Strutture di pronta accoglienza |
| E | 2. comunitario | 2. prevalente accoglienza abitativa | 1. ASSENTE | | | | | | 3- Alloggio ad alta autonomia |
| F | 2. comunitario | 3. prevalente funzione tutelare | 1. ASSENTE | | | | | | 6- Comunità multitenza |
| G | 2. comunitario | 4. socio-educativa | 1. ASSENTE | | | | | | 2- Comunità socio educative |
| H | 2. comunitario | 5. educativa-psicologica | 2. BASSA | 8.1. Comunità educativo riabilitative per minori/ado lescenti | | | | | 7- Comunità educativo e psicologica |
| I | 2. comunitario | 6. integrazione socio-sanitaria | 2. BASSA | 8.13. Residenza Assistenza per anziani non autosuffici enti (RASS) 8.18. Comunità alloggio per persone con disabilità | 8.23. Comunità alloggio AIDS (postconcl amato) | 8.24. Comunità alloggio per malati psichiatrici | | | |
| L | 2. comunitario | 6. integrazione socio-sanitaria | 3. MEDIO- ALTA | 8.4. Servizi residenzial i per terapia riabilitativa dipendenze | 8.7. RSA Casa per anziani non autosuffici enti | 8.14. Residenza sanitaria assistita per disabili | 8.23. Comunità alloggio AIDS (postconcl amato) | 8.24. Comunità alloggio per malati psichiatrici | 8.20. Comunità terapeutica a residenzial e protetta (CTRP) |

NOMENCLATURA DELLE STRUTTURE SOCIO-SANITARIE DEFINITE NEL MATTONE 1

- 8.1. Comunità educativo-riabilitative per minori/adolescenti
Servizio educativo-assistenziale con il compito di accogliere temporaneamente il minore qualora il nucleo familiare sia impossibilitato o incapace di assolvere al proprio compito. Ha finalità educative e assistenziali volte alla supplenza temporanea del nucleo familiare.
- 8.4. Servizi residenziali per terapia riabilitativa dipendenze
Ha finalità di accoglienza, trattamento terapeutico-riabilitativo. Accoglie persone tossicodipendenti e alcolodipendenti, anche in presenza di problematiche psichiche, che abbisognano di una gestione intensiva e, in caso di bisogno, anche specialistica e psico-terapeutica.
- 8.7. RSA Casa per anziani non autosufficienti
Struttura residenziale per anziani con ridotta autonomia. Ha come finalità l'accoglienza, il supporto alla vita quotidiana, orientata alla tutela dell'autonomia della persona. Accoglie anziani con ridotta autonomia residua caratterizzati da un bisogno sanitario prevalente.
- 8.13. Residenza assistita (RASS)
Intensità: bassa
- 8.14. Residenza sanitaria assistita per disabili
È un servizio residenziale per disabili con limitazioni di autonomia sia fisiche che mentali che sociali, nella cui valutazione multidimensionale (SVAMA / RUG'S / SOSIA ...) risulti comunque inequivocabile l'impossibilità dell'assistenza domiciliare o dell'inserimento in altra struttura per disabili. La struttura è finalizzata a fornire accogliimento, prestazione sanitaria, assistenza, recupero funzionale a persone prevalentemente non autosufficienti, nonché a perseguire una migliore capacità di gestione della vita quotidiana e un miglioramento/mantenimento delle abilità residue della persona accolta. È rivolta a soggetti adulti con gravi limitazioni di autonomia, caratterizzati da un bisogno sanitario prevalente.
- 8.18. Comunità alloggio per persone con disabilità
È un servizio che accoglie persone adulte con disabilità prive di nucleo familiare o per le quali la permanenza nel nucleo familiare sia temporaneamente o permanentemente impossibilitata. Ha finalità di accoglienza e gestione della vita quotidiana, orientata alla tutela della persona e allo sviluppo delle abilità residue, o anche alla realizzazione di esperienze di vita autonoma dalla famiglia. È rivolto a persone disabili adulte.
- 8.20. Comunità terapeutica residenziale protetta (CTRP)
Strutture territoriali specialistiche residenziali con assistenza continuativa per trattamenti terapeutici/ riabilitativi prolungati e personalizzati della malattia mentale con un ciclo di erogazione intensivo.
- 8.21. Comunità alloggio AIDS (postconclamato)
È una struttura territoriale, semiresidenziale e residenziale, per la prosecuzione di assistenza sanitaria e sociale di persone affette da AIDS e patologie correlate, che presentano rilevanti limitazioni dell'autosufficienza.
- 8.24. Comunità alloggio per malati psichiatrici
È una struttura territoriale, semiresidenziale e residenziale, per la prosecuzione di assistenza sanitaria e sociale di persone con problematiche psichiatriche che, terminato il percorso riabilitativo-protetto, presentano parziali livelli di autonomia, e necessitano di sostegno per la gestione della propria autosufficienza, oppure sono prive di nucleo familiare o sono temporaneamente o permanentemente impossibilitate a permanere nel nucleo familiare.

NOMENCLATURA DELLE STRUTTURE PER MINORI

1. Comunità Familiari per minori

Presidio residenziale che accoglie minori di anni 18 e che si caratterizza per la convivenza continuativa e stabile di un piccolo gruppo di minori con due o più operatori specializzati, che assumono ruoli identificabili con figure genitoriali di riferimento in un percorso socio-educativo, nel rispetto dei bisogni e delle esigenze rispondenti alle varie fasce di età.

2. Comunità socio educative per minori

Presidio residenziale a carattere educativo, rivolto prevalentemente a preadolescenti e adolescenti sprovvisti di figure parentali idonee a seguirli nel processo formativo. L'assistenza è fornita da educatori professionali che esercitano in quel contesto la loro specifica professione in forma di attività lavorativa. Ogni educatore esercita la propria funzione su un piccolo gruppo di ospiti (generalmente inferiore a 12) ed è tenuto a rispettare dei turni lavorativi che garantiscono la presenza costante di almeno un adulto per ogni gruppo di minori.

3. Alloggio ad alta autonomia

Presidio residenziale di ridotte dimensioni, a bassa intensità assistenziale, accoglie ragazzi con gravi problemi di relazione con le famiglie, o privi delle stesse, senza valide figure di riferimento e bisognosi di un nuovo rapporto affettivo ed educativo. Accoglie minorenni alle soglie della maggiore età, o giovani adulti (fino a 21 anni) che presentano disagi esistenziali e nevrosi del carattere, (disturbo alimentare, disturbo comportamentale, disturbo del carattere, alcoolismo, invalidità, cronicità...), sintomatologia che evidenzia la necessità di un programma di emancipazione dalla famiglia di origine

4. Servizi di accoglienza per bambino/genitore

E' una struttura di accoglienza a tutela del nascituro o del bambino e del suo genitore. Ospita di norma nuclei formati dal bambino e dal suo genitore. E' caratterizzata dalla presenza di educatori professionali e dalla presenza di spazi idonei per i nuclei accolti.

5. Strutture di pronta accoglienza per minori

E' una struttura residenziale, per minori in situazioni di emergenza, che provvede alla tempestiva e temporanea accoglienza di essi quando si trovano in situazione di abbandono o di urgente bisogno di allontanamento dall'ambiente familiare. Il limite massimo dei minori può essere temporaneamente elevato qualora sia necessario accogliere ragazzi per i quali non sia momentaneamente possibile una alternativa.

6. Comunità multiutenza

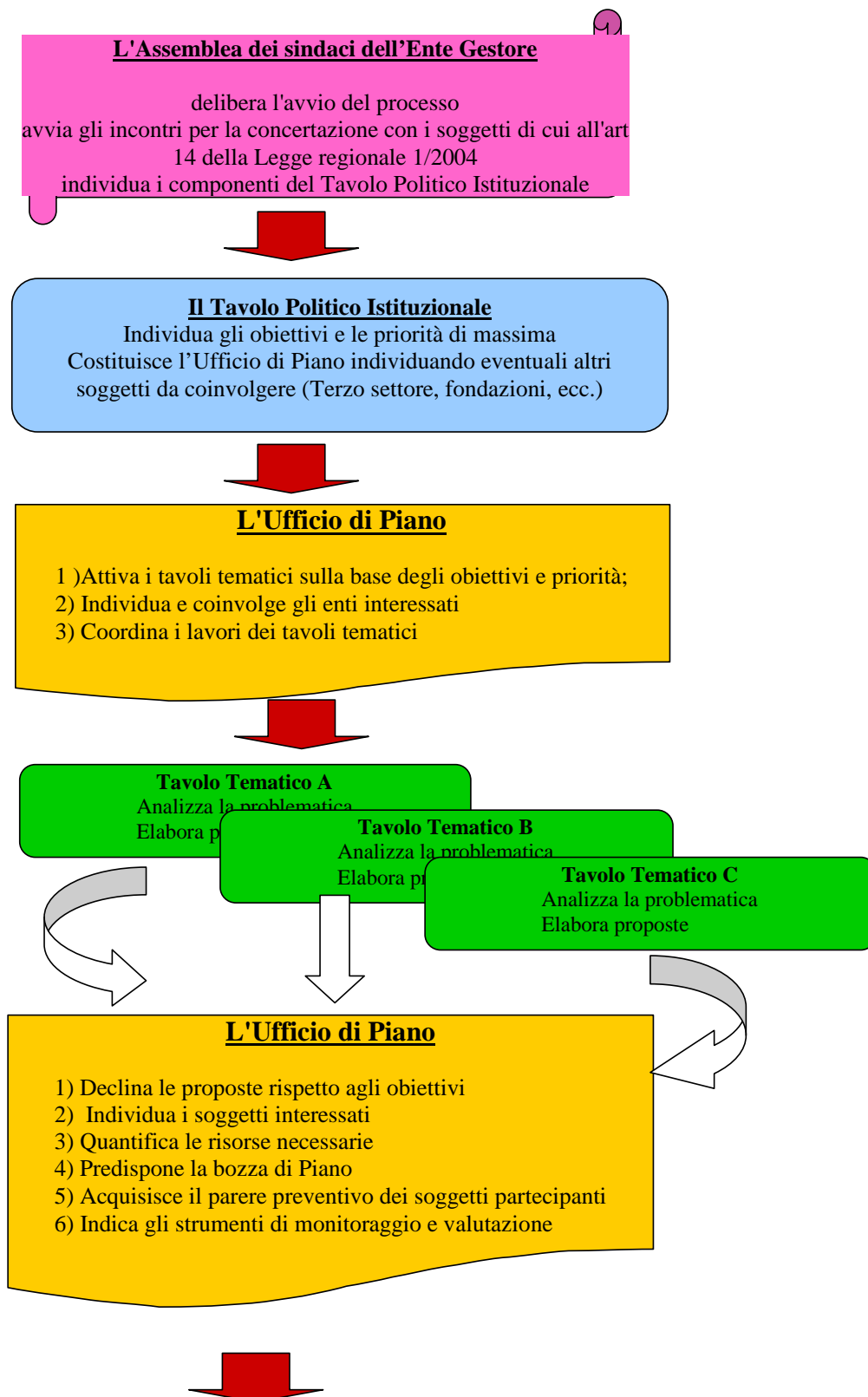
E' una struttura residenziale con il compito di accogliere persone prive di ambiente familiare idoneo, tra cui temporaneamente anche bambini ed adolescenti di età compresa tra zero e diciassette anni.

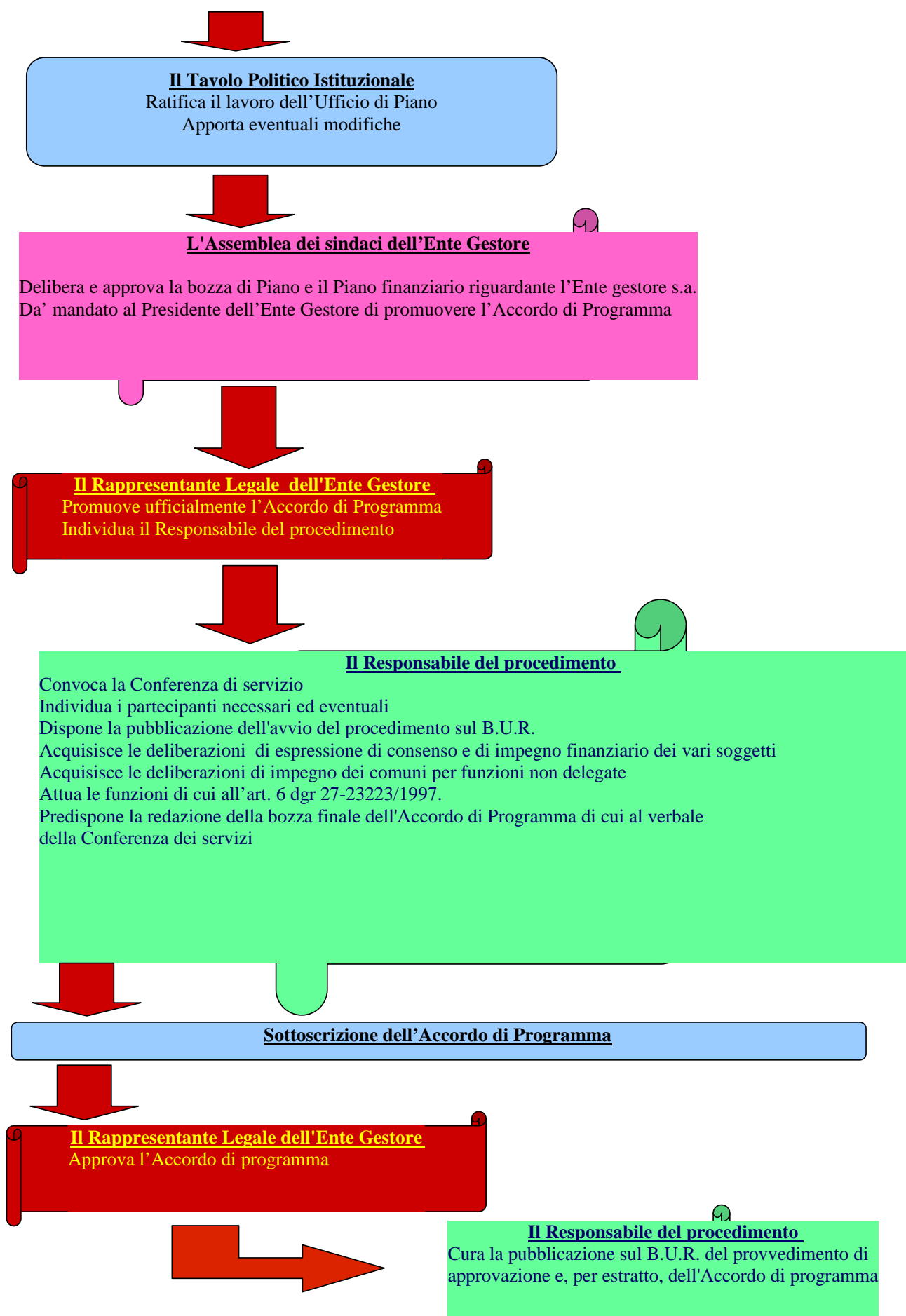
7. Comunità educativo e psicologica

Comunità caratterizzata per la capacità di accoglienza di minori in condizioni di disagio, con gravi problemi comportamentali o patologie di carattere psichiatrico. La Comunità fornisce prestazioni psico-terapeutiche. Si caratterizza per essere ad integrazione socio-sanitaria.

Allegato C
**TABELLA DI CONFRONTO DELLA PROCEDURA
PER L'ACCORDO DI PROGRAMMA PER I PIANI DI ZONA E
LA NORMATIVA REGIONALE SULL'ACCORDO DI PROGRAMMA**

| Fase prevista dalla normativa regionale | Art. DGR 27-23223 | Figura competente o atto di riferimento nella normativa regionale | Linee Guida del Piano di Zona |
|--|--------------------------------------|--|--|
| Iniziativa | art. 4.1 | Presidente Giunta Reg., Pres. della Provincia, Sindaco | Presidente dell'Ente Gestore, Sindaco del Comune, Presidente dell'Assemblea dei Comuni dell'E.G. (ASL) - art. 17, comma 2, L.r. 1/2004 |
| Individuazione del responsabile del Procedimento | art. 4.5 | Spetta alle figure dell'art. 4.1 | Viene individuato dalle figure del precedente punto; di norma il Direttore dell'Ente Gestore |
| Creazione Gruppo di Lavoro | art. 4.6.d | Responsabile del Procedimento | Si può considerare l'Ufficio di Piano i cui componenti sono individuati dal Tavolo Istituzionale |
| Convocazione conferenza | art. 5.1 | Spetta alle figure dell'art. 4.1 tramite il Responsabile del Procedimento | Viene indetta dopo l'approvazione da parte dell'Assemblea dei Sindaci della bozza di piano (vedere allegato D) |
| Avvio del Procedimento | art. 5.7 | Al termine del primo incontro della Conferenza pubblicazione dell'avviso sul B.U. della Regione | Al termine del primo incontro della Conferenza pubblicazione dell'avviso sul B.U. della Regione |
| Attività del responsabile del procedimento | art. 6 | Responsabile del Procedimento | Responsabile del Procedimento |
| Atti di programmazione | art. 7.1 | L'Accordo di programma ne costituirebbe l'attuazione | Documento di Piano di Zona e documenti di programmazione degli altri soggetti (vedere allegato D) |
| Consenso all'Accordo di Programma | art. 7.2 | Presidente della Regione, Pres. della Provincia, Sindaco, per gli altri enti dipende dal relativo ordinamento. | Presidente della Regione, Pres. della Provincia, Sindaco, per gli altri enti dipende dal relativo ordinamento. |
| Stipula | art. 7.5 | Presidente della Regione, Pres. della Provincia, Sindaco, per gli altri enti Legale rappresentante. | Soggetti del Tavolo Istituzionale che partecipano con proprie risorse |
| Approvazione | art. 8.1 | Decreto del Pres. Della Giunta regionale, atto del Presidente della Provincia, atto del Sindaco | Presidente dell'Ente Gestore |
| Variazione strumenti di pianificazione | artt. 8.2 e 8.3 | Presidente della Giunta Regionale | Presidente della Giunta Regionale |
| Intese con soggetti pubblici e privati non partecipanti all'Accordo di Programma | art. 9.1 (in relazione all'art. 3.2) | Atti separati predisposti dal Responsabile del Procedimento | Atti separati da allegare all'Accordo di programma (qualora necessari per realizzare interventi rientranti negli obiettivi del Piano di Zona) |
| Pubblicazione sul B.U.R. | art. 10.2 | Responsabile del Procedimento | Pubblicazione del provvedimento di approvazione ed indicazione di almeno un sito internet dove verrà pubblicato integralmente l'Accordo di Programma |

Allegato D**FLUSSO DELLA PROCEDURA DI PREDISPOSIZIONE DEL
PIANO DI ZONA**



Deliberazione della Giunta Regionale 5 ottobre 2009, n. 36-12302

L.R. 1/2009, art. 10 - "Programma annuale degli interventi 2009 per il potenziamento degli strumenti di assistenza tecnica alle imprese" in attuazione dell'obiettivo 5 del Documento triennale di indirizzi 2009-2011 di cui alla D.G.R. n. 91 - 12012 del 4 agosto 2009.

A relazione del Vicepresidente Peveraro:

Con D.G.R. n. 91-12012 del 4 agosto 2009 è stato approvato il Documento triennale di indirizzi (di seguito: documento di indirizzi) che individua tra gli altri, quale obiettivo prioritario, il potenziamento degli strumenti di assistenza tecnica alle imprese, ai sensi dell'articolo 9 della L.R. n. 1/2009.

In attuazione di tale obiettivo il Documento di indirizzi ha individuato le seguenti linee di intervento da svilupparsi nel periodo 2009-2011:

- Sviluppo e ampliamento dei servizi del Portale dell'Artigianato
- Avvio dei Centri di assistenza tecnica
- Aggiornamento professionale di imprenditori e lavoratori

L'attuazione delle politiche regionali in materia di artigianato avviene, ai sensi dell'art. 10 della citata L.R. 1/2009, attraverso Programmi annuali o pluriennali di intervento approvati dalla Giunta regionale, visto il citato Documento di indirizzi.

I suddetti Programmi individuano e definiscono gli ambiti prioritari e gli strumenti di intervento, i criteri e le modalità per la concessione delle risorse e la ripartizione delle medesime, nonché i criteri e le modalità di istituzione e composizione degli organismi di valutazione e di controllo.

Col presente provvedimento sono individuati i criteri per l'attuazione delle azioni inerenti il Portale dell'Artigianato e l'aggiornamento professionale artigiano; per quanto riguarda i Centri di assistenza tecnica si provvederà con successivo specifico provvedimento alla definizione dei requisiti e delle procedure di accreditamento.

I. Sviluppo e ampliamento dei servizi del Portale dell'Artigianato

Il Portale dell'Artigianato, la cui realizzazione tecnica è stata affidata al CSI Piemonte con D.D. n. 480 del 28/11/2002, si caratterizza come punto di raccordo e coordinamento delle informazioni di interesse per le imprese artigiane, fornitore di servizi di tipo innovativo ed interattivo, luogo di promozione e valorizzazione dei prodotti e dei servizi delle imprese artigiane piemontesi, che si traduce anche in una promozione dell'intero territorio; i rapporti tra Regione e CSI Piemonte sono regolati dalla convenzione rep. 7662 del 15/01/2003 e s.m.i e dal contratto quadro di sviluppo tra Regione e CSI Piemonte con repertorio 10446 del 1/08/2005;

il Portale, integrato nel Sistema informativo regionale ed in particolare coordinato con i servizi telematici già esistenti nell'ambito del Sistema degli Sportelli unici per le attività produttive, ha ottenuto nel corso di questi anni segnalazioni e riconoscimenti in varie manifestazioni regionali e nazionali;

alla luce dei risultati positivi sin qui ottenuti si ritiene opportuno l'ulteriore sviluppo di uno strumento che si caratterizza per la sua rispondenza agli indirizzi di politica regionale, sia in materia di assistenza tecnica qualificata alle imprese, sia in materia di E-Government;

il Programma proposto individua, nell'ambito delle priorità definite dal Documento di indirizzi, azioni finalizzate ad ampliare la gamma dei servizi offerti alle imprese e agli utenti, a garantirne la qualità, a specializzarli in maniera coerente con le effettive esigenze del comparto artigiano; le azioni sono pertanto orientate su argomenti di importanza strategica quali la certificazione e qualificazione di impresa, l'internazionalizzazione, l'innovazione, la valorizzazione e promozione delle imprese dell'Eccellenza artigiana e prevedono collaborazioni con soggetti competenti, in possesso delle competenze ed esperienze necessarie a garantire adeguati contenuti specialistici ai servizi offerti, anche in raccordo con le misure di attuazione dell'obiettivo 6 del Documento di indirizzi "Qualificazione, certificazione e innovazione delle imprese e delle competenze artigiane"; la promozione del Portale e dei suoi servizi presso l'utenza è realizzata principalmente attraverso la partecipazione alle iniziative di cui all'Obiettivo 3 del Documento di indirizzi "Valorizzazione delle produzioni artigiane sul mercato interno ed internazionale";

a supporto delle attività inerenti il Portale sono inoltre previste la produzione di materiale informativo e promozionale e l'acquisizione e manutenzione delle necessarie attrezzature tecniche.

II. Aggiornamento professionale di imprenditori e lavoratori

Per l'aggiornamento tecnico-professionale artigiano di cui all'articolo 4, comma 1, lettera m) della L.R. n. 1/2009 il Documento di indirizzi individua nell'EBAP- Ente bilaterale dell'artigianato piemontese, il soggetto competente in via prioritaria.

Il Programma proposto prevede pertanto l'assegnazione contribuito all'EBAP Formazione per la realizzazione di progetti in materia.

Tutto ciò premesso e considerato;

sentite le Confederazioni regionali artigiane (Confartigianato, C.N.A., CasArtigiani);

vista la L.R. n. 1/2009;

vista la DGR n. 91-12012 del 4 agosto 2009;

vista la L.R. n. 23/2008;

vista la L.R. n. 7/2001;

viste le leggi regionali nn. 35 e 36 del 30/12/2008;

vista la D.G.R. n. 42-12102 del 07.09.2009 con cui la Giunta regionale ha approvato il programma operativo assegnando le risorse ai competenti centri di responsabilità amministrativa;

la Giunta regionale, all'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge

delibera

per le motivazioni in premessa, che sostanzialmente e integralmente si richiamano,

di approvare, in attuazione dell'Obiettivo 5 del Documento triennale di indirizzi 2009-2011 approvato con D.G.R. n. 91-12012 del 4 agosto 2009 e ai sensi dell'articolo 10 della L.R. 1/2009, l'allegato 1 alla presente deliberazione,

di cui costituisce parte integrante, “Programma annuale degli interventi 2009 per il potenziamento degli strumenti di assistenza tecnica alle imprese”;

alle spese per l’attuazione del Programma di cui all’allegato 1 si fa fronte con le risorse assegnate sui capitoli 113718 e 188622 del bilancio regionale 2009 e con ulteriori fondi eventualmente assegnati sui medesimi capitoli; con apposite determinazioni dirigenziali si provvederà all’impegno e all’erogazione delle somme assegnate e delle eventuali ulteriori risorse assegnate per le medesime finalità.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

Allegato 1

“Programma degli interventi 2009
per il potenziamento degli strumenti di assistenza tecnica alle imprese”
(L.R. n. 1/2009, art. 10 – Obiettivo 5 del Documento triennale di indirizzi 2009-2011 di cui alla D.G.R.
n. 91-12012 del 4 agosto 2009).

I. Sviluppo e ampliamento dei servizi del Portale dell'Artigianato

Le risorse destinate allo sviluppo e al miglioramento dei servizi alle imprese e all'utenza tramite il Portale dell'Artigianato sono destinate a:

1. Miglioramento delle funzionalità del Portale dell'Artigianato e ampliamento dei servizi:

- a) sviluppo degli strumenti multimediali con la creazione di video, slideshow e supporti ad alta definizione per la sezione dedicata alle vetrine delle imprese artigiane
- b) implementazione ed evoluzione della sezione “Qualità e certificazione”, anche tramite la collaborazione con l'UNI
- c) implementazione ed evoluzione delle sezioni dedicate alla C.R.A. (Commissione Regionale per l'Artigianato)
- d) creazione di una nuova sezione riguardante i progetti di internazionalizzazione finanziati dalla Regione Piemonte
- e) realizzazione di una campagna promozionale sul Web o su motori di ricerca di primaria importanza relativa alle imprese artigiane presenti sul Portale
- f) campagne informative, anche in collaborazione con le C.C.I.A.A., sulle iniziative regionali di sostegno all'artigianato

2. Promozione del Portale attraverso:

- a) partecipazione a mostre e fiere e realizzazione di workshop per le imprese artigiane titolari delle vetrine telematiche anche in collaborazione con la Direzione comunicazione istituzionale, e le altre Direzioni regionali, le Associazioni artigiane, il sistema camerale ed altri soggetti eventualmente competenti
- b) realizzazione di modelli o sistemi espositivi con l'immagine coordinata creata per rendere riconoscibile il Portale (mascotte Amedeo, colori e grafica ricorrenti) da utilizzare prioritariamente per la partecipazione a mostre e fiere e produzione/acquisto di materiale a supporto dell'attività promozionale sopra descritta.

3. Manutenzione e assistenza applicativa

- a) manutenzione ordinaria e straordinaria hardware e software, del “totem multimediale” utilizzato per le manifestazioni ed eventuale acquisto di attrezzatura e materiale tecnico a supporto

dell'attività promozionale e di back office per un importo non superiore al 10% del totale stanziato a bilancio sul capitolo di competenza

- b) assistenza applicativa e gestione dei servizi del Portale
- c) spese relative a hosting

Le attività inerenti il Portale sono realizzate dalla Regione in collaborazione con CSI Piemonte ai sensi della convenzione rep. 7662 del 15/01/2003 e s.m.i e del contratto quadro di sviluppo tra Regione e CSI Piemonte con repertorio 10446 del 1/08/2005 e/o con altri soggetti pubblici o privati, in possesso delle necessarie competenze ed esperienze in relazione ai contenuti dei progetti nonché, per quanto concerne la realizzazione tecnica, di competenze specialistiche in materia di tecnologie telematiche ed informatiche. I rapporti tra Regione e i citati soggetti sono regolati da appositi contratti o convenzioni.

Gli affidamenti per la fornitura di beni e servizi sono effettuati secondo le procedure previste dalla vigente normativa.

Gli interventi previsti sono attivati compatibilmente con le risorse disponibili dando priorità a quelli relativi a:

- assistenza applicativa e gestione dei servizi del Portale
- implementazione ed evoluzione della sezione "Qualità e certificazione", anche tramite la collaborazione con UNI
- promozione del Portale

II. Aggiornamento professionale di imprenditori e lavoratori

La Regione sostiene l'attività promossa dall'EBAP Formazione, con un contributo fino all'80% della spesa ammissibile per la realizzazione di programmi di aggiornamento tecnico e professionale degli imprenditori e dei dipendenti artigiani.

La concessione del contributo è disposta dietro richiesta dell'EBAP da presentarsi entro il 31 ottobre 2009.

La richiesta deve essere corredata da una relazione illustrativa che documenti le attività dell'EBAP Formazione, i contenuti e il piano economico-finanziario relativi al programma per cui si richiede il contributo.

Con il provvedimento di concessione sono determinate le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione delle spese.

Deliberazione della Giunta Regionale 5 ottobre 2009, n. 39-12305

Fondo rotativo per il finanziamento delle misure finalizzate all'attuazione del Protocollo di Kyoto di cui al d.m. 25 novembre 2008. Affidamento delle attività istruttorie alla società finanziaria regionale Finpiemonte S.p.A. e approvazione dei criteri regionali di valutazione.

A relazione dell'Assessore Bairati:

La legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), ai sensi dell'art. 1, comma 1110, istituiva un Fondo rotativo destinato al finanziamento delle misure dirette all'attuazione del Protocollo di Kyoto alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, sottoscritto a Kyoto l'11 dicembre 1997, reso esecutivo dalla legge 1 giugno 2002, n. 120.

Con il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dello Sviluppo Economico del 25 novembre 2008 sono state disciplinate le modalità di erogazione dei finanziamenti agevolati da concedersi a valere sulle risorse del citato Fondo Kyoto, istituito presso la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (di seguito CDP).

La dotazione del Fondo Kyoto, costituito complessivamente da 600 milioni di euro, ripartiti in parti eguali con riferimento al triennio 2007-2009, è utilizzata secondo cicli di programmazione annuale.

Con nota prot. DRS – 2009 – 0003294 del 16 aprile 2009, agli atti degli uffici, il Direttore Generale del Ministero dell'Ambiente ha comunicato alle Regioni la tabella di ripartizione delle risorse finanziarie, effettuata sulla base della popolazione e dei consumi energetici. Per il Piemonte sono stati stanziati i seguenti fondi:

- 1.510.000 euro per la “Misura microgenerazione diffusa” prevista all'articolo 4, comma 2, lettera a) del citato d.m. 25 novembre 2008;
- 510.000 euro per la “Misura rinnovabili” prevista all'articolo 4, comma 2, lettera b);
- 7.700.000 euro per la “Misura usi finali” prevista all'articolo 4, comma 2, lettera d).

Questo decreto, ai sensi dell'art. 4, comma 7, prevede che la CDP, su indicazione delle Regioni e delle Province autonome, possa avvalersi, per le misure suindicate, degli enti di sviluppo regionali competenti per materia, ovvero delle società finanziarie regionali per le attività di raccolta e di istruttoria delle domande.

La Direzione regionale Ambiente - ai sensi dell'art. 4, comma 8 del decreto - con nota prot. 10271/DB10.00 del 15 maggio 2009 indicava al Ministero dell'Ambiente e alla CDP il nominativo e l'indirizzo della Finpiemonte S.p.A., quale società finanziaria regionale di cui avvalersi per lo svolgimento delle suddette attività.

Il decreto, poi, all'art. 6, comma 3, prevede la possibilità che le Regioni che si avvalgono delle società finanziarie regionali ai sensi dell'art. 4 comma 7, integrino, per i cicli di programmazione previsti, le prescrizioni ministeriali con criteri di valutazione aggiuntivi che tengano conto della peculiare specificità territoriale.

Per quanto riguarda i suddetti criteri di valutazione regionali da aggiungere a quelli ministeriali vanno considerati i seguenti provvedimenti:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 22-8733 del 5 maggio 2008, successivamente modificata e integrata dalla deliberazione n. 63-10873 del 23 febbraio 2009, con la quale sono stati approvati i criteri per la valutazione dell'ammissibilità a finanziamento di progetti di derivazione di acque pubbliche a scopo idroelettrico e di progetti che prevedono l'utilizzo di biomasse come combustibili;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 46-11968 del 4 agosto 2009, recante “Aggiornamento del Piano regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria – Stralcio di piano per il riscaldamento ambientale e il condizionamento e disposizioni attuative in materia di rendimento energetico nell'edilizia ai sensi dell'articolo 21, comma 1, lettere a) b) e q) della legge regionale 28 maggio 2007, n. 13 “Disposizioni in materia di rendimento energetico nell'edilizia”.

Il decreto inoltre all'art. 16, comma 3, prevede che, per le Regioni che si avvalgono delle società finanziarie regionali, l'istruttoria delle domande presentate sia svolta con modalità definite dalla Regione stessa.

Tutto ciò premesso;

visto il d.m. 25 novembre 2008 recante “Disciplina delle modalità di erogazione dei finanziamenti a tasso agevolato ai sensi dell'articolo 1, comma 1110-1115, della legge 27 dicembre 2007, n. 296 - Fondo Rotativo per il finanziamento delle misure finalizzate all'attuazione del Protocollo di Kyoto”;

vista la d.g.r. n. 22-8733 del 5 maggio 2008 recante “Criteri per la valutazione dell'ammissibilità a finanziamento di progetti di derivazione di acque pubbliche a scopo idroelettrico e di progetti che prevedono l'utilizzo di biomasse come combustibili”, come modificata e integrata dalla d.g.r. n. 63-10873 del 23 febbraio 2009,

vista la d.g.r. n. 46-11968 del 4 agosto 2009, recante “Aggiornamento del Piano regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria – Stralcio di piano per il riscaldamento ambientale e il condizionamento e disposizioni attuative in materia di rendimento energetico nell'edilizia ai sensi dell'articolo 21, comma 1, lettere a) b) e q) della legge regionale 28 maggio 2007, n. 13 “Disposizioni in materia di rendimento energetico nell'edilizia”;

visto l'art. 16 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 recante “Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

la Giunta Regionale, con voto unanime, espresso nelle forme di legge

delibera

- di affidare alla società finanziaria regionale Finpiemonte S.p.A. lo svolgimento delle attività di raccolta ed istruttoria delle domande presentate, relativamente alle Misure “microgenerazione diffusa”, “rinnovabili” e “usi finali” di cui all'art. 4, comma 2, lettere a), b) e d) del decreto;

- di demandare ad apposita convenzione attuativa la disciplina dei rapporti tra la Regione e la società finanziaria

ria, dando atto che gli oneri derivanti saranno stabiliti secondo quanto previsto dalla Convenzione Quadro firmata il 25 febbraio 2008 tra la Regione e Finpiemonte S.p.A.;

- di dare atto che, sulla scorta di quanto in premessa illustrato, nell'istruttoria delle domande presentate saranno osservati i criteri di valutazione aggiuntivi illustrati nell'Allegato A, che della presente deliberazione costituisce parte integrante e sostanziale;

- di demandare alla Direzione Ambiente l'adozione degli atti necessari per la partecipazione della Regione all'attuazione del Fondo Kyoto, con particolare riguardo alla disciplina delle modalità di svolgimento dell'istruttoria delle domande presentate;

- di stabilire che all'iniziativa sarà data idonea pubblicità, attraverso il Notiziario per la Amministrazioni Locali, l'U.R.P. e il sito Internet regionale e quello di Finpiemonte S.p.A.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

ALLEGATO A**CRITERI DI VALUTAZIONE AGGIUNTIVI DELLE DOMANDE PRESENTATE NELL'AMBITO DELLE MISURE "MICROCGENERAZIONE DIFFUSA", "RINNOVABILI" E "USI FINALI" DEL D.M. 25 NOVEMBRE 2008, AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 3, DEL MEDESIMO DECRETO.**

Le domande presentate dovranno, in ogni caso, garantire il rispetto delle prescrizioni minime riportate, per ogni tipologia di intervento, negli allegati di cui all'art. 27, comma 1, lettera c) del decreto e nella circolare applicativa di cui all'art. 2, comma 1, lettera s) del medesimo.

1. Requisiti energetici ed emissivi riguardanti gli impianti di produzione di energia elettrica e/o termica

- Impianti di microcogenerazione e cogenerazione (art. 6, comma 2, lettera a) e lettera d), punto 2.I) e 2.III) del decreto): sono ammissibili a finanziamento esclusivamente gli impianti che rispettano i requisiti energetici ed emissivi di cui all'Allegato 1 alla d.g.r. 4 agosto 2009, n. 46-11968 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 31 - supplemento ordinario n. 4 del 7 agosto 2009).
Per quanto riguarda gli impianti di cogenerazione alimentati a biomassa solida, sono ammissibili a finanziamento esclusivamente gli impianti che garantiscono un rendimento totale medio annuo (riferito alla somma dell'energia elettrica e termica utile prodotta in relazione all'effettivo esercizio dell'impianto) non inferiore a 0,75.
- Impianti termici alimentati a biomassa vegetale solida (pellets o cippato) di potenza nominale termica compresa tra 50 e 450 kWt (art. 6, comma 2, lettera b), punto 4 del decreto): sono ammissibili a finanziamento esclusivamente gli impianti che rispettano, relativamente agli inquinanti PT (polveri totali) e NO_x (ossidi di azoto), i requisiti minimi emissivi di cui alla sezione A o B dell'Allegato 2 alla d.g.r. 4 agosto 2009, n. 46-11968.

2. Requisiti relativi alle biomasse in ingresso agli impianti di produzione di energia elettrica e/o termica

- Biogas: sono ammissibili a finanziamento esclusivamente gli impianti di microcogenerazione e cogenerazione alimentati con biogas da digestione anaerobica di effluenti zootecnici e di scarti derivanti da attività agricola e dal settore agro-alimentare, che rispettino le seguenti condizioni:
 - il biogas deve provenire dalla digestione anaerobica di sostanze organiche non costituite da rifiuti;
 - approvvigionamento degli effluenti zootecnici e degli scarti vegetali di origine agricola o provenienti dal settore agroalimentare da realizzarsi esclusivamente entro un raggio massimo di 50 km dall'impianto di utilizzo;
 - sia nella fase di progettazione sia in quella di gestione la quantità di scarti vegetali addizionata agli effluenti zootecnici non deve superare il 50% in peso della quantità totale annua di materiale fermentabile alimentato all'impianto; a parziale sostituzione degli scarti vegetali è consentito l'utilizzo di prodotti agricoli dedicati

per un quantitativo massimo pari al 30% in peso della miscela finale in ingresso all'impianto; tra i prodotti agricoli dedicati, il mais, sotto qualsiasi forma, non potrà comunque superare il 20% in peso della miscela finale in ingresso all'impianto.

Le produzioni agricole dedicate utilizzate nella miscela devono soddisfare i seguenti requisiti:

- a) essere reperite entro un raggio massimo di 70 km dall'impianto di utilizzo;
- b) non richiedere, in ragione della relativa coltivazione, nuove concessioni di derivazione di acqua o la modifica di concessioni in essere.

Fermo restando che, in ogni condizione di esercizio, la quota di refluo zootecnico deve essere pari almeno al 50% in peso della miscela in ingresso, le percentuali di biomassa dedicata e scarti derivati da attività agricola e dal settore agroalimentare sono calcolate come valore medio annuo, dimostrato attraverso la redazione e conservazione delle registrazioni dei materiali in ingresso al digestore anaerobico.

- garanzia, sia in sede di progettazione che in fase di gestione, dell'effettiva e corretta collocazione del quantitativo complessivo di azoto in uscita dall'impianto e che tale quantitativo non superi l'azoto contenuto negli effluenti zootecnici in ingresso, evitando trasferimenti dello stesso in altre matrici ed in particolare in quella atmosferica fatta eccezione per il rilascio di azoto molecolare; tale obiettivo può essere raggiunto computando, in termini di riduzione, il quantitativo di azoto presente in eventuali prodotti o sottoprodotti dell'impianto aventi caratteristiche chimico-fisiche tali da permetterne la commercializzazione o il trasporto, anche a notevole distanza, verso terreni agricoli richiedenti azoto sulla base di un corretto bilanciamento dei fabbisogni delle colture.
- Biomassa vegetale solida (pellets o cippato) utilizzata in impianti di produzione di energia termica (art. 6, comma 2, lettera b), punto 4 del decreto): sono ammissibili a finanziamento gli impianti alimentati con biomassa vegetale solida (biomassa da scarti agricoli e biomassa forestale, nel rispetto di quanto previsto dall'allegato X al d.lgs 152/2006 s.m.i.) prodotta esclusivamente in porzioni di territorio site entro un raggio di 70 km dall'impianto di utilizzo e, per una percentuale pari ad almeno il 70%, in porzioni di territorio site entro un raggio di 50 km dall'impianto stesso.
- Biomassa vegetale solida utilizzata in impianti di microcogenerazione e cogenerazione (art. 6, comma 2, lettera a) e lettera d), punto 2.I) e 2.III) del decreto): sono ammissibili a finanziamento gli impianti alimentati con biomassa vegetale solida (biomassa da scarti agricoli e biomassa forestale, nel rispetto di quanto previsto dall'allegato X al d.lgs 152/2006 s.m.i.) prodotta esclusivamente in porzioni di territorio site entro un raggio di 70 km dall'impianto di utilizzo.
- Biocombustibili vegetali liquidi: sono ammissibili a finanziamento esclusivamente gli impianti di cogenerazione alimentati con biocombustibili vegetali liquidi la cui filiera di produzione si sviluppi integralmente su porzioni di territorio comprese entro un raggio di 50 km dal sito di utilizzo.

3. Requisiti relativi alle altre tipologie di intervento

- Impianti idroelettrici (art. 6, comma 2, lettera b) punto 2 del decreto): sono ammissibili a finanziamento esclusivamente gli impianti che rispettano i criteri per la valutazione

dell'ammissibilità a finanziamento di progetti di derivazione di acque pubbliche a scopo idroelettrico di cui alla d.g.r. 5 maggio 2008 n. 22-8733 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 20 del 15 maggio 2008) come modificata dalla d.g.r. 23 febbraio 2009 n. 63-10873 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 09 del 05/03/2009), ovverosia interventi di:

- efficientamento di impianti esistenti;
- potenziamento di impianti esistenti nell'ambito di un'azione di razionalizzazione dei prelievi idrici all'interno dell'area idrografica;
- sfruttamento a fini di generazione elettrica delle acque scorrenti nei canali irrigui nell'ambito dell'uso plurimo della risorsa idrica;
- sfruttamento a fini di generazione elettrica dei salti esistenti nelle reti acquedottistiche.

Le predette tipologie d'intervento, ad eccezione dell'efficientamento e del potenziamento di impianti esistenti nell'ambito di un'azione di razionalizzazione dei prelievi idrici, sono da considerarsi altresì inammissibili qualora insistano su porzioni di territorio individuate come "Aree a elevata protezione" dall'articolo 23, lett. a), b) c) e d) del Piano di Tutela delle Acque, nonché su aree soggette a vincolo paesaggistico di cui agli articoli 136 e 157 del decreto legislativo n. 42/2004, ovvero qualora comportino l'utilizzo di acque di sorgente o impattino su cascate naturali.

- Impianti solari termici (art. 6, comma 2, lettera b) punto 3 del decreto): sono ammissibili a finanziamento esclusivamente gli impianti solari termici aderenti o integrati nelle strutture edilizie.
- Interventi sull'involucro di edifici esistenti (art. 6, comma 2, lettera d) punto 1 del decreto): sono ammissibili a finanziamento esclusivamente gli interventi che rispettano i valori di trasmittanza termica U, espressa in W/m^2K , di cui alla seguente tabella:

| zona climatica | strutture opache verticali | strutture opache orizzontali o inclinate | | finestre comprensive di infissi |
|----------------|----------------------------|--|----------------|---------------------------------|
| | | coperture | pavimenti | |
| E | 0,25 | 0,23 | 0,23* - 0,27** | 1,4 |
| F | 0,25 | 0,23 | 0,23* - 0,26** | 1,4 |

* = verso l'esterno

** = verso locali non riscaldati

- Climatizzazione degli edifici da impianti geotermici a bassa entalpia (art. 6, comma 2, lettera d) punto 2.II del decreto): sono ammissibili a finanziamento esclusivamente gli interventi che garantiscono, per le pompe di calore, prestazioni migliorative rispetto ai requisiti minimi previsti all'Allegato 4 alla d.g.r. 4 agosto 2009, n. 46-11968.

DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale Delibera 16 settembre 2009, n. 103/2009

Determinazione modalità e numero delle unità di personale da acquisire agli uffici di comunicazione del Consiglio Regionale. Funzioni e relative retribuzioni (l.r. n. 39/98 e s.m.i. art. 1, comma 7): Lanza (MP).

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,
delibera

1. di dare atto delle seguenti stipule di contratto di diritto privato ai sensi della l.r. 1/12/98 n. 39 e s.m.i. da parte del Sig.re:

- Lanza Serafino, (omissis) contratto di collaborazione coordinata e continuativa, riferita a prestazioni di "Gestione attività legislativa su tematiche ambientali", a fronte di un compenso annuo lordo di euro 8.048,00 per il periodo dal 16 settembre 2009 al 31 dicembre 2009 o, se antecedente, fino alla permanenza in carica della Consigliera Segretaria di riferimento;

2. di dare atto che, per quanto riguarda il costo per il pagamento del personale addetto agli Uffici di Comunicazione, si è provveduto a destinare sul Cap. 4030 le risorse necessarie.

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 21 settembre 2009, n. 107/2009

Determinazione modalità e numero delle unità di personale da acquisire agli uffici di comunicazione del Consiglio Regionale. Funzioni e relative retribuzioni (l.r. n. 39/98 e s.m.i. art. 1, comma 7): Allegrucci Elena, Augello Marzia (MP).

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,
delibera

1. di dare atto della seguente stipula di contratto di diritto privato, ai sensi della l.r. 1/12/98 n. 39 e s.m.i., da parte delle Signore:

- Allegrucci Elena, (omissis) contratto di collaborazione coordinata e continuativa ai sensi L.R. n. 39/98, riferito a prestazioni di: "Ricerca legislativa", a fronte di un compenso annuo lordo di Euro 870,00 per il periodo dal 1° ottobre 2009 al 31 dicembre 2009 o, se antecedente, fino alla permanenza in carica del Vice Presidente di riferimento;

- Augello Marzia, (omissis) contratto di collaborazione coordinata e continuativa ai sensi L.R. n. 39/98, riferito a prestazioni di: "Ricerca legislativa e rapporti con le autonomie", a fronte di un compenso annuo lordo di Euro 630,00 per il periodo dal 1° ottobre 2009 al 31 dicembre 2009 o, se antecedente, fino alla permanenza in carica del Vice Presidente di riferimento;

2. che, per quanto riguarda il costo per il pagamento del personale addetto agli Uffici di Comunicazione, si è provveduto a destinare sul Cap. 14030 le risorse necessarie.

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata nelle ultime pagine di questo Bollettino (Ndr).

Codice DB0710

D.D. 22 settembre 2009, n. 1019

Organizzazione e gestione dei servizi di emissione biglietti, gestione cassa, accoglienza al pubblico, presidio degli spazi aperti al pubblico, pulizia locali presso la Reggia e i Giardini della Venaria Reale e coordinamento delle precedenti attività. Estensione incarico verifica congruità dell'offerta presentata dall'A.T.I. CODESS Cultura Soc. Coop al Rag. Riccardo Travers.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di prendere atto della Sentenza del Consiglio di Stato n. 2734/2009 e dell'ordinanza del T.A.R. Piemonte n. 511 del 4.7.2009 e pertanto di attivare il procedimento di cui agli artt. 86 ss del D.Lgs. 163/06 s.m.i secondo le indicazioni dei giudici amministrativi e pertanto sul complesso dell'offerta;

- di integrare, alla luce di quanto sopra e per le motivazioni indicate in premessa, l'incarico (precedentemente affidato con determinazione del Direttore Regionale Risorse Umane e Patrimonio n. 254 del 26.2.2008), al Rag. Riccardo Travers, professionista presso lo Studio "Ragg. Travers & Pastore s.n.c.", con sede in Torino – Lungo Dora Colletta n. 81, al fine di procedere alla verifica- nel complesso- di congruità dell'offerta presentata dall' l'A.T.I. CODESS Cultura Soc. Coop. - Società Servizi Socio Culturali Cooperativa Sociale onlus - ARETHUSA S.r.l. - Cooperativa Lavoratori Ausiliari del Traffico L.A.T. - Cooperativa Sociale P.G. Frassati di p.l. s.c.s. onlus;

- di stabilire di corrispondere, per tale attività, al Rag. Riccardo Travers un corrispettivo pari ad € 2.000,00 oltre contributi previdenziali pari ad € 40,00 oltre I.V.A pari ad € 408,00 e così per complessivi € 2.448,00 o.f.i.;

- di dare atto che il suddetto incarico deve essere espletato entro e non oltre il mese di ottobre 2009;

- di procedere all'impegno della spesa complessiva di € 2.448,00 o.f.i. facendovi fronte con i fondi assegnati alla Direzione Risorse Umane e Patrimonio dalla Giunta Regionale con deliberazione n. D.G.R. n. 22-10601 del 19.01.2009 sul Cap. 116046 (Ass. n. 100278) delle uscite del bilancio per l'esercizio finanziario 2009;

- di trasmettere la presente determinazione alla Corte dei Conti – sede di Torino – Via Roma n. 305, mediante raccomandata A.R.;

- di pubblicare, ai sensi della normativa vigente, la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito web www.regione.piemonte.it;

- di demandare agli uffici regionali preposti l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Dirigente

Marco Piletta

Codice DB1102

D.D. 13 luglio 2009, n. 588

Regolamento (CE) n. 479/08 relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo in ordine alla misura "promozione sui mercati dei paesi terzi" e Decreto n. 3890 del 8 maggio 2009 del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali. Approvazione dell'elenco dei progetti ammissibili.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni indicate in premessa di approvare l'elenco, allegato alla presente, dei progetti ritenuti ammissibili a beneficiare degli aiuti in merito alla misura "promozione sui mercati dei paesi terzi" nell'ambito del Regolamento (CE) n. 479/08 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo e di darne comunicazione al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

Il Direttore

Gianfranco Corgiat Loia

Allegato

Allegato

| Beneficiario | Denominazione progetto | Mercato bersaglio | Spesa ammissibile | Di cui contributo comunitario |
|-----------------------------------|--|-------------------|-------------------|--------------------------------------|
| Consorzio per la tutela dell'Asti | -Progetto promozionale "Alta Cucina inc. an epicurean society" -progetto di appoggio ADV Media/immagine "Brindiamo! Con Asti". | Stati Uniti | Euro 300.000,00 | Euro 120.000,00 (40% della spesa) |
| Consorzio Tutela Vini d'Acqui | Wine Discovery | Russia | Euro 300.000,00 | Euro 120.000,00 (40% della spesa) |
| Consorzio Export Langa In | Promozione dei vini Doc e Docg piemontesi negli Stati Uniti d'America | Stati Uniti | Euro 102.000,00 | Euro 51.000,00 (50% della spesa) |
| Totale | | | Euro 702.000,00 | Euro 291.000,00 |

Codice DB1106

D.D. 13 luglio 2009, n. 590

Legge 388/2000. Trasferimento e liquidazione di risorse alla Provincia di Asti, per l'erogazione di contributi per interventi strutturali negli impianti viticoli colpiti da flavescenza dorata. Euro 2.980,06 (cap. 217327 ex 22917/2005) (impegno n. 5489).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare il trasferimento e la liquidazione della somma di 2.980,06 € alla Provincia di Asti in base all'elenco di liquidazione n. 5 del 3/6/2009, relativo ai beneficiari di contributo per gli impianti viticoli colpiti da flavescenza dorata che hanno presentato domanda ai sensi della Legge 388/2000.

La spesa di Euro 2.980,06 è stata impegnata sul Cap 22917 del bilancio dell'anno 2005 con determina n. 275 del 18 novembre 2005 (impegno n. 5489).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Giacomo Michelatti

Codice DB1111

D.D. 14 luglio 2009, n. 594

Interventi nel settore della Pesca e dell'Acquacoltura cofinanziati dal Fondo Europeo per la Pesca (FEP) Regolamento (CE) n. 1198/2006, relativi alle Misure degli Assi 2 e 3. Impegno di spesa di euro 365.830,00 capitoli vari.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di impegnare la somma complessiva di € 365.830,00 sui capitoli del Bilancio regionale per l'anno 2009, per gli interventi nel settore della Pesca e dell'Acquacoltura di cui al Programma FEP - Fondo Europeo per la Pesca 2007-2013, come sottoriportato:

ASSE 2

quota di cofinanziamento statale € 99.416,80 cap. 278557/2009 (Ass. 103125)

quota di cofinanziamento comunitario € 124.271,00 cap. 278559/2009 (Ass. 103126)

quota di cofinanziamento regionale € 24.854,20 cap. 272170/2009 (Ass. 103129)

ASSE 3

quota di cofinanziamento statale € 46.915,20 cap. 175971/2009 (Ass. 103120)

quota di cofinanziamento comunitario € 58.644,00 cap. 175973/2009 (Ass. 103121)

quota di cofinanziamento regionale € 11.728,80 cap. 176640/2009 (Ass. 103122)

- di rimandare ad un successivo provvedimento

l'approvazione della graduatoria dei progetti ritenuti ammissibili e l'esatta spesa ammessa da assegnare a ciascun beneficiario quale contributo concedibile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente

Carlo Di Bisceglie

Codice DB1107

D.D. 14 luglio 2009, n. 597

SSA - L.R. 12.10.1978 n. 63, artt. 47 e 48 - Iniziative di divulgazione in campo agricolo, anno 2009 - Concessione contributo complessivi Euro 5.500,00 (Cap. n. 175969/09).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Ai sensi degli artt. 47 e 48 della l.r. 12.10.1978, n. 63 e s.m.i. e per le motivazioni di cui in premessa, è concesso un contributo complessivo di €. 5.500,00 per l'organizzazione delle iniziative divulgative (convegni) descritte nell'Allegato 1, che fa parte integrante della presente determinazione.

Il contributo sarà liquidato ai soggetti beneficiari individuati nell'Allegato 1 secondo le modalità indicate in premessa.

La somma complessiva di €. 5.500,00 è impegnata sul capitolo n. 175969 del bilancio regionale per l'anno 2009, assegnazione n. 101356, nel seguente modo:

- € 3.000,00 per l'iniziativa proposta dal Comune di Belino (iniziativa n. 1 dell'allegato A alla presente determinazione);

- € 2.500,00 per l'iniziativa proposta dal Comune di Biandrate (iniziativa n. 2 dell'allegato A alla presente determinazione);

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 16 del Regolamento regionale 8R/2002.

Il Dirigente

Caterina Ronco

Allegato

CONCESSIONE CONTRIBUTI PER L'ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI E SEMINARI IN MATERIA AGRICOLA - ANNO 2009

ALLEGATO 1

| n. | argomento convegno | richiedente | data prevista e sede convegno | costo previsto | altri enti sostenitori dell'iniziativa | contributo regionale concedibile |
|----|---|---|---|----------------|---|----------------------------------|
| 1 | Ciclo di n. 2 convegni nell'ambito della manifestazione "Les MontagnArts/Edizione 2009". Il primo convegno, intitolato "C'era una volta il lupo - il ritorno del predatore sulle Alpi Occidentali: il fenomeno ambientale e le sue ripercussioni socio-economiche", affronta la tematica dell'incremento della presenza del lupo nel territorio montano cuneese e delle ripercussioni sul patrimonio zootecnico e sulle connesse attività economiche. Il secondo convegno, "L'orto e l'estetica del paesaggio agrario alpino", analizza una peculiarità del territorio agrario alpino e dell'economia montana cuneese, in particolare della Valle Varaita, caratterizzato da una varietà di orti mantenuti in condizioni morfologiche e climatiche difficili. | Comune di Bellino Borgata Pleyne 12020 Bellino (CN) | 1-2 e 8-9 Agosto 2009 Comune di Bellino (CN) | € 11.700,00 | - Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo - Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo - Provincia di Cuneo - Comune di Bellino | € 3.000,00 |

| | | | | | | |
|------------------------|--|--|---|--------------------|----------------------------|-------------------|
| 2 | <p>Convegno "Come riconoscere gli elementi di qualità nel riso piemontese". Il convegno di studi ha la duplice finalità di determinare gli elementi di qualità del riso piemontese attraverso un metodo innovativo (basato sull'impiego e la compilazione di specifiche schede di controllo) e di analizzarne la possibile applicazione nel campo della certificazione della qualità del prodotto coltivato e trasformato in area piemontese. I temi affrontati dai vari relatori sono i seguenti: "La qualità del riso e la sua misura", "L'analisi sensoriale del riso", "criteri di coltivazione e trasformazione per un riso di eccellenza".</p> | <p>Comune di Blandrate Piazza Cesare Battisti n. 12 Blandrate (NO)</p> | <p>17 Ottobre 2009 Comune di Blandrate (NO)</p> | <p>€ 24.900,00</p> | <p>Comune di Blandrate</p> | <p>€ 2.500,00</p> |
| CONTRIBUTO COMPLESSIVO | | | | | | |
| € 5.500,00 | | | | | | |

Codice DB1107

D.D. 14 luglio 2009, n. 598

SSA - L.R. 12.10.1978 n. 63, artt. 47 e 48 - Iniziative di divulgazione in campo agricolo, anno 2009 - Concessione contributo Euro 2.000,00 (Cap. n. 175969/09).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Ai sensi degli artt. 47 e 48 della l.r. 12.10.1978, n. 63 e s.m.i. e per le motivazioni di cui in premessa, è concesso un contributo di €. 2.000,00 per l'organizzazione dell'iniziativa divulgativa (giornate micologiche internazionali) descritta nell'Allegato 1, che fa parte integrante della presente determinazione.

Il contributo sarà liquidato al soggetto beneficiario individuato nell'Allegato 1 secondo le modalità indicate in premessa.

La somma di €. 2.000,00 è impegnata sul capitolo n. 175969 del bilancio regionale di previsione per l'anno 2009 (assegnazione n. 101356).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 16 del Regolamento regionale 8 R/2002.

Il Dirigente
Caterina Ronco

Allegato

CONCESSIONE CONTRIBUTI PER L'ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI E SEMINARI IN MATERIA AGRICOLA - ANNO 2009

| n. | argomento convegno | richiedente | data prevista e sede convegno | costo previsto | altri enti sostenitori dell'iniziativa | contributo regionale concedibile |
|----|---|--|--|----------------|---|------------------------------------|
| 1 | Meeting: "Giornate micologiche Internazionali", nell'ambito della 48 ^a Mostra del Fungo. Si tratta dell'assise annuale aperta ai più eminenti micologi italiani e stranieri (Belgio, Francia, Svizzera). Sono previste relazioni scientifiche, quali "I funghi che nascono sotto Cedrus", "Le Lepiotacee", "Introduzione alla micologia", "il fungo e l'uomo". Intervengono i migliori esperti nazionali e stranieri del settore. | Gruppo Micologico Cebano "Rebaudengo Peyronel" Onlus Via XX Settembre 12073 CEVA (CN) | 16-20 Settembre 2009 sede: Oratorio G. Borsi di Ceva (CN) | € 14.700,00 | - Comune di Ceva - Provincia di Cuneo - Consorzio Turistico Alpi del Mare - Comunità Montana Valle Mongia Cevetta e Langa Cebana | € 2.000,00 su cap. n. 175969/09 |
| | | | | CONTRIBUTO | | € 2.000,00 |

Codice DB1112

D.D. 14 luglio 2009, n. 601

Determinazioni dirigenziali n. 56 del 26/10/07, n. 161 del 22/06/07, n. 181 del 05/07/07. Accertamento economia di spesa di Euro 796,56 - capitolo 138877 (I. 5091 e 2300) e di Euro 100,00 sul capitolo 111488 (I. 2562).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

In riferimento alla determinazione dirigenziale n. 56 del 26/10/2007 è accertata un'economia di spesa di € 75,00 sul capitolo 13422/2007, ora cap. 138877, (I. 5091).

In riferimento alla determinazione dirigenziale n. 161 del 22/06/2007 è accertata un'economia di spesa di € 41,56 sul capitolo 13422/2007, ora cap. 138877, (I. 2300).

In riferimento alla determinazione dirigenziale n. 181 del 05/07/2007 è accertata un'economia di spesa di € 100,00 sul capitolo 11414/2007, ora cap. 111488, (I. 2562).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Vittorio Bosser Peverelli

Codice DB1112

D.D. 14 luglio 2009, n. 602

Applicazione L.R. 39/80 e s.m.i.; Finanziamenti alle Province per le prestazioni straordinarie dei funzionari dei Servizi Antisofisticazioni Vinicole. Impegno di Euro 20.000,00 (cap. 148008/2009).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di riconoscere alle Province di Alessandria, Asti, Cuneo, Torino un finanziamento complessivo di € 20.000,00 a copertura delle prestazioni straordinarie che saranno effettuate dai funzionari dei rispettivi Servizi Antisofisticazioni Vinicole durante la vendemmia 2009;

- di impegnare la somma di € 20.000,00 sul cap. 148008 del bilancio per l'esercizio 2009;

- di rimandare ad un successivo provvedimento amministrativo la ripartizione e la liquidazione del contributo secondo le prestazioni effettuate dai funzionari dei S.A.V. e documentata dalle Province.

La liquidazione dei finanziamenti in oggetto sarà effettuata senza assoggettarli alla ritenuta d'acconto prevista dal secondo comma dell'art. 28 del D.P.R. 600/73.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Vittorio Bosser Peverelli

Codice DB1102

D.D. 14 luglio 2009, n. 603

L.R. n. 63/78 art. 41 - Legacoop Agroalimentare Nord-Ovest (TO). Recupero della somma erogata di Euro 4.500,00 - Capitolo entrata 39580/2009.

(omissis)

Il Dirigente

Alessandro Caprioglio

Codice DB1102

D.D. 14 luglio 2009, n. 604

L.R. n. 63/78 art. 41 - Determinazione Dirigenziale n. 522 del 19 giugno 2009. Parziale rettifica per individuazione beneficiario di cui all'allegato A2).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di rettificare la Determinazione n. 522 del 19/06/2009 come segue:

- Il beneficiario indicato nella Determinazione Dirigenziale n. 522 del 19/06/2009 al punto n. 200 dell'allegato A2), Cantina Sociale di Tortona, viene sostituito con l'inserimento della Soc. Coop. a r.l. Vallebelbo, con sede in S. Stefano Belbo, con un contributo di € 3.000,00 su una spesa ammessa di € 6.000,00.

Di dare atto che tale rettifica non comporta variazioni di spesa e che, quindi, ai fini della liquidazione del contributo concesso, resta valido quanto previsto dalla Determinazione n. 522 del 19 giugno 2009.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento n. 8/R del 29/07/2002 "Ordinamento e disciplina del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente

Alessandro Caprioglio

Codice DB1109

D.D. 15 luglio 2009, n. 608

O.P.C.M. 13/06/2008, n.3683 e Ordinanza commissariale n. 17/DA14.00/1.2.6/3683 del 04/03/2009 - Eventi meteorologici del 29-30 maggio 2008 - Approvazione lavori, concessione contributo e liquidazione del saldo del contributo concesso per gli interventi di ripristino delle infrastrutture irrigue danneggiate- Pos. CN_DA11_3683_08_103.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa, di approvare i lavori per l'importo di € 45.469,69 riferito all'intervento di ripristino del canale Pian del Castelletto, in comune di Rittana (CN) a seguito degli eventi calamitosi del maggio 2008 e, tenuto conto della somma erogata per i lavori di somma urgenza, di liquidare il saldo di € 45.000,00;

di dare atto che i fondi saranno erogati al beneficiario Consorzio Irriguo Pian del Castelletto – Via Provinciale 40 – 12010 Roccasparvera (CN) – (omissis) dalla Ragioneria dello Stato tramite la Contabilità Speciale n. 5234 intestata alla Presidente della Regione Commissario dele-

gato per l'intervento – mediante bonifico bancario sul c/c – (omissis);

di trasmettere alla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste la presente determinazione ai fini della erogazione del contributo.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/71 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24/11/71, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Fulvio Lavazza

Codice DB1107

D.D. 16 luglio 2009, n. 610

SSA - L.R. 12.10.1978 n. 63, artt. 47 e 48 - Iniziative di divulgazione in campo agricolo, anno 2009 - Concessione contributo Euro 4.000,00 (Cap. n. 175969/09).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Ai sensi degli artt. 47 e 48 della l.r. 12.10.1978, n. 63 e s.m.i. e per le motivazioni di cui in premessa, è concesso un contributo di €. 4.000,00 per l'organizzazione dell'iniziativa divulgativa (convegno internazionale) descritta nell'Allegato 1, che fa parte integrante della presente determinazione.

Il contributo sarà liquidato al soggetto beneficiario individuato nell'Allegato 1 secondo le modalità indicate in premessa.

La somma di €. 4.000,00 è impegnata sul capitolo n. 175969 del bilancio regionale di previsione per l'anno 2009 (assegnazione n. 101356).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 16 del Regolamento regionale 8R/2002.

Il Dirigente
Caterina Ronco

Allegato

Concessione contributi per l'organizzazione di convegni e seminari in materia agricola ANNO 2009

| n. | argomento convegno | richiedente | data e sede convegno | costo previsto | altri enti sostenitori dell'iniziativa | contributo regionale |
|-------------------|--|--|---|----------------|---|---------------------------------------|
| 2 | Convegno: "VI° Convegno Internazionale Prima della vendemmia" - convegno internazionale sul vino e sul territorio. Il convegno si propone quale utile occasione di incontro e di confronto tra i vari soggetti che operano nel settore vitivinicolo, quali produttori vitivinicoli, Autorità politiche a livello nazionale, regionale e comunale e giornalisti esperti nel settore enologico. Saranno trattati i seguenti argomenti: aspetti e valutazioni tecniche riguardanti la vendemmia 2009; aggiornamenti legislative in campo enologico ed adempimenti burocratici; analisi dell'attuale situazione del mercato vinicolo in Italia, Europa e resto del mondo con interventi di operatori internazionali; vino, salute, territorio, economie strategiche per le Langhe ed il Roero. | Comune di Neive Piazza Italia 12057 NEIVE (CN) | 06 Settembre 2009 sede: Auditorium San Giuseppe Neive (CN) | € 17.500,00 | - Comune di Neive - Provincia di Cuneo | Euro 4.000,00 su Cap. n. 175969/09 |
| CONTRIBUTO | | | | | | € 4.000,00 |

Codice DB1107

D.D. 16 luglio 2009, n. 611

SSA - L.R. 12.10.1978 n. 63, artt. 47 e 48 - Iniziative di divulgazione in campo agricolo, anno 2009 - Concessione contributo complessivi Euro 2.300,00 (Cap. n. 175969/09).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Ai sensi degli artt. 47 e 48 della l.r. 12.10.1978, n. 63 e s.m.i. e per le motivazioni di cui in premessa, è concesso un contributo complessivo di €. 2.300,00 per l'organizzazione delle iniziative divulgative (convegni) descritte nell'Allegato 1, che fa parte integrante della presente determinazione.

Il contributo sarà liquidato ai soggetti beneficiari individuati nell'Allegato 1 secondo le modalità indicate in premessa.

La somma complessiva di €. 2.300,00 è impegnata sul capitolo n. 175969 del bilancio regionale per l'anno 2009, assegnazione n. 101356, nel seguente modo:

- €. 800,00 per l'iniziativa proposta dal Comune di Tagliolo Monferrato 175969 (iniziativa n. 1 dell'allegato A alla presente determinazione);
- €. 1.500,00 per l'iniziativa proposta dal Comune di Castellerio (iniziativa n. 2 dell'allegato A alla presente determinazione);

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 16 del Regolamento regionale 8R/2002.

Il Dirigente
Caterina Ronco

Allegato

CONCESSIONE CONTRIBUTI PER L'ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI E SEMINARI IN MATERIA AGRICOLA - ANNO 2009

| n. | argomento convegno | richiedente | data prevista e sede convegno | costo previsto | altri enti sostenitori dell'iniziativa | contributo regionale concedibile |
|------------------------|--|---|--|----------------|--|----------------------------------|
| 1 | Ciclo di convegni nell'ambito della manifestazione "Le storie del vino". La realizzazione del convegno è legata all'appartenenza del Comune promotore all'Associazione Nazionale Città del Vino e all'Associazione Alto Monferrato. Tema dei convegni è il vino, in particolare il Dolcetto d'Ovada, la più importante DOC sul territorio. | Comune di Tagliolo Monferrato Via Roma, 2 15070 Tagliolo Monferrato (AL) (omissis) | 4-5 e 6 Settembre 2009 Borgo Medievale del Comune di Tagliolo Monferrato (AL) | € 15.000,00 | - Comune di Tagliolo Monferrato | € 800,00 |
| 2 | Convegno nazionale "Assise regionale dell'associazione città della Nocciola", nell'ambito della XXVII Sagra della Nocciola. Al convegno parteciperanno i comuni italiani aderenti all'Associazione nazionale Città della Nocciola, distribuiti in Piemonte, Lazio, Campania e Sicilia. Sono previsti interventi di esperti relatori tecnici e universitari (facoltà di agricoltura dell'Università di Torino e dell'Università di Piacenza; Coldiretti di Asti), sulla tematica corilicola | Comune di Castellero Piazza Romita, 2 14013 Castellero (AT) (omissis) | 11 Ottobre 2009 Comune di Castellero (AT) | € 12.400,00 | -Comune di Castellero | € 1.500,00 |
| CONTRIBUTO COMPLESSIVO | | | | | | € 2.300,00 |

Codice DB1106

D.D. 16 luglio 2009, n. 614

Legge 231/2005. Trasferimento e liquidazione di risorse alla Provincia di Cuneo, per l'erogazione di contributi per interventi strutturali negli impianti viticoli colpiti da flavescenza dorata. Euro 4.927,00 (Cap. 217328/2008) (Impegno n. 2884).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare il trasferimento e la liquidazione della somma di 4927,00 € alla Provincia di Cuneo in base all'elenco di liquidazione n. 3 del 2/07/09, relativo ai beneficiari di contributo per gli impianti viticoli colpiti da flavescenza dorata che hanno presentato domanda ai sensi della Legge 231/2005.

Alla liquidazione di Euro 4927,00 si fa fronte con l'impegno n. 2884 sul Cap 217328 del bilancio dell'anno 2008 (ex 21475/2007) (determina n. 526 del 18 luglio 2008)

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Giacomo Michelatti

Codice DB1107

D.D. 16 luglio 2009, n. 615

Reg. CE 1698/2005 - PSR 2007-2013 della Regione Piemonte - Misura 111.1 Sottosettore B) Interventi a titolarità regionale anno 2009. Approvazione progetto "Diffusione dell'Atlante dei suoli del Piemonte - Aggiornamenti ed integrazioni 2009" - Affidamento ad I.P.L.A. S.p.A. per la sua realizzazione. Impegno euro 48.000,00 o.f.i. (Cap. 123345/2009).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

nelle more dell'emanazione da parte della Giunta regionale di una convenzione quadro o di altro provvedimento atto a disciplinare i rapporti interorganici e le conseguenti modalità operative tra Regione Piemonte ed I.P.L.A. S.p.A., nell'ambito dell'"in house providing", e per le motivazioni individuate in premessa,

- di approvare, in attuazione degli interventi a titolarità regionale di cui alla Misura 111, Azione 1 Sottosettore B), il progetto denominato "Diffusione dell'Atlante dei suoli del Piemonte - Aggiornamenti ed Integrazioni 2009", allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, contenente il dettaglio dell'iniziativa che si intende realizzare, le modalità attuative, nonché la quantificazione economica presunta di € 48.000,00 oneri fiscali inclusi;

- di affidare direttamente, in quanto rientrante nell'ambito dell'"in house providing", ad I.P.L.A. S.p.A. la realizzazione del progetto prima citato;

- di impegnare € 48.000,00 oneri fiscali inclusi, sul capitolo n. 123345/09, assegnazione n. a favore dell'IPLA S.p.A. per la liquidazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Caterina Ronco

Codice DB1107

D.D. 17 luglio 2009, n. 616

D. lgs. 165/99 e s.m.i. e D.M. (M.I.P.A.F.) 27/03/2008 - Concessione alla Società "Centro Autorizzato Assistenza Agricola Liberi Professionisti S.r.l." di Torino dell'autorizzazione ad operare in qualità di C.A.A. con nuove sedi operative in Campania (Benevento) e in Piemonte (Carignano).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Per quanto indicato in premessa, il "Centro Autorizzato Assistenza Agricola Liberi Professionisti S.r.l.", con sede legale in Via Carlo Alberto n. 30, Torino, (omissis), è autorizzato ad operare, ai sensi del D.M. (M.I.P.A.F.) 27/03/2008, in qualità di Centro Autorizzato di Assistenza Agricola (C.A.A. riconosciuto con Determinazione n. 38/12 del 11.04.2001) anche con le nuove sedi operative dislocate nelle seguenti Regioni:

- Regione Piemonte, attraverso la sede operativa di: Provincia di Torino, sede di Carignano, vicolo Annunziata n. 3, cap. 10041 Carignano - professionista responsabile: Perito Agrario Alessandro Boniforte.

- Regione Campania, attraverso la sede operativa di: Provincia di Benevento: sede di Benevento, via Mario Vetrone - professionista responsabile Dott. Agr. Flavio Mazzeo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 16 del Regolamento regionale 8R/2002.

Il Dirigente

Caterina Ronco

Codice DB1101

D.D. 21 luglio 2009, n. 618

PSR 2007-2013. Programma di Sviluppo Rurale ai sensi del Regolamento (CE) n. 1698/2005 - Aiuti di stato regionali integrativi anno 2009 - primo trasferimento a favore dell'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) - Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" - Impegno di Euro 9.269.577,50 sul cap. 264579/2009.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Sulla base delle considerazioni svolte in premessa:

1. di impegnare a favore dell'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA), quale Organismo pagatore regionale, la somma di € 9.269.577,50 quale prima dotazione finanziaria per l'anno 2009 degli aiuti di Stato integrativi del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte per la Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" ai sensi del regolamento (CE) n. 1698/2005;
2. di liquidare a favore dell'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) la somma di € 9.269.577,50.

Alla spesa di € 9.269.577,50 si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 264579 del 2009 (Ass.102596).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente
Maria Cavallo Perin

Codice DB1109

D.D. 21 luglio 2009, n. 619

O.P.C.M. 13/06/2008, n.3683 e Ordinanza commissariale n. 17/DA14.00/1.2.6/3683 del 04/03/2009 - Eventi meteorologici del 29-30 maggio 2008 - Approvazione lavori, concessione contributo e liquidazione del saldo del contributo concesso per gli interventi di ripristino delle infrastrutture irrigue danneggiate- Pos. CN_DA11_3683_08_122.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

per le motivazioni espresse in premessa,

di approvare i lavori per l'importo di € 11.500,00 riferito all'intervento di ripristino del canale Pertusio bealera del Mulino in comune di Savigliano (CN) a seguito degli eventi calamitosi del maggio 2008;

di dare atto che i fondi saranno erogati al beneficiario Consorzio Irriguo Pertusio bealera del Mulino - Via Palestro 2-12038 Savigliano (CN)-(omissis) dalla Ragioneria dello Stato tramite la Contabilità Speciale n. 5234 - intestata alla Presidente della Regione Commissario delegato per l'intervento - mediante bonifico bancario sul c/c (omissis); di trasmettere alla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste la presente determinazione ai fini della erogazione del contributo.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/71 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24/11/71, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Fulvio Lavazza

Codice DB1109

D.D. 21 luglio 2009, n. 619

O.P.C.M. 13/06/2008, n.3683 e Ordinanza commissariale n. 17/DA14.00/1.2.6/3683 del 04/03/2009 - Eventi meteorologici del 29-30 maggio 2008 - Approvazione lavori, concessione contributo e liquidazione del saldo del contributo concesso per gli interventi di ripristino delle infrastrutture irrigue danneggiate- Pos. CN_DA11_3683_08_122.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

per le motivazioni espresse in premessa,

di approvare i lavori per l'importo di € 11.500,00 riferito all'intervento di ripristino del canale Pertusio bealera del Mulino in comune di Savigliano (CN) a seguito degli eventi calamitosi del maggio 2008;

di dare atto che i fondi saranno erogati al beneficiario Consorzio Irriguo Pertusio bealera del Mulino - Via Palestro 2-12038 Savigliano (CN)-(omissis) dalla Ragioneria dello Stato tramite la Contabilità Speciale n. 5234 - intestata alla Presidente della Regione Commissario delegato per l'intervento - mediante bonifico bancario sul c/c (omissis); di trasmettere alla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste la presente determinazione ai fini della erogazione del contributo.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/71 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24/11/71, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Fulvio Lavazza

Codice DB1102

D.D. 21 luglio 2009, n. 620

L.R. n. 63/78 art. 41 - Promozione dei prodotti agricoli, agroalimentari e zootecnici. Iniziative promopubblicitarie varie. Spesa complessiva di Euro 134.990,00 - Capitolo 111103/2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di approvare, secondo le offerte e i particolari operativi descritti nella prima parte della presente Determinazione, i seguenti interventi promo-pubblicitari ed editoriali:

- 1) L'intervento promo-pubblicitario di 6 pagine a colori sul periodico "Papillon" per € 4.000,00 IVA compresa, 6 pagine a colori sul periodico "Il Golosario" per € 7.000,00 IVA compresa e 6 pagine a colori su "Guida

Critica e Golosa al Piemonte” per € 5.000,00 IVA compresa, 2 pagine su “Adesso 2010” (agenda per le famiglie), per un costo di € 5.000,00 IVA compresa; per una spesa complessiva di € 21.000,00 IVA compresa, da liquidare alla Comunica S.r.l., Via Roberto Ardigò, n. 13/B, 15100 Alessandria;

2) L’inserzione promo-pubblicitaria di 1 pagina a colori sulla Guida dei Vini 2010 per una spesa complessiva di € 2.862,00 IVA compresa da liquidare alla Società Welcom, Via Rio Misureto n. 8 – 12051 Alba (CN);

3) L’iniziativa promo-pubblicitaria di 1 pagina a colori sulla “Agenda dell’Agricoltore 2010”, per una spesa complessiva di € 3.000,00 IVA compresa, comprensiva della fornitura di n. 150 copie dell’Agenda, da liquidare all’Unione Agricoltori della Provincia di Torino, Corso Vittorio Emanuele, n. 58, 10121 Torino.

4) L’iniziativa promo-pubblicitaria di 1 pagina a colori sul periodico “ANVIAGI” per 4 numeri in uscita entro dicembre 2009, per una spesa complessiva di € 4.800,00 IVA compresa da liquidare alla Edizioni ESTEL, Via Giacosa, n. 27, 12050, Treiso (CN).

5) L’intervento promo-pubblicitario di 1 pagina a colori sull’Annuario Tutto Bio 2010 per una spesa complessiva di € 2.220,00 IVA compresa, da liquidare alla EGAFEdizioni s.r.l., Via Guarini n. 2 – 47100, Forlì (FC);

6) L’intervento promopubblicitario di 1 pagina a colori sulla “Rivista” del Gambero Rosso, per una spesa di € 3.480,00 IVA compresa da liquidare alla Società Poster Pubblicità e Pubbliche Relazioni s.r.l., via Angelo Bagnoni, 8 - 00153 Roma;

7) L’intervento promopubblicitario di 1 pagina a colori sulla pubblicazione “Bacco”, per una spesa di € 2.400,00 IVA compresa, da liquidare alla Società Galla Placidia, via Trentacoste n. 3 - 20134 Milano.

8) L’intervento promopubblicitario di 1 pagina a colori sulla rivista “Il Sommelier” per una spesa di € 3.120,00 IVA compresa, da liquidare alla FISAR, via dei Condotti n. 16, 56017 Asciano (PI).

9) L’intervento promo-pubblicitario di 1 pagina a colori, per due uscite, sulla rivista Piemonte Mese, per una spesa di € 2.400,00 IVA compresa, la ristampa aggiornata dell’opuscolo sui formaggi del Piemonte per n. 3.000 copie per € 12.000,00 IVA compresa, il tutto per una spesa complessiva di € 14.400,00 IVA compresa, da liquidare alla Michelangelo Carta Editore, Via E. Cialdini, n. 6, 10138 Torino.

10) L’intervento promo-pubblicitario di 1 pagina a colori sulla monografia “Biologico”, per una spesa di € 3.000,00 IVA compresa, da liquidare a Promodis Italia S.r.l., Via Zara, n. 66, 25125 Brescia.

11) L’intervento promo-pubblicitario di 1 pagina a colori sulla rivista Oicce Times per una spesa di € 1.200,00 IVA compresa, da liquidare a Edizioni OICCE, Via Corrado del Monferrato, n. 9, 14053 Canelli (AT).

12) L’intervento promo-pubblicitario di 1 pagina a colori sulla Guida Vini Buoni d’Italia 2010 per una spesa di € 2.160,00 IVA compresa, da liquidare a Progetto s.r.l., via Grazioli n. 67 – 38100 Trento.

13) L’iniziativa promo-pubblicitaria di una pagina a colori sulla rivista Energeo Magazine, per una spesa di €

3.000,00 IVA compresa da liquidare alla Edipress communications, corso Re Umberto, 82 - 10128 Torino.

14) L’iniziativa promo-pubblicitaria di una pagina a colori sulla rivista “Terre del vino” per una spesa di € 1.200,00 IVA compresa da liquidare a Romeo Ferretti Promoter, via Romagnolo 8 - 15057 Tortona (AL).

15) L’intervento redazionale e promo-pubblicitario come speciale Latte e Formaggi del Piemonte, sul settimanale Agrisole, per una spesa complessiva di € 14.400,00 IVA compresa da liquidare a Ilsole24 Business Media S.r.l., via Patecchio 2- 20141 Milano.

16) L’iniziativa promo-pubblicitaria di una pagina a colori su tre numeri della rivista “Cibo e Salute” per una spesa complessiva di € 6.000,00 IVA compresa, da liquidare alla Società Progetti e Strategie, via Dei Gracchi n. 30 – 20146 Milano.

17) L’iniziativa promo-pubblicitaria di 4 pagine a colori sul volume dedicato alla Imprenditoria femminile nella vitivinicoltura italiana, per una spesa complessiva di € 8.000,00 IVA compresa, da liquidare a Donna Edizioni di Maria Luisa Alberico, Piazza Castello n. 9 – 10123 Torino.

18) L’iniziativa promo-pubblicitaria di una pagina a colori sulla rivista Prisma, per una spesa di € 5.000,00 IVA compresa, da liquidare alla s.r.l. Pianeta, via A. Sismonda n. 32 – 10145 Torino.

19) L’iniziativa promo-pubblicitaria di una pagina a colori sulle Guide “Trattorie e Cantine, Guida Agriturismo, Guida Fattorie di Campagna” editate dalla De Agostini, per una spesa complessiva di € 5.400,00 IVA compresa da liquidare alla SPA Publitour, Via Casette di Sotto, 13 – 37060 Palazzolo di Sona (Verona).

20) L’iniziativa promo-pubblicitaria di una pagina a colori sul catalogo della Fiera della Meccanizzazione Agricola di Saluzzo e una pagina sul catalogo della Festa del Pane di Savigliano, per una spesa di € 1.296,00 IVA compresa, da liquidare alla TEC, via dei Fontanili n. 12 – 12145 Fossano (CN).

21) L’iniziativa promo-pubblicitaria di una pagina a colori sulla Guida 100 Agriturismi, per una spesa di € 1.800,00, IVA compresa, da liquidare alla s.r.l. Eli Advertising, via A. Bragaglia n. 33 – 00123 Roma.

22) L’iniziativa promo-pubblicitaria di una pagina a colori sulla rivista Torino Magazine, per una spesa di € 2.160,00, IVA compresa, da liquidare alla Sant’Anselmo editrice, via Stampatori n. 21 – 10122 Torino.

23) L’iniziativa promo-pubblicitaria di una pagina a colori sulla pubblicazione speciale sui prodotti tipici alimentari biologici, per una spesa di € 4.800,00, IVA compresa, da liquidare alla Società Medias & C. via Porto Corsini n. 20 – 20126 Milano.

24) L’iniziativa promo-pubblicitaria di due pagine a colori su due numeri della rivista l’Arte in Cucina, per una spesa di € 3.600,00, IVA compresa, da liquidare Centro Studi d’Arte Culinaria, piazza Adigrat n. 6 – 20133 Milano.

25) L’intervento promo-pubblicitario, di due pagine su due numeri della rivista Barolo & Co. per una spesa complessiva di € 8.040,00 IVA compresa da liquidare alla Sagittario Editore SRL, Regione San Rocco 80 - 14041 Agliano Terme AT.

26) L'acquisto di 200 copie del libro "Autoctoni si nasce", per una spesa di € 1.200,00, IVA compresa, da liquidare alla Associazione GoWine, Piazza Risorgimento n. 5 – 12051 Alba (CN).

27) L'acquisto di 40 copie del volume "Sicurezza e legalità in agricoltura nell'era della globalizzazione", per una spesa di € 1.920,00, IVA compresa, da liquidare alla Fondazione CLOE, Piazza Farnese n. 101 – 00186 Roma.

28) L'acquisto di 200 copie del libro "Panatè", per una spesa di € 832,00, IVA compresa, da liquidare alla s.r.l. GEM Communication, via Suor Caterina Scotta n. 2-12025 Dronero (CN).

29) L'acquisto di 50 copie del volume "Una Storia delle Colline", per una spesa di € 1.600,00, IVA compresa, da liquidare a 24 Ore Motta e Cultura s.r.l., via Branda Castiglioni n. 7 – 20156 Milano.

30) L'acquisto di 100 copie del libro "Lassù sotto la luna", per una spesa di € 1.100,00, IVA compresa, da liquidare alla s.r.l. NEOS Edizioni, via Genova n. 57 – 10090 Cascine Vica – Rivoli (TO).

La spesa per i suddetti interventi per complessivi € 134.990,00 IVA compresa è impegnata, sul cap. 111103 del bilancio di previsione per l'anno 2009.

Rilevata la convenuta regolare esecuzione dei suddetti interventi si provvederà, per ciascuno di essi, alla liquidazione della relativa spesa, a seguito di presentazione di relative fatture vistate dal Dirigente Responsabile e il pagamento avverrà entro 90 giorni dalla presentazione delle fatture.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento 8/R del 29/07/2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente

Alessandro Caprioglio

Codice DB1103

D.D. 21 luglio 2009, n. 621

L.R. n. 12/2008 - art. 10. Concorso negli interessi su prestiti quinquennali per l'acquisto di macchine ed attrezzature agricole in attuazione del Programma di meccanizzazione agricola. Individuazione dei beneficiari di cui all'impegno di spesa assunto con D.D. n. 1014 del 18/11/2008 (I. 5243). Liquidazione del relativo contributo ammontante a 44.695,55 (Cap. 272310).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di riconoscere, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 12/08, ai beneficiari individuati nell'allegato A, che fa parte integrante della presente determinazione, l'importo indicato a fianco di ciascuno, complessivamente ammontante a € 44.695,55 quale contributo regionale negli interessi sui prestiti quinquennali contratti per l'acquisto di macchine ed attrezzature agricole.

2. di liquidare la somma complessiva di € 44.695,55 in favore degli istituti di credito, o dei beneficiari di cui all'allegato A, per l'importo indicato a fianco di ciascuno di essi, utilizzando le risorse impegnate sul capitolo 272310/2008 (I. 5243), con Determinazione Dirigenziale n. 1014 del 18/11/2008.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente

Loredana Conti

Codice DB1107

D.D. 21 luglio 2009, n. 622

Programma di divulgazione agricola 2009. Stampa di un supplemento monografico ai "Quaderni della Regione Piemonte - Agricoltura" intitolato "Le camelie invernali". Spesa di Euro 4.994,00 (Cap. 142409/09).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare, per le motivazioni specificate in premessa, mediante cottimo fiduciario, alla Ditta Print Time, via Matera 9, 10136 Torino, (omissis), la stampa di n. 1.000 copie della pubblicazione "Le camelie invernali" per un importo complessivo pari a € 4.994,00 (sconto dell'1% in sostituzione del deposito cauzionale e IVA al 4% per stampa periodica compresi).

Di provvedere alla stipulazione del contratto per mezzo di lettera-contratto ai sensi dell'art. 33 lett. D della L.R. n. 8/84.

La fornitura di cui sopra dovrà avvenire secondo le caratteristiche e le modalità contenute nella lettera contratto e nel capitolato che sono agli atti del Settore "Servizi di Sviluppo Agricolo".

In caso di ritardo nella consegna, accertato dall'Ufficio competente, verrà applicata una penale pari all'1% dell'importo dovuto per ogni giorno di mora. Se il ritardo dovesse superare i 30 giorni la Regione avrà diritto di risolvere il contratto.

Alla liquidazione della spesa si provvederà previa presentazione di fattura e collaudo fornitura ai sensi dell'art. 41 3° comma della L.R. 8/84.

La Regione Piemonte provvederà al pagamento della fattura entro 90 giorni dal ricevimento o, se successiva, dalla data di consegna della fornitura. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori (articolo 5 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231).

La spesa di € 4.994,00 è impegnata sul cap. 142409 del bilancio regionale 2009 (assegnazione n. 100759).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Caterina Ronco

Codice DB1112

D.D. 22 luglio 2009, n. 623

Applicazione L.R. 39/80 e s.m.i.; Istruzioni per l'applicazione, art. 3, lettera g). Rinnovo abbonamenti a pubblicazioni periodiche specializzate nel comparto vinicolo. Spesa di Euro 175,00 (cap. 111488/2009).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di rinnovare per l'anno 2009 l'abbonamento alla pubblicazione "Il Corriere Vinicolo" distribuito dall'Editrice Unione Italiana Vini, via S. Vittore al Teatro 3, 20123 Milano, per l'importo di Euro 175,00 (IVA assolta dall'editore), alle condizioni dettagliate in premessa;
 - di destinare al Settore Vigilanza e Controlli in Agricoltura (DB1112) la citata pubblicazione;
 - di autorizzare la liquidazione dell'importo dell'abbonamento alla ditta sopra specificata, successivamente alla presentazione della relativa fattura. I termini per il completamento delle suddette transazioni commerciali sono stabiliti in 30 gg. dal ricevimento della fattura, salvo verifica dell'attivazione dell'abbonamento.
- Alla spesa complessiva di euro 175,00 oneri fiscali compresi, si fa fronte con i fondi di cui al cap. 111488 del bilancio di previsione per l'anno 2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Vittorio Bosser Peverelli

Codice DB1111

D.D. 22 luglio 2009, n. 624

Azienda faunistico-venatoria "Rabbioso" (AL). Presa d'atto sostituzione direttore concessionario.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di prendere atto della sostituzione del direttore concessionario, dell'azienda faunistico-venatoria "Rabbioso" per ha 577.50.40, ricadenti nel Comune di Spigno Monferrato, zona faunistica della Provincia di Alessandria, Sig. Freccero Luigi dimissionario, con il Sig. Astengo Walter.

La presente determinazione sarà trasmessa alla Provincia di Alessandria e al Direttore concessionario.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Carlo Di Bisceglie

Codice DB1104

D.D. 23 luglio 2009, n. 630

Tenuta dei Libri Genealogici ed effettuazione dei Controlli funzionali, anno 2008 - Saldo alle Province. Euro 576.112,07 (capitolo 146459/09).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Per le motivazioni in premessa citate,

1 - di impegnare a favore delle Province la somma complessiva di Euro 576.112,07 finalizzata all'erogazione del saldo dei contributi alle Associazioni Provinciali Allevatori per la tenuta dei Libri Genealogici e l'effettuazione dei controlli funzionali per l'anno 2008;

2 - di trasferire tale somma in favore delle Province secondo con la seguente ripartizione, in applicazione di quanto indicato nella D.G.R. n. 93 – 4631 del 26.11.01:

Provincia Di Alessandria: Euro 40.145,52

Provincia di Asti Euro 23.536,90

Provincia di Biella: Euro 35.304,69

Provincia di Cuneo: Euro 283.910,53

Provincia di Novara: Euro 13.370,39

Provincia di Torino: Euro 162.454,40

Provincia di Vercelli: Euro 17.389,64

Totale Euro 576.112,07

Ogni Provincia provvederà all'impegno e alla liquidazione dei fondi assegnati con proprio provvedimento in favore delle APA di rispettiva competenza territoriale, nel rispetto delle istruzioni operative approvate con la richiamata Deliberazione G.R. 93-4631 del 26.11.2001; La somma di Euro 576.112,07 è impegnata sul capitolo n. 146459 (assegnazione n.100810) del bilancio regionale per l'anno 2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n.8/R/2002

Il Direttore
Gianfranco Corgiat Loia

Codice DB1103

D.D. 24 luglio 2009, n. 634

L.R. n.63 del 12.10.1978 - art. 42. Contributi negli interessi sui prestiti contratti dalle cooperative agricole e da imprenditori agricoli associati per la corresponsione di acconti ai produttori conferenti campagna 2007. Determinazione dirigenziale n. 799 del 03/10/2008. Modifica.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di modificare l'importo del concorso regionale negli interessi sul prestito contratto dalla ditta SA.PISE. Coop. Agric. con sede in Vercelli, ai sensi della L.R. n. 63/78 Art 42, riportato nell'allegato alla determinazione dirigenziale n. 799 del 03/10/2008 da €. 6.388,20 a €. 5.670,92;

2. di rimandare a successivo provvedimento la liquidazione del concorso regionale negli interessi di cui al punto 1. La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'Art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Loredana Conti

Codice DB1109

D.D. 27 luglio 2009, n. 637

O.P.C.M. 13/06/2008, n.3683 e Ordinanza commissariale n. 17/DA14.00/1.2.6/3683 del 04/03/2009 - Eventi meteorologici del 29-30 maggio 2008 - Approvazione lavori, concessione contributo e liquidazione del saldo del contributo concesso per gli interventi di ripristino delle infrastrutture irrigue danneggiate- Pos. CN_DA11_3683_08_123.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

per le motivazioni espresse in premessa, di approvare i lavori per l'importo di € 15.594,00 riferito all'intervento di ripristino delle opere di derivazione dal torrente Maira del canale S. Giacomo, Carpice, Collarea in comune di Savigliano (CN) a seguito degli eventi calamitosi del maggio 2008;

di dare atto che i fondi saranno erogati al beneficiario Consorzio Irriguo S. Giacomo, Carpice, Collarea-Piazza del Popolo 37-12038 Savigliano (CN)-(omissis) dalla Ragioneria dello Stato tramite la Contabilità Speciale n. 5234 - intestata alla Presidente della Regione Commissario delegato per l'intervento – mediante bonifico bancario sul c/c – (omissis);

di trasmettere alla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste la presente determinazione ai fini della erogazione del contributo.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/71 n.1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24/11/71, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Fulvio Lavazza

Codice DB1101

D.D. 28 luglio 2009, n. 644

Valutazione ex ante del programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Piemonte ai sensi degli articoli 84 e 85 del regolamento (CE) n. 1698/2005 del 20 settembre 2005 - incarico affidato all'Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte (I.R.E.S.) - Impegno a sanatoria di Euro 30.000,00 cap. 123840/2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Sulla base delle considerazioni svolte in premessa:

1. di impegnare a sanatoria la somma di € 30.000,00 a favore l'Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte (I.R.E.S) per il pagamento della fattura n. 18 dell'11/7/2008, quale saldo per l'effettuazione della valutazione ex ante del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Piemonte secondo quanto stabilito all'art. 3 della Convenzione n. 11404 del 26.7.2006

2. di liquidare a favore l'Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte (I.R.E.S) la somma di € 30.000,00; Alla spesa di € 30.000,00 si fa fronte con i fondi di cui al cap. 123840 del 2009 (assegnazione n. 100452)

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente
Maria Cavallo Perin

Codice DB1100

D.D. 28 luglio 2009, n. 647

Reg. CE n. 1698/2005 art. 20 e 24 - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte - Misura 114 - Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura - Bando 2008-2009. Istituzione Comitato per la valutazione delle domande di riconoscimento presentate da Soggetti erogatori di servizi di consulenza aziendale agricola - Nomina componenti

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

per le motivazioni di cui in premessa,

- di istituire il "Comitato di valutazione delle domande di riconoscimento presentate da Soggetti erogatori di servizi di consulenza aziendale agricola", ai sensi della DGR n. n. 27-11352 del 4.5.2009 con la quale sono state approvate le Istruzioni applicative per il riconoscimento dei Soggetti erogatori di servizi di consulenza aziendale agricola e della Determinazione Dirigenziale n. 487/DB1107 del 09.06.2009, con la quale è stato approvato il Bando regionale per l'apertura delle domande di riconoscimento di Soggetti erogatori di servizi di consulenza aziendale agricola, di seguito, per brevità, definito "Comitato".

- Compito di tale Comitato è istruire le domande pervenute e redarre, per ciascuna di esse, al termine dell'istruttoria, il relativo verbale;

- di individuare, quali componenti del Comitato sopra citato, i seguenti funzionari:

- Rag. Alda Balbo, D.ssa Alessandra Berto, Dr. Piero Cordola, Dr. Sergio De Caro, D.ssa Natascia Quartero, D.ssa Paola Rasetto, in rappresentanza della Regione Piemonte, Direzione Agricoltura;

- Dr. Stefano Trione in rappresentanza dell'INEA – Sede Regionale del Piemonte - Torino;

- D.ssa Nicoletta Alliani in rappresentanza dell'IPLA S.p.A. - Torino.
- di individuare quale Coordinatore del Comitato, il Responsabile del Settore Servizi di Sviluppo Agricolo o un suo delegato;
- di individuare quale segretaria verbalizzante la D.ssa Natascia Quartero.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002

Il Direttore

Gianfranco Corgiat Loia

Codice DB1102

D.D. 29 luglio 2009, n. 649

L.R. n. 63/78, art. 41 - Approvazione del progetto promozione vini del Piemonte presso i grandi magazzini Harrods-Londra, dal 30 agosto al 4 ottobre 2009, con incarico al CEIP per una spesa di Euro 42.600,00 e partecipazione alla Grande Fiera d'Estate di Cuneo dal 27 agosto al 6 settembre 2009, per una spesa di Euro 22.300,00 con incarico all'IMA. Spesa complessiva Euro 64.900,00-cap.128317/09.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Sulla base delle considerazioni espresse in premessa:

- Di approvare il progetto di promozione dei vini del Piemonte presso i Grandi Magazzini Harrods di Londra, in programma dal 30 agosto al 4 ottobre 2009, per una spesa di € 42.600,00 o.f.c. e di affidarne l'incarico al Centro Estero per l'Internazionalizzazione del Piemonte, s.c.p.a., Corso Regio Parco 27/29 - 10152 Torino.
- Di approvare la partecipazione alla Grande Fiera d'Estate in programma a Cuneo dal 27 agosto al 6 settembre 2009 per una spesa di € 22.300,00 IVA compresa e di affidarne l'incarico all'IMA Piemonte, Corso Stati Uniti n. 21 - 10128 Torino.
- Di impegnare la suddetta spesa complessiva di € 64.900,00 IVA compresa, sul cap. 128317 del bilancio per l'anno 2009.

Verificato il regolare svolgimento delle manifestazioni, le relative suddette spese saranno liquidate e pagate al CEIP (Centro Estero per l'Internazionalizzazione del Piemonte) e all'IMA Piemonte entro 90 giorni dalla presentazione delle relative fatture e relazioni finali sulle iniziative, viste dal Dirigente Responsabile.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del regolamento n. 8/R del 29/07/2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente

Alessandro Caprioglio

Codice DB1102

D.D. 29 luglio 2009, n. 650

L.R. n. 63/78 art. 41 - Impegno e liquidazione contributo per progetto promozionale Campus-Salone della

Nuova Agricoltura a favore di Lingotto Fiere s.r.l. di Torino. Euro 300.000,00 - cap. 188402/2009.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare la concessione e la liquidazione a saldo del contributo di € 300.000,00 a favore di Lingotto Fiere s.r.l., Via Nizza 294 Torino, previsto per la manifestazione Campus – Salone della Nuova Agricoltura, svoltasi a Torino dal 26 al 29 marzo 2009;

Il contributo di € 300.000,00 è impegnato sul cap.188402 del bilancio di previsione per l'anno 2009.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento n. 8/R del 29/07/2002 "Ordinamento e Disciplina del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente

Alessandro Caprioglio

Codice DB1101

D.D. 30 luglio 2009, n. 651

L.R. 16/2002 e s.m.i. "Istituzione in Piemonte dell'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari" A.R.P.E.A. - Impegno di spesa di Euro 3.750.000,00 cap. 139264 UPB 11001"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Sulla base delle considerazioni svolte in premessa,

- 1) Di impegnare a favore di A.R.P.E.A Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura, con sede in Torino, Via Bogino 23, la somma complessiva di € 3.750.000,00 quale dotazione finanziaria per le spese di funzionamento dell'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, premi e contributi comunitari in Piemonte istituito con la Legge regionale 21 giugno 2002, n. 16 così come modificata dall'art. 12 della l.r. 35/2006 per la copertura parziale dei costi di funzionamento 2009 e 2010.
- 2) Con successivi provvedimenti si procederà al versamento degli anticipi e del saldo all'Agenzia regionale Piemontese per le erogazioni in agricoltura, sulla base di quanto previsto all'articolo 14 dello Statuto dell'ARPEA approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 41-5776 del 23 aprile 2007.

Alla spesa di € 3.750.000,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo 139264 del Bilancio per l'anno 2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento 8/R del 29.7.2002.

Il Direttore

Gianfranco Corgiat Loia

Codice DB1104

D.D. 30 luglio 2009, n. 652

Regolamento CE 1698/2005: Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, misura 215 "Pagamenti per il benessere animale" annualità 2009. Approvazione check-list di autovalutazione degli allevamenti.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di approvare, come parte integrante alla presente determinazione, le check-list di autovalutazione per gli allevamenti:

1. bovini;
2. suini;
3. galline ovaiole;
4. polli da carne;

le check list di cui sopra dovranno essere allegate alle domande per l'ottenimento dei benefici relativi alla misura 215 "Pagamenti per il benessere animale" annualità 2009, di cui alla D.G.R. n. 66-11823 del 20/07/2009;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del D.P.G.R. n. 8/R/ 2002.

Il Direttore

Gianfranco Corgiat Loia

Allegato

SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE DELL'ALLEVAMENTO DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AIUTO DI CUI ALLA MISURA 215 "PAGAMENTI PER IL BENESSERE ANIMALE" APPROVATA CON D.G.R. 66-11823 DEL 20/07/2009



MISURA 215 PAGAMENTI PER IL BENESSERE ANIMALE - ANNUALITA' 2009

CHECK-LIST AUTOVALUTAZIONE ALLEVAMENTI BOVINI

CUAA AZIENDALE:

N°DOMANDA 1:

DATA PRESENTAZIONE DOMANDA:

| | | | | Situazione attuale | | | Possibili impegni | Scelta Operativa | | |
|--|-----|--|--|--------------------|----|-----|---|------------------|----|-----|
| | | | | SI | NO | NP² | | SI | NO | NP² |
| 1. SISTEMI DI ALLEVAMENTO | 1.1 | Allevamento confinato (regime stallino) | | | | | Allevamento all'aperto | | | |
| | 2.1 | Stabulazione fissa | | | | | Allevamento misto | | | |
| | 2.2 | Stabulazione in gruppo su fessurato | | | | | Stabulazione libera con cuccette | | | |
| | 2.3 | Linea vacca/vitello - presenza zona riposo | | | | | Stabulazione libera con zona di riposo, a lettiera di paglia | | | |
| | 3.1 | Stabulazione collettiva per vitelli 0-8 settimane | | | | | Stabulazione in gruppo su lettiera per i vitelli dopo le 8 settimane di età | | | |
| | 3.2 | presenza cuccette per ogni capo, lettiera adeguata | | | | | Predispozione area interna al box, accessibile ai soli vitelli, con zona riposo e zona di alimentazione | | | |
| | 3.3 | presenza fossa sottopavimento, fonte di livelli elevati di ammoniacale nell'aria | | | | | Stabulazione collettiva per vitelli 0-8 settimane | | | |
| | | Paddock pavimentato: | | | | | Aumento di almeno il 5% dimensione box individuali rispetto ai minimi fissati dalle BP²³ | | | |
| | | vitelli pre-svezzamento 1,5 mq/capo | | | | | passaggio a cuccette per ogni capo, lettiera adeguata | | | |
| | | vitelli post-svezzamento 2,2 mq/capo | | | | | Sistemi aspirazione deiezioni per eliminare fossa sottopavimento | | | |
| 2. TIPO DI STABULAZIONE | | bovini da rimonia 3,0 mq/capo | | | | | | | | |
| | | vacche 4,0 mq/capo | | | | | | | | |
| | | Paddock misto: | | | | | | | | |
| | | vitelli pre-svezzamento 3,0mq/capo | | | | | | | | |
| | | vitelli post-svezzamento 4,3 mq/capo | | | | | | | | |
| | | bovini da rimonia 6,0 mq/capo | | | | | | | | |
| | | vacche 8,0 mq/capo | | | | | | | | |
| | | Paddock in terra battuta: | | | | | | | | |
| | | vitelli pre-svezzamento 4,5 mq/capo | | | | | | | | |
| | | vitelli post-svezzamento 6,5 mq/capo | | | | | | | | |
| 3. SUPERFICI DI STABULAZIONE | | bovini da rimonia 9,5 mq/capo | | | | | | | | |
| | | vacche 12,0 mq/capo | | | | | | | | |
| | | Presenza di fessura di colmo o camini nei tetti a due falde + presenza di superfici di entrata e di uscita dell'aria dai lati lunghi della stalla + presenza dispositivi ad azionamento manuale o automatico in grado di ridurre le superfici di entrata e di uscita dell'aria | | | | | Predispozione di una fessura di colmo o di camini nei tetti a due falde + realizzazione di superfici di entrata e di uscita dell'aria dai lati lunghi della stalla + predisposizione di dispositivi ad azionamento manuale o automatico in grado di ridurre le superfici di entrata e di uscita dell'aria, al fine di ridurre la portata di ventilazione nei periodi invernali o di mezza stagione. | | | |
| | 1.1 | Presenza di impianti di ventilazione artificiale per l'allevamento dei vitelli | | | | | Installazione di impianti di ventilazione artificiale per l'allevamento dei vitelli | | | |
| | 1.2 | Presenza di impianti di raffreddamento per le vacche da latte | | | | | installazione di impianti di raffreddamento per le vacche da latte. I sistemi consigliati per le stalle a stabulazione libera sono quelli che prevedono ventilazione forzata in zona di alimentazione in abbinamento con impianto di asperazione degli animali (doccia) e ventilazione forzata di soccorso nella zona di attesa della mungitura | | | |
| | 2.1 | Presenza isolamento termico della copertura della stalla o presenza di un nuovo tetto coibentato, presenza di ombreggiamenti naturali (piante) o artificiali (reti) a protezione del lato lungo della stalla rivolto ad ovest o sud-ovest (se presente). | | | | | Realizzazione di isolamento termico della copertura della stalla o installazione di un nuovo tetto coibentato, allo scopo di limitare l'ingresso di calore radiante estivo nell'allevamento + predisposizione di ombreggiamenti naturali (piante) o artificiali (reti) a protezione del lato lungo della stalla rivolto ad ovest o sud-ovest (se presente). | | | |
| | 2.2 | Presenza di impianti di ventilazione artificiale per l'allevamento dei vitelli | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| MACROAREA A - Sistemi di allevamento e di stabulazione | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| MACROAREA B - Controllo ambientale | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |

| | | Situazione attuale | | | Possibili impegni | | | Scelta Operativa | | |
|---|--|---|----|-----------------|-------------------|----|-----------------|------------------|--|--|
| | | SI | NO | NP ² | SI | NO | NP ² | | | |
| MACROAREA C - Alimentazione e acqua di bevanda | 1. STRUTTURE PER L'ALIMENTAZIONE | Fronte unitario rastrelliera | | | | | | | | |
| | | vacche | | | | | | | | |
| | | vitelli pre-svezzamento 0,26 mq/capo | | | | | | | | |
| | | vitelli post-svezzamento 0,34 mq/capo | | | | | | | | |
| | altri bovini da rimonta 0,50 mq/capo | | | | | | | | | |
| | 2. IMPIANTO DI ABBEVERATA | N. capi per 1 abbeveratoio singolo | | | | | | | | |
| | | vacche in lattazione 9 | | | | | | | | |
| | | vacche in lattazione con alimentazione continua 18 | | | | | | | | |
| | | vacche in asciutta 12 | | | | | | | | |
| | | vitelli 14 | | | | | | | | |
| altri bovini 14 | | | | | | | | | | |
| MACROAREA D Igiene, sanità e aspetti comportamentali | 1. ASPETTI IGIENICO-SANITARI | N. capi per 1 m. di fronte di abbeveratoio collettivo | | | | | | | | |
| | | vacche in lattazione 12 | | | | | | | | |
| | | vacche in lattazione con alimentazione continua 24 | | | | | | | | |
| | | vacche in asciutta 18 | | | | | | | | |
| | vitelli 24 | | | | | | | | | |
| | altri bovini 19 | | | | | | | | | |
| | 2.2 | nel caso di acqua non di rete, esecuzione di analisi di laboratorio almeno con cadenza annuale + presenza tecniche di filtrazione e depurazione /disinfezione meccanica o chimica per migliorare la qualità dell'acqua di bevanda + presenza di sistemi integrati di approvvigionamento di acqua (da pozzo e da rete) | | | | | | | | |
| | | Predisposizione di specifica area per l'isolamento di animali feriti o malati, in locale separato dalle altre aree di stabulazione, con box collettivo o con box individuali su lettiera. La capienza complessiva della zona isolamento-infermeria non deve essere inferiore al 3% del numero di vacche allevate. In questa zona gli animali devono disporre in permanenza di acqua fresca e pulita | | | | | | | | |
| | Adozione di un piano per il controllo delle mosche e dei roditori e adozione dell'assistenza veterinaria programmata | | | | | | | | | |
| | TOTALE (ogni crocetta ha valore 1) | | | | | | | | | |

DATA COMPILAZIONE:

1. Nel caso in cui non si sia a conoscenza del numero di domanda è obbligatorio riportare il codice CUA
2. Non Pertinente
3. La dimensione minima dei box individuali fissata dalla BPZ è 1,5 mq/capo
4. Potabilità da intendersi ad uso zootecnico

Note:

Timbro e Firma del tecnico compilatore

Timbro e firma del richiedente della domanda di aiuto



MISURA 215 PAGAMENTI PER IL BENESSERE ANIMALE - ANNUALITA' 2009

CHECK-LIST AUTOVALUTAZIONE ALLEVAMENTI GALLINE OVAIOLE

| |
|-----------------------------|
| CUAA AZIENDALE: |
| N°DOMANDA ¹ : |
| DATA PRESENTAZIONE DOMANDA: |

| | | | Situazione attuale | | | Possibili impegni | | | Scelta Operativa | | |
|--|------|--|--------------------|----|-----------------|-------------------|--|---|------------------|----|-----------------|
| | | | SI | NO | NP ² | | | | SI | NO | NP ² |
| 1. SISTEMI DI ALLEVAMENTO | 1.1a | Sistema di allevamento in gabbia | | | | | | Passaggio dall'allevamento in gabbia ad un sistema alternativo | | | |
| | 1.1b | Sistema di allevamento alternativo misto | | | | | | Passaggio da un sistema alternativo misto ad uno completamente all'aperto. Nel caso di allevamento completamente all'aperto, si devono prevedere specifiche attrezzature per la deposizione delle uova e per il riparo delle galline dal sole, dal vento, dalle intemperie, dai predatori e dai rischi di malattie | | | |
| | 1.2 | Presenza di gabbie non modificate (allegato II decreto Min. Sal. 20 aprile 2006) | | | | | | Passaggio all'allevamento in gabbie modificate (allegato II decreto Min. Sal. 20 aprile 2006). | | | |
| | 2.1 | Superficie minima di stabulazione | | | | | | Aumento di almeno il 10% delle superfici di stabulazione rispetto ai valori minimi indicati nella prima colonna. | | | |
| | | Sistemi alternativi - zona a lettiera | | | | | | | | | |
| | | Sistemi alternativi - zona utilizzabile | | | | | | | | | |
| | | Gabbie non modificate (sup. gabbia) | | | | | | | | | |
| 2. SUPERFICI DI STABILIZZAZIONE E PARAMETRI DIMENSIONALI | 2.2 | Gabbie modificate - superficie gabbia | | | | | | Per i sistemi alternativi, predisposizione di aree di esercizio esterne scoperte (parchetti), adeguatamente recitate e ricoperte di vegetazione per la maggior parte della loro superficie, con superfici unitarie maggiori di 1 mq/capo per allevamenti a terra e di 4 mq/capo per allevamenti all'aperto; nei parchetti devono essere presenti porzioni ombreggiate verso i lati sud e ovest, a mezzo di piante ad alto fusto o reti ombreggianti o grazie all'ombra creata dagli stessi edifici. | | | |
| | | Gabbie modificate - zona utilizzabile | | | | | | | | | |
| | | Per i sistemi alternativi, presenza di aree di esercizio esterne scoperte (parchetti), adeguatamente recitate e ricoperte di vegetazione per la maggior parte della loro superficie, con superfici unitarie maggiori di 1 mq/capo per allevamenti a terra e di 4 mq/capo per allevamenti all'aperto; nei parchetti devono essere presenti porzioni ombreggiate verso i lati sud e ovest, a mezzo di piante ad alto fusto o reti ombreggianti o grazie all'ombra creata dagli stessi edifici. | | | | | | | | | |
| | | Presenza di fessura di colmo o camini nei tetti a due falde + presenza di superfici di entrata e di uscita dell'aria dai lati lunghi della stalla + presenza dispositivi ad azionamento manuale o automatico in grado di ridurre le superfici di entrata e di uscita dell'aria | | | | | | | | | |
| | 1.1 | Presenza di impianti di raffrescamento artificiale | | | | | | Realizzazione di isolamento termico della copertura del ricovero o installazione di un nuovo tetto colibentato, allo scopo di limitare l'ingresso di calore radiante estivo nell'allevamento + predisposizione di ombreggiamenti naturali (piante) o artificiali (reti) a protezione del lato lungo della stalla rivolto ad ovest o sud-ovest (se presente). | | | |
| MACROAREA B - Controllo ambientale | 2.1 | Presenza di impianti di raffrescamento artificiale | | | | | | Realizzazione di isolamento termico della copertura del ricovero o installazione di un nuovo tetto colibentato, allo scopo di limitare l'ingresso di calore radiante estivo nell'allevamento + predisposizione di ombreggiamenti naturali (piante) o artificiali (reti) a protezione del lato lungo della stalla rivolto ad ovest o sud-ovest (se presente). | | | |
| | 2.2 | Presenza isolamento termico della copertura della porcellana o presenza di un nuovo tetto colibentato, presenza di ombreggiamenti naturali (piante) o artificiali (reti) a protezione del lato lungo della stalla rivolto ad ovest o sud-ovest (se presente). | | | | | | | | | |

| | | Situazione attuale | | Possibili impegni | | Scelta Operativa | | |
|--|--|---|--|-------------------|--|---|----|-----------------|
| | | SI | NO | NP ² | | SI | NO | NP ² |
| MACROAREA C - Alimentazione e acqua di bevanda | 1. STRUTTURE PER L'ALIMENTAZIONE | 1.1 | Parametri minimi dei sistemi di alimentazione | | | Sostituzione di mangiatoie deteriorate, utilizzando materiali resistenti e facilmente pulibili. (PVC, acciaio inox.). Adeguamento del fronte della mangiatoia al numero di capi allevati, con superamento di almeno il 5% dei parametri minimi indicati nella prima colonna | | |
| | | | Fronte/capo di mangiatoia circolare cm 4 | | | | | |
| | | | Fronte/capo di mangiatoia lineare con sistemi alternativi cm 10 | | | | | |
| | | | Fronte/capo di mangiatoia lineare con gabbie non modificate cm 10 | | | | | |
| | | | Fronte/capo di mangiatoia lineare con gabbie modificate cm 12 | | | | | |
| | 2. IMPIANTO DI ABBEVERATA | 2.1 | Numero capi per 1 m di abbeveratoio lineare | | | Rifacimento dell'impianto di abbeverata, con sostituzione di abbeveratoi a goccia o tazzetta in numero tale da scendere di almeno il 10% al di sotto dei parametri massimi indicati nella prima colonna | | |
| | | | in sistemi alternativi 40 | | | | | |
| | | | in gabbie non modificate 10 | | | | | |
| | | | Numero capi per un abbeveratoio circolare | | | | | |
| | | | diametro 250 mm 78 | | | | | |
| | | diametro 300 mm 94 | | | | | | |
| | | diametro 350 mm 110 | | | | | | |
| | | Numero di capi per abbeveratoio a goccia 10 | | | | | | |
| | | Numero di capi per abbeveratoio a tazzetta 10 | | | | | | |
| | | nel caso di acqua non di rete, esecuzione di analisi di laboratorio almeno con cadenza annuale + presenza tecniche di filtrazione e depurazione /disinfezione meccanica o chimica per migliorare la qualità dell'acqua di bevanda + presenza di sistemi integrati di approvvigionamento di acqua (da pozzo e da rete) | | | | | | |
| MACROAREA D | Igiene, sanità e aspetti comportamentali | 1.1 | Presenza di un piano per il controllo delle mosche e dei roditori e adozione dell'assistenza veterinaria programmata | | Adozione di un piano per il controllo delle mosche e dei roditori e adozione dell'assistenza veterinaria programmata | | | |
| TOTALE (ogni crocetta ha valore 1) | | | TOTALE (ogni crocetta ha valore 1) | | | | | |

¹. Nel caso in cui non si sia a conoscenza del numero di domanda è obbligatorio riportare il codice CUA

2. Non Pertinente

3. Potabilità da intendersi ad uso zootecnico

Note:

Timbro e Firma del tecnico compilatore

Timbro e firma del richiedente della domanda di aiuto

187

SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE DELL'ALLEVAMENTO DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AIUTO DI CUI ALLA MISURA 215 "PAGAMENTI PER IL BENESSERE ANIMALE" APPROVATA CON D.G.R. 66-11823 DEL 20/07/2009



MISURA 215 PAGAMENTI PER IL BENESSERE ANIMALE - ANNUALITA' 2009

CHECK-LIST AUTOVALUTAZIONE ALLEVAMENTI POLLI DA CARNE

CUAA AZIENDALE:

N°DOMANDA 1:

DATA PRESENTAZIONE DOMANDA:

| | | Situazione attuale | | Possibili impegni | | Scelta Operativa | | | |
|--|--|--|----|-----------------------------|--|---|----|----|-----------------|
| | | SI | NO | NP ² | | | SI | NO | NP ² |
| 1. SISTEMI DI ALLEVAMENTO ³ | 1.1 | Sistema di allevamento intensivo al coperto | | | | Passaggio ad altro sistema d'allevamento di tipo misto (estensivo al coperto, all'aperto, rurale all'aperto e rurale in libertà) o completamente all'aperto | | | |
| | 1.2a | Sistema di allevamento estensivo al coperto | | | | Passaggio dall'allevamento estensivo al coperto ad un sistema misto di allevamento | | | |
| | 1.2b | Sistema di allevamento all'aperto | | | | Passaggio da un tipo di allevamento all'aperto ad altro sistema di allevamento sempre all'aperto (tipo misto) | | | |
| | 1.2c | Sistema di allevamento misto | | | | Passaggio dal sistema misto ad uno completamente all'aperto | | | |
| | 2. SUPERFICI DI STABULAZIONE E PARAMETRI DIMENSIONALI | Superficie minima di stabulazione | | | | | | | |
| | | Peso vivo finale (kg) | | superficie minima (mq/capo) | | Densità massima (cap/mq) | | | |
| | | 1,5-1,6 | | 0,043 | | 22-23 | | | |
| | | 1,7-1,8 | | 0,050 | | 19-21 | | | |
| | | 1,9-2,0 | | 0,057 | | 17-18 | | | |
| | | 2,1-2,2 | | 0,061 | | 16-17 | | | |
| 2,3-2,4 | | 0,069 | | 14-15 | | | | | |
| 2,5-2,6 | | 0,074 | | 13-14 | | | | | |
| 2,7-2,8 | | 0,080 | | 12-13 | | | | | |
| 2,9-3,0 | | 0,087 | | 11-12 | | | | | |
| 1.1 | Presenza di fessura di colmo o camini nei tetti a due falde + presenza di superfici di entrata e di uscita dell'aria dai lati lunghi della stalla + presenza dispositivi ad azionamento manuale o automatico in grado di ridurre le superfici di entrata e di uscita dell'aria | | | | Aumento di almeno il 10% delle superfici unitarie di stabulazione rispetto ai valori minimi previsti nella prima colonna | | | | |
| | | | | | | | | | |
| 1. VENTILAZIONE | 1.1 | Presenza di fessura di colmo o camini nei tetti a due falde + presenza di superfici di entrata e di uscita dell'aria dai lati lunghi della stalla + presenza dispositivi ad azionamento manuale o automatico in grado di ridurre le superfici di entrata e di uscita dell'aria | | | | Predisposizione di una fessura di colmo o di camini nei tetti a due falde + realizzazione di superfici di entrata e di uscita dell'aria dai lati lunghi della stalla + predisposizione di dispositivi ad azionamento manuale o automatico in grado di ridurre le superfici di entrata e di uscita dell'aria, al fine di ridurre la portata di ventilazione nei periodi invernali o di mezza stagione. | | | |
| | 2.1 | Presenza di impianti di raffrescamento artificiale | | | | Installazione di impianti di raffrescamento artificiali | | | |
| 2. RAFFRESCAMENTO | 2.2 | Presenza isolamento termico della copertura della porcellaia o presenza di un nuovo tetto coibentato, presenza di ombreggiamenti naturali (piante) o artificiali (reti) a protezione del lato lungo della stalla rivolto ad ovest o sud-ovest (se presente). | | | | Realizzazione di isolamento termico della copertura del ricovero o installazione di un nuovo tetto coibentato, allo scopo di limitare l'ingresso di calore radiante estivo nell'allevamento + predisposizione di ombreggiamenti naturali (piante) o artificiali (reti) a protezione del lato lungo della stalla rivolto ad ovest o sud-ovest (se presente). | | | |
| | | Parametri minimi dei sistemi di alimentazione | | | | | | | |
| 1.1 | Numero capi per mangiatoia circolare | | | | | | | | |
| | pollo fino a 2,5 kg 80-100 | | | | | | | | |
| | pollo da 2,6 a 4 kg 40-50 | | | | | | | | |
| | Numero capi per 1 m di mangiatoia lineare | | | | | | | | |
| | pollo fino a 2,5 kg 14 | | | | | | | | |
| | pollo da 2,6 a 4 kg 10 | | | | | | | | |
| 2.1 | Parametri minimi dei sistemi di abbeverata | | | | | | | | |
| | Numero capi per abbeveratoio a goccia | | | | | | | | |
| | pollo fino a 2,5 kg 18 | | | | | | | | |
| | pollo da 2,6 a 4 kg 15 | | | | | | | | |
| | Numero capi per abbeveratoio a tazza | | | | | | | | |
| | pollo fino a 2,5 kg 42 | | | | | | | | |
| pollo da 2,6 a 4 kg 24 | | | | | | | | | |
| 2.2 | Nel caso di acqua non di rete, esecuzione di analisi di laboratorio almeno con cadenza annuale + presenza di tecniche di filtrazione e di depurazione/disinfezione meccanica o chimica per migliorare la qualità dell'acqua di bevanda + presenza di sistemi integrati di approvvigionamento di acqua (da pozzo e da rete) | | | | nel caso di acqua non di rete, esecuzione di analisi di laboratorio almeno con cadenza annuale, al fine di verificare la qualità e la potabilità ³ + adozione di tecniche di filtrazione e di depurazione/disinfezione meccanica o chimica per migliorare la qualità dell'acqua di bevanda + realizzazione di sistemi integrati di approvvigionamento di acqua (da pozzo e da rete) | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |

| | | Situazione attuale | | | Possibili impegni | | | Scelta Operativa | | | |
|--|-----|--|----|-----|------------------------------------|----|-----|------------------|----|-----|--|
| | | SI | NO | Np² | SI | NO | Np² | SI | NO | Np² | |
| MACROAREA D igiene, sanità e comportamentali | | Presenza di un piano per il controllo delle mosche e dei roditori e adozione dell'assistenza veterinaria programmata | | | | | | | | | |
| | 1.1 | | | | | | | | | | |
| TOTALE (ogni crocetta ha valore 1) | | | | | TOTALE (ogni crocetta ha valore 1) | | | | | | |

¹ Nel caso in cui non si sia a conoscenza del numero di domanda è obbligatorio riportare il codice CUAA

2. Non Pertinente

3. In ogni caso (impegni 1.1 e 1.2 - Macroarea A) le aree di esercizio esterne scoperte devono essere adeguatamente recintate e ricoperte di vegetazione per la maggior parte della loro superficie; nei parchetti devono essere previste porzioni ombreggiate verso i lati sud e ovest, a mezzo di piante ad alto fusto o reti ombreggianti o grazie all'ombra creata dagli stessi edifici. Nel caso di allevamento completamente all'aperto, si devono prevedere specifiche attrezzature per il riparo dei polli dal sole, dal vento, dalle intemperie, dai predatori e dai rischi di malattie.

4. Potabilità da intendersi ad uso zootecnico

DATA COMPILAZIONE:

Note:

Timbro e Firma del tecnico compilatore

Timbro e firma del richiedente della domanda di aiuto



MISURA 215 PAGAMENTI PER IL BENESSERE ANIMALE - ANNUALITA' 2009

CHECK-LIST AUTOVALUTAZIONE ALLEVAMENTI SUINI

| |
|-----------------------------|
| CUA AZIENDALE: |
| N°DOMANDA 1: |
| DATA PRESENTAZIONE DOMANDA: |

| | | Situazione attuale | | | Possibili impegni | | Scelta Operativa | |
|--|---|--|--|-----------------|--|--|------------------|-----------------|
| | | SI | NO | NP ² | | SI | NO | NP ² |
| MACROAREA A - Sistemi di allevamento e di stabulazione | 1. SISTEMI DI ALLEVAMENTO | 1.1 | Allevamento di tipo stallino o misto | | | Allevamento all'aperto. Si devono prevedere specifiche attrezzature per il riparo dei suini dal sole, dal vento, dalle intemperie, dai predatori e dai rischi di malattie; a tale scopo si consiglia di prevedere specifiche capannine per la zona riposo, zone ombreggiate, pozze d'acqua per le scrofe nel periodo estivo, tettoie o mangiatoie coperte per l'alimentazione e abbeveratoi protetti per l'abbeverata. | | |
| | | Superfici minime | | | | | | |
| | Suinetto (<10 kg) | | | 0.15 mq/capo | | | | |
| | Suinetto (10-20 kg) | | | 0.20 mq/capo | | | | |
| | Suinetto (20-30 kg) | | | 0.30 mq/capo | | | | |
| | Suino (30-50 kg) | | | 0.40 mq/capo | | | | |
| | Suino (50-85 kg) | | | 0.55 mq/capo | | | | |
| | Suino (85-110 kg) | | | 0.65 mq/capo | | | | |
| | Suino (> 110 kg) | | | 1.0 mq/capo | | | | |
| | Sciolletta in gruppo con meno di 6 capi | | | 1.81 mq/capo | | | | |
| | Sciolletta in gruppo con 6-39 capi | | | 1.64 mq/capo | | | | |
| | Sciolletta in gruppo con più di 39 capi | | | 1.48 mq/capo | | | | |
| | Scrofa in gruppo con meno di 6 capi | | | 2.48 mq/capo | | | | |
| | Scrofa in gruppo con 6-39 capi | | | 2.25 mq/capo | | | | |
| | Scrofa in gruppo con più di 39 capi | | | 2.03 mq/capo | | | | |
| | Verro | | | 6.0 mq/capo | | | | |
| Verro in box utilizzato anche per la monta | | | 10 mq/capo | | | | | |
| 3. TIPI DI STABILIZZAZIONE | 3.1 | Stabilizzazione individuale delle scrofe/scrofette | | | Stabilizzazione di gruppo e/o impiego di lettiera nella zona di riposo. | | | |
| | 3.2 | Box di maternità con scrofa in gabbia | | | Box senza gabbia (scrofa libera) e con dispositivi antischiacciamento (il box deve essere dotato di tubi o cancelli perimetrali di protezione per evitare lo schiacciamento accidentale dei lattinzoli da parte della madre). Il box deve avere caratteristiche costruttive e dimensioni tali da permettere ai lattinzoli di raggiungere senza difficoltà le mammelle della madre. | | | |
| 4. PAVIMENTI | 4.1 | Pavimento fessurato, o pavimento pieno deteriorato | | | Pavimento parzialmente fessurato o pieno, o con rifacimento di pavimenti pieni scivolosi o deteriorati. | | | |
| | 1.1 | Presenza di fessura di colmo o cammini nei tetti a due falde + presenza di superfici di entrata e di uscita dell'aria dai lati lunghi della stalla + presenza di dispositivi ad azionamento manuale o automatico in grado di ridurre le superfici di entrata e di uscita dell'aria | | | Predisposizione di una fessura di colmo o di cammini nei tetti a due falde + realizzazione di superfici di entrata e di uscita dell'aria dai lati lunghi della stalla + predisposizione di dispositivi ad azionamento manuale o automatico in grado di ridurre le superfici di entrata e di uscita dell'aria, al fine di ridurre la portata di ventilazione nei periodi invernali o di mezza stagione. | | | |
| MACROAREA B - Controllo ambientale | 1. VENTILAZIONE | 2.1 | Presenza di impianti di raffreddamento per le scrofe in maternità e in gestazione | | | Installazione di impianti di raffreddamento per le scrofe in maternità e in gestazione. I sistemi consigliati sono quelli a ventilazione forzata sugli animali e quelli ad asperione (docce per scrofe in gruppo, raffreddamento a goccia per scrofe in gabbia). | | |
| | | 2.2 | Presenza isolamento termico della copertura della porcellaia o presenza di un nuovo tetto coibentato; presenza di ombreggiamenti naturali (piante) o artificiali (reti) a protezione del lato lungo della stalla rivolto ad ovest o sud-ovest (se presente). | | | Realizzazione di isolamento termico della copertura della porcellaia o installazione di un nuovo tetto coibentato, allo scopo di limitare l'ingresso di calore radiante estivo nell'allevamento + predisposizione di ombreggiamenti naturali (piante) o artificiali (reti) a protezione del lato lungo della stalla rivolto ad ovest o sud-ovest (se presente). | | |
| | 2. RAFFRESCAMENTO | 3.1 | Presenza di finestre che permettano un'intensità di luce di almeno 40 lux per un periodo minimo di 8 ore al giorno | | | Interventi di apertura finestre o ampliamento di quelle esistenti per consentire un aumento della luce nell'allevamento. | | |
| | | 3. LUMINOSITA' | | | | | | |

| | Situazione attuale | | Possibili impegni | Scelta Operativa | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|----------------------------------|---|---|------------------|----|--|---------------------------|---|--|------------------------------|---|--|---|--|--|--|---|--|---|--|
| | SI | NO | | SI | NO | | | | | | | | | | | | | | | |
| MACROAREA C - Alimentazione e acqua di bevanda | 1. STRUTTURE PER L'ALIMENTAZIONE | <p>Fronte unitario truogolo o mangiatoia lineare</p> <p>suinetti fino a 15 kg 0,18 m/capo</p> <p>suinetti da 16 a 30 kg 0,21 m/capo</p> <p>suini da 31 a 50 kg 0,25 m/capo</p> <p>suini da 51 a 85 kg 0,29 m/capo</p> <p>suini da 86 a 110 kg 0,32 m/capo</p> <p>suini da 111 a 160 kg 0,37 m/capo</p> <p>scrofa 0,42 m/capo</p> <p>Fronte unitario truogolo o mangiatoia circolare</p> <p>suinetti fino a 15 kg 0,13 m/capo</p> <p>suinetti da 16 a 30 kg 0,16 m/capo</p> <p>suini da 31 a 50 kg 0,20 m/capo</p> <p>suini da 51 a 85 kg 0,24 m/capo</p> <p>suini da 86 a 110 kg 0,27 m/capo</p> <p>suini da 111 a 160 kg 0,32 m/capo</p> <p>scrofa 0,36 m/capo</p> <p>Numero posti al truogolo/mangiatoia</p> <p>con alimentazione razionata = n. capi</p> <p>con alimentazione continua = n. capi x 0,2</p> <p>Numero capi per 1 m di abbeveratoio a imbocco</p> <p>suinetti e suini all'ingrasso alimentazione continua 18</p> <p>suinetti e suini all'ingrasso alim. contem. 12</p> <p>scrofe 10</p> <p>Numero capi per 1 abbeveratoio a tazza</p> <p>suinetti e suini all'ingrasso alimentazione continua 24</p> <p>suinetti e suini all'ingrasso alim. contem. 18</p> <p>scrofe 14</p> <p>nel caso di acqua non di rete, esecuzione di analisi di laboratorio almeno con cadenza annuale + presenza tecniche di filtrazione e depurazione /disinfezione meccanica o chimica per migliorare la qualità dell'acqua di bevanda + presenza di sistemi integrati di approvvigionamento di acqua (da pozzo e da rete)</p> | <p>1.2) Rifacimento o sostituzione di mangiatoie e truogoli deteriorati, utilizzando materiali resistenti e facilmente pulibili, (PVC, acciaio inox, vernici epossidiche o calcestruzzi resinosi). Adeguamento del fronte truogolo al numero e al tipo di capi allevati, con superamento di almeno il 5% dei parametri minimi indicati nella prima colonna.</p> | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | MACROAREA D Igiene, sanità e aspetti comportamentali | 2. IMPIANTO DI ABBEVERATA | <p>Rifacimento dell'impianto di abbeverata, con sostituzione/aggiunta di abbeveratoi in numero tale da scendere di almeno il 10% al di sotto dei parametri massimi indicati nella prima colonna + predisposizione di almeno 2 abbeveratoi per gruppo (per gruppo si intendono i soggetti allevati nel medesimo box o nel medesimo recinto).</p> | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | 1. ASPETTI IGIENICO-SANITARI | <p>nel caso di acqua non di rete, esecuzione di analisi di laboratorio almeno con cadenza annuale, al fine di verificare la qualità e la potabilità³ + adozione di tecniche di filtrazione e di depurazione /disinfezione meccanica o chimica per migliorare la qualità dell'acqua di bevanda + realizzazione di sistemi integrati di approvvigionamento di acqua (da pozzo e da rete)</p> | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | <p>Ristrutturazione delle porcellane con il passaggio dal pavimento pieno al pavimento parzialmente fessurato, con fosse sotto fessurato adatte all'alimentazione rapida dei liquami (raschiatori meccanici, ricircolo dei liquami, sistemi con tubazioni), oppure adeguamento delle fosse già presenti con sistemi</p> | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | <p>Predisposizione di specifica area per l'isolamento di animali feriti, malati o comunque temporaneamente non idonei a rimanere nel gruppo, in locale separato dalle altre aree di stabulazione, con box collettivi e box individuali. La capienza complessiva della zona isolamento-infermeria non deve essere inferiore al 2% del numero di suini allevati. In questa zona gli animali devono disporre in permanenza di acqua fresca e pulita</p> | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | <p>Adozione della tecnica del tutto pieno/tutto vuoto nei settori di maternità, svezzamento e/o ingrasso, con esecuzione di un vuoto sanitario della durata di 4 giorni + adozione di un piano di controllo delle mosche e dei roditori + adozione dell'assistenza veterinaria programmata.</p> | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | <p>TOTALE (ogni crocetta ha valore 1)</p> | |

1: Nel caso in cui non si sia a conoscenza del numero di domanda è obbligatorio riportare il codice CUAA

2: Non Pertinente

3: Potabilità da intendersi ad uso zootecnico

DATA COMPILAZIONE:

Note:

Timbro e Firma del tecnico compilatore

Timbro e firma del richiedente della domanda di aiuto

Codice DB1109

D.D. 30 luglio 2009, n. 653

D.Lgs. n. 102/04 e s.m.i. - Eventi calamitosi alluvionali - Interventi di ripristino in agricoltura, finanziati dalla Regione Piemonte, relativi ad infrastrutture irrigue e/o di bonifica ammesse alla liquidazione del contributo.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

per le motivazioni espresse in premessa, di approvare l'importo del contributo riferito all'intervento indicato nell'Allegato A, che forma parte integrante, formale e sostanziale della presente Determinazione, vista la proposta della relazione istruttoria per la liquidazione del saldo per il ripristino della infrastruttura irrigue e/o di bonifica finanziata a seguito dell'evento alluvionale di cui trattasi;

di disporre che A.R.P.E.A. eroghi l'importo del contributo indicato nell'Allegato A; che forma parte integrante, formale e sostanziale della presente Determinazione;

di autorizzare A.R.P.E.A. all'utilizzo, ai fini della liquidazione del contributo di cui trattasi, del "Fondo Avversità Stato" istituito per il ripristino a seguito dei danni da avversità e calamità naturali al comparto agricolo;

di trasmettere a A.R.P.E.A. la presente determinazione ai fini della erogazione del contributo a favore del beneficiario individuato in dettaglio nell'Allegato A, che forma parte integrante, formale e sostanziale della presente Determinazione;

di disporre che A.R.P.E.A. dia comunicazione dettagliata della liquidazione al Settore "Calamità naturali e gestione dei rischi in agricoltura, uso del territorio rurale" indicando tutti i riferimenti e a pagamento effettuato invii copia del bonifico al Settore stesso.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/71 n.1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24/11/71, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Fulvio Lavazza

Codice DB1109

D.D. 30 luglio 2009, n. 654

D.Lgs. n. 102/04 e s.m.i. - Eventi calamitosi alluvionali - Interventi di ripristino in agricoltura, finanziati dalla Regione Piemonte, relativi ad infrastrutture irrigue e/o di bonifica ammesse alla liquidazione del contributo.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa, di approvare l'importo del contributo riferito all'intervento indicato nell'Allegato A, che forma parte integrante, formale e sostanziale della presente Determinazione, vista la proposta della relazione istruttoria per la liquidazione del saldo per il ripristino della infrastruttura irrigue e/o di bonifica finanziata a seguito dell'evento alluvionale di cui trattasi;

di disporre che A.R.P.E.A. eroghi l'importo del contributo indicato nell'Allegato A; che forma parte integrante, formale e sostanziale della presente Determinazione;

di autorizzare A.R.P.E.A. all'utilizzo, ai fini della liquidazione del contributo di cui trattasi, del "Fondo Avversità Stato" istituito per il ripristino a seguito dei danni da avversità e calamità naturali al comparto agricolo;

di trasmettere a A.R.P.E.A. la presente determinazione ai fini della erogazione del contributo a favore del beneficiario individuato in dettaglio nell'Allegato A, che forma parte integrante, formale e sostanziale della presente Determinazione;

di disporre che A.R.P.E.A. dia comunicazione dettagliata della liquidazione al Settore "Calamità naturali e gestione dei rischi in agricoltura, uso del territorio rurale" indicando tutti i riferimenti e a pagamento effettuato invii copia del bonifico al Settore stesso.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/71 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24/11/71, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Fulvio Lavazza

Codice DB1101

D.D. 31 luglio 2009, n. 663

Programma di sviluppo rurale della Regione Piemonte 2007-2013. Affidamento di incarico e approvazione dello schema di convenzione con l'Istituto per le piante da legno e l'ambiente Ipla s.p.a. per l'individuazione delle zone svantaggiate secondo criteri pedologici, stazionali e climatici. Impegno di 50.000,00 euro sul capitolo 123840/2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

nelle more dell'emanazione da parte della Giunta regionale di una convenzione quadro o di altro provvedimento atto a disciplinare i rapporti interorganici e le conseguenti modalità operative tra la Regione Piemonte e l'Istituto per le piante da legno e l'ambiente Ipla S.p.A., nell'ambito dell'in house providing:

1) di affidare all'Ipla l'incarico di predisporre una proposta per l'emanazione di una nuova normativa sull'individuazione delle zone agricole con svantaggi naturali, in riferimento alla comunicazione della Commissione Europea del 21 aprile 2009 [COM (2009) 161 definitivo], sulla base dell'offerta presentata, agli atti dell'amministrazione regionale;

2) di approvare lo schema di convenzione, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, che regola gli aspetti contrattuali tra la Regione Piemonte e l'Ipla per lo svolgimento dell'attività di cui al punto 1);

3) di impegnare a favore dell'Ipla la somma di 50.000,00 euro o.f.i. sul cap. 123840 del Bilancio di previsione per l'anno 2009, a copertura delle spese relative alla convenzione di cui al punto 2).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del Regolamento n. 8/R del 29 luglio 2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente

Maria Cavallo Perin

Codice DB1101

D.D. 31 luglio 2009, n. 664

Programma di sviluppo rurale della Regione Piemonte 2007-2013. Affidamento di incarico e approvazione dello schema di convenzione con l'Istituto per le piante da legno e l'ambiente Ipla s.p.a. per attività di monitoraggio relativa all'Azione 214.9 "Interventi a favore della biodiversità nelle risaie". Impegno di 28.000,00 euro sul capitolo 123840/2009.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

nelle more dell'emanazione da parte della Giunta regionale di una convenzione quadro o di altro provvedimento atto a disciplinare i rapporti interorganici e le conseguenti modalità operative tra la Regione Piemonte e l'Istituto per le piante da legno e l'ambiente Ipla S.p.A., nell'ambito dell'in house providing:

1) di affidare all'Ipla l'incarico di realizzare il progetto "Saggio di valutabilità della Misura 214 – Azione 9. Interventi a favore della biodiversità nelle risaie", sulla base dell'offerta presentata, agli atti dell'amministrazione regionale;

2) di approvare lo schema di convenzione, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, che regola gli aspetti contrattuali tra la Regione Piemonte e l'Ipla per lo svolgimento del progetto di cui al punto 1);

3) di impegnare a favore dell'Ipla la somma di 28.000,00 euro o.f.i. sul cap. 123840 del Bilancio di previsione per l'anno 2009, a copertura delle spese relative alla convenzione di cui al punto 2).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'articolo 61 dello Sta-

tuto e dell'articolo 16 del Regolamento n. 8/R del 29 luglio 2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente

Maria Cavallo Perin

Codice DB1101

D.D. 31 luglio 2009, n. 665

DGR 1 agosto 2008, n. 129-9453. Impegno di 200.000,00 euro sul cap. 123840/2009 a favore dell'Istituto nazionale di economia agraria.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Sulla base delle motivazioni svolte in premessa:

1. È impegnata a favore dell'Istituto nazionale di economia agraria (Inea), nell'ambito delle risorse quantificate con la deliberazione della Giunta regionale n. 28-9037 del 25 giugno 2008, la somma di 200.000,00 euro sul cap. 123840 del Bilancio di previsione per l'anno 2009 per la rilevazione con metodologia RICA-Inea di 500 aziende agricole secondo quanto previsto dalla convenzione fra l'Inea e la Regione Piemonte rep. n. 13812 stipulata il 2 ottobre 2008 (in appresso denominata semplicemente convenzione).

2. La liquidazione delle spese di cui al punto precedente sarà effettuata secondo quanto stabilito dall'articolo 6 della convenzione, dietro presentazione di note di addebito vistate dal dirigente responsabile del Settore programmazione in materia di agricoltura (DA1101).

3. La definizione degli aspetti contrattuali è demandata al responsabile del Settore Programmazione in materia di agricoltura (DA1101), attraverso apposita lettera-contratto secondo quanto stabilito dall'articolo 2, comma 1, lettera c) della convenzione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del regolamento 8/R del 29 luglio 2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente

Maria Cavallo Perin

Codice DB1103

D.D. 1 ottobre 2009, n. 922

L.R. 22/12/1995, n. 95 art. 6 comma 2, lettere b), c), d), e), g) e comma 3. D.G.R. n. 17-10250 del 9/12/2008. Programma regionale per le piccole e medie imprese attive nella fase della trasformazione e commercializzazione delle carni, approvato con D.G.R. n. 68-11896 del 28/7/2009. Proroga dei termini per la presentazione delle domande di cui al Bando approvato con D.D. n. 696 del 7/8/2009.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di prorogare, per le motivazioni indicate in premessa, i termini per la presentazione delle domande di finanziamento al bando approvato con Determinazione dirigenziale n. 696 del 07/08/2009, in applicazione del Programma regionale per le piccole e medie imprese attive nella fase della trasformazione e commercializzazione delle carni di cui alla D.G.R. n. 68-11896 del 28/07/2009, fino al 10/11/2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Loredana Conti

Codice DB1105

D.D. 1 ottobre 2009, n. 936

Approvazione modello dichiarativo per le superfici vitate che hanno subito frane - Bando regionale per la presentazione delle domande di contributo di ristrutturazione e riconversione dei vigneti per la campagna 2009-10 - DD. 738 del 01/09/2009.

Con DD. 738 del 1 agosto 2009 è stato emanato un bando pubblico per la presentazione delle domande di contributo per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti, riferite alla campagna 2009-2010, nell'ambito delle disposizioni attuative regionali della misura di ristrutturazione e riconversione dei vigneti per le campagne viticole dal 2009/2010 al 2012/2013 (D.G.R. n. 28-12054 del 31 agosto 2009).

Nel bando sono state specificate quali cause di forza maggiore, in forza delle quali una superficie che nei precedenti 10 anni ha già ricevuto un contributo di ristrutturazione e riconversione vigneti può essere inserita in una domanda per la campagna 2009-10, le frane determinate da piogge alluvionali verificatesi tra il 1° novembre 2008 ed il 31 luglio 2009.

La necessità di avviare quanto prima il bando non ha consentito di implementare la domanda di contributo sul sistema informativo regionale (SIAP) con il modello di dichiarazione sostitutiva di atto notorio con cui il richiedente può dichiarare le superfici sopraccitate.

Tale modello, allegato alla presente per farne parte integrante (allegato 1), andrà sottoscritto dal richiedente e presentato in forma cartacea unitamente alla domanda di contributo consegnata, anch'essa in forma cartacea, all'ufficio della Provincia competente per territorio secondo quanto già previsto dal bando regionale.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i.;

visto l'art. 17 della L.R. n. 23/08;

determina

1. di approvare il modello dichiarativo per le superfici vitate che hanno subito frane, come specificato in premessa, che fa parte integrante della presente determinazione (allegato 1).
2. di definire che tale modello andrà presentato, come specificato in premessa, unitamente alla domanda di aiuto

in forma cartacea secondo quanto già stabilito dal bando regionale 2009- 2010.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

Il Dirigente
Ettore Ponzo

Allegato

Allegato 1**Alla Provincia di _____****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ****(ART. 47 del D.P.R. n°445 del 28/12/2000)****Ristrutturazione e riconversione vigneti - campagna 2009-2010 (Reg. (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22/10/2007)**

Il sottoscritto _____ ,
 nato a _____ (_____) il _____ ,
 residente a _____ (_____),
 via _____ , n. _____ C.A.P. _____ ,
 C.U.A.A. , _____ in riferimento alla domanda n. _____

DICHIARA

- che le superfici corrispondenti alle seguenti unità vitate :

| Comune | Sez | Fgl | Part | Sb |
|--------|-----|-----|------|----|
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

hanno subito danni per frane determinate dalle piogge alluvionali comprese dal 1° novembre 2008 al 31 luglio 2009;

- che accetta per le medesime superfici di non presentare domanda di risarcimento per danni alle strutture e infrastrutture aziendali nei comuni delimitati ai sensi del [D.Lgs n. 102/04](#) e s.m.i..

dichiara inoltre :

- di essere consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla legge dal D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), sono puniti ai sensi dell'art. 489 del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 26 legge 15/1968) e che ai sensi dell' art. 1, comma 3, DPR 403/1968, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 Dlgs 196/2003).

Allego copia fotostatica del seguente documento di riconoscimento

 Luogo e data

 Firma

Codice DB1301

D.D. 24 luglio 2009, n. 145

Convenzione del 19.11.2006 tra Regione Piemonte e Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Torino per l'avvio e il consolidamento di percorsi formativi e culturali in diritto della pubblica amministrazione. Spesa di euro 56.000,00 (assegn. n. 101191 cap. 166309/09).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di assegnare, per le motivazioni indicate in premessa ed ai sensi dell'art. 4, comma 1 della convenzione stipulata in data 19.11.2006 tra Regione Piemonte e Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Torino, approvata con D.D. n. 405 del 31.10.2006, alla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Torino, un contributo di € 56.000,00, per l'anno accademico 2009/10, per l'avvio ed il consolidamento di percorsi formativi e culturali in diritto della pubblica amministrazione;

- di riservare, come previsto all'art. 3, comma 2 della convenzione, per l'anno accademico 2009/10, almeno due posti a funzionari e dirigenti dell'Amministrazione regionale, che abbiano presentato domanda per l'iscrizione ai percorsi culturali e formativi in pubblica amministrazione e che risultino in possesso dei requisiti richiesti.

Ai sensi dell'art. 4, comma 3 della sopra citata convenzione, al fine di consentire l'avvio dei corsi entro i tempi preventivati, il contributo sarà liquidato al Centro di Gestione Autonoma Facoltà di Giurisprudenza, Via S. Ottavio, 20, Torino in due soluzioni: la prima di € 44800,00 pari al 80%, entro il 30 settembre 2009, la seconda, a saldo, di € 11.200,00 pari al restante 20%, a conclusione dell'iniziativa, dietro presentazione da parte della Facoltà di rendiconto di uscite e entrate e di relazione illustrativa.

Alla spesa di € 56.000,00 si fa fronte con l'assegnazione n. 101191 sul cap. 166309 del bilancio di previsione 2009.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Gabriella Serratrice

Codice DB1302

D.D. 31 luglio 2009, n. 146

Implementazione del SIRE per l'anno 2009: realizzazione di nuovi progetti. Affidamento incarico al CSI-Piemonte. Impegno di spesa di Euro 1.436.580,00 su capp. vari del bilancio 2009.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare le offerte tecnico-economiche relative ai nuovi progetti di cui alla tabella allegata e riguardanti le implementazioni del SIRE per l'anno 2009;

- di impegnare ed imputare la somma complessiva di € 1.436.580,00 o.f.i. sui seguenti capp.:

cap. 208044/09 € 676.868,00

cap. 131735 € 244.000,00

cap. 201910 € 515.712,00

- di dare atto che i rapporti con il C.S.I.-Piemonte sono regolati dal contratto, Rep. n. 10446 del 01.08.2005 la cui scadenza risulta prorogata al 31.12.2009, come da nota prot. n. 20357 del 26.06.2008;

- di approvare lo schema di lettera di affidamento incarico allegata alla presente D.D.;

- di affidare al CSI-Piemonte l'incarico per la realizzazione dei progetti di cui alla tabella allegata;

- di provvedere al pagamento delle fatture entro 60 gg. dalla data di ricevimento presso la Direzione Innovazione, Ricerca ed Università e secondo le modalità indicate negli artt. 13 e 17 del contratto di cui sopra.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente

Roberto Moriondo

Codice DB1301

D.D. 4 agosto 2009, n. 147

Progetto "30 e lode play your game". Spesa di euro 20.000,00 Iva inclusa (capitolo 139760/2009)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di acquistare, per le motivazioni e alle condizioni illustrate in premessa, per l'edizione 2009 dell'evento "30 e lode – play your game" ai sensi dell'art. 125, commi 1 e 11 del D.lgs. 163/2006:

- una campagna radiofonica: produzione di 5 comunicati da 30" – pianificazione e trasmissione di 10 passaggi al giorno dal 22 luglio al 3 ottobre 2009 sul gruppo Radio Number One;

- l'inserimento del logo della Regione Piemonte insieme agli altri partner su tutti i tipi di materiale promozionale, quali cartoline, locandine e manifesti;

- la stampa di materiale promozionale (20.000 cartoline, 10.000 locandine 30x50, 2.200 locandine FA4, form digitale, manifesti per allestimento bus, banner).

- di procedere alla stipulazione del contratto di acquisto, per un costo complessivo di € 20.000,00 IVA compresa, con la Zip di Paradisi Orlando, Corso Siccardi, 4, 10122 Torino (omissis), per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi in commercio, ai sensi dell'art. 33, lett. a) della l.r. 23.1.1984 n. 8 "Norme concernenti l'amministrazione dei beni e l'attività contrattuale della Regione" e sulla base dello schema allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di impegnare la somma complessiva di euro 20.000,00 sul cap. 139760 (assegnazione n. 100694) del bilancio di previsione 2009;

- di liquidare la somma di € 20.000,00 IVA compresa a Zip di Paradisi Orlando, Corso Siccardi, 4, 10122 Torino,

(omissis), entro 90 giorni dal ricevimento di regolare fattura intestata a Regione Piemonte, Direzione Innovazione, Ricerca e Università - Settore Università e Istituti di Ricerca, Corso Regina Margherita 174, Torino.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Gabriella Serratrice

Codice DB1300

D.D. 5 agosto 2009, n. 148

Contratto per l'affidamento del progetto di ricerca e sviluppo su modelli per la gestione dell'ergonomia per la sicurezza sui luoghi di lavoro rep. 14233 del 25/02/2009. Approvazione subappalto.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di autorizzare il Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente – COREP, corrente in Torino, aggiudicatario dell'incarico di elaborare un progetto di ricerca e sviluppo su modelli per la gestione dell'Ergonomia per la sicurezza sui luoghi di lavoro, ad affidare in subappalto alcuni servizi di ricerca e consulenza specialistica sull'ergonomia, come dettagliato e tecnicamente descritto nel progetto esecutivo agli atti della Direzione Ricerca, Innovazione e Università, ai seguenti enti:

- 1) C.R.F. – Centro Ricerche Fiat s.c.p.a., per €. 80.000,00;
- 2) CGIL Piemonte, per €. 11.000,00;
- 3) Omnia s.r.l., per €. 11.000,00;
- 4) EN.F.A.P. Piemonte, per €. 12.000,00;
- 5) Centro Servizi PMI, per €. 8.000,00;
- 6) Casa Servizi s.r.l., per €. 8.000,00.

La presente determinazione non comporta impegno di spesa e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n.8/R del 29.07.2002.

Il Direttore
Erica Gay

Codice DB1302

D.D. 5 agosto 2009, n. 149

Gestione del SIRE per l'anno 2009: offerta di servizi "Sala SIPROC". Affidamento incarico CSI-Piemonte. Impegno di spesa di Euro 80.752,80 sul cap. 207904/09.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di affidare al CSI-Piemonte l'incarico relativo alla realizzazione del progetto "Sala SIPROC" di cui all'offerta di servizi, prot. n. 11770 EV/pf del 16.04.2009;
- di approvare lo schema di lettera di affidamento incarico allegata alla presente D.D.;

- di impegnare ed imputare la somma complessiva di € 80.752,80 o.f.i. sul cap. 207904/09 (ass. n. 101745);
- di provvedere al pagamento della somma impegnata secondo le modalità previste dall'art. 12 del contratto Rep. n. 12605 del 27 luglio 2007.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente
Roberto Moriondo

Codice DB1302

D.D. 5 agosto 2009, n. 150

Acquisizione di prodotti informatici HW per l'anno 2009. Impegno di spesa di Euro 10.000,00 sul cap. 207012/09.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di impegnare ed imputare la somma di €. 10.000,00 sul cap. 207012/09 (ass. n. 101732) a favore delle ditte inserite nell'elenco allegato alla presente per far fronte alle spese necessarie all'acquisto di prodotti informatici HW;
- di provvedere al pagamento della somma impegnata dietro presentazione di regolari fatture ed entro 60 giorni per importi fino a € 2.500,00 o.f.i. e 90 giorni per importi superiori dal ricevimento delle stesse presso la Direzione Innovazione, Ricerca ed Università.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Roberto Moriondo

Codice DB1409

D.D. 9 luglio 2009, n. 1384

Autorizzazione idraulica N. (n577) - per la realizzazione dei lavori di sistemazione ponticello e sponde alveo del rio Salaroli- Finanziamento LR 38/78 programma. 2008 - Importo Lavori Euro 40.000,00 - Richiedente: Comune di Portula.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, per le motivazioni citate in premessa ai soli fini idraulici, il Comune di Portula ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. i muri in ca saranno da realizzarsi limitatamente al tratto attualmente caratterizzato dai muretti pericolanti e gli stessi, al fine di eliminare fenomeni di aggiramento, dovranno essere opportunamente ammortati alle estremità;
3. la pavimentazione dell'alveo, così come presentata nel profilo longitudinale della TAV 4d, dovrà essere realizzata con il materiale lapideo grossolano presente lungo l'alveo interessato dagli interventi, in particolar modo a valle delle traverse in progetto, a protezione da fenomeni erosivi di fondo;
4. le opere trasversali dovranno avere fondazione di almeno 1.3 m rispetto al fondo alveo attuale;
5. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
6. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
7. durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
8. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza entro il termine di anni uno dalla data di rilascio della presente, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;
9. il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP di Biella, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza a quanto previsto nonché il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori; ad avvenuta ultimazione, la Ditta dovrà inviare dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
10. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
11. il soggetto titolare del presente provvedimento, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
12. l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese

del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

13. l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione; Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque di Roma, oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1409

D.D. 9 luglio 2009, n. 1385

Autorizzazione idraulica in sanatoria N (n552) per il mantenimento dei fabbricati lungo il rio Raspuzzo in Comune di Sandigliano (BI) - Richiedente: Signor Barbera Giuseppe.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare in sanatoria, per le motivazioni citate in premessa e ai soli fini idraulici, il Signor Barbera Giuseppe sopra generalizzato a mantenere nella posizione e conformemente alle caratteristiche dichiarate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera potrà essere mantenuta dopo aver ottenuto il formale atto di concessione in sanatoria che verrà rilasciato sempre dallo scrivente Settore OO.PP. a seguito di specifica istanza corredata dai singoli pareri e autorizzazioni necessari (autorizzazioni di cui al d.lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, permesso di costruire, ecc.), e dalla documentazione di cui all'art. 3 del D.P.G.R. n.14/R del 6/12/2004.

Si precisa altresì che il rilascio della citata concessione è soggetta al pagamento delle spese d'istruttoria, del canone annuo anticipato, degli indennizzi per il periodo pregresso a decorrere dal 01/01/2001, data a partire dalla quale la competenza in materia di demanio idrico è stata trasferita alle Regioni, nonché alla presentazione di una cauzione infruttifera a favore della Regione Piemonte a garanzia degli esatti adempimenti previsti dal Disciplina-

re di Concessione;

2. l'opera dovrà essere mantenuta nel rispetto delle prescrizioni tecniche riportate nel seguito e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

3. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazione del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

4. il soggetto titolare del presente provvedimento, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

5. l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

6. l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque di Roma, oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1409

D.D. 9 luglio 2009, n. 1386

Autorizzazione idraulica N. (n576) - Lavori di manutenzione straordinaria opere trasversali e longitudinali del torrente Oropa - Importo complessivo dei lavori Euro 100.000,00 interamente finanziati con contributo di cui alla L.R. 54/75 - programma 2008. Richiedente: Comune di Biella.

(omissis)
IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, per le motivazioni citate in premessa ai soli fini idraulici, l'Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia sopra generalizzata ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza entro il termine di anni uno dalla data di rilascio della presente, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP di Biella, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del Tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione dei lavori il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono statate eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazione del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore di riserva la facoltà di ordinare modifi-

che alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al D.Lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico - L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.)

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque di Roma, oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1409

D.D. 9 luglio 2009, n. 1387

Autorizzazione idraulica N (n532) - Variante all'autorizzazione idraulica n. (n322) del 30/08/2004 - lavori di sistemazione idraulica del Rio Frasca in Comune di Sandigliano (BI) e realizzazione di 2 attraversamenti carrabili in attuazione dei lavori di urbanizzazione di cui al P.E.C. denominato "Frasca 2001". Richiedente: Ditta Bart 2000 srl - Immobiliare Civile Frasca - Leo Giovanni e Vettori Simonetta.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, per le motivazioni citate in premessa ai soli fini idraulici, i richiedenti:

- Signor Musso Vittorio, legale rappresentante della Ditta Bart 2000 srl;

- Signor Leo Giovanni, residente a (omissis) e Vettori Simonetta, residente a (omissis);

- La Ditta S.S. Immobiliare Civile Frasca, con sede a Sandigliano (BI) in Via D.Alighieri n. 31/b;

ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le opere interferenti con l'alveo e/o con la proprietà del

demanio idrico, e gli attraversamenti carrai compresi quelli già realizzati a seguito dell'autorizzazione idraulica N. (n322) citata in premessa, dovranno ottenere il formale atto di concessione che verrà rilasciato sempre dallo scrivente Settore OO.PP. a seguito di specifica istanza corredata dai singoli pareri e autorizzazioni necessari (autorizzazioni di cui al d.lgs. n.42/2004 -vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, permesso di costruire, ecc.), e dalla documentazione di cui all'art. 3 del D.P.G.R. n.14/R del 6/12/2004. Si precisa altresì che il rilascio della citata concessione sarà subordinato al pagamento delle spese d'istruttoria, del canone annuo anticipato e alla presentazione di una cauzione infruttifera a favore della Regione Piemonte a garanzia degli adempimenti previsti dal Disciplinare di Concessione;

2. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche riportate nel seguito e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

3. le strutture verticali degli attraversamenti carrai in c.a. dovranno essere debitamente raccordati e/o ammortati con il roccaggio in massi eseguito immediatamente a monte e a valle degli stessi;

4. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

5. le sponde interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

6. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

7. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza entro il termine di mesi 18 dalla data di rilascio della presente, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

8. il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP di Biella, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza a quanto previsto nonché il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori; ad avvenuta ultimazione, la Ditta dovrà inviare dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

9. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazione del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto

mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
10. il soggetto titolare del presente provvedimento, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

11. l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

12. l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione; Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque di Roma, oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1419

D.D. 13 luglio 2009, n. 1398

Legge regionale 02.07.1999, n. 16, articolo 29 e s.m.i. - Progetti integrati delle Comunità Montane - D.G.R. n. 35 - 5388 del 26.02.2007 - Determinazione n. 2860 del 21.11.2008 - Approvazione progetto esecutivo "Recupero e completamento fabbricato, ex albergo Posta, in Comune di Quarna di Sotto e arredamento di bar, tabaccheria, rivendita giornali e camere" - Beneficiaria la Comunità Montana Cusio Mottarone (VB).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di approvare le risultanze del Verbale di Istruttoria citato in premessa;

- di approvare il progetto esecutivo "Recupero e completamento fabbricato ex albergo Posta in Comune di Quarna di Sotto e arredamento di bar, tabaccheria, rivendita giornali e camere" presentato dalla Comunità Montana Cusio Mottarone, per un importo complessivo di spesa ammessa di euro 179.910,00= ed un importo di contributo di euro 89.955,00= rideterminato a seguito di istrutto-

ria, di cui al seguente quadro economico riepilogativo:

Recupero e completamento fabbricato ex albergo Posta in Comune di Quarna di Sotto e arredamento di bar, tabaccheria, rivendita giornali e camere

- Importo lavori e forniture € 143.937,74

- Oneri per attuazione piani di sicurezza € 643,18

Totale intervento € 144.580,92

Somme a disposizione dell'Amministrazione

- I.V.A. 20% su totale lavori e forniture € 28.916,19

Spese tecniche di cui per:

a) Progettazione interna € 1.879,55

b) D.L. affidamento esterno-quota parte RUP € 3.750,00

- I.V.A. 20% su b) € 750,00

- Imprevisti ed arrotondamenti € 33,34

Totale somme a disposizione € 35.329,08

Totale progetto: € 179.910,00

A completamento di quanto sopra, si propongono le sotto elencate prescrizioni e modalità di erogazione del finanziamento:

a) Prima dell'inizio dei lavori, dovranno essere prodotte le autorizzazioni e concessioni inerenti le opere in progetto, previste dalla normativa vigente. L'Amministrazione Regionale declina comunque ogni responsabilità conseguente l'esecuzione di interventi privi delle regolari autorizzazioni;

b) Ad avvenuto e documentato avvio delle iniziative, potrà essere liquidato un anticipo pari al 50% del contributo spettante.

A tal fine dovrà essere trasmessa al Settore Economia Montana, Collinare e Servizi – sede di Novara - la seguente documentazione:

- lettera della Comunità Montana di dichiarazione di avvio degli interventi e di richiesta di corresponsione dell'anticipo;

- atti di aggiudicazione dei lavori in appalto;

- copia del contratto stipulato con l'impresa aggiudicataria;

- dichiarazione di consegna ed inizio lavori sottoscritta tra le parti.

c) Eventuali variazioni, che potranno intervenire in corso d'opera e tali da modificare significativamente le categorie di spesa riassunte nella Determinazione di approvazione del progetto, dovranno essere immediatamente segnalate.

d) Le possibili varianti, che comportino un incremento del costo complessivo di progetto, dovranno prevedere la copertura dell'eccedenza di spesa da parte dell'Ente beneficiario.

e) L'ultimazione delle iniziative dovrà avvenire entro 12 mesi dalla data della presente Determinazione di approvazione del progetto e di assegnazione definitiva del contributo.

f) Le opere realizzate dovranno mantenere la destinazione d'uso prevista per almeno 10 anni, pena la decadenza e la conseguente restituzione del contributo concesso;

g) Per la liquidazione del saldo, dovranno pervenire al Settore Economia Montana, Collinare e Servizi – sede di Novara - i seguenti documenti:

- relazione finale e quadro economico generale degli interventi effettivamente realizzati;

- copia della contabilità finale dei lavori;

- atti della Comunità Montana di approvazione della contabilità finale;
- richiesta di corresponsione del saldo, vincolato al pagamento delle fatture in sospeso maturate e non ancora liquidate;
- copia conforme delle fatture e delle parcelle dei professionisti già quietanzate con la liquidazione dell'anticipo, accompagnate da copia del mandato di pagamento;
- altra eventuale documentazione (materiale fotografico).

A liquidazione di saldo avvenuta, la Comunità Montana trasmetterà copia conforme delle successive fatture/parcelle liquidate, accompagnate da copia del mandato di pagamento.

L'Amministrazione Regionale non potrà essere ritenuta in alcun modo responsabile di eventuali danni o molestie verso terzi, derivanti dalla realizzazione delle opere finanziate.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1419

D.D. 13 luglio 2009, n. 1404

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, articolo 29 e s.m.i. - Progetti integrati delle Comunità Montane - D.G.R. n. 35 - 5388 del 26 febbraio 2007 - Determinazione dirigenziale n. 2860 del 21 novembre 2008 - Approvazione progetto definitivo "Potenziamento delle attività sportive e turistico - ricettive invernali in alta valle" - Beneficiaria la Comunità Montana Valle Maira (CN).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di approvare le risultanze del Verbale di Istruttoria citato in premessa;
- di approvare il progetto definitivo "Potenziamento delle attività sportive e turistico-ricettive invernali in alta valle" presentato dalla Comunità Montana Valle Maira, dell'importo complessivo di spesa di euro 260.000,00= e di contributo di euro 200.000,00=, di cui al seguente quadro economico riepilogativo:

Potenziamento delle attività sportive e turistico-ricettive invernali in alta valle
Comune di Acceglio

- Importo lavori (parcheggio, scarico camper, area per tapis roulant, etc. € 30.160,00
- Importo forniture:

a. Tapis roulant € 187.000,00
b. Gommoni - attrezzature per parco giochi € 1.500,00
Totale forniture: € 188.500,00
Somme a disposizione dell'Amministrazione

- I.V.A. 10% su importo lavori € 3.016,00
- I.V.A. 20% su importo forniture € 37.700,00
- Spese tecniche progettazione interna € 600,00
- Imprevisti e arrotondamento € 24,00

Totale somme a disposizione € 41.340,00
Totale progetto: € 260.000,00

A completamento di quanto sopra, si propongono le sotto elencate prescrizioni e modalità di erogazione del

finanziamento:

- a) Prima dell'inizio dei lavori, dovranno essere prodotte le autorizzazioni e concessioni inerenti le opere in progetto, previste dalla normativa vigente. L'Amministrazione Regionale declina comunque ogni responsabilità conseguente l'esecuzione di interventi privi delle regolari autorizzazioni;
- b) Ad avvenuto e documentato avvio delle iniziative, potrà essere liquidato un anticipo pari al 50% del contributo spettante.

A tal fine dovrà essere trasmessa al Settore Economia Montana, Collinare e Servizi – sede di Cuneo - la seguente documentazione:

- lettera della Comunità Montana di dichiarazione di avvio degli interventi e di richiesta di corresponsione dell'anticipo;
- atti di aggiudicazione dei lavori in appalto;
- copia del contratto stipulato con l'impresa aggiudicataria;
- dichiarazione di consegna ed inizio lavori sottoscritta tra le parti.
- c) Eventuali variazioni, che potranno intervenire in corso d'opera e tali da modificare significativamente le categorie di spesa riassunte nella Determinazione di approvazione del progetto, dovranno essere immediatamente segnalate.
- d) Le possibili varianti, che comportino un incremento del costo complessivo di progetto, dovranno prevedere la copertura dell'eccedenza di spesa da parte dell'Ente beneficiario.
- e) L'ultimazione delle iniziative dovrà avvenire entro 18 mesi dalla data della presente Determinazione di approvazione del progetto e di assegnazione definitiva del contributo.
- f) Per la liquidazione del saldo, dovranno pervenire al Settore Economia Montana, Collinare e Servizi – sede di Cuneo - i seguenti documenti :

- relazione finale e quadro economico generale degli interventi effettivamente realizzati;
- copia della contabilità finale dei lavori;
- atti della Comunità Montana di approvazione della contabilità finale;
- richiesta di corresponsione del saldo, vincolato al pagamento delle fatture in sospeso maturate e non ancora liquidate;
- copia conforme delle fatture già quietanzate con la liquidazione dell'anticipo, accompagnate da copia del mandato di pagamento.

A liquidazione di saldo avvenuta, la Comunità Montana trasmetterà copia conforme delle successive fatture liquidate, accompagnate da copia del mandato di pagamento.

L'Amministrazione Regionale non potrà essere ritenuta in alcun modo responsabile di eventuali danni o molestie verso terzi, derivanti dalla realizzazione delle opere finanziate.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1419

D.D. 14 luglio 2009, n. 1411

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, articolo 51, com-

ma 1, lettera b) - Comune di Valdieri (CN) - Intervento di ripristino e messa in sicurezza della strada di collegamento al Piano del Valasco, nel Parco Naturale Alpi Marittime.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di attribuire a favore del Comune di Valdieri la somma di € 13.000,00= quale contributo per la realizzazione dei lavori di ripristino e messa in sicurezza della strada di collegamento al Piano del Valasco, nel territorio del Parco naturale delle Alpi Marittime;
- il contributo verrà erogato su presentazione di una dichiarazione sottoscritta dal Legale rappresentante dell'Ente che quantifichi i costi da sostenere ed attesti che la documentazione dei pagamenti effettuati è conservata agli atti della struttura, a disposizione per ogni controllo, ai fini di verifica contabile e di regolarità amministrativa. La somma di € 13.000,00= trova copertura nell'impegno contabile n. 2551/2008, sul Capitolo 241937 del bilancio della Regione Piemonte.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1410
D.D. 17 luglio 2009, n. 1457

R.D. 523/1904 - Polizia fluviale n. 4726 - Autorizzazione idraulica in sanatoria per lavori di ricalibratura e pulizia alveo Rii Lesme e Borine in comune di Albaretto Torre (CN) - Richiedente: Comune di Albaretto Torre.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare in sanatoria, ai fini idraulici, il Comune di Albaretto Torre con sede in Via Umberto n. 2 - Albaretto Torre (CN), per le opere in oggetto (già realizzate) secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente visti da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- le strade di cantiere, le savanelle create in alveo per l'esecuzione degli interventi di manutenzione idraulica, nonché le sponde interessate dagli interventi dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, al fine di garantire l'equilibrio idraulico ante operam dei due corsi d'acqua interessati; resta inteso che il soggetto autorizzato resterà l'unico responsabile dei danni eventualmente

cagionati dal mancato ripristino sopraccennato.

- il committente dei lavori dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1415
D.D. 17 luglio 2009, n. 1459

Fornitura di materiale informatico destinato alla sede del Segretariato Tecnico Congiunto del P.O. Alcotra 2007-2013 a Mentone - Presa d'atto del verbale di collaudo, della cessazione della cauzione definitiva e liquidazione della fattura alla società Informatica Data System S.r.l..

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di prendere atto, accettandone le conclusioni, del verbale di collaudo del 7 luglio 2009 (prot.n. 52610/DB1400 del 14 luglio 2009), relativo alle forniture in oggetto indicate, eseguite dalla società Informatica Data System S.r.l. per l'importo di €. 70.507,20 (IVA compresa);
2. di dichiarare la cessazione della garanzia presentata dalla società mediante polizza n. 2009/50/2061839 rilasciata il 14/04/2009 dalla Reale Mutua Assicurazioni – Ag. 119 di Borgosesia;
3. di trasmettere il presente atto all'Autorità di Certificazione del P.O. Alcotra 2007-2013 per i provvedimenti di competenza ai fini della liquidazione alla società Informatica Data System s.r.l. della fattura n. 333 del 29.05.2009 (prot. n. 44218/DB1415 del 11 giugno 2009) di euro 70.507,20 per la fornitura oggetto della presente determinazione a valere sul capitolo n. 212388/09 assegnazione n. 101804;
4. di notificare integralmente il presente provvedimento alla medesima società fornitrice.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del regolamento regionale n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Silvia Riva

Codice DB1409
D.D. 17 luglio 2009, n. 1460

Autorizzazione idraulica N (n573) - per la realizzazione di "Intervento di taglio piante e sistemazione materiale in alveo in prossimità della presa di adduzione del Consorzio, t.Elvo" sul torrente Elvo in Comune di Cerrione. Richiedente: Consorzio Irriguo Roggia Massa Serravalle.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, per le motivazioni citate in premessa ai soli fini idraulici, il Consorzio Irriguo Roggia Massa Seravalle sopra generalizzato ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza entro il termine di anni uno dalla data di rilascio della presente, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;
- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP di Biella, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza a quanto previsto nonché il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori; ad avvenuta ultimazione, la Ditta dovrà inviare dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- il soggetto titolare del presente provvedimento, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di

ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque di Roma, oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente

Andrea Tealdi

Codice DB1409

D.D. 20 luglio 2009, n. 1462

Autorizzazione idraulica N (n570) - Demolizione opere di captazione dal Rio Canale in capo alla Manifattura di Ponzone Spa. Richiedente: Manifattura di Ponzone Spa.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, per le motivazioni citate in premessa ai soli fini idraulici, la Manifattura di Ponzone Spa sopra generalizzata ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
4. durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza entro il termine di anni uno dalla data di rilascio della presente, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP di Biella, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del Tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione dei lavori il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque; in caso di inadempienza, questo Settore provvederà d'ufficio con diritto di rivalsa sul soggetto autorizzato;

9. questo Settore di riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al D.Lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superio-

re delle Acque di Roma, oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1414

D.D. 22 luglio 2009, n. 1486

Fondo regionale di protezione civile. Intervento in Regione Abruzzo a seguito del terremoto del 6 aprile 2009 per attività conseguenti il primo intervento, il soccorso, il superamento dell'emergenza e la solidarietà. Impegno di spesa di Euro 5.364,00 sul cap. sul cap. 149055/09.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di prendere atto che il capitolo 149055/09 risulta avere una capienza tale da consentire l'impegno di seguito indicato, rientrando nei limiti stabiliti dalla già citata D.G.R. 22-10601 del 19/01/2009;

di dare atto che la spesa sottoindicata è riconducibile alla casistica prevista dall'articolo 1, co. 6 lettera c) del "Regolamento per l'utilizzo del Fondo regionale di Protezione civile", emanato con DPGR 18/10/2004 n. 11/R;

impegnare e liquidare la somma complessiva di € 5.364,00 o.f.i. sul capitolo 149055 del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2009 della Regione Piemonte (Ass. 100870), a favore della Ditta Airstar Sorrisi Randagi s.r.l. per la fornitura di ricambi per il funzionamento dei palloni illuminanti utilizzati presso i campi di accoglienza di Barisciano (AQ).

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Andrea Lazzari

Codice DB1414

D.D. 22 luglio 2009, n. 1487

Fondo regionale di protezione civile. Intervento in Regione Abruzzo a seguito del terremoto del 6 aprile 2009 per attività conseguenti il primo intervento, il soccorso, il superamento dell'emergenza e la solidarietà. Impegno di spesa di Euro 10.320,42 sul cap. 149055/09.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di prendere atto che il capitolo 149055/09 risulta avere una capienza tale da consentire l'impegno di seguito indicato, rientrando nei limiti stabiliti dalla già citata D.G.R. 22-10601 del 19/01/2009;

di dare atto che la spesa sottoindicata è riconducibile alla casistica prevista dall' articolo 1, co. 6 lettera c) del "Regolamento per l'utilizzo del Fondo regionale di Protezione civile", emanato con DPGR 18/10/2004 n. 11/R;

impegnare e liquidare la somma complessiva di € 10.320,42 o.f.i. sul capitolo 149055 del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2009 della Regione Piemonte (Ass. 100870), a favore della Ditta Tecno Service SRL. per la fornitura di una unità di climatizzazione e di 5 generatori di aria calda, ed utilizzati presso i campi di accoglienza di Barisciano (AQ).

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Andrea Lazzari

Codice DB1414

D.D. 24 luglio 2009, n. 1518

Affidamento fornitura tende info point a montaggio rapido. Impegno di spesa di euro 23.949,12 (o.f.i.) sul cap. 210531/09.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di prendere atto che il capitolo 210531/09 risulta avere una capienza tale da consentire l'impegno di seguito indicato rientrando nei limiti stabiliti dalla già citata D.G.R. 22-10601 del 19/01/2009;

di prendere atto che la Consip S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quelli oggetto di gara;

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento definitivo, alla ditta Zingerlemetal S.p.A. – Naz/Sciaves (BZ), della fornitura di n. 6 tende info point a montaggio rapido, con le seguenti caratteristiche:

- tensostruttura ad apertura rapida
- tetto in poliestere impermeabile ignifugo
- struttura completa di pavimento agganciato alla tenda, in materiale antiscivolo e pareti laterali in tessuto poliestere a maglia stretta (dotazioni richieste solo per n. 3 tende);

- pareti laterali realizzate in materiale ignifugo di alta qualità fissate alla tenda tramite chiusura a strappo, 4 pareti laterali con finestre e porte, parte inferiore costituita da PVC ignifugo rinforzato, pareti laterali allungate a terra (dotazioni richieste solo per n. 3 tende)

- tessuto ignifugo di classe 1
- montaggio rapido senza bisogno di attrezzi
- ampliabile in maniera modulare
- struttura realizzata con profilati di alluminio anodizzato da 40 mm, spessore di parete 2 mm, con collegamenti scorrevoli teflonati

- misure della tenda 6 x 4 m

- peso ≤ 65 kg (inclusi borsa e picchetti)
- realizzazione con doppie cuciture
- resistente contro i microrganismi (ad esempio marcescenza)

- antivento, impermeabile, antistrappo
- prodotto con certificazione del sistema qualità
- fornitura completa dei seguenti accessori: kit di picchetti in acciaio temprato e tiranti di fissaggio, kit stabilizzazione, n. 4 piastre base in acciaio zincato di massa 30 kg sovrapponibili (per un totale di n. 24 piastre), con maniglia e sagomate per il posizionamento al piede della tenda, grondaia a 2 scarichi (n. 5 elementi in totale), sistema di illuminazione con fissaggio interno sulla struttura metallica, di potenza complessiva ≥ 400 W, elemento radiante potenza ≥ 1.500 W (con alimentazione 250 V, 50 Hz), sacca per trasporto resistente all'usura (con ruote)

- applicazione loghi istituzionali.

per un totale di € 19.957,60 (diconsi Euro diciannovemilanovecentocinquantasette/60) o.f.e., importo già comprensivo di sconto ai fini dell'esonero dal deposito cauzionale;

di procedere, mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, comma 2, lett. d) della l.r. 8/84 e s.m.i;

di impegnare a tale scopo la somma di € 23.949,12 (diconsi Euro ventitrentamilanovecentoquarantanove/12) o.f.i. sul capitolo n. 210531 (Ass. 101779), facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2009, a favore della ditta Zingerlemetal s.p.a. – Naz/Sciaves (BZ);

di procedere al sopraccitato impegno ai sensi dell'art. 31 comma 8 della L. 7/2001;

di stabilire che il pagamento del servizio avverrà dietro presentazione di fattura entro 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa, previo l'espletamento favorevole delle operazioni di collaudo successive alla consegna. La fattura dovrà essere debitamente vistata da parte del Dirigente Responsabile del Settore Regionale di Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.).

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla avvenuta piena conoscenza dell'atto oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Andrea Lazzari

Codice DB1414

D.D. 24 luglio 2009, n. 1519

Affidamento fornitura accessori per sollevatore telescopico di proprietà della Regione Piemonte. Impegno di spesa di euro 8.408,40 (o.f.i.) sul cap. 210531/09.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di prendere atto che il capitolo 210531/09 risulta avere una capienza tale da consentire l'impegno di seguito indicato rientrando nei limiti stabiliti dalla già citata D.G.R.

22-10601 del 19/01/2009;

di prendere atto che la CONSIP S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quelli oggetto di gara;

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento definitivo, alla ditta Merlo s.p.a. – S. Defendente di Cervasca (CN), della fornitura della seguente serie di accessori:

- pala tramoggia 4x1, ad azionamento idraulico, adatto per sollevatore telescopico Merlo P101.10 HM

- set forche standard, di lunghezza 1200 mm, adatto per sollevatore telescopico Merlo P101.10 HM

- lama di protezione antiusura, adattabile per pala da scavo di capacità 1800 l

per un totale di € 7.007,00 (diconsi Euro settemilasette/00) o.f.e., importo già comprensivo di sconto ai fini dell'esonero dal deposito cauzionale;

di procedere, mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, comma 2, lett. d) della l.r. 8/84 e s.m.i;

di impegnare a tale scopo la somma di € 8.408,40 (diconsi Euro ottomilaquattrocento/40) o.f.i. sul capitolo n. 210531 (Ass. 101779), facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2009, a favore della ditta Merlo s.p.a. – S. Defendente di Cervasca (CN); di procedere al sopraccitato impegno ai sensi dell'art. 31 comma 8 della L. 7/2001;

di stabilire che il pagamento del servizio avverrà dietro presentazione di fattura entro 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa, previo l'espletamento favorevole delle operazioni di collaudo successive alla consegna. La fattura dovrà essere debitamente vistata da parte del Dirigente Responsabile del Settore Regionale di Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.).

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla avvenuta piena conoscenza dell'atto oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Andrea Lazzari

Codice DB1414

D.D. 24 luglio 2009, n. 1520

Affidamento fornitura armadi carica batterie destinati alle sedi regionali di Presidio idraulico di 1 livello. Impegno di spesa di euro 4.800,00 (o.f.i.) sul cap. 210531/09.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di prendere atto che il capitolo 210531/09 risulta avere una capienza tale da consentire l'impegno di seguito indicato rientrando nei limiti stabiliti dalla già citata D.G.R. 22-10601 del 19/01/2009;

di prendere atto che la CONSIP S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quelli oggetto di

gara;

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento definitivo, alla ditta AGF Electronics s.r.l. – Albizzate (VA), della fornitura di n. 2 armadi carica batterie, ciascuno realizzato nel modo seguente:

- armadio carica batterie per la carica contemporanea da 1 a 10 batterie fino a 100 Ah ciascuna, realizzato con struttura metallica ad anta trasparente, con base rialzata 100 mm per ingresso e uscita cavi serie ETA, di dimensioni pari a 1000 x 600 x 250 mm, ancorabile a parete tramite staffe di fissaggio

- piastra di fondo, all'interno dell'armadio, per il fissaggio di n° 10 carica batterie (numerati) automatici da 12V 12 A, con segnalazione, per ogni caricatore, di led rosso (stato fase di carica) e verde (stato di mantenimento fine ciclo di carica).

- processore interno adatto a caricare sia batterie ermetiche senza elettrolita (AGM-GEL) che batterie tradizionali ad acido liquido.

- predisposizione, per ogni caricatore, di un cavo di uscita positivo e negativo numerato, di lunghezza pari a 5 m.

- alimentazione monofase tramite morsetteria da barra DIN, con un unico cavo fase neutro terra.

- caricatori saranno precablati all'interno dell'armadio.

per un totale di € 4.000,00 (diconsi Euro quattromila/00) o.f.e., importo già comprensivo di sconto ai fini dell'esonero dal deposito cauzionale;

di procedere, mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, comma 2, lett. d) della l.r. 8/84 e s.m.i;

di impegnare a tale scopo la somma di € 4.800,00 (diconsi Euro quattromilaottocento/00) o.f.i. sul capitolo n. 210531 (Ass. 101779) facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2009 a favore della ditta AGF Electronics s.r.l. – Albizzate (VA);

di procedere al sopraccitato impegno ai sensi dell'art. 31 comma 8 della L. 7/2001;

di stabilire che il pagamento del servizio avverrà dietro presentazione di fattura entro 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa, previo l'espletamento favorevole delle operazioni di collaudo successive alla consegna. La fattura dovrà essere debitamente vistata da parte del Dirigente Responsabile del Settore Regionale di Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.);

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla avvenuta piena conoscenza dell'atto oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Andrea Lazzari

Codice DB1415

D.D. 24 luglio 2009, n. 1524

Reg. (CE) n. 1698/05 - PSR 2007-2013 della Regione Piemonte - Misura 322, Azione B (realizzazione di organici "programmi integrati di intervento" volti al recupero ed allo sviluppo di un numero limitato di borgate montane) - Costituzione del "nucleo di valutazione".

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di costituire il nucleo di valutazione preposto all'istruttoria dei "programmi integrati di intervento" ("programmi di massima" e "programmi attuativi") presentati in attuazione della Misura 322 (Sviluppo e rinnovamento dei villaggi) - Azione B) (realizzazione di organici "programmi integrati di intervento" volti al recupero ed allo sviluppo di un numero limitato di borgate montane) del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte.

Il nucleo di valutazione è composto dai seguenti funzionari regionali:

- Annalisa Savio Direzione DB0800 Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia
- Guido Baschenis Settore DB0804 Pianificazione territoriale e paesaggistica
- Daniela Delleani Settore DB1010 Pianificazione e gestione delle aree naturali protette
- Leandro Verduci Settore DB1103 Sviluppo agro-industriale e distrettuale
- Riccardo Brocardo Settore DB1107 Servizi di sviluppo agricolo
- Antonia Impedovo Settore DB1402 Pianificazione difesa del suolo – dighe
- Michela Enzo Settore DB1404 Infrastrutture e pronto intervento
- Patrizia Bairo Settore DB1415 Politiche comunitarie
- Marco Godino Settore DB1415 Politiche comunitarie
- Marco Corgnati Settore DB1416 Politiche forestali
- Fabrizio Maglioni Settore DB1419 Economia montana e collinare e servizi
- Rosa Pavese Settore DB1603 Promozione, sviluppo e disciplina dell'artigianato
- Diego Dalla Mora Settore DB1702 Sviluppo e incentivazione del commercio
- Diego Mondo Settore DB1803 Musei e patrimonio culturale
- Gabriella Barbero Settore DB1809 Offerta turistica – interventi comunitari in materia turistica
- Marco Musso Settore DB1903 Promozione e sviluppo della rete delle strutture, della qualità dei servizi, vigilanza e controllo

Al fine dell'istruttoria dei "programmi attuativi", con successiva Determinazione Dirigenziale, la composizione del nucleo sarà adeguata mediante l'inserimento di funzionari designati dai Settori / Servizi dell'Agricoltura delle Province del Piemonte, per quanto di competenza territoriale di ciascuno.

Le sedute del nucleo sono convocate con nota del Responsabile del Settore DB1415 Politiche comunitarie e sono valide con la presenza di almeno la metà dei membri componenti il nucleo stesso. In occasione di tutte le sedute del nucleo di valutazione sarà predisposto un verbale sintetico, sottoscritto da tutti i partecipanti. Le funzioni di presidenza e di segreteria sono assicurate dai funzionari del Settore DB1415 Politiche comunitarie.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino

Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del Regolamento 8/R del 29/07/2002 "Ordinamento e disciplina del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente
Silvia Riva

Codice DB1414

D.D. 24 luglio 2009, n. 1525

Annullamento della determinazione 132/2009 per le attività di cassa economale.

(omissis)
Il Dirigente
Andrea Lazzari

Codice DB1414

D.D. 27 luglio 2009, n. 1526

Affidamento servizio di definizione parametri di valutazione di idoneità del personale AIB e stato d'avanzamento procedure operative in relazione al D.lgs. 81/08 ed alla nuova organizzazione regionale di cui alla DGR 2 settembre 2008, n. 2-9520. Impegno di spesa di 15.240 (o.f.i.) sul cap. 136446/09.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di prendere atto che il capitolo 136446/09 risulta avere una capienza tale da consentire l'impegno di seguito indicato rientrando nei limiti stabiliti dalla già citata D.G.R. 22-10601 del 19/01/2009;

di prendere atto che la CONSIP S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quelli oggetto di gara;

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento definitivo della fornitura del servizio relativo alla definizione dei parametri di valutazione di idoneità del personale AIB e stato d'avanzamento procedure operative in relazione al D. lgs. 81/08 ed alla nuova organizzazione regionale di cui alla DGR 2 settembre 2008, n. 2-9520, al Consorzio Formont, con sede regionale in C.so Cuneo 15 Venaria Reale 10078 (TO) per un importo di € 15.087,60 (o.f.i.), importo già comprensivo di sconto ai fini dell'esonero dal deposito cauzionale;

di procedere, mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, comma 2, lett. d) della l.r. 8/84 e s.m.i;

di impegnare a tale scopo la somma di € 15.087,60 o.f.i. sul capitolo n. 136446 (Ass100615) facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2009 a favore del Consorzio Formont con sede regionale in C.so Cuneo 15 Venaria Reale 10078 (TO) e di procedere al sopraccitato impegno ai sensi dell'art. 31 comma 8 della L. 7/2001;

di stabilire che il pagamento del servizio avverrà dietro presentazione di fattura entro 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa, previo l'espletamento favorevole delle operazioni di collaudo successive alla consegna. La

fattura dovrà essere debitamente vistata da parte del Dirigente Responsabile del Settore Regionale di Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.);

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla avvenuta piena conoscenza dell'atto oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Andrea Lazzari

Codice DB1409

D.D. 27 luglio 2009, n. 1531

Concessioni breve n. 04/2009- Demanio idrico fluviale - Autorizzazione alle indagini geognostiche preliminari alla progettazione definitiva del nuovo invaso nell'alveo del Torrente Sessera in Comune di Mosso (BI), Vallanzengo (BI) e Trivero (BI). Richiedente: Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese (VC).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1- di autorizzare il Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese alla realizzazione di un guado provvisorio sul Torrente Sessera e alle indagini geognostiche nei Comuni di Mosso (BI), Trivero (BI) e Vallanzengo (BI) con le caratteristiche citate in premessa e nella posizione indicata negli elaborati grafici allegati all'istanza nel sito "A";

2- le tubazioni impiegate per la realizzazione del guado dovranno essere opportunamente legate tra di loro ed ancorate sul posto al fine di poter resistere ad eventuali piene, in alternativa potranno essere utilizzati tubi in cemento di lunghezza inferiore;

3- durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere garantita l'efficienza idraulica del corso d'acqua interessato;

4- i lavori di cui all'oggetto dovranno essere realizzati e smantellati entro un anno dalla data del presente atto tenuto presente che, qualora richiesto dallo scrivente Ufficio a causa di sopravvenute avversità atmosferiche, detto guado dovrà essere smantellato anche prima della scadenza dell'autorizzazione;

5- le sponde ed il materiale eventualmente movimentato in alveo dovranno essere accuratamente ripristinate, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

6- Il soggetto autorizzato, prima dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazione di cui al D. Lgs. 42/2004- vincolo paesaggistico alla L.R. 45/1989- vincolo idrogeologico-, ecc.);

7- di dare atto che il concessionario dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Biella, anche a mezzo Fax (015-8551560), l'inizio ed il termine dei lavori al fine di consentire eventuali sopralluoghi;

8- di dare atto che l'importo di € 50,00 per spese di

istruttoria è stato introitato al capitolo 65180 del bilancio 2009 e l'importo di € 163,00 per l'occupazione temporanea per esecuzione di indagini al capitolo 30555 del bilancio 2009.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione di aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1415

D.D. 27 luglio 2009, n. 1536

Programma operativo di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia Alcotra 2007-2013 - Presa d'atto delle decisioni del Comitato di Sorveglianza riunitosi a La Salle in data 30 giugno 2009 e designazione dei Settori regionali quali incaricati del controllo di attuazione dei progetti con beneficiari piemontesi.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di prendere atto delle decisioni assunte dal Comitato di Sorveglianza nella riunione tenutasi a La Salle il 30 giugno 2009 ed in particolare:

a) dell'approvazione dei progetti singoli ammessi a finanziamento con indicazione del relativo importo,

b) dei progetti singoli non ammessi a finanziamento,

c) dell'approvazione del progetto strategico PEEF, così come elencati negli allegati A, B e D, facenti parte integrante della presente determinazione;

2. di invitare l'Autorità di Certificazione del Programma Alcotra ad impegnare il 1° acconto FESR del 10% nei confronti dei beneficiari capofila nonché ad assumere l'obbligo di impegnare, con successivi atti contabili da emettere sulla base della cronologia di attuazione delle operazioni, l'intera quota FESR assegnata ai progetti approvati;

3. di individuare, per i progetti che prevedono interventi nel territorio della Regione Piemonte, le strutture responsabili del controllo, del monitoraggio dell'avanzamento del progetto e della certificazione delle spese sostenute dal beneficiario, così come elencate nell'allegato C, che fa parte integrante della presente determinazione;

4. di stabilire che la regolazione dei rapporti che conseguono all'attribuzione del contributo FESR da parte dell'Autorità di Gestione al capofila di ciascun progetto sia oggetto di una apposita convenzione che verrà trasmessa, per la sottoscrizione, al beneficiario capofila, successivamente alla notifica di approvazione del progetto;

5. di invitare le Regioni Valle d'Aosta e Liguria e le Amministrazioni francesi interessate:

a. a pubblicare nei propri Bollettini ufficiali, per la parte italiana, e nel Giornale degli annunci legali, per la parte francese, l'elenco dei progetti ammessi a finanziamento interessanti il proprio territorio;

b. ad individuare formalmente i servizi responsabili del controllo di attuazione dei progetti approvati e a darne

comunicazione all'Autorità di Gestione;

6. di pubblicare, nel Bollettino ufficiale della Regione Piemonte, l'elenco di tutti i progetti ammessi a finanziamento, di cui all'allegato A facente parte integrante della presente determinazione;

7. di prendere, infine, atto che:

a) il Cds ha mantenuto la sospensione, fino alla prossima riunione, del bando relativo ai progetti singoli;

b) ha ritenuto di sciogliere il Comitato di pilotaggio del progetto strategico "informazione";

c) ha stabilito, per tutti gli altri tematismi, che i progetti strategici - dopo aver concluso la procedura di presentazione connessa alla prima scheda - per poter essere esaminati nella sessione di fine novembre 2009, dovranno essere depositati integralmente, a pena di decadenza e conseguente scioglimento del Comitato di pilotaggio, entro il 15 ottobre 2009;

d) ha esaminato il PIT Tourval e, tenuto conto della mancanza di alcuni esiti istruttori e delle CPN, ha rimandato le decisioni riguardanti questo PIT al prossimo CdS;

e) ha inoltre approvato: il RAE 2008; una modifica alla Guida di attuazione relativa alla programmazione di progetti con lettera d'intenti per il cofinanziamento pubblico francese; l'allegato 18 alla Guida di attuazione (modello di certificato di regolare esecuzione).

Il dirigente

Silvia Riva

Codice DB1409

D.D. 27 luglio 2009, n. 1537

Lavori di sistemazione sponda destra del Rio Monturco in Comune di Salussola (BI) a difesa della sede ferroviaria tra il Km. 12+670 ed il Km 16+700. Richiedente: RFI - Rete Ferroviaria Italiana - Direzione Compartimentale Infrastruttura di Torino.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, per le motivazioni citate in premessa ai soli fini idraulici, RFI - Rete Ferroviaria Italiana di Torino sopra generalizzata ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente

ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza entro il termine di anni uno dalla data di rilascio della presente, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Biella, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del Tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione dei lavori il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazione del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque; in caso di inadempienza, questo Settore provvederà d'ufficio con diritto di rivalsa sul soggetto autorizzato;

9. questo Settore di riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al

D.lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico - L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.)

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque di Roma, oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1409

D.D. 28 luglio 2009, n. 1540

Autorizzazione idraulica N (n583) - Realizzazione di "lavori di ripristino officiosità idraulica Rio Scarpia" sul Rio Scarpia e "lavori di sistemazione idraulica Torrente Sessera in prossimità passerella frazione Masseranga" sul Torrente Sessera in Comune di Portula. Richiedente: Comune di Portula.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, per le motivazioni citate in premessa ai soli fini idraulici, il Comune di Portula sopra generalizzato ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. per quanto riguarda l'intervento sul Torrente Sessera, il profilo trasversale della soglia di monte dovrà risultare avere una pendenza finale verso la sponda destra;
2. l'eventuale materiale in esubero in seguito agli interventi di riprofilatura sul Torrente Sessera dovrà essere collocato a colmataura del fondo alveo immediatamente a valle della soglia;
3. le gabbionate sul Rio Scarpia dovranno essere adeguatamente raccordate al corpo di briglia per evitare la formazione di eventuali vie preferenziali di esondazione della portata di piena;
4. l'opera potrà essere realizzata solo dopo aver ottenuto il formale atto di concessione che verrà rilasciato sempre dallo scrivente Settore OO.PP. a seguito di specifica istanza corredata dai singoli pareri e autorizzazioni necessari (autorizzazioni di cui al d.lgs. n.42/2004 – vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 – vincolo idrogeologico -, permesso di costruire, ecc.), e dalla documentazione di cui all'art. 3 del D.P.G.R. n.14/R del 6/12/2004.
5. le opere dovranno essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
6. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente

dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

7. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

8. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

9. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza entro il termine di anni uno dalla data di rilascio della presente, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

10. il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP di Biella, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza a quanto previsto nonché il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori; ad avvenuta ultimazione, la Ditta dovrà inviare dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

11. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazione del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12. il soggetto titolare del presente provvedimento, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

13. l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

14. l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione; Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regola-

mento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque di Roma, oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1414

D.D. 28 luglio 2009, n. 1547

Gestione annuale del sistema di monitoraggio lungo il versante sinistro della Valle Cenischia - Comune di Novalesa-contraddistinto da un fenomeno dissestivo noto come la "frana di Ronelle-Pian Basse". Impegno di euro 30.000,00 sul capitolo 149055/09.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di dare atto che la spesa di € 30.000,00 (o.f.i.) è riconducibile alla casistica prevista dall'articolo 1, comma 5 del "Regolamento per l'utilizzo del Fondo regionale di Protezione civile" emanato con DPGR 18/10/2004 n. 11/R; di impegnare a favore del Comune di Novalesa (TO) la somma di € 30.000,00 (diconsi Euro trentamila/00) o.f.i. sul capitolo 149055 dell'esercizio finanziario 2009 (ass. 100870) per:

- Creazione del portale Internet di condivisione dati
- Canone di gestione sito (Webfarm), comprensivo di Sismcard
- Prestazione di tecnico specializzato per la gestione e controllo dell'impianto con cadenza giornaliera di validazione dei dati (12 mesi)
- Redazione di report a cadenza trimestrale
- Interpretazione dei risultati e dell'attività del fenomeno franoso
- Consulenza e supporto ai tavoli tecnici di individuare:
 - il 30 settembre 2010 come termine ultimo per l'invio dell'ultima relazione sull'attività svolta, della contabilità finale e delle relative note di debito.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla avvenuta piena conoscenza dell'atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Andrea Lazzari

Codice DB1414

D.D. 28 luglio 2009, n. 1550

Affidamento fornitura di agente estinguente sperimentale. Impegno di spesa di euro 7.020,00 (o.f.i.) sul cap. 136446/09.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di prendere atto che il capitolo 136446/09 risulta avere una capienza tale da consentire l'impegno di seguito indicato rientrando nei limiti stabiliti dalla già citata D.G.R. 22-10601 del 19/01/2009;

di prendere atto che la Consip S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quelli oggetto di gara;

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento definitivo della fornitura di 300 kg di agente estinguente sperimentale in confezioni da 15 kg alla Ditta Falzoni s.a.s., per l'importo di € 5.850,00 (diconsi Euro cinquemilaottocentocinquanta/00) o.f.e, importo già comprensivo di sconto ai fini dell'esonero del deposito cauzionale;

di procedere, mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, comma 2, lett. d) della l.r. 8/84 e s.m.i;

di impegnare a tale scopo la somma di 7.020,00 (diconsi Euro settemilaventi/00) o.f.i. sul capitolo n. 136446 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2009 (Ass.100615) a favore della Ditta Falzoni s.a.s.;

di procedere al sopraccitato impegno ai sensi dell'art. 31 comma 8 della L. 7/2001;

di stabilire che il pagamento della fornitura avverrà dietro presentazione di fattura entro 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa, previo l'espletamento favorevole delle operazioni di collaudo successive alla consegna. La fattura dovrà essere debitamente vistata da parte del Dirigente Responsabile del Settore Regionale di Protezione Civile.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla avvenuta piena conoscenza dell'atto oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Andrea Lazzari

Codice DB1414

D.D. 28 luglio 2009, n. 1551

Affidamento fornitura di rimorchio a tre assi e approvazione verbale. Impegno di spesa di euro 28.080,00 (o.f.i.) sul cap. 210531/09.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di prendere atto che il capitolo 210531 risulta avere capienza tale da consentire l'impegno di seguito indicato rientrando nei limiti stabiliti dalla D.G.R. 22-10601 del 19/01/2009.

di prendere atto che la Consip S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigio-

namento di beni/servizi comparabili con quelli oggetto di gara;
 di approvare il verbale di gara dal quale risulta che la Ditta De Angelis S.p.A., avendo prodotto l'offerta più vantaggiosa, è stata dichiarata affidataria provvisoria per la gara relativo alla fornitura in oggetto;
 di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento definitivo della fornitura di Rimorchio a tre assi alla Ditta De Angelis S.p.A., per l'importo di € € 23.400,00 o.f.e;
 di procedere, mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, comma 2 lett. d) l.r. 8/84 e s.m.i;
 di impegnare a tale scopo la somma di € 28.080,00 of.i. sul capitolo n. 210531 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2009 (A/101779) a favore della Ditta De Angelis S.p.A.;
 di stabilire che il pagamento della fornitura avverrà dietro presentazione di fattura entro 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa, previo l'espletamento favorevole delle operazioni di collaudo successive alla consegna. La fattura dovrà essere debitamente vistata da parte del Dirigente Responsabile del Settore Regionale di Protezione Civile;
 Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla avvenuta piena conoscenza dell'atto oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.
 La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente
 Andrea Lazzari

Codice DB1414

D.D. 28 luglio 2009, n. 1552

Affidamento fornitura di n. 2 torri faro carrellate e approvazione verbale. Impegno di spesa di euro 35.904,06 (o.f.i.) Sul cap. 210531/08.

(omissis)
 IL DIRIGENTE
 (omissis)
 determina

Di prendere atto che il capitolo 210531 risulta avere capienza tale da consentire l'impegno di seguito indicato rientrando nei limiti stabiliti dalla D.G.R. 22-10601 del 19/01/2009.

di prendere atto che la Consip S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quelli oggetto di gara;
 di approvare il verbale di gara dal quale risulta che la Ditta ARIS Applicazioni Rielaborazioni Impianti Speciali S.p.A., avendo prodotto l'offerta più vantaggiosa, è stata dichiarata affidataria provvisoria per la gara relativo alla fornitura in oggetto;
 di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento definitivo della fornitura di n. 2 Torri faro carrellate alla Ditta ARIS Applicazioni

Rielaborazioni Impianti Speciali S.p.A., per l'importo di € € 29.920,05 o.f.e;
 di procedere, mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, comma 2 lett. d) l.r. 8/84 e s.m.i;
 di impegnare a tale scopo la somma di € 35.904,06 of.i. sul capitolo n. 210531 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2009 (A/101779) a favore della Ditta ARIS Applicazioni Rielaborazioni Impianti Speciali S.p.A.;
 di stabilire che il pagamento della fornitura avverrà dietro presentazione di fattura entro 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa, previo l'espletamento favorevole delle operazioni di collaudo successive alla consegna. La fattura dovrà essere debitamente vistata da parte del Dirigente Responsabile del Settore Regionale di Protezione Civile.
 Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla avvenuta piena conoscenza dell'atto oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.
 La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente
 Andrea Lazzari

Codice DB1419

D.D. 29 luglio 2009, n. 1565

L.R. 2 luglio 1999, n.16 - art. 51, comma 1, lettera b) - Azioni di iniziativa della Giunta Regionale per l'anno 2009. Disposizioni integrative.

(omissis)
 IL DIRETTORE
 (omissis)
 determina

- di approvare la l'allegata tabella, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, nella quale sono elencate, in conformità con quanto stabilito con la D.G.R. n. 44 – 11137 del 30 marzo 2009 ed in relazione a quanto già previsto con la Determinazione n. 899 del 4 maggio 2009, le iniziative della Giunta Regionale relative ai servizi essenziali e promozionali la cui attuazione rientra nell'ambito della "regia regionale" e per le quali vengono espressamente individuati, al fine di poter procedere alla liquidazione dei contributi spettanti, i differenti soggetti beneficiari.

La somma complessiva di € 312.250,00 trova copertura nell'impegno contabile n. 2410/2009 sul capitolo 241937 del bilancio della Regione Piemonte.

Il Direttore
 Giovanni Ercole

Allegato

| Elenco soggetti beneficiari delle Iniziative di Giunta per i servizi essenziali e promozionali | | |
|---|---|--------------|
| Associazione Blu Genziana – CN | progetto Arte in Grotta c/o grotta di Bossea | € 6.000,00 |
| Associazione Culturale Lou Dalfin - CN | progetto Ferragosto Occitano | € 4.000,00 |
| Associazione culturale Sassi Vivaci - CN | promozione ed organizzazione del progetto AltraMontagna | € 6.000,00 |
| Associazione Escolò de Sancto Lucio de Coumboscuro - CN | Grande dizionario della lingua provenzale anno 2008/2009 | € 10.000,00 |
| Associazione Gestori Rifugi Alpini e Posti Tappa del Piemonte-TO | Progetto Notte in rifugio | € 16.000,00 |
| Associazione italiana sport acquatici A.I.S.A. - TO | gara di Coppa del Mondo di tuffi dalle grandi altezze a Bardonecchia | € 2.000,00 |
| Associazione O-Zone - CN | progetto "Alpiteca, montagne da collezione" | € 40.000,00 |
| Associazione Produttori Miele Piemonte - AL | progetto "Apicoltura e alpeggi in alta montagna: una possibile simbiosi" | € 13.000,00 |
| Associazione SpazioArte - CN | Progetto "L'ultima carovana" | € 17.000,00 |
| Bambini Naturalmente - Associazione di promozione sociale - TO | progetto "La Montagna negli occhi dei bambini" | € 16.000,00 |
| Chambra d'oc - CN | Omaggio alla montagna occitana in Piemonte con Gran Galà | € 8.000,00 |
| Club Alpino Italiano - Sezione di Venaria Reale - TO | progetti per giovani "Fruizione consapevole e sicurezza in montagna" | € 5.000,00 |
| Comune di Bellino - CN | seconda edizione della manifestazione Les Montagnarts | € 8.000,00 |
| Comune di Borgiallo - TO | Progetto Banca della Memoria | € 8.000,00 |
| Comune di Castelnuovo Nigra | Festa Nazionale dei Castelnuovo Nigra - II edizione | € 1.250,00 |
| Comune di Celle di Macra - CN | salvaguardia affresco "Maestà dei santi" e pilone votivo | € 10.000,00 |
| Comune di Costa Vescovato - AL | completamento oratorio e centro polifunzionale di aggregazione | € 14.000,00 |
| Comune di Macra - CN | realizzazione punto visita espositivo "I bottai" | € 15.000,00 |
| Comune di Monastero di Lanzo - TO | realizzazione terza Conferenza Internazionale sulla Montagna | € 4.500,00 |
| Comune di San Colombano Belmonte - TO | realizzazione parco giochi Frazione Sale | € 10.000,00 |
| Comune di Scagnello - CN | realizzazione ufficio turistico nella Cappella di Santa Elisabetta | € 10.000,00 |
| Comune di Serole - AT | manutenzione edifici di proprietà comunale e verde pubblico | € 4.000,00 |
| Comunità Montana Monte Rosa - VCO | progetto "In cammino verso il futuro: fare ricerca attiva sul territorio" | € 7.000,00 |
| Comunità Montana Valchiusella | integrazione progetto "Vivere a km zero" | € 15.000,00 |
| Comunità Montana Valli Gesso e Vermenagna - CN | realizzazione di uno stage Slow Food nella Alpi Marittime | € 10.000,00 |
| Comunità Montana Valle Maira - CN | iniziativa promozionale "Valle Maira: una montagna di tesori" | € 10.000,00 |
| Consorzio valorizzazione razza ovina sambucana L'escaroun - CN | programma di attività 2006-2010 - sostegno attività anno 2009 | € 5.000,00 |
| Consorzio valorizzazione prodotti tipici Alta Valle Tanaro- CN | supporto al comparto agricolo e turistico della Alta Val Tanaro | € 5.000,00 |
| Fidal Piemonte - TO | 8° edizione del "Gran premio Comunità Montane Piemontesi" | € 6.000,00 |
| Guide Alpine Alpi Liguri - CN | Giochi della Montagna 2009 | € 10.000,00 |
| Pro Loco di Rastiglione di Valduggia - VC | realizzazione centro di sviluppo storico-culturale-turistico locale | € 13.000,00 |
| Rifugio Levi-Molinari - sezione CAI di Torino - TO | 9° Boulder day al Rifugio Levi-Molinari | € 3.500,00 |
| | | |
| | TOTALE | € 312.250,00 |

Codice DB1414

D.D. 29 luglio 2009, n. 1585

Laboratorio teatrale di protezione civile. Quinta annualità delle convenzioni nn. 10715 e 10716 del 17/11/2005 con la società cooperativa Coltelleria Einstein e la Unoteatro s.c.r.l. per la realizzazione spettacoli "Esseosse, ovvero le disavventure di Giovanni Rischiotto", "Acqua di Po, storia del Grande Fiume", "Fuori pericolo!". Impegno di spesa di euro 71.251,95 o.f.i. sul capitolo 136446/2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di prendere atto che il capitolo 136446/09 risulta avere una capienza tale da consentire l'impegno di seguito indicato rientrando nei limiti stabiliti dalla già citata D.G.R. 22-10601 del 19/01/2009;
- di impegnare sul capitolo 136446/09 (Ass. n. 100615) la cifra di € 47.829,65 (diconsi Euro quarantasettemilaottocentoventinove/65) o.f.i. a favore della Unoteatro s.c.r.l. (omissis) con sede in Corso Brescia, n. 4/bis int. 2 – 10152 Torino per la realizzazione delle rappresentazioni degli spettacoli "Esseosse, ovvero le disavventure di Giovanni Rischiotto" e "Acqua di Po, storia del grande fiume" da effettuarsi nelle scuole materne ed elementari, relativamente alla quinta annualità della convenzione rep. n. 10715 del 17/11/2005;
- impegnare sul capitolo 136446/09 (Ass. 100615) la cifra di € 23.422,30 (diconsi Euro ventitremilaquattrocentoventidue/30) o.f.i. a favore della Coltelleria Einstein Società Cooperativa (omissis) con sede in Via Serra n. 9 – 15040 Valmadonna (AL) per la realizzazione delle rappresentazioni dello spettacolo "Fuori Pericolo!" rivolto agli allievi delle scuole medie, relativamente alla quinta annualità della convenzione rep. n. 10716 del 17/11/2005;
- di stabilire che il pagamento avverrà dietro presentazione di fattura, al termine di ogni periodo di riferimento, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa, previo accertamento della regolare esecuzione dei servizi. La fattura dovrà essere debitamente vistata da parte del Dirigente del Settore regionale di Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.).

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Andrea Lazzari

Codice DB1403

D.D. 29 luglio 2009, n. 1586

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84. Interventi di consolidamento movimenti franosi, sistemazioni idrauliche e di manutenzione idraulica dei corsi d'acqua di competenza regionale. Programma anno 2009. Importo complessivo

9.752.000,00 Impegno di Euro 2.900.000,00 sul Cap. 228576/2009 (Ass. n. 102043). Concessione contributo ed erogazione acconto del 10%.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di richiamare la premessa in narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che qui si intende integralmente riportato e trascritto;
- di approvare il programma degli interventi di sistemazione idrogeologica e di manutenzione idraulica di cui agli allegati A) e B) parti integranti del presente atto, dell'importo complessivo di € 9.752.000,00 di cui € 7.981.000,00 per opere di consolidamento movimenti franosi e sistemazioni idrauliche ed € 1.771.000,00 per opere di manutenzione idraulica;
- di dare atto che alla copertura finanziaria del predetto programma si farà fronte con le risorse disponibili dell'UPB 14.03.2 sul Bilancio finanziario 2009 e pluriennale per gli anni 2009-2011;
- di impegnare, per far fronte alle obbligazioni derivanti dall'attivazione del programma in oggetto, la spesa di € 2.900.000,00 sul Cap. 228576/2009 (Ass. n. 102043) e di rimandare a successivo provvedimento amministrativo l'impegno delle restanti risorse necessarie alla copertura economica del programma di che trattasi sul bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2009 – 2011;
- di concedere il contributo necessario per la realizzazione delle opere di cui agli allegati A) e B) agli Enti Attuatori, erogando contestualmente, ai sensi della D.G.R. n. 83-1299 del 04/11/2005, l'anticipazione del 10% sul contributo stesso, al fine di consentire l'avvio della progettazione delle opere;
- di autorizzare la liquidazione dei successivi acconti a favore degli Enti attuatori nei termini indicati in premessa;
- di stabilire che per la realizzazione degli interventi, ferma restando l'autonomia locale, gli Enti Attuatori dovranno seguire le procedure amministrative previste dalle Leggi Regionali e/o Statali ed attenersi nel contempo ai seguenti criteri tecnico-amministrativi:

le spese tecniche comprensive degli oneri prescritti dal D.lgs. n. 494/1996 e s.m.i., degli incentivi di cui all'art. 92 del D.lgs. n. 163/2006, nonché degli oneri previdenziali di legge, saranno riconosciute all'Ente Attuatore nella misura massima del 15%, oneri fiscali esclusi, dell'importo a base d'asta comprensivo degli oneri per la sicurezza;

i progetti definitivi degli interventi elencati nell'allegato A) dovranno essere trasmessi entro 240 giorni dalla data del presente provvedimento, al Settore Difesa Assetto Idrogeologico – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste muniti del parere preliminare della Struttura Tecnica Regionale costituita ai sensi della L.R. n. 6/2008, nonché di dichiarazione del Responsabile Unico del Procedimento, redatto ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, che attesti l'ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni idrauliche, ambientali e qualora prescritto, in materia antisismi-

ca ai sensi della L. n. 64/74, del D.P.R. 380/2001 e del D.M. 14/09/2005 ;

i progetti di opere idrauliche di cui all'allegato A) dovranno essere altresì sottoposti, ove prescritto, alla fase di verifica di impatto ambientale, così come disposto dall'art. 4 della L.R. n. 40/98;

i progetti degli interventi elencati nell'allegato B), riguardanti esclusivamente manutenzioni idrauliche rientranti nei disposti del D.P.R. del 14.03.1993 e della circolare del Presidente della Giunta Regionale del 15.05.1996 n. 8/EDE che non comportando alterazione permanente nello stato dei luoghi, non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 20 del 03.04.1984 ed alle procedure di V.I.A. in quanto rientranti nelle esclusioni di cui all'allegato C) della L.R. n. 40/98. Detti progetti, per la loro natura ed ammontare, sono altresì esclusi dall'obbligo di parere preliminare della Struttura Tecnica Regionale costituita ai sensi della L.R. n. 6/2008;

i progetti definitivi di cui all'allegato B) dovranno pertanto essere trasmessi al Settore Difesa Assetto Idrogeologico della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste, muniti dell'autorizzazione idraulica rilasciata dai Settori Decentrati OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico, ai sensi del T.U. n. 523/1904, nonché di dichiarazione del Responsabile Unico del Procedimento, redatta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, che attesti l'ottenimento di tutte le eventuali ulteriori autorizzazioni, pareri e nulla osta necessari alla realizzazione delle opere

Nel caso in cui ricorrano i presupposti di cui all'art. 4 della L.R. n. 15 del 29/06/2007 l'Ente Attuatore potrà presentare al Settore Difesa Assetto Idrogeologico della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste la prescritta certificazione a rendicontazione delle spese sostenute.

La redazione di perizie di variante è consentita solo nei limiti e nei casi previsti dall'art. 132 del D.lgs. n. 162/2006.

La richiesta di corresponsione del saldo finale del contributo dovrà essere corredata da formale dichiarazione dell'Ente Attuatore di corrispondenza tra quanto progettato e quanto realizzato, al cui riguardo i Settori Decentrati competenti potranno effettuare verifiche a campione.

Nel caso che l'affidamento dei lavori non avvenga entro due anni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del presente provvedimento, questa Direzione valuterà se procedere alla revoca del contributo concesso.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Allegato

Allegato A

| Legge Regionale 19/11/1975 n. 54 - PROGRAMMA 2009 - Opere di sistemazione idraulica e di consolidamento | | | | |
|---|--------------------------|---|-------------------|--------------|
| PROV | COMUNE | OGGETTO | IMPORTO (Euro) | ENTE GESTORE |
| AL | ALTAVILLA MONF.TO | Sistemazione scarpata carreggiata s.c. Franchini-Moncervetto-Fubine | 60.000,00 | Comune |
| AL | CARPENETO | Consolidamento muro a sostegno Via Torino confine con Via Levante | 200.000,00 | Comune |
| AL | CASTELLETTO D'ERRO | Ripristino s.c. Noira loc. Mottino | 200.000,00 | Comune |
| AL | CERRINA MONF.TO | Sistemazione frana su s.c. Santa Maria | 60.000,00 | Comune |
| AL | MOMBELLO MONF.TO | Messa in sicurezza versante che gravita sulla s.c. per Casalino | 80.000,00 | Comune |
| AL | MONTACUTO | Consolidamento muro perimetrale lato nord cimitero fraz. Giarolo | 68.000,00 | Comune |
| AL | ODALENGO GRANDE | Messa in sicurezza s.c. Monfavato | 80.000,00 | Comune |
| AL | OTTIGLIO | Sistemazione s.c. cascine Avalle | 50.000,00 | Comune |
| AL | PONTI | Ripristino s.c. Oltrebormida | 50.000,00 | Comune |
| AL | PRASCO | Riapertura strada Forno | 100.000,00 | Comune |
| AL | RIVALTA BORMIDA | Consolidamento centro storico. Completamento | 160.000,00 | Comune |
| AL | VILLAMIROGLIO | Messa in sicurezza tratto s.c. case Oddone | 80.000,00 | Comune |
| AT | CAMERANO CASASCO | Consolidamento versante lungo via Brichetta - s.c. Santa Giulia - strada san Lorenzo - 1° lotto | 160.000,00 | Comune |
| AT | CANELLI | Consolidamento tratto s.c. 19 civ. 26 in regione Merlini | 100.000,00 | Comune |
| AT | CASTAGNOLE MONFERRATO | Consolidamento abitato in via Umberto I° - completamente | 50.000,00 | Comune |
| AT | CASTELNUOVO CALCEA | Consolidamento s.c. Sotto gli Orti - 1° lotto | 120.000,00 | Comune |
| AT | COCCONATO | Consolidamento muro perimetrale sottostante la Scuola Materna Comunale | 100.000,00 | Comune |
| AT | MONTIGLIO MONFERRATO | Consolidamento parete soprastante la via Virginia Cocconito - 1° lotto | 130.000,00 | Comune |
| AT | ROBELLA | Consolidamento versante lungo la via Rolfo | 60.000,00 | Comune |
| AT | TIGLIOLE | Consolidamento abitato loc. San Carlo | 70.000,00 | Comune |
| BI | CANDELO | Sistemazione idraulica reticolo minore | 130.000,00 | Comune |
| BI | CASTELLETTO CERVO | Messa in sicurezza e di sistemazione idrogeologica di versante franoso adiacente l'abitato di Castelletto Cervo | 300.000,00 | Comune |
| BI | CAVAGLIA' | Sistemazione idraulica rio Momassone | 30.000,00 | Comune |
| BI | CREVACUORE | Sistemazione idraulica rio Caneglio e rio Bodro | 129.000,00 | Comune |
| BI | PIEDICAVALLLO | Manutenzione straordinaria opere trasversali e longitudinali torrenti Chiobbia e Valdescola | 100.000,00 | Comune |
| BI | SORDEVOLO | Sistemazione idrogeologica versanti loc. Bivio strada Prera - completamente | 41.000,00 | Comune |
| BI | VEGLIO | Sistemazione idraulica rio Overa | 100.000,00 | Comune |
| CN | BRA | Consolidamento abitato località San Michele | 200.000,00 | Comune |
| CN | LA MORRA | Messa in sicurezza bastioni medioevali - Prima fase. | 300.000,00 | Comune |

Allegato A

| PROV | COMUNE | OGGETTO | IMPORTO (Euro) | ENTE GESTORE |
|------|-----------------------|---|-------------------|--------------|
| CN | DOGLIANI | Difesa abitato e strade comunali da frane - strada Tanasso e salita Castello - lotto 1° | 350.000,00 | Comune |
| CN | SANTO STEFANO BELBO | Sistemazione del versante soprastante Via Ospedale a difesa dell'abitato. | 193.000,00 | Comune |
| NO | ARMENO | Regimazione acque a monte abitato a tutela viabilità pubblica S.P. n. 158 Armeno - Coiromonte | 110.000,00 | Comune |
| NO | ARMENO | Sistemazione idrogeologica pendice e rio in località s.c. Martogne | 45.000,00 | Comune |
| NO | ARMENO | Sistemazione rio Valdolera a difesa s.c. per Arona | 20.000,00 | Comune |
| NO | BARENGO | Regimazione acque collinari a monte abitato | 175.000,00 | Comune |
| NO | COLAZZA | Sistemazione versante in frana lungo la s.c. Colazza - Invorio | 280.000,00 | Comune |
| NO | MEINA | Sistemazione idraulica torrente Tiasca, rio Colorio e rii minori | 200.000,00 | Comune |
| NO | PELLA | Consolidamento muro a valle piazza in località Alzo | 100.000,00 | Comune |
| NO | PISANO | Sistemazione idraulica e raccolta acque provenienti dal territorio di Colazza | 80.000,00 | Comune |
| NO | SORISO | Sistemazione versante in frana lungo la s.c. via Valsesia | 100.000,00 | Comune |
| TO | LANZO TORINESE | Sistemazione spondale Torrente Uppia | 94.000,00 | Comune |
| TO | LUGNACCO | Sistemazione versante località Custà | 180.000,00 | Comune |
| TO | PRALI | Completamento sistemazione valanga località Orgiere-Malzat | 150.000,00 | Comune |
| TO | QUASSOLO | Sistemazione parete rocciosa soprastante il centro abitato | 58.000,00 | Comune |
| TO | ROBASSOMERO | Sistemazione scarpata a valle dell'abitato | 400.000,00 | Comune |
| TO | USSEAU | Sistemazione frana loc. Colletto di Fraix | 150.000,00 | Comune |
| TO | VAL DELLA TORRE | Sistemazione Rio Verna loc. Giachero | 150.000,00 | Comune |
| VB | BEURA CARDEZZA | Sistemazione idrogeologica Rii minori in Frazione Cardezza, località Valeggia. | 35.000,00 | Comune |
| VB | CALASCA CASTIGLIONE | Sistemazione idrogeologica del Rio Mulini, Rio della Borca e Rio Vigino. | 70.000,00 | Comune |
| VB | CASALE CORTE CERRO | Sistemazione idrogeologica dei Rii all'interno del concentrico. 1° lotto | 110.000,00 | Comune |
| VB | COSSOGNO | Sistemazione del versante a monte dell'abitato di Cicogna. | 120.000,00 | Comune |
| VB | DRUOGNO | Consolidamento del versante in località Gagnone. | 130.000,00 | Comune |
| VB | GRAVELLONA TOCE | Sistemazione idrogeologica del bacino del Rio Lovich. 1° lotto. | 320.000,00 | Comune |
| VB | NONIO | Sistemazione idrogeologica versante in Regione Caral a monte del concentrico. | 15.000,00 | Comune |
| VB | ORNAVASSO | Sistemazione idraulica Rio Loia, in frazione Migliandone. | 35.000,00 | Comune |
| VB | STRESA | Sistemazione idraulica del Rio Rampolino. | 80.000,00 | Comune |
| VB | VANZONE con SAN CARLO | Sistemazione idrogeologica del bacino del Rio Crotto Rosso. | 110.000,00 | Comune |
| VC | ALAGNA VALSESIA | Sistemazione e ripristino opere idrauliche danneggiate sul Torrente Mud | 100.000,00 | Comune |
| VC | CARCOFORO | Difesa caduta valanghe dai versanti soprastanti l'abitato | 150.000,00 | Comune |
| VC | CRAVAGLIANA | Sistemazione idrogeologica versante in corrispondenza della Frazione Pianaronda | 50.000,00 | Comune |

Allegato A

| PROV | COMUNE | OGGETTO | IMPORTO (Euro) | ENTE GESTORE |
|------|------------------|--|---------------------|--------------|
| VC | FOBELLO | Sistemazione idrogeologica ed idraulica versanti e rii minori a monte dell'abitato | 120.000,00 | Comune |
| VC | MOLLIA | Sistemazione idrogeologica versante a monte della frazione Piana Fontana | 85.000,00 | Comune |
| VC | SCOPA | Sistemazione idraulica della zona apicale del conoide del Rio Orialaccio Grande, a monte di Frazione Muro | 130.000,00 | Comune |
| VC | SERRAVALLE SESIA | Sistemazione idraulica rii in Frazione Vintebbio | 60.000,00 | Comune |
| VC | STROPPIANA | Adeguamento idraulico Roggia Corazzana in corrispondenza dell'abitato e Roggia Marcova in corrispondenza reticolo minore | 80.000,00 | Comune |
| VC | VARALLO | Consolidamento versante a monte abitato, in viale Cesare Battisti | 38.000,00 | Comune |
| | | TOTALE OPERE | 7.981.000,00 | |

Allegato B

| Legge Regionale 19/11/1975 n. 54 - PROGRAMMA 2009 - Manutenzioni idrauliche - | | | | |
|---|---------------------|--|-------------------|--------------|
| PROV | Comune | OGGETTO | IMPORTO (Euro) | ENTE GESTORE |
| AL | ALFIANO NATTA | Manutenzioni idraulica rio Bizarra e affluenti | 36.000,00 | Comune |
| AL | ALESSANDRIA | Manutenzione del rio nuovo di Loreto e affluenti | 24.000,00 | Comune |
| AL | AVOLASCA | Manutenzione alveo e sponde torr. Grue | 32.000,00 | Comune |
| AL | CASAL CERMELLI | Manutenzione alveo rio Orbicella | 15.000,00 | Comune |
| AL | CASALE MONF.TO | Manutenzione e ripristino sezioni di deflusso rio Sanguinetto fraz. Rolasco | 50.000,00 | Comune |
| AL | CASTELLETO MERLI | Manutenzione e ripristino sezioni di deflusso rio Menga | 25.000,00 | Comune |
| AL | CASTELNUOVO BORMIDA | Ripristino sezioni di deflusso del rio Salso | 18.000,00 | Comune |
| AL | COSTA VESCOVATO | Ripristino torrente Ossoina e torrente Ossonella | 55.000,00 | Comune |
| AL | FRASCARO | Ripristino sezione di deflusso del rio Ghisone | 12.000,00 | Comune |
| AL | GABIANO MONF.TO | Sistemazione del rio Marca | 30.000,00 | Comune |
| AL | MOMBELLO MONF.TO | Manutenzione e ripristino sezioni di deflusso rio Freddo e affluenti | 36.000,00 | Comune |
| AL | MONCESTINO | Sistemazione idraulica rio Marca | 27.000,00 | Comune |
| AL | MONTEGIOCO | Manutenzione alveo e sponde torrente Grue | 41.000,00 | Comune |
| AL | SPIGNO MONF.TO | Manutenzione idraulica e difesa dell'abitato sul fiume Bormida in località Isole | 58.000,00 | Comune |
| AT | CALAMANDRANA | Manutenzione idraulica rio Garbazzola | 30.000,00 | Comune |
| AT | CANELLI | Manutenzione idraulica rii vari e rii minori | 35.000,00 | Comune |
| AT | CASTELLETO MOLINA | Manutenzione idraulica rio Casalasco | 30.000,00 | Comune |
| AT | FERRERE | Manutenzione idraulica rio Stenovazzo e Valle Battista | 20.000,00 | Comune |
| AT | MONASTERO BORMIDA | Manutenzione idraulica rio Doame e affluenti | 10.000,00 | Comune |
| AT | MONGARDINO | Manutenzione idraulica rio Valbocchetto | 10.000,00 | Comune |
| AT | MONTECHIARO D'ASTI | Manutenzione idraulica rio Val dei Bronchi | 15.000,00 | Comune |
| AT | MONTEGROSSO | Manutenzione idraulica rio Morello | 10.000,00 | Comune |
| AT | NIZZA MONFERRATO | Manutenzione idraulica rii Colania e Sernella | 35.000,00 | Comune |
| AT | ROBELLA | Manutenzione idraulica rio Stura | 15.000,00 | Comune |
| BI | CASTELLETO CERVO | Manutenzione idraulica alveo e sponde torrente Cervo | 30.000,00 | Comune |
| BI | OCCHIEPPO INFERIORE | Manutenzione idraulica alveo e sponde torrenti Elvo e Oremo | 80.000,00 | Comune |
| CN | BAROLO | Interventi di regimazione acque superficiali in loc. Fossati - Sarmassa | 20.000,00 | Comune |
| CN | BORGOMALE | Intervento di manutenzione Rio Rolando | 20.000,00 | Comune |
| CN | BRIGA ALTA | Interventi di regimazione Rio Snigg | 5.000,00 | Comune |
| CN | CARDE' | Intervento di manutenzione Rio Riondino e Poisino | 20.000,00 | Comune |
| CN | CASTINO | Intervento di manutenzione Rio Sant'Elena | 10.000,00 | Comune |
| CN | CAVALLERMAGGIORE | Interventi di regimazione idraulica rii minori | 15.000,00 | Comune |
| CN | DOGLIANI | Intervento di manutenzione Rio Cuccia | 20.000,00 | Comune |
| CN | FAULE | Intervento di manutenzione Bealera del Mulino | 12.000,00 | Comune |

Allegato B

| Legge Regionale 19/11/1975 n. 54 - PROGRAMMA 2009 - Manutenzioni idrauliche - | | | | |
|---|-----------------|--|-------------------|--------------|
| PROV | Comune | OGGETTO | IMPORTO (Euro) | ENTE GESTORE |
| CN | GRINZANE CAVOUR | Intervento di manutenzione del Rio Carzello e del Torrente Talloria in prossimità della loro confluenza | 20.000,00 | Comune |
| CN | MAGLIANO ALPI | Intervento di manutenzione del T.Pesio | 10.000,00 | Comune |
| CN | MONCHIERO | Intervento di manutenzione Rio delle Monache | 10.000,00 | Comune |
| CN | MONDOVI' | Intervento di manutenzione Rio Ermena | 10.000,00 | Comune |
| CN | MONTA' | Interventi di regimazione Rio Verde, Rio Rolandi e Rio Valnebbiera | 20.000,00 | Comune |
| CN | MONTALDO ROERO | Intervento di manutenzione Rio Nasau | 10.000,00 | Comune |
| CN | MONTEU ROERO | Intervento di manutenzione Rio Valaiello | 10.000,00 | Comune |
| CN | NEVIGLIE | Intervento di manutenzione Rio Bongiovanni | 10.000,00 | Comune |
| CN | OSTANA | Intervento di manutenzione Rio Combe | 10.000,00 | Comune |
| CN | RODELLO | Intervento di manutenzione Rio di Rodello | 15.000,00 | Comune |
| CN | SALUZZO | Intervento di manutenzione Rio Torto | 20.000,00 | Comune |
| CN | SAMBUCO | Intervento di manutenzione Fiume Stura | 20.000,00 | Comune |
| CN | SAMBUCO | Intervento di manutenzione Rio Madonna | 10.000,00 | Comune |
| CN | STROPPO | Intervento di manutenzione Rio S. Giuliano | 15.000,00 | Comune |
| CN | VALGRANA | Intervento di manutenzione Rio Ollasca | 10.000,00 | Comune |
| CN | VALLORiate | Interventi di manutenzione Rio di Valloriate ed affluenti | 20.000,00 | Comune |
| CN | VERDUNO | Interventi di regimazione acque superficiali in loc. Molino | 15.000,00 | Comune |
| NO | BORGOMANERO | Interventi di manutenzione per ripristino sezioni di deflusso torrenti Sizzano e Lirone e rii Lagone, Geola e Grua | 40.000,00 | Comune |
| NO | COLAZZA | Interventi di manutenzione per ripristino sezioni di deflusso rii Tiaschella e Terzago | 15.000,00 | Comune |
| NO | GARBAGNA | Interventi di manutenzione per ripristino sezioni di deflusso torrente Arbogna | 15.000,00 | Comune |
| NO | OLEGGIO | Interventi di manutenzione per ripristino sezioni di deflusso rio Guandra e Rito | 15.000,00 | Comune |
| NO | PELLA | Interventi di manutenzione per ripristino sezioni di deflusso torrenti Pellino e Pellesina | 15.000,00 | Comune |
| NO | PISANO | Interventi di manutenzione per ripristino sezioni di deflusso torrente Tiasca e rio Pissaccio | 15.000,00 | Comune |
| TO | ALBIANO D'IVREA | Pulizia rii minori. | 10.000 | Comune |
| TO | ARIGNANO | Pulizia Rio Mulino di Moano. | 10.000 | Comune |
| TO | BALANGERO | Pulizia rii minori. | 10.000 | Comune |
| TO | CAFASSE | Pulizia rii minori. | 10.000 | Comune |

Allegato B

| Legge Regionale 19/11/1975 n. 54 - PROGRAMMA 2009 - Manutenzioni idrauliche - | | | | |
|---|--|---|---------------------|----------------------------|
| PROV | Comune | OGGETTO | IMPORTO (Euro) | ENTE GESTORE |
| TO | BRANDIZZO LEINI' SAN MAURIZIO CANAVESE VOLPIANO | Interventi di manutenzione T. Banna nei comuni di Brandizzo, Leini, S. Maurizio C.se e Volpiano | 60.000 | CONSORZIO BANNA-BENDOLA |
| TO | LANZO TORINESE | Pulizia rii minori. | 10.000 | Comune |
| TO | LORANZE' | Pulizia Rio Scarola, ecc.. | 10.000 | Comune |
| TO | PALAZZO CANAVESE | Pulizia rii a monte abitato. | 10.000 | Comune |
| TO | SAN MARTINO CANAVESE | Pulizia Torrente Boriana, località Pranzalito | 10.000 | Comune |
| VB | BAVENO | Interventi di manutenzione idraulica sul Rio Pessina | 10.000,00 | Comune |
| VB | C.M. DELLO STRONA E BASSO TOCE | Interventi di manutenzione idraulica sui rii minori. | 10.000,00 | Comunità montana |
| VB | CRODO | Interventi di manutenzione idraulica sul Fiume Toce in località bagni. | 30.000,00 | Comune |
| VB | DOMODOSSOLA | Interventi di manutenzione idraulica sul Rio Bacenetto nella tratta urbanizzata | 10.000,00 | Comune |
| VB | DRUOGNO | Interventi di manutenzione idraulica sul Rio Sasso | 10.000,00 | Comune |
| VB | GRAVELLONA TOCE | Interventi di manutenzione idraulica sul Torrente Stronetta, Rio Inferno, Rio Lovich e Val Faita. | 30.000,00 | Comune |
| VB | MACUGNAGA | Interventi di manutenzione idraulica sul Rio Crotto in località Fornarelli-Borca. | 10.000,00 | Comune |
| VB | MALESCO | Interventi di manutenzione idraulica sul Torrente Melezzo Orientale. | 20.000,00 | Comune |
| VB | STRESA | Interventi di manutenzione idraulica sul Rio Ronco in località Binda e Rio Castagno in corrispondenza str. Comunale Casdegno. | 20.000,00 | Comune |
| VB | VOGOGNA | Interventi di manutenzione idraulica sul Rio Chiesa. | 10.000,00 | Comune |
| VC | BORGOSIESA | Interventi di pulizia e manutenzione idraulica alvei demaniali | 50.000,00 | Comune |
| VC | CIVIASCO | Interventi di pulizia e manutenzione idraulica alvei demaniali | 20.000,00 | Comune |
| VC | COLLOBIANO | Manutenzione idraulica alveo ed opere di difesa torrente Marchiazza | 30.000,00 | Comune |
| VC | GATTINARA | Interventi di pulizia e manutenzione idraulica alvei demaniali | 30.000,00 | Comune |
| VC | POSTUA | Manutenzione idraulica alvei ed opere reticolo demaniale | 30.000,00 | Comune |
| VC | RIMASCO | Interventi di pulizia e manutenzione idraulica alveo torrente Mazzuccone | 10.000,00 | Comune |
| VC | ROASIO | Manutenzione idraulica reticolo idrografico demaniale, con taglio vegetazione e consolidamento opere esistenti | 30.000,00 | Comune |
| VC | STROPIIANA | Interventi di pulizia e manutenzione idraulica alveo Roggia Bona | 20.000,00 | Comune |
| TOTALE MANUTENZIONI | | | 1.771.000,00 | |

Codice DB1419

D.D. 30 luglio 2009, n. 1595

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte - Reg. (CE) 1698/2005. Asse I - Misura 125 - Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della selvicoltura: Sottoscrizione 125.3.1 "Ripristino di strade rurali al servizio di più aziende agricole". Ulteriore differimento termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione a finanziamento.

(omissis)

Il Direttore

Giovanni Ercole

Codice DB1419

D.D. 30 luglio 2009, n. 1596

P.S.R. 2007-2013 della Regione Piemonte - Reg. (CE) n. 1698/2005. Asse I - Misura 125 - Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della selvicoltura: Sottoscrizione 125.3.2 "Realizzazione, miglioramento e potenziamento di acquedotti rurali al servizio di più aziende agricole". Ulteriore differimento termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione a finanziamento.

(omissis)

Il Direttore

Giovanni Ercole

Codice DB1409

D.D. 31 luglio 2009, n. 1606

Autorizzazione idraulica N (n585) - per la "Realizzazione difesa spondale Torrente Chiebbia" sul Torrente Chiebbia in Comune di Cerreto Castello. Richiedente: Comune di Cerreto Castello.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, per le motivazioni citate in premessa ai soli fini idraulici, il Comune di Cerreto Castello sopra generalizzato ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. al fine di limitare importanti variazioni di scabrezza della sponda, la parte di scogliera in elevazione sopra la quota di un metro da fondo alveo dovrà essere realizzata con massi di volume non inferiore a 1,0 mc e con giunti non intasati;
3. l'opera dovrà essere idoneamente immorsata ai manufatti esistenti a monte e a valle;

4. il parametro esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente;
5. il manufatto di difesa spondale dovrà essere mantenuto ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;
6. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
7. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
8. durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
9. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza entro il termine di anni uno dalla data di rilascio della presente, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;
10. il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP di Biella, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza a quanto previsto nonché il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori; ad avvenuta ultimazione, la Ditta dovrà inviare dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
11. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazione del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
12. il soggetto titolare del presente provvedimento, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
13. l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

14. l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione; Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque di Roma, oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1418

D.D. 31 luglio 2009, n. 1611

Legge regionale 2 luglio 1999 n. 16, art. 51 comma 1 lettera b) D.G.R. n. 49-5644 del 02.04.2007 - Approvazione Azioni straordinarie di iniziativa della Giunta Regionale - anno 2009 - Intervento denominato "Progetto Biuse" in Comune di Cavaglio Spocia (VB) - Proponente, esecutore e beneficiario del contributo: Fondazione Brownsea Onlus con sede in Gallarate (VA) - Importo contributo regionale: Euro 15.000,00.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di approvare l'iniziativa denominata: "Progetto Biuse" da realizzarsi in Comune di Cavaglio Spocia (VB) presentata dalla Fondazione Brownsea Onlus con sede in Gallarate (VA) per un importo di spesa pari a € 24.170,48 e di concedere un contributo regionale di € 15.000,00, quale Azione di iniziativa della Giunta Regionale di cui alla D.G.R. n. 44-11137 in data 30 marzo 2009.

La somma di € 15.000,00 è impegnata con D.D. n. 1264/DB1400 del 25.06.2009 sul Capitolo 241937/09 – impegno n. 2410;

La Fondazione Brownsea Onlus dovrà osservare le seguenti prescrizioni:

- Prima dell'inizio dei lavori dovranno essere acquisite tutte le necessarie autorizzazioni;
- eventuali variazioni che intervengano in corso d'opera tali da modificare in modo sostanziale le categorie di spesa riassunte nel verbale di istruttoria, dovranno essere segnalate ed approvate dal Settore Idraulica Forestale e Tutela del Territorio;
- il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in mesi 12 dalla data della presente Determinazione; Non saranno concesse proroghe se non per sopravvenute cause di forza maggiore, non dipendenti dalla volontà del beneficiario, ed in ogni caso solo se i lavori saranno in fase di esecuzione;
- qualora il progetto, in fase di consuntivo finale, dovesse risultare di importo eccedente il contributo previsto,

sarà a carico del Circolo Ricreativo la copertura del restante importo finanziario;

– sono fatti salvi i diritti di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazione od enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità;

– L'Amministrazione regionale inoltre non potrà essere ritenuta responsabile di eventuali danni o molestie verso terzi derivanti dall'esecuzione dell'opera finanziata;

– A completamento di quanto sopra si propongono le sottoelencate prescrizioni e modalità di erogazione del finanziamento

– Per la liquidazione del saldo, dovranno pervenire a questo Settore i seguenti documenti

– richiesta di erogazione del saldo a firma del Responsabile del Procedimento;

– dichiarazione del Responsabile del procedimento che i lavori ammontano all'importo contabilizzato e che sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato e alle prescrizioni impartite;

– Fatture quietanzate comprovanti la spesa sostenuta;

– Per le fatture ancora da liquidare impegno da parte del Responsabile del procedimento che, entro 15 giorni dall'avvenuto accredito del contributo regionale, trasmetterà copia delle successive fatture liquidate debitamente quietanzate;

Il Dirigente
Vito Debrando

Codice DB1418

D.D. 31 luglio 2009, n. 1612

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Comune di Castellania (AL) - Tipo di intervento: lavori di realizzazione parcheggio.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare ai sensi della legge regionale 09.08.1989 n. 45, il Comune di Castellania, con sede in Piazza Municipio n. 2, ad effettuare le modificazioni del suolo necessarie alla realizzazione di un parcheggio sui terreni censiti al N.C.T. al Foglio n. 3 mappale n. 429 in Comune di Castellania (AL) come da documentazione allegata all'istanza.

L'autorizzazione dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. i movimenti di terra per l'esecuzione delle opere dovranno essere limitati allo stretto necessario e comunque non superiori a quanto previsto in progetto;
- il terreno di risulta dovrà essere sistemato stabilmente sul posto oppure portato a pubblica discarica;
- particolare attenzione dovrà essere rivolta alle acque di scorrimento superficiali, le quali dovranno essere adeguatamente convogliate nella rete idrografica locale;
- dovranno essere rispettate le indicazioni riportate nella relazione geologico-tecnica allegata al progetto;
- le scarpate, al termine dei lavori, dovranno essere opportunamente stabilizzate al piede al fine di impedire il

loro dilavamento con conseguente apporto di materiale a valle dell'intervento.

I lavori dovranno essere ultimati entro il termine fissato dalla concessione edilizia e comunque non oltre anni 4 (quattro) dalla data della presente determinazione.

Ai sensi degli artt. 8 e 9 comma 4) lettera b), della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45 si deroga dal versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo del rimboschimento in quanto trattasi di opera di interesse pubblico. E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche, effettuate dai soggetti competenti, in corso d'opera o al termine dei lavori.

La presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente per gli interventi oggetto di istruttoria. Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità. Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il Dirigente
Vito Debrando

Codice DB1406

D.D. 3 agosto 2009, n. 1613

Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Domanda di concessione per due scarichi nel torrente Dora Riparia in Comune di Collegno. Concessione TO/SC/3034 Richiedente: Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di concedere alla Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. con sede in Torino, corso XI febbraio n. 14, (omissis), l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e descritte nel disciplinare citato in premessa;

- di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione, fino al 31/12/2028 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

- di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 326,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato dalla Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. entro il 31 gennaio di ogni anno;

- di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di dare atto che l'importo di Euro 326,00 per canone demaniale è stato introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2009 e che l'importo di Euro 652,00 per deposito cauzionale infruttifero è stato introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2009 ed impegnato sul capitolo 442030.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 3 agosto 2009, n. 1614

Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Domanda di concessione per lo scarico dell'impianto di depurazione in sponda sinistra del rio Rettiglio in Comune di Frossasco, località Baisa Bassa. Concessione TO/SC/3078. Richiedente: Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di concedere alla Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. con sede in Torino, corso XI febbraio n. 14, (omissis), l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e descritte nel disciplinare citato in premessa;

- di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione, fino al 31/12/2028 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

- di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 325,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato dalla Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. entro il 31 gennaio di ogni anno;

- di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di dare atto che l'importo di Euro 325,00 per canone demaniale è stato introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2009 e che l'importo di Euro 650,00 per deposito cauzionale infruttifero è stato introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2009 ed impegnato sul capitolo 442030.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1408

D.D. 3 agosto 2009, n. 1623

Autorizzazione idraulica in sanatoria n. 1337 per il mantenimento di due ponticelli interferenti con il Rio Valcossera in Comune di Asti (AT) Richiedente soc. AGES S.p.A.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare ai soli fini idraulici, il Sig. Fiasco Luciano Guido in qualità di procuratore della Società Ages S.p.A. residente in Asti, strada Cascina Cauda n. 5, (omissis), a mantenere le opere in oggetto nella posizione e secondo

le caratteristiche indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni della attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del Regolamento Regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Angelo Colasuonno

Codice DB1408

D.D. 3 agosto 2009, n. 1624

Autorizzazione idraulica n. 1340 per la realizzazione di un collettore fognario posizionato in corrispondenza del rio Valle Baciglio, in località Baciglio nel Comune di Asti. (AT) - Richiedente : ASP Asti Servizi Pubblici S.p.A.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare ai soli fini idraulici, l'Asti Servizi Pubblici S.p.A., con sede legale in Corso Don Minzoni, n. 86 Asti

(AT), (omissis) ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno dalla data del presente provvedimento, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni della at-

tuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

– l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

L'opera potrà essere realizzata solo dopo il rilascio del formale atto di concessione;

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al Decreto Legislativo n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla Legge Regionale n. 45/1989 - Vincolo Idrogeologico -, ecc.);

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del Regolamento Regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente

Angelo Colasuonno

Codice DB1410

D.D. 3 agosto 2009, n. 1625

R.D.523/1904 - Polizia idraulica n. 4748 - Manutenzione delle opere consorziali di derivazione d'acqua mediante lavori di disalveo lungo il Torrente Pesio in comune di Chiusa di Pesio (CN) in corrispondenza di n. 10 prese - Richiedente: Consorzio Irriguo Acque Torrente Pesio.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Consorzio Irriguo Acque Torrente Pesio con sede in Chiusa di Pesio, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) I lavori dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) Il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda;

3) le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4) durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5) la presente autorizzazione ha validità per mesi sei e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6) il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

7) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo);

8) il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti di presa, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che i lavori siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente

Carlo Giraudo

Codice DB1410

D.D. 3 agosto 2009, n. 1626

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione di sedime demaniale demaniale per n. 12 attraversamenti trasversali e longitudinali sul Torrente Belbo nei Comuni di Castino - Rocchetta Belbo - Cossano Belbo - S. Stefano Belbo (Cn). Richiedente: Acquedotto Langhe ed Alpi Cuneesi S.p.A. – Cuneo.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di concedere alla Società Acquedotto Langhe ed Alpi Cuneesi S.p.A., con sede in Cuneo - Via Massimo d'Azeglio n. 8, l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritta nel disciplinare citato in premessa;

di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente fino al 31/12/2018, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 3.876,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 22.07.2009 con Rep. n. 2069, che si intende integralmente richiamato.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente

Carlo Giraudo

Codice DB1419

D.D. 3 agosto 2009, n. 1627

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Briatore Giovanni da Priola (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Rio Zotti" del Comune di Garessio.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare ai sensi dell'art.14 della Legge regionale 04.09.79, n.57, la Ditta Briatore Giovanni, residente in Priola (CN) – via Mondovì n. 2, ad effettuare il taglio a scelta di n. 50 alberi d'alto fusto di faggio radicati in Comune di Garessio (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n. 12, mappali n. 1.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescri-

zioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

3. dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco;

4. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore

Giovanni Ercole

Codice DB1419

D.D. 3 agosto 2009, n. 1628

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Gaiero Alberto da Dogliani (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Cascina Noli" del Comune di Dogliani.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare ai sensi dell'art.14 della Legge regionale 04.09.79, n.57, la Ditta Gaiero Alberto, residente in Dogliani (CN) – borgata Giachelli n. 14, ad effettuare il taglio a scelta di n. 57 alberi d'alto fusto di cui n. 20 ciliegi selvatici, n. 20 pioppi, n. 1 olmo, n. 7 aceri, n. 7 querce e n. 2 frassini radicati in Comune di Dogliani (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n. 38, mappali n. 250 e 315.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

3. dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco;

4. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore

Giovanni Ercole

Codice DB1419

D.D. 3 agosto 2009, n. 1629

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Gentile Maria Rita da Cuneo (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Grangiassa" del Comune di San Damiano Macra (CN).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare ai sensi dell'art.14 della Legge regionale 04.09.79, n.57, la Ditta Gentile Maria Rita, residente in Cuneo (CN) – via Caduti sul lavoro n. 5, ad effettuare il taglio a scelta di n. 140 alberi d'alto fusto di cui n. 25 douglasie, n. 75 larici, n. 24 roverelle e n. 16 frassini radicati in Comune di San Damiano Macra (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n. 21, mappali n. 116, 117, 135, 136, 137, 138, 144 e 902.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

3. dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco;

4. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore

Giovanni Ercole

Codice DB1419

D.D. 3 agosto 2009, n. 1630

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Godino Claudio da Bibiana (TO) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Via Bergera-Concentrico" del Comune di Bagnolo Piemonte (CN).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare ai sensi dell'art.14 della Legge regionale 04.09.79, n.57, la Ditta Godino Claudio, residente in Bibiana (TO) – via delle Rocchette n. 25, ad effettuare il

taglio a scelta di n. 69 alberi d'alto fusto di cui n. 62 pini strobi e n. 7 larici radicati in Comune di Bagnolo Piemonte (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n. 23, mappali n. 494.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

3. dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco;

4. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore

Giovanni Ercole

Codice DB1419

D.D. 3 agosto 2009, n. 1631

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Isoardi Marcella da Monterosso Grana (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Ampore" del Comune di Monterosso Grana (CN).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare ai sensi dell'art.14 della Legge regionale 04.09.79, n.57, la Ditta Isoardi Marcella, residente in Monterosso Grana (CN) – via Mistral n. 17, ad effettuare il taglio a scelta di n. 60 alberi d'alto fusto di cui n. 45 faggi e n. 15 frassini radicati in Comune di Monterosso Grana (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n. 18, mappali n. 228, 258 e 379.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

3. dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco;

4. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento. Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1419

D.D. 4 agosto 2009, n. 1632

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Peirano Guido da Priola (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Colla Casotto" del Comune di Garessio (CN).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di autorizzare ai sensi dell'art.14 della Legge regionale 04.09.79, n.57, la Ditta Peirano Guido, residente in Priola (CN) – via Prancisa n. 4 – frazione Pievetta, ad effettuare il taglio a scelta di n. 89 alberi d'alto fusto di cui n. 75 faggi, n. 6 betulle, n. 5 aceri montani e n. 3 frassini radicati in Comune di Garessio (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n. 4, mappali n. 13.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

3. dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco;

4. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1419

D.D. 4 agosto 2009, n. 1633

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Salvetti Daniele da Ceva

(CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Renna" del Comune di Ceva (CN).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di autorizzare ai sensi dell'art.14 della Legge regionale 04.09.79, n. 57, la Ditta Salvetti Daniele, residente in Ceva (CN) – frazione Poggi santo Spirito n. 17, ad effettuare il taglio a scelta di n. 98 alberi d'alto fusto di cui n. 27 ontani, n. 15 aceri, n. 15 querce, n. 12 carpini, n. 8 ciliegi, n. 5 pioppi, n. 4 betulle, n. 4 pini silvestri, n. 3 faggi, n. 2 robinie, n. 1 frassino, n. 1 salicene e n. 1 noce radicati in Comune di Ceva (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n. 40, mappali n. 38 e 46.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

3. dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco;

4. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1410

D.D. 4 agosto 2009, n. 1637

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Feisoglio (CN) sul corso d'acqua Rio della Galaverna. Richiedente: Comunità Montana Alta Langa - Bossolasco (CN).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare la Comunità Montana Alta Langa con sede a Bossolasco in Piazza Oberto n. 1, al taglio di piante sul corso d'acqua Rio della Galaverna nel Comune di Feisoglio (CN), all'osservanza delle seguenti condizioni:

– Durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua.

– I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui. La Comunità Montana Alta Langa è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

– La presente autorizzazione ha validità di anni uno a decorrere dalla data della presente.

– Con la presente si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale regionale delle acque con sede in Torino secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente

Carlo Giraudo

Codice DB1418

D.D. 4 agosto 2009, n. 1639

Regio Decreto n. 3267/1923 e Legge Regionale n. 45/1989. Ditta Comune di Antrona Schieranco (VB).

Località: Alpe Cheggio. Lavori: Potenziamento impianto di innevamento artificiale.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai sensi dell'articolo 1 della legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 il Comune di Antrona Schieranco (VB) ad effettuare le trasformazioni del suolo per l'esecuzione dei lavori di potenziamento impianto di innevamento artificiale in località Alpe Cheggio da realizzarsi su terreni iscritti a Catasto ai Fogli 9 e 10, mappali vari del Comune di Antrona Schieranco (VB).

Nel corso dei lavori dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

1) Gli scavi per la posa dei tubi dell'impianto di innevamento e delle linee elettriche saranno aperti per brevi tratti, depositando il materiale sui lati degli stessi e provvedendo al reinterro nel più breve tempo possibile, evitando di interferire con i terreni circostanti che comunque verranno ripristinati a conclusione dei lavori.

2) Nell'esecuzione delle opere di scavo, dovrà essere fatta particolare attenzione affinché il materiale movimentato non venga fatto rotolare a valle; gli inerti di scavo derivanti dalle operazioni di cantiere dovranno essere destinati al riutilizzo in loco, sistemati stabilmente in prossimità delle stesse e ove necessario con interventi di ingegneria naturalistica.

3) Ai fini del recupero ambientale, dovrà essere previsto lo scotico del terreno vegetale ed il suo accantonamento per il successivo ricoprimento ed una sollecita risemina di generi autoctoni per un completo inerbimento delle porzioni interessate dai lavori.

4) In corrispondenza dell'attraversamento del corso d'acqua si dovranno adottare gli opportuni accorgimenti

atti a proteggere le tubazioni da eventuali fenomeni erosivi (ad esempio con la posa di massi a filo d'alveo) avendo cura di non modificare l'attuale geometria della sezione utile al deflusso ed il profilo di fondo dell'impluvio.

5) Dovrà essere fatta scrupolosa attenzione alla tutela del patrimonio ambientale del territorio e nel rispetto della salvaguardia della vegetazione, della fauna, dagli habitat e dei biotopi ivi presenti e di tutte le componenti ambientali, paesaggistiche ed ecosistemiche sia durante la fase di cantiere che al termine dei lavori.

6) Alla fine dei lavori, sulle aree di cantiere, di deposito temporaneo, di stoccaggio dei materiali, nonché ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto, dovranno essere effettuati gli immediati ed opportuni ripristini morfologici e vegetativi dei luoghi.

7) Tutto il materiale prodotto durante i lavori e che per le sue caratteristiche è classificabile come rifiuto dovrà essere trasportato presso discariche autorizzate e nel rispetto di quanto previsto dalle normative sui rifiuti e sulla tutela ambientale, comunicando al Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato del V.C.O. l'esatta destinazione di conferimento.

8) Per eventuali varianti al progetto originario, dovrà essere presentata apposita istanza ai sensi della legge regionale 45/89 ed inviata agli Enti istruttori per il rilascio del necessario atto autorizzativo.

9) Restano fatte salve le disposizioni più restrittive risultanti dall'applicazione delle specifiche norme di tutela ambientale, essendo le superfici di intervento sottoposte al vincolo del D. Lgs. 22/01/2004, n. 42 art. 142.

I lavori dovranno essere portati a termine entro quattro anni dalla data della presente autorizzazione.

Si deroga dal versamento del deposito cauzionale previsto dall'articolo 8 della l.r. 45/1989 in quanto trattasi di opere di utilità pubblica.

Si deroga dal versamento del corrispettivo di rimboschimento previsto dall'articolo 9, comma 4, lettera b) della l.r. 45/1989 in quanto trattasi di opere di utilità pubblica. Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, nonché le competenze di altri Organi, Amministrazioni o Enti.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali omissioni e/o violazioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro sessanta giorni dal ricevimento, al T.A.R. Piemonte o ricorso straordinario entro centoventi giorni al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente

Vito Debrando

Codice DB1410

D.D. 4 agosto 2009, n. 1640

R.D.523/1904 - Polizia fluviale n. 4741 - Lavori di sistemazione spondale Rio Largo in comune di Baldissero d'Alba (CN) - Richiedente: Amministrazione Comunale di Baldissero d'Alba.

(omissis)
 IL DIRIGENTE
 (omissis)
 determina

di autorizzazione, ai soli fini idraulici, l'Amministrazione comunale di Baldissero d'Alba, con sede in Baldissero d'Alba, via XXV Aprile n. 12 - ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza (e in quelli integrativi) che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. le opere dovranno essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
3. durante l'esecuzione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
4. non potrà in alcun modo essere asportato o movimentato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
5. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
6. l'opera in argomento dovrà essere eseguita, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziata, dovrà essere eseguita senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saran-

no necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004 – vinco paesaggistico – alla L.R. 45/1989 – vincolo idrogeologico – ecc....).

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente
 Carlo Giraudo

Codice DB1410

D.D. 4 agosto 2009, n. 1641

R.D. 523/1904 - Polizia fluviale n. 4705 - Lavori di ripristino briglia divelta sul Rio di Carrù e sul Rio Sarza in comune di Carrù (CN) - Richiedente: Amministrazione Comunale di Carrù.

(omissis)
 IL DIRIGENTE
 (omissis)
 determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il comune di Carrù, ad eseguire i lavori di ricostruzione della briglia divelta sul rio Sarza, in prossimità dell'affluenza dello stesso nel rio Carrù e nella sistemazione idraulica, mediante la costruzione di una soglia a valle del ponte sulla strada comunale Frave.

Quanto sopradescritto dovrà essere realizzato secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici

progettuali che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- il materiale di risulta proveniente dagli eventuali scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre eventualmente, quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- L'Ente autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

– l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi Funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

– il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia. (autorizzazione di cui al D.lgs. n. 42/2004- vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 – vincolo idrogeologico -, ecc.).

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dall'opera.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1410

D.D. 4 agosto 2009, n. 1642

R.D. 523/1904 - Polizia fluviale n. 4743 - Lavori di manutenzione idraulica e rifacimento scogliere sul Torrente Varaita in comune di Melle (CN) - Richiedente: Amministrazione Comunale di Melle.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzazione, ai soli fini idraulici l'Amministrazione comunale di Melle con sede in Melle Piazza G. Marconi, 1, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle condizioni sopra riportate e secondo le seguenti ulteriori prescrizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
3. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
4. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

5. non potrà in alcun modo essere asportato o movimentato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;

6. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque; in caso di inadempienza, questo Settore provvederà d'ufficio con diritto di rivalsa sul soggetto autorizzato;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

12. Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (autorizzazione di cui al D.lgs. n. 42/2004 vincolo paesaggistico, alla L.R. n. 45/1989 vincolo idrogeologico, ecc.).

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1410

D.D. 4 agosto 2009, n. 1643

R.D. 523/1904 - Polizia fluviale n. 4704 - Realizzazione attraversamento in subalveo del Rivo Martin-Santa lungo Via Europa angolo Via Mazzola in comune di Piasco (CN) - Richiedente: Società Italgas - Centro Operativo di Cuneo.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società Italgas - Centro Operativo di Cuneo, con sede in Cuneo, piazza Torino 7 ad eseguire le opere secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza ed alla documentazione integrativa successivamente trasmessa che si restituiscono al richiedente visti da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'attraversamento con tubazione potrà essere realizzato solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione demaniale;

2. le opere dovranno essere realizzate nel rispetto del progetto e delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. le opere ed i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga

dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;

7. il committente delle opere e dei lavori dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia degli alvei che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia. (autorizzazione di cui al D.lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico, alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico, ecc.);

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1411

D.D. 5 agosto 2009, n. 1644

Torrente Meia in Comune di Suno Autorizzazione idraulica per occupazione temporanea area demaniale, per la durata complessiva di 15 (quindici) giorni mediante la posa di un ponte pedonale in legno, per lo svolgimento della "Festa dello Sport". Richiedente: Comune di Suno.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Suno e di rilasciare ad esso la relativa concessione demaniale a titolo gratuito, per il periodo 13-27 settembre 2009, per lo svolgimento delle citata "Festa dello Sport", comportante l'interessamento di area demaniale del torrente Meia, nella posizione indicata nella planimetria catastale e nei relativi elaborati progettuali allegati all'istanza, che debitamente vistati da questo Settore, vengono restituiti al richiedente e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. la festa in questione dovrà essere effettuata nella data assegnata, fatta salva l'eventuale concessione di una variazione, nel caso in cui per giustificati motivi, la stessa, non potesse avere luogo nei termini previsti;
 2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate, dall'evento, dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
 3. dopo lo svolgimento della manifestazione, si dovrà comunicare a questo Settore, l'avvenuta riduzione in pristino stato dell'area demaniale interessata dalla stessa, al fine di consentire eventuali accertamenti.
 4. il concessionario non dovrà corrispondere alcun canone, ai sensi della L.R. 12/2004, per l'occupazione temporanea di aree appartenenti al demanio fluviale, ma dovrà attenersi alle disposizioni contenute nel regolamento Regionale n.° 14/R del 6.12.2004.
 5. la concessione è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente concessione.
- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge nelle sedi competenti.

IL Dirigente
Mauro Forno

Codice DB1415

D.D. 5 agosto 2009, n. 1648

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 – Asse IV Leader. Approvazione Piano Finanziario per Misura del GAL Tradizione delle Terre Occitane s.c.a.r.l.

(omissis)
IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare il Piano Finanziario complessivo del Gal Tradizione delle Terre Occitane per misura, trasmesso in data 03 agosto 2009 con protocollo n. 57651, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

la presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 16 del Regolamento regionale n. 8/R/2002;

avverso il presente atto è ammesso il ricorso al TAR entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente

Silvia Riva

Allegato

84718000171

Piano finanziario per misura

| Misura azione operazione | Spesa pubblica | | | | | Spesa privata | | Costo totale |
|--|---------------------|---------------|---------------------|------------------------|------------------------|---------------------|---------------|----------------------|
| | Totale | | Quota UE 44,00% | Quota Nazionale 39,20% | Quota Regionale 16,80% | % su totale | | |
| | Euro | % su totale | | | | Euro | % su totale | |
| 411 - Competitività (misure asse 1) | 1.231.000,00 | 42,02% | 541.640,00 | 482.552,00 | 206.808,00 | 1.698.545,45 | 57,98% | 2.929.545,45 |
| 412 - Gestione ambiente e territorio (misure asse 2) | 210.000,00 | 80,00% | 92.400,00 | 82.320,00 | 35.280,00 | 52.500,00 | 20,00% | 262.500,00 |
| 413 - Qualità della vita e diversificazione (misure asse 3) | 3.309.000,00 | 53,47% | 1.455.960,00 | 1.297.128,00 | 555.912,00 | 2.879.174,61 | 46,53% | 6.188.174,61 |
| 421 - Cooperazione interterritoriale e transnazionale | 100.000,00 | 90,00% | 44.000,00 | 39.200,00 | 16.800,00 | 11.111,11 | 10,00% | 111.111,11 |
| 431 Gestione dei gruppi di azione locale acquisizione di competenze e animazione | 750.000,00 | 98,76% | 330.000,00 | 294.000,00 | 126.000,00 | 9.444,45 | 1,24% | 759.444,45 |
| Totale PSL | 5.600.000,00 | 54,63% | 2.464.000,00 | 2.195.200,00 | 940.800,00 | 4.650.775,62 | 45,37% | 10.250.775,62 |

Codice DB1415

D.D. 5 agosto 2009, n. 1650

Reg. (CE) n. 1698/05 - PSR 2007-2013 della Regione Piemonte – Misura 322, Azione B (realizzazione di organici “programmi integrati di intervento” volti al recupero ed allo sviluppo di un numero limitato di borgate montane) – “Programmi di massima”: individuazione istanza non ammissibile - individuazione istanze oggetto di istruttoria - proroga termini conclusione istruttoria.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di dichiarare inammissibile l'istanza presentata dalla Comunità Montana “AL04 Suol d'Aleramo Comuni delle Valli Orba, Erro e Bormida” in quanto le modalità di presentazione messe in atto dalla medesima Comunità Montana risultano essere in contrasto sia con le “Norme di attuazione” della Misura 322 Azione B) (approvate con la D.G.R. n. 32-10795 del 16/02/2009) che con le Istruzioni tecniche e procedurali contenute nell'invito per la presentazione dei “programmi di massima” (approvato con Determinazione Dirigenziale n. 411 del 05/03/2009);
2. di dare atto che tutte le rimanenti 88 “candidature”, presentate entro la scadenza del 22 maggio e di seguito elencate, sono state presentate nel rispetto delle modalità di presentazione dei “programmi di massima” (§ 7 delle Istruzioni tecniche e procedurali) e pertanto saranno oggetto di istruttoria da parte del “nucleo di valutazione” secondo quanto stabilito al § 8 delle Istruzioni tecniche e procedurali:

| | <i>Borgata</i> | <i>Comune</i> | <i>Presentatore (Comunità Montana/Comune)</i> |
|----|----------------------------|--------------------------|---|
| 1 | Sarizzola | Costa Vescovato | CM Valli Curone Grue Ossona |
| 2 | San Sebastiano Curone | San Sebastiano Curone | CM Valli Curone Grue Ossona |
| 3 | Piuzzo | Cabella Ligure | CM Val Borbera e Valle Spinti |
| 4 | Cantalupo Li- gure | Cantalupo Ligu- re | CM Val Borbera e Valle Spinti |
| 5 | Grondona | Grondona | CM Val Borbera e Valle Spinti |
| 6 | Castello | Casaleggio Boiro | CM Alta Val Lemme ed Alto Ovadese |
| 7 | Cassinasco | Cassinasco | CM Langa Astigiana e Val Bormida |
| 8 | Postua | Postua | CM Valle Sessera |
| 9 | Sostegno | Sostegno | CM Valle Sessera |
| 10 | Falletti | Camandona | CM Valle di Mosso |
| 11 | Baltigati | Soprana | CM Valle di Mosso |
| 12 | Barbato | Trivero | CM Valle di Mosso |
| 13 | Vermogno | Zubiena | CM Alta Valle Elvo |
| 14 | Fiolera | Chiusa di Pesio | CM Bisalta |
| 15 | Sant'Antonio- Miribrart | Ostana | CM Valli Po, Bronda e Infernotto |
| 16 | Chiesa | Bellino | CM Valle Varaita |
| 17 | Celle | Bellino | CM Valle Varaita |

| | | | |
|----|----------------------------|--------------------------|---|
| 18 | Torrette | Casteldelfino | CM Valle Varaita |
| 19 | Rore | Sampeyre | CM Valle Varaita |
| 20 | Chiappera | Acceglio | CM Valle Maira |
| 21 | Serre | Elva | CM Valle Maira |
| 22 | Reinero | Marmora | CM Valle Maira |
| 23 | Podio | San Damiano Macra | CM Valle Maira |
| 24 | Morinesio | Stroppio | CM Valle Maira |
| 25 | Valliera | Castelmagno | CM Valle Grana |
| 26 | San Matteo | Valgrana | CM Valle Grana |
| 27 | Ferriere | Argentera | CM Valle Stura |
| 28 | Bergemolo | Demonte | CM Valle Stura |
| 29 | Pontebarnardo | Pietraporzio | CM Valle Stura |
| 30 | San Mauro | Rittana | CM Valle Stura |
| 31 | Airale | Valloriate | CM Valle Stura |
| 32 | Roaschia | Roaschia | CM Valli Gesso e Vermenagna |
| 33 | Tetti Blua | Valdieri | CM Valli Gesso e Vermenagna |
| 34 | Ciapà Serre | Frabosa Soprana | CM Valli Monrega- lesi |
| 35 | Roà Marenca | Montaldo di Mondovì | CM Valli Monrega- lesi |
| 36 | Prà | Roburent | CM Valli Monrega- lesi |
| 37 | Baracco | Roccaforte Mondovì | CM Valli Monrega- lesi |
| 38 | Upega | Briga Alta | CM Alta Valle Tana- ro |
| 39 | Viozene | Ormea | CM Alta Valle Tana- ro |
| 40 | Priletto | Sale delle Lan- ghe | CM Valli Mongia, Cevetta e Langa Ce- bana |
| 41 | Villaro | Scagnello | CM Valli Mongia, Cevetta e Langa Ce- bana |
| 42 | Bassola | Armeno | CM Dei Due Laghi |
| 43 | Roberso | Massello | CM Valli Chisone e Germanasca |
| 44 | Trossieri | Perrero | CM Valli Chisone e Germanasca |
| 45 | Chasteiran | Roure | CM Valli Chisone e Germanasca |
| 46 | Didiero | Salza di Pinerolo | CM Valli Chisone e Germanasca |
| 47 | Laux | Usseaux | CM Valli Chisone e Germanasca |
| 48 | San Bartolomeo | Prarostino | CM Pinerolese e Pe- demontano |
| 49 | Tonda | Coazze | CM Val Sangone |
| 50 | Ruata Gioana | Valgioie | CM Val Sangone |
| 51 | Argiassera- Ricchettera | Bussoleno | CM Bassa Val di Su- sa e Val Cenischia |
| 52 | Pratobotrile | Condove | CM Bassa Val di Su- sa e Val Cenischia |
| 53 | Martinetti | San Giorio di Susa | CM Bassa Val di Su- sa e Val Cenischia |
| 54 | Cresto | Sant'Antonino di Susa | CM Bassa Val di Su- sa e Val Cenischia |
| 55 | Banda | Villar Focchiar- do | CM Bassa Val di Su- sa e Val Cenischia |
| 56 | Rochemolles | Bardonecchia | CM Alta Valle di Susa |

| | | | |
|----|--------------------|---------------------|---------------------------------|
| 57 | Thures | Cesana Torinese | CM Alta Valle di Susa |
| 58 | San Colombano | Exilles | CM Alta Valle di Susa |
| 59 | Castello | Val della Torre | CM Val Ceronda e Casternone |
| 60 | Mondrone | Ala di Stura | CM Valli di Lanzo |
| 61 | Bracchiello | Ceres | CM Valli di Lanzo |
| 62 | Molaro | Coassolo Torinese | CM Valli di Lanzo |
| 63 | Chiaves | Monastero di Lanzo | CM Valli di Lanzo |
| 64 | Colle San Giovanni | Viù | CM Valli di Lanzo |
| 65 | San Lorenzo | Locana | CM Valle Orco e Soana |
| 66 | Prascundù | Ribordone | CM Valle Orco e Soana |
| 67 | Molino di Forzo | Ronco Canavese | CM Valle Orco e Soana |
| 68 | Campiglia | Valprato Soana | CM Valle Orco e Soana |
| 69 | Fondo | Traversella | CM Val Chiusella |
| 70 | Scalero | Quincinetto | CM Dora Baltea Canavesana |
| 71 | Pontemaglio | Crevoladossola | CM Antigorio Divedro e Formazza |
| 72 | Borella | Montecrestese | CM Antigorio Divedro e Formazza |
| 73 | Cadarese | Premia | CM Antigorio Divedro e Formazza |
| 74 | Orcesco | Druogno | CM Valle Vigezzo |
| 75 | Viganella | Viganella | CM Valle Antrona |
| 76 | Colombetti | Calasca-Castiglione | CM Monte Rosa |
| 77 | Morlongo | Piedimulera | CM Monte Rosa |
| 78 | Ca' Ciapin | Beura-Cardezza | CM Valle Ossola |
| 79 | Messasca | Bognanco | CM Valle Ossola |
| 80 | Grassona | Cesara | CM Cusio-Mottarone |
| 81 | Nocco | Gignese | CM Cusio-Mottarone |
| 82 | Crealla | Falmenta | CM Valle Cannobina |
| 83 | Civiasco | Civiasco | CM Valsesia |
| 84 | Fobello | Fobello | CM Valsesia |
| 85 | Rassa | Rassa | CM Valsesia |
| 86 | Rima | Rima San Giuseppe | CM Valsesia |
| 87 | San Gottardo | Rimella | CM Valsesia |
| 88 | Varinella | Arquata Scrivia | Comune di Arquata Scrivia (AL); |

3. di prorogare dal 30 agosto 2009 al 31 dicembre 2009 la data entro la quale si concluderà l'istruttoria dei "programmi di massima", secondo quanto stabilito al § 8 delle Istruzioni tecniche e procedurali;

4. di dare comunicazione del presente provvedimento agli Enti interessati.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del Regolamento 8/R del 29/07/2002 "Ordinamento e disciplina del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente
Silvia Riva

Codice DB1402

D.D. 5 agosto 2009, n. 1651

Decreto 30 giugno 2004. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio. Applicazione dell'Art.40 del D.Lgs.152/1999. Art.114, D.Lgs.152/2006. Approvazione del progetto di gestione del bacino della traversa di Sampeyre in comune di Sampeyre (CN), di proprietà della Enel Produzione S.p.A., ai sensi dell'art.14 del D.P.G.R. 9 novembre 2004, N.12/R così come modificato dal D.P.G.R. 29 gennaio 2008, n.1/R.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Si approva il progetto di gestione relativo al bacino della traversa di Sampeyre, che la Società Enel S.p.A. ha presentato con nota Ns. prot. n. 5227/DB14.02 del 26/01/2009 e successivamente integrato con elaborati trasmessi con nota Ns. prot. n. 44801/DB14.02 del 15/06/09, con le prescrizioni che vengono riportate nel seguito.

Il progetto di gestione deve essere adeguato tenendo conto del parere della Conferenza dei Servizi nonché delle prescrizioni contenute anche nei pareri rilasciati, in particolare:

1. Il progetto di gestione, adeguato e aggiornato secondo le prescrizioni, dovrà essere presentato in copia cartacea e copia informatizzata al Settore regionale Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe della Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia montana e foreste ed all'amministrazione competente a vigilare sulla sicurezza dell'invaso e dello sbarramento che si occuperanno di verificare se siano state pienamente recepite le richieste ed indicazioni della Regione;

2. Nella regola di gestione ed in particolare per l'effettuazione delle operazioni di svaso, sfangamento o spurgo si dovrà tenere conto del necessario preavviso di quattro mesi di cui al c.10 dell'art. 21 quater del Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 09.11.2004, n.12/R e s.m.i.;

Operazioni di svaso, fluitazione e spurgo

3. Nel caso di operazioni a scopo manutentivo condotte nel periodo di magra idrologica, si proceda prima di iniziare lo svaso (o messa in asciutto) ad una temporanea apertura degli scarichi di fondo per rimuovere il sedimento accumulato presso gli stessi e, dopo il termine delle attività, al ripristino delle condizioni dell'alveo con opportune cacciate di acqua chiara;

4. gli interventi di fluitazione programmata dei sedimenti devono essere accompagnati da un'analisi della propagazione dell'impatto onde permettere di prevenire i Comuni interessati e gli altri utilizzatori della risorsa situati lungo il tratto che risente degli effetti delle operazioni e la eventuale concertazione del periodo più adeguato; la lunghezza del tratto massimo di corpo idrico interessato dovrà essere fornita in sede di aggiornamento del progetto di gestione;

5. in merito alle concentrazioni di solidi sospesi, presa visione dei positivi risultati dei monitoraggi condotti sulla componente macrobenthonica da ARPA Piemonte

nell'anno 2004 (prot. ARPA CN 30004), si ritiene che nel corso delle operazioni di fluitazione possano essere sperimentalmente rispettate le medesime soglie, consistenti nel limite di 10 ml/l quale media su 4 ore e 6,5 ml/l quale media giornaliera. Si ribadisce invece l'applicazione del limite inferiore di 5 mg/l quale soglia per l'ossigeno disciolto non trovando giustificazione nei dati sperimentali forniti la deroga richiesta dal proponente;

6. durante tutti gli interventi di rimozione programmabili passibili di aumentare la torbidità del fiume dovranno essere attivate le opportune mitigazioni dell'impatto, quali la diluizione delle acque torbide con acqua chiara proveniente dalla centrale di Sampeyre, modalità possibile come specificato nel progetto di gestione stesso al paragrafo 4.4.3.1;

7. si richiede inoltre di condurre le operazioni che comportano l'incremento del trasporto solido anche nel rispetto del periodo riproduttivo del temolo;

8. nel caso di applicazione della modalità "asportazione continua dal fondo del materiale sedimentato e diluizione con la portata turbinata", dati i particolari e prolungati impatti che questa determina sul corpo idrico, dovrà essere preventivamente presentato un aggiornamento del progetto di gestione che ne dettagli la procedura;

Intervento specifico di asportazione dei sedimenti

9. Per le operazioni di rimozione dei sedimenti a bacino pieno o vuoto si richiede:

- il rispetto delle precauzioni generiche di cui al paragrafo II dell'allegato B bis al regolamento 1/R del 29 gennaio 2008;

- di integrare l'analisi dei sedimenti con dati sulla presenza di minerali asbestosi, sulla base delle cui risultanze si definiranno le procedure di rimozione e smaltimento di cui al punto seguente;

- di presentare all'autorità competente in tempo utile per le opportune valutazioni il piano di rimozione, stoccaggio temporaneo, trasporto e destinazione o smaltimento dei sedimenti asportati;

- di procedere secondo le modalità già seguite nel 2004 per l'intervento analogo, consistito in una fase di spurgo tardo primaverile in condizioni idrologiche favorevoli e di un intervento di asportazione meccanica autunnale-invernale preceduto dallo svaso;

10. Considerata l'applicazione di soglie relative ai solidi sospesi diverse da quelle previste nella specifica norma, si richiede la tempestiva trasmissione dei dati rilevati durante e dopo le operazioni alla Direzione Ambiente, settore Tutela ambientale delle acque, che in base alla valutazione degli impatti indotti sull'ecosistema e sugli utilizzatori potrà richiedere l'applicazione dell'art. 21 quater, comma 8, lettera b) del regolamento 1/R del 2008, che consente la revisione del progetto prima della sua scadenza per motivi di tutela della risorsa idrica;

11. Durante il periodo di validità del Progetto di gestione il proponente dovrà effettuare una caratterizzazione almeno qualitativa delle popolazioni ittiche presenti nel corso d'acqua a monte e a valle del bacino di Sampeyre e nel bacino medesimo, indicando anche il rapporto giovani/adulti in modo da poter valutare la dinamica delle popolazioni. Dovranno essere inoltre rilevate qualità e consistenza delle immissioni di ittiofauna effettuate nel baci-

no e nel torrente a monte e a valle dello sbarramento. I risultati di tale caratterizzazione sono elementi necessari e funzionali all'individuazione di eventuali ulteriori misure di mitigazione da applicare nei confronti dell'ittiofauna presente sia nel bacino che a valle, oltre che al rinnovo del Progetto di gestione della diga e dovranno essere sottoposti alle Direzioni regionali Agricoltura e Ambiente, nonché alla Provincia per una valutazione di merito;

12. Prima dell'esecuzione delle attività di fluitazione della tipologia "intervento specifico" e di svuotamento dell'invaso e rimozione meccanica dei sedimenti, dovrà essere dato avviso preventivo alla Provincia di Cuneo, in modo da consentire l'effettuazione delle operazioni di allontanamento dell'ittiofauna presente. In base a quanto disposto dall'articolo 12 della legge regionale n. 37 del 29 dicembre 2006 "Norme per la gestione della fauna acquatica, degli ambienti acquatici e regolamentazione della pesca", il recupero e la successiva reimmissione della fauna ittica dovranno essere autorizzati dalla Provincia stessa e i costi di esecuzione di tali operazioni sono a carico del gestore del bacino. Tutti gli interventi di incremento e di ripopolamento della fauna ittica dovranno essere concordati e preventivamente autorizzati dalla Provincia di Cuneo;

13. Per evitare interferenze negative con le operazioni di ripopolamento ittico effettuate dalla Provincia, il gestore dell'impianto dovrà prendere contatto con la Provincia di Cuneo per definire il calendario degli interventi di manutenzione in programma;

14. Al termine delle operazioni di esercizio degli scarichi e di fluitazione dovranno essere effettuate alcune cacciate di acqua pulita direttamente attraverso gli organi di manovra superficiali del bacino per mitigare l'effetto del quantitativo di sedimenti trascinati a valle dalle manovre eseguite, producendo una forma di lavaggio dell'alveo di valle per accelerare il ripristino delle condizioni iniziali;

15. Prima dell'esecuzione delle attività di fluitazione della tipologia "intervento specifico" e di svuotamento dell'invaso e rimozione meccanica dei sedimenti, il gestore dell'invaso dovrà dare tempestiva comunicazione dell'inizio delle operazioni al Consorzio Irriguo di II grado Saluzzese – Varaita;

16. Prima della realizzazione di qualsiasi lavoro in alveo dovrà essere ottenuta l'autorizzazione in linea idraulica, ai sensi del R.D. n. 523 del 25 luglio 1904, formulando apposita istanza corredata degli elaborati previsti dal regolamento regionale emanato con D.P.G.R. del 6/12/2004, n. 14R;

17. nella fase di progettazione esecutiva necessaria per gli interventi specifici (asportazione dei sedimenti per una volumetria attualmente stimata nell'ordine di 1.000 m³) si dovrà ottenere il provvedimento unico di concessione demaniale e autorizzazione idraulica, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002, al paragrafo "Concessioni di estrazione di materiale litoide rilasciate su istanza di parte", sia per lo stoccaggio in area non interessata da eventi di piena, sia per l'acquisto del materiale estratto. Tale autorizzazione dovrà essere richiesta per ogni intervento di estrazione di materiale in alveo;

18. Qualora, a seguito di specifici approfondimenti pro-

gettuali e/o aggiornamenti al presente progetto di gestione, risulti necessario realizzare opere o interventi sottoposti alla procedura di VIA ai sensi della legge regionale 40/1998, con particolare attenzione agli impianti di smaltimento o recupero di rifiuti (categorie progettuali di cui agli allegati A2 e B2 alla L.R. 40/1998, per le quali è autorità competente in materia di VIA la Provincia territorialmente interessata), dovranno essere espletate le relative fasi procedurali (fase di verifica o fase di valutazione) la cui conclusione costituirà presupposto necessario per l'approvazione dell'aggiornamento al progetto di gestione;

19. non dovranno essere modificate le condizioni della Concessione di derivazione n. 587, di cui l'invaso di Sampeyre fa parte, intestata a Enel Produzione S.p.A.; se ciò non fosse possibile andrà presentata apposita istanza di Variante al Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo, redatta sulla base dei contenuti previsti dal D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R;

20. le operazioni previste nel Progetto di Gestione non dovranno pregiudicare le altre derivazioni attualmente in esercizio;

21. le operazioni previste nel Progetto di Gestione dovranno comunque garantire il rispetto degli adempimenti di cui al D.P.G.R. 10 luglio 2007 n. 8/R - "Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale";

22. il rilascio di sedimenti a valle della Diga di Sampeyre dovrà avvenire con concentrazioni compatibili con le prescrizioni contenute nel Piano di Tutela delle Acque della Regione Piemonte e con gli obiettivi di qualità dei corpi idrici con specifico riferimento agli usi potabili e alla vita acquatica (DM 30/06/04) e secondo i limiti di legge del D.L.vo 152/06.

Il progetto di gestione adeguato secondo le precedenti prescrizioni ha validità quinquennale dopodiché dovrà essere ripresentato dal proprietario, in forma aggiornata, per la nuova approvazione da parte della Regione. La Regione si riserva di formulare ulteriori prescrizioni o richiedere un aggiornamento del progetto anche in momenti precedenti alla scadenza dei cinque anni, a seguito di interventi di variante alle strutture di sbarramento, a fronte di un peggioramento della qualità del torrente rilevata nell'ambito del Monitoraggio Regionale dei corsi d'acqua o a seguito di sopravvenute sostanziali modifiche del quadro di riferimento nel quale le proposte di gestione erano inserite quali, ad esempio, variazioni delle modalità di gestione degli organi di scarico o delle acque invase o in caso di insorgenza di pressioni antropiche sul bacino in oggetto. Al gestore inoltre rimane l'obbligo di aggiornare periodicamente il progetto di gestione secondo quanto disposto dall'art. 3 comma 6 del decreto del 30 giugno 2004. Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971, n.1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repub-

blica 25.11.1971, n.1199.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e verrà inviata al proponente e depositata presso l'Ufficio deposito della Regione.

Il Dirigente
Lorenzo Masoero

Codice DB1400

D.D. 5 agosto 2009, n. 1652

Programma Italia e Francia Alcotra 2007/2013 RiskNat. Approvazione schema di convenzione tra Dipartimento di ingegneria delle costruzioni, dell'ambiente e del territorio dell'Università di Genova e la Regione Piemonte Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo ed Economia Montana e Foreste- per il programma di ricerca: "microzonazione di II livello nel Comune di Sant'Agata Fossili (AL)".

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di approvare lo schema di contratto tra la Regione Piemonte e il Dipartimento di Ingegneria delle Costruzioni, dell'Ambiente e del Territorio dell'università di Genova (DICAT), secondo lo schema allegato alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale, per la realizzazione del programma di ricerca dal titolo "Microzonazione di II livello nel Comune di Sant'Agata Fossili";

di demandare al Settore Protezione civile e sistema antincendi boschivi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza;

di impegnare la somma complessiva necessaria di € 100.000,00 nel seguente modo:

€ 66.600,00 sul capitolo 212388/2009;

€ 23.400,00 sul capitolo 212390/2009;

€ 10.000,00 sul capitolo 276032/2009.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 5 agosto 2009, n. 1654

Demanio idrico fluviale. Concessione per attraversamento in sub-alveo del torrente Chisone con unico manufatto condotta acqua-cavidotti elettrici in Comune di Roure. Richiedente: ACEA di Pinerolo.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di concedere alla ACEA di Pinerolo con sede in Pinerolo via Vigone 42, (omissis) l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati

all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2017 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 163,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 163,00 per canone demaniale è stato introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2009 e che l'importo di Euro 326,00 per deposito cauzionale infruttifero è stato introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2009 ed impegnato sul capitolo 442030;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 6 agosto 2009, n. 1662

Autorizzazione idraulica n. 30/09 per la realizzazione di lavori di manutenzione di un'esistente traversa sul torrente Soana in Comune di Pont Canavese- Ditta: Pontfor s.r.l.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici la ditta Pontfor s.r.l. corrente in Pont C.se in via Roma 66 ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente visti da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera di consolidamento dell'alveo del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena; in particolare quanto riguarda le fondazioni dovranno essere poste alla quota prevista dagli elaborati di progetto;

3. il materiale di risulta proveniente da eventuali scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno

essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.lgs. 490/1999-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc);

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1418

D.D. 7 agosto 2009, n. 1663

L.R.16/99, art.29 e s.m.i. D.G.R. n.35-5388 del 26/02/07. Det. n.2860 del 21/11/08. Risorse ordinarie 2008. Progetto "Valorizzazione del territorio montano in tutte le sue componenti: agricoltura, turismo, attività ricettive, popolamento delle borgate e potenziamento viabilità". Comune Villar Pellice. Beneficiario: C.M. Val Pellice. Imp. progetto Euro 180.608,91. Sp.ammessa Euro 167.300,00. Contr. Euro 115.437,00.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di approvare il Progetto Integrato denominato "Valorizzazione del territorio montano in tutte le sue componenti: agricoltura, turismo, attività ricettive, popolamento delle borgate e potenziamento viabilità" da realizzarsi in Comune di Villar Pellice per un importo complessivo di € 180.608,91 e per una spesa ammessa a contributo pari ad € 167.300,00 così determinata:

Quadro economico

Esecuzione lavori

A) Lavori stradali (in appalto) € 112.756,27

di cui oneri sicurezza non soggetti a ribasso € (2.000,00)

B) Ristrutturazione baite d'alpeggio (Rifugio Alpino) € 20.082,93

C) Adeguamento locali di abitazione (B&B) € 7.091,16

Importo complessivo lavori € 139.930,36

Somme a disposizione

I.V.A. (20% su totale lavori) € 27.986,07

Spese tecniche € 9.333,33

I.V.A. (20% su spese tecniche) € 1.866,66

Imprevisti, arrotondamenti e varie € 1.492,49

Totale somme a disposizione € 40.678,55

Importo complessivo € 180.608,91

Importo spesa ammessa € 167.300,00

di cui € 115.437,00 (69,00% su spesa ammessa) a carico della Regione

2. di concedere alla Comunità Montana Val Pellice un contributo in conto capitale pari ad € 115.437,00 per la realizzazione del presente progetto;

3. di autorizzare ai sensi dell'art. 6 della L.R. 45/89 l'esecuzione dei lavori proposti in progetto da realizzarsi in zona sottoposta vincolo idrogeologico (località "Bes-

sè" e "Bounet") iscritta a catasto al Fg. 11, mappali n. 156-157-160-349-493-511-524-567-576-577-655-689-

690-691-692-699-815-817-819 del Comune di Villar Pellice con l'obbligo del rispetto delle seguenti prescrizioni:

- i lavori dovranno essere eseguiti in conformità alla documentazione progettuale presentata;

- i mezzi d'opera dovranno utilizzare la viabilità esistente, evitando scavi e riporti non strettamente inerenti al progetto, anche in fase di cantiere;

- gli scavi e i movimenti terra dovranno essere limitati allo stretto indispensabile evitando l'accantonamento, seppure temporaneo, dei materiali di scavo sul ciglio che delimita l'area sub pianeggiante in cui verrà realizzato il parcheggio, onde evitare il rischio che eventuali detriti e blocchi lapidei mobilizzati possano rotolare lungo il sottostante versante con il rischio di investire i sentieri e di ostruire il torrente Subiasco;

- l'eventuale taglio di piante di alto fusto dovrà essere autorizzato dagli organi competenti;

- al fine di evitare ostacolo al regolare deflusso delle acque, non si dovrà abbandonare materiale di risulta e residui della eliminazione di vegetazione arborea e arbustiva in canali e corsi d'acqua in genere;

- occorrerà operare un'accurata decorticatura del terreno vegetale, ove necessario, accantonandolo in funzione di un suo riutilizzo in fase di ripristino delle aree interfe-

rite dalle operazioni di scavo e riporto;

- tutte le superfici di scopertura dovranno essere sistemate in modo da impedire fenomeni di erosione superficiale e il movimento di terra verso valle;

- tutte le aree di cantiere e le superfici di intervento dovranno essere recuperate con idoneo inerbimento;

- dovrà essere attuata una regimazione delle acque provenienti dalle singole piazzole evitando immissioni concentrate lungo un unico settore del sottostante versante, così come peraltro previsto nella relazione idrogeologica allegata al progetto;

- tutti i riporti dovranno essere opportunamente consolidati per strati successivi, rinaturalizzati secondo quanto previsto negli elaborati progettuali e dotati dei sistemi di drenaggio delle acque superficiali atti ad evitare ruscellamenti concentrati delle acque meteoriche e di fusione del manto nevoso;

- in fase di esecuzione dei lavori dovrà essere valutata in loco, da parte del geologo incaricato congiuntamente alla Direzione Lavori, l'idoneità delle opere previste in relazione a caratteristiche geotecniche dei materiali ed entità delle venute acqua;

- il previsto guado in prossimità del parcheggio dovrà essere realizzato con profilatura atta ad impedire linee di deflusso lungo l'asse stradale.

4. di prescrivere alla Comunità Montana l'osservanza delle seguenti disposizioni e procedure:

a) prescrizioni:

- le opere e le forniture dovranno essere conformi agli atti progettuali approvati, con l'osservanza delle leggi e delle disposizioni vigenti in materia;

- i lavori dovranno essere ultimati entro dodici mesi dalla data della presente Determinazione;

- non saranno concesse proroghe se non per sopravvenute cause di forza maggiore e in ogni caso solo se i lavori saranno in fase di esecuzione;
 - le eventuali varianti che si rendessero necessarie prima dell'inizio dei lavori (modifiche dovute a prescrizioni contenute nelle autorizzazioni) o nel corso degli stessi dovranno essere preventivamente segnalate con la necessaria documentazione ed approvate dal Settore scrivente;
 - le opere e le forniture dovranno avere un immediato utilizzo e dovrà essere mantenuta la destinazione d'uso prevista per almeno 10 anni per i beni immobili e almeno 5 anni per quelli mobili, pena la decadenza e restituzione del contributo;
 - l'Amministrazione Regionale non potrà essere ritenuta responsabile di eventuali danni o molestie verso terzi derivanti dall'esecuzione dell'opera finanziata;
 - la copertura di eventuali maggiori oneri sarà a carico della Comunità Montana o di altri soggetti cofinanziatori;
- b) prima dell'inizio dei lavori dovranno essere presentati al Settore scrivente, in due copie conformi all'originale, i seguenti documenti:
- progetto esecutivo, se variato rispetto al definitivo presentato, con relativo atto di approvazione;
 - dichiarazione del Responsabile del Procedimento di conformità e compatibilità dell'opera alle norme urbanistiche;
 - dichiarazione del Responsabile del Procedimento nella quale si attesta che sono state acquisite tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente con l'impegno a rispettare le prescrizioni in esse impartite;
- c) ad avvenuto inizio lavori potrà essere liquidato un anticipo pari al 50% del contributo in conto capitale concedibile a seguito di presentazione della seguente documentazione, *in due copie conformi all'originale*:
- lettera di richiesta anticipo a firma del Presidente della Comunità Montana;
 - deliberazione o documento equipollente di aggiudicazione dei lavori;
 - contratto di aggiudicazione lavori;
 - capitolato speciale d'appalto o disciplinare se variato rispetto a quello allegato al progetto presentato;
 - verbale di consegna lavori e dichiarazione di effettivo inizio degli stessi;
- d) ad avvenuta ultimazione lavori la richiesta di saldo, a firma del Presidente della Comunità Montana, dovrà essere corredata dai documenti sotto indicati, in due copie conformi all'originale:
- deliberazione o documento equipollente di approvazione fascicolo di contabilità finale dei lavori;
 - fascicolo di contabilità finale contenente i documenti principali ed indispensabili previsti dal regolamento di contabilità Opere Pubbliche;
 - fatture e mandati di pagamento quietanzati;
 - eventuali fatture ancora da liquidare con relativo impegno della Comunità Montana a trasmettere copia conforme del pagamento delle stesse entro 15 giorni dalla data di accredito del contributo;

- dichiarazione del Responsabile del Procedimento di conformità dell'aliquota I.V.A. applicata alla tipologia dei lavori nei casi in cui detta aliquota sia diversa dal 20%;
- dichiarazione del Responsabile del Procedimento che i lavori ammontano all'importo contabilizzato e che sono stati effettuati conformemente al progetto esecutivo approvato;
- dichiarazione del Responsabile del procedimento attestante che i lavori sono stati eseguiti nel rispetto delle prescrizioni impartite nelle autorizzazioni previste dalla normativa vigente (impegno di cui alla lett. b);
- dichiarazione di impegno al mantenimento della destinazione d'uso delle opere realizzate per un periodo di almeno 10 anni per i beni immobili e di almeno 5 anni per i beni mobili.

Le suddette prescrizioni si intendono impartite nei limiti e nei diritti che competono all'Amministrazione concedente, fatti salvi i diritti di terzi, nonché le competenze di altri organi, Amministrazioni o Enti.

Nel caso di inosservanza delle suddette prescrizioni, l'Amministrazione Regionale potrà procedere alla revoca del contributo concesso ed al recupero delle somme eventualmente erogate maggiorate degli interessi previsti dalla vigente legislazione regionale in materia.

Il Dirigente
Vito Debrando

Codice DB1410

D.D. 7 agosto 2009, n. 1666

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione sedime demaniale per realizzazione di un attraversamento con condotta in subalveo del Vallone del Fiaso a servizio di un acquedotto in comune di Entracque (CN) - Richiedente: Parco Naturale Alpi Marittime.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di concedere al Parco Naturale Alpi Marittime con sede in comune di Valdieri – Piazza Regina Elena, 30 - l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;
2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2028 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
3. di stabilire che trattandosi di Ente strumentale della Regione, la concessione è rilasciata a titolo gratuito, senza costituzione di cauzione, secondo quanto disposto D.P.G.R. 6/12/2004 n. 14/R e s.m.i.;
4. di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 06/08/2009 con Rep. n. 2074, che si intende integralmente richiamato.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1407

D.D. 7 agosto 2009, n. 1667

Autorizzazione in sanatoria, accesso all'alveo del Torrente Albara per interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati a salvaguardia dell'incolumità ed igiene pubblica e della sicurezza delle infrastrutture in Comune di Castelletto d'Orba (AL). Ditta esecutrice Marchelli Scavi - Castelletto D'Orba (AL).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare in sanatoria, ai soli fini idraulici, l'accesso all'alveo del T. Albara con mezzi meccanici alla Ditta Marchelli Scavi con sede in Castelletto d'Orba (AL) per l'esecuzione degli interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Castelletto d'Orba con esclusione del materiale lapideo.

I lavori dovranno svolgersi in maniera da evitare qualsiasi perturbamento idraulico in caso di morbide o piene del corso d'acqua e danni alle pubbliche o private proprietà.

Non dovranno essere modificate le caratteristiche piano altimetriche dell'alveo e delle relative sponde.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dei lavori.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

IL Dirigente

Mauro Forno

Codice DB1408

D.D. 10 agosto 2009, n. 1668

Autorizzazione idraulica n. 1342 per rifacimento ponte sul rio Maggiolino - Fosso della Galleria in località Penna - Giaietti, nel Comune di Villa San Secondo (AT) Richiedente Comune di Villa San Secondo (AT).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai soli fini idraulici, il Comune di Villa San Secondo (AT), con sede in Piazza Madonna delle Grazie n. 1, Villa San Secondo (AT), (omissis), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche indicate nei disegni allegati all'istanza, che si sostituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

– l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

– il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

– le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

– durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

– i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno dalla data del presente provvedimento, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

– il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

– l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

– il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

– questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni della attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

– l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o mo-

lestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

L'opera potrà essere realizzata solo dopo il rilascio del formale atto di concessione;

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al Decreto Legislativo n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla Legge Regionale n. 45/1989 - Vincolo Idrogeologico -, ecc.);

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del Regolamento Regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Angelo Colasuonno

Codice DB1409

D.D. 10 agosto 2009, n. 1669

Conc.ne breve n.05/09-Demanio idrico fluviale. Conc.ne breve in fascia di rispetto del torrente Sessera attraverso i Comuni di Coggiola, Pray, Crevacuore e Borgosesia, per il recupero del legname sradicato e trasportato dalle piene del torrente Sessera, nel tratto compreso tra il ponte dei Fila (Coggiola) ed il Lanificio Colombo (Borgosesia) da parte Sig. Vettorello Mario Sergio (l.r.n.12/2004 e DPGR n.14/R - 6.12.04).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- 1) di prendere atto di quanto evidenziato in premessa;
- 2) di autorizzare il Sig. Vettorello Mario Sergio, (omissis) al recupero del legname sradicato e trasportato dalle piene del torrente Sessera, nel tratto compreso tra il ponte dei Fila (Coggiola) ed il Lanificio Colombo (Borgosesia), secondo quanto indicato nella premessa del presente atto;
- 3) la raccolta del legname dovrà essere eseguita nei limiti e nei diritti che competono a questo ufficio, fatti salvi i diritti di terzi, nonché le competenze di altri Enti od Amministrazioni;
- 4) il materiale raccolto dovrà essere solo ed esclusivamente quello già sradicato e presente in alveo, nel caso venisse rimosso materiale ligneo affossato in alveo, si dovrà provvedere immediatamente al riempimento del buco formatosi con il materiale ghiaioso presente;
- 5) il presente provvedimento non autorizza l'immissione in alveo con mezzi meccanici;
- 6) durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere garantita l'officiosità idraulica del corso d'acqua interessato ed alla fine delle operazioni l'alveo dovrà presentarsi privo di residui legnosi derivanti dallo sminuzzamento delle ramaglie e/o riduzione di tronchi;
- 7) i lavori in oggetto dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 31/03/2010 e che gli stesi dovranno essere terminati entro quindici giorni dal loro inizio

nell'intesa che l'inizio lavori dovrà essere comunicato allo scrivente settore;

8) le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

9) l'atto in esame non concede l'esclusività del materiale legnoso presente in alveo al soggetto autorizzato pertanto, altri soggetti debitamente autorizzati, potrebbero intervenire in alveo per le medesime operazioni di raccolta;

10) copia dell'atto viene trasmessa al Comando di Biella del Corpo Forestale dello Stato per conoscenza ed alla sede A.I.P.O. di Alessandria per i dovuti eventuali provvedimenti di competenza;

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione di aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1409

D.D. 11 agosto 2009, n. 1670

CdS 407 - Eventi alluvionali autunno 2000 e primavera estate 2002 - Comune di Trivero (BI) - Lavori di sistemazione idraulica rii minori e acquedotti. Importo lavori Euro 258.000,00 interamente finanziato con contributi regionali post alluvione - sedicesimo programma stralcio 2000/2002 - D.D. 809/2006.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di approvare ed autorizzare con prescrizione secondo gli esiti della Conferenza dei Servizi per quanto previsto dalla D.G.R. 37-2438 del 12/03/2001 il progetto concernente i lavori di sistemazione idraulica Rii Minori e acquedotti. Importo lavori Euro 258.000,00 con le prescrizioni di seguito riportate:
- In merito all'intervento n. 3 si sottolinea la necessità che le briglie vengano debitamente ancorate al substrato roccioso, vista la dinamica torrentizia evidenziata nella relazione idraulica;
- nel computo della spesa degli oneri per la sicurezza dovranno essere stralciate le voci relative agli oneri per la sicurezza diretti;
- nell'elenco prezzi devono essere eliminate le eventuali voci non utilizzate per le analisi e nel computo metrico estimativo dell'opera in progetto;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti in progetto (caso di danneggiamen-

to o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo settore;

- il soggetto titolare del presente provvedimento, sempre previa autorizzazione di questo settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti oggetto d'intervento, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il progetto deve attenersi a quanto disposto dal D.M. 11.03.1988 e s.m.i. e dalla delibera del Comitato dei Ministri datata 4 febbraio 1977 per la tutela delle acque dall'inquinamento nonché alle norme previste dal D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152.

- i progetti devono essere predisposti sulla base dell'elenco prezzi regionale, così come disposto da D.D. 521/01, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 20 del 16/05/2001, eventuali voci utilizzate e non previste nel sopra citato elenco dovranno essere giustificate con opportuna indagine di mercato;

- per interventi di costo complessivo fino a € 500.000,00 per le spese tecniche generali (comprensive della quota per il Responsabile Unico del Procedimento) è riconosciuta un'aliquota fino al 15% dell'importo lavori e fino al 10% per interventi di costo complessivo superiore, così come disposto da D.D. 521/01, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 20 del 16/05/2001;

- la quota per il Responsabile Unico del Procedimento dovrà essere giustificata dal regolamento interno dell'Ente Appaltante se esistente. Essa dovrà comunque far riferimento a quanto disposto dal D.Lgs 163/2006 nonché dalla delibera dell'autorità di vigilanza sui lavori pubblici n. 156 del 14 ottobre 2004;

- il responsabile del procedimento dovrà verificare che sia dato corso alle prescrizioni della conferenza.

- L'Ente attuatore dovrà in accordo con le disposizioni della legge regionale 18/84 e s.m.i. e del D.Lgs 163/2006

e s.m.i. in materia di lavori ed opere pubbliche adottare i provvedimenti necessari ai fini dell'attuazione esecutiva del progetto approvato.

- Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto innanzi al T.A.R. ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. ai sensi dell'art. 65 dello Statuto della Regione Piemonte.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1409

D.D. 11 agosto 2009, n. 1671

CdS 408 - Eventi alluvionali primavera estate 2002 - Comune di Campiglia Cervo (BI) - Lavori di sistemazione Rio Piaro - tratto centro abitato - Importo Euro 150.000,00 - Finanziamento Euro 150.000,00, tredicesimo stralcio alluvione 2000/2002 - D.D. 1062/2006.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di approvare ed autorizzare secondo gli esiti della Conferenza dei Servizi per quanto previsto dalla D.G.R. 37-2438 del 12/03/2001 il progetto concernente i lavori di sistemazione del Rio Piaro - tratto centro abitato - dell'importo complessivo pari ad Euro 150.000,00 con le prescrizioni e considerazioni di seguito riportate:

- si rileva che l'intervento in oggetto è propedeutico del rifacimento dell'attraversamento provinciale già finanziato con fondi a favore del comune;

- l'Amministrazione in sede di revisione del PRG valuta la possibilità di alleviare il carico antropico in corrispondenza dell'attraversamento previsto in progetto.

- l'Ente attuatore dovrà in accordo con le disposizioni della legge regionale 18/84 e s.m.i. e del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. in materia di lavori ed opere pubbliche adottare i provvedimenti necessari ai fini dell'attuazione esecutiva del progetto approvato.

- Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto innanzi al T.A.R. ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. ai sensi dell'art. 65 dello Statuto della Regione Piemonte.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 12 agosto 2009, n. 1673

Autorizzazione idraulica n. 32/09 per lavori di installazione temporanea rinforzi agli impalcati dei ponti

sul torrente Piantonetto in Comune di Locana. Richiedente: Iride Energia S.p.A.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

– di autorizzare, ai soli fini idraulici la società Iride Energia spa corrente in Torino C.so Svizzera 95 (omissis) ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) nessuna variazione delle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo settore;

2) siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di attraversamento dell'alveo del corso d'acqua in argomento, anche nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena; in particolare per quanto riguarda le fondazioni dovranno essere poste alla quota prevista dagli elaborati di progetto;

3) il materiale demaniale di risulta proveniente da eventuali scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dall'eventuale demolizione di murature/manufatti esistenti dovrà essere asportato dall'alveo e conferito a pubblica discarica secondo la vigente normativa;

4) al termine del periodo indicato le sponde, l'alveo e le altre aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate, a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5) durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6) la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7) il committente delle opere dovrà comunicare a questo settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state

eseguite conformemente al progetto approvato;

8) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno eventualmente necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9) il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12) il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni altra eventuale autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (esempio: concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 ss.mm.ii. - vincolo paesaggistico, alla l.r. 45/1989 - vincolo idrogeologico-ecc);

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso amministrativo entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque, la medesima determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte secondo quanto previsto dallo Statuto.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1409

D.D. 12 agosto 2009, n. 1676

Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale al Cordar S.p.A. Biella Servizi per attraversamento del tubo di fognatura in subalveo del torrente Chiebbia nel Comune di Vigliano Biellese (BI) località Avandino - B.I.S.p.A.95.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)

determina

- 1) di concedere al Cordar S.p.A. Biella Servizi con sede in Biella Piazza Martiri della Libertà 13 l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;
- 2) di accordare la concessione per nove anni, successivi e continui, a decorrere dalla data della presente determinazione, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- 3) di stabilire che il canone annuo, fissato in € 163,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato, di anno in anno, anticipatamente e cioè entro il 31 gennaio dell'anno al quale si riferisce;
- 4) di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;
- 5) di dare atto che l'importo di € 50,00, per spese istruttorie, sarà introitato sul capitolo 65180 del bilancio 2009, quello di € 163,00, per canone demaniale riferito all'anno 2009, sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2009 e che l'importo di € 326,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2009.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1409

D.D. 12 agosto 2009, n. 1677

CdS 409 - Eventi alluvionali primavera estate 2002 - Comune di Torrazzo - Lavori di sistemazione del Torrente Olobbia e rii minori - Importo Euro 500.000,00 - Finanziamento Euro 500.000,00, tredicesimo stralcio alluvione 2002 - D.D. 1062/25.00 del 23/06/2004.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di approvare ed autorizzare secondo gli esiti della Conferenza dei Servizi per quanto previsto dalla D.G.R. 37-2438 del 12/03/2001 il progetto concernente i lavori di sistemazione del Torrente Olobbia e rii minori dell'importo complessivo pari ad Euro 500.000,00 con le prescrizioni e considerazioni di seguito riportate:

- si prende atto che per l'intervento n. 1 l'Amministrazione comunale dichiara che non vi sono sovrapposizioni con altri progetti in corso;
- si prende altresì atto che per quanto riguarda l'intervento n. 2 la pista forestale oggetto degli interventi risulta essere di proprietà comunale ed è al servizio della pubblica collettività;
- per quanto concerne le opere di cui all'intervento n. 3 si stabilisce che la realizzazione delle stesse è condizionata e subordinata alla preventiva regolarizzazione amministrativa ed idraulica dello stato attuale del tratto di corso d'acqua demaniale immediatamente a monte

dell'attraversamento della strada Provinciale. Inoltre si dovrà prevedere un taglione nel tratto di valle;

- la strada provinciale, come espressamente richiesto dalla Provincia di Biella, nel tratto d'intervento n. 3 dovrà essere ripristinato con l'aggiunta di uno strato di conglomerato bituminoso per "strato di base", inoltre il ripristino delle barriere con la tipologia dell'esistente e dal momento della realizzazione degli interventi, il Direttore dei lavori effettuerà con congruo anticipo apposita richiesta di ordinanza al fine di autorizzare la modifica alla viabilità. Durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere istituito un senso unico alternato;

- l'intervento n. 4 contemplerà semplici lavori di pulizia d'alveo con taglio piante;

- poiché il Corpo Forestale dello Stato comando provinciale di Biella, ritiene non adeguata la soluzione relativa alla necromassa, derivante dal materiale legnoso, rimosso o tagliato nell'ambito dell'intervento n. 4 depezzato e accatastato in bosco, in quanto possibile innesco per incendi boschivi, si suggerisce di smaltire il materiale mediante abbruciamento, previa autorizzazione, come previsto dalla l.r. 19/94;

- per l'intervento n. 5 si prescrive lo stralcio dello scavo a monte dell'attraversamento e la realizzazione di una traversa di trattenuta di materiale galleggiante da localizzarsi a monte dell'attraversamento. Inoltre la platea di valle dovrà essere realizzata in contropendenza;

- anche per l'intervento n. 5 la strada provinciale interessata dai lavori, così come espressamente richiesto dalla Provincia di Biella, dovrà essere ripristinato con l'aggiunta di uno strato di conglomerato bituminoso per "strato di base", inoltre la sostituzione delle barriere esistenti dovrà avvenire con la tipologia "TIPO H2" ed il Direttore dei lavori effettuerà con congruo anticipo apposita richiesta di ordinanza al fine di autorizzare la modifica alla viabilità. Durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere istituito un senso unico alternato.

- per l'intervento n. 6 dovrà essere valutata l'opportunità di stralciare la scogliera a valle della pista forestale e di sostituirla in alternativa con una riprofilatura dell'area con pendenza convergente verso l'attraversamento in rifacimento. L'intervento ribadisce le stesse prescrizioni di cui al punto precedente.

- si dovrà stralcia la parte B) dell'intervento n. 7;

- per quanto riguarda l'intervento n. 8 si richiede la preventiva verifica di coerenza con gli interventi in corso;

- l'ultimo tratto della platea prevista nell'intervento n. 9 dovrà essere realizzato in contropendenza.

- le caratteristiche del materiale lapideo impiegato per le parti a vista delle opere d'arte, così come richiesto del Settore regionale Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio con nota Prot. n. 25601/DB0814 in data 16/06/2009 deve essere coerente per cromatismo e tipologia a quelle delle pietre presenti nei luoghi d'intervento. Inoltre tutti gli interventi che prevedono l'intervento di materiale vivo dovranno prevedere un piano di manutenzione ordinaria e straordinaria da eseguire per una durata non inferiore alla durata dell'autorizzazione paesaggistica.

L'Ente attuatore dovrà in accordo con le disposizioni della legge regionale 18/84 e s.m.i. e del D.Lgs 163/2006 e

s.m.i. in materia di lavori ed opere pubbliche adottare i provvedimenti necessari ai fini dell'attuazione esecutiva del progetto approvato.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto innanzi al T.A.R. ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello statuto della Regione Piemonte.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1409

D.D. 12 agosto 2009, n. 1678

Autorizzazione idraulica N (n 590) - Acquedotto di Casapinta - Rifacimento della condotta idrica di adduzione Strona-Casapinta e di alcuni tratti di distribuzione, opere interferenti con il Rio Solivo in Comune di Casapinta (BI). Richiedente: Ditta Cordar S.p.A. - Biella Servizi.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, per le motivazioni citate in premessa ai soli fini idraulici, la società Cordar S.p.A. - Biella Servizi sopra generalizzata ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le opere interferenti con l'alveo e/o con la proprietà del demanio idrico potranno essere realizzate solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione che verrà rilasciato sempre dallo scrivente Settore OO.PP. a seguito di specifica istanza corredata dai singoli pareri e autorizzazioni necessari (autorizzazioni di cui al D.Lgs. n.42/2004 - vincolo paesaggistico - alla l. r. 45/1989 - vincolo idrogeologico - permesso di costruire, ecc.), e dalla documentazione di cui all'art. 3 del D.P.G.R. n.14/R del 6/12/2004. Si precisa altresì che il rilascio della citata concessione sarà subordinato al pagamento delle spese d'istruttoria, del canone annuo anticipato e alla presentazione di una cauzione infruttifera a favore della Regione Piemonte a garanzia degli adempimenti previsti dal disciplinare di concessione;

2. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo settore;

3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza entro il termine di mesi 18 dalla data di rilascio della presente, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP di Biella, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza a quanto previsto nonché il nominativo del tecnico direttore dei lavori; ad avvenuta ultimazione, la ditta dovrà inviare dichiarazione del D. L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazione del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto titolare del presente provvedimento, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

10. l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione; Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque di Roma, oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 13 agosto 2009, n. 1679

O.P.C.M. n. 3683 del 13.06.2008 - Ordinanze Commissariali n. 1 del 25/6/08, n. 5 del 2/8/08 n. 6 del 3/9/08, n. 19 del 12/5/09 - Alluvione 29/30 maggio 2008. Conferenza di Servizi del 17.4.2009 per l'esame dei progetti di: lavori di recupero funzionale scogliera in dx orografica del torr.Chisone, loc. Miradolo, in Comune di San Secondo di Pinerolo e lavori di somma urgenza sul torr. Chisone in Comune di Pinerolo.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di approvare i progetti per lavori di recupero funzionale di un'esistente scogliera in destra orografica del torrente Chisone, a monte del ponte di Miradolo in Comune di San Secondo di Pinerolo e per lavori di apertura temporanea di savanelle in località Presa Canale Moirano e Cardonata in Comune di Pinerolo ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e del R.D. n. 523/1904, nonché di autorizzare l'esecuzione delle opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali trasmessi, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 1) nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza le preventive autorizzazioni;
- 2) siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di sistemazione longitudinale del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione, il cui piano di appoggio dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno 1,50 m rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;
- 3) le opere di sistemazione spondale previste dovranno essere adeguatamente attestate a monte ed a valle alle difese esistenti; il paramento esterno dovrà inoltre essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente;
- 4) i manufatti di difesa spondale suddetti dovranno essere mantenuti ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;
- 5) i massi costituenti le difese spondali dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità, dovranno avere volume non inferiore a 0,30 m³ e peso superiore a 8 q.li; inoltre dovrà essere verificata analiticamente l'idoneità della dimensione dei massi impiegati a non essere mobilitati dalla corrente, tenendo conto degli opportuni coefficienti di sicurezza;

6) il materiale demaniale di risulta proveniente dagli scavi in alveo per la realizzazione delle opere di difesa spondale dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione delle murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo e conferito a discarica;

7) le sponde, le eventuali opere di difesa esistenti e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

8) durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

9) la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (dieciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'ultimazione dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

10) il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

11) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona di imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre richiedendo le necessarie autorizzazioni;

12) il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre richiedendo le necessarie autorizzazioni;

13) l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche agli interventi autorizzati, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che gli interventi stessi siano, in seguito, giudicati incom-

patibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

14) nel rispetto delle modalità descritte negli atti progettuali, la scogliera sia realizzata in massi di cava con giunti a vista aperti e sommità ricoperta con terreno vegetale rinverdito mediante l'inserimento di talee di salice;

15) i lavori siano eseguiti in modo tale da evitare il più possibile linee di artificiosità estranee alla naturalità dell'intorno circostante;

16) per una idonea risultanza dell'intervento previsto, a salvaguardia delle caratteristiche che connotano l'ambito e la visibilità del sito interessato, sia posta massima attenzione al fine di limitare le trasformazioni indotte dalla realizzazione in progetto: si raccomanda pertanto puntuale impegno in fase esecutiva affinché i lavori siano condotti in modo tale da garantire il rispetto dei lineamenti paesaggistici esistenti, nell'ottica di una piena aderenza ai criteri informativi della normativa della normativa di tutela in epigrafe;

17) al termine dell'esecuzione le superfici interessate dai lavori e le zone di cantiere siano oggetto di pronto e accurato ripristino tipologico e recupero vegetativo in coerenza con la situazione che caratterizza l'intorno circostante, al fine di ricostituire la componente paesaggistica ed evitare alterazioni significative rispetto all'immagine attuale dei luoghi;

18) per quanto riguarda l'abbattimento della vegetazione arborea interferente con la realizzazione in progetto, si richiama l'attenzione dell'Amministrazione comunale affinché verifichi se sussistano le condizioni di applicazione delle disposizioni di cui all'art. 4 del D.Lgs. 227/2001, prevedendo in proposito adeguati interventi di compensazione da illustrare tramite la predisposizione di apposita proposta progettuale, da sottoporre a successiva autorizzazione paesaggistica ai sensi della normativa vigente;

19) il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

20) il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dei manufatti che si renderanno necessarie, sempre richiedendo le necessarie autorizzazioni;

21) l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche agli interventi autorizzati, o anche di procedere alla revoca dell'autorizzazione;

22) le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

23) durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

e nel rispetto delle seguenti prescrizioni di carattere generale:

- i movimenti di terreno dovranno essere limitati allo stretto necessario, tenendo in preminente considerazione in qualsiasi fase e circostanza la stabilità del terreno;

- in corso d'opera dovranno essere adottati gli accorgimenti tecnici e provvisori più indicati per evitare in modo assoluto il verificarsi di smottamenti, scoscendimenti, dilavamenti e/o rotolamento di materiale a valle;

- gli sbancamenti in depositi sciolti dovranno essere eseguiti con la creazione di pendenze di scavo adeguate e compatibili con le caratteristiche geotecniche dei materiali, realizzando le opere di sostegno in tempi brevi per evitare il dilavamento delle pareti di scavo ad opera di eventuali acque ruscellanti;

- dovrà essere posta particolare cura nell'esecuzione delle opere di regimazione, captazione, drenaggio e smaltimento delle acque superficiali, onde evitare l'insorgere di fenomeni di dilavamento, erosione e/o ristagno, dimensionando in modo adeguato le canalette di raccolta, sottoponendole a una manutenzione periodica e garantendo il convogliamento delle acque stesse negli impluvi naturali;

- i reinterri per la ricostruzione della morfologia circostante potranno avvenire con i materiali di risulta degli sbancamenti, evitando però l'impiego di orizzonti limosi eventualmente incontrati durante gli scavi;

- i materiali di risulta degli scavi che non potranno essere riutilizzati nell'ambito degli interventi dovranno essere allontanati dall'area e comunque in nessun modo potranno interessare alvei e fasce spondali di rii o colatori;

- in sede di progetto esecutivo, tutte le opere che presentano rilevanza strutturale e interessano la pubblica incolumità dovranno acquisire l'autorizzazione preventiva all'inizio dei lavori, ai sensi degli artt. n. 93 e n. 94 del D.P.R. n. 380 del 06/06/2001;

- dovrà sempre e comunque essere ottemperato al disposto delle norme di cui al DM 11/03/88 sulle norme geotecniche;

24) di precisare che l'opera, per quanto rientrante nei finanziamenti adottati a seguito dell'alluvione maggio 2008, vedrà riconosciute le spese tecniche dal contributo regionale così come stabilito dall'art. 2 dell'OC n. 10/2008;

25) di trasmettere il presente provvedimento alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio del Piemonte ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs n. 42/2004;

26) di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonché urgenti e indifferibili ai sensi dell'OPCM n. 3683 del 13/06/2008.

Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 13 agosto 2009, n. 1680

R.D. 523/1904- Autorizzazione n. 31/09 intesa ad ottenere l'autorizzazione idraulica per il Comune di Valprato Soana finalizzata alla realizzazione di difese spondali in sx del rio Santanel, demaniale, in frazione Piamprato a valle della strada provinciale.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Valprato Soana ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati del progetto esecutivo che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 1) nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- 2) siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posto alle quote di progetto;
- 3) le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- 4) durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- 5) la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro mesi) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- 6) il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- 7) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua,

anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8) il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11) il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 13 agosto 2009, n. 1681

Demanio idrico. l.r. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Domanda di concessione per l'attraversamento del torrente Casternone con condotta fognaria in Comune di Val della Torre, località Mulino. Concessione TO/PO/3066-Richiedente:società Metropolitana Acque Torino S.p.A.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

– di concedere alla società Metropolitana Acque Torino S.p.A. con sede in Torino, c.so XI febbraio n. 14, (omissis) l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e descritte nel disciplinare citato in premessa;

– di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione, fino al 31/12/2028 subordina-

tamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

- di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 163,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato dalla società Metropolitana Acque Torino S.p.A. entro il 31 gennaio di ogni anno;
- di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;
- di dare atto che l'importo di Euro 163,00 per canone demaniale è stato introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2009 e che l'importo di Euro 326,00 per deposito cauzionale infruttifero è stato introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2009 ed impegnato sul capitolo 442030.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 14 agosto 2009, n. 1688

Autorizzazione idraulica n. 4305 per la realizzazione dell'attraversamento, del rio Pasano, con tubazione gas staffata al ponte di Via Monte Rosa, in Comune di Chieri. Ditta: società Italiana per il Gas S.p.A.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la società Italiana per il Gas S.p.A. con sede in via XX Settembre 41, Torino, ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nell'elaborato progettuale allegato all'istanza, che si restituisce al richiedente vistato da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 1) nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo settore;
- 2) durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico;
- 3) siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento;
- 4) la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- 5) il committente dell'opera dovrà comunicare a questo settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali

accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo settore;

7) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

8) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

9) il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs 42-2004 - vincolo paesaggistico, alla l.r. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc).

Per le opere previste dovrà essere conseguito formale atto di concessione ai sensi delle LL.RR 20/2002 e 12/2004 e del relativo regolamento di attuazione n. 14/R del 06.12.2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 14 agosto 2009, n. 1689

Autorizzazione idraulica n. 4304 per la realizzazione dell'attraversamento, del rio Pasano, con tubazione gas posata nel ponte di Str. Valle Pasano, in Comune di Chieri. Ditta: Società Italiana per il Gas S.p.A.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società Italiana per il Gas spa, con sede in via XX Settembre 41, Torino, ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nell'elaborato progettuale allegato all'istanza, che si restituisce al richiedente vistato da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico;

3) siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento;

4) la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5) il committente dell'opera dovrà comunicare a questo settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

8) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o

danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

9) il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs 42-2004 - vincolo paesaggistico, alla l.r. 45/1989-vincolo idrogeologico - ecc).

Per le opere previste dovrà essere conseguito formale atto di concessione ai sensi delle LL.RR 20/2002 e 12/2004 e del relativo regolamento di attuazione n. 14/R del 06.12.2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1505

D.D. 2 ottobre 2009, n. 513

POR - FSE 2007/2013. Approvazione del Manuale, e della relativa Griglia, per la valutazione ex-ante dei progetti presentati in esecuzione del Bando regionale relativo ad interventi di inserimento socio-lavorativo di donne vittime di tratta, approvato con D.D. n. 399 del 29/07/2009 in attuazione dell'Atto di indirizzo approvato con D.G.R. n. 29-11608 del 15/06/2009. Periodo 2009/2010.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di approvare il Manuale per la valutazione ex-ante dei progetti presentati in attuazione del Bando regionale "Interventi finalizzati a sostenere l'uscita da situazioni di sfruttamento delle donne vittime di tratta attraverso la realizzazione di percorsi integrati di inserimento socio-lavorativo e il raccordo e coordinamento dei soggetti attuatori", periodo 2009/2010 – POR FSE 2007/2013, secondo i criteri definiti dalla D.G.R. n. 29-11608 del 15/06/2009 e dalla D.D. n. 399 del 29/07/2009, posto in allegato A) quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Di approvare la Griglia di valutazione, di cui si avvarranno i valutatori per l'esame dei singoli progetti, posta in allegato B) quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Allegato



**FONDO SOCIALE EUROPEO
OB. 2 "COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE"
POR 2007-2013
ASSE II OCCUPABILITA' - OBIETTIVO SPECIFICO E**

MANUALE PER LA VALUTAZIONE EX-ANTE DEI PROGETTI

PRESENTATI IN ATTUAZIONE DEL BANDO REGIONALE

**"INTERVENTI FINALIZZATI A SOSTENERE L'USCITA DA SITUAZIONI DI
SFRUTTAMENTO DELLE DONNE VITTIME DI TRATTA ATTRAVERSO LA
REALIZZAZIONE DI PERCORSI INTEGRATI DI INSERIMENTO SOCIO-LAVORATIVO
E IL RACCORDO E COORDINAMENTO
DEI SOGGETTI ATTUATORI"**

PERIODO 2009/2010

APPROVATO CON D.D N. 399 DEL 29/07/2009

La valutazione dei progetti avviene nel rispetto delle procedure e dei criteri di selezione adottati mediante la DGR n. 30-7893 del 21/12/2007 per le azioni afferenti il POR-FSE - 2007/2013, Ob. 2

1. NUCLEO DI VALUTAZIONE

COMPOSIZIONE

La valutazione dei progetti é affidata ad un Nucleo di valutazione presieduto dal Dirigente del Settore Promozione e sviluppo dell'imprenditorialità e della cooperazione della Direzione Istruzione, Formazione professionale e Lavoro e costituito da funzionari appartenenti alla stessa Direzione coadiuvati da un funzionario della Direzione Politiche sociali e Politiche della famiglia per quanto riguarda la valutazione, nell'ambito della ATS, della rappresentatività delle Associazioni che svolgono attività a favore degli stranieri immigrati, abilitate alla realizzazione dei programmi di assistenza e protezione sociale degli stranieri di cui all'art. 18 del D.Lgs. 25.7.1998, anche in relazione al territorio di riferimento.

Il Nucleo di valutazione si avvarrà del supporto dell'Assistenza Tecnica al POR.

INSEDIAMENTO E COMPITI

Il Nucleo di valutazione si insedierà entro il termine massimo di 15 giorni lavorativi dall'ultimo giorno utile per la presentazione delle domande.

Nella prima seduta, il Nucleo di valutazione definirà l'agenda e la metodologia di lavoro.

Al termine della seduta di insediamento sarà redatto un verbale dal quale risulteranno le decisioni operative assunte.

Il Nucleo opererà per completare i lavori di valutazione entro il termine massimo di 90 giorni dal suo insediamento.

Il Nucleo esaminerà ogni singolo progetto considerato ammissibile alla valutazione avvalendosi di una griglia di valutazione, allegata quale parte integrante del presente Manuale.

Il punteggio sarà assegnato sulla base dei criteri di valutazione definiti nel bando, commentando, ove necessario, con note negli appositi campi.

Ogni progetto dovrà essere valutato separatamente da due funzionari appartenenti alla Direzione Istruzione, Formazione professionale e Lavoro. Un terzo funzionario, appartenente alla Direzione Politiche sociali e Politiche della famiglia, parteciperà alla valutazione della Classe A del bando "Criteri riferiti all'idoneità del soggetto attuatore" con riferimento alla rappresentatività, all'interno delle ATS, delle Associazioni che svolgono attività a favore degli stranieri immigrati, abilitate alla realizzazione dei programmi di assistenza e protezione sociale degli stranieri di cui all'art. 18 del D.Lgs. 25.7.1998.

Se la divergenza tra i punteggi attribuiti dai valutatori risulta inferiore al 20% si potrà attribuire un punteggio medio. Qualora i punteggi divergano in misura sensibile (>20%) si dovrà rivedere collegialmente il progetto, al fine di poter attribuire un punteggio concordato.

La griglia di valutazione dovrà essere sottoscritta dai due valutatori appartenenti alla Direzione Istruzione, Formazione professionale e Lavoro e, per la parte di competenza, dal valutatore appartenente alla Direzione Politiche sociali e Politiche della famiglia.

Al termine di ogni giornata di valutazione sarà redatto un verbale riportante il numero di progetti valutati e una breve sintesi della seduta; a ogni verbale saranno allegati i relativi fogli presenze.

Al termine delle procedure di valutazione dovrà essere redatto un Verbale finale sull'attività svolta dal Nucleo di valutazione che ne riporti le risultanze.

Il verbale finale dovrà essere sottoscritto dall'intero Nucleo di valutazione e rimarrà agli atti della Direzione Regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro, Settore Promozione e Sviluppo dell'imprenditorialità e della cooperazione.

2. FATTORI DI VALUTAZIONE DI MERITO

Ai fini del presente manuale di valutazione vengono adottate le seguenti definizioni:

- **Classi della valutazione** → rappresentano le categorie di riferimento cui sono associati specifici oggetti di valutazione e su cui il valutatore è chiamato ad esprimersi;
- **Oggetti di valutazione** → oggetti specifici rispetto al quale si valutano le classi della valutazione individuate; rappresentano una declinazione delle diverse classi di valutazione in funzione degli obiettivi particolari dell'operazione posta a finanziamento;
- **Criteri** → rappresentano le categorie di giudizio che si ritengono di interesse rispetto agli oggetti definiti;
- **Indicatori** → sono le variabili attraverso cui si misurano le informazioni acquisite in funzione di un dato criterio e che supportano la formulazione di un giudizio. Un indicatore deve produrre un'informazione sintetica, semplice e che può essere facilmente e univocamente rilevata e compresa;
- **Standard di riferimento** → definiscono i livelli di riferimento lungo una dimensione normativa o una scala, in relazione ai quali un progetto viene valutato, per ciascun oggetto, rispetto ad un dato criterio;
- **Sistema di pesi** → rappresenta l'ordinamento delle preferenze/scelte e indica se un criterio è più (o meno) importante di un altro nella formulazione di un giudizio. Il sistema di pesi associato ad un criterio può essere espresso come una percentuale (esso è utilizzato in particolare nell'analisi multicriteria).
- **Punteggio** → costituisce la decodifica dei pesi assegnati in un valore numerico sulla base del quale viene definita la graduatoria dei progetti valutati.

3. VALUTAZIONE DELLA QUALITA' DEL PROGETTO

La valutazione delle proposte progettuali viene effettuata con riferimento alle seguenti classi e oggetti di valutazione:

| Classi | Punteggio massimo |
|---|-------------------|
| A) Idoneità del soggetto attuatore (proponente) | 200 |
| B) Caratteristiche della proposta progettuale (operazione) | 650 |
| C) Rispondenza alle priorità previste nell'atto di indirizzo | 100 |
| D) Sostenibilità | 50 |
| Totale | 1.000 |

Per l'ammissione alla graduatoria è necessario raggiungere il punteggio minimo totale di 600 punti.

Gli standard di riferimento vengono suddivisi secondo la scala di valori riportata nelle sottostanti tabelle; le cifre dopo la virgola hanno valore di riferimento nel caso di medie con numeri decimali.

Classe A (max 200 punti) - Idoneità del soggetto attuatore (proponente)

Soglia minima di punteggio

Il soggetto attuatore non risulta idoneo, e quindi il progetto non è ammesso alla graduatoria, se non raggiunge il punteggio minimo di 120 punti.

Oggetto A.1 (max 200 punti) - Composizione dell'ATS e dello staff di progetto

| Criterio A.1.1 (max 200 punti) | | | |
|--|--------------------------------|---|------------------|
| Competenze dei singoli componenti dell'ATS e dello staff, funzionali alla realizzazione del progetto | | | |
| Indicatore | Standard di riferimento | | Punti |
| Competenze dei componenti dello staff e dei singoli partner di progetto, anche in relazione al territorio di riferimento (max 200 punti) | <i>Incompleto</i> | Competenze dei componenti dell'ATS e dello staff di progetto non complete e/o curricula assenti. | da 0 a 79,9 |
| | <i>Carente</i> | Competenze dei componenti dell'ATS e dello staff di progetto scarse e/o curricula con descrizioni sommarie. | da 80,0 a 119,9 |
| | <i>Sufficiente</i> | Competenze dei componenti dell'ATS e dello staff di progetto accettabili, rilevate da curricula ben esposti. | da 120,0 a 139,9 |
| | <i>Adeguate</i> | Competenze dei componenti dell'ATS e dello staff di progetto pertinenti ed adeguate, rilevate da curricula ben esposti. | da 140,0 a 179,9 |
| | <i>Ottimo</i> | Competenze dei componenti dell'ATS e dello staff di progetto totalmente appropriate, rilevate da curricula ben esposti. | Da 180,0 a 200 |

Descrizione degli elementi da usare nella attività di valutazione.

- Analisi dei curricula dei partner di progetto e delle risorse umane impegnate nella realizzazione del progetto.
- Verifica della presenza e completezza delle informazioni nella descrizione delle competenze dei partner di progetto e dei componenti dello staff di progetto con riferimento a pregresse esperienze con soggetti svantaggiati ed in particolare con donne vittime di tratta.
- Per gli Enti di formazione, partner di progetto, verifica della comprovata e qualificata esperienza, con specifico riferimento agli interventi di inserimento nel mercato del lavoro rivolti a soggetti particolarmente svantaggiati.
- Verifica della rappresentatività dell'Associazione art. 18 nell'ambito dell'ATS, anche in relazione al territorio di riferimento.
- Analisi del ruolo, e della funzionalità reciproca, di ciascun partner all'interno del progetto.
- Analisi della composizione dell'ATS in relazione al territorio di riferimento.
- Verifica della individuazione di una figura trasversale di progetto, quale riferimento unico per le destinatarie in tutti i vari momenti del loro percorso integrato.

Classe B (max 650 punti) – Caratteristiche della proposta progettuale (operazione)**Soglia minima di punteggio**

Il progetto non é ammesso alla graduatoria se non raggiunge il punteggio minimo di 390 punti.

Oggetto B.1 (max 150 punti) - Obiettivi e modalità di selezione delle destinatarie

| Criterio B.1.1 (max 90 punti) | | | |
|--|--------------------------------|--|----------------|
| Idea progettuale in relazione al contesto, all'obiettivo ed alle potenziali destinatarie | | | |
| Indicatore | Standard di riferimento | | Punti |
| Identificazione del contesto di riferimento e degli obiettivi e modulazione della proposta progettuale sulle esigenze delle potenziali destinatarie (max 90 punti) | <i>Incompleto</i> | Descrizione frammentaria e/o proposta progettuale non calata nel contesto, con obiettivi non definiti, e/o non modulata sulle esigenze delle destinatarie. | da 0 a 35,9 |
| | <i>Carente</i> | Descrizione generica e/o proposta progettuale poco calata nel contesto, con obiettivi non sufficientemente chiari, e/o poco modulata sulle esigenze delle destinatarie. | da 36,0 a 53,9 |
| | <i>Sufficiente</i> | Descrizione soddisfacente e/o proposta progettuale abbastanza calata nel contesto, con obiettivi sufficientemente chiari, e/o parzialmente modulata sulle esigenze delle destinatarie. | da 54,0 a 62,9 |
| | <i>Adeguito</i> | Buona descrizione e proposta progettuale ben calata nel contesto, con obiettivi definiti, e adeguata alle esigenze delle destinatarie. | da 63,0 a 80,9 |
| | <i>Ottimo</i> | Eccellente descrizione e proposta progettuale ottimamente calata nel contesto, con obiettivi ben definiti, e corrispondente alle esigenze delle destinatarie. | Da 81,0 a 90 |

Descrizione degli elementi da usare nella attività di valutazione.

- Verifica della contestualizzazione del progetto nel territorio di riferimento e della presa in carico delle problematiche delle destinatarie.
- Analisi della correlazione dell'idea progettuale con il raggiungimento degli obiettivi.

| Criterio B.1.2 (max 60 punti) | | | |
|---|----------------------------------|--|----------------|
| Modalità di individuazione e selezione delle destinatarie | | | |
| Indicatore | Standard di riferimento | | Punti |
| Modalità attraverso le quali saranno individuate e selezionate le destinatarie (max 60 punti) | <i>Non coerente</i> | Descrizione molto limitata e/o modalità di individuazione/selezione non coerente con l'obiettivo di progetto. | da 0 a 23,9 |
| | <i>Scarsamente coerente</i> | Descrizione parziale e/o modalità di individuazione/selezione scarsamente coerente con l'obiettivo di progetto. | da 24,0 a 35,9 |
| | <i>Sufficientemente coerente</i> | Descrizione generica e/o modalità di individuazione/selezione sufficientemente coerente con l'obiettivo di progetto. | da 36,0 a 41,9 |
| | <i>Discretamente coerente</i> | Buona descrizione e modalità di individuazione/selezione discretamente coerente con l'obiettivo di progetto. | da 42,0 a 53,9 |
| | <i>Totalmente coerente</i> | Ottima descrizione e modalità di individuazione/selezione totalmente coerente con l'obiettivo di progetto. | da 54,0 a 60 |

Descrizione degli elementi da usare nella attività di valutazione.

- Verifica della attenzione posta nella individuazione di modalità selettive attraverso le quali siano selezionate destinatarie che siano in possesso di buone potenzialità e motivazioni per frequentare con profitto il percorso di inserimento socio-lavorativo.

Oggetto B.2 (max 400 punti) - Contenuti della progettazione

| Criterio B.2.1 (max 170 punti) Coerenza interna del progetto | | | |
|---|----------------------------------|--|------------------|
| Indicatore | Standard di riferimento | | Punti |
| Valutazione dell'impianto complessivo proposto (max 170 punti) | <i>Non coerente</i> | Impianto complessivo non coerente. | da 0 a 67,9 |
| | <i>Scarsamente coerente</i> | Impianto complessivo scarsamente coerente. | da 68,0 a 101,9 |
| | <i>Sufficientemente coerente</i> | Impianto complessivo sufficientemente coerente | da 102,0 a 118,9 |
| | <i>Discretamente coerente</i> | Impianto complessivo discretamente coerente. | da 119,0 a 152,9 |
| | <i>Totalmente coerente</i> | Impianto complessivo totalmente coerente. | da 153,0 a 170 |

Descrizione degli elementi da usare nella attività di valutazione.

- Analisi della proposta progettuale nel suo complesso al fine di verificarne la coerenza.
- Analisi delle modalità di connessione tra le diverse attività di progetto.

| Criterio B.2.2 (max 85 punti) Corretta individuazione delle fasi operative tramite le quali si realizza il raggiungimento dell'obiettivo e relativo cronoprogramma delle attività | | | |
|--|--------------------------------|--|----------------|
| Indicatore | Standard di riferimento | | Punti |
| Strutturazione e sviluppo, anche temporale, delle fasi operative per il raggiungimento dell'obiettivo (max 85 punti) | <i>Incompleto</i> | Fasi operative, e relativo sviluppo temporale, individuate in modo lacunoso e/o discrepante. | da 0 a 33,9 |
| | <i>Carente</i> | Fasi operative, e relativo sviluppo temporale, individuate in modo scarso e limitato. | da 34,0 a 50,9 |
| | <i>Sufficiente</i> | Fasi operative, e relativo sviluppo temporale, individuate in modo soddisfacente | da 51,0 a 59,9 |
| | <i>Adeguate</i> | Fasi operative, e relativo sviluppo temporale, individuate in modo adeguato. | da 60,0 a 76,9 |
| | <i>Ottimo</i> | Fasi operative, e relativo sviluppo temporale, individuate in modo totalmente appropriato. | da 77,0 a 85 |

Descrizione degli elementi da usare nella attività di valutazione.

- Verifica dell'articolazione e delle modalità di gestione delle varie fasi operative del progetto, con particolare riferimento all'ottimale effettuazione dei percorsi personalizzati e dei tirocini da parte delle destinatarie di progetto.

| Criterio B.2.3 (max 85 punti) Congruenza degli strumenti e delle metodologie in relazione a contenuti ed obiettivi del progetto | | | |
|--|----------------------------------|---|----------------|
| Indicatore | Standard di riferimento | | Punti |
| Sistema (metodologia e strumenti) di realizzazione delle attività di progetto (max 85 punti) | <i>Non coerente</i> | Metodologia di progettazione, pianificazione e gestione delle attività, e relativi strumenti, proposta attraverso argomentazioni e dati incompleti e/o non adeguati in rapporto ai risultati attesi. | da 0 a 33,9 |
| | <i>Scarsamente coerente</i> | Metodologia di progettazione, pianificazione e gestione delle attività, e relativi strumenti, proposta attraverso argomentazioni e dati insufficienti e lacunosi in rapporto ai risultati attesi. | da 34,0 a 50,9 |
| | <i>Sufficientemente coerente</i> | Metodologia di progettazione, pianificazione e gestione delle attività, e relativi strumenti, proposta attraverso argomentazioni e dati parzialmente appropriati in rapporto ai risultati attesi. | da 51,0 a 59,9 |
| | <i>Discretamente coerente</i> | Metodologia di progettazione, pianificazione e gestione delle attività, e relativi strumenti, proposta attraverso argomentazioni e dati adeguati in rapporto ai risultati attesi. | da 60,0 a 76,9 |
| | <i>Totalmente coerente</i> | Metodologia di progettazione, pianificazione e gestione delle attività, e relativi strumenti, proposta attraverso argomentazioni e dati totalmente precisi e appropriati in rapporto ai risultati attesi. | da 77,0 a 85 |

Descrizione degli elementi da usare nella attività di valutazione.

- Analisi dei collegamenti tra le attività indicate per la realizzazione del progetto, i relativi contenuti e la strumentazione utilizzata in relazione ai risultati attesi.

| Criterio B.2.4 (max 30 punti) Modalità e strumenti utilizzati per la promozione del progetto | | | |
|---|--------------------------------|---|----------------|
| Indicatore | Standard di riferimento | | Punti |
| Definizione di strumenti e di metodologia per la promozione del progetto (max 30 punti) | <i>Incompleto</i> | Impianto proposto per la promozione del progetto sostenuto da spiegazioni notevolmente parziali e frammentarie e/o attività e strumenti individuati limitati. | da 0 a 11,9 |
| | <i>Carente</i> | Impianto proposto per la promozione del progetto sostenuto da spiegazioni lacunose e/o attività e strumenti individuati scarsi. | da 12,0 a 17,9 |
| | <i>Sufficiente</i> | Impianto proposto per la promozione del progetto sostenuto da spiegazioni accettabili e attività e strumenti individuati soddisfacenti. | da 18,0 a 20,9 |
| | <i>Adeguate</i> | Impianto proposto per la promozione del progetto sostenuto da spiegazioni adeguate e attività e strumenti individuati idonei. | da 21,0 a 26,9 |

| | | | |
|--|---------------|--|--------------|
| | <i>Ottimo</i> | Impianto proposto per la promozione del progetto sostenuto da ottime spiegazioni e attività e strumenti individuati precisi ed appropriati | da 27,0 a 30 |
|--|---------------|--|--------------|

Descrizione degli elementi da usare nella attività di valutazione.

- Analisi dell'organizzazione, dell'impianto, delle attività e degli strumenti previsti per la promozione del progetto.

| Criterio B.2.5 (max 30 punti) | | | |
|--|--------------------------------|---|----------------|
| Modalità e strumenti utilizzati per la diffusione del progetto | | | |
| Indicatore | Standard di riferimento | | Punti |
| Definizione di strumenti e di metodologia per la diffusione del progetto (max 30 punti) | <i>Incompleto</i> | Impianto proposto per la diffusione del progetto sostenuto da spiegazioni notevolmente parziali e frammentarie e/o attività e strumenti individuati limitati. | da 0 a 11,9 |
| | <i>Carente</i> | Impianto proposto per la diffusione del progetto sostenuto da spiegazioni lacunose e/o attività e strumenti individuati scarsi. | da 12,0 a 17,9 |
| | <i>Sufficiente</i> | Impianto proposto per la diffusione del progetto sostenuto da spiegazioni accettabili e attività e strumenti individuati soddisfacenti. | da 18,0 a 20,9 |
| | <i>Adeguate</i> | Impianto proposto per la diffusione del progetto sostenuto da spiegazioni adeguate e attività e strumenti individuati idonei. | da 21,0 a 26,9 |
| | <i>Ottimo</i> | Impianto proposto per la diffusione del progetto sostenuto da ottime spiegazioni e attività e strumenti individuati precisi ed appropriati | da 27,0 a 30 |

Descrizione degli elementi da usare nella attività di valutazione.

- Analisi dell'organizzazione, dell'impianto, delle attività e degli strumenti previsti per la diffusione del progetto.
- Verifica della presenza di elementi relativi alla trasferibilità del modello e indicazione di contenuti, metodologie, azioni, ecc., riutilizzabili nello stesso contesto o all'esterno.

Oggetto B.3 (max 100 punti) - Modalità di autovalutazione

| Criterio B.3.1 (max 100 punti) Individuazione di un percorso di monitoraggio interno per la valutazione in itinere delle fasi operative, con specificazione degli indicatori interni e delle modalità operative, e indicazioni relative ai risultati attesi | | | |
|--|--------------------------------|---|----------------|
| Indicatore | Standard di riferimento | | Punti |
| Definizione delle modalità di monitoraggio interno e degli indicatori per l'auto-valutazione del progetto in riferimento ai risultati attesi (max 100 punti) | <i>Incompleto</i> | Individuazione e descrizione della metodologia di monitoraggio interno e degli indicatori per l'auto-valutazione, in riferimento ai risultati attesi, parziale e/o inadeguata. | da 0 a 39,9 |
| | <i>Carente</i> | Individuazione e descrizione della metodologia di monitoraggio interno e degli indicatori per l'auto-valutazione, in riferimento ai risultati attesi, insufficiente e lacunosa. | da 40,0 a 59,9 |
| | <i>Sufficiente</i> | Individuazione e descrizione della metodologia di monitoraggio interno e degli indicatori per l'auto-valutazione, in riferimento ai risultati attesi, poco precisata ma soddisfacente | da 60,0 a 69,9 |
| | <i>Adeguate</i> | Individuazione e descrizione della metodologia di monitoraggio interno e degli indicatori per l'auto-valutazione, in riferimento ai risultati attesi, appropriata. | da 70,0 a 89,9 |
| | <i>Ottimo</i> | Individuazione e descrizione della metodologia di monitoraggio interno e degli indicatori per l'auto-valutazione, in riferimento ai risultati attesi, completa e dettagliata | da 90,0 a 100 |

Descrizione degli elementi da usare nella attività di valutazione.

- Verifica della pianificazione di una attività di monitoraggio interno per tutta la durata temporale del progetto.
- Verifica della esplicitazione della metodologia applicata (dati da rilevare, strumenti da utilizzare) e degli indicatori utilizzati per l'auto-valutazione.

Classe C (max 100 punti) – Rispondenza alle priorità previste nell'atto di indirizzo**Oggetto C.1 (max 100 punti) - Priorità**

| Criterio C.1.1 (max 100 punti) Presenza all'interno dell'ATS di almeno un Ente locale del territorio di riferimento | | | |
|--|--------------------------------|---|--------------|
| Indicatore | Standard di riferimento | | Punti |
| Presenza all'interno dell'ATS di almeno un Ente locale del territorio di riferimento (max 100 punti) | <i>Sì</i> | E' presente, all'interno dell'ATS, un Ente locale del territorio di riferimento. | 100 |
| | <i>No</i> | Non é presente, all'interno dell'ATS, un Ente locale del territorio di riferimento. | 0 |

Descrizione degli elementi da usare nella attività di valutazione.

- Verifica della presenza o assenza all'interno dell'ATS di almeno un Ente locale del territorio di riferimento.

Classe D (max 50 punti) – Sostenibilità**Soglia minima di punteggio**

Affinché il progetto possa essere approvato questa classe deve raggiungere il punteggio minimo di 30 punti.

Oggetto D.1 (max 50 punti) - Organizzazione

| Criterio D.1.1 (max 50 punti) Capacità organizzativa nel formulare una proposta sostenibile rispetto alle finalità del bando | | | |
|---|--------------------------------|---|----------------|
| Indicatore | Standard di riferimento | | Punti |
| Soluzioni organizzative adottate per la sostenibilità del progetto rispetto alle finalità del bando (max 50 punti) | <i>Incompleto</i> | Modello organizzativo adottato e argomentazioni di sostenibilità proposte individuati e/o descritti in modo frammentario. | da 0 a 19,9 |
| | <i>Carente</i> | Modello organizzativo adottato e argomentazioni di sostenibilità proposte individuati e/o descritti in modo scarso. | da 20,0 a 29,9 |
| | <i>Sufficiente</i> | Modello organizzativo adottato e argomentazioni di sostenibilità proposte individuati e descritti in modo generico. | da 30 a 34,9 |
| | <i>Adeguito</i> | Modello organizzativo adottato e argomentazioni di sostenibilità proposte individuati e descritti in modo valido. | da 35,0 a 44,9 |
| | <i>Ottimo</i> | Modello organizzativo adottato e argomentazioni di sostenibilità proposte individuati e descritti in modo eccellente. | da 45,0 a 50 |

Descrizione degli elementi da usare nella attività di valutazione.

- Analisi dell'organizzazione dell'impianto proposto e delle attività previste, individuando i punti di forza che rendono il progetto sostenibile rispetto alle finalità del bando, sia dal punto di vista del soggetto attuatore che delle destinatarie.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE

INTERVENTI FINALIZZATI A SOSTENERE L'USCITA DA SITUAZIONI DI SFRUTTAMENTO DELLE DONNE VITTIME DI TRATTA ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI INTEGRATI DI INSERIMENTO SOCIO-LAVORATIVO E IL RACCORDO E COORDINAMENTO DEI SOGGETTI ATTUATORI. - PERIODO 2009/2010

| | | | |
|---------------------|----------|------------|--|
| TITOLO DEL PROGETTO | « » | | |
| PROTOCOLLO N° | | DEL | |
| DATA DI SPEDIZIONE | | N° DOMANDA | |
| SOGGETTO CAPOFILA | | | |
| IMPORTO RICHIESTO € | | | |

LEGITTIMITA' DELLA DOMANDA

SÌ ☐

NO ☐

Note:

AMMISSIBILITA' DEL PROGETTO

SÌ ☐

NO ☐

Note:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

CLASSE A: IDONEITÀ DEL SOGGETTO ATTUATORE (PROPONENTE)**A.1 Composizione dell'ATS e dello staff di progetto****A.1.1 Competenze dei singoli componenti dell'ATS e dello staff funzionali alla realizzazione del progetto**

| | | | |
|------------------------------|--|-----------|-------------|
| 1 | VALUTATORE 1 | PUNTEGGIO | /200 |
| 2 | VALUTATORE 2 | PUNTEGGIO | /200 |
| 3 | VALUTATORE 3 (DIREZIONE POLITICHE SOCIALI) | PUNTEGGIO | /200 |
| PUNTEGGIO MEDIO A.1.1 | | | /200 |

INCOMPLETO

0 - 79,9

☐

CARENTE

80,0 - 119,9

☐

SUFFICIENTE

120,0 - 139,9

☐

ADEGUATO

140,0 - 179,9

☐

OTTIMO

180,0 - 200

☐**TOTALE PUNTEGGIO A.1****/200****PUNTI CLASSE A****/200**

(valore minimo per l'ammissibilità alla graduatoria punti 120)

Note Valutatore 1:**Note Valutatore 2:****Note Valutatore 3:**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

CLASSE B: CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE (OPERAZIONE)**B.1 Obiettivi e modalità di selezione delle destinatarie****B.1.1 Idea progettuale in relazione al contesto, all'obiettivo ed alle potenzialità destinatarie**

| | | | |
|------------------------------|--------------|-----------|------------|
| 1 | VALUTATORE 1 | PUNTEGGIO | /90 |
| 2 | VALUTATORE 2 | PUNTEGGIO | /90 |
| PUNTEGGIO MEDIO B.1.1 | | | /90 |

INCOMPLETO

0 – 35,9

☐

CARENTE

36,0 – 53,9

☐

SUFFICIENTE

54,0 – 62,9

☐

ADEGUATO

63,0 – 80,9

☐

OTTIMO

81,0 – 90

☐**B.1.2 Modalità di individuazione e selezione delle destinatarie**

| | | | |
|------------------------------|--------------|-----------|------------|
| 1 | VALUTATORE 1 | PUNTEGGIO | /60 |
| 2 | VALUTATORE 2 | PUNTEGGIO | /60 |
| PUNTEGGIO MEDIO B.1.2 | | | /60 |

NON COERENTE

0 – 23,9

☐SCARSAMENTE
COERENTE

24,0 – 35,9

☐SUFFICIENTEMENTE
COERENTE

36,0 – 41,9

☐DISCRETAMENTE
COERENTE

42,0 – 53,9

☐TOTALMENTE
COERENTE

54,0 – 60

☐**TOTALE PUNTEGGIO B.1****/150****B.2 Contenuti della progettazione****B.2.1 Coerenza interna del progetto**

| | | | |
|------------------------------|--------------|-----------|-------------|
| 1 | VALUTATORE 1 | PUNTEGGIO | /170 |
| 2 | VALUTATORE 2 | PUNTEGGIO | /170 |
| PUNTEGGIO MEDIO B.2.1 | | | /170 |

NON COERENTE

0 – 67,9

☐SCARSAMENTE
COERENTE

68,0 – 101,9

☐SUFFICIENTEMENTE
COERENTE

102,0 – 118,9

☐DISCRETAMENTE
COERENTE

119,0 – 152,9

☐TOTALMENTE
COERENTE

153,0 – 170

☐

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

B.2.2 Corretta individuazione delle fasi operative tramite le quali si realizza il raggiungimento dell'obiettivo e relativo cronoprogramma delle attività

| | | | | |
|------------------------------|--------------|-----------|--|------------|
| 1 | VALUTATORE 1 | PUNTEGGIO | | /85 |
| 2 | VALUTATORE 2 | PUNTEGGIO | | /85 |
| PUNTEGGIO MEDIO B.2.2 | | | | /85 |

INCOMPLETO
0 – 33,9

☐

CARENTE
34,0 – 50,9

☐

SUFFICIENTE
51,0 – 59,9

☐

ADEGUATO
60,0 – 76,9

☐

OTTIMO
77,0 – 85

☐**B.2.3 Congruenza degli strumenti e delle metodologie in relazione a contenuti ed obiettivi del progetto**

| | | | | |
|------------------------------|--------------|-----------|--|------------|
| 1 | VALUTATORE 1 | PUNTEGGIO | | /85 |
| 2 | VALUTATORE 2 | PUNTEGGIO | | /85 |
| PUNTEGGIO MEDIO B.2.3 | | | | /85 |

NON COERENTE

0 – 33,9

☐

SCARSAMENTE
COERENTE

34,0 – 50,9

☐

SUFFICIENTEMENTE
COERENTE

51,0 – 59,9

☐

DISCRETAMENTE
COERENTE

60,0 – 76,9

☐

TOTALMENTE
COERENTE

77,0 – 85

☐**B.2.4 Modalità e strumenti utilizzati per la promozione del progetto**

| | | | | |
|------------------------------|--------------|-----------|--|------------|
| 1 | VALUTATORE 1 | PUNTEGGIO | | /30 |
| 2 | VALUTATORE 2 | PUNTEGGIO | | /30 |
| PUNTEGGIO MEDIO B.2.4 | | | | /30 |

INCOMPLETO
0 – 11,9

☐

CARENTE
12,0 – 17,9

☐

SUFFICIENTE
18,0 – 20,9

☐

ADEGUATO
21,0 – 26,9

☐

OTTIMO
27,0 – 30,0

☐**B.2.5 Modalità e strumenti utilizzati per la diffusione del progetto**

| | | | | |
|------------------------------|--------------|-----------|--|------------|
| 1 | VALUTATORE 1 | PUNTEGGIO | | /30 |
| 2 | VALUTATORE 2 | PUNTEGGIO | | /30 |
| PUNTEGGIO MEDIO B.2.5 | | | | /30 |

INCOMPLETO
0 – 11,9

☐

CARENTE
12,0 – 17,9

☐

SUFFICIENTE
18,0 – 20,9

☐

ADEGUATO
21,0 – 26,9

☐

OTTIMO
27,0 – 30,0

☐

TOTALE PUNTEGGIO B.2

/400

B.3 Modalità di autovalutazione**B.3.1 Individuazione di un percorso di monitoraggio interno per la valutazione in itinere delle fasi operative, con specificazione degli indicatori interni e delle modalità operative, e indicazioni relative ai risultati attesi**

| | | | | |
|------------------------------|--------------|-----------|--|-------------|
| 1 | VALUTATORE 1 | PUNTEGGIO | | /100 |
| 2 | VALUTATORE 2 | PUNTEGGIO | | /100 |
| PUNTEGGIO MEDIO B.3.1 | | | | /100 |

INCOMPLETO

0 – 39,9

☐

CARENTE

40,0 – 59,9

☐

SUFFICIENTE

60,0 – 69,9

☐

ADEGUATO

70,0 – 89,9

☐

OTTIMO

90,0 – 100

☐**TOTALE PUNTEGGIO B.3****/100****PUNTI CLASSE B****/650**

(valore minimo per l'ammissibilità alla graduatoria punti 390)

Note Valutatore 1:**Note Valutatore 2:**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

CLASSE C: RISPONDEZZA ALLE PRIORITÀ PREVISTE NELL'ATTO DI INDIRIZZO**C.1 Priorità****C.1.1 Presenza all'interno della ATS di almeno un Ente locale del territorio di riferimento**SÌ (100/100) ☐NO (0/100) ☐**TOTALE PUNTEGGIO C.1**

| | |
|--|-------------|
| | /100 |
|--|-------------|

PUNTI CLASSE C

| | |
|--|-------------|
| | /100 |
|--|-------------|

Note:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

CLASSE D: SOSTENIBILITÀ**D.1 Organizzazione****D.1.1 Capacità organizzativa nel formulare una proposta sostenibile rispetto alle finalità del bando**

| | | | |
|------------------------------|--------------|-----------|------------|
| 1 | VALUTATORE 1 | PUNTEGGIO | /50 |
| 2 | VALUTATORE 2 | PUNTEGGIO | /50 |
| PUNTEGGIO MEDIO D.1.1 | | | /50 |

INCOMPLETO

0 – 19,9

☐

CARENTE

20,0 – 29,9

☐

SUFFICIENTE

30,0 – 34,9

☐

ADEGUATO

35,0 – 44,9

☐

OTTIMO

45,0 - 50

☐**TOTALE PUNTEGGIO D.1****/50****PUNTI CLASSE D****/50**

(valore minimo per l'ammissibilità alla graduatoria punti 30)

Note Valutatore 1:**Note Valutatore 2:**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

TOTALE PUNTEGGIO DEL PROGETTO **/1000**
 (valore minimo per l'ammissibilità alla graduatoria punti 600)

AMMISSIBILITÀ DEL PROGETTO ALLA GRADUATORIA SÌ ☐ NO ☐

| PREVENTIVO DI SPESA DEL PROGETTO | | | |
|----------------------------------|-----|---|--|
| IMPORTO RICHIESTO (€) | A | Importo relativo alla realizzazione dei percorsi integrati (percorsi personalizzati + tirocini) | |
| | B | Importo relativo al sostegno al reddito | |
| | A+B | IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO | |
| IMPORTO RICONOSCIUTO (€) | A | Importo relativo alla realizzazione dei percorsi integrati (percorsi personalizzati + tirocini) | |
| | B | Importo relativo al sostegno al reddito | |
| | A+B | IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO | |

Note:

| | NOMI | FIRME |
|--------------------------|------|-------|
| VALUTATORE 1: | | |
| VALUTATORE 2: | | |
| VALUTATORE 3 (CLASSE A): | | |

Codice DB1603

D.D. 3 agosto 2009, n. 200

L.R. 21/1997 e s.m.i., art. 4. Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese. Approvazione del Rendiconto 2008 presentato da Finpiemonte S.p.A. per la gestione e autorizzazione al prelievo dal Fondo medesimo.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le considerazioni indicate in premessa

- di approvare il rendiconto presentato in data 10.03.2009 ns. Prot. n: 2994/DB1603 dalla Finpiemonte S.p.A. in ordine ai costi sostenuti a tutto il 31.12.2008, ammontanti a €. 556.312,20, IVA inclusa, sostenuti per la gestione del Fondo di cui alla L.R. n. 21/1997 e s.m.i., art. 4;

- di autorizzare la Finpiemonte S.p.A. medesima, così come previsto dall'art. 14 della convenzione sottoscritta in data 27.10.2000 e rinnovata con DD. n. 545 del 16.12.2003, con DD. n.156 del 18.5.2005 e con DD. n. 64 del 3.4.2007, meglio specificata in premessa, a prelevare dal Fondo in argomento l'importo di €. €. 556.312,0 a titolo di compenso spettante per i costi di gestione fino alla data del 31.12.2008.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dall'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore

Giuseppe Benedetto

Codice DB1604

D.D. 4 agosto 2009, n. 201

Regolamento (CE) 1260/99 FESR - Obiettivo 2 DOCUP 2000/2006 Linea di intervento 3.1a: Progetti Integrati d Area Provincia di Biella. Rideterminazione contributo a seguito economie emerse in fase conclusiva e pagamento a saldo.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di prendere atto delle economie conseguite in sede di attuazione del Progetto Integrato d'Area della Provincia di Biella ammontanti per la zona Obiettivo 2 ad €. 7.148,80 e per la zona Phasing Out ad €. 25.384,03;

di procedere alla rideterminazione dell'importo del contributo Docup secondo rimodulazione complessiva dei residui relativi ai Progetti Integrati d'Area della Provincia di Biella proposta dalla Provincia di Biella con deliberazione n. 236 del 20/07/2009;

di individuare quali beneficiari delle economie relative alla zona Obiettivo 2 del Progetto Integrato d'Area "Valsessera" della Provincia di Biella:

– Provincia di Biella (pratica n. 743) "Sistemazione incrocio e realizzazione rotonda zona insediamenti industriali" per €. 411,00;

– Provincia di Biella (pratica n. 744) "Sistemazione rotonda zona insediamenti industriali" per €. 6.737,80; di individuare quali beneficiari delle economie relative alla zona Phasing Out del Progetto Integrato d'Area del Canavese e del Biellese "Pays-Sage" della Provincia di Biella:

– Comune di Sordevolo (pratica n. 225) "Copertura anfiteatro comunale" per €. 11.384,03;

– Comune di Zubiena (pratica n. 746) "Completamento centro turistico ricettivo "Miniera d'Oro"" per €.7.000;

– Comune di Donato (pratica n. 747) "Ristrutturazione ed adeguamento impianti fabbricato ex Società Operaia per €. 7.000;

di disporre il pagamento del saldo del contributo Docup relativo agli interventi del Progetto Integrato d'Area della Provincia di Biella come da allegato elenco comprendente tutti gli interventi ammessi a finanziamento con le precedenti determinazioni dirigenziali;

di disporre che l'allegato alla presente determinazione modifica e sostituisce gli elenchi relativi agli interventi dei P.I.A. della Provincia di Biella precedentemente approvati con le determinazioni indicate in premessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. N. 8/R/2002.

Il Direttore

Giuseppe Benedetto

Allegato

| PROVINCIA DI BIELLA - Ob. 2 | | | | | | | | | | |
|---------------------------------------|----------------------|----------------------|---|---------------------|--|------------------|------------|------------|------------|------------|
| P.I.A. "VALSESSERA" | | | | | | | | | | |
| Soggetto capofila: Comune di Coggiola | | | | | | | | | | |
| n. | ENTE BENEFICIARIO | LOCALIZZAZIONE | TITOLO DELL'INTERVENTO | INVESTIMENTO FINALE | IMPORTO VALI DATO A SEGUITO CONTO FINALE | CONTRIBUTO DOCUP | 1°ACCONTO | 2°ACCONTO | 3°ACCONTO | SALDO |
| 211 | Comune di Coggiola | Comune di Coggiola | Urbanizzazione per rivitalizzazione dell'area industriale e commerciale | 675.037,61 | 641.936,00 | 513.548,81 | 154.065,00 | 154.065,00 | 154.065,00 | 51.353,81 |
| 212 | Comune di Coggiola | Comune di Coggiola | Ristrutturazione ex cinema per creazione di autorimesse ed incubatori d'impresa | 1.232.533,45 | 1.211.261,58 | 969.009,26 | 297.424,00 | 297.424,00 | 297.424,00 | 76.737,26 |
| 213 | Comune di Pray | Comune di Pray | Urbanizzazione aree industriali e commerciali realizzazione nuova strada comunale di collegamento aree industriali | 619.048,88 | 579.758,18 | 463.806,54 | 139.314,00 | 139.314,00 | 139.314,00 | 45.864,54 |
| 214 | Comune di Pray | Comune di Pray | Rivitalizzazione sito degradato con opere di urbanizzazione per il recupero di immobili esistenti a finalità produttive | 715.666,62 | 666.114,45 | 532.891,56 | 159.870,00 | 159.870,00 | 159.870,00 | 53.281,56 |
| 215 | Comune di Portula | Comune di Portula | Realizzazione parcheggio in frazione Masseranga | 67.777,54 | 62.219,71 | 49.775,77 | 15.139,00 | 15.139,00 | 15.139,00 | 4.358,77 |
| 216 | Comune di Portula | Comune di Portula | Realizzazione parcheggio in frazione Granero | 78.284,96 | 75.034,54 | 60.027,64 | 18.048,00 | 18.048,00 | 18.048,00 | 5.883,64 |
| 217 | Comune di Crevacuore | Comune di Crevacuore | Rivitalizzazione attività commerciali nel capoluogo | 215.016,62 | 212.705,38 | 170.164,30 | 51.049,00 | 51.049,00 | 51.049,00 | 17.017,30 |
| 218 | Comune di Pray | Comune di Pray | Urbanizzazione aree industriali e commerciali - costruzione nuovo ponte per raccordo aree industriali | 1.433.741,01 | 1.405.574,23 | 1.124.459,38 | 339.339,00 | 339.339,00 | 339.339,00 | 106.442,38 |
| 219 | Comune di Pray | Comune di Pray | Urbanizzazione aree industriali e commerciali ristrutturazione edificio da destinare a fini socio culturali | 359.253,58 | 329.055,25 | 263.244,20 | 78.973,00 | 78.973,00 | 78.973,00 | 26.325,20 |
| 220 | Comune di Portula | Comune di Portula | Realizzazione sala polifunzionale | 89.799,08 | 79.025,65 | 63.220,52 | 19.148,00 | 19.148,00 | 19.148,00 | 5.776,52 |

| n. | ENTE BENEFICIARIO | LOCALIZZAZIONE | TITOLO DELL'INTERVENTO | INVESTIMENTO FINALE | IMPORTO VALI DATO A SEGUITO CONTO FINALE | CONTRIBUTO DOCUP | 1°ACCONTO | 2°ACCONTO | 3°ACCONTO | SALDO |
|-----|----------------------|----------------------|---|---------------------|--|------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| 741 | Comune di Pray | Comune di Pray | Completamento sala polifunzionale a servizio delle attività produttive | 172.233,70 | 164.105,01 | 131.284,01 | 39.457,00 | 39.457,00 | 39.457,00 | 12.913,01 |
| 742 | Comune di Crevacuore | Comune di Crevacuore | Centro di documentazione cucina tipica Valsesserina | 337.616,91 | 312.352,48 | 249.881,99 | 76.656,00 | 76.656,00 | 76.656,00 | 19.913,99 |
| 743 | Provincia di Biella | Comune di Portula | Sistemazione incrocio realizzazione rotonda zona insediamenti industriali | 127.463,66 | 114.752,37 | 91.732,14 | 27.396,00 | 27.396,00 | 27.396,00 | 9.544,14 |
| 744 | Provincia di Biella | Comune di Pray | Sistemazione incrocio realizzazione rotonda zona insediamenti industriali | 175.572,79 | 173.447,26 | 138.757,80 | 39.606,00 | 39.606,00 | 39.606,00 | 19.939,80 |
| 980 | Comune di Crevacuore | Comune di Crevacuore | Completamento centro di documentazione cucina tipica Valsesserina | 9.377,74 | 8.863,50 | 7.090,80 | 2.128,00 | 2.128,00 | 2.128,00 | 706,80 |
| 981 | Comune di Coggiola | Comune di Coggiola | Ristrutturazione ex cinema per creazione di autorimesse ed incubatori d'impresa completamento II lotto | 37.555,51 | 35.390,67 | 28.312,53 | 8.494,00 | 849,00 | 849,00 | 2.830,53 |
| 982 | Comune di Portula | Comune di Portula | Completamento lavori di realizzazione sala polifunzionale | 4.401,36 | 4.401,36 | 3.521,08 | 1.056,00 | 1.056,00 | 1.056,00 | 353,08 |
| 983 | Comune di Pray | Comune di Pray | Completamento rivitalizzazione sito degradato con opere di urbanizzazione per il recupero di immobili esistenti a finalità produttive | 8.386,90 | 7.839,59 | 6.271,67 | 1.882,00 | 1.882,00 | 1.882,00 | 625,67 |

| PROVINCIA DI BIELLA - phasing out | | | | | | | | | | |
|---|-------------------------------|---|--|---------------------|---|------------------|------------|------------|------------|-----------|
| P.I.A. con la Provincia di Torino: "P.I.A. DEL CANAVESE E BIELLESE: "Pays - Sage" | | | | | | | | | | |
| Soggetto capofila: Provincia di Torino | | | | | | | | | | |
| n. | ENTE BENEFICIARIO | LOCALIZZAZIONE | TITOLO DELL'INTERVENTO | INVESTIMENTO FINALE | IMPORTO VALL= DATO A SEGUITO CONTO FINALE | CONTRIBUTO DOGUP | 1°ACCONTO | 2°ACCONTO | 3°ACCONTO | SALDO |
| 221 | Comune di Magnano | Comune di Magnano | Ristrutturazione di edificio comunale da destinare a unità ricettiva multifunzionale | 336.394,30 | 301.206,40 | 240.965,12 | 72.290,00 | 72.290,00 | 72.290,00 | 24.095,12 |
| 222 | Opera Pia ospizio di Graglia | Comune di Graglia | Completamento recupero ospizio annesso al santuario di Graglia | 628.586,13 | 565.787,79 | 452.630,23 | 143.383,00 | 143.383,00 | 143.383,00 | 22.481,23 |
| 223 | Comune di Occhieppo Inferiore | Comune di Occhieppo Inferiore | Completamento Cascina San Clemente | 209.438,19 | 200.732,21 | 154.112,00 | 46.234,00 | 46.234,00 | 46.234,00 | 15.410,00 |
| 224 | Comune di Mongrando | Comune di Mongrando | Restauro della cucina Morino di Mongrando | 146.010,71 | 132.943,15 | 106.354,52 | 31.906,00 | 31.906,00 | 31.906,00 | 10.636,52 |
| 225 | Comune di Sordevolo | Comune di Sordevolo | Copertura anfiteatro Comunale | 859.190,99 | 859.190,99 | 507.180,65 | 148.739,00 | 148.739,00 | 148.739,00 | 60.963,65 |
| 226 | Provincia di Biella | Comuni di: Camburzano, Donato, Graglia, Magnano, Mongrando, Muzzano, Netro, Occhieppo Inferiore, Occhieppo Superiore, Pollone, Sala Biellese, Sordevolo, Torazzo, Zimone, Zubiena | Percorso ciclabile per mountain bike | 158.516,64 | 149.686,86 | 119.757,48 | 35.927,00 | 35.927,00 | 35.927,00 | 11.976,48 |
| 746 | Comune di Zubiena | Comune di Zubiena | Completamento centro turistico ricettivo "miniera d'oro" | 82.952,03 | 71.531,45 | 57.000,00 | 15.000,00 | 15.000,00 | 15.000,00 | 12.000,00 |
| 747 | Comune di Donato | Comune di Donato | Ristrutturazione ed adeguamento impianti fabbricato ex Società Operaia | 281.745,98 | 236.223,05 | 102.000,00 | 28.500,00 | 28.500,00 | 28.500,00 | 16.500,00 |

Codice DB1601

D.D. 6 agosto 2009, n. 202

Attività strumentali connesse alla funzione di controllo di primo livello- ai sensi del Regolamento (CE) 438/2001- degli interventi realizzati nell'ambito del DOCUP 2000/2006 Obiettivo 2. Impegno di spesa a valere sull'Asse IV "Assistenza Tecnica del Programma Operativo Regionale 2007/2013 FESR in favore della società Cogea SPA di euro 35.700,00 (capitoli vari bilancio 2009).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per l'attuazione del contratto rep. n. 10402 del 2005 e regolante i rapporti tra la Regione Piemonte e la Società Cogea S.p.A., corrente in Roma - Via Po n. 9 aggiudicataria del servizio di affidamento di attività strumentali e connesse alla funzione di controllo di I livello degli interventi realizzati nell'ambito del Docup della Regione Piemonte per il periodo 2000-2006, in applicazione del regolamento (CE) 438/2001,

- di dare atto che l'attività di verifica da quietanzare è relativa a un numero di operazioni pari a 85 il cui costo unitario è pari a € 420,00 o.f.i;

- di procedere all'impegno della somma da corrispondere alla Società Cogea S.p.A. pari a complessivi € 35.700,00, a valere sull'Asse IV "Assistenza Tecnica del Programma Operativo Regionale 2007/2013 FESR secondo le seguenti modalità:

1. € 14.280,00 sul capitolo 113608/2009 (FESR) (assegnazione n. 100229)

2. € 21.420,00 sul capitolo 113498/2009 (Stato) (assegnazione n. 100227)

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore

Giuseppe Benedetto

Codice DB1603

D.D. 6 agosto 2009, n. 204

L.R. 1/2009. Acquisto materiale promozionale. Affidamento di incarico per la fornitura di materiale promozionale alla ditta Pastiglie Leone S.r.l. Impegno e liquidazione della somma di Euro 7.566,54 - IVA inclusa, sul capitolo 113718 (UPB DB16031).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

al fine di diffondere la conoscenza del Portale dell'Artigianato, di affidare la fornitura di prodotti dolciari tipici, sia sfusi incartati singolarmente, sia confezionati in scatole e lattine personalizzate con i loghi ed i colori del Portale dell'artigianato alla ditta Pastiglie Leone srl - via Italia n. 46, Reg. Savonera, Collegno (omissis) per la somma di € 7.566,54 Iva inclusa comprensivadello

sconto applicato del 1 % in sostituzione del deposito cauzionale;

di impegnare la somma totale di € 7.566,54 sul capitolo n. 113718 del bilancio 2009 (UPB DB16031 - ass. 100231), che presenta la necessaria disponibilità;

di approvare l'offerta della ditta Pastiglie Leone srl, conservata agli atti del Settore Promozione Sviluppo e Disciplina dell'artigianato;

di approvare lo schema di lettera contratto allegato alla presente determinazione, per farne parte integrante;

di autorizzare alla stipula del predetto contratto il Dirigente del Settore regionale Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'artigianato.

La consegna dei beni oggetto del presente atto dovrà essere effettuata entro 45 giorni dalla stipula del contratto.

La somma di € 7.566,54 iva inclusa, viene liquidata alla ditta Pastiglie Leone srl, dietro la presentazione di regolare fattura, vistata dal responsabile del Settore.

Nel procedere all'acquisto dei beni sopra indicati sono state rispettate le condizioni previste dall'art. 26 comma 3 e 3 bis della Legge 23 dicembre 1999 n. 488 s.m.i. Infatti la Consip Spa a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni comparabili con quelli oggetto del presente provvedimento. Qualora la Consip Spa attivi, nelle more della procedura avviata da questa amministrazione per la scelta del contraente, una convenzione avente parametri prezzo/qualità più conveniente, la Regione Piemonte si riserva di non pervenire alla stipulazione del contratto.

La Regione Piemonte provvede al pagamento entro 90 giorni dalla data di ricevimento della citata fattura. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato nei termini stabiliti, per causa imputabile alla Regione, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura fissata dal Ministero competente ai sensi dell'art. 5 D.L.vo 231/2002 comprensivi del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del c.c.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di recedere dal contratto mediante invio di lettera raccomandata secondo gli usi commerciali, in caso di mancata consegna o di inosservanza giudicata grave anche di una sola delle caratteristiche tecniche stabilite nel contratto.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 3 u.c. della legge 241/90, contro la presente determinazione può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, oltre che innanzi al Capo dello Stato entro centoventi giorni, dalla piena conoscenza del provvedimento da parte dell'interessato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del regolamento regionale 29.07.2002 n. 8/R.

Il Direttore

Giuseppe Benedetto

Codice DB1605

D.D. 18 agosto 2009, n. 206

Applicazione del DPR n. 792 del 19/09/2008, relativo alla non applicabilità della polizza assicurativa o fidejussione bancaria a favore della Direzione Attività

Produttive della Regione Piemonte in merito alla Concessione mineraria "Bocchie" Comune di Boca (NO). Ditta Mineraria di Boca s.r.l. - Codice: C14N.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. L'applicazione del DPR n. 792 del 19/09/2008, relativo alla non applicabilità della disposizione contenuta nella determinazione regionale n. 113 del 17 aprile 2007 relativa alla presentazione di polizza assicurativa o fidejussione bancaria a favore della Direzione Attività Produttive della Regione Piemonte, in merito alla concessione mineraria "Bocchie" della Ditta Mineraria di Boca s.r.l., nella premessa citata;

2. La polizza n. 00A0085235 presentata dalla Mineraria di Boca srl a mezzo della Agenzia Nuova Tirrena S.p.A. di Assicurazioni, Riassicurazioni e Capitalizzazioni è pertanto a tutti gli effetti svincolata, priva di efficacia e verrà restituita alla Ditta Mineraria di Boca srl.

3. La presente determinazione verrà inviata a tutti i soggetti interessati al procedimento di rinnovo della concessione.

4. Avverso la presente determinazione è ammessa, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo regionale per il Piemonte, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore
Giuseppe Benedetto

Codice DB1602

D.D. 26 agosto 2009, n. 209

POR FESR 2007/2013 Asse I Innovazione e transizione produttiva. Attività I.1.1 "Piattaforme innovative" nel settore dell'Aerospazio. Determina n. 328 del 27/11/2008 di approvazione dei progetti. Parziale modifica del progetto Great2020 mediante sostituzione del partner Oeffevi S.p.A. con Getti Speciali srl.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di approvare la richiesta di ammissione a finanziamento della società Getti Speciali srl – relativamente al progetto Great2020 "Green Engine for Air Traffic" (capofila Avio SpA) – in sostituzione del partner Oeffevi S.p.A.;

- di approvare la nuova configurazione finanziaria del progetto - risultante dalla riattribuzione a favore di Getti

Speciali srl del contributo precedentemente revocato, pari ad € 66.000, alla Oeffevi S.p.A. – come risulta dall'Allegato 1 alla presente determinazione;

- di darne tempestiva comunicazione a Finpiemonte S.p.A. al fine di allineare le procedure di erogazione secondo la nuova configurazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore Vicario
Renato Blangetti

Codice DB1600

D.D. 26 agosto 2009, n. 210

L.R. 34/2004 Programma pluriennale di intervento per le attività produttive 2006/2008, Asse 1 - Misura Ri7, Progetto T.R.S. Provvedimenti.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Per le considerazioni espresse in premessa, di concedere al soggetto beneficiario A.T.S. – Città Studi S.p.A. Capofila, la proroga di 9 mesi del termine di chiusura fissato originariamente alla data del 27.11.2009 del progetto T.R.S., finanziato ai sensi della L.R. 34/2004, con determinazione del Direttore regionale all'Industria n. 303 del 30.11.2006.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore vicario
Renato Blangetti

Codice DB1600

D.D. 27 agosto 2009, n. 212

L.R. 34/2004 - Programma pluriennale di intervento per le attività produttive 2006/2008 - Asse 1 - Misura Ri 7 - Progetto T.R.S.: revoca della propria precedente determinazione n. 210 del 26.08.2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Di revocare la propria precedente determinazione n. 210 assunta in data 26 agosto 2009 avente ad oggetto: "L.R. 34/2004. Programma pluriennale di intervento per le attività produttive 2006/2008 - asse 1- Misura Ri 7 - Progetto T.R.S. Provvedimenti".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore Vicario
Renato Blangetti

Codice DB1604

D.D. 28 agosto 2009, n. 213

Regolamento (CE) 1260/99 FESR - Obiettivo 2 DOCUP 2000/2006 Linea di intervento 3.1a: Progetto

Integrato d'Area Provincia di Cuneo. Rideterminazione contributo a seguito economie emerse in fase conclusiva e pagamento a saldo.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di prendere atto delle economie conseguite in sede di attuazione dei Progetti Integrati d'Area della Provincia di Cuneo ammontanti per la zona Obiettivo 2 ad Euro 30.573,13 e per la zona Phasing Out ad Euro 30.776,89;

- di individuare quali beneficiari delle economie per la zona Obiettivo 2:

- il Comune di Brondello: (pratica 522) "Recupero di percorso culturale ed ecologico tra la Torre dell'Antico Castello e il Ponte Romanico" per € 4.396,48;
- il Comune di Rossana: (pratica 854) "Restauro conservativo e consolidamento della Chiesa della Confraternita di San Giovanni Battista" per € 8.725,55;
- la Comunità Montana Langa delle Valli Belbo Bormida Uzzone: (pratica 621) "Recupero Cascina Pavaglione (Castino)" per € 8.725,55;
- la Comunità Montana Langa delle Valli Belbo Bormida Uzzone: (pratica 622) "Centro vacanze didattico di Langa (Castelletto Uzzone)" per € 8.725,55;

per la zona Phasing Out:

- il Comune di Argentera: (pratica 557) "Realizzazione de la Mizun de il contrabandier" per € 14.000,00
- il Comune di Briaglia: (pratica 596) "Realizzazione Area ex Confraternita San Giovanni" per € 594,79;
- la C.M. Valle Gesso: (pratica 871) "Completamento di opere di urbanizzazione area per insediamenti produttivi (Roccavione)" per € 5.394,00;
- il Comune di Borgomale: (pratica 640) "Realizzazione punto vendita ed annessa enoteca" per € 5.394,00
- il Comune di Albaretto della Torre: (pratica 641) "Realizzazione di punto sosta" per € 5.394,10;

- di procedere alla rideterminazione dell'importo del contributo DOCUP secondo la rimodulazione complessiva dei residui relativi ai Progetti Integrati d'Area della Provincia di Cuneo così come disposto dalla Determinazione n. 15 del 04/08/2009 della Provincia di Cuneo;

- di disporre il pagamento del saldo del contributo DOCUP relativo agli interventi dei Progetti Integrati d'Area della Provincia di Cuneo come da allegato elenco comprendente tutti gli interventi ammessi a finanziamento con le precedenti determinazioni dirigenziali;

- di disporre che l'allegato alla presente determinazione modifica e sostituisce gli elenchi relativi agli interventi del P.I.A. della Provincia di Cuneo precedentemente approvati con le determinazioni indicate in premessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore Vicario
Renato Blangetti

Codice DB1601

D.D. 3 settembre 2009, n. 216

Impegno di euro 569.700,00 per l'annualità 2009 del compenso per il servizio di Assistenza Tecnica relativo all'esecuzione del Programma operativo Regionale per l'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" cofinanziato dal FESR - periodo 2007/2013 - Regolamento CE 1083/2006 - Asse IV "Assistenza Tecnica" (capitoli vari bilancio 2009).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

per la considerazioni in premessa illustrate,

- di impegnare la somma di Euro 569.700,00 (o.f.i.) a favore di Società Ecoter s.r.l., corrente in Roma, Via Panaro 14, quale compenso per l'annualità 2009 per il Servizio di Assistenza Tecnica relativo all'esecuzione del Programma Operativo Regionale per l'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" cofinanziato dal FESR- periodo 2007/2013 - Regolamento CE 1083/2006 - Asse IV "Assistenza Tecnica";
- di fare fronte alla spesa di Euro 569.700,00 (o.f.i.), relativa all'esercizio finanziario 2009, secondo le seguenti modalità:

1. Per € 227.880,00 sul cap. 113608/09 fondi comunitari (assegnazione n. 100229);

Per € 341.820,00 sul cap. 113498/09 fondi statali (assegnazione n. 100227);

- di liquidare la suddetta somma entro il 31/03/2010 dietro presentazione di regolari fatture secondo quanto disposto dall'art. 6 del contratto suddetto Rep. n. 13625 del 21/07/2008;

- di dare atto che si provvederà all'impegno della spesa residua con successivi e separati atti ripartendo la medesima sui competenti capitoli delle uscite del bilancio per gli esercizi finanziari 2010-2015;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore
Giuseppe Benedetto

Codice DB1600

D.D. 3 settembre 2009, n. 217

REG CE 1083/2006. Programma Operativo Regionale - FESR 2007/2013. Asse III. Linea di attività III.2.1. "Riqualificazione aree dismesse". Istituzione del Nucleo di valutazione.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di istituire il Nucleo di Valutazione dei progetti che saranno proposti a finanziamento a valere della Linea di attività III.2.1. "Riqualificazione aree dismesse" – asse

III del P.O.R. F.E.S.R. 2007/2013 con la seguente composizione:

- Benedetta Ciampi (membro effettivo, in rappresentanza dell'Autorità ambientale del P.O.R.);
- Ezio Giacobone (membro supplente, in rappresentanza dell'Autorità ambientale del P.O.R.);
- Maria Quarta (designato dalla Direzione regionale 'Programmazione strategica e politiche territoriali');
- Carlo Serino (funzionario del settore 'Interventi per la competitività del sistema produttivo', membro effettivo);
- Giuseppe Di Maio (funzionario del settore 'Interventi per la competitività del sistema produttivo', membro effettivo);
- Maria Giuseppina Costantino (funzionaria del settore 'Interventi per la competitività del sistema produttivo', membro supplente);

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore

Giuseppe Benedetto

Codice DB1603

D.D. 28 settembre 2009, n. 245

DGR. n. 10 - 12155 del 21/09/09, allegato A: "Criteri e modalità di ripartizione delle risorse ai Confidi Piemontesi" - riparto di Euro 2.000.000,00 ai sensi del punto 3, lettera c) e parziale rettifica della DD n. 71 del 06/04/2009.

Premesso che:

Il Programma pluriennale di intervento per le attività produttive, approvato con DGR n. 12-1874 del 28/12/2005, in attuazione della LR 34/2004, individua tra gli obiettivi prioritari, con riferimento alle PMI, il rafforzamento della struttura patrimoniale, gli investimenti innovativi, l'internazionalizzazione e il rafforzamento competitivo; per il perseguimento di tali obiettivi il citato Programma prevede, tra l'altro, l'Asse di intervento 2 "Crescita dimensionale e accesso al credito" e, nell'ambito di tale asse, una misura dedicata al rafforzamento del sistema di garanzia a sostegno dell'accesso al credito delle PMI e dei loro investimenti, prioritariamente di quelli innovativi (Misura CR4);

con DGR n. 16-10721 del 09/02/2009, la Giunta regionale ha prorogato la validità del Programma pluriennale di intervento per le attività produttive al 31/12/2010;

con DGR n. 3- 9625 del 22/9/2008, a seguito dell'evoluzione della normativa (Circolare della Banca d'Italia n. 216 del 05/08/1996) e della necessità indifferibile di un sistema di garanzie adeguato alle necessità delle pmi piemontesi determinate da "Basilea 2", tale Misura è stata modificata in "Interventi di sostegno alle strutture di garanzia (Confidi) operanti in Piemonte per il rafforzamento patrimoniale ed organizzativo del sistema a sostegno dell'accesso al credito delle PMI piemontesi per investimenti finalizzati a innovazione, internazionalizzazione e rafforzamento competitivo";

in attuazione dei "Criteri e modalità di ripartizione delle risorse ai Confidi Piemontesi", approvati con DGR n. 43-11090 del 23/3/09, è stata assunta la DD n. 71 del

06/4/2009 con la quale sono state ripartite tra i Confidi risorse per 12 milioni di Euro, i suddetti criteri sono stati successivamente modificati con DGR n. 10-12155 del 21/9/09;

il combinato disposto dei punti 2 e 3, lettere b) e c) dell'allegato A alla citata deliberazione di modifica prevede che:

a) una quota di 12 milioni di Euro sia conferita ai Confidi di primo grado, ripartita sulla base della media ponderata tra importo delle garanzie in essere, numero dei soci e importo dei finanziamenti garantiti sulla base dei dati dell'ultimo bilancio approvato e con riferimento alla sola operatività sviluppata in Piemonte;

b) un'ulteriore quota di 2 milioni di Euro sia conferita ai Confidi di primo grado che, all'entrata in vigore del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 09/11/2007, avesse un attivo ponderato per il rischio inferiore alla soglia di 75 milioni di Euro, ripartita come previsto alla precedente lettera a);

c) le quote di cui alle precedenti lettere a) e b) siano conferite ai Confidi a titolo di prestito, sulla base di apposite convenzioni;

d) per i Confidi di primo grado che, all'entrata in vigore del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 09/11/2007, avessero un attivo ponderato per il rischio superiore alla soglia di 75 milioni di Euro, le Convenzioni consentano l'imputazione delle risorse a patrimonio supplementare (tier 2) sulla base del disposto di cui Circolare Banca Italia n. 216 del 05/08/1996 in tema di passività subordinate.

Alla luce delle modifiche descritte si rende pertanto necessario:

- ripartire la quota di 2 milioni di euro tra i Confidi di primo grado che, all'entrata in vigore del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 09/11/2007, avessero un attivo ponderato per il rischio inferiore alla soglia di 75 milioni di Euro in base alle dichiarazioni rilasciate dagli stessi relative a: garanzie in essere, finanziamenti garantiti, numero dei soci, risultanti dai bilanci 2007;

- rettificare in parte la citata DD n. 71 del 06/4/2009, in quanto l'obbligo che le convenzioni consentano l'imputazione delle risorse a patrimonio supplementare (tier 2), sulla base del disposto di cui Circolare Banca Italia n. 216 del 05/08/1996 in tema di passività subordinate, sussiste solo per i Confidi di primo grado che, all'entrata in vigore del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 09/11/2007, avessero un attivo ponderato per il rischio superiore alla soglia di 75 milioni di Euro;

la quantificazione della quota spettante a ciascun Confidi è stata effettuata calcolando la media ponderata degli importi (riferiti alla sola operatività in Piemonte) delle garanzie in essere residue non cappate (peso 50%), dei finanziamenti garantiti (peso 25%) e del numero dei soci (peso 25%); l'erogazione delle quote spettanti a ciascun Confidi è condizionata alla stipula delle convenzioni sopra richiamate, il cui schema sarà approvato con apposito provvedimento;

IL DIRETTORE

vista la DGR n. 10-12155 del 21/9/09;

viste le dichiarazioni dei Confidi in ordine agli importi delle garanzie, dei finanziamenti e del numero dei soci risultanti dai rispettivi bilanci relativi all'anno 2007, conservate agli atti del Settore regionale Promozione, sviluppo e disciplina dell'Artigianato;

vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la L.R. n. 7/2001;

determina

per le motivazioni in premessa, che sostanzialmente e integralmente si richiamano,

di approvare l'allegato 1 alla presente determinazione per farne parte integrante concernente il riparto di Euro 2.000.000,00 tra i Confidi piemontesi di primo grado che, all'entrata in vigore del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 09/11/2007, avessero un attivo ponderato per il rischio inferiore alla soglia di 75 milioni di Euro;

di approvare il conferimento ai Confidi delle somme a fianco di ciascuno indicate nell'allegato 1, a titolo di prestito sulla base di apposite convenzioni, come specificato in premessa;

dell'erogazione di tali somme è incaricata Finpiemonte SPA, previa stipula tra Regione e Confidi delle convenzioni citate, il cui schema sarà approvato con apposito provvedimento;

la somma di Euro 2.000.000,00 è disponibile per Euro 80.000,00 sulle risorse già stanziare ed impegnate a favore di Finpiemonte SPA sul cap. 286691/06 (imp. 7425/06) e per 1.920.000,00 sul cap. 283604/07 (imp. 5839/07) per l'attuazione della misura CR4 – Asse 2 del Programma pluriennale di intervento per le attività produttive come modificato dalla DGR n. 3- 9625 del 22/9/2008;

le somme di cui all'allegato 1 alla DD n. 71 del 06/4/2009, a parziale rettifica della medesima, sono conferite ai Confidi a titolo di prestito sulla base di apposite convenzioni; per i Confidi di primo grado che, all'entrata in vigore del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 09/11/2007, avessero un attivo ponderato per il rischio superiore alla soglia di 75 milioni di Euro, le Convenzioni devono consentire l'imputazione delle risorse a patrimonio supplementare (tier 2) sulla base del disposto di cui Circolare Banca Italia n. 216 del 05/08/1996 in tema di passività subordinate.

Avverso il presente provvedimento sono ammessi il ricorso al TAR entro 60 giorni dalla piena conoscenza del provvedimento da parte dell'interessato e il ricorso straordinario al presidente della repubblica entro 120 giorni dalla piena conoscenza del provvedimento da parte dell'interessato;

la presente determinazione sarà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale

Giuseppe Benedetto

Allegato

RIPARTO CONFIDI 106
2 MILIONI

| | GARANZIE IN ESSERE | GARANZIE % | SOCI | SOCI % | FINANZIAMENTI | FINANZIAMENTI % | MEDIA POND. | P.S. |
|---------------------------------|--------------------|------------|-------|---------|----------------|-----------------|-------------|--------------|
| | | 50% | | 25% | | 25% | | |
| CONFART. FIDI CUNEO | 44.090.814,00 | 17,63% | 10533 | 26,14% | 100.789.610,00 | 17,97% | 19,84% | 396.834,18 |
| FIDINDUSTRIA | 42.661.789,70 | 17,06% | 1079 | 2,68% | 91.863.729,42 | 16,38% | 13,29% | 265.844,93 |
| ASCOM FIDI PIEMONTE | 26.688.724,00 | 10,67% | 4052 | 10,06% | 51.079.113,00 | 9,11% | 10,13% | 202.519,36 |
| COOP ARTIG. GAR. C.A.S.A. | 11.569.497,00 | 4,63% | 2499 | 6,20% | 24.843.550,00 | 4,43% | 4,97% | 99.413,13 |
| FINCOM S.C. | 10.071.699,00 | 4,03% | 1094 | 2,72% | 19.730.423,00 | 3,52% | 3,57% | 71.431,43 |
| ASCOM FIDI LANGHE E ROERO | 10.855.497,00 | 4,34% | 3457 | 8,58% | 41.245.674,00 | 7,35% | 6,15% | 123.069,70 |
| ASCOMFIDI VERCELLI | 22.161.084,47 | 8,86% | 3662 | 9,09% | 47.989.804,84 | 8,56% | 8,84% | 176.824,55 |
| FIDICONF S.C. | 15.172.000,00 | 6,07% | 922 | 2,29% | 30.344.000,00 | 5,41% | 4,96% | 99.149,63 |
| ASCOMFIDI ALESSANDRIA | 11.021.787,00 | 4,41% | 1071 | 2,66% | 22.200.110,00 | 3,96% | 3,86% | 77.146,13 |
| C.T.S. COOP GAR COMM TURISMO CN | 33.294.164,00 | 13,31% | 6078 | 15,08% | 87.964.612,00 | 15,68% | 14,35% | 286.952,79 |
| C.A.G. DEL CANAVESE | 3.985.289,00 | 1,59% | 565 | 1,40% | 5.311.082,00 | 0,95% | 1,38% | 27.678,97 |
| AGRICOLFIDI PIEMONTE | 5.793.113,00 | 2,32% | 727 | 1,80% | 11.347.920,00 | 2,02% | 2,11% | 42.298,72 |
| ASCOM FIDI NOVARA | 3.667.595,00 | 1,47% | 1798 | 4,46% | 7.631.639,00 | 1,36% | 2,19% | 43.778,49 |
| COOP ART. GAR. CASALESE | 2.763.500,00 | 1,10% | 434 | 1,08% | 5.527.000,00 | 0,99% | 1,07% | 21.361,26 |
| COOP GAR LIBERA ARTIGIANI | 1.455.500,00 | 0,58% | 1062 | 2,64% | 1.751.800,00 | 0,31% | 1,03% | 20.559,48 |
| COOP CO.G.A.V. S.C. | 825.622,83 | 0,33% | 511 | 1,27% | 1.754.406,94 | 0,31% | 0,56% | 11.206,04 |
| CONFIDCOL TORINO SOC. COOP | 2.943.106,00 | 1,18% | 183 | 0,45% | 5.846.993,00 | 1,04% | 0,96% | 19.249,82 |
| UNIONE AGRIFIDI NOVARA E VCO | 811.792,00 | 0,32% | 561 | 1,39% | 2.697.700,00 | 0,48% | 0,63% | 12.612,18 |
| CONFIRCOOP SOC. COOP CONSORZIO | 300.000,00 | 0,12% | 4 | 0,01% | 920.000,00 | 0,16% | 0,10% | 2.069,20 |
| DI GARANZIA | 250.132.574,00 | 100,00% | 40292 | 100,00% | 560.839.167,20 | 100,00% | 100,00% | 2.000.000,00 |

Codice DB1603

D.D. 29 settembre 2009, n. 247

DGR. 10 - 12155 del 21/09/2009, allegato A "Criteri e modalità di ripartizione delle risorse ai Confidi piemontesi", punti 2 e 3, lettere b) e c) - approvazione degli schemi di convenzione.

Premesso che:

Il Programma pluriennale di intervento per le attività produttive 2006 – 2010, di cui alle deliberazioni della Giunta Regionale n. 12-1874 del 28/12/2005, n. 3 – 9625 del 22/9/2008 e n. 16-10721 del 09/02/2009, in attuazione della LR 34/2004, prevede, tra l'altro, il sostegno alla crescita dimensionale e all'accesso al credito delle PMI;

in particolare, la misura CR4 dell'Asse di intervento 2 prevede interventi di sostegno alle strutture di garanzia (Confidi) operanti in Piemonte;

Con DGR n. 10-12155 del 21/9/09 sono stati approvati i "Criteri e modalità di ripartizione delle risorse ai Confidi piemontesi" (di seguito "Criteri");

il punto 2 dell'allegato A alla citata deliberazione prevede che le risorse conferite ai Confidi piemontesi e al Consorzio regionale Artigiancredit ai sensi del Regolamento (CE) 2052/88 - P.O. 1988/91 e P.O.P. 1992/93; Regolamento (CE) 2081/93 - Programma di Iniziativa Comunitaria PMI; L.R. 2/2003 art. 7 comma 2 (Misure urgenti a favore dei settori in crisi); LR 28/1993, art. 5, che risulteranno impegnate al 31/12/2008 saranno conferite a titolo di prestito ai Confidi sulla base di apposite convenzioni; per i Confidi di primo grado che, all'entrata in vigore del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 09/11/2007, avessero un attivo ponderato per il rischio superiore alla soglia di 75 milioni di Euro, le Convenzioni devono consentire l'imputazione delle risorse a patrimonio supplementare (tier 2) sulla base del disposto di cui Circolare Banca Italia n. 216 del 05/08/1996 in tema di passività subordinate.

il combinato disposto dei punti 2 e 3, lettere b) e c), dell'allegato A alla citata deliberazione prevede che:

a) una quota di 12 milioni di Euro sia conferita ai Confidi di primo grado, ripartita sulla base della media ponderata tra importo delle garanzie in essere, numero dei soci e importo dei finanziamenti garantiti sulla base dei dati dell'ultimo bilancio approvato e con riferimento alla sola operatività sviluppata in Piemonte;

b) un'ulteriore quota di 2 milioni di Euro sia conferita ai Confidi di primo grado che, all'entrata in vigore del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 09/11/2007, avessero un attivo ponderato per il rischio inferiore alla soglia di 75 milioni di Euro, ripartita come previsto alla precedente lettera a);

c) le quote di cui alle precedenti lettere a) e b) siano conferite ai Confidi a titolo di prestito, sulla base di apposite convenzioni;

riguardo alle convenzioni sopra richiamate, la DGR n. 10-12155 del 21/9/09 stabilisce che:

- per i Confidi di primo grado che, all'entrata in vigore del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 09/11/2007, avessero un attivo ponderato per il rischio superiore alla soglia di 75 milioni di Euro, le Con-

venzioni consentano l'imputazione delle risorse a patrimonio supplementare (tier 2) sulla base del disposto di cui Circolare Banca Italia n. 216 del 05/08/1996 in tema di passività subordinate;

- per gli altri Confidi si possano prevedere forme contrattuali più adatte alla loro struttura e alla loro operatività;

la DGR citata demanda al Direttore regionale alle Attività produttive ogni atto necessario e conseguente alla DGR medesima;

con determinazione n. 71 del 06/4/2009 del Direttore Attività produttive è stato effettuato il riparto tra i Confidi della quota di 12.000.000,00 di Euro di cui alla precedente lettera a);

con determinazione n. 245 del 28/9/2009 del Direttore Attività produttive è stato effettuato il riparto tra i Confidi della quota di 2.000.000,00 di Euro di cui alla precedente lettera b);

le stesse determinazioni prevedono che l'erogazione delle quote spettanti a ciascun Confido sia condizionata alla stipula delle convenzioni previste dai suddetti "Criteri";

si rende pertanto necessario approvare gli schemi di convenzione che regolano le modalità di utilizzo dei fondi concessi ai Confidi ai sensi dei punti 2 e 3, lettere b) e c) dei Criteri citati;

visto il testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e successive modificazioni;

vista la Direttiva 2006/48/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2006 relativa all'accesso all'attività degli enti creditizi ed al suo esercizio;

vista la Circolare Banca Italia n. 216 del 5 agosto 1996 – 7° aggiornamento del 9 luglio 2007, Vigilanza prudenziale, Parte Prima, Capitolo V, relativa alle modalità di calcolo del patrimonio di vigilanza dei Confidi;

vista la Circolare Banca Italia n. 216 del 5 agosto 1996 – 9° aggiornamento del 28 febbraio 2008, Parte Prima, Capitolo XIII, relativa alle disposizioni di vigilanza per i Confidi;

IL DIRETTORE

vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

determina

per le motivazioni in premessa che sostanzialmente e integralmente si richiamano:

di approvare gli schemi di convenzione allegati A e B alla presente determinazione per farne parte integrante per l'attuazione della DGR n. 43-11090 del 23/03/2009, allegato A "Criteri e modalità di ripartizione delle risorse ai Confidi piemontesi", punti 2 e 3, lettere b) e c), e delle DD Attività produttive n. 71 del 06/4/2009 e n. 245 del 28/9/2009;

ai sensi della citata deliberazione e di quanto specificato in premessa i Confidi di primo grado che, all'entrata in vigore del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 09/11/2007, avessero un attivo ponderato per il rischio superiore alla soglia di 75 milioni di Euro devono sottoscrivere la convenzione di cui all'allegato A alla presente determinazione.

Avverso il presente provvedimento sono ammessi il ricorso al TAR entro 60 giorni dalla piena conoscenza del

provvedimento da parte dell'interessato o il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla piena conoscenza del provvedimento da parte dell'interessato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Giuseppe Benedetto

Allegato

Allegato A

Convenzione tra la Regione Piemonte e i Confidi piemontesi per la gestione delle risorse conferite ai sensi della DGR n. 10-12155 del 21/9/09, allegato A "Criteri e modalità di ripartizione delle risorse ai Confidi piemontesi", punti 2 e 3, lettere b) e c)

Premesso che:

con DGR n. 10-12155 del 21/9/09 sono stati approvati i "Criteri e modalità di ripartizione delle risorse ai Confidi piemontesi" (di seguito "Criteri") in attuazione della misura CR4, Asse 2 del Programma pluriennale di intervento per le attività produttive 2006 – 2010, ai sensi della LR 34/2004;

il punto 2 dei "Criteri" prevede che le risorse conferite ai Confidi piemontesi e al Consorzio regionale Artigiancredit ai sensi del Regolamento (CE) 2052/88 - P.O. 1988/91 e P.O.P. 1992/93; Regolamento (CE) 2081/93 - Programma di Iniziativa Comunitaria PMI; L.R. 2/2003 art. 7 comma 2 (Misure urgenti a favore dei settori in crisi); LR 28/1993, art. 5, che risulteranno impegnate al 31/12/2008 saranno conferite a titolo di prestito ai Confidi sulla base di apposite convenzioni.

il combinato disposto dei punti 2 e 3, lettere b) e c) dei "Criteri" prevede che:

- a) una quota di 12 milioni di Euro sia conferita ai Confidi di primo grado, ripartita sulla base della media ponderata tra importo delle garanzie in essere, numero dei soci e importo dei finanziamenti garantiti sulla base dei dati dell'ultimo bilancio approvato e con riferimento alla sola operatività sviluppata in Piemonte;
- b) un'ulteriore quota di 2 milioni di Euro sia conferita ai Confidi di primo grado che, all'entrata in vigore del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 09/11/2007, avessero un attivo ponderato per il rischio inferiore alla soglia di 75 milioni di Euro, ripartita come previsto alla precedente lettera a);
- c) le quote di cui alle precedenti lettere a) e b) siano conferite ai Confidi a titolo di prestito, sulla base di apposite convenzioni;
- d) per i Confidi di primo grado che, all'entrata in vigore del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 09/11/2007, avessero un attivo ponderato per il rischio superiore alla soglia di 75 milioni di Euro, le Convenzioni consentano l'imputazione delle risorse a patrimonio supplementare (tier 2) sulla base del disposto di cui Circolare Banca Italia n. 216 del 05/08/1996 in tema di passività subordinate.

con determinazione n. 71 del 06/4/2009 del Direttore Attività produttive è stato effettuato il riparto tra i Confidi della quota di 12.000.000,00 di Euro di cui alla precedente lettera a);

con determinazione n. 245 del 28/9/2009 del Direttore Attività produttive è stato effettuato il riparto tra i Confidi della quota di 2.000.000,00 di Euro di cui alla precedente lettera b);

considerato che le caratteristiche del finanziamento disciplinato dalla presente convenzione consentono il computo nel patrimonio di vigilanza supplementare in quanto soddisfano i criteri stabiliti dalla Banca d'Italia in conformità a quanto previsto dal Comitato di Basilea e dalla Direttiva 2006/48/CE;

TRA

La Regione Piemonte (omissis) rappresentata, ai sensi dell'articolo 17 della L.R. n. 23/2008 dal Direttore pro tempore alle Attività produttive Giuseppe Benedetto, (omissis), domiciliato ai fini del presente atto a Torino, presso la sede regionale di Via Pisano, 6

E

La Cooperativa/Consorzio di garanzia collettiva fidi (di seguito denominato "Confidi") - in persona del legale rappresentante, nato a il, c.f. domiciliato ai fini del presente atto a, presso la sede del Confidi di si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

Ambito di applicazione e disposizioni generali

1. La presente convenzione, in attuazione dei paragrafi 2 e 3, lettere b) e c) dell'allegato alla DGR n. 10-12155 del 21/9/09 disciplina criteri modalità e condizioni dei finanziamenti di cui ai paragrafi citati.
2. Ai fini della presente convenzione si intendono:
 - a) "Deliberazione della Giunta regionale", la DGR n. 10-12155 del 21/9/09;
 - b) "Confidi", i soggetti di cui all'art. 13 comma 1, del decreto-legge 269 del 30/09/2003 convertito in Legge 326 del 24/11/2003;
 - c) "Direzione", la Direzione regionale alle attività produttive.
3. Considerato che il finanziamento disciplinato dalla presente convenzione, ricapitalizzando i confidi, favorisce un più efficiente accesso al credito per le PMI, i Confidi si impegnano a sostenere l'accesso al credito delle PMI piemontesi; la Direzione si riserva di disciplinare con successivo provvedimento le modalità di monitoraggio dei flussi di finanziamento all'economia piemontese.

Art. 2

Procedura di erogazione del finanziamento

1. L'erogazione del finanziamento viene effettuata dalla Regione Piemonte dietro richiesta del Confidi. La richiesta è presentata alla Direzione corredata di:
 - a) delibera dell'organo competente;
 - b) importo del finanziamento richiesto;
 - c) estremi identificativi di conto corrente bancario su cui effettuare l'erogazione.

Art. 3

Perfezionamento del finanziamento

1. Il finanziamento si intende perfezionato dietro integrale versamento delle somme assegnate ai Confidi con le Determinazioni n. 71 del 06/4/2009 e n. 245 del 28/9/2009, parti integranti della presente Convenzione.
2. Il finanziamento di cui al punto 2 dell'allegato alla Deliberazione della Giunta regionale, che costituisce parte integrante della presente Convenzione, si intende perfezionato nel momento della verifica della consistenza delle risorse ai sensi del medesimo punto 2.

Art. 4 Scadenza

1. Il finanziamento ha durata di 15 (quindici) anni. La scadenza è fissata per il giorno 15 del mese successivo a quello di erogazione decorsi 15 anni dalla data del perfezionamento.

Art. 5 Interessi sul finanziamento

1. Sulle consistenze al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno sono rilevati interessi ad un tasso annuale lordo posticipato, calcolato su base annua 365/365 (giorni effettivi su giorni effettivi), pari a 2/3 (due terzi) del rendimento dei BOT rilevato alla prima asta di emissione dell'anno solare di pagamento.
2. Gli interessi, come sopra determinati, sono capitalizzati ed accreditati alle somme rivenienti dal finanziamento alla data di cui al comma precedente.
3. Le consistenze al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno sono determinate sulla base del valore nominale del finanziamento sottoscritto ridotto per effetto della copertura delle perdite di esercizio ed incrementato dagli accantonamenti d'esercizio - sulla base del disposto di cui all'art. 6 - nonché dagli interessi maturati nel corso dell'esercizio stesso, per effetto della capitalizzazione di cui al comma 2.
4. L'eventuale revisione del tasso di interesse di cui al comma 1 viene stabilita con determinazione del Direttore regionale competente.

Art 6 Subordinazione del prestito

1. Il prestito è subordinato quale strumento ibrido di patrimonializzazione ai sensi del Capitolo V, Parte prima, Sez. II, Allegato A, Circ. Banca Italia 216/96 e successive modifiche ed integrazioni. In caso di liquidazione volontaria del Confidi ovvero nel caso in cui il Confidi sia sottoposto a procedura concorsuale il finanziamento sarà rimborsato solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati.
2. Le perdite che riducono il coefficiente patrimoniale di vigilanza complessivo del Confidi fino al 10 per cento sono assorbite interamente dal capitale versato, dalle riserve e dai fondi che, giusto il disposto di cui al comma 46, dell'art. 13 della legge 326/03, compongono il patrimonio netto del Confidi.
3. In caso di perdite di bilancio che determinino una diminuzione del capitale versato, dalle riserve e dei fondi che, giusto il disposto di cui al comma 46, dell'art. 13 della legge 326/03, compongono il patrimonio netto del Confidi al di sotto del 10 per cento, le somme rivenienti dal prestito oggetto del presente regolamento e dai relativi interessi maturati possono essere utilizzate per far fronte alle perdite nella misura necessaria a mantenere il coefficiente patrimoniale di vigilanza complessivo al di sopra del livello citato.
4. Il valore nominale del finanziamento così ridotto è incrementato con i successivi avanzi di gestione di cui al comma 46, dell'art. 13 della legge 326/03 fino a concorrenza del valore nominale iniziale.

Art 7

Sospensione degli interessi sul finanziamento

1. L'obbligo della capitalizzazione degli interessi di cui all'art. 5 è sospeso – senza che ciò costituisca inadempimento agli obblighi ed agli impegni previsti dalla presente convenzione - se per effetto di perdite di bilancio il coefficiente patrimoniale di vigilanza complessivo del Confidi si riduce al di sotto del livello di cui all'art. 6. Tale obbligo riprende a decorrere se per effetto di avanzi di gestione e/o eventuali nuovi versamenti di capitale sociale, l'utilizzo delle somme rivenienti dal prestito oggetto del presente regolamento non sia più necessario per mantenere il coefficiente patrimoniale di vigilanza complessivo del Confidi al di sopra del livello di cui all'art. 6.
2. L'obbligo della capitalizzazione degli interessi di cui all'art. 5 è altresì sospeso – senza che ciò costituisca inadempimento agli obblighi ed agli impegni previsti dalla presente convenzione – qualora il consiglio di amministrazione del Confidi mutuatario comunichi alla Direzione, secondo le modalità di cui al successivo art. 11, che dalla situazione annuale dei conti del Confidi non risultino avanzi di gestione di cui al comma 46 dell'art.13 della legge 326/03.

Art. 8

Modalità di rimborso del prestito

1. Il finanziamento verrà rimborsato alla scadenza in un'unica soluzione per un importo pari al valore nominale sottoscritto, decurtato delle somme utilizzate a copertura delle perdite aziendali, sulla base della subordinazione di cui all'art. 6 ed incrementato per effetto della capitalizzazione degli interessi di cui all'art. 5 e degli accantonamenti di cui all'art. 6.
2. Per i Confidi iscritti all'art. 107 del TUB il rimborso alla scadenza è subordinato al preventivo ottenimento del consenso da parte della Banca d'Italia.
3. Il Confidi farà richiesta di tale consenso in tempo utile e, nell'ipotesi in cui non dovesse essere concesso, sulle somme rivenienti dal prestito oggetto del presente regolamento continueranno a maturare interessi ai sensi dell'art. 5 e il Confidi sarà tenuto a richiedere nuovamente alla Banca d'Italia, di sei mesi in sei mesi, il consenso al rimborso del finanziamento.

Art. 9

Rimborso anticipato

1. Non è previsto rimborso anticipato.

Art. 10

Luogo di pagamento e termini di prescrizione

1. Il rimborso del prestito viene effettuato su conto corrente intrattenuto dalla Direzione i cui estremi saranno comunicati al Confidi a cura della stessa in tempo utile.
2. Il diritto di ottenere la restituzione del prestito si prescrive in dieci anni a decorrere dal giorno in cui lo stesso è rimborsabile.

Art. 11

Obblighi di comunicazione del Confidi

1. Il Confidi, entro la fine del mese successivo all'approvazione del bilancio, trasmette alla Direzione, a mezzo di autocertificazione firmata dal legale rappresentante, il coefficiente

patrimoniale di vigilanza complessivo calcolato secondo le disposizioni di vigilanza applicate ai Confidi (Cir. Banca Italia 216/96 e successive modifiche e integrazioni).

2. Entro lo stesso termine il Confidi, al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 7, è tenuto a comunicare alla Direzione la sospensione della capitalizzazione degli interessi nonché il valore delle consistenze al 31 (trentuno) dicembre, per come determinate sulla base del disposto di cui al comma tre dell'art. 5.

Art. 12 Varie

1. La soluzione di ogni eventuale controversia in dipendenza dell'applicazione e interpretazione del presente regolamento, o comunque connessa o dipendente, sarà demandata al giudizio di un collegio arbitrale composto da tre membri, di cui due nominati, uno per ciascuno, dalle parti contendenti ed il terzo designato dalle parti stesse di comune accordo, oppure, in caso di disaccordo, dal Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Torino.

2. Le parti si riservano di applicare alla presente convenzione le variazioni che si rendessero necessarie, alla luce di eventuali osservazioni da parte dell'Istituto di Vigilanza, al fine di rendere il finanziamento pienamente compatibile con le disposizioni di cui all'Allegato A, Capitolo V, Parte prima, Sez. II, Circ. Banca Italia 216/96 relative ai requisiti per la commutabilità nel patrimonio di vigilanza degli strumenti ibridi di patrimonializzazione.

Allegato B

Convenzione tra la Regione Piemonte e i Confidi piemontesi per la gestione delle risorse conferite ai sensi della DGR n. 10-12155 del 21/9/09, allegato A "Criteri e modalità di ripartizione delle risorse ai Confidi piemontesi", punti 2 e 3, lettere b) e c)

Premesso che:

con DGR n. 10-12155 del 21/9/09 sono stati approvati i "Criteri e modalità di ripartizione delle risorse ai Confidi piemontesi" (di seguito "Criteri") in attuazione della misura CR4, Asse 2 del Programma pluriennale di intervento per le attività produttive 2006 – 2010, ai sensi della LR 34/2004;

il punto 2 dei "Criteri" prevede che le risorse conferite ai Confidi piemontesi e al Consorzio regionale Artigiancredit ai sensi del Regolamento (CE) 2052/88 - P.O. 1988/91 e P.O.P. 1992/93; Regolamento (CE) 2081/93 - Programma di Iniziativa Comunitaria PMI; L.R. 2/2003 art. 7 comma 2 (Misure urgenti a favore dei settori in crisi); LR 28/1993, art. 5, che risulteranno impegnate al 31/12/2008 saranno conferite a titolo di prestito ai Confidi sulla base di apposite convenzioni.

il combinato disposto dei punti 2 e 3, lettere b) e c) dei "Criteri" prevede che:

- a) una quota di 12 milioni di Euro sia conferita ai Confidi di primo grado, ripartita sulla base della media ponderata tra importo delle garanzie in essere, numero dei soci e importo dei finanziamenti garantiti sulla base dei dati dell'ultimo bilancio approvato e con riferimento alla sola operatività sviluppata in Piemonte;
- b) un'ulteriore quota di 2 milioni di Euro sia conferita ai Confidi di primo grado che, all'entrata in vigore del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 09/11/2007, avesse un attivo ponderato per il rischio inferiore alla soglia di 75 milioni di Euro, ripartita come previsto alla precedente lettera a);
- c) le quote di cui alle precedenti lettere a) e b) siano conferite ai Confidi a titolo di prestito, sulla base di apposite convenzioni;
- d) per i Confidi di primo grado che, all'entrata in vigore del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 09/11/2007, avessero un attivo ponderato per il rischio superiore alla soglia di 75 milioni di Euro, le Convenzioni consentano l'imputazione delle risorse a patrimonio supplementare (tier 2) sulla base del disposto di cui Circolare Banca Italia n. 216 del 05/08/1996 in tema di passività subordinate.

con determinazione n. 71 del 06/4/2009 del Direttore Attività produttive è stato effettuato il riparto tra i Confidi della quota di 12.000.000,00 di Euro di cui alla precedente lettera a);

con determinazione n. 245 del 28/9/2009 del Direttore Attività produttive è stato effettuato il riparto tra i Confidi della quota di 2.000.000,00 di Euro di cui alla precedente lettera b);

TRA

La Regione Piemonte (omissis) rappresentata, ai sensi dell'articolo 17 della L.R. n. 23/2008 dal Direttore pro tempore alle Attività produttive Giuseppe Benedetto, (omissis), domiciliato ai fini del presente atto a Torino, presso la sede regionale di Via Pisano, 6

E

La Cooperativa/Consorzio di garanzia collettiva fidi (di seguito denominato “Confidi”) –
in persona del legale rappresentante, nato a il c.f.,
domiciliato ai fini del presente atto a, presso la sede del Confidi di
si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

Ambito di applicazione e disposizioni generali

1. La presente convenzione, in attuazione dei paragrafi 2 e 3, lettere b) e c) dell'allegato alla DGR n. 10-12155 del 21/9/09, disciplina criteri modalità e condizioni dei finanziamenti di cui ai paragrafi citati.
2. Ai fini della presente convenzione si intendono:
 - a) “Deliberazione della Giunta regionale”, la DGR n. 10-12155 del 21/9/09
 - b) “Confidi”, i soggetti di cui all'art. 13 comma 1, del decreto-legge 269 del 30/09/2003 convertito in Legge 326 del 24/11/2003;
 - c) “Direzione”, la Direzione regionale alle attività produttive.
3. I Confidi che ricorrono al finanziamento disciplinato dalla presente convenzione si impegnano a utilizzare le risorse del presente finanziamento secondo le finalità previste dalla Deliberazione di Giunta regionale, ovvero per sostenere l'accesso al credito delle PMI piemontesi .

Art. 2

Procedura di erogazione del finanziamento

1. L'erogazione del finanziamento viene effettuata dalla Regione Piemonte dietro richiesta del Confidi. La richiesta è presentata alla Direzione corredata di:
 - a) delibera dell'organo competente;
 - b) importo del finanziamento richiesto;
 - c) estremi identificativi di conto corrente bancario su cui effettuare l'erogazione.

Art. 3

Perfezionamento del finanziamento

1. Il finanziamento si intende perfezionato dietro integrale versamento delle somme assegnate ai Confidi con le Determinazioni della Direzione n. 71 del 06/4/2009 e n. 245 del 28/9/2009, parti integranti della presente convenzione.
2. Il finanziamento di cui al punto 2 dell'allegato alla Deliberazione della Giunta regionale, che costituisce parte integrante della presente convenzione, si intende perfezionato nel momento della verifica della consistenza delle risorse ai sensi del medesimo punto 2.
3. Il finanziamento assume la natura di cui all'art. 6 del presente contratto e pertanto dovrà essere evidenziato come tale nel Bilancio del Confidi beneficiario.

Art. 4

Scadenza

1. Il finanziamento ha durata di dieci anni. La scadenza è fissata per il giorno 15 del mese successivo a quello di erogazione, decorsi 10 anni dalla data del perfezionamento.
2. Il rimborso è comunque subordinato al disposto di cui al successivo articolo 6.

Art. 5

Interessi sul finanziamento

1. Sulle consistenze al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno sono rilevati interessi ad un tasso annuale lordo posticipato, calcolato su base annua 365/365 (giorni effettivi su giorni effettivi), pari a 2/3 (due terzi) del rendimento dei BOT rilevato alla prima asta di emissione dell'anno solare di pagamento.
2. Gli interessi, come sopra determinati, sono capitalizzati ed accreditati alle somme rivenienti dal finanziamento alla data di cui al comma precedente.
3. Le consistenze al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno sono determinate sulla base del valore nominale del finanziamento sottoscritto, ridotto per effetto della copertura delle perdite per interventi di garanzia a favore delle imprese piemontesi socie del Confidi, secondo quanto previsto dall'art. 7 del presente contratto e incrementato dagli interessi maturati nel corso dell'esercizio stesso, per effetto della capitalizzazione di cui al comma 2, nonché di eventuali recuperi sulle escussioni subite.
4. L'eventuale revisione del tasso di interesse di cui al comma 1 viene stabilita con determinazione del Direttore regionale competente.

Art 6

Subordinazione del prestito

1. Il prestito è subordinato nel rimborso alla completa estinzione di tutte le operazioni garantite in favore delle imprese piemontesi socie del Confidi, di cui all'art. 7 della presente convenzione.

Art 7

Modalità di utilizzo del finanziamento

1. Il finanziamento dovrà essere esclusivamente utilizzato a copertura di interventi di garanzia in favore delle imprese piemontesi socie del confidi, nella misura del 30% dell'escussione subita.
2. Devono intendersi esclusi gli interventi di garanzia per i quali sia prevista l'attivazione di una garanzia reale di natura ipotecaria, in quanto trattasi di investimento di natura immobiliare.
3. Devono intendersi altresì escluse, ai sensi della Circolare della Banca d'Italia n. 216 del 05/08/1996, tutte quelle garanzie rilasciate dal Confidi rispetto alle quali il rischio di insolvenza sia limitato ad uno specifico fondo monetario vincolato (garanzie c.d. cappate).
4. Con riferimento ai commi precedenti, il Confidi trasmette alla Direzione, entro la fine del mese successivo all'approvazione del bilancio, a mezzo di autocertificazione firmata dal legale rappresentante, l'elenco delle escussioni a valere sul finanziamento e i dati riepilogativi relativi a operazioni garantite, garanzie rilasciate e finanziamenti erogati.

Art. 8

Modalità di rimborso del prestito

1. Il finanziamento verrà rimborsato alla scadenza dei vincoli di subordinazione di cui all'art. 6 del presente contratto in un'unica soluzione per un importo pari al valore nominale sottoscritto, decurtato delle somme utilizzate a copertura delle perdite per interventi in garanzia a favore delle imprese piemontesi socie, ed incrementato per effetto della capitalizzazione degli interessi di cui all'art. 5, nonché da eventuali recuperi sulle escussioni subite, nella percentuale di cui all'art 7, comma 1.

Art. 9
Rimborso anticipato

1. Non è previsto rimborso anticipato.

Art. 10
Luogo di pagamento e termini di prescrizione

1. Il rimborso del prestito viene effettuato su conto corrente intrattenuto dalla Direzione i cui estremi saranno comunicati al Confidi.
2. Il diritto di ottenere la restituzione del prestito si prescrive in dieci anni a decorrere dal giorno in cui lo stesso è rimborsabile, così come disposto dall'art. 8.

Art. 11
Obblighi di comunicazione del Confidi

1. Il Confidi trasmette alla Direzione, entro il mese successivo all'approvazione, il proprio bilancio di esercizio correlato degli allegati obbligatori previsti per legge.
2. Entro lo stesso termine il Confidi è tenuto a comunicare alla Direzione il valore delle consistenze al 31 (trentuno) dicembre, sulla base del disposto di cui al comma 3 dell'art. 5.

Art. 12
Varie

1. La soluzione di ogni eventuale controversia in dipendenza dell'applicazione e interpretazione del presente regolamento, o comunque connessa o dipendente, sarà demandata al giudizio di un collegio arbitrale composto da tre membri, di cui due nominati, uno per ciascuno, dalle parti contendenti ed il terzo designato dalle parti stesse di comune accordo, oppure, in caso di disaccordo, dal Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Torino.

Codice DB1705

D.D. 7 luglio 2009, n. 144

Corso di formazione per operatori di Polizia Locale di nuova assunzione. Affidamento gestione al Comune di Nichelino (TO). Contributo euro 36.000,00 UPB DB 17051. Cap. 151554/2009.

(omissis)
Il Dirigente
Stefano Bellezza

Codice DB1705

D.D. 15 luglio 2009, n. 156

Corso di aggiornamento professionale per Commissari di Polizia Locale. Comune di Nizza Monferrato (AT). Contributo euro 7.000,00. UPB DB 17051. Cap. 151554/2009.

(omissis)
Il Dirigente
Stefano Bellezza

Codice DB1705

D.D. 30 luglio 2009, n. 169

Fondo di solidarietà previsto dall'art. 12, l.r. n. 23/2007, a favore dei familiari, aventi diritto, del Carabiniere Gamuzza Carmelo, caduto in servizio. Erogazione di un contributo complessivo di Euro 10.000,00. Impegno sul cap. 179635, della UPB DB17051.

(omissis)
Il Dirigente
Stefano Bellezza

Codice DB1703

D.D. 6 agosto 2009, n. 172

L.R. 21/1985 s.m.i. Affidamento di incarico per l'aggiornamento del volume "Con poco conosco e poi consumo" e relativa stampa di 10.000 copie. Impegno e autorizzazione alla liquidazione di Euro 17.170,40 (sconto e IVA inclusi) sul cap. 114162/09 (UPB DB17031 - Ass. 100246).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

per le considerazioni espresse in premessa,

1. di procedere all'affidamento dell'incarico per l'attività di rivisitazione e attualizzazione, nonché aggiornamento dei contenuti della guida ragionata al Consumo Consapevole "Con poco conosco e poi consumo" all'Associazione Movimento Consumatori Sezione di Torino, con sede in Torino – Via San Secondo n. 3 – (omissis), e di impegnare a suo favore la somma di Euro 2.000,00 sul Cap. 114162/09 (UPB DB17031 – Assegnazione 100246), il tutto con le modalità meglio dettagliate nello schema di lettera commerciale di cui all'allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrante;

2. di procedere all'affidamento dell'incarico per la fornitura di n. 10.000 ristampe del libro "Con poco conosco e poi consumo", con gli aggiornamenti forniti dall'Associazione Movimento Consumatori Sezione di Torino, alla ditta Achab Piemonte con sede in Rivalta di Torino (TO)- Via Cà Bianca n. 6 – (omissis), e di impegnare, a suo favore, la somma di Euro 15.170,40 (sconto ed IVA inclusi) sul Cap. 114162/09 (UPB DB17031 – Assegnazione 100246), il tutto con le modalità meglio dettagliate nello schema di lettera commerciale di cui all'allegato B) al presente provvedimento per farne parte integrante;

3. di autorizzare la liquidazione dei corrispettivi spettanti all'Associazione Movimento Consumatori e alla Ditta Achab, in un'unica soluzione, a conclusione della prestazione nel corso del 2009 su presentazione di regolare documentazione fiscale, debitamente vistata dal dirigente del settore responsabile.

Avverso la presente determinazione dirigenziale può essere presentato ricorso al T.A.R. Piemonte entro sessanta giorni, ovvero al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla piena conoscenza della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente
Roberto Corgnati

Codice DB1703

D.D. 7 agosto 2009, n. 173

L.R. 14/2004. Affidamento di incarico per la realizzazione grafica e la stampa dell'opuscolo "Il punto della rete distributiva dei carburanti" (anno 2009). Impegno e autorizzazione alla liquidazione di euro 9.207,00 (o.f.i.) sul cap. 111213/09 (UPB DB1703 - Assegnazione 100199).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di affidare, ai sensi del D.lgs. 163/2006, l'incarico per la realizzazione grafica e la stampa, su carta riciclata, di 4.500 copie del volume "Il punto sulla rete distributiva dei carburanti" edizione 2009, alla Ditta Pensativa s.r.l. – (omissis) – Via Cesare Battisti 15, Torino, per la somma di Euro 9.207,00 (oneri fiscali inclusi ed al netto del miglioramento del prezzo pari all'1% praticato in sostituzione del deposito cauzionale) secondo le condizioni e le modalità contenute nello schema di lettera contratto, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di provvedere all'impegno di Euro 9.207,00 (sconto ed oneri fiscali inclusi) sul capitolo 111213/09 (UPB DB17031 – Assegnazione 100199).

Si precisa, ai sensi dell'art. 3 u.c. legge 241/90, contro la presente determinazione può essere presentato ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, oltre che innanzi al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla piena conoscenza della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino

Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Roberto Corgnati

Codice DB1703

D.D. 10 agosto 2009, n. 174

Scuola del Consumo Consapevole - Centro di documentazione. Affidamento di incarico per la catalogazione di 180 volumi. Impegno e autorizzazione alla liquidazione di Euro 483,84 (sconto e IVA inclusa) sul cap. 114162/09 (UPB DB17031 - Assegnazione n. 100246).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- Di procedere all'affidamento dell'incarico per la catalogazione di 180 libri, facenti parte del fondo librario del Centro di documentazione della Scuola del Consumo Consapevole, alla Ditta Codess Cultura Società cooperativa (avente sede legale in Corso del Popolo 40, 30172 Venezia Mestre – omissis) e di impegnare, a suo favore, la somma di Euro 483,84 (sconto e IVA inclusa) sul cap. 114162/09 (UPB DB17031 – Assegnazione 100246), con le modalità dettagliate nello schema di lettera commerciale allegato al presente provvedimento per farne parte integrante.

- Di autorizzare la liquidazione del corrispettivo a favore della Ditta Codess Cultura Società cooperativa, in un'unica soluzione, a conclusione della prestazione nel corso del 2009 su presentazione di regolare fattura, debitamente vistata dal dirigente del settore responsabile.

In attuazione della direttiva UE 2000-35 e del d.lgs. 231/2002 la Regione Piemonte provvederà al pagamento della fattura entro 90 giorni dal ricevimento della stessa. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato entro 90 giorni dalla presentazione della fattura per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno dovuti – ai sensi del d.lgs. 231/02 – gli interessi moratori nella misura stabilita dal Ministro competente ovvero con nota del Direttore della Direzione Risorse finanziarie, comprensivi del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del C.C.

Si attesta che nel procedere all'affidamento degli incarichi sopra indicati sono state rispettate le condizioni previste dall'art. 26 comma 3 e 3 bis della Legge 23 dicembre 1999 n. 488, s.m.i.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 3 u.c. legge 241/90 s.m.i., contro la presente determinazione può essere presentato ricorso al T.A.R. entro sessanta giorni, ovvero innanzi al Capo dello Stato entro centoventi giorni, dalla piena conoscenza della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente
Roberto Corgnati

Codice DB1703

D.D. 12 agosto 2009, n. 175

Art. 148, c. 1, L. 388/2000- L.R. 21/1985. Programma generale "Il consumatore al centro di una cultura di consapevolezza e responsabilità"- Intervento 4. Affidamento incarico attività di segreteria tecnica, ufficio stampa e organizzazione evento finale concorso "Per un mondo migliore: concorso di idee per un consumo sostenibile". Impegno e liquidaz. di Euro 18.000,00 sul cap. 114273/09 (UPB DB17031 - Ass.105321).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di procedere all'affidamento dell'incarico per l'esecuzione delle attività di segreteria tecnica, ufficio stampa e organizzazione dell'evento finale nell'ambito del concorso indetto dalla Regione Piemonte, indirizzato agli studenti delle scuole secondarie di II grado ed intitolato "Per un mondo migliore: concorso di idee per un consumo sostenibile" (Intervento n. 4 nell'ambito del Programma generale "Il consumatore al centro di una cultura di consapevolezza e responsabilità" realizzato ai sensi dell'art. 148, comma 1 L. 388/2000 e della L. R. 21/1985) alla Ditta Todo Modo di Vanna Tessore, avente sede in Torino – Via B. Galliani n. 20, (omissis);

- di impegnare a tal fine la somma di Euro 18.000,00 (sconto e IVA inclusi) sul Cap. 114273/09 (UPB DB17031 - Assegnazione n. 105321) a favore della Ditta Todo Modo di Vanna Tessore, avente sede in Torino – Via B. Galliani n. 20, (omissis);

- di approvare lo schema di lettera commerciale allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di autorizzare la liquidazione del corrispettivo spettante alla Ditta Todo Modo di Vanna Tessore in tre rate di Euro 6.000,00 IVA inclusa, su presentazione di regolari fatture, debitamente vistate dal dirigente del settore responsabile, nei termini evidenziati nello schema di lettera contratto allegato.

In attuazione della Direttiva UE 200-35 e del d.lgs. 231/2002 la Regione Piemonte provvederà al pagamento della fattura entro 90 giorni dal ricevimento della stessa. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato entro il termine innanzi detto per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno dovuti – ai sensi del d.lgs. 231/2002 – gli interessi moratori nella misura stabilita dal Ministero competente ovvero con nota del Direttore della Direzione Risorse Finanziarie, comprensivi del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2 c.c.

Si attesta che nel procedere all'affidamento dell'incarico sopra indicato sono state rispettate le condizioni previste dall'art. 26 comma 3 e 3 bis della L. 488/1999 s.m.i.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. legge 241/90 s.m.i., si precisa che contro la presente determinazione può essere presentato ricorso al T.A.R. entro sessanta giorni, ovvero innanzi al Capo dello Stato entro centoventi giorni, dalla piena conoscenza della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino

Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente
Roberto Corgnati

Codice DB1703

D.D. 1 settembre 2009, n. 180

Articolo 20 comma 3 del decreto legislativo 22 febbraio 2006 n. 128. Autorizzazione per la distribuzione e la vendita di GPL, quale operatore terzo, alla G.A.S. ENERGY s.r.l. di Volpiano (TO) nelle province della Regione Piemonte.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
autorizza

La G.A.S. Energy s.r.l., con sede in corso Europa 600, Volpiano (TO), - (omissis) - alla commercializzazione di GPL in recipienti e piccoli serbatoi nelle province della Regione Piemonte quale operatore terzo facente parte integrante della organizzazione commerciale della Eni S.p.A., ai sensi di quanto disposto dall'articolo 20 commi 2 e 3 del Decreto Legislativo n.128/2006.

La ditta G.A.S. Energy s.r.l. è obbligata ad esercire l'attività di vendita del prodotto GPL in esclusiva con il marchio della Eni S.p.A. e con recipienti di proprietà di quest'ultima.

La ditta G.A.S. Energy s.r.l., in adempimento a quanto previsto dal comma 3 dell'articolo 20 del citato Decreto Legislativo, entro il 28 febbraio di ogni anno dovrà inviare al Settore Programmazione della rete distributiva dei carburanti – Tutela e difesa dei consumatori e degli utenti, della Regione Piemonte, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui si attesti il permanere del rapporto contrattuale tra le Società contraenti di cui al presente provvedimento.

La presente autorizzazione, in caso di mancata dichiarazione sostitutiva da parte della G.A.S. Energy s.r.l., costituendo violazione all'articolo 20 comma 3 del più volte citato Decreto Legislativo circa il permanere del requisito della Società autorizzata quale operatore terzo, è da ritenersi decaduta.

Si fa obbligo alla G.A.S. Energy s.r.l. di acquisire tutte le ulteriori eventuali autorizzazioni occorrenti per la commercializzazione del prodotto GPL, di osservare le vigenti norme fiscali, le disposizioni in materia di prevenzione incendi e tutte le leggi e regolamenti vigenti in materia di oli minerali.

L'Amministrazione autorizzante non sarà in alcun modo responsabile per i danni di qualsiasi genere derivanti a terzi dalla attività di commercializzazione di GPL in recipienti svolta dalla ditta G.A.S. Energy s.r.l. secondo quanto previsto dal presente provvedimento.

Restano fermi tutti gli obblighi previsti nelle disposizioni citate nelle premesse nonché quelle derivanti dalla vigente normativa in materia, ivi compresi gli adempimenti di cui all'art. 11 del Decreto Legislativo n. 128/06.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Roberto Corgnati

Codice DB1811

D.D. 20 luglio 2009, n. 645

L.R. 93/95. Partecipazione alle spese per la realizzazione e promozione di progetti sportivi. Azioni promozionali di comunicazione e di immagine - Impegno di spesa di Euro 7.000,00 a favore del Comune di Neive (capitolo 128648/2009).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di partecipare, per le motivazioni indicate in premessa, alle spese per la realizzazione, organizzazione e promozione del premio "Beviamoci su" organizzato dal Comune di Neive che si svolgerà il 6 settembre 2009 e di riconoscere a tal fine la somma di Euro 7.000,00 IVA inclusa;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, da stipularsi tra la Regione Piemonte e il Comune di Neive.

- di impegnare a favore del Comune di Neive (CN) la somma di € 7.000,00 sul cap. 128648/2009 - UPB DB18111 (assegnazione n. 100547) del bilancio di previsione per l'anno 2009;

La liquidazione della somma di Euro 7.000,00 (IVA inclusa) avverrà in un'unica soluzione dietro presentazione, da parte del soggetto giuridico sopraccitato, della fattura vistata, per regolarità contabile, dal responsabile competente, secondo le modalità previste nel contratto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente
Franco Ferraresi

Codice DB1804

D.D. 29 luglio 2009, n. 724

Approvazione del rinnovo della convenzione con il Dipartimento di Scienze del Linguaggio e di Letterature Moderne e Comparate dell'Università di Torino per la realizzazione dell'Atlante Toponomastico del Piemonte Montano (ATPM) e approvazione del programma, per l'anno 2009, delle attività di ricerca scientifica a sostegno delle lingue storiche del Piemonte. Spesa Euro 200.000,00 Cap. 137994/09.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di approvare, per le motivazioni e con le finalità in premessa illustrate, il rinnovo della convenzione tra la Regione Piemonte e il Dipartimento di Scienze del Linguaggio finalizzata alla realizzazione dell'Atlante Toponomastico del Piemonte Montano (ATPM), così come risulta dallo schema allegato che forma parte integrante della presente determinazione;

- di approvare, conseguentemente, il programma di interventi regionali, per l'anno 2009, relativo alle attività di ricerca scientifica finalizzate alla tutela, alla valorizzazione e alla promozione della conoscenza delle lingue storiche del Piemonte, a favore dei soggetti, per le attività e i rispettivi importi, così come di seguito indicato:

1. Dipartimento di Scienze del Linguaggio e Letterature Moderne e Comparete dell'Università degli Studi di Torino - Programma 2009 per la realizzazione dell'Atlante Linguistico ed Etnografico del Piemonte Occidentale (ALEPO) - € 70.000,00;

2. Dipartimento di Scienze del Linguaggio e Letterature Moderne e Comparete dell'Università degli Studi di Torino - Programma 2009 per la realizzazione dell'Atlante Toponomastico del Piemonte Montano (ATPM) - € 60.000,00;

3. Dipartimento di Scienze del Linguaggio e Letterature Moderne e Comparete dell'Università degli Studi di Torino - Programma 2009 per la redazione dei materiali etnolinguistici piemontesi dell'Atlante Linguistico Italiano (ALI) - € 60.000,00;

4. Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università degli Studi di Torino - Programma 2009 per la ricerca e la catalogazione dei materiali relativi alle lingue piemontese, occitana e francoprovenzale, da inserire nel Lessico Etimologico Italiano (LEI) - € 10000,00; per un ammontare complessivo di € 200.000,00 (o.f.i.);

- di autorizzare la liquidazione e il pagamento di tali somme, a cui provvederà il Dirigente competente, dietro presentazione, da parte soggetti beneficiari sopra individuati, di Note di addebito corredate della copia degli originali di spesa, previa verifica sulla congruenza delle attività svolte e delle spese sostenute rispetto ai programmi presentati, approvati e ammessi al finanziamento.

Alla spesa complessiva di € 200.000,00 (o.f.i.) sifa fronte mediante impegno con lo stanziamento di cui al Cap. 137994/09 (A. n. 100655).

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente

Anna Maria Morello

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa:

- di prendere atto degli errori materiali di trascrizione contenuti negli elenchi allegati A) e C) approvati con Determina Dirigenziale n. 618 del 15/07/2009;

- di approvare la rettifica degli elenchi allegati A) e C) che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nella loro edizione riveduta e corretta, in sostituzione degli elenchi allegati A) e C) della sopra citata Determina Dirigenziale n. 618 del 15/07/2009, della quale si confermano i contenuti della relativa premessa e dispositivo.

- di accertare che le risorse a disposizione presso il "Fondo regionale" ai sensi della L.R. 18/00 per una somma complessiva di € 16.153.693,00 consentono la copertura finanziaria di tutte le proposte progettuali che sono risultate idonee ed ammesse, anche dopo l'inserimento del Comune di Beinasco nell'elenco allegato A) per un totale di € 13.948.970,00;

Avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione, in alternativa è proponibile ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte, entro 60 giorni dalla pubblicazione del provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Franco Ferraresi

Allegato

Codice DB1811

D.D. 30 luglio 2009, n. 730

L.R. 93/95 - L.R. 18/00 - Piano Annuale per l'impianistica sportiva per l'anno 2008; rettifica elenchi allegati A) e C) approvati con D.D. n. 618 del 15/07/2009.

ALLEGATO 1
Impiantistica Sportiva - Piano annuale di intervento - Bando 2008 - Domande ammesse a contributo

Elenco Allegato A

| Numero Pratica | Denominazione Soggetto Richiedente | Titolo Progetto | PV | Pt. | Spesa Ammissibile | Contr. Conto Capitale | Contr. Interessi (2% X 10 anni) | % Fin. | Totale Finanziab. |
|-------------------|---|---|----|-----|-------------------|-----------------------|---------------------------------|--------|-------------------|
| DB18/27/2009/ 2 | PARROCCHIA DI SANTA MARIA MAGGIORE VICOLO VISCONTI, 19 15048 VALENZA | MANUTENZIONE CAMPO CALCIO A 5 (CAMPO DI ESERCIZIO) | AL | 37 | € 108.000,00 | € 43.200,00 | | | € 43.200,00 |
| DB18/27/2009/ 16 | ASD X-FIVE SPORT PER TUTTI VIA VOUCHIERI 107 15100 ALESSANDRIA | MESSA A NORMA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMPIANTI ESISTENTI; ADEGUAMENTO CAMPO DI CALCIO A 8 E NUOVO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE | AL | 30 | € 240.000,00 | € 70.000,00 | | | € 70.000,00 |
| DB18/27/2009/ 1 | PARROCCHIA ASSUNZIONE DI MARIA VERGINE (OLTREPONTE) VIA OLEARO, 26 15033 CASALE MONFERRATO | MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI SPAZI AD USO SPORTIVO DELL'ORATORIO PARROCCHIALE, CREAZIONE DI CAMPO DA CALCIO A 7 E DI CAMPO POLIFUNZIONALE | AL | 29 | € 189.000,00 | € 70.000,00 | | | € 70.000,00 |
| DB18/27/2009/ 3 | CIRCOLO TELMA VIA BOVES 3 15100 ALESSANDRIA | LAVORI DI ADEGUAMENTO E DI POTENZIAMENTO DELL'AREA SPORTIVA | AL | 27 | € 175.000,00 | € 70.000,00 | | | € 70.000,00 |
| DB18/27/2009/ 17 | ASD BOB TEAM ALESSANDRIA VIALE MASSOBRIO, 38 15100 ALESSANDRIA | "LAVORI DI ADEGUAMENTO E DI POTENZIAMENTO DELL'AREA SPORTIVA I. BARBERIS | AL | 27 | € 175.000,00 | € 70.000,00 | | | € 70.000,00 |
| DB18/27/2009/ 38 | A.T.A. - ACQUI TERME ATLETICA VIA DA GIUSSANO 49 15011 ACQUI TERME | INTERVENTI DI IMPIANTISTICA SPORTIVA - MESSA A NORMA E COMPLETAMENTO PISTA DI ATLETICA | AL | 27 | € 100.000,00 | € 40.000,00 | | | € 40.000,00 |
| DB18/27/2009/ 13 | ISTITUTO SACRO CUORE DI GESU' CORSO VALENTINO 66 15033 CASALE MONFERRATO | REALIZZAZIONE CAMPIDA CALCIO POLIVALENTI | AL | 25 | € 140.000,00 | € 56.000,00 | | | € 56.000,00 |
| DB18/27/2009/ 6 | ASSOCIAZIONE IL BORGO DEL GAIO SAPERE VIA CASE SPARSE 2 15026 CARENTINO | RICOSTRUZIONE MANEGGIO COPERTO AMPLIAMENTO E ADEGUAMENTO IGIENICO SANITARIO | AL | 24 | € 94.000,00 | € 37.600,00 | | | € 37.600,00 |
| DB18/27/2009/ 9 | ASD ASCA VIA MONTEVERDE 15100 ALESSANDRIA | MIGLIORAMENTO IMPIANTO SPORTIVO DATO IN CONCESSIONE DEL COMUNE DI ALESSANDRIA REALIZZAZIONE CAMPO CALCETTO IN SINTETICO | AL | 19 | € 62.000,00 | € 24.800,00 | | | € 24.800,00 |
| DB18/27/2009/ 439 | H.E.R. HUMAN EVOLUTION RESOURCE VIA PROVANA 1 10123 TORINO | INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA A NORMA SUL COMPLESSO SPORTIVO "O. BONASSO" | AL | 17 | € 114.000,00 | € 45.600,00 | | | € 45.600,00 |
| DB18/27/2009/ 14 | ASD GOLF CLUB MARGARA LOCALITA' MARGARA 7 15043 FUBINE | MANUTENZIONE STRAORDINARIA AI CAMPIDA GIOCO NELL'AMBITO DELLE PRIME 18 BUCHE DELL'IMPIANTO "GOLF CLUB MARGARA" | AL | 15 | € 207.000,00 | € 70.000,00 | | | € 70.000,00 |
| DB18/27/2009/ 10 | ASD SOMATOS 2000 SPALTO BORGOGGIO 65 15100 ALESSANDRIA | ACQUISTO ATTREZZATURA SPORTIVA | AL | 14 | € 23.000,00 | € 9.200,00 | | | € 9.200,00 |
| DB18/27/2009/ 72 | IST. MADONNA DELLE GRAZIE SALESIANE DI DON BOSCO VIALE DON BOSCO, 40 14049 NIZZA MONFERRATO | PALESTRA POLIFUNZIONALE ISTITUTO NOSTRA SIGNORA DELLE GRAZIE OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MIGLIORIE FINALIZZATE... | AT | 31 | € 176.000,00 | € 70.000,00 | | | € 70.000,00 |
| DB18/27/2009/ 73 | ASD ASTI RUGBY 1981 CORSO ALFIERI, 375 C/O BIBLIOTECA ASTENSE 14100 ASTI | OPERE PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE A COMPLETAMENTO DELL'ATTIVITA' SPORTIVA ESISTENTE | AT | 23 | € 175.000,00 | € 70.000,00 | | | € 70.000,00 |

ALLEGATO 1
Impiantistica Sportiva - Piano annuale di intervento - Bando 2008 - Domande ammesse a contributo

Elenco Allegato A

| Numero Pratica | Denominazione Soggetto Richiedente | Titolo Progetto | PV | Pt. | Spesa Ammissibile | Contr. Conto Capitale | Contr. Conto Interessi (2% X 10 anni) | % Fin. | Totale Finanziab. |
|-------------------|--|--|----|-----|-------------------|-----------------------|---------------------------------------|--------|-------------------|
| DB18/27/2009/ 71 | PARROCCHIA SANTA MARIA DELLA PIETA' FRAZIONE GORIZANO 159 14015 SAN DAMIANO D'ASTI | OPERE DI MIGLIORAMENTO DI IMPIANTI SPORTIVI ESISTENTI NELL'AMBITO DELLA COSTRUZIONE DI FABBRICATO POLIFUNZIONALE | AT | 18 | € 226.000,00 | € 70.000,00 | | | € 70.000,00 |
| DB18/27/2009/ 99 | TENUTA CASTELLO GOLF CLUB ASD VIA LIBERTA' 34 13882 CERRIONE | PROGETTO DI ADEGUAMENTO IMPIANTI TERMICI ELETTRICI CREAZIONE SPOGLIAIO USO MASCHILE E FEMMINILE E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE... | BI | 28 | € 248.000,00 | € 70.000,00 | | | € 70.000,00 |
| DB18/27/2009/ 95 | ASD LIBERTAS BIELLA CARISIO VIA BELLETTI BONA 25 13900 BIELLA | PROGETTO DI AMPLIAMENTO DEGLI SPOGLIAIOI E SISTEMAZIONE DEGLI ACCESSI ALL'AREA SPORTIVA DI CORSO 53° FANTERIA NEL COMUNE DI BIELLA | BI | 20 | € 230.000,00 | € 70.000,00 | | | € 70.000,00 |
| DB18/27/2009/ 98 | APD FUN CLUB VIA REPUBBLICA, 12 13874 MOTTALCIATA | MESSA A NORMA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMPIANTI ESISTENTI IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PER CAMPO DI CALCIO COMUNALE | BI | 16 | € 175.000,00 | € 70.000,00 | | | € 70.000,00 |
| DB18/27/2009/ 100 | ASD IFAGGI - ACCADEMIA DEL TENNIS VIA GERMANIN 28 13900 BIELLA | NUOVE ATTREZZATURE A SERVIZIO DELL'ASSOCIAZIONE: COPERTURE PRESSOSTATICHE, MANTI IN SINTETICO PER CAMPI DA TENNIS E ... | BI | 12 | € 227.000,00 | € 70.000,00 | | | € 70.000,00 |
| DB18/27/2009/ 110 | ASD PALLAVOLO BUSCA VIA MONTE OLLERO, 3 12022 BUSCA | UN PALAZZETTO PIENO DI ENERGIA | CN | 46 | € 208.000,00 | € 70.000,00 | | | € 70.000,00 |
| DB18/27/2009/ 120 | PARROCCHIA CATTEDRALE SAN LORENZO VIA VIDA, 1 12051 ALBA | LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO DELL'IMPIANTO SPORTIVO DELL'ORATORIO DEL DUOMO | CN | 41 | € 373.000,00 | € 70.000,00 | | | € 70.000,00 |
| DB18/27/2009/ 121 | PROVINCIA LIGURE PADRI SOMASCHI PIAZZA DELLA MADDALENA 11 16124 GENOVA | MIGLIORARE E AMPLIARE LA POSSIBILITA' DI UTILIZZO DELL'IMPIANTO ESISTENTE PER FAVORIRE LA PRATICA SPORTIVA ANCHE AI DIVERSAMENTE ABILI... | CN | 33 | € 197.000,00 | € 70.000,00 | | | € 70.000,00 |
| DB18/27/2009/ 115 | PARROCCHIA MADONNA DELLA MORETTA CORSO LANGHE 106 12051 ALBA | PROGETTO DI AMPLIAMENTO E DIVERSIFICAZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO | CN | 31 | € 232.000,00 | € 70.000,00 | | | € 70.000,00 |
| DB18/27/2009/ 131 | PARROCCHIA DEL SACRO CUORE DI GESU' PIAZZA MONTEREGALE, 1 12084 MONDOVI | RIQUALIFICAZIONE AMPLIAMENTO E DIVERSIFICAZIONE IMPIANTI SPORTIVI DELLA PARROCCHIA DEL S. CUORE DI GESU' | CN | 31 | € 84.000,00 | € 33.600,00 | | | € 33.600,00 |
| DB18/27/2009/ 112 | ACD PRO DRONERO VIA PASUBIO, 34 12025 DRONERO | PROGETTO DI RECUPERO FUNZIONALE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO... | CN | 30 | € 175.000,00 | € 70.000,00 | | | € 70.000,00 |
| DB18/27/2009/ 129 | CIRCOLO US ACLI ASD BRA BOCCIOFILIA VIALE INDUSTRIA, 16 12042 BRA | MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLA COPERTURA DEL FABBRICATO ED OPERE INTERNE ADIBITO A BOCCIOFILIA INDOOR | CN | 28 | € 99.000,00 | € 39.600,00 | | | € 39.600,00 |
| DB18/27/2009/ 111 | ASD TENNIS CLUB DRONERO VIA PASUBIO, 34 12025 DRONERO | PROGETTO DI RECUPERO FUNZIONALE E QUALIFICAZIONE DELL'IMPIANTO PER ATTIVITA' SPORTIVE | CN | 27 | € 31.000,00 | € 12.400,00 | | | € 12.400,00 |
| DB18/27/2009/ 142 | ASD MONDOVI NUOTO CORSO EUROPA, 36 12084 MONDOVI | OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PISCINA PUBBLICA | CN | 26 | € 180.000,00 | € 70.000,00 | | | € 70.000,00 |

Elenco Allegato A **ALLEGATO 1** **Impiantistica Sportiva - Piano annuale di intervento - Bando 2008 - Domande ammesse a contributo**

| Numero Pratica | Denominazione Soggetto Richiedente | Titolo Progetto | PV | Pt. | Spesa Ammissibile | Contr. Conto Capitale | Contr. Conto Interessi (2% X 10 anni) | % Fin. | Totale Finanziab. |
|------------------|---|--|----|-----|-------------------|-----------------------|---------------------------------------|--------|-------------------|
| DB18/27/2009/141 | ASD MONDOVI SPORTING CLUB VIA DELLE OCHE, 2 12084 MONDOVI | REALIZZAZIONE DI UN NUOVO CAMPO SPORTIVO POLIVALENTE | CN | 25 | € 220.000,00 | € 70.000,00 | | | € 70.000,00 |
| DB18/27/2009/113 | ASD TENNIS CLUB SOMMARIVA BOSCO VIA DUE ACQUE, 19 12048 SOMMARIVA DEL BOSCO | PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE, SOPRAELEVAZIONE E INSERIMENTO DI PANNELLI FOTOVOLTAICI | CN | 24 | € 147.000,00 | € 58.800,00 | | | € 58.800,00 |
| DB18/27/2009/124 | ASD SPORTIGENTE VIA BALLERINI, 9 12042 BRA | DOTAZIONE D'IMPIANTO FOTOVOLTAICO AD UTILIZZO DI TUTTA LA STRUTTURA ESISTENTE SU VIA BALLERINI | CN | 22 | € 81.000,00 | € 32.400,00 | | | € 32.400,00 |
| DB18/27/2009/119 | ASSOCIAZIONE SPORTIVA TENNIS CLUB SALUZZO CORSO BEATO ANCINA, 6 12037 SALUZZO | INTERVENTO DI COPERTURA CON STRUTTURA PRESSOSTATICA CAMPO DA TENNIS | CN | 21 | € 65.000,00 | € 26.000,00 | | | € 26.000,00 |
| DB18/27/2009/123 | ASD COUNTRY CLUB VIALE ANGELI, 77 12100 CUNEO | ADEGUAMENTO IMPIANTO CON CENTRALE DI COGENERAZIONE | CN | 20 | € 220.000,00 | € 70.000,00 | | | € 70.000,00 |
| DB18/27/2009/125 | ASD CUNEESE TENNIS CORSO MONVISO 6 12100 CUNEO | MIGLIORAMENTO IMPIANTO ESISTENTE PROGETTATO ALLA POLIFUNZIONALITA'; INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA | CN | 15 | € 214.000,00 | € 70.000,00 | | | € 70.000,00 |
| DB18/27/2009/205 | ISTITUTO MARIA AUSILIATRICE VIA BATTISTINI 22 28100 NOVARA | MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PALESTRA SCOLASTICA ANNESSA ALL'ISTITUTO IN VIA BATTISTINI 22 | NO | 31 | € 210.000,00 | € 70.000,00 | | | € 70.000,00 |
| DB18/27/2009/195 | PARROCCHIA S.S. TRINITA' VIA STAZIONE 3 28019 SULO | RIPRISTINO AREA SPORTIVA RICREATIVA ORATORIO PARROCCHIALE | NO | 19 | € 103.000,00 | € 41.200,00 | | | € 41.200,00 |
| DB18/27/2009/275 | TORINO 81 - SOCIETA' COOPERATIVA SPORTIVA DILETTANTISTICA VIA DONATI 14 10121 TORINO | PISCINE STADIO COMUNALE, PROGETTO PISCINA ACQUATICITA' BOMBI, IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE | TO | 36 | € 182.000,00 | € 70.000,00 | | | € 70.000,00 |
| DB18/27/2009/273 | A.S. FALCHERA VIA DEGLI ULIVI, 11 10156 TORINO | RIFACIMENTO TAPPETTEROSI DI DUE CAMPI DA CALCIO A 5 E ADEGUAMENTO LOCALI ARBITRIE SOCIETA' | TO | 36 | € 148.000,00 | € 59.200,00 | | | € 59.200,00 |
| DB18/27/2009/301 | ASD LAGO BLU STRADA DELLA ROSSA, 1 10012 BOLLENGO | REALIZZAZIONE DI IMPIANTO NATATORIO E RALATIVI SPOGLIAATOI E SERVIZI IGENICI | TO | 34 | € 220.000,00 | € 70.000,00 | | | € 70.000,00 |
| DB18/27/2009/313 | ASD CAMPO LUINI VIA B. LUINI, 170 10149 TORINO | SISTEMAZIONE AREA SPORTIVA | TO | 31 | € 403.000,00 | € 70.000,00 | | | € 70.000,00 |
| DB18/27/2009/299 | G.S.D. BORGARETTO CALCIO VIA F.LLI CERVI 8 - FRZ. BORGARETTO 10092 BEINASSO | OPERE DI MIGLIORIA PRESSO IMPIANTO SPORTIVO "TOTTA" INERENTI ALL'ATTIVITA' CALCISTICA | TO | 31 | € 397.000,00 | € 70.000,00 | | | € 70.000,00 |
| DB18/27/2009/243 | PARROCCHIA BEATO BERNARDO DI BADEN VIA DON MINZONI, 20 10024 MONCALIERI | RECUPERO FUNZIONALE CAMPO CALCETTO E COSTRUZIONE SPOGLIAATOI | TO | 30 | € 208.000,00 | € 70.000,00 | | | € 70.000,00 |
| DB18/27/2009/279 | ASD SPORTLAND VIA ALLEGRI, 15 10093 COLLEGGIO | REALIZZAZIONE DI 1 CAMPO CALCIO A 8 IN ERBA SINTETICA E INSATALLAZIONE MONOLOCCO SPOGLIAATOI PREFABBRICATO | TO | 30 | € 206.000,00 | € 70.000,00 | | | € 70.000,00 |
| DB18/27/2009/311 | ASD SAN MAURO COUNTRY CLUB VIA PARCO EINAUDI, 5 10099 SAN MAURO TORINESE | MIGLIORAMENTO ED AMPLIAMENTO STRUTTURE APPORTATE AL CENTRO SPORTIVO PARCO EINAUDI | TO | 29 | € 185.000,00 | € 70.000,00 | | | € 70.000,00 |

Elenco Allegato A **ALLEGATO 1**
Impiantistica Sportiva - Piano annuale di intervento - Bando 2008 - Domande ammesse a contributo

| Numero Pratica | Denominazione Soggetto Richiedente | Titolo Progetto | PV | Pt. | Spesa Ammissibile | Contr. Conto Capitale | Contr. Conto Interessi (2% X 10 anni) | % Fin. | Totale Finanziab. |
|-------------------|---|--|----|-----|-------------------|-----------------------|---------------------------------------|--------|-------------------|
| DB18/27/2009/ 294 | TURIN MARATHON SOCIETÀ SPORTIVA DILETTANTISTICA SRL CORSO REGINA MARGHERITA, 371 10151 TORINO | REALIZZAZIONE DEI LOCALI SPOGLIATOIO, DOCCE E SERVIZI IGENICI A SERVIZIO DEL COMPLESSO SPORTIVO TURIN MARATHON ... | TO | 27 | € 400.000,00 | € 70.000,00 | | | € 70.000,00 |
| DB18/27/2009/ 312 | ASSOCIAZIONE FAI SPORT SAN CARLO VIA DELLE SCUOLE, 40 10070 SAN CARLO CANAVESE | AMPLIAMENTO E DIVERSIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI CON CREAZIONE DI PISCINA CAMPI POLIFUNZIONALI ED ALTRI | TO | 27 | € 220.000,00 | € 70.000,00 | | | € 70.000,00 |
| DB18/27/2009/ 261 | ASSOCIAZIONE SPORTIVA MAITA STR. TORINO, 26 10086 RIVAROLO CANAVESE | REALIZZAZIONE DI NUOVA PAVIMENTAZIONE AEA D'ACCESSO E IMPIANTO FOTOVOLTAICO | TO | 27 | € 187.000,00 | € 70.000,00 | | | € 70.000,00 |
| DB18/27/2009/ 228 | SSD ENTE SPORTIVO LIBERTAS S.A.F.A. NUOTO TORINO COOP. A R.L. VIA VIGONE, 70 10139 TORINO | ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE, MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MIGLIORAMENTI DI IMPIANTO SPORTIVO... | TO | 27 | € 155.000,00 | € 62.000,00 | | | € 62.000,00 |
| DB18/27/2009/ 278 | A.P.D. ESSEUNO VIALE TINETTI, 3 10074 LANZO TORINESE | REALIZZAZIONE DI 1 CAMPO CALCIO A 5 ERBA SINTETICA E RIFACIMENTO CAMPI DA TENNIS IN RESINA | TO | 26 | € 199.000,00 | € 70.000,00 | | | € 70.000,00 |
| DB18/27/2009/ 259 | PARROCCHIA SANI NICOLA PIETRO E PAOLO VIA CAPOLUOGO, 170 10070 COASSOLO TORINESE | RIQUALIFICAZIONE E POTENZIAMENTO DI AREA SPORTIVA A CARATTERE PARROCCHIALE | TO | 26 | € 173.000,00 | € 69.200,00 | | | € 69.200,00 |
| DB18/27/2009/ 297 | TOP 5 SRL VIA D. SAVIO, 2 10036 SETTIMO TORINESE | RIFACIMENTO COPERTURA PALAZZINA SPOGLIATOI, REALIZZAZIONE CAMPO DA BEACH VOLLEY E INST ALLAZIONE MONOBLOCCO SPOGLIATOI | TO | 26 | € 128.000,00 | € 51.200,00 | | | € 51.200,00 |
| DB18/27/2009/ 314 | PARROCCHIA SAN FRANCESCO D'ASSISI VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI 24 10078 VENARIA | RECUPERO FUNZIONALE IMPIANTI ESISTENTI | TO | 26 | € 97.000,00 | € 38.800,00 | | | € 38.800,00 |
| DB18/27/2009/ 252 | ASD U.S. BORGONUOVO SETTIMO VIA TORINO, 56 10036 SETTIMO TORINESE | AMPLIAMENTO SPOGLIATOIO CALCETTO FEMMINILE E SOSTITUZIONE MANTO IN ERBA SINTETICA | TO | 25 | € 227.000,00 | € 70.000,00 | | | € 70.000,00 |
| DB18/27/2009/ 296 | FEDERAZIONE ITALIANA SPORT DEL GHIACCIO - COMITATO REGIONALE PIEMONTE VIA GIORDANO BRUNO, 191 10134 TORINO | ACQUISTO DI UNA PISTA DI PATTINAGGIO SU GHIACCIO TEMPORANEA | TO | 25 | € 141.000,00 | € 56.400,00 | | | € 56.400,00 |
| DB18/27/2009/ 274 | ASD SAN BENIGNO CALCIO VIALE LOMBARDORE, 14 10080 SAN BENIGNO CANAVESE | RIFACIMENTO TRIBUNA CON STRUTTURA NON STABILMENTE INFESSA COPERTA IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE, RETI DI RECINZIONE, RIFACIMENTO ... | TO | 24 | € 211.000,00 | € 70.000,00 | | | € 70.000,00 |
| DB18/27/2009/ 280 | ASD PALLAVOLO PINEROLO VIALE GRANDE TORINO, 2 10064 PINEROLO | INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PALAZZETTO DELLO SPORT DI PINEROLO | TO | 24 | € 99.000,00 | € 39.600,00 | | | € 39.600,00 |
| DB18/27/2009/ 254 | PARROCCHIA IMMACOLATA CONCEZIONE DI MARIA VERGINE PIAZZA LOSANA 1 10040 LOMBRIASCO | SISTEMAZIONE DI AREA POLIFUNZIONALE | TO | 24 | € 53.000,00 | € 21.200,00 | | | € 21.200,00 |
| DB18/27/2009/ 224 | S.S.D. BODY NEW CORSO MONCALIERI, 23/D 10131 TORINO | ACQUISTO ATTREZZATURE SPORTIVE PER I DIVERSAMENTE ABILI AD INTEGRAZIONE E COMPLETAMENTO DEL PROGETTO GIA' PRESENTATO ... | TO | 24 | € 36.000,00 | € 14.400,00 | | | € 14.400,00 |
| DB18/27/2009/ 249 | MASTER CLUB VIA SAN FRANCESCO AL CAMPO, 32 10040 RIVAROSSA | REALIZZAZIONE DI SPOGLIATOI COMPLEMENTARI ALLA PRATICA SPORTIVA | TO | 23 | € 185.000,00 | € 70.000,00 | | | € 70.000,00 |

ALLEGATO 1
Impiantistica Sportiva - Piano annuale di intervento - Bando 2008 - Domande ammesse a contributo

Elenco Allegato A

| Numero Pratica | Denominazione Soggetto Richiedente | Titolo Progetto | PV | Pt. | Spesa Ammissibile | Contr. Conto Capitale | Contr. Conto Interessi (2% X 10 anni) | % Fin. | Totale Finanziab. |
|-------------------|---|--|----|-----|-------------------|-----------------------|---------------------------------------|--------|-------------------|
| DB18/27/2009/ 306 | PARROCCHIA SANTI APOSTOLI VIA TOGLIATTI 35 10135 TORINO | MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER REALIZZAZIONE PAVIMENTAZIONE IN RESINE SINTETICHE NEL CAMPO DI CALCETTO, BASKET PALLAVOLO E RICOSTRUZIONE | TO | 23 | € 102.000,00 | € 40.800,00 | | | € 40.800,00 |
| DB18/27/2009/ 223 | ASD DEGA VIALE PIEMONTE, 0/21 10048 VINOVO | MESSA A NORMA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CENTRO SPORTIVO DE-GA | TO | 22 | € 333.000,00 | € 70.000,00 | | | € 70.000,00 |
| DB18/27/2009/ 281 | A.S. CENTRO SPORTIVO RIVER SIDE CORSO MONCALIERI 506 / 35 10133 TORINO | MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MIGLIORAMENTO IMPIANTO SPORTIVO RIVER SIDE | TO | 22 | € 174.000,00 | € 69.600,00 | | | € 69.600,00 |
| DB18/27/2009/ 302 | ARCA. ARCIERI ALPIGNANO ASD VIA COLLEGNO 31 10091 ALPIGNANO | OTTIMIZZAZIONE, AMPLIAMENTO E ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO SCUOLA COPERTO ESISTENTE SUL CAMPO DI TIRO CON L'ARCO, DESTINATO ... | TO | 22 | € 171.000,00 | € 68.400,00 | | | € 68.400,00 |
| DB18/27/2009/ 237 | ASD UNIONE SPORTIVA LANZESE VIA DELLO SPORT 6 10074 LANZO TORINESE | REALIZZAZIONE DI NUOVO CAMPO DI CALCIO CON MANTO SINTETICO | TO | 22 | € 135.000,00 | € 54.000,00 | | | € 54.000,00 |
| DB18/27/2009/ 257 | PARROCCHIA SANTA CATERINA DA SIENA VIA SANOVINO, 83/85 10151 TORINO | SISTEMAZIONE CAMPI CALCETTO | TO | 21 | € 138.000,00 | € 55.200,00 | | | € 55.200,00 |
| DB18/27/2009/ 253 | ASD SPORTING ROSTA VIA PONATA, 65 10090 ROSTA | INTERVENTO PER L'APPLICAZIONE NORME REGIONALI E NAZIONALI IN MATERIA DI SICUREZZA E RISPARMIO ENERGETICO "POSA PANNELLI FOTOVOLTAICI" | TO | 21 | € 97.000,00 | € 38.800,00 | | | € 38.800,00 |
| DB18/27/2009/ 239 | PARROCCHIA IMMACOLATA CONCEZIONE E SAN GIOVANNI BATTISTA VIA MONTE CORNO 36 10127 TORINO | OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER RECUPERO FUNZIONALE IMPIANTI SPORTIVI ALL'APERTO | TO | 21 | € 71.000,00 | € 28.400,00 | | | € 28.400,00 |
| DB18/27/2009/ 291 | ASD VALPELICE VIALE DANTE, 25 10066 TORRE PELICE | COMPLETAMENTO E MIGLIORAMENTO IMPIANTI SPORTIVI | TO | 21 | € 67.000,00 | € 26.800,00 | | | € 26.800,00 |
| DB18/27/2009/ 267 | ASD CIRCOLO GOLF TORINO LA MANDRIA VIA AGNELLI 40 10070 FIANO | MANUTENZIONE STRAORDINARIA GREENS PERCORSO BLU-NUCHE 10/18 | TO | 20 | € 192.000,00 | € 70.000,00 | | | € 70.000,00 |
| DB18/27/2009/ 316 | ASD B.C. SETTIMO VIA TORINO, SNC 10036 SETTIMO TORINESE | SISTEMAZIONE IMPIANTO SPORTIVO DEL BASEBALL CLUB SETTIMO A.S.D | TO | 20 | € 157.000,00 | € 62.800,00 | | | € 62.800,00 |
| DB18/27/2009/ 310 | ASD CIRCOLETTO ROSSO C.SO APPIO CLAUDIO, 176/30 10139 TORINO | RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE CIRCOLETTO ROSSO ASD-PELLERINA | TO | 19 | € 209.000,00 | € 70.000,00 | | | € 70.000,00 |
| DB18/27/2009/ 244 | PARROCCHIA MADONNA DEI POVERI VIA VESPUCCI 17 - BORGATA PARADISO 10093 COLLEGNO | MANUTENZIONE STRAORDINARIA, RECUPERO E MIGLIORAMENTI FUNZIONALI DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DEL COMPLESSO PARROCCHIALE MADONNA DEI POVERI | TO | 19 | € 200.000,00 | € 70.000,00 | | | € 70.000,00 |
| DB18/27/2009/ 271 | PARROCCHIA SANT'ANNA VIA ORBASSANO 3 10092 BEINASCO | REALIZZAZIONE SPOGLIATOI PER CAMPO POLIVALENTE PRESSO LA CHIESA SANTA MARIA E ORATORIO PARROCCHIALE DI BORGARETTO | TO | 19 | € 104.000,00 | € 41.600,00 | | | € 41.600,00 |

ALLEGATO 1
Impiantistica Sportiva - Piano annuale di intervento - Bando 2008 - Domande ammesse a contributo

Elenco Allegato A

| Numero Pratica | Denominazione Soggetto Richiedente | Titolo Progetto | PV | Pt. | Spesa Ammissibile | Contr. Conto Capitale | Contr. Conto Interessi (2% X 10 anni) | % Fin. | Totale Finanziab. |
|-------------------|---|---|----|-----|-------------------|-----------------------|---------------------------------------|--------|-------------------|
| DB18/27/2009/ 230 | ASD RARI NANTES GERBIDO VIA DON BORIO, 6 10095 GRUGLIASCO | MESSA A NORMA, AMPLIAMENTO E DIVERSIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI | TO | 18 | € 261.000,00 | € 70.000,00 | | | € 70.000,00 |
| DB18/27/2009/ 265 | A.S. VILLASPORT SRL CORSO SAVONA, SNC 10029 VILLASTELLONE | OPERE DI COMPLETAMENTO CON REALIZZAZIONE STRADA DI ACCESSO, AREA VEDE E FORNITURA DI ATTREZZATURA SPORTIVA | TO | 18 | € 83.000,00 | € 33.200,00 | | | € 33.200,00 |
| DB18/27/2009/ 246 | ASD VILLASTELLONE CARIGNANO CORSO SAVONA, 58 10029 VILLASTELLONE | RIFACIMENTO TAPPETO ERBOSO CAMPO DI CALCIO IN ERBA NATURALE, RECINZIONE, INSTALLAZIONE IMPIANTO DI IRRIGAZIONE AUTOMATICO ... | TO | 18 | € 42.000,00 | € 16.800,00 | | | € 16.800,00 |
| DB18/27/2009/ 231 | ISTITUTO INTERNAZIONALE DON BOSCO VIA CABOTO 27 10129 TORINO | SISTEMAZIONE AREA POLIVALENTE | TO | 17 | € 56.000,00 | € 22.400,00 | | | € 22.400,00 |
| DB18/27/2009/ 321 | ASSOCIAZIONE SPORTIVA GOLF CLUB CLAVIERE CORSO NOVARA 59 10154 TORINO | RIFACIMENTO DEI GREENS DEL PERCORSO DI GIOCO | TO | 16 | € 242.000,00 | € 70.000,00 | | | € 70.000,00 |
| DB18/27/2009/ 235 | COMITATO PELLERINA 2000 CORSO APPIO CLAUDIO, 106 10146 TORINO | RIQUALIFICAZIONE DI UN CAMPO DA CALCIO | TO | 16 | € 95.000,00 | € 38.000,00 | | | € 38.000,00 |
| DB18/27/2009/ 233 | CASA GENERALIZIA PIA SOC. TORINESE SAN GIUSEPPE VIA VIBO' 24 10147 TORINO | NUOVI SPAZI PER UN NUOVO SPORT | TO | 15 | € 2.965.000,00 | € 70.000,00 | | | € 70.000,00 |
| DB18/27/2009/ 269 | ASSOCIAZIONE I.S.A. INTERNATIONAL SURVIVAL ASSOCIATION CORSO CASALE, 36 10131 TORINO | NUOVE ATTREZZATURE SPORTIVE ECO-DINAMICHE | TO | 15 | € 50.000,00 | € 20.000,00 | | | € 20.000,00 |
| DB18/27/2009/ 247 | RARI NANTES TORINO - SOC. COOP. SPORTIVA DILETTANTISTICA VIA MURAZZANO, 5 10141 TORINO | SOSTITUZIONE GENERATORI TERMICI A SERVIZIO DEI CIRCUITI DI RISCALDAMENTO E PRODUZIONE ACQUA CALDA PRESSO L'IMPIANTO NATATORIO COMUNALE. ... | TO | 13 | € 72.000,00 | € 28.800,00 | | | € 28.800,00 |
| DB18/27/2009/ 300 | ASD PESISTITICA BRANDIZZESE ATHLETIC CLUB VIA PRATI NEVATI 10 10032 BRANDIZZO | MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL FABBRICATO: MESSA A NORMA, COMPLETAMENTO E DIVERSIFICAZIONE DI IMPIANTO SPORTIVO DI ESERCIZIO | TO | 12 | € 257.000,00 | € 70.000,00 | | | € 70.000,00 |
| DB18/27/2009/ 305 | ASD MAMMUT CLUB VIA TORINO 126 10073 CIRIÉ | ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI ESISTENTI ALLE NORME DI SICUREZZA E IGENICO-SANITARIE | TO | 12 | € 90.000,00 | € 36.000,00 | | | € 36.000,00 |
| DB18/27/2009/ 258 | SOCIETA' SPORTIVA DILETT. EUROTEAM SRL CORSO REGINA MARGHERITA 304 10143 TORINO | ACQUISTO ATTREZZATURA SPORTIVA | TO | 9 | € 37.000,00 | € 14.800,00 | | | € 14.800,00 |
| DB18/27/2009/ 270 | ASD CIRCOLO IPPICO WEST SAUZE VIALE GENEVRI, 5 10050 SAUZE DOULX | COPERTURA TONDINO | TO | 8 | € 35.000,00 | € 14.000,00 | | | € 14.000,00 |
| DB18/27/2009/ 393 | ASD CITTA' DI BAVENO 1908 VIA CARLO SEGU' 13 28831 BAVENO | SISTEMAZIONE CAMPETTO DI ALLENAMENTO GIOCO CALCIO POSTO | VB | 25 | € 149.000,00 | € 59.600,00 | | | € 59.600,00 |
| DB18/27/2009/ 395 | SOCIETA' CANOTTIERI PALLANZA ASD VIALE TONOLLI, 19 28900 VERBANIA | NUOVI IMPIANTI PER CENT'ANNI DI SPORT | VB | 14 | € 89.000,00 | € 35.600,00 | | | € 35.600,00 |

Elenco Allegato A **ALLEGATO 1** **Impiantistica Sportiva - Piano annuale di intervento - Bando 2008 - Domande ammesse a contributo**

| Numero Pratica | Denominazione Soggetto Richiedente | Titolo Progetto | PV | Pt. | Spesa Ammissibile | Contr. Conto Capitale | Contr. Interessi (2% X 10 anni) | % Fin. | Totale Finanziab. |
|-------------------|---|---|----|-----|-------------------|-----------------------|---------------------------------|--------|-------------------|
| DB18/27/2009/ 409 | U.S.D. CRESCENTINESE VIA RAFFAELLO 1 13044 CRESCENTINO | TRASFORMAZIONE CAMPO DA CALCIO ESISTENTE IN ERBA SINTETICA DI TERZA GENERAZIONE | VC | 34 | € 275.000,00 | € 70.000,00 | | | € 70.000,00 |
| DB18/27/2009/ 419 | ASD TENNIS PRO VERCELLI CORSO RIGOLA, 138 13100 VERCELLI | INTERVENTI URGENTI PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E PER LA MIGLIORE FUNZIONALITA' DEGLI IMPIANTI IN CONCESSIONE | VC | 31 | € 152.000,00 | € 60.800,00 | | | € 60.800,00 |
| DB18/27/2009/ 418 | ASD SKATING VERCELLI STRADA PER OLCENENGO 26 13100 VERCELLI | AMPLIAMENTO E DIVERSIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO MEDIANTE COSTRUZIONE PIASTRA ESTERNA ADIACENTE AD USO POLIFUNZIONALE PALAZZETTO... | VC | 26 | € 168.000,00 | € 67.200,00 | | | € 67.200,00 |
| DB18/27/2009/ 408 | PARROCCHIA DEI SANTI PIETRO E PAOLO VIA S. CALDERINI, 9 13011 BORGESIA | RIQUALIFICAZIONE DEL CAMPO DA CALCIO DELL'ORATORIO | VC | 24 | € 101.000,00 | € 40.400,00 | | | € 40.400,00 |
| DB18/27/2009/ 411 | PARROCCHIA DI SAN BARNABA VIA VITTORIO VENETO 66 13010 VILLATA | RECUPERO DEL VECCHIO CAMPO SPORTIVO ASSERITO ALL'ORATORIO E SUA TRASFORMAZIONE IN CAMPETTO SPORTIVO POLIVALENTE... | VC | 23 | € 87.000,00 | € 34.800,00 | | | € 34.800,00 |
| DB18/27/2009/ 414 | S.A.M. E D.O. ASD VIA CADUTI SUL LAVORO 10 13100 VERCELLI | LAVORI DI RECUPERO FUNZIONALE E MESSA A NORMA PALESTRA ANCHE IN OTTICA DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA IGENE RISPARMIO ENERGETICO... | VC | 17 | € 158.000,00 | € 63.200,00 | | | € 63.200,00 |
| DB18/27/2009/ 416 | ASD LIBERTAS GINNASTICA VERCELLI PIAZZA MAZZINI 4 13100 VERCELLI | ACQUISTO ATTREZZATURA | VC | 16 | € 108.000,00 | € 43.200,00 | | | € 43.200,00 |
| DB18/27/2009/ 412 | PARROCCHIA SAN GRATO VICOLO DELLA PARROCCHIA 1 13040 SALUGGIA | OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MIGLIORAMENTO STRUTTURE SPORTIVE A SERVIZIO ORATORIO MICHELANGELO MAZZETTI DI SALUGGIA | VC | 15 | € 194.000,00 | € 70.000,00 | | | € 70.000,00 |
| DB18/27/2009/ 413 | PARROCCHIA DI SANT'ANTONINO MARTIRE VIA NICOLELLO 2 - FRZ. SANT'ANTONINO 13040 SALUGGIA | OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AL CAMPETTO DELL'ORATORIO DON BOSCO CON SOSTITUZIONE DEL FONDO E FORNITURA E POSA ... | VC | 15 | € 43.000,00 | € 17.200,00 | | | € 17.200,00 |
| DB18/27/2009/ 27 | COMUNE DI PASTURANA PALAZZO COMUNALE 15060 PASTURANA | REALIZZAZIONE DI TRIBUNE E SPAZIO MULTIFUNZIONALE | AL | 33 | € 100.000,00 | € 40.000,00 | € 12.000,00 | | € 52.000,00 |
| DB18/27/2009/ 33 | COMUNE DI SERRAVALLE SCRIVIA VIA BERTHOUD, 49 15069 SERRAVALLE SCRIVIA COMUNE DI TERMA | AMPLIAMENTO E MESSA A NORMA DEL PALAZZETTO DELLO SPORT DEL COMUNE DI SERRAVALLE SCRIVIA | AL | 32 | € 625.000,00 | € 0,00 | € 125.000,00 | | € 125.000,00 |
| DB18/27/2009/ 47 | COMUNE DI LERMA VIA SPINOLA, 12 15070 LERMA | MANUTENZIONE STRAORDINARIA LOCALE SPOGLIATOIO ED AMMODERNAMENTO VASCA PRINCIPALE PISCINE COMUNALI | AL | 32 | € 100.000,00 | € 40.000,00 | € 12.000,00 | | € 52.000,00 |
| DB18/27/2009/ 57 | COMUNE DI CASSANO SPINOLA PIAZZA XXVI APRILE 15063 CASSANO SPINOLA | MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED OPERE DI COMPLETAMENTO CAMPO SPORTIVO COMUNALE | AL | 32 | € 74.000,00 | € 29.600,00 | € 8.880,00 | | € 38.480,00 |
| DB18/27/2009/ 59 | COMUNE DI SALE VIA MANZONI, 1 15045 SALE | RISTRUTTURAZIONE ADEGUAMENTO PALESTRA POLIVALENTE | AL | 31 | € 99.000,00 | € 39.600,00 | € 11.880,00 | | € 51.480,00 |
| DB18/27/2009/ 37 | COMUNE DI ACQUI TERME PIAZZA LEVI, 12 15011 ACQUI TERME | MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALESTRA SITA NELLE CASERME C. BATTISTI, MESSA IN SICUREZZA DI ALCUNE PARTI STRUTTURALI | AL | 27 | € 140.000,00 | € 0,00 | € 28.000,00 | | € 28.000,00 |

Elenco Allegato A **ALLEGATO 1** **Impiantistica Sportiva - Piano annuale di intervento - Bando 2008 - Domande ammesse a contributo**

| Numero Pratica | Denominazione Soggetto Richiedente | Titolo Progetto | PV | Pt. | Spesa Ammissibile | Contr. Conto Capitale | Contr. Conto Interessi (2% X 10 anni) | % Fin. | Totale Finanziab. |
|-----------------|---|--|----|-----|-------------------|-----------------------|---------------------------------------|--------|-------------------|
| DB18/27/2009/26 | COMUNE DI OZZANO MONFERRATO VIA S. MARIA, 1 15039 OZZANO MONFERRATO | RICHIAFFIDAZIONE AREA POLIVALENTE CON COPERTURA | AL | 25 | € 440.000,00 | € 0,00 | € 88.000,00 | | € 88.000,00 |
| DB18/27/2009/22 | COMUNE DI CARPENETO PIAZZA MUNICIPIO, 6 15071 CARPENETO | CAMPO DI TAMBURELLO: MESSA A NORMA E COMPLETAMENTO DEL CAMPO CON REALIZZAZIONE DEGLI SPOGLIATOI | AL | 25 | € 235.000,00 | € 0,00 | € 47.000,00 | | € 47.000,00 |
| DB18/27/2009/18 | COMUNE DI MONLEALE PIAZZA IV NOVEMBRE, 2 15059 MONLEALE | ADEGUAMENTO DEGLI SPOGLIATOI ALLE NORME DI SICUREZZA E IGIENICO SANITARIE HOCKEY MONLEALE SERIE A | AL | 25 | € 100.000,00 | € 40.000,00 | € 12.000,00 | | € 52.000,00 |
| DB18/27/2009/36 | COMUNE DI ALESSANDRIA PIAZZA DELLA LIBERTÀ, 1 15100 ALESSANDRIA | RISTRUTTURAZIONE SPOGLIATOI NEL CAMPO CONI | AL | 24 | € 220.000,00 | € 0,00 | € 44.000,00 | | € 44.000,00 |
| DB18/27/2009/54 | COMUNE DI MOMPERONE 15050 MOMPERONE | COSTRUZIONE DI SPOGLIATOIO A SERVIZIO IMPIANTI SPORTIVI ESISTENTI FINALIZZATO AL MIGLIORAMENTO CONDIZIONI IGIENICO SANITARIE E DI SICUREZZA... | AL | 24 | € 100.000,00 | € 40.000,00 | € 12.000,00 | | € 52.000,00 |
| DB18/27/2009/51 | COMUNE DI TERRUGGIA VIA MAR CONI, 9 15030 TERRUGGIA | REALIZZAZIONE TENOSTRUTTURA PER CAMPO POLIVALENTE | AL | 23 | € 375.000,00 | € 0,00 | € 75.000,00 | | € 75.000,00 |
| DB18/27/2009/21 | COMUNE DI QUARGNENTO 15044 QUARGNENTO | REALIZZAZIONE DEL NUOVO SPOGLIATOIO ATLETICA SERVIZIO DELL'IMPIANTO SPORTIVO DEL COMUNE DI QUARGNENTO | AL | 23 | € 100.000,00 | € 40.000,00 | € 12.000,00 | | € 52.000,00 |
| DB18/27/2009/39 | COMUNE DI FRASSINETO PO PIAZZA DEL MUNICIPIO, 6 15040 FRASSINETO PO | MESSA A NORMA CAMPO DI CALCIO | AL | 23 | € 100.000,00 | € 40.000,00 | € 12.000,00 | | € 52.000,00 |
| DB18/27/2009/35 | COMUNE DI STAZZANO 15060 STAZZANO | LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AL PALAZZETTO DELLO SPORT | AL | 22 | € 86.000,00 | € 34.400,00 | € 10.320,00 | | € 44.720,00 |
| DB18/27/2009/53 | COMUNE DI PONTI PIAZZA XX SETTEMBRE, 1 15010 PONTI | PROGETTO DI MESSA A NORMA, COMPLETAMENTO, AMPLIAMENTO E DIVERSIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI - 1° LOTTO - CAMPO DA CALCIO A UNDICI | AL | 21 | € 99.000,00 | € 39.600,00 | € 11.880,00 | | € 51.480,00 |
| DB18/27/2009/49 | COMUNE DI MONTECHIARO D'ACQUI PIAZZA BATTISTI, 1 15010 MONTECHIARO D'ACQUI | MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI POLIFUNZIONALI IN LOC. PIANA | AL | 21 | € 90.000,00 | € 36.000,00 | € 10.800,00 | | € 46.800,00 |
| DB18/27/2009/41 | COMUNE DI CAPRIATA D'ORBA PIAZZA GARIBOLDI, 5 15060 CAPRIATA D'ORBA | REALIZZAZIONE DELLA COPERTURA DEL CAMPO DA TENNIS POLIVALENTE E PER IL CALCIO A 5 | AL | 20 | € 96.000,00 | € 38.400,00 | € 11.520,00 | | € 49.920,00 |
| DB18/27/2009/67 | AZIENDA MULTISERVIZI VALENZANA S.P.A. STRADA VECCHIA PONTECUREONE 1 15048 VALENZA | PISCINA COMUNALE VALENZA - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MIGLIORIA EDIFICIO SPOGLIATOI SERVIZI E PERTINENZE ESTERNE | AL | 19 | € 100.000,00 | € 40.000,00 | € 12.000,00 | | € 52.000,00 |
| DB18/27/2009/52 | COMUNE DI CASALEGGIO BOIRO VIA ROMA, 18 15070 CASALEGGIO BOIRO | OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MIGLIORAMENTO DELL'IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE DI CASALEGGIO BOIRO | AL | 19 | € 45.000,00 | € 18.000,00 | € 5.400,00 | | € 23.400,00 |
| DB18/27/2009/48 | COMUNE DI COSTA VESCOVATO PIAZZA ALDO MORO, 1 15050 COSTA VESCOVATO | RISTRUTTURAZIONE CAMPO DA CALCETTO E MESSA A NORMA | AL | 18 | € 76.000,00 | € 30.400,00 | € 9.120,00 | | € 39.520,00 |
| DB18/27/2009/32 | COMUNE DI QUATTORDIO VIA CIVILIERI, 13 15028 QUATTORDIO | LAVORI DI RECUPERO FUNZIONALE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO IL CENTRO SPORTIVO COMUNALE DI QUATTORDIO | AL | 17 | € 92.000,00 | € 36.800,00 | € 11.040,00 | | € 47.840,00 |

Elenco Allegato A **ALLEGATO 1** **Impiantistica Sportiva - Piano annuale di intervento - Bando 2008 - Domande ammesse a contributo**

| Numero Pratica | Denominazione Soggetto Richiedente | Titolo Progetto | PV | Pt. | Spesa Ammissibile | Contr. Conto Capitale | Contr. Conto Interessi (2% X 10 anni) | % Fin. | Totale Finanziab. |
|------------------|--|---|----|-----|-------------------|-----------------------|---------------------------------------|--------|-------------------|
| DB18/27/2009/44 | COMUNE DI MONTALDEO VIA ANDREA DORIA, 93 15060 MONTALDEO | RIFACIMENTO RECINZIONE E ILLUMINAZIONE CAMPO DI CALCIO | AL | 15 | € 100.000,00 | € 40.000,00 | € 12.000,00 | | € 52.000,00 |
| DB18/27/2009/56 | COMUNE DI CREMOLINO PIAZZA VITTORIO EMANUELE II, 7 15010 CREMOLINO | MIGLIORAMENTO DELL'IMPIANTO SPORTIVO MEDIANTE MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CAMPO DA TENNIS E DELLE RELATIVE PERTINENZE | AL | 15 | € 42.000,00 | € 16.800,00 | € 5.040,00 | | € 21.840,00 |
| DB18/27/2009/58 | COMUNE DI BORGHEETTO DI BORBERA PIAZZA EUROPA, 13 15060 BORGHEETTO DI BORBERA | LAVORI PER IL POTENZIAMENTO E L'ADEGUAMENTO DELL'AREA SPORTIVA | AL | 14 | € 100.000,00 | € 40.000,00 | € 12.000,00 | | € 52.000,00 |
| DB18/27/2009/50 | COMUNE DI TRISOBBIO VIA DE ROSSI, 20 15070 TRISOBBIO | ACQUISTO ATTREZZATURE SPORTIVE CON VITA ECONOMICA SUPERIORE A 5 ANNI (ACQUASCIUOLO) | AL | 13 | € 100.000,00 | € 40.000,00 | € 12.000,00 | | € 52.000,00 |
| DB18/27/2009/46 | COMUNE DI CASALE MONFERRATO VIA MAMELI, 10 15033 CASALE MONFERRATO | LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLE FACCIADE DEL PALAZZETTO DELLO SPORT "P. FERRARIS" | AL | 12 | € 100.000,00 | € 40.000,00 | € 12.000,00 | | € 52.000,00 |
| DB18/27/2009/28 | COMUNE DI GROGNARDO PIAZZA DELLA CHIESA, 1 15010 GROGNARDO | INTERVENTI DI IMPIANTISTICA SPORTIVA - MESSA A NORMA E COMPLETAMENTO IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE | AL | 4 | € 67.000,00 | € 26.800,00 | € 8.040,00 | | € 34.840,00 |
| DB18/27/2009/90 | COMUNE DI CASTELLO DI ANNONE PIAZZA MEDICI DEL VASCHELLO, 4 14034 CASTELLO DI ANNONE | MESSA A NORMA PALESTRA COMUNALE - INTERVENTO RIVOLTO A FAVORIRE IL RISPARMIO ENERGETICO | AT | 28 | € 75.000,00 | € 30.000,00 | € 9.000,00 | | € 39.000,00 |
| DB18/27/2009/85 | COMUNE DI COSTIGLIONE D'ASTI VIA ROMA, 5 14055 COSTIGLIONE D'ASTI | IMPIANTO SPORTIVO SALERIO | AT | 26 | € 170.000,00 | € 0,00 | € 34.000,00 | | € 34.000,00 |
| DB18/27/2009/88 | COMUNE DI VINCHIO PIAZZA SAN MARCO, 7 14040 VINCHIO | RECUPERO FUNZIONALE DELL'IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE | AT | 20 | € 67.000,00 | € 26.800,00 | € 8.040,00 | | € 34.840,00 |
| DB18/27/2009/93 | COMUNE DI CANELLI VIA ROMA, 37 14053 CANELLI | REALIZZAZIONE PAVIMENTAZIONE E COPERATURA PALAZZETTO DELLO SPORT | AT | 19 | € 150.000,00 | € 0,00 | € 30.000,00 | | € 30.000,00 |
| DB18/27/2009/86 | COMUNE DI VESIME PZZA VITTORIO EMANUELE II, 16 14059 VESIME | POTENZIAMENTO IMPIANTISTICA SPORTIVA | AT | 19 | € 148.000,00 | € 0,00 | € 29.600,00 | | € 29.600,00 |
| DB18/27/2009/76 | COMUNE DI CASSINASCIO VIA UMBERTO I, 3 14050 CASSINASCIO | LAVORI DI ADEGUAMENTO E DI POTENZIAMENTO DELL'IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE | AT | 17 | € 100.000,00 | € 40.000,00 | € 12.000,00 | | € 52.000,00 |
| DB18/27/2009/89 | COMUNE DI MONASTERO BORMIDA PIAZZA CASTELLO, 1 14058 MONASTERO BORMIDA | MESSA A NORMA, COMPLETAMENTO, AMPLIAMENTO E DIVERSIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI | AT | 17 | € 100.000,00 | € 40.000,00 | € 12.000,00 | | € 52.000,00 |
| DB18/27/2009/82 | COMUNE DI NIZZA MONFERRATO PIAZZA MARTIRI DI ALESSANDRIA, 19 14049 NIZZA MONFERRATO | LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE COMPLESSIVA, SISTEMAZIONE, ADEGUAMENTO STRUTTURALE CAMPO SPORTIVO "BERSANO" 1° LOTTO RISANAMENTO ... | AT | 15 | € 130.000,00 | € 0,00 | € 26.000,00 | | € 26.000,00 |
| DB18/27/2009/80 | COMUNE DI CAMERANO CASASCO VIA BRICHETTO, 3 14020 CAMERANO CASASCO | MANUTENZIONE STRAORDINARIA POTENZIAMENTO E MESSA A NORMA DELLO SFERISTERO COMUNALE PER L'ESERCIZIO DELLA PALLA TAMBURELLO | AT | 11 | € 79.000,00 | € 31.600,00 | € 9.480,00 | | € 41.080,00 |
| DB18/27/2009/108 | COMUNE DI MONGRANDO VIA ROMA, 40 13888 MONGRANDO | REALIZZAZIONE DI NUOVI SPOGLIATOI A SERVIZIO DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE | BI | 18 | € 216.000,00 | € 0,00 | € 43.200,00 | | € 43.200,00 |

Elenco Allegato A **ALLEGATO 1** **Impiantistica Sportiva - Piano annuale di intervento - Bando 2008 - Domande ammesse a contributo**

| Numero Pratica | Denominazione Soggetto Richiedente | Titolo Progetto | PV | Pt. | Spesa Ammissibile | Contr. Conto Capitale | Contr. Conto Interessi (2% X 10 anni) | % Fin. | Totale Finanziab. |
|------------------|--|--|----|-----|-------------------|-----------------------|---------------------------------------|--------|-------------------|
| DB18/27/2009/104 | COMUNE DI BRUSNENGO VIA CHIOSO, 46 13060 BRUSNENGO | LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CAMPO DA TENNIS SITO ALL'INTERNO DEL CENTRO SPORTIVO COMUNALE | BI | 15 | € 37.000,00 | € 14.800,00 | € 4.440,00 | | € 19.240,00 |
| DB18/27/2009/109 | COMUNE DI PRAY 13867 PRAY | COSTRUZIONE NUOVE TRIBUNE A SERVIZIO DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE | BI | 15 | € 34.000,00 | € 13.600,00 | € 4.080,00 | | € 17.680,00 |
| DB18/27/2009/171 | COMUNE DI VALGRANA 12020 VALGRANA | MIGLIORIE ALL'IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE DI VALGRANA | CN | 31 | € 87.000,00 | € 34.800,00 | € 10.440,00 | | € 45.240,00 |
| DB18/27/2009/163 | COMUNE DI PAESANA VIA BARGE, 6 12034 PAESANA | LAVORI DI ADEGUAMENTO E MESSA ANORMA SPOGLIATOIO A SERVIZIO DEL CAMPO DA CALCIO ESISTENTE | CN | 30 | € 100.000,00 | € 40.000,00 | € 12.000,00 | | € 52.000,00 |
| DB18/27/2009/157 | COMUNE DI ROURENT VIA PROVINCIALE, 174 12080 ROURENT | LAVORI DI REALIZZAZIONE SPOGLIATOI A SERVIZIO DI IMPIANTO SPORTIVO ESISTENTE | CN | 29 | € 177.000,00 | € 0,00 | € 35.400,00 | | € 35.400,00 |
| DB18/27/2009/151 | COMUNE DI NOVELLO PIAZZA GUGLIELMO MARCONI, 1 12060 NOVELLO | MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CAMPO DA CALCIO COMUNALE | CN | 27 | € 100.000,00 | € 40.000,00 | € 12.000,00 | | € 52.000,00 |
| DB18/27/2009/178 | COMUNE DI BRA PIAZZA CADUTI PER LA LIBERTA', 14 12042 BRA | INTERVENTI DI NUOVA REALIZZAZIONE E POTENZIAMENTO IMPIANTO MEDIO-PICCOLO CON REQUISITI DI POLIFUNZIONALITA' ... | CN | 26 | € 250.000,00 | € 0,00 | € 50.000,00 | | € 50.000,00 |
| DB18/27/2009/170 | COMUNE DI COSSANO BELBO PIAZZA BALBO, 1 12054 COSSANO BELBO | AMPLIAMENTO E COMPLETAMENTO DELL'AREA COMUNALE AD USO IMPIANTI SPORTIVI | CN | 26 | € 180.000,00 | € 0,00 | € 36.000,00 | | € 36.000,00 |
| DB18/27/2009/191 | COMUNE DI SALICETO PIAZZA CARLO GIUSTA, 4 12079 SALICETO | LAVORI DI REALIZZAZIONE COPERTURA PRESSO STATICA CAMPO TENNIS E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE | CN | 26 | € 100.000,00 | € 40.000,00 | € 12.000,00 | | € 52.000,00 |
| DB18/27/2009/158 | COMUNE DI VIGNOLO 12010 VIGNOLO | INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO AREA SPORTIVA COMUNALE CON REALIZZAZIONE NUOVO CORPO DI FABBRICA DA DESTINARSI A SPOGLIATOI ... | CN | 25 | € 100.000,00 | € 40.000,00 | € 12.000,00 | | € 52.000,00 |
| DB18/27/2009/180 | COMUNE DI GOTTASECCA VIA RAVINA, 4 12072 GOTTASECCA | PROGETTO PRELIMINARE DELLE OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CAMPO COMUNALE DI CALCIO A CINQUE | CN | 25 | € 33.000,00 | € 13.200,00 | € 3.960,00 | | € 17.160,00 |
| DB18/27/2009/185 | COMUNE DI PAGNO VIA ROMA, 3 12030 PAGNO | LAVORI DI MESSA A NORMA IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI | CN | 24 | € 50.000,00 | € 20.000,00 | € 6.000,00 | | € 26.000,00 |
| DB18/27/2009/161 | COMUNE DI VERZUOLO PIAZZA MARTIRI LIBERTA', 1 12039 VERZUOLO | NUOVO CAMPO DA CALCIO IN ERBA SINTETICA - COSTRUZIONE DI BIGLIETTERIA SERVIZI IGENICI SPETTATORI, REALIZZAZIONE DI PERCORSI PEDONALI ... | CN | 22 | € 133.000,00 | € 0,00 | € 26.600,00 | | € 26.600,00 |
| DB18/27/2009/193 | COMUNE DI SALMOUR CASA COMUNALE 12040 SALMOUR | POTENZIAMENTO DELL'AREA SPORTIVA 2 LOTTO FUNZIONALE | CN | 22 | € 100.000,00 | € 40.000,00 | € 12.000,00 | | € 52.000,00 |
| DB18/27/2009/148 | COMUNE DI CHERASCO VIA VITTORIO EMANUELE, 79 12062 CHERASCO | LAVORI DI AMPLIAMENTO DELLA PALESTRA COMUNALE | CN | 21 | € 399.000,00 | € 0,00 | € 79.800,00 | | € 79.800,00 |
| DB18/27/2009/182 | COMUNE DI REVELLO PIAZZA DENIMA, 2 12036 REVELLO | RIQUALIFICAZIONE CENTRO SPORTIVO "GIOVANNI PEIRONE" | CN | 21 | € 270.000,00 | € 0,00 | € 54.000,00 | | € 54.000,00 |

Elenco Allegato A **ALLEGATO 1** **Impiantistica Sportiva - Piano annuale di intervento - Bando 2008 - Domande ammesse a contributo**

| Numero Pratica | Denominazione Soggetto Richiedente | Titolo Progetto | PV | Pt. | Spesa Ammissibile | Contr. Conto Capitale | Contr. Conto Interessi (2% X 10 anni) | % Fin. | Totale Finanziab. |
|------------------|--|---|----|-----|-------------------|-----------------------|---------------------------------------|--------|-------------------|
| DB18/27/2009/154 | COMUNE DI CORNELIANO D'ALBA 12040 CORNELIANO D'ALBA | MIGLIORAMENTO IMPIANTI SPORTIVI COMUNALE | CN | 21 | € 99.000,00 | € 39.600,00 | € 11.880,00 | | € 51.480,00 |
| DB18/27/2009/167 | COMUNE DI BAGNASCO PIAZZA MUNICIPIO, 3 12071 BAGNASCO | LAVORI DI MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO ELETTRICO E DI ILLUMINAZIONE DEL CAMPO DA CALCIO | CN | 21 | € 67.000,00 | € 26.800,00 | € 8.040,00 | | € 34.840,00 |
| DB18/27/2009/179 | COMUNE DI MONASTEROLO CASOTTO PIAZZA SANT'ANTONIO, 1 12080 MONASTEROLO CASOTTO | INTERVENTO DI IMPIANTISTICA SPORTIVA IN AREA CARENTE | CN | 20 | € 150.000,00 | € 0,00 | € 30.000,00 | | € 30.000,00 |
| DB18/27/2009/172 | COMUNE DI NARZOLE VIA UMBERTO I°, 5 12068 NARZOLE | MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MIGLIORAMENTO DELLA PALESTRA SCOLASTICA | CN | 19 | € 93.000,00 | € 37.200,00 | € 11.160,00 | | € 48.360,00 |
| DB18/27/2009/147 | COMUNE DI CORTEMILIA CORSO LUIGI ENAUDI 12074 CORTEMILIA | MANUTENZIONE PISCINA COMUNALE | CN | 19 | € 37.000,00 | € 14.800,00 | € 4.440,00 | | € 19.240,00 |
| DB18/27/2009/189 | COMUNE DI VICOFORTE VIA ROMA, 24 12080 VICOFORTE | MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL COMPLESSO SPORTIVO COMUNALE | CN | 18 | € 100.000,00 | € 40.000,00 | € 12.000,00 | | € 52.000,00 |
| DB18/27/2009/186 | COMUNE DI CEVA PIAZZA VITTORIO EMANUELE, 17 12073 CEVA | ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI DEL CAMPO DA CALCIO COMUNALE E STRUTTURE ANNESSE | CN | 18 | € 98.000,00 | € 39.200,00 | € 11.760,00 | | € 50.960,00 |
| DB18/27/2009/164 | COMUNE DI BORGOMANERO VIA ROMA, 74 12011 BORGOMANERO | ALLESTIMENTO DELLE ATTREZZATURE PER LA PALESTRA DI ARRAMPICATA SPORTIVA INDOOR | CN | 18 | € 95.000,00 | € 38.000,00 | € 11.400,00 | | € 49.400,00 |
| DB18/27/2009/190 | COMUNE DI CAVALLERMAGGIORE VIA ROMA, 104 12030 CAVALLERMAGGIORE | LAVORI DI RECUPERO FUNZIONALE E MESSA A NORMA DEL COMPLESSO SPORTIVO: INTERVENTI SUL PALAZZETTO POLIVALENTE E SUGLI SPOGLIATOI... | CN | 18 | € 48.000,00 | € 19.200,00 | € 5.760,00 | | € 24.960,00 |
| DB18/27/2009/174 | COMUNE DI BARGE PIAZZA GARIBOLDI, 11 12032 BARGE | RIFACIMENTO DELLA PAVIMENTAZIONE DEI CAMPI DA TENNIS UBICATI PRESSO GLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI | CN | 18 | € 40.000,00 | € 16.000,00 | € 4.800,00 | | € 20.800,00 |
| DB18/27/2009/187 | COMUNE DI GARESSIO PIAZZA CARRARA, 137 12075 GARESSIO | RISTRUTTURAZIONE COPERTURA E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA EDIFICIO BOCCIODROMO | CN | 15 | € 310.000,00 | € 0,00 | € 62.000,00 | | € 62.000,00 |
| DB18/27/2009/150 | COMUNE DI ENVIE PIAZZA MUNICIPIO, 2 12030 ENVIE | LAVORI DI MIGLIORAMENTO FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DELL'IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE | CN | 14 | € 100.000,00 | € 40.000,00 | € 12.000,00 | | € 52.000,00 |
| DB18/27/2009/221 | COMUNE DI CASALINO VIA SAN PIETRO, 3 28063 CASALINO | MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPO SPORTIVO DI CASALINO | NO | 32 | € 100.000,00 | € 40.000,00 | € 12.000,00 | | € 52.000,00 |
| DB18/27/2009/219 | COMUNE DI NOVARA CORSO ROSSELLI N° 1 28100 NOVARA | CAMPO DA BASEBALL "PROVINI" DI VIA PATTI - ADEGUAMENTI ED AGGIORNAMENTI NORMATIVI / FUNZIONALI | NO | 27 | € 200.000,00 | € 0,00 | € 40.000,00 | | € 40.000,00 |
| DB18/27/2009/216 | COMUNE DI BORGOMANERO CORSO CAVOUR, 16 28021 BORGOMANERO | MANUTENZIONE STRAORDINARIA STADIO COMUNALE | NO | 20 | € 688.000,00 | € 0,00 | € 137.600,00 | | € 137.600,00 |
| DB18/27/2009/214 | COMUNE DI BIANDRATE PIAZZA CESARE BATTISTI, 12 28061 BIANDRATE | LAVORI DI COMPLETAMENTO INFRASTRUTTURE SPORTIVE: RECINZIONE, IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE | NO | 17 | € 99.000,00 | € 39.600,00 | € 11.880,00 | | € 51.480,00 |
| DB18/27/2009/211 | COMUNE DI COLAZZA PIAZZA MILANO, 6 28010 COLAZZA | RIQUALIFICAZIONE AREA SPORTIVA DI VIA PER INVORIO | NO | 16 | € 148.000,00 | € 0,00 | € 29.600,00 | | € 29.600,00 |

Elenco Allegato A **ALLEGATO 1**
Impiantistica Sportiva - Piano annuale di intervento - Bando 2008 - Domande ammesse a contributo

| Numero Pratica | Denominazione Soggetto Richiedente | Titolo Progetto | PV | Pt. | Spesa Ammissibile | Contr. Conto Capitale | Contr. Conto Interessi (2% X 10 anni) | % Fin. | Totale Finanziab. |
|-------------------|--|--|----|-----|-------------------|-----------------------|---------------------------------------|--------|-------------------|
| DB18/27/2009/ 213 | COMUNE DI OLEGGIO VIA NOVARA, 5 28047 OLEGGIO | RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI SPORTIVI - 2° LOTTO | NO | 16 | € 65.000,00 | € 26.000,00 | € 7.800,00 | | € 33.800,00 |
| DB18/27/2009/ 210 | COMUNE DI GOZZANO VIA DANTE ALIGHIERI, 85 28024 GOZZANO | ATTREZZATURE E ARREDI PER LE ATTIVITA' SPORTIVE E TURISTICHE DEL CENTRO REMIERO "LIDO DI BUCCIONE" | NO | 13 | € 77.000,00 | € 30.800,00 | € 9.240,00 | | € 40.040,00 |
| DB18/27/2009/ 342 | COMUNE DI MARENTINO VIA ROMA, 24 10020 MARENTINO | LAVORI DI RECUPERO FUNZIONALE DELL'AREA POLISPORTIVA | TO | 34 | € 100.000,00 | € 40.000,00 | € 12.000,00 | | € 52.000,00 |
| DB18/27/2009/ 370 | COMUNE DI RIVAROLO CANAVESE VIA IVREA, 60 10086 RIVAROLO CANAVESE | LAVORI DI ADEGUAMENTO LOCALI PIANO INTRRATO PALAZZINA CENTRO POLISPORTIVO DA ADIBIRSI A SPOGLIATOI | TO | 29 | € 250.000,00 | € 0,00 | € 50.000,00 | | € 50.000,00 |
| DB18/27/2009/ 380 | COMUNE DI VENARIA PIAZZA MARTIRI LIBERTA', 1 10078 VENARIA | INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PIASTRA LUDICO SPORTIVA RIGOLA | TO | 27 | € 100.000,00 | € 40.000,00 | € 12.000,00 | | € 52.000,00 |
| DB18/27/2009/ 338 | COMUNE DI RIVA PRESSO CHIARI PIAZZA PARROCCHIA, 4 10020 RIVA PRESSO CHIARI | MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALESTRA COMUNALE | TO | 26 | € 130.000,00 | € 0,00 | € 26.000,00 | | € 26.000,00 |
| DB18/27/2009/ 325 | COMUNE DI BEINASCO PIAZZA ALFIERI, 7 10092 BEINASCO | LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PISTA DI ATLETICA LEGGERA, OPERE STRADALI DI PREPARAZIONE PER LA POSA DEL MANTO SPORTIVO PRESSO L'IMPIANTO POLISPORTIVO TOTTA | TO | 25 | € 119.000,00 | € 0,00 | € 23.800,00 | | € 23.800,00 |
| DB18/27/2009/ 343 | COMUNE DI PECCO VIA ROMA, 7 10080 PECCO | INTERVENTO DI SISTEMAZIONE ED ADEGUAMENTO FABBRICATO ESISTENTE A SERVIZI PER AREA SPORTIVA | TO | 24 | € 60.000,00 | € 24.000,00 | € 7.200,00 | | € 31.200,00 |
| DB18/27/2009/ 346 | COMUNE DI BUSSOLENO PIAZZA CAYOUR, 1 10053 BUSSOLENO | LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPETTO ESTERNO ALLA SCUOLA MEDIA E. FERMI | TO | 24 | € 60.000,00 | € 24.000,00 | € 7.200,00 | | € 31.200,00 |
| DB18/27/2009/ 339 | COMUNE DI CIRIÉ CORSO MARTIRI DELLA LIBERTA' 33 10073 CIRIÉ | ADEGUAMENTO PISTA DI ATLETICA CENTRO POLISPORTIVA COMUNALE | TO | 23 | € 207.000,00 | € 0,00 | € 41.400,00 | | € 41.400,00 |
| DB18/27/2009/ 341 | COMUNE DI PISCINA 10060 PISCINA | MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA COPERTURA E DEGLI SPOGLIATOI DELLA PALESTRA COMUNALE | TO | 23 | € 99.000,00 | € 39.600,00 | € 11.880,00 | | € 51.480,00 |
| DB18/27/2009/ 330 | COMUNE DI PAVAROLO VIA BARBACANA, 2 10020 PAVAROLO | BLOCCO SUPPLEMENTARE DI SPOGLIATOI PER ATTIVITA' SPORTIVA SU CAMPO DA CALCIO | TO | 23 | € 83.000,00 | € 33.200,00 | € 9.960,00 | | € 43.160,00 |
| DB18/27/2009/ 379 | COMUNE DI SAN COLOMBANO BELMONTE VIA VILLA 10080 SAN COLOMBANO BELMONTE | MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER RIFACIMENTO CAMPO DA CALCETTO SINTETICO E CAMPO DA TENNIS | TO | 23 | € 80.000,00 | € 32.000,00 | € 9.600,00 | | € 41.600,00 |
| DB18/27/2009/ 340 | COMUNE DI VILLARBASSE PIAZZA MUNICIPIO, 1 10090 VILLARBASSE | REALIZZAZIONE COPERTURA CAMPI DA TENNIS | TO | 23 | € 68.000,00 | € 27.200,00 | € 8.160,00 | | € 35.360,00 |
| DB18/27/2009/ 373 | COMUNE DI VEROLENGO VIA RIMBROZZANA, 4 10038 VEROLENGO | MESSA A NORMA, AMPLIAMENTO SPOGLIATOI CAMPO DA CALCIO | TO | 21 | € 164.000,00 | € 0,00 | € 32.800,00 | | € 32.800,00 |
| DB18/27/2009/ 384 | COMUNE DI ALA DI STURA PIAZZA CENTRALE, 22 10070 ALA DI STURA | RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA LOCALITA' SACRIPANTE PER IL POTENZIAMENTO DELLA PIATTAFORMA POLIFUNZIONALE DELLA PISTA DI PATTINAGGIO ... | TO | 21 | € 164.000,00 | € 0,00 | € 32.800,00 | | € 32.800,00 |

Elenco Allegato A **ALLEGATO 1** **Impiantistica Sportiva - Piano annuale di intervento - Bando 2008 - Domande ammesse a contributo**

| Numero Pratica | Denominazione Soggetto Richiedente | Titolo Progetto | PV | Pt. | Spesa Ammissibile | Contr. Conto Capitale | Contr. Conto Interessi (2% X 10 anni) | % Fin. | Totale Finanziab. |
|-------------------|--|---|----|-----|-------------------|-----------------------|---------------------------------------|--------|-------------------|
| DB18/27/2009/ 361 | COMUNE DI SAN BENIGNO CANAVESE PIAZZA VITTORIO EMANUELE II, 9 10080 SAN BENIGNO CANAVESE COMUNE DI SETTIMO VITTORE VIA MARCONI, 12 | LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PALESTRA COMUNALE | TO | 21 | € 60.000,00 | € 24.000,00 | € 7.200,00 | | € 31.200,00 |
| DB18/27/2009/ 372 | COMUNE DI SETTIMO VITTORE VIA MARCONI, 12 | REALIZZAZIONE COPERTURA CON STRUTTURA METALLICA TRIBUNE ESISTENTI CAMPO DI CALCIO | TO | 21 | € 45.000,00 | € 18.000,00 | € 5.400,00 | | € 23.400,00 |
| DB18/27/2009/ 287 | COMUNE DI RONDISSONE VIA C. BATTISTI, 1 10030 RONDISSONE | MANUTENZIONE STRAORDINARIA RECINZIONE CAMPO DI CALCIO COMUNALE | TO | 20 | € 96.000,00 | € 38.400,00 | € 11.520,00 | | € 49.920,00 |
| DB18/27/2009/ 371 | COMUNE DI PINO TORINESE PIAZZA DEL MUNICIPIO, 8 10025 PINO TORINESE | AMPLIAMENTO DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA PRIMARIA D. FOLIS | TO | 19 | € 127.000,00 | € 0,00 | € 25.400,00 | | € 25.400,00 |
| DB18/27/2009/ 335 | COMUNE DI ALPIGNANO VIALE VITTORIA 14 10091 ALPIGNANO | PROGETTO PER LO SMALTIMENTO ED IL RIFACIMENTO DEL MANTO DI COPERTURA DEI FABBRICATI AD USO SPOGLIATOI E DELLA PALESTRINA TURATI | TO | 19 | € 99.000,00 | € 39.600,00 | € 11.880,00 | | € 51.480,00 |
| DB18/27/2009/ 364 | COMUNE DI CAMBIANO PIAZZA VITTORIO VENETO, 9 10020 CAMBIANO | LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN NUOVO BLOCCO SPOGLIATOI PER RAGAZZI PRESSO IL CAMPO SPORTIVO COMUNALE FELLA | TO | 18 | € 182.000,00 | € 0,00 | € 36.400,00 | | € 36.400,00 |
| DB18/27/2009/ 377 | COMUNE DI BRUNO PIAZZA MUNICIPIO, 3 10090 BRUNO | INTERVENTI SULL'IMPIANTISTICA SPORTIVA PRESSO AL PALESTRA COMUNALE E RISISTEMAZIONE DELL'AREA ADIACENTE | TO | 17 | € 154.000,00 | € 0,00 | € 30.800,00 | | € 30.800,00 |
| DB18/27/2009/ 347 | COMUNE DI VAUDA CANAVESE PIAZZA SAN BERNARDO, 2 10070 VAUDA CANAVESE | OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER RIFACIMENTO PAVIMENTO PALESTRA E VERIFICA IMPIANTO ELETTRICO E DI MESSA A TERRA | TO | 17 | € 37.000,00 | € 14.800,00 | € 4.440,00 | | € 19.240,00 |
| DB18/27/2009/ 354 | COMUNE DI PRASCORSANO VIA VILLA, 1 10080 PRASCORSANO | POSA TAPPELLO ERBA SINTETICA E SOTTITUZIONE PARTE RECINZIONE | TO | 16 | € 75.000,00 | € 30.000,00 | € 9.000,00 | | € 39.000,00 |
| DB18/27/2009/ 344 | COMUNE DI ISOLABELLA PIAZZA CAVOUR, 1 10046 ISOLABELLA | RECUPERO FUNZIONALE, MESSA A NORMA E AMNUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE | TO | 16 | € 41.000,00 | € 16.400,00 | € 4.920,00 | | € 21.320,00 |
| DB18/27/2009/ 329 | COMUNE DI PRALORMO VIA UMBERTO I, 16 10040 PRALORMO | ALLESTIMENTO PALESTRA COMUNALE | TO | 15 | € 76.000,00 | € 30.400,00 | € 9.120,00 | | € 39.520,00 |
| DB18/27/2009/ 336 | COMUNE DI SAN GILLIO VIA ROMA, 6 10040 SAN GILLIO | SISTEMAZIONE IMPIANTO TERMOSANITARIO ED IDRAULICO | TO | 15 | € 60.000,00 | € 24.000,00 | € 7.200,00 | | € 31.200,00 |
| DB18/27/2009/ 375 | COMUNE DI CASELLE TORINESE PIAZZA EUROPA, 2 10072 CASELLE TORINESE | ADEGUAMENTO SPORTIVO COMUNALE ALLE NORME DI SICUREZZA | TO | 11 | € 315.000,00 | € 0,00 | € 63.000,00 | | € 63.000,00 |
| DB18/27/2009/ 401 | COMUNE DI CASALE TORINESE VIA GRAVELLONA TOCE, 2 28022 CASALE CORTE CERRO | AMPLIAMENTO ED ADEGUAMENTO DEGLI SPOGLIATOI DELL'IMPIANTO SPORTIVO | VB | 29 | € 91.000,00 | € 36.400,00 | € 10.920,00 | | € 47.320,00 |
| DB18/27/2009/ 402 | COMUNE DI ANTRONA SCHIERANCO VIA S. MARIA, 3 28841 ANTRONA SCHIERANCO | INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI | VB | 20 | € 98.000,00 | € 39.200,00 | € 11.760,00 | | € 50.960,00 |
| DB18/27/2009/ 406 | COMUNE DI CANNERO RIVIERA PIAZZA MUNICIPIO, 14 28821 CANNERO RIVIERA | NUOVO EDIFICIO SPOGLIATOIO ANNESSO AGLI IMPIANTI SPORTIVI | VB | 20 | € 93.000,00 | € 37.200,00 | € 11.160,00 | | € 48.360,00 |

Elenco Allegato A **ALLEGATO 1** **Impiantistica Sportiva - Piano annuale di intervento - Bando 2008 - Domande ammesse a contributo**

| Numero Pratica | Denominazione Soggetto Richiedente | Titolo Progetto | PV | Pt. | Spesa Ammissibile | Contr. Conto Capitale | Contr. Conto Interessi (2% X 10 anni) | % Fin. | Totale Finanziab. |
|------------------|---|--|----|-----|-------------------|-----------------------|---------------------------------------|--------|-------------------|
| DB18/27/2009/426 | COMUNE DI SANTHIA' 13048 SANTHIA' | RISTRUTTURAZIONE CAMPO SPORTIVO FABIO PAIROTTO | VC | 41 | € 400.000,00 | € 0,00 | € 80.000,00 | | € 80.000,00 |
| DB18/27/2009/436 | COMUNE DI VALDUGGIA 13018 VALDUGGIA | MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO SPORTIVO COPERTO ADIBITO A BOCCIODROMO | VC | 22 | € 65.000,00 | € 26.000,00 | € 7.800,00 | | € 33.800,00 |
| DB18/27/2009/422 | COMUNE DI SCOPELLO VIA MERA, 3 13028 SCOPELLO | LAVORI DI ADEGUAMENTO PALAZZETTO DELLO SPORT ALLE NORME DI SICUREZZA ED ACQUISTO TRIBUNE | VC | 21 | € 87.000,00 | € 34.800,00 | € 10.440,00 | | € 45.240,00 |
| DB18/27/2009/433 | COMUNE DI PRAROLO VIA PRAROLO 13010 PRAROLO | RIFACIMENTO MANTO SINTETICO CAMPO DA CALCETTO | VC | 21 | € 71.000,00 | € 28.400,00 | € 8.520,00 | | € 36.920,00 |
| DB18/27/2009/431 | COMUNE DI BORGIO VERCELLI PIAZZA XX SETTEMBRE, 2 13012 BORGIO VERCELLI | INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI | VC | 19 | € 94.000,00 | € 37.600,00 | € 11.280,00 | | € 48.880,00 |
| DB18/27/2009/432 | COMUNE DI RIMASCO VIA CENTRO, 10 13026 RIMASCO | LAVORI DI RINNOVAMENTO CAMPO DA TENNIS E SISTEMAZIONE AREA ESTERNA | VC | 17 | € 30.000,00 | € 12.000,00 | € 3.600,00 | | € 15.600,00 |
| DB18/27/2009/420 | COMUNE DI BOCCIOLETO VIA ROMA 43 13022 BOCCIOLETO | POTENZIAMENTO CENTRO SPORTIVO COMUNALE POLIFUNZIONALE | VC | 16 | € 70.000,00 | € 0,00 | € 14.000,00 | | € 14.000,00 |
| DB18/27/2009/320 | ASSOCIAZIONE SPORTIVA PARAPENDIO CANAVESANO SPARAVEL VIA CERNAIA, 33 10016 TORINO | REALIZZAZIONE E AVVIAMENTO SITO CANAVESANO PER LA PRATICA DEL VOLO IN PARAPENDIO | TO | 5 | € 175.000,00 | € 70.000,00 | | 40% | € 70.000,00 |
| DB18/27/2009/272 | ASD IVREA CANOA CLUB VIA DORA BALTEA, 1/D 10015 IVREA | REALIZZAZIONE DI UN CANALE PER PRATICA SPORTIVA DI BASE E TURISTICO SPORTIVA E SISTEMAZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO FLUVIALE DI IVREA | TO | 6 | € 197.000,00 | € 78.800,00 | | 40% | € 78.800,00 |
| DB18/27/2009/61 | COMUNE DI NOVI LIGURE VIA PAOLO GIACOMETTI 22 15067 NOVI LIGURE | REALIZZAZIONE PALESTRA PRESSO IL CONSORZIO FOR-AL | AL | 1 | € 448.000,00 | € 147.840,00 | | 33% | € 147.840,00 |
| DB18/27/2009/42 | COMUNE DI MOMBELLO MONFERRATO PIAZZA MUNICIPIO, 2 15020 MOMBELLO MONFERRATO | REALIZZAZIONE DI NUOVO SPAZIO ATTREZZATO DA DEDICARE ALLO SPORT DA PRATICARSI ALL'ARIA APERTA | AL | 2 | € 34.000,00 | € 13.600,00 | | 40% | € 13.600,00 |
| DB18/27/2009/66 | COMUNE DI BELFORTE MONFERRATO VIA S. COLOMBANO, 3 15070 BELFORTE MONFERRATO | COSTRUZIONE DI PALESTRA-BOCCIODROMO NELL'IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE IN LOCALITA' PIAN DEL PRATO | AL | 3 | € 420.000,00 | € 138.600,00 | | 33% | € 138.600,00 |
| DB18/27/2009/29 | COMUNE DI GAMALERO PIAZZA PASSALACQUA, 2 15010 GAMALERO | REALIZZAZIONE DI UN CAMPO DA CALCETTO | AL | 4 | € 91.000,00 | € 30.030,00 | | 33% | € 30.030,00 |
| DB18/27/2009/55 | COMUNE DI POZZOLO FORMIGARO PIAZZA CASTELLO 15068 POZZOLO FORMIGARO | REALIZZAZIONE NUOVO CAMPO DI CALCIO A 7 IN ERBA SINTETICA | AL | 5 | € 100.000,00 | € 33.000,00 | | 33% | € 33.000,00 |
| DB18/27/2009/64 | COMUNE DI ARQUATA SCRIVIA PIAZZA SANTE BERTELLI, 21 15061 ARQUATA SCRIVIA | POTENZIAMENTO IMPIANTO POLIFUNZIONALE - FRAZIONE RIGOROSO | AL | 6 | € 43.000,00 | € 14.190,00 | | 33% | € 14.190,00 |
| DB18/27/2009/45 | COMUNE DI VILLANOVA MONFERRATO 15030 VILLANOVA MONFERRATO | NUOVA PISTA DI SKATEBOARD IN VIALE DELLA RIMEMBRANZA REGIONE GUADIBBA | AL | 7 | € 75.000,00 | € 30.000,00 | | 40% | € 30.000,00 |

Elenco Allegato A **ALLEGATO 1** **Impiantistica Sportiva - Piano annuale di intervento - Bando 2008 - Domande ammesse a contributo**

| Numero Pratica | Denominazione Soggetto Richiedente | Titolo Progetto | PV | Pt. | Spesa Ammissibile | Contr. Conto Capitale | Contr. Conto Interessi (2% X 10 anni) | % Fin. | Totale Finanziab. |
|-------------------|---|---|----|-----|-------------------|-----------------------|---------------------------------------|--------|-------------------|
| DB18/27/2009/ 78 | COMUNE DI VILLAFRANCA D'ASTI VIA ROMA, 50 14018 VILLAFRANCA D'ASTI | PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO SPORTIVO POLIFUNZIONALE COMPRESIVO DI IMPIANTO NATATORIO E CAMPO DI BEACH VOLLEY ... | AT | 1 | € 629.000,00 | € 314.500,00 | | 50% | € 314.500,00 |
| DB18/27/2009/ 92 | COMUNE DI CASTAGNOLE DELLE LANZE PIAZZA G. MARCONI, 10 14054 CASTAGNOLE DELLE LANZE | IMPIANTO SPORTIVO POLIVALENTE IN LOCALITA' PRELLO PER GIOCO DI PALLAPUGNO TAMBURELLO TENNIS PALLAVOLO | AT | 2 | € 250.000,00 | € 125.000,00 | | 50% | € 125.000,00 |
| DB18/27/2009/ 83 | COMUNE DI CESSOLE VIA ROMA, 49 14050 CESSOLE | POTENZIAMENTO IMPIANTISTICA SPORTIVA | AT | 3 | € 150.000,00 | € 75.000,00 | | 50% | € 75.000,00 |
| DB18/27/2009/ 87 | COMUNE DI SAN PAOLO SOLBITO VIA LINO RISSONE, 1 14010 SAN PAOLO SOLBITO | REALIZZAZIONE DI CAMPO SPORTIVO POLIFUNZIONALE COMUNALE | AT | 4 | € 92.000,00 | € 46.000,00 | | 50% | € 46.000,00 |
| DB18/27/2009/ 175 | COMUNE DI CASTELLINO TANARO VIA ROMA, 28 12060 CASTELLINO TANARO | LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA BOCCIOFILA COMUNALE | CN | 1 | € 120.000,00 | € 39.600,00 | | 33% | € 39.600,00 |
| DB18/27/2009/ 159 | COMUNE DI CASTAGNITO PIAZZALE GARIBOLDI, 1 12050 CASTAGNITO | LAVORI DI REALIZZAZIONE IMPIANTO SPORTIVO POLIVALENTE | CN | 2 | € 100.000,00 | € 33.000,00 | | 33% | € 33.000,00 |
| DB18/27/2009/ 188 | COMUNE DI BARBARESCO VIA TORINO, 5 12050 BARBARESCO | NUOVA COSTRUZIONE DI PISCINA COMUNALE AD INTEGRAZIONE DELL'AREA PUBBLICA ATTREZZATA | CN | 3 | € 120.000,00 | € 39.600,00 | | 33% | € 39.600,00 |
| DB18/27/2009/ 166 | COMUNE DI SANT'ALBANO STURA VIA VALL'AURI, 10 12040 SANT'ALBANO STURA | REALIZZAZIONE NUOVI IMPIANTI SPORTIVI - SECONDO LOTTO FUNZIONALE | CN | 4 | € 218.000,00 | € 71.940,00 | | 33% | € 71.940,00 |
| DB18/27/2009/ 153 | COMUNE DI CASALGRASSO 12030 CASALGRASSO | LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA BOCCIOFILA CON ANNESSI SERVIZI | CN | 5 | € 656.000,00 | € 216.480,00 | | 33% | € 216.480,00 |
| DB18/27/2009/ 152 | COMUNE DI MONDOVI' CORSO STATUTO, 15 12084 MONDOVI' | INTERVENTO PER IL POTENZIAMENTO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DELL'AREA EX VALEO | CN | 6 | € 800.000,00 | € 264.000,00 | | 33% | € 264.000,00 |
| DB18/27/2009/ 162 | COMUNE DI LEQUIO TANARO LOCALITA' CAPOLUOGO, 1 12060 LEQUIO TANARO | REALIZZAZIONE CAMPO BOCCIE A QUATTRO CORSIE E SALA POLIVALENTE - PALESTRA | CN | 7 | € 153.000,00 | € 50.490,00 | | 33% | € 50.490,00 |
| DB18/27/2009/ 160 | COMUNE DI OSTANA PIAZZA CADUTI PER LA LIBERTA, 49 12030 OSTANA | COMPLETAMENTO PALESTRA DI ARAMPICATA E DELLA RELATIVA AREA A SERVIZIO | CN | 8 | € 98.000,00 | € 39.200,00 | | 40% | € 39.200,00 |
| DB18/27/2009/ 181 | COMUNE DI ROCCASPAREVA PIAZZA 4 MARTIRI, 4 12010 ROCCASPAREVA | REALIZZAZIONE DI PALESTRA PER L'ARRAMPICATA SPORTIVA | CN | 9 | € 90.000,00 | € 36.000,00 | | 40% | € 36.000,00 |
| DB18/27/2009/ 192 | COMUNITA' MONTANA VALLI PO, BRONDA E INFERNOTTO VIA SANTA GRECO, 4 12034 PAESANA | REALIZZAZIONE DI SPAZI ATTREZZATI E AREE VERDI DEDICATE AGLI SPORT PRATICABILI IN AMBIENTE NATURALE ED ALL'ARIA APERTA... | CN | 10 | € 31.000,00 | € 12.400,00 | | 40% | € 12.400,00 |
| DB18/27/2009/ 215 | COMUNE DI GATTICO VIA ROMA, 31 28013 GATTICO | PISTA AD ANELLO POLIFUNZIONALE | NO | 1 | € 183.000,00 | € 120.780,00 | | 66% | € 120.780,00 |
| DB18/27/2009/ 222 | COMUNE DI BRIGA NOVA RESE REGIONE PRATO DELLE GERE 28010 BRIGA NOVA RESE | LAVORI DI REALIZZAZIONE EDIFICIO POLIFUNZIONALE IN REGIONE PRATO DELLE GERE - PALAZZETTO DELLO SPORT | NO | 2 | € 800.000,00 | € 264.000,00 | | 33% | € 264.000,00 |
| DB18/27/2009/ 381 | COMUNE DI BALDISSERO TORINESE PIAZZA UMBERTO I, 7 10020 BALDISSERO TORINESE | REALIZZAZIONE DI PALESTRA POLIFUNZIONALE PRESSO IL NUOVO EDIFICIO SCOLASTICO | TO | 1 | € 600.000,00 | € 396.000,00 | | 66% | € 396.000,00 |

Elenco Allegato A **ALLEGATO 1** **Impiantistica Sportiva - Piano annuale di intervento - Bando 2008 - Domande ammesse a contributo**

| Numero Pratica | Denominazione Soggetto Richiedente | Titolo Progetto | PV | Pt. | Spesa Ammissibile | Contr. Conto Capitale | Contr. Conto Interessi (2% X 10 anni) | % Fin. | Totale Finanziab. |
|-------------------|---|--|----|-----|-------------------|-----------------------|---------------------------------------|--------|-------------------|
| DB18/27/2009/ 337 | COMUNE DI CANTOIRA 10070 CANTOIRA | REALIZZAZIONE NUOVA AREA SPORTIVA DI COMPLETAMENTO "ICE E PERCORSO ECO-GYM" PER IL GIOCO DEL REGBY | TO | 2 | € 200.000,00 | € 80.000,00 | | 40% | € 80.000,00 |
| DB18/27/2009/ 350 | COMUNE DI SETTIMO TORINESE PIAZZA DELLA LIBERTA', 4 10036 SETTIMO TORINESE | REALIZZAZIONE DI NUOVO CAMPO IN ERBA SINTETICA PER IL GIOCO DEL REGBY | TO | 3 | € 634.000,00 | € 418.440,00 | | 66% | € 418.440,00 |
| DB18/27/2009/ 359 | COMUNE DI BRUSASCO PIAZZA SAN PIETRO, 1 10020 BRUSASCO | INTERVENTO PER IMPIANTISTICA SPORTIVA | TO | 4 | € 350.000,00 | € 231.000,00 | | 66% | € 231.000,00 |
| DB18/27/2009/ 429 | COMUNE DI SALUGGIA PIAZZA MUNICIPIO, 16 13040 SALUGGIA | REALIZZAZIONE NUOVA PISCINA COMUNALE COPERTA CON ANNESSO LOCALE POLIVALENTE | VC | 1 | € 610.000,00 | € 305.000,00 | | 50% | € 305.000,00 |
| DB18/27/2009/ 435 | COMUNE DI GATTINARA CORSO VALSESIA, 119 13045 GATTINARA | REALIZZAZIONE SKATEPARK | VC | 2 | € 45.000,00 | € 18.000,00 | | 40% | € 18.000,00 |
| DB18/27/2009/ 438 | COMUNE DI VERCELLI PIAZZA MUNICIPIO, 5 13100 VERCELLI | BOSCO DELLA CASCINA BARGE' - REALIZZAZIONE SKATE PARK | VC | 3 | € 200.000,00 | € 80.000,00 | | 40% | € 80.000,00 |
| DB18/27/2009/ 427 | COMUNE DI BORGO DALE VIA ROMA, 15 13040 BORGO D'ALE | NUOVA REALIZZAZIONE INFRASTRUTTURE PER LA PRATICA SPORTIVA ALL'INTERNO DELL'AREA SCUOLA MEDIA | VC | 4 | € 88.000,00 | € 35.200,00 | | 40% | € 35.200,00 |
| DB18/27/2009/ 421 | ENTE PARCO NATURALE LAME DEL SESIA VIA XX SETTEMBRE, 12 13030 ALBANO VERCELLESE | REALIZZAZIONE DI UN CAMPO POLIVALENTE ALL'INTERNO DELLA SEDE PARCO LAME DEL SESIA | VC | 5 | € 75.000,00 | € 30.000,00 | | 40% | € 30.000,00 |
| | | | | | | | | | € 13.948.970,00 |

Allegato 2 **Impiantistica - Piano annuale di intervento - Bando 2008 - Domande non ammesse** **Elenco Allegato C**

| Numero Pratica | Denominazione Soggetto Richiedente | Comune di Intervento | PV | Titolo Progetto | Motivazione |
|-----------------|---|----------------------|----|---|--|
| DB18/27/2009/4 | UNIONE SPORTIVA SAN GIULIANO VECCHIO | ALESSANDRIA | AL | AMPLIAMENTO CIRCOLO SPORTIVO | MANCA PLANIMETRIA OGGETTO DELL'INTERVENTO COME PREVISTO AL PUNTO 4 DELLA DOMANDA |
| DB18/27/2009/5 | CAMPARO AUTO BOXE ACQUI | MELAZZO | AL | MESSA A NORMA E COMPLETAMENTO PALESTRA BOXE | L'ASSOCIAZIONE NON HA LA DISPONIBILITA' DELL'IMPIANTO PER SEI ANNI DAL 1 GENNAIO 2008 COME PREVISTO DAL PIANO ANNUALE 2008 |
| DB18/27/2009/7 | CIRCOLO IPPICO ALBAROSA | CASTELLAZZO BORMIDA | AL | COMPLETAMENTO AMPLIAMENTO E DIVERSIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI | MANCA COPIA DEL CONTRATTO DI COMODATO COME PREVISTO AL PUNTO 4 DELLA DOMANDA |
| DB18/27/2009/8 | ACSA - ASSOCIAZIONE CULTURA E SPORT ALESSANDRIA | ALESSANDRIA | AL | PROPOSTA PROGETTUALE DI RECUPERO MESSA A NORMA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA | MANCA COPIA DEL CONTRATTO DI CONCESSIONE COME PREVISTO AL PUNTO 4 DELLA DOMANDA |
| DB18/27/2009/11 | SPORT CLUB NUOVA CASALE | CASALE MONFERRATO | AL | ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE E RISTRUTTURAZIONE AREA SOLARIUM IMPIANTI | L'INTERVENTO NON RIENTRA TRA LE TIPOLOGIE FINANZIABILI PREVISTE DAL PIANO ANNUALE 2008 |
| DB18/27/2009/12 | SPORT CLUB NUOVA CASALE | CASALE MONFERRATO | AL | ACQUISTO TERRENO PER AMPLIAMENTO AREA VERDE | L'ASSOCIAZIONE CON LETTERA DEL 24/02/2009 PROT. N° 5179 COMUNICA IL RITIRO DELLA DOMANDA |
| DB18/27/2009/15 | ASSOCIAZIONE LA TORRETTA | SALE | AL | PERCORSO NATURALISTICO CAMPESTRE E SERVIZI ACCESSORI | MANCA BILANCIO DELL'ATTIVITA' DEGLI ULTIMI TRE ANNI COME PREVISTO AL PUNTO 4 DELLA DOMANDA |
| DB18/27/2009/19 | COMUNE DI SILVANO D'ORBA | SILVANO D'ORBA | AL | REALIZZAZIONE DI PALESTRA COMUNALE | MANCA COPIA DEL COMPROMESSO PER ACQUISIRE L'AREA COME PREVISTO AL PUNTO 4 DELLA DOMANDA |
| DB18/27/2009/20 | COMUNE DI GAVAZZANA | GAVAZZANA | AL | RECUPERO FUNZIONALE E MESSA A NORMA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI LOCALI AD USO SPOGLIAIO DEL CAMPO DI CALCETTO | L'ENTE PUBBLICO NON HA LA DISPONIBILITA' DELL'IMPIANTO PER SEI ANNI DAL 1 GENNAIO 2008 COME PREVISTO DAL PIANO ANNUALE 2008 |
| DB18/27/2009/23 | COMUNE DI PONZONE | PONZONE | AL | MIGLIORAMENTI IMPIANTI SPORTIVI DI CALDASIO, GIGLIONE E CIMA FERLE | NON E' PREVISTA DAL PIANO ANNUALE 2008 LA POSSIBILITA' DI PRESENTARE UNA SOLA DOMANDA PER DIVERSI IMPIANTI SPORTIVI |
| DB18/27/2009/24 | COMUNE DI BISTAGNO | BISTAGNO | AL | RECUPERO E MESSA A NORMA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREA CENTRO SPORTIVO COMUNALE | L'INTERVENTO NON RIENTRA TRA LE TIPOLOGIE FINANZIABILI PREVISTE DAL PIANO ANNUALE 2008 |
| DB18/27/2009/25 | COMUNE DI FELIZZANO | FELIZZANO | AL | STRADAORDINARIA MANUTENZIONE E RISANAMENTO CONSERVATIVO DI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI PREESISTENTI | MANCA DICHIARAZIONE CAPACITA' DI INDEBITAMENTO E FOTOCOPIA DOCUMENTO DI IDENTITA' COME PREVISTO AL PUNTO 4 DELLA DOMANDA |
| DB18/27/2009/30 | COMUNE DI FABBRICA CURONE | FABBRICA CURONE | AL | COPERTURA GRADINATE CAMPO DA CALCIO E TRASFORMAZIONE CAMPO DA TENNIS IN CAMPO POLIVALENTE | NON E' PREVISTA DAL PIANO ANNUALE 2008 LA POSSIBILITA' DI PRESENTARE UNA SOLA DOMANDA PER DIVERSI IMPIANTI SPORTIVI |
| DB18/27/2009/31 | COMUNE DI GIAROLE | GIAROLE | AL | REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA PER LA COPERTURA DEI CAMPI DA BOCCIE | MANCA DICHIARAZIONE CAPACITA' DI INDEBITAMENTO, DELIBERA APPROVAZIONE DEL PROGETTO E FOTOCOPIA DOCUMENTO DI IDENTITA' COME PREVISTO AL PUNTO 4 DELLA DOMANDA |
| DB18/27/2009/34 | COMUNE DI ISOLA SANT'ANTONIO | ISOLA SANT'ANTONIO | AL | MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE | L'INTERVENTO NON RIENTRA TRA LE TIPOLOGIE FINANZIABILI PREVISTE DAL PIANO ANNUALE 2008 |
| DB18/27/2009/40 | COMUNE DI MOLINO DEI TORTI | MOLINO DEI TORTI | AL | NUOVA IMPIANTISTICA SPORTIVA PER L'ATTIVITA' SPORTIVA NON AGONISTICA ED ATTIVITA' FISICO-MOTORIA | LA SPESA PREVISTA PER L'INTERVENTO E' INFERIORE A € 30.000,00 MINIMO STABILITO DAL PIANO ANNUALE 2008 PER ACCEDERE AI CONTRIBUTI REGIONALI |
| DB18/27/2009/43 | COMUNE DI CASTELLETO D'ORBA | CASTELLETO D'ORBA | AL | MANUTENZIONE STRAORDINARIA, RIFACIMENTO DEL MANTO ERBOSO, DELLA RECINZIONE DEL CAMPO DA CALCIO E RIPRISTINO IMPIANTO DI IRRIGAZIONE | L'INTERVENTO NON RIENTRA TRA LE TIPOLOGIE FINANZIABILI PREVISTE DAL PIANO ANNUALE 2008 |
| DB18/27/2009/60 | COMUNE DI RIVALTA BORMIDA | RIVALTA BORMIDA | AL | REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO NATATORIO SPORTIVO E NUOVI LOCALI DI SERVIZIO IN CENTRO SPORSTIVO ESISTENTE | IL PIANO ANNUALE 2008 PREVEDE LA POSSIBILITA' DI CONCEDERE UN CONTRIBUTO PER INTERVENTI CON IMPORTO MASSIMO DI € 800.000,00. IN QUESTO CASO L'INTERVENTO HA UN IMPORTO DI € 924.000,00 |

Allegato 2 **Impiantistica - Piano annuale di intervento - Bando 2008 - Domande non ammesse** **Elenco Allegato C**

| Numero Pratica | Denominazione Soggetto Richiedente | Comune di Intervento | PV | Titolo Progetto | Motivazione |
|----------------|------------------------------------|--|----|--|--|
| DB18/27/2009/ | 62 | COMUNE DI PARETO | AL | AMPLIAMENTO E DIVERSIFICAZIONE DEGLI SPAZI DELLA PALESTRA COMUNALE | L'INTERVENTO NON RIENTRA TRA LE TIPOLOGIE FINANZIABILI PREVISTE DAL PIANO ANNUALE 2008 |
| DB18/27/2009/ | 63 | COMUNE DI TORTONA | AL | INTERVENTI ALGI IMPIANTI SPORTIVI | NON E' PREVISTA DAL PIANO ANNUALE 2008 LA POSSIBILITA' DI PRESENTARE UNA SOLA DOMANDA PER DIVERSI IMPIANTI SPORTIVI |
| DB18/27/2009/ | 65 | COMUNE DI BASSIGNANA | AL | MANUTENZIONE STRAORDINARIA PAVIMENTAZIONE PISCINA | MANCA COPIA DELIBERA APPROVAZIONE DEL PROGETTO COME PREVISTO AL PUNTO 4 DELLA DOMANDA |
| DB18/27/2009/ | 68 | AMICI DI MARCOLINO BASKET CLUB ASTI ASD | AT | COSTRUZIONE PEDANA POLIVALENTE RECINTATA CON STRUTTURA PREFABBRICATA IN LEGNO PER CAMPO DA BASKET E BEACH VOLLEY | MANCANO COMPUTO METRICO, PLANIMETRIA E COPIA CONCESSIONE COME PREVISTO AL PUNTO 4 DELLA DOMANDA |
| DB18/27/2009/ | 69 | KARTING CLUB WINNER ASD | AT | ADEGUAMENTO MESSA A NORMA MEDIANTE COSTRUZIONE FABBRICATO AD USO SPOGLIATOI E UFFICI | L'ASSOCIAZIONE NON HA LA DISPONIBILITA' DELL'IMPIANTO PER SEI ANNI DAL 1 GENNAIO 2008 COME PREVISTO DAL PIANO ANNUALE 2008 |
| DB18/27/2009/ | 70 | SANTUARIO BEATA VERGINE DELLE GRAZIE | AT | COSTRUZIONE DI UN CENTRO DI SPIRITUALITA' ED ACCOGLIENZA CON ANNESSA AREA SPORTIVA PALESTRA E CAMPI ESTERNI | L'INTERVENTO NON RIENTRA TRA LE TIPOLOGIE FINANZIABILI PREVISTE DAL PIANO ANNUALE 2008 |
| DB18/27/2009/ | 74 | ASD POLISPORTIVA TORRETTA NS. SIGNORA DI LOURDES | AT | SOSTITUZIONE PROTEZIONE PERIMETRALE TERRENO DI GIOCO | MANCANO PLANIMETRIA OGGETTO DELL'INTERVENTO E COPIA COMODATO COME PREVISTO AL PUNTO 4 DELLA DOMANDA |
| DB18/27/2009/ | 75 | COMUNE DI TONCO | AT | REALIZZAZIONE DI LOCALI IN VIA BERETTA PER ATTIVITA' SPORTIVE | L'INTERVENTO NON RIENTRA TRA LE TIPOLOGIE FINANZIABILI PREVISTE DAL PIANO ANNUALE 2008 |
| DB18/27/2009/ | 77 | COMUNE DI BERZANO SAN PIETRO | AT | COPERTURA E CONSOLIDAMENTO CAMPIA BOCCHE E REALIZZAZIONE PAVIMENTAZIONE CAMPO DA TENNIS | MANCA COPIA DELIBERA APPROVAZIONE DEL PROGETTO COME PREVISTO AL PUNTO 4 DELLA DOMANDA |
| DB18/27/2009/ | 79 | COMUNE DI MOASCA | AT | REALIZZAZIONE DI SPAZI ATTREZZATI DEDICATI AGLI SPORT PRATICABILI ALL'ARIA APERTA | L'ENTE NON HA LA DISPONIBILITA' DELL'IMPIANTO PER SEI ANNI DAL 1 GENNAIO 2008 COME PREVISTO DAL PIANO ANNUALE 2008 |
| DB18/27/2009/ | 81 | COMUNE DI BELVEGLIO | AT | LAVORI COSTRUZIONE NUOVO IMPIANTO SPORTIVO POLIVALENTE | MANCANO DELIBERA APPROVAZIONE DEL PROGETTO E PLANIMETRIA OGGETTO DELL'INTERVENTO COME PREVISTO AL PUNTO 4 DELLA DOMANDA |
| DB18/27/2009/ | 84 | COMUNE DI MONCALVO | AT | RIFACIMENTO MANTO CAMPO HOCKEY | MANCA DICHIARAZIONE CAPACITA' DI INDEBITAMENTO COME PREVISTO AL PUNTO 4 DELLA DOMANDA |
| DB18/27/2009/ | 91 | COMUNE DI CASTEL BOGLIONE | AT | RISTRUTTURAZIONE IMPIANTISTICA SPORTIVA | L'INTERVENTO NON RIENTRA TRA LE TIPOLOGIE FINANZIABILI PREVISTE DAL PIANO ANNUALE 2008 |
| DB18/27/2009/ | 94 | COMUNE DI CORTAZZONE | AT | COSTRUZIONE DI COPERTURA ANTISTANTE IL LATO SUD DEL BOCCIODROMO COMUNALE (CAMINETTO ESTERNO DI PROTEZIONE DELLA BIGLIETTERIA) | MANCA DELIBERA APPROVAZIONE DEL PROGETTO COME PREVISTO AL PUNTO 4 DELLA DOMANDA |
| DB18/27/2009/ | 96 | ASD CIRCOLO TENNIS BIELLA | BI | RECUPERO FUNZIONALE E MESSA A NORMA E RISPARMIO ENERGETICO | MANCA COPIA CONVENZIONE DELL'IMPIANTO COME PREVISTO AL PUNTO 4 DELLA DOMANDA |
| DB18/27/2009/ | 97 | ASSOCIAZIONE AEROMODELLISTI BIELLESI - AER.BI | BI | IMPIANTO SPORTIVO AEROMODELLISTICO, PISTA IN ASFALTO CON ANNESSO MONOBLOCCO CEMENTATO E SERVIZI IGIENICI | MANCA RELAZIONE, COMPUTO METRICO, PLANIMETRIA OGGETTO DELL'INTERVENTO, BILANCIO DEGLI ULTIMI TRE ANNI COME PREVISTO AL PUNTO 4 DELLA DOMANDA |
| DB18/27/2009/ | 101 | A.P.D. VANDORNESE | BI | ACQUISTO ATTREZZATURE SPORTIVE | L'ASSOCIAZIONE CON LETTERA DEL 02/03/2009 PROT. N° 5614 COMUNICA IL RITIRO DELLA DOMANDA |
| DB18/27/2009/ | 102 | A.P.D. VANDORNESE | BI | MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MIGLIORAMENTO DELL'IMPIANTO SPORTIVO CON ADEGUAMENTO DEI SERVIZI SANITARI E DOCCE, AMPLIAMENTO DEI LOCALI SPOGLIATOIO | L'ASSOCIAZIONE CON LETTERA DEL 02/03/2009 PROT. N° 5614 COMUNICA IL RITIRO DELLA DOMANDA |
| DB18/27/2009/ | 103 | A.P.D. VANDORNESE | BI | ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE CON CREAZIONE BAGNO ATTREZZATO | LA SPESA PREVISTA PER L'INTERVENTO E' INFERIORE A € 30.000,00 MINIMO STABILITO DAL PIANO ANNUALE 2008 PER ACCEDERE AI CONTRIBUTI REGIONALI |
| DB18/27/2009/ | 105 | COMUNE DI CROSA | BI | RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO PER REALIZZAZIONE CENTRO POLIVALENTE | MANCA PLANIMETRIA OGGETTO DELL'INTERVENTO COME PREVISTO AL PUNTO 4 DELLA DOMANDA |

Allegato 2 **Impiantistica - Piano annuale di intervento - Bando 2008 - Domande non ammesse** **Elenco Allegato C**

| Numero Pratica | Denominazione Soggetto Richiedente | Comune di Intervento | PV | Titolo Progetto | Motivazione |
|------------------|---|----------------------|----|---|--|
| DB18/27/2009/106 | COMUNE DI CAMANDONA | CAMANDONA | BI | INTERVENTI STRAORDINARI SULL'IMPIANTO SPORTIVO DI PIANEZZE | LA SPESA PREVISTA PER L'INTERVENTO E' INFERIORE A € 30.000,00 MINIMO STABILITO DAL PIANO ANNUALE 2008 PER ACCEDERE AI CONTRIBUTI REGIONALI |
| DB18/27/2009/107 | COMUNE DI VIGLIANO BIELLESE | VIGLIANO BIELLESE | BI | COSTRUZIONE DI NUOVA PALESTRA IN FRAZIONE AMOSSO, ADIACENTE LA SCUOLA ELEMENTARE | MANCA COMPUTO METRICO ESTIMATIVO REDATTO A MISURA COME PREVISTO AL PUNTO 4 DELLA DOMANDA |
| DB18/27/2009/114 | CENTRO SPORTIVO ROERO SRL SSD | SOMMARIVA PERNO | CN | OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO L'IMPIANTO NATATORIO DI SOMMARIVA PERNO - PROGETTO VOLTO AD INTRODURRE SOLUZIONI DI RISPARMIO ENERGETICO | MANCA COPIA CONVENZIONE DELL'IMPIANTO COME PREVISTO AL PUNTO 4 DELLA DOMANDA |
| DB18/27/2009/116 | OPEN AIR SPORT ASD | SAVIGLIANO | CN | NUOVA STRUTTURA PERTINENZIALE PER ATTIVITA' RICREATIVA SPORTIVA | MANCANO RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA E COPIA COMODATO COME PREVISTO AL PUNTO 4 DELLA DOMANDA |
| DB18/27/2009/117 | ASD GOLF CLUB LA SIRENETTA | SAVIGLIANO | CN | IL GOLF PER TUTTI: ADEGUAMENTO PER DIVERSAMENTE ABILI | MANCA COMPUTO METRICO ESTIMATIVO REDATTO A MISURA COME PREVISTO AL PUNTO 4 DELLA DOMANDA |
| DB18/27/2009/118 | ASD TENNISTAVOLO A4 VERZUOLO | VERZUOLO | CN | INTERVENTO DI RECUPERO FUNZIONALE, MESSA A NORMA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALESTRA COMUNALE | LA MAGGIOR PARTE DELL'INTERVENTO NON RIENTRA TRA LE TIPOLOGIE FINANZIABILI PREVISTE DAL PIANO ANNUALE 2008 |
| DB18/27/2009/122 | ASD LIBERAMENTE | PEVERAGNO | CN | CENTRO TENNISTAVOLO ADEGUAMENTO CENTRO SPORTIVO CON ATTREZZATURE ATTIVITA' OLISTICA | L'INTERVENTO NON RIENTRA TRA LE TIPOLOGIE FINANZIABILI PREVISTE DAL PIANO ANNUALE 2008 |
| DB18/27/2009/126 | ASD TRIBU' IN MOVIMENTO | TARANTASCA | CN | ATTREZZATURE PER NUOVI SPAZI SPORTIVI | L'ASSOCIAZIONE NON HA LA DISPONIBILITA' DELL'IMPIANTO PER SEI ANNI DAL 1 GENNAIO 2008 COME PREVISTO DAL PIANO ANNUALE 2008 |
| DB18/27/2009/127 | ASD STELLA MARIS | ALBA | CN | RIFACIMENTO MANTO ERBOSO IN MATERIALE SINTETICO | L'ASSOCIAZIONE NON HA LA DISPONIBILITA' DELL'IMPIANTO PER SEI ANNI DAL 1 GENNAIO 2008 COME PREVISTO DAL PIANO ANNUALE 2008 |
| DB18/27/2009/128 | ASD ASSOCIAZIONE TENNISTICA MANTESE | MANTA | CN | POTENZIAMENTO IMPIANTI ADIBITI ALLA PRATICA TENNISTICA | L'ASSOCIAZIONE NON HA LA DISPONIBILITA' DELL'IMPIANTO PER SEI ANNI DAL 1 GENNAIO 2008 COME PREVISTO DAL PIANO ANNUALE 2008 |
| DB18/27/2009/130 | POLISPORTIVA PALASPORT | BRA | CN | MESSA A NORMA COMPLETAMENTO E DIVERSIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI | L'ASSOCIAZIONE NON HA LA DISPONIBILITA' DELL'IMPIANTO PER SEI ANNI DAL 1 GENNAIO 2008 COME PREVISTO DAL PIANO ANNUALE 2008 |
| DB18/27/2009/132 | ASD CIRCOLO PESCA SPORTIVA LAMORRESE IL LAGHETTO | LA MORRA | CN | NUOVA IMPIANTISTICA SPORTIVA IN AREE CARENTI E A PARTICOLARE VOCAZIONE PER LA PRATICA SPORTIVA E BASE, AGONISTICA, TURISTICA SPORTIVA | MANCANO RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA, COMPUTO METRICO E PLANIMETRIA, COPIA CONVENZIONE COME PREVISTO AL PUNTO 4 DELLA DOMANDA |
| DB18/27/2009/133 | ASSOCIAZIONE DELLE SOCIETA' FIPSAS SEZIONE PROVINCIALE DI CUNEO | CUNEO | CN | NUOVO CAMPO GARA PERMANENTE DI PESCA SPORTIVA PER DIVERSAMENTE ABILI E BAMBINI | L'ASSOCIAZIONE NON HA LA DISPONIBILITA' DELL'IMPIANTO PER SEI ANNI DAL 1 GENNAIO 2008 COME PREVISTO DAL PIANO ANNUALE 2008 |
| DB18/27/2009/134 | ASSOCIAZIONE CIRCOLO L'AQUILONE | RACCONIGI | CN | MOVIE.. MENTI DI SPORT | L'ASSOCIAZIONE NON E' AFFILIATA AD UNA FEDERAZIONE SPORTIVA NAZIONALE E/O AD UN ENTE DI PROMOZIONE SPORTIVA RICONOSCIUTA DAL CONI. CONDIZIONE INDISPENSABILE PER ACCEDERE AI FINANZIAMENTI REGIONALI PREVISTI DAL PIANO ANNUALE 2008 |
| DB18/27/2009/135 | ASD VILLAFALLETTO | VILLAFALLETTO | CN | RIFACIMENTO RECINZIONE E ILLUMINAZIONE CAMPO DA CALCIO E CALCETTO | MANCANO COMPUTO METRICO E PLANIMETRIA OGGETTO DELL'INTERVENTO COME PREVISTO AL PUNTO 4 DELLA DOMANDA |
| DB18/27/2009/136 | ASD PALESTRA ENERGY | BOVES | CN | MESSA A NORMA - COMPLETAMENTO AMPLIAMENTO E DIVERSIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI | L'INTERVENTO NON RIENTRA TRA LE TIPOLOGIE FINANZIABILI PREVISTE DAL PIANO ANNUALE 2008 |
| DB18/27/2009/137 | APD P.G.S. VICTORIA | ALBA | CN | REALIZZAZIONE COPERTURA IMPIANTO SPORTIVO ESISTENTE E REALIZZAZIONE SPOGLIATOI | MANCA COMPUTO METRICO ESTIMATIVO REDATTO A MISURA COME PREVISTO AL PUNTO 4 DELLA DOMANDA |
| DB18/27/2009/138 | ASD COMITATO DI FRAZIONE SAN MICHELE - BRA | BRA | CN | COSTRUZIONE A COMPLETAMENTO STRUTTURA ESISTENTE PER SPOGLIATOIO, BAGNI, LOCALE ASSEMBLEA, SALONE POLIFUNZIONALE | MANCANO COMPUTO METRICO ESTIMATIVO E COPIA CONVENZIONE COME PREVISTO AL PUNTO 4 DELLA DOMANDA |

Allegato 2 **Impiantistica - Piano annuale di intervento - Bando 2008 - Domande non ammesse** **Elenco Allegato C**

| Numero Pratica | Denominazione Soggetto Richiedente | Comune di Intervento | PV | Titolo Progetto | Motivazione |
|-------------------|------------------------------------|-----------------------|----|--|--|
| DB/18/27/2009/139 | ASD NEW MUSCLE & FITNESS CLUB | CUNEO | CN | NUOVI IMPIANTI E ATTREZZATURE SPORTIVE PER LA PALESTRA | L'INTERVENTO NON RIENTRA TRA LE TIPOLOGIE FINANZIABILI PREVISTE DAL PIANO ANNUALE 2008 |
| DB/18/27/2009/140 | ASD TORRE DEI RONCHI GOLF CLUB | CUNEO | CN | PROGETTO DI CAMPO DA GOLF 9 BUCHE; REALIZZAZIONE CAMPO PRATICA REGOLARE PER AVVIAMENTO SCUOLA DI GOLF FEDERALE | MANCA COMPUTO METRICO ESTIMATIVO REDATTO A MISURA COME PREVISTO AL PUNTO 4 DELLA DOMANDA |
| DB/18/27/2009/143 | COMUNE DI ACCEGLIO | ACCEGLIO | CN | PROGETTO DI RECUPERO FUNZIONALE E MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO PER ATTIVITA' SPORTIVE | MANCA COMPUTO METRICO ESTIMATIVO REDATTO A MISURA COME PREVISTO AL PUNTO 4 DELLA DOMANDA |
| DB/18/27/2009/144 | COMUNE DI VINADIO | VINADIO | CN | PALESTRA DI ALLENAMENTO PER L'ARRAMPICATA SPORTIVA ALL'INTERNO DEL FRPTE DOUI VINADIO CASERMA CARLO ALBERTO | MANCA COPIA CONCESSIONE DELL'AREA COME PREVISTO AL PUNTO 4 DELLA DOMANDA |
| DB/18/27/2009/145 | COMUNE DI MONTICELLO D'ALBA | MONTICELLO D'ALBA | CN | COSTRUZIONE BLOCCO SPOGLIATOI ADIACENTI LOO SFERISTERO PER LA PRATICA DELLA PALLAPUGNO | MANCA DELIBERA APPROVAZIONE DEL PROGETTO COME PREVISTO AL PUNTO 4 DELLA DOMANDA |
| DB/18/27/2009/146 | COMUNE DI BOSSOLASCO | BOSSOLASCO | CN | COSTRUZIONE DI CENTRI SPORTIVO POLIVALENTE INDOOR | L'INTERVENTO NON RIENTRA TRA LE TIPOLOGIE FINANZIABILI PREVISTE DAL PIANO ANNUALE 2008 |
| DB/18/27/2009/149 | COMUNE DI NEIVE | NEIVE | CN | PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI UNA PISCINA COMUNALE E PREDISPOSIZIONE PISTA DI PATTINAGGIO SU GHIACCIO | MANCA COMPUTO METRICO ESTIMATIVO REDATTO A MISURA COME PREVISTO AL PUNTO 4 DELLA DOMANDA |
| DB/18/27/2009/155 | COMUNE DI SAN DAMIANO MACRA | SAN DAMIANO MACRA | CN | INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELL'AREA SPORTIVA | LA MAGGIOR PARTE DELL'INTERVENTO NON RIENTRA TRA LE TIPOLOGIE FINANZIABILI PREVISTE DAL PIANO ANNUALE 2008 |
| DB/18/27/2009/156 | COMUNE DI CANALE | CANALE | CN | OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CAMPO SPORTIVO "MALABALLA" | L'ENTE NON HA LA DISPONIBILITA' DELL'IMPIANTO PER SEI ANNI DAL 1 GENNAIO 2008 COME PREVISTO DAL PIANO ANNUALE 2008 |
| DB/18/27/2009/165 | COMUNE DI DOGLIANI | DOGLIANI | CN | NUOVO PALAZZETTO POLIVALENTE NEL COMUNE DI DOGLIANI | MANCA COPIA CONCESSIONE DELL'AREA COME PREVISTO AL PUNTO 4 DELLA DOMANDA |
| DB/18/27/2009/168 | COMUNE DI PIOZZO | PIOZZO | CN | MIGLIORAMENTO E COMPLETAMENTO DEL CAMPO DA BOCCHE COMUNALE DI PETANQUE | L'INTERVENTO NON RIENTRA TRA LE TIPOLOGIE FINANZIABILI PREVISTE DAL PIANO ANNUALE 2008 |
| DB/18/27/2009/169 | COMUNE DI CHIUSA DI PESIO | CHIUSA DI PESIO | CN | PROGETTO INTEGRATO PRELIMINARE DI SISTEMAZIONE DELL'AREA SCOLASTICO SPORTIVA | L'INTERVENTO NON RIENTRA TRA LE TIPOLOGIE FINANZIABILI PREVISTE DAL PIANO ANNUALE 2008 |
| DB/18/27/2009/173 | COMUNE DI SANTA VITTORIA D'ALBA | SANTA VITTORIA D'ALBA | CN | MANUTENZIONE STRAORDINARIA ADEGUAMENTO IMPIANTI ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E RISPARMIO ENERGETICO DELL'EDIFICIO SPOGLIATOIO CALCIO PRESSO IL CENTRO SPORTIVO COMUNALE DEL BORGO | MANCA COMPUTO METRICO ESTIMATIVO REDATTO A MISURA COME PREVISTO AL PUNTO 4 DELLA DOMANDA |
| DB/18/27/2009/176 | COMUNE DI SALUZZO | SALUZZO | CN | CENATRO ALPI TECA | MANCA DELIBERA APPROVAZIONE DEL PROGETTO COME PREVISTO AL PUNTO 4 DELLA DOMANDA |
| DB/18/27/2009/177 | COMUNE DI CISSONE | CISSONE | CN | COSTRUZIONE DI STRUTTURA POLIVALENTE AD USO SPORTIVO. RICREATIVO E SEDE PERMANENTE DELLA PROTEZIONE CIVILE - LOTTO FUNZIONALE SPORT | L'INTERVENTO NON RIENTRA TRA LE TIPOLOGIE FINANZIABILI PREVISTE DAL PIANO ANNUALE 2008 |
| DB/18/27/2009/183 | COMUNE DI VALMALA | VALMALA | CN | MIGLIORAMENTO IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI | LA MAGGIOR PARTE DELL'INTERVENTO NON RIENTRA TRA LE TIPOLOGIE FINANZIABILI PREVISTE DAL PIANO ANNUALE 2008 |
| DB/18/27/2009/184 | COMUNE DI LISIO | LISIO | CN | LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER INTERVENTI DI SOMMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA RECINZIONE DEL CAMPO DA TENNIS COMUNALE | MANCA DELIBERA APPROVAZIONE DEL PROGETTO COME PREVISTO AL PUNTO 4 DELLA DOMANDA |
| DB/18/27/2009/194 | ASD TENNIS CLUB PIAZZANO | NOVARA | NO | OPERTURE CAMPIDA TENNIS E PISCINA COPERTA CON VASCA SPECIALE | MANCA COPIA CONCESSIONE DELL'IMPIANTO COME PREVISTO AL PUNTO 4 DELLA DOMANDA |
| DB/18/27/2009/196 | ASD ATLETICA TRINACRIA | NOVARA | NO | CAMPO ATLETICA LEGGERA "ANDREA GORLA" - PIASTRA POLIVALENTE COPERTA | MANCANO BILANCIO DELL'ATTIVITA' DEGLI ULTIMI TRE ANNI E COPIA CONCESSIONE DELL'IMPIANTO COME PREVISTO AL PUNTO 4 DELLA DOMANDA |
| DB/18/27/2009/197 | ASD GIOCA PATTINAGGIO ARTISTICO | NOVARA | NO | RISTRUTTURAZIONE E MIGLIORIA PISTA E ANELLO PATTINAGGIO CORSA "PARCO DELLA MORA" A FERNATE | MANCANO COMPUTO METRICO ESTIMATIVO REDATTO A MISURA E COPIA CONCESSIONE DELL'IMPIANTO COME PREVISTO AL PUNTO 4 DELLA DOMANDA |

Allegato 2 **Impiantistica - Piano annuale di intervento - Bando 2008 - Domande non ammesse** **Elenco Allegato C**

| Numero Pratica | Denominazione Soggetto Richiedente | Comune di Intervento | PV | Titolo Progetto | Motivazione |
|------------------|--|----------------------|----|--|--|
| DB18/27/2009/198 | ASD I CHING | BORGOMANERO | NO | RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA | L'ASSOCIAZIONE NON HA LA DISPONIBILITA' DELL'IMPIANTO COME PREVISTO DAL PIANO ANNUALE 2008 |
| DB18/27/2009/199 | ASSOCIAZIONE SPORTIVA ARONA GOLF CLUB | BORGOTICINO | NO | AMPLIAMENTO ED ADEGUAMENTO CAMPO PRATICA E PERCORSO GOLF | MANCA BILANCIO DELL'ATTIVITA' DEGLI ULTIMI TRE ANNI COME PREVISTO AL PUNTO 4 DELLA DOMANDA |
| DB18/27/2009/200 | PARROCCHIA DEI SS. MARTINO E GAUDENZIO | NOVARA | NO | NUOVO FABBRICATO AD USO POLIVALENTE (CONVEGNI, ATTIVITA' RICREATIVE, LUDICHE E SPORTIVE DI BASE...) | L'INTERVENTO NON RIENTRA TRA LE TIPOLOGIE FINANZIABILI PREVISTE DAL PIANO ANNUALE 2008 |
| DB18/27/2009/201 | BASEBALL NOVARA 2000 | NOVARA | NO | LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO A STANDARD INTERNAZIONALI FINALIZZATO AD OSPITARE PARTITE DEI MONDIALI BASEBALL IBAF 2009 | MANCANO COMPUTO METRICO ESTIMATIVO REDATTO A MISURA E COPIA CONVENZIONE DELL'IMPIANTO COME PREVISTO AL PUNTO 4 DELLA DOMANDA |
| DB18/27/2009/202 | ASD AMATORI RUGBY NOVARA | NOVARA | NO | RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON AMPLIAMENTO E MESSA A NORMA IMPIANTI, REALIZZAZIONE TRIBUNA E RECINZIONE. DIVERSIFICAZIONE DI IMPIANTO SPORTIVO. | MANCANO COPIA CONCESSIONE DELL'IMPIANTO, BILANCIO DELL'ATTIVITA' DEGLI ULTIMI TRE ANNI, STATUTO SOCIETARIO E COPIA AFFILIAZIONE COME PREVISTO AL PUNTO 4 DELLA DOMANDA |
| DB18/27/2009/203 | ASD BASKET GALLIATE | GALLIATE | NO | CENTRO SPORTIVO RICREATIVO COMUNALE: RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE SINTETICA CAMPI TENNIS E PIASTRA POLIVALENTE | MANCA BILANCIO DELL'ATTIVITA' DEGLI ULTIMI TRE ANNI COME PREVISTO AL PUNTO 4 DELLA DOMANDA |
| DB18/27/2009/204 | PARROCCHIA DI SAN GIOVANNI BATTISTA | OLEGGIO | NO | MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MIGLIORAMENTO IMPIANTO SPORTIVO | MANCA RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA COME PREVISTO AL PUNTO 4 DELLA DOMANDA |
| DB18/27/2009/206 | LEGA NAVALE ITALIANA - SEZ. DI ARONA | ARONA | NO | POTENZIAMENTO PONTILE GALLEGGIANTE | L'ENTE NON HA LA DISPONIBILITA' DELL'IMPIANTO PER SEI ANNI DAL 1 GENNAIO 2008 COME PREVISTO DAL PIANO ANNUALE 2008 |
| DB18/27/2009/207 | COMUNE DI MARANO TICINO | MARANO TICINO | NO | RIFACIMENTO SPOGLIATOI | MANCANO COMPUTO METRICO ESTIMATIVO E DELIBERA APPROVAZIONE DEL PROGETTO COME PREVISTO AL PUNTO 4 DELLA DOMANDA |
| DB18/27/2009/208 | COMUNE DI VESPOLATE | VESPOLATE | NO | CENTRO SPORTIVO COMUNALE: RIQUALIFICAZIONE CAMPI DA CALCETTO E CAMPO DA TENNIS | MANCA DICHIARAZIONE ATTESTANTE LA CAPACITA' DI INDEBITAMENTO COME PREVISTO AL PUNTO 4 DELLA DOMANDA |
| DB18/27/2009/209 | COMUNE DI GRIGNASCO | GRIGNASCO | NO | MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPI SPORTIVI DI COMPETENZA COMUNALE | MANCANO DICHIARAZIONE ATTESTANTE LA CAPACITA' DI INDEBITAMENTO E LA DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO COME PREVISTO AL PUNTO 4 DELLA DOMANDA |
| DB18/27/2009/212 | COMUNE DI PARUZZARO | PARUZZARO | NO | COSTRUZIONE PALESTRA COMUNALE | IL PIANO ANNUALE 2008 NON PREVEDE SULL'ASSE 2 MISURA 2.1 AZIONE 1 ALCUN TIPO DI FINANZIAMENTO REGIONALE PER L'INTERVENTO PROPOSTO CON IMPORTO DI € 1.300.000,00 |
| DB18/27/2009/217 | COMUNE DI SIZZANO | SIZZANO | NO | MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE | L'INTERVENTO NON RIENTRA TRA LE TIPOLOGIE FINANZIABILI PREVISTE DAL PIANO ANNUALE 2008 |
| DB18/27/2009/218 | COMUNE DI INVORIO | INVORIO | NO | COMPLETAMENTO AREA ATTREZZATA - VI LOTTO - VIALE EUROPA: NUOVI SPOGLIATOI A SERVIZIO DEL CAMPETTO POLIVALENTE | MANCA COMPUTO METRICO ESTIMATIVO REDATTO A MISURA COME PREVISTO AL PUNTO 4 DELLA DOMANDA |
| DB18/27/2009/220 | COMUNE DI NOVARA | NOVARA | NO | STRALCIO RELATIVO ALLA SOSTITUZIONE DELL'LA PAVIMENTAZIONE IN LEGNO DELLA SCUOLA ELEMENTARE F.LLI DI DIO | L'ENTE RINUNCIA CON COMUNICAZIONE DEL 20/02/2009 PROT. N° 4756. |
| DB18/27/2009/399 | PARROCCHIA BEATA VERGINE MARIA ASSUNTA | FONTEFONTO D'AGOGNA | NO | OPERTURA PRESSOSTATICA CAMPO DA TENNIS ESISTENTE | MANCA COMPUTO METRICO ESTIMATIVO REDATTO A MISURA COME PREVISTO AL PUNTO 4 DELLA DOMANDA |
| DB18/27/2009/225 | ASD NUOVO MUSINE' | PIANEZZA | TO | MUSINE' SPORT VILLAGE (RIQUALIFICAZIONE AREA EX CIRCOLO I MAGGIO) | L'ASSOCIAZIONE NON HA LA DISPONIBILITA' DELL'IMPIANTO PER SEI ANNI DAL 1 GENNAIO 2008 COME PREVISTO DAL PIANO ANNUALE 2008 |
| DB18/27/2009/226 | ASD THAI & BOXE GROUP | TORINO | TO | ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MIGLIORAMENTI DI IMPIANTO SPORTIVO IN LOCAZIONE | NEL PROGETTO NON SI INDIVIDUANO LOCALI DESTINATI ALL'ATTIVITA' SPORTIVA |

Allegato 2 **Impiantistica - Piano annuale di intervento - Bando 2008 - Domande non ammesse** **Elenco Allegato C**

| Numero Pratica | Denominazione Soggetto Richiedente | Comune di Intervento | PV | Titolo Progetto | Motivazione |
|------------------|--|----------------------|----|--|--|
| DB18/27/2009/227 | ASD ORANGE CLUB - NORTH TENNIS | TORINO | TO | ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE, MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MIGLIORAMENTI DI IMPIANTO SPORTIVO IN CONNESSIONE DALLA CITTA' DI TORINO | L'ASSOCIAZIONE NON HA LA DISPONIBILITA' DELL'IMPIANTO PER SEI ANNI DAL 1 GENNAIO 2008 COME PREVISTO DAL PIANO ANNUALE 2008 |
| DB18/27/2009/229 | PARROCCHIA BEATO PIER GIORGIO FRASSATI | TORINO | TO | REALIZZAZIONE DI SALONE POLIVALENTE E SPOGLIATOI PER ATTIVITA' SPORTIVE | L'INTERVENTO NON RIENTRA TRA LE TIPOLOGIE FINANZIABILI PREVISTE DAL PIANO ANNUALE 2008 |
| DB18/27/2009/232 | OPERA SALESIANA REBAUDENGO | TORINO | TO | RISTRUTTURAZIONE SPOGLIATOI PER PALESTRA POLIVALENTE (IMPIANTO DI ESERCIZIO) | L'INTERVENTO NON RIENTRA TRA LE TIPOLOGIE FINANZIABILI PREVISTE DAL PIANO ANNUALE 2008 |
| DB18/27/2009/234 | GSD ROSTA 2000 | ROSTA | TO | MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MIGLIORAMENTO DI IMPIANTO IN CONCESSIONE DAL COMUNE DI ROSTA "REALIZZAZIONE NUOVI SPOGLIATOI" | MANCA COMPUTO METRICO ESTIMATIVO REDATTO A MISURA COME PREVISTO AL PUNTO 4 DELLA DOMANDA |
| DB18/27/2009/236 | SCUOLA PER L'INFANZIA PARITARIA CANONICO G. MOTRASSINO | CASELETTE | TO | ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE E COPERTURA CORTILE GIOCO E TERRAZZO CON ERBA SINEITICA | L'INTERVENTO NON RIENTRA TRA LE TIPOLOGIE FINANZIABILI PREVISTE DAL PIANO ANNUALE 2008 |
| DB18/27/2009/238 | ASD POLISPORTIVA SANTA MARIA DI TESTONA | MONCALIERI | TO | FORMAZIONE NUOVI SPOGLIATOI | L'ASSOCIAZIONE NON E' AFFILIATA AD UNA FEDERAZIONE SPORTIVA NAZIONALE E/O AD UN ENTE DI PROMOZIONE SPORTIVA DA ALMENO UN ANNO COME PREVISTO DAL PIANO ANNUALE 2008 |
| DB18/27/2009/240 | CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO - CUS TORINO | TORINO | TO | REALIZZAZIONE DI UN NUOVO LOCALE A SERVIZIO DELL'IMPIANTO SPORTIVO DI B.TA PARADISO | L'INTERVENTO NON RIENTRA TRA LE TIPOLOGIE FINANZIABILI PREVISTE DAL PIANO ANNUALE 2008 |
| DB18/27/2009/241 | SPD CLUB EPOREDIA SPORT | ALBANO D'IVREA | TO | MESSA A NORMA IMPIANTO SPORTIVO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA | MANCANO RELAZIONE TECNICA, COMPUTO METRICO E PLANIMETRIA OGGETTO DELL'INTERVENTO COME PREVISTO AL PUNTO 4 DELLA DOMANDA |
| DB18/27/2009/242 | A.C.S.I. - COMITATO PROVINCIALE DI TORINO | TORINO | TO | MANUTENZIONE STRAORDINARIA PISCINA E 13 | MANCA COPIA DENUNCIA INIZIO LAVORI O DENUNCIA INIZIO ATTIVITA' COME PREVISTO AL PUNTO 4 DELLA DOMANDA |
| DB18/27/2009/245 | A.C.D. LUCENTO | TORINO | TO | OPERE DI ADEGUAMENTO EDIFICIO SPOGLIATOI | MANCA COPIA BILANCIO DELL'ATTIVITA' DEGLI ULTIMI TRE ANNI DESERIZIO COME PREVISTO AL PUNTO 4 DELLA DOMANDA |
| DB18/27/2009/248 | ASD CIRCOLO AMICI DEL FIUME | TORINO | TO | UN PO PER TUTTO | L'INTERVENTO NON RIENTRA TRA LE TIPOLOGIE FINANZIABILI PREVISTE DAL PIANO ANNUALE 2008 |
| DB18/27/2009/250 | CIRCOLO DELLA STAMPA - SPORTING | TORINO | TO | AMPLIAMENTO DELLA PALESTRA E SERVIZI CON RISTRUTTURAZIONE DELL'ADIACENTE SALONE E RIQUALIFICAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPI TENNIS COPERTI | MANCA COMPUTO METRICO ESTIMATIVO REDATTO A MISURA COME PREVISTO AL PUNTO 4 DELLA DOMANDA |
| DB18/27/2009/251 | ASD TENNIS CLUB VITTORIA | CAMBIANO | TO | OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTO DI STRUTTURE ED IMPIANTI E RISPARMIO ENERGETICO | MANCA COPIA BILANCIO DELL'ATTIVITA' DEGLI ULTIMI TRE ANNI DESERIZIO COME PREVISTO AL PUNTO 4 DELLA DOMANDA |
| DB18/27/2009/255 | SCI CLUB SESTRIERE | SESTRIERE | TO | NUOVE ATTREZZATURE PER LO SCI CLUB SESTRIERE | L'ASSOCIAZIONE HA LA DISPONIBILITA' DI LOCALI COMMERCIALI E NON DI IMPIANTO SPORTIVO COME PREVISTO DAL PIANO ANNUALE 2008 |
| DB18/27/2009/256 | U.S.D. GRUGLIASCO | GRUGLIASCO | TO | MANUTENZIONI STRAORDINARIE PER L'ESECUZIONE DI LOCALI DI SERVIZIO ALL'ATTIVITA' SPORTIVA DA REALIZZARSI TOTTO LA TRIBUNA PREFABBRICATA | L'INTERVENTO NON RIENTRA TRA LE TIPOLOGIE FINANZIABILI PREVISTE DAL PIANO ANNUALE 2008 |
| DB18/27/2009/260 | PARROCCHIA SANTA CATERINA V.M. | ROBASSOMERO | TO | ALLACCIAMENTO RETE GAS- ALLESTIMENTO IMPIANTO TERMOSANITARIO CON PANNELLI SOLARI LOCALI, IMPIANTI SPORTIVI, SISTEMAZIONE CAMPI SORITVI | MANCA PLANIMETRIA OGGETTO DELL'INTERVENTO COME PREVISTO AL PUNTO 4 DELLA DOMANDA |
| DB18/27/2009/262 | UNIONE SPORTIVA BARRACUDA ASD | TORINO | TO | LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME SULLA SICUREZZA E IGENICO SANOATERIE E FINALIZZATI AL RISPARMIO ENERGETICO | MANCA COMPUTO METRICO ESTIMATIVO REDATTO A MISURA COME PREVISTO AL PUNTO 4 DELLA DOMANDA |

| Allegato 2 | | | Impiantistica - Piano annuale di intervento - Bando 2008 - Domande non ammesse | | | Elenco Allegato C | |
|----------------------|--|----------------------|--|--|--|-------------------|--|
| Numero Pratica | Denominazione Soggetto Richiedente | Comune di Intervento | PV | Titolo Progetto | Motivazione | | |
| DB18/27/2009/ 263 | ASD GOLF CLUB I GIRASOLI | CARMAGNOLA | TO | RECUPERO DAEL FABBRICATO ADIBITO A DEPOSITO SACCHE E GOLF CART; DEPOSITO MEZZI PER LA MANUTENZIONE DEL CAMPO, A FRONTE DI DANNI CAUSATI DA EVENTO ATMOSFERICO (TORMBA D'ARIA) CON ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI ALLE NORME DI SICUREZZA | L'ASSOCIAZIONE NON HA LA DISPONIBILITA' DELL'IMPIANTO PER SEI ANNI DAL 1 GENNAIO 2008 COME PREVISTO DAL PIANO ANNUALE 2008 | | |
| DB18/27/2009/ 264 | PARROCCHIA SAN CARLO BORROMEO | CASALBORGO NE | TO | PROGETTO DI SISTEMAZIONE AREE GIOCHI PARROCCHIALI | LA SPESA PREVISTA PER L'INTERVENTO E' INFERIORE A € 30.000,00 MINIMO STABILITO DAL PIANO ANNUALE 2008 PER ACCEDERE AI CONTRIBUTI REGIONALI | | |
| DB18/27/2009/ 266 | AERO CLUB TORINO | TORINO | TO | OPERE DI CONSOLIDAMENTO, STRAORDINARIA MANUTENZIONE E RIMOZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE SU HANGAR DI PROPRIETA' DEMANIALE PER RICOVERO AEROMOBILI | L'INTERVENTO NON RIENTRA TRA LE TIPOLOGIE FINANZIABILI PREVISTE DAL PIANO ANNUALE 2008 | | |
| DB18/27/2009/ 268 | PARROCCHIA MADONNA DELLA FIDUCIA E SAN DAMIANO | NICHELINO | TO | RIQUALIFICAZIONE CAMPETTO DA CALCIO, RELATIVA RECINZIONE ED ILLUMINAZIONE DI TUTTA L'AREA DELL'ORATORIO | MANCA COMPUTO METRICO ESTIMATIVO REDATTO A MISURA COME PREVISTO AL PUNTO 4 DELLA DOMANDA | | |
| DB18/27/2009/ 276 | ASD A.S. CALCIO A CINQUE | CALUSO | TO | AMPLIAMENTO SPOGLIATOI | L'ASSOCIAZIONE NON HA LA DISPONIBILITA' DELL'IMPIANTO PER SEI ANNI DAL 1 GENNAIO 2008 COME PREVISTO DAL PIANO ANNUALE 2008 | | |
| DB18/27/2009/ 277 | U.P.S. LACASSESE SOCIETA' COOPERATIVA | LA CASSA | TO | RIFACIMENTO COMPLETO 1 CAMPO CALCIO A 5 E REALIZZAZIONE DI PIAZZOLA DI FONDAZIONE PER POSIZIONAMENTO STRUTTURA PREFABBRICATA | MANCA COPIA CONCESSIONE DELL'IMPIANTO COME PREVISTO AL PUNTO 4 DELLA DOMANDA | | |
| DB18/27/2009/ 282 | ASD POZZOMAINA | TORINO | TO | RISTRUTTURAZIONE SPOGLIATOI E TRIBUNA CAMPO CALCIO A 11 | MANCANO RELAZIONE TECNICA, COMPUTO METRICO E PLANIMETRIA OGGETTO DELL'INTERVENTO COME PREVISTO AL PUNTO 4 DELLA DOMANDA | | |
| DB18/27/2009/ 283 | ASSOCIAZIONE BOCCIOFILI NOLESI | NOLE | TO | RISTRUTTURAZIONE IMPIANTO DI RISCALDAMENTO | MANCA PLANIMETRIA OGGETTO DELL'INTERVENTO COME PREVISTO AL PUNTO 4 DELLA DOMANDA | | |
| DB18/27/2009/ 284 | PARROCCHIA GESU' OPERAIO | TORINO | TO | RISTRUTTURAZIONE GENERALE LOCALE PALESTRA | L'INTERVENTO NON HA UNA DESTINAZIONE SPORTIVA PERTANTO NON RIENTRA TRA LE TIPOLOGIE FINANZIABILI PREVISTE DAL PIANO ANNUALE 2008 | | |
| DB18/27/2009/ 285 | ASD GOLF CLUB LA ROMANINA | FAVRIA | TO | RAZIONALIZZAZIONE E ADEGUAMENTO PER RISPARMIO D'IRRIGAZIONE CAMPO GOLF E RIMOZIONE SITO | MANCA COPIA BILANCIO DELL'ATTIVITA' DEGLI ULTIMI TRE ANNI D'ESERCIZIO COME PREVISTO AL PUNTO 4 DELLA DOMANDA | | |
| DB18/27/2009/ 286 | ASD PECETTO CALCIO | PECETTO TORINESE | TO | MESSA A NORMA, COMPLETAMENT, AMPLIAMENTO DEGLI IMPIANTI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO SPORTIVO "BUSELLO" | MANCA COPIA CONCESSIONE DELL'IMPIANTO COME PREVISTO AL PUNTO 4 DELLA DOMANDA | | |
| DB18/27/2009/ 288 | MASTER CLUB SRL SD | TORINO | TO | MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO OFFERTA SPORTIVA MASTER CLUB | MANCA COPIA STATUTO SOCIETARIO COME PREVISTO AL PUNTO 4 DELLA DOMANDA | | |
| DB18/27/2009/ 289 | SPORTING VILLAGE SSD ARL | RIVOLI | TO | UTILIZZO DI FONTI ENERGETICHE ALTERNATIVE E INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MIGLIORE AGLI INPIANTI SPORTIVI | L'ASSOCIAZIONE NON HA LA DISPONIBILITA' E LA TITOLARITA' DELL'IMPIANTO COME PREVISTO DAL PIANO ANNUALE 2008 | | |
| DB18/27/2009/ 290 | CENTRO SPORTIVO POLIVALENTE VALLETTE | TORINO | TO | RIFACIMENTO COMPLETO 2 CAMPI DA CALCIO A 5 | MANCA COPIA BILANCIO DELL'ATTIVITA' DEGLI ULTIMI TRE ANNI D'ESERCIZIO COME PREVISTO AL PUNTO 4 DELLA DOMANDA | | |
| DB18/27/2009/ 292 | SOCIETA' IPPICA TORINESE | NICHELINO | TO | RIADEGUAMENTO E MESSA A NORMA IMPIANTI ELETTRICI | PARTE DELLA DOMANDA NON E' STATA COMPILATA COME PREVISTO DAL PIANO ANNUALE 2008 | | |
| DB18/27/2009/ 293 | ASD CAMPI SPORTIVI ORBASSANO | ORBASSANO | TO | RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO "EX TIRO A VOLO" | MANCA COPIA BILANCIO DELL'ATTIVITA' DEGLI ULTIMI TRE ANNI D'ESERCIZIO COME PREVISTO AL PUNTO 4 DELLA DOMANDA | | |
| DB18/27/2009/ 295 | CRAL - REGIONE PIEMONTE | TORINO | TO | NUOVO CRAL REGIONE PIEMONTE | MANCA COMPUTO METRICO ESTIMATIVO REDATTO A MISURA COME PREVISTO AL PUNTO 4 DEL I A DOMANDA | | |

Allegato 2 **Impiantistica - Piano annuale di intervento - Bando 2008 - Domande non ammesse** **Elenco Allegato C**

| Numero Pratica | Denominazione Soggetto Richiedente | Comune di Intervento | PV | Titolo Progetto | Motivazione |
|----------------------|---|----------------------|----|---|--|
| DB18/27/2009/ 298 | S.S.D. LA MARGHERITA A R.L. | CARMAGNOLA | TO | MANUTENZIONE STRAORDINARIA SPOGLIATOI, MESSA A NORMA LOCALE CLUB-HOUSE, ABBATTIMENTO ALBERI PERICOLATNI, IMPIANTO SOLARE PER PRODUZIONE ACQUA GLADA | MANCA COMPUTO METRICO ESTIMATIVO REDATTO A MISURA COME PREVISTO AL PUNTO 4 DELLA DOMANDA |
| DB18/27/2009/ 303 | COLLEGIO VALDESE DI TORRE PELLICE | TORRE PELLICE | TO | MANUTENZIONE E COLLAUDO STRUTTURA DI ARRAMPICATA | LA SPESA PREVISTA PER L'INTERVENTO E' INFERIORE A € 30.000,00 MINIMO STABILITO DAL PIANO ANNUALE 2008 PER ACCEDERE AI CONTRIBUTI REGIONALI |
| DB18/27/2009/ 304 | ROYAL PARK GOLF & COUNTRY CLUB I ROVERI SSD | TORINO | TO | ABBATTIMENTO ALBERI PERICOLANTI - ADEGUAMENTO NORMATIVA 626. RISTRUTTURAZIONE PIAZZOLE PARTENZA PERCORSO TRENT JONES | LA MAGGIOR PARTE DELL'INTERVENTO NON RIENTRA TRA LE TIPOLOGIE FINANZIABILI PREVISTE DAL PIANO ANNUALE 2008 |
| DB18/27/2009/ 307 | APD VICTORIA IVEST TAVOR NUOTO | TORINO | TO | ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE- MESSA IN SICUREZZA IMPIANTO, MIGLIORAMENTO IMPIANTO CON AREA FITNESS E RIABILITAZIONE | MANCANO COMPUTO METRICO ESTIMATIVO REDATTO A MISURA E PLANIMETRIA COME PREVISTO AL PUNTO 4 DELLA DOMANDA |
| DB18/27/2009/ 308 | PARROCCHIA SAN VINCENZO DE PAOLI | TORINO | TO | NUOVO CENTRO AGGREGATIVO CON AREE SPORTIVE | LA MAGGIOR PARTE DELL'INTERVENTO NON RIENTRA TRA LE TIPOLOGIE FINANZIABILI PREVISTE DAL PIANO ANNUALE 2008 |
| DB18/27/2009/ 309 | PARROCCHIA SS. PIETRO E PAOLO | SANTENA | TO | ATTIVITA' SPORTIVA | MANCANO RELAZIONE, COMPUTO METRICO E PLANIMETRIA OGGETTO DELL'INTERVENTO COME PREVISTO AL PUNTO 4 DELLA DOMANDA |
| DB18/27/2009/ 315 | ASD CIRCOLO AREA PIP SAN BERNARDO | IVREA | TO | COSTRUZIONE NUOVA IMPIANTISTICA SPORTIVA PER LA PRAATICA SPORTIVA DI BASE, AGONISTICA, TURISTICA-SPORTIVA E POLIFUNZIONALE: CALCETTO, BASCSET, PALLAVOLO | MANCANO RELAZIONE TECNICA, COMPUTO METRICO E PLANIMETRIA OGGETTO DELL'INTERVENTO COME PREVISTO AL PUNTO 4 DELLA DOMANDA |
| DB18/27/2009/ 317 | SOCIETA' CANOTTIERI ESPERIA TORINO | TORINO | TO | COPERTURA PRESSOSTATICA CAMPO DA TENNIS | MANCANO RELAZIONE, COMPUTO METRICO E PLANIMETRIA OGGETTO DELL'INTERVENTO COME PREVISTO AL PUNTO 4 DELLA DOMANDA |
| DB18/27/2009/ 318 | PARROCCHIA SAN REMIGIO VESCOVO | TORINO | TO | PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DEI CAMPI SPORTIVI E RICOSTRUZIONE DELLA SEDE DEL CIRCOLO RICREATIVO | LA MAGGIOR PARTE DELL'INTERVENTO NON RIENTRA TRA LE TIPOLOGIE FINANZIABILI PREVISTE DAL PIANO ANNUALE 2008 |
| DB18/27/2009/ 319 | ASD MONCALIERI RUGBY | MONCALIERI | TO | REALIZZAZIONE CAMPO DI RUGBY | MANCA COPIA CONCESSIONE DELL'IMPIANTO COME PREVISTO AL PUNTO 4 DELLA DOMANDA |
| DB18/27/2009/ 322 | COOPERSPORT S.C.R.L. | COLLEGNO | TO | MESSA A NORMA E ADEGUAMENTO NORMATIVO CON ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE ADEGUANDO GLI IMPIANTI ESISTENTI ALLE NORME DI SICUREZZA INGEGNERICO SANITARIA E DI PREVENZIONE | MANCA COPIA AFFILIAZIONE AD UNA FEDERAZIONE O A UN ENTE DI PROMOZIONE SPORTIVA COME PREVISTO AL PUNTO 4 DELLA DOMANDA |
| DB18/27/2009/ 323 | COMUNE DI LAURIANO | LAURIANO | TO | LAVORI DI SISTEMAZIONE IMPIANTI SPORTIVI IN FRAZIONE PIAZZO | ISTANZA PRESENTATA FUORI TERMINE OLTRE LA DATA DEL 19-12-2008, TERMINE DI SCADENZA DEL BANDO |
| DB18/27/2009/ 324 | COMUNE DI COLLEGNO | COLLEGNO | TO | MESSA A NORMA IMPIANTO SPORTIVO A BENDINI E REALIZZAZIONE 1 CAMPO DI CALCIO IN SINTETICO E IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE A TORRI FARO | MANCA DELIBERA APPROVAZIONE DEL PROGETTO COME PREVISTO AL PUNTO 4 DELLA DOMANDA |
| DB18/27/2009/ 326 | COMUNE DI INVERSO PINASCA | INVERSO PINASCA | TO | MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CENTRO POLIVALENTE. INTERVENTI VOLTI ALL'ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI IGENICI SANITARI, RISPARMIO ENERGETICO | MANCANO PLANIMETRIA OGGETTO DELL'INTERVENTO E DELIBERA APPROVAZIONE DEL PROGETTO A LIVELLO PRELIMINARE COME PREVISTO AL PUNTO 4 DELLA DOMANDA |
| DB18/27/2009/ 327 | COMUNE DI VENAUS | VENAUS | TO | PROGETTO AREA POLIVALENTE VIA STELLINA | MANCA COPIA DENUNCIA INIZIO LAVORI COME PREVISTO AL PUNTO 4 DELLA DOMANDA. |
| DB18/27/2009/ 331 | COMUNE DI DRUENTO | DRUENTO | TO | LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVO COMPLESSO SPORTIVO | INOLTRE L'INTERVENTO NON RIENTRA TRA LE TIPOLOGIE FINANZIABILI PREVISTE DAL PIANO ANNUALE 2008 |
| DB18/27/2009/ 345 | COMUNE DI CERESOLE REALE | CERESOLE REALE | TO | POTENZIAMENTO DELL'IMPIANTO SCIISTICO E DELLO SVILUPPO TURISTICO | IL PIANO ANNUALE 2008 NON PREVEDE SULL'ASSE 2 MISURA 2.1 AZIONE 1 AL CUN TIPO DI FINANZIAMENTO REGIONALE PER L'INTERVENTO PROPOSTO CON IMPORTO DI € 850.000,00 |
| | | | | | L'INTERVENTO NON RIENTRA TRA LE TIPOLOGIE FINANZIABILI PREVISTE DAL PIANO ANNUALE 2008 |

Allegato 2 **Impiantistica - Piano annuale di intervento - Bando 2008 - Domande non ammesse** **Elenco Allegato C**

| Numero Pratica | Denominazione Soggetto Richiedente | Comune di Intervento | PV | Titolo Progetto | Motivazione |
|------------------|------------------------------------|-----------------------|----|--|---|
| DB18/27/2009/348 | COMUNE DI SCALENGHE | SCALENGHE | TO | REALIZZAZIONE NUOVO POLO SPORTIVO | IL PIANO ANNUALE 2008 NON PREVEDE SULL'ASSE 2 MISURA 2.1 AZIONE 1 ALCUN TIPO DI FINANZIAMENTO REGIONALE PER L'INTERVENTO PROPOSTO CON IMPORTO DI € 1.082.000,00 |
| DB18/27/2009/349 | COMUNE DI BAIRÒ | BAIRÒ | TO | AMPLIAMENTO IMPIANTO SPORTIVO CON REALIZZAZIONE DI TRIBUNE ED ANNESSI LOCALI DA ADIBIRE A SERVIZI E BAR | MANCA DICHIARAZIONE CAPACITA' DI INDEBITAMENTO COME PREVISTO AL PUNTO 4 DELLA DOMANDA |
| DB18/27/2009/352 | COMUNE DI ALMESE | ALMESE | TO | ADEGUAMENTO IGENICO SANITARIO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA E AMPLIAMENTO DEI SERVIZI E DEL BAR PRESSO GLI IMPIANTI SPORTIVI | L'INTERVENTO NON RIENTRA TRA LE TIPOLOGIE FINANZIABILI PREVISTE DAL PIANO ANNUALE 2008 |
| DB18/27/2009/353 | COMUNE DI BALANGERO | BALANGERO | TO | LAVORI DI ADEGUAMENTO PRESSO IL CAMPO COLOMBO | L'INTERVENTO NON RIENTRA TRA LE TIPOLOGIE FINANZIABILI PREVISTE DAL PIANO ANNUALE 2008 |
| DB18/27/2009/355 | COMUNE DI VILLANOVA CANAVESE | VILLANOVA CANAVESE | TO | PERCORSI CICLABILI ED AREE ATTREZZATE DEDICATE AGLI SPORT PRATICABILI IN AMBIENTE NATURALE NELL'AREA DEL PARCO DELLA STURA | MANCA COPIA ATTESTANTE LA DISPONIBILITA' DELL'ENTE PER ACQUISTO AREA COME PREVISTO AL PUNTO 4 DELLA DOMANDA |
| DB18/27/2009/358 | COMUNE DI RIVALTA DI TORINO | RIVALTA DI TORINO | TO | IMPIANTO SPORTIVO DILETTANTISTICO POLIFUNZIONALE | MANCA COMPUTO METRICO ESTIMATIVO REDATTO A MISURA COME PREVISTO AL PUNTO 4 DELLA DOMANDA |
| DB18/27/2009/362 | COMUNE DI TRANA | TRANA | TO | MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA REALIZZAZIONE DI TRATTO DO RECINZIONE CAMPO SPORTIVO COMUNALE ED ADEGUAMENTO NORMATIVO CENTRALE TERMICA FABBRICATO SERVIZI | MANCA COMPUTO METRICO ESTIMATIVO REDATTO A MISURA COME PREVISTO AL PUNTO 4 DELLA DOMANDA |
| DB18/27/2009/363 | COMUNE DI MONCALIERI | MONCALIERI | TO | INTERVENTI STRAORDINARI COMPLESSO SPORTIVO COMUNALE S. MARIA | MANCA COMPUTO METRICO ESTIMATIVO REDATTO A MISURA COME PREVISTO AL PUNTO 4 DELLA DOMANDA |
| DB18/27/2009/367 | COMUNE DI LANZO TORINESE | LANZO TORINESE | TO | LAVORI DI ADEGUAMENTO BOCCIODROMO COMUNALE | MANCA COPIA DELIBERA APPROVAZIONE DEL PROGETTO COME PREVISTO AL PUNTO 4 DELLA DOMANDA |
| DB18/27/2009/368 | COMUNE DI SAN MAURO TORINESE | SAN MAURO TORINESE | TO | LAVORI DI RECUPERO FUNZIONALE DEL CENTRO SPORTIVO | MANCA COMPUTO METRICO ESTIMATIVO REDATTO A MISURA COME PREVISTO AL PUNTO 4 DELLA DOMANDA |
| DB18/27/2009/369 | COMUNE DI PRAROSTINO | PRAROSTINO | TO | RIQUALIFICAZIONE DELLA STRUTTURA - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO POLIVALENTE | L'INTERVENTO NON RIENTRA TRA LE TIPOLOGIE FINANZIABILI PREVISTE DAL PIANO ANNUALE 2008 |
| DB18/27/2009/374 | COMUNE DI VEROLENGO | VEROLENGO | TO | REALIZZAZIONE MAGAZZINI E SERVIZI IGENICI PER IL PUBBLICO CAMPO DA CALCIO | L'ENTE RINUNCIA CON COMUNICAZIONE DEL 13/02/2009 PROT. N° 4080 |
| DB18/27/2009/376 | COMUNE DI CHIALAMBERTO | CHIALAMBERTO | TO | SISTEMAZIONE PIASTRA POLIVALENTE IMPIANTI SPORTIVI DI VALNERA | MANCA COMPUTO METRICO ESTIMATIVO REDATTO A MISURA COME PREVISTO AL PUNTO 4 DELLA DOMANDA |
| DB18/27/2009/382 | COMUNE DI PINEROLO | PINEROLO | TO | RIFACIMENTO PARTE DELLA COPERTURA DELLA PISCINA COMUNALE | PARTE DELLA DOMANDA NON E' STATA COMPILATA COME PREVISTO DAL PIANO ANNUALE 2008 |
| DB18/27/2009/383 | COMUNE DI CAFASSE | CAFASSE | TO | LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE BOCCIOFILA COMUNALE - LOTTO 1 | MANCA COMPUTO METRICO ESTIMATIVO REDATTO A MISURA COME PREVISTO AL PUNTO 4 DELLA DOMANDA |
| DB18/27/2009/385 | COMUNE DI OULX | OULX | TO | COMPLESSO SPORTIVO - RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO DA ADIBIRE A SPOGLIATOIO E BAR | MANCA COMPUTO METRICO ESTIMATIVO REDATTO A MISURA COME PREVISTO AL PUNTO 4 DELLA DOMANDA |
| DB18/27/2009/386 | COMUNE DI SAUZE D'OULX | SAUZE D'OULX | TO | SISTEMAZIONE AREA SPORTIVA | L'INTERVENTO NON RIENTRA TRA LE TIPOLOGIE FINANZIABILI PREVISTE DAL PIANO ANNUALE 2008 |
| DB18/27/2009/387 | COMUNE DI TORINO | TORINO | TO | STADIO DI ATLETICA "P.NEBIOLO" - LAVORI DI MESSA A NORMA TRIBUNA SCOPERTA | MANCA COPIA DELIBERA APPROVAZIONE DEL PROGETTO COME PREVISTO AL PUNTO 4 DELLA DOMANDA |
| DB18/27/2009/389 | COMUNE DI SALZA DI PINEROLO | SALZA DI PINEROLO | TO | REALIZZAZIONE CAMPO SPORTIVO POLIVALENTE | L'INTERVENTO NON HA UNA DESTINAZIONE SPORTIVA PERTANTO NON RIENTRA TRA LE TIPOLOGIE FINANZIABILI PREVISTE DAL PIANO ANNUALE 2008 |
| DB18/27/2009/390 | COMUNE DI SAN PIETRO VAL LEMINA | SAN PIETRO VAL LEMINA | TO | MIGLIORAMENTO DEGLI ACCESSI AGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI; MESSA IN SICUREZZA DELL'AREA E ABBITTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE | L'INTERVENTO NON RIENTRA TRA LE TIPOLOGIE FINANZIABILI PREVISTE DAL PIANO ANNUALE 2008 |
| DB18/27/2009/391 | COMUNE DI FELETTO | FELETTO | TO | OPERE DI COMPLETAMENTO IMPIANTO SPORTIVO - REALIZZAZIONE RECINZIONE | MANCA LA DOMANDA PER IL FINANZIAMENTO COME PREVISTO DAL PIANO ANNUALE 2008 |

Allegato 2 **Impiantistica - Piano annuale di intervento - Bando 2008 - Domande non ammesse** **Elenco Allegato C**

| Numero Pratica | Denominazione Soggetto Richiedente | Comune di Intervento | PV | Titolo Progetto | Motivazione |
|------------------|---|----------------------|----|--|--|
| DB18/27/2009/392 | COMUNE DI LOCANA | LOCANA | TO | RECUPERO FUNZIONALE MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER MIGLIORAMENTO IMPIANTI SPORTIVI DATI IN CONCESSIONE DA ENTI PUBBLICI A ORGANIZZAZIONE SPORTIVE I DI PROPRIETA' DI ENTI ED ASSOCIAZIONI SENZA SCOPO DI LUGRO | MANCANO RELAZIONE E COMPUTO METRICO ESTIMATIVO REDATTO A MISURA COME PREVISTO AL PUNTO 4 DELLA DOMANDA |
| DB18/27/2009/440 | ASD VALMESSA SPORTING CLUB | VILLAR DORA | TO | REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA PISCINA ALL'APERTO ESTIVA | MANCANO COMPUTO METRICO ESTIMATIVO E CONTRATTO LOCAZIONE COME PREVISTO AL PUNTO 4 DELLA DOMANDA |
| DB18/27/2009/394 | ASD BOCCIOFILIA VERTESE | OMEGNA | VB | MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPI DA GIOCO | LA SPESA PREVISTA PER L'INTERVENTO E' INFERIORE A € 30.000,00 MINIMO STABILITO DAL PIANO ANNUALE 2008 PER ACCEDERE AI CONTRIBUTI REGIONALI |
| DB18/27/2009/396 | PARROCCHIA MADONNA DI CAMPAGNA | VERBANIA | VB | REALIZZAZIONE DELL'AREA SPORTIVA POLIVALENTE DEDICATA A "FABIO ROSSI" | LA SPESA PREVISTA PER L'INTERVENTO E' INFERIORE A € 30.000,00 MINIMO STABILITO DAL PIANO ANNUALE 2008 PER ACCEDERE AI CONTRIBUTI REGIONALI |
| DB18/27/2009/397 | ASD TENNIS VERBANIA | VERBANIA | VB | REALIZZAZIONE NUOVO CENTRO TENNISTICO | L'ASSOCIAZIONE NON RIENTRA TRA I SOGGETTI FINANZIABILI NELL'ASSE 2, MIS. 2.1, AZ. 1 COME PREVISTO DAL PIANO ANNUALE 2008 |
| DB18/27/2009/398 | ASD POLISPORTIVA VERBANO | VERBANIA | VB | ACQUISTO ATTREZZATURA PER ATLETI CANOA AGONISTI | L'INTERVENTO NON RIENTRA TRA LE TIPOLOGIE FINANZIABILI PREVISTE DAL PIANO ANNUALE 2008 |
| DB18/27/2009/400 | C.S.I. - COMITATO PROVINCIALE DI VERBANIA | VERBANIA | VB | ATTREZZATURA PER CRONOMETRAGGIO PISCINE DOMODOSSOLA | IL COMITATO NON HA LA DISPONIBILITA' DELL'IMPIANTO PER SEI ANNI DAL 1 GENNAIO 2008 COME PREVISTO DAL PIANO ANNUALE 2008 |
| DB18/27/2009/403 | COMUNE DI CAVAGLIO SPOCCIA | CAVAGLIO SPOCCIA | VB | NUOVA IMPIANTISTICA SPORTIVA IN AREE CARENTI | L'ENTE NON HA LA DISPONIBILITA' DELL'IMPIANTO PER SEI ANNI DAL 1 GENNAIO 2008 COME PREVISTO DAL PIANO ANNUALE 2008 |
| DB18/27/2009/404 | SERVIZI PUBBLICI LOCALI SRL | OMEGNA | VB | MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI 1 LOTTO FUZIONALE | LA SOCIETA' NON HA LA DISPONIBILITA' DELL'IMPIANTO PER SEI ANNI DAL 1 GENNAIO 2008 COME PREVISTO DAL PIANO ANNUALE 2008 |
| DB18/27/2009/405 | COMUNE DI PIEDIMULERA | PIEDIMULERA | VB | LAVORI DI POTENZIAMENTO IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI | MANCA COMPUTO METRICO ESTIMATIVO REDATTO A MISURA COME PREVISTO AL PUNTO 4 DELLA DOMANDA. INOLTRE L'INTERVENTO NON RIENTRA COME RICHIESTO NELL'ASSE 2, MIS. 2.1, AZ. 1 NEL PIANO ANNUALE 2008 |
| DB18/27/2009/407 | C.A.I. CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI OMEGNA | OMEGNA | VB | MIGLIORAMENTO DELL'ASPETTO RICETTIVO DEL RIFUGIO BAITA CAI OMEGNA; FINALIZZATO ALLO SVILUPPO TURISTICO - SPORTIVO DELLE AREE DI ARRAMPICATA SPORTIVA DEL MONTE MOTTARONE | L'ASSOCIAZIONE NON E' AFFILIATA AD UNA FEDERAZIONE SPORTIVA NAZIONALE E/O AD UN ENTE DI PROMOZIONE SPORTIVA RICONOSCIUTA DAL CONI. CONDIZIONE INDISPENSABILE PER ACCEDERE AI FINANZIAMENTI REGIONALI PREVISTI DAL PIANO ANNUALE 2008 |
| DB18/27/2009/410 | G.S. MAZZINI ASD | VERCELLI | VC | RIFACIMENTO ED ADEGUAMENTO CAMPO BOCCIE | MANCA BILANCIO DELL'ATTIVITA' DEGLI ULTIMI TRE ANNI COME PREVISTO AL PUNTO 4 DELLA DOMANDA |
| DB18/27/2009/415 | PARROCCHIA SAN GIORGIO | LOZZOLO | VC | REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO SPORTIVO POLIFUNZIONALE AD USO DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA MATERNA STATALE E DEI FREQUENTATORI DELL'ORATORIO PARROCCHIALE | L'INTERVENTO NON RIENTRA TRA LE TIPOLOGIE FINANZIABILI PREVISTE DAL PIANO ANNUALE 2008 |
| DB18/27/2009/417 | TIRO A SEGNO NAZIONALE - SEZIONE DI VERCELLI | VERCELLI | VC | INTERVENTO DI MITIGAZIONE ACUSTICA DEGLI IMPIANTI DI TIRO DI CARABINA E RISTRUTTURAZIONE DEI SERVIZI IGENICI CON ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE AI PORTATORI DI HANDICAP NEL POLIGONO UMBERTO I DI VERCELLI | L'ENTE RINUNCIA CON COMUNICAZIONE DEL 17/02/2009 PROT. N° 4507. |
| DB18/27/2009/423 | COMUNE DI PEZZANA | PEZZANA | VC | INTERVENTO LAVORI DI COMPLETAMENTO INFRASTRUTTURE SPORTIVE, RECINZIONE, PREDISPOSIZIONE PER IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE, ADEGUAMENTO AREA DI ACCESSO | MANCA ATTO DI COMPROMESSO PER ACQUISIRE L'AREA COME PREVISTO AL PUNTO 4 DELLA DOMANDA |
| DB18/27/2009/424 | COMUNE DI CARESANA | CARESANA | VC | REALIZZAZIONE DI AREA SPORTIVA POLIFUNZIONALE MEDIANTE ECUPERO DI AREA SPORTIVA DISMESSA | MANCA COPIA DEL CONTRATTO DI COMODATO COME PREVISTO AL PUNTO 4 DELLA DOMANDA |

| Allegato 2 | | Impiantistica - Piano annuale di intervento - Bando 2008 - Domande non ammesse | | | Elenco Allegato C | |
|------------------|------------------------------------|--|----|---|--|--|
| Numero Pratica | Denominazione Soggetto Richiedente | Comune di Intervento | PV | Titolo Progetto | Motivazione | |
| DB18/27/2009/425 | COMUNE DI LIVORNO FERRARIS | LIVORNO FERRARIS | VC | COSTRUZIONE DI UN CAMPO DI CALCIO A 7+7 GIOCATORI IN MANTO SINTETICO | MANCA COPIA DELIBERA APPROVAZIONE DEL PROGETTO COME PREVISTO AL PUNTO 4 DELLA DOMANDA | |
| DB18/27/2009/428 | COMUNE DI LENTA | LENTA | VC | RISTRUTTURAZIONE LOCALE DESTINATO AL GIOCO DEL TENNIS TAVOLO | MANCA DICHIARAZIONE CAPACITA' DI INDEBITAMENTO COME PREVISTO AL PUNTO 4 DELLA DOMANDA | |
| DB18/27/2009/430 | COMUNE DI RONSECCO | RONSECCO | VC | COPERTURA CAMPO DA CALCETTO ESISTENTE | MANCA DICHIARAZIONE CAPACITA' DI INDEBITAMENTO COME PREVISTO AL PUNTO 4 DELLA DOMANDA | |
| DB18/27/2009/434 | COMUNE DI CIGLIANO | CIGLIANO | VC | MESSA A NORMA E STRAORDINARIA MANUTENZIONE DELL'ESISTENTE IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE DI BASE DI VIA MONCRIVELLO | MANCANO COMPUTO METRICO REDATTO A MISURA E DICHIARAZIONE CAPACITA' DI INDEBITAMENTO COME PREVISTO AL PUNTO 4 DELLA DOMANDA | |
| DB18/27/2009/437 | COMUNE DI VALDUGGIA | VALDUGGIA | VC | ACQUISTO ATTREZZATURE SPORTIVE E MATERIALI VARI A SERVIZIO DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE E DEI CAMPO DI CALCETTO E TENNIS | L'ENTE CON LETTERA DEL 03/03/2009 PROT. N° 5895 COMUNICA IL RITIRO DELLA DOMANDA. | |

Codice DB1811

D.D. 30 luglio 2009, n. 731

Leggi Regionali n. 93/95, n. 32/02 e n. 36/03 - approvazione della convenzione tra la Regione Piemonte e la Finpiemonte S.p.A. per la gestione delle attività 2009. Impegno della somma di Euro 10.363.326,10 del Bilancio di Previsione per l'anno 2009 - Capitoli vari.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare la convenzione, nel testo allegato al presente atto per farne parte integrante formale e sostanziale, disciplinante i rapporti con Finpiemonte S.p.a. relativi alla gestione dei contributi concessi ai sensi dei Programmi di interventi anno 2009, relativi alle leggi regionali n. 93/95, n. 32/02 e n. 36/03, per l'espletamento delle successive formalità;

di impegnare la risorse disponibili sui seguenti capitoli del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009:

n. 183283 UPB db 18111 € 9.233.598,67 ass. 101478

n. 183338 UPB db 18111 € 262.500,00 ass. 101479

n. 183393 UPB db 18111 € 262.500,00 ass. 101480

n. 155931 UPB db 18111 € 150.000,00 ass. 100990

n. 292532 UPB db 18112 € 454.727,43 ass. 103017

- di dare atto che il compenso annuo di € 266.264,64 IVA inclusa, pattuito con la suddetta convenzione troverà copertura mediante l'utilizzo degli interessi generati dal "Fondo" che verrà istituito presso Finpiemonte S.p.A., dopo la sottoscrizione della medesima convenzione;

- di dare atto che, nel caso di accertamento di maggiori importi corrisposti a Finpiemonte S.p.A. a titolo di corrispettivo, l'eventuale credito vantato dalla Regione dovrà essere regolato con modalità da concordarsi, ai sensi della D.G.R. n. 30 - 8150 del 04/02/2008;

Con successivo atto dirigenziale si procederà all'impegno delle risorse che si renderanno eventualmente disponibili in sede di assestamento del bilancio.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. N. 8/R/2002

Il Dirigente

Franco Ferraresi

Codice DB1806

D.D. 30 luglio 2009, n. 732

Museo Regionale di Scienze Naturali. Affidamento incarico per la stampa di 12.000 copie del quaderno "Attività del Centro didattico. Anno Scolastico 2009 - 2010" alla Ditta Ages Arti Grafiche S.p.A. Spesa di Euro 13.665,60 (o.f.i.). Capitolo 137662/2009.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare alla Ditta Ages Arti Grafiche S.p.A, il servizio di stampa del quaderno delle "Attività del Centro didattico 2009-2010" e del relativo righello segnalibro del Mu-

seo Regionale di Scienze Naturali secondo le seguenti caratteristiche:

Quaderno "Attività del Centro Didattico 2009 – 2010"

Stampa 12.000 copie, formato 17 cm x 23,5 cm; pagine 144 da stampare in quadricromia bianca e volta su carta riciclata cyclus print 140 gr/mq; copertina da stampare in quadricromia bianca e volta su carta riciclata cyclus print plastificata 300 gr/mq; rilegatura in brossura relativo righello segnalibro.

"Righello segnalibro"

Stampa 6.000 copie, formato 24 cm x 5 cm da stampare in quadricromia bianca e volta su carta riciclata cyclus print da 300 gr/mq.

Fornitura franco in Museo in confezioni incellophanate da min. 20-25 pezzi.

Di impegnare la somma di Euro 13.665,60 (o.f.i.) con riferimento allo stanziamento disponibile sul Capitolo 137662 del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 (Ass. 100646).

Di procedere alla liquidazione della somma succitata a favore della Ditta Arti Grafiche S.p.A, Corso Traiano n. 12, 10127 Torino entro 90 giorni, a seguito di presentazione di fatture o note vistate per regolarità dal Responsabile del Museo Regionale di Scienze Naturali.

Di regolare il servizio affidato alla Ditta Arti Grafiche S.p.A, mediante la stipula di apposita Lettera Contratto ai sensi dell'articolo 33 lettera d) della legge regionale 23 gennaio 1984 n. 8 allegata alla presente Determinazione Dirigenziale per farne parte integrante.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29 luglio 2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente

Ermanno De Biaggi

Codice DB1806

D.D. 30 luglio 2009, n. 733

Museo Regionale di Scienze Naturali. Affidamento del servizio di impaginazione e stampa del volume n. 22 del Notiziario della Società Lichenologica Italiana. Società Tipografica Ianni s.r.l. Spesa di Euro 1.324,96 (o.f.i.). Capitolo 137662/2009.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare alla Ditta Società Tipografica Ianni s.r.l., Via Circonvallazione n. 180, 10026 Santena, Torino (omissis) il servizio di stampa del Volume n. 22 del Notiziario della Società Lichenologica Italiana secondo le seguenti caratteristiche:

Volume n. 22 del Notiziario della Società Lichenologica Italiana

- Copie n. 500

- Formato 17 x 24 cm

- pagine interne n. 150, stampa a 2 colori, carta uso mano 90 gr/mq

- copertina stampata a 2 colori, su carta sirio gialla 290 gr/mq
- confezione brossura cucita

I testi sono forniti in file word dalla Società Lichenologica Italiana

Di impegnare la somma di Euro 1.324,96 (o.f.i.) con riferimento allo stanziamento disponibile sul Capitolo 137662 del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 (Ass. 100646).

Di procedere alla liquidazione della somma succitata a favore della Ditta SocietàTipografica Ianni S.r.l., Via Circonvallazione n. 180, 10026 Santena, Torino entro 90 giorni, a seguito di presentazione di fatture o note vistate per regolarità dal Responsabile del Museo Regionale di Scienze Naturali.

Di regolare il servizio affidato alla Ditta SocietàTipografica Ianni S.r.l., Via Circonvallazione n. 180, 10026 Santena, Torino mediante la stipula di apposita Lettera Contratto ai sensi dell'articolo 33 lettera d) della legge regionale 23 gennaio 1984 n. 8 allegata alla presente Determinazione Dirigenziale per farne parte integrante.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29 luglio 2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente

Ermanno De Biaggi

Codice DB1803

D.D. 31 luglio 2009, n. 739

Assegnazione di contributi per l'edilizia e l'allestimento di musei piemontesi. Spesa di Euro 55.000,00 (cap. 291831/2009); Euro 115.000,00 (cap. 291201/2009); Euro 285.000,00 (cap. 222895/2009); Euro 60.000,00 (cap. 223105/2009).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di approvare, sulla base dei criteri e per le motivazioni di cui in premessa, la previsione di spesa complessiva di €. 1.040.000,00 per la realizzazione degli interventi di recupero e restauro del patrimonio culturale indicati nel documento che si allega alla presente determinazione quale sua parte integrante e che individua i soggetti beneficiari dei contributi regionali, gli interventi oggetto di contributo e gli importi degli stessi,

di impegnare ed assegnare una prima parte di tale importo, pari ad €. 515.000,00,

- per €. 60.000,00 sul cap. 223105/2009 (Ass. n. 101955);
- per €. 285.000,00 sul cap. 222895/2009 (Ass. n. 103106);
- per €. 115.000,00 sul cap. 291201/2009 (Ass. n. 102999);
- per €. 55.000,00 sul cap. 291831 /2009 (Ass. n. 103008);

di rinviare l'impegno della cifra rimanente, pari ad €. 525.000,00, a successivi provvedimenti da adottarsi a carico dei bilanci 2010 e seguenti previa presentazione da parte dei soggetti beneficiari della documentazione richiesta per l'erogazione del saldo.

I suddetti contributi, non soggetti a trattenuta IRES (ex IRPEG) ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/73, saranno erogati secondo le seguenti modalità.

Per gli importi superiori ad € 10.000,00 in due soluzioni:

1. un primo acconto, pari al 50 % dell'intero contributo;
2. una seconda quota, pari al restante 50%, a saldo e ad avvenuta formalizzazione del relativo impegno di spesa sugli esercizi finanziari 2010 e successivi, previa presentazione da parte ed a firma del legale rappresentante del soggetto beneficiario di:
3. una relazione sui lavori effettuati;
4. un rendiconto delle entrate e delle uscite riguardante l'intervento finanziato;
5. idonea documentazione contabile (copia fatture) relativa almeno all'equivalente del contributo regionale aumentato di una quota di cofinanziamento obbligatoria non inferiore al 10% del contributo erogato dalla Regione. Qualora la quota di cofinanziamento non risultasse documentata, il saldo finale sarà ridotto di una quota pari al mancato finanziamento minimo obbligatorio da parte dell'ente beneficiario.

In alternativa al rendiconto delle entrate e delle uscite e alla documentazione contabile, sarà possibile presentare una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 21 e 47 del DPR 445/2000, redatta sulla base del modello che verrà trasmesso all' Ente beneficiario con la comunicazione di assegnazione del contributo. (Modello A)

Per gli importi fino ad € 10.000,00 in un'unica soluzione, a saldo e ad avvenuta formalizzazione dell'impegno sugli esercizi finanziari 2010 e successivi, previa presentazione da parte ed a firma del legale rappresentante del soggetto beneficiario di:

1. una relazione sui lavori effettuati; un rendiconto delle entrate e delle uscite riguardante l'intervento finanziato;
2. idonea documentazione contabile (copia fatture) relativa almeno all'equivalente del contributo regionale aumentato di una quota di cofinanziamento obbligatoria non inferiore al 10% del contributo erogato dalla Regione. Qualora la quota di cofinanziamento non risultasse documentata, il saldo finale sarà ridotto di una quota pari al mancato finanziamento minimo obbligatorio da parte dell'ente beneficiario.

In alternativa al rendiconto delle entrate e delle uscite e alla documentazione contabile, sarà possibile presentare una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 21 e 47 del DPR 445/2000, redatta sulla base del modello che verrà trasmesso all' Ente beneficiario con la comunicazione di assegnazione del contributo. (Modello A)

La Direzione Cultura dovrà garantirsi in entrambe i casi, in sede di consuntivazione, che l'Ente Beneficiario abbia concorso alla realizzazione dell'intervento con un proprio stanziamento non inferiore al 10% del contributo regionale. Qualora ciò non risultasse, il saldo finale sarà ridotto

di una quota pari al mancato cofinanziamento da parte dell'Ente beneficiario.

Qualora dalla documentazione trasmessa risultasse che l'acconto del contributo non fosse stato interamente speso, il soggetto beneficiario sarà tenuto alla restituzione della quota parte non spesa. Qualora risultasse un'economia rispetto alle spese programmate, la Regione, in sede di erogazione del saldo, concorrerà sino alla copertura delle spese effettivamente sostenute, detratto l'importo di cofinanziamento obbligatorio.

I lavori dovranno essere conclusi e rendicontati di norma entro 36 mesi dalla data della presente determinazione, pena la revoca del contributo da parte della Regione.

Il soggetto beneficiario non può modificare la destinazione dei contributi e dovranno impegnarsi ad indicare con il dovuto rilievo il sostegno della Regione Piemonte agli interventi; la relativa mancata segnalazione potrà essere motivo di revoca del contributo.

Alla spesa di €. 515.000,00 si fa fronte mediante impegno:

- per €. 60.000,00 sul cap. 223105/2009 (Ass. n. 101955);
- per €. 285.000,00 sul cap. 222895/2009 (Ass. n. 103106);
- per €. 115.000,00 sul cap. 291201/2009 (Ass. n. 102999);
- per €. 55.000,00 sul cap. 291831 /2009 (Ass. n. 103008);

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore
Daniela Formento

Allegato

Allegato Direzione DB1803

L. r. 58/78

Assegnazione di contributi per interventi sul patrimonio museale piemontese - Privati

| Pratica Numero | Prov. | Comune | Beneficiario | Oggetto di Intervento | Istituto | Descrizione Intervento | Totale importo assegnato | Importo impegnato (50%) CAP. 291201 | Saldo ancora da impegnare |
|-------------------|-------|----------|---|-------------------------------------|--|---|--------------------------|-------------------------------------|---------------------------|
| 48/DB1803-2009-22 | AT | ASTI | FONDAZIONE CENTRO STUDI ALFIERIANI | Palazzo Alfieri | Museo Alfieriano | Interventi di riqualificazione ed allestimento museale | € 200.000,00 | € 100.000,00 | € 100.000,00 |
| 48/DB1803-2009-1 | TO | TORINO | CONFRATERNITA DEL SS. SUDARIO DI TORINO | Ospedale dei Pazzerelli | Museo della Sindone | Restauro facciate | € 30.000,00 | € 15.000,00 | € 15.000,00 |
| 48/DB1803-2009-26 | VC | VERCELLI | MUSEO FRANCESCO BORGOGNA | Palazzo Ferrerri poi Borgogna | Adeguamento disabili e normativa di sicurezza | Adeguamento normativa di sicurezza | € 10.000,00 | € 10.000,00 | € 10.000,00 |
| | | | | | | | € 240.000,00 | € 115.000,00 | € 125.000,00 |

Allegato Direzione DB1803 LL 297/68 e 537/93
 Immobili non statali di interesse storico e architettonico
 Pubblici

| Pratica Numero | Prov. | Comune | Beneficiario | Oggetto di Intervento | Istituto | Descrizione Intervento | Totale importo assegnato | Importo impegnato (50%) CAP. 222895 | Saldo ancora da impegnare |
|-----------------------|-------|-----------------------|---------------------------------|--|---|---|-----------------------------|--|------------------------------|
| 48/DB1803- 2009-45 | CN | BERNEZZO | COMUNE DI BERNEZZO | Mulino di San Pietro | | Prosecuzione dei lavori di restauro conservativo in vista dell'adattamento a museo | € 50.000,00 | € 25.000,00 | € 25.000,00 |
| 48/DB1803- 2009-44 | NO | CASALBELTRAME | COMUNE DI CASALBELTRAME | Villa Gautieri poi Bracorens di Savoiron | | Ripristino decori, serramenti e intonaci interni | € 80.000,00 | € 40.000,00 | € 40.000,00 |
| 48/DB1803- 2009-23 | NO | OLEGGIO | COMUNE DI OLEGGIO | Ex convento dei Frati minori osservanti e Fabbricati adiacenti | Museo Civico Etnografico "Carlo Giacomo Fanchini" | Prosecuzione delle opere di ampliamento e adeguamento funzionale (III° lotto) | € 60.000,00 | € 30.000,00 | € 30.000,00 |
| 48/DB1803- 2009-2 | TO | RIVA PRESSO CHIERI | COMUNE DI RIVA PRESSO CHIERI | Palazzo Grosso | | Inserimento ascensore, ristrutturazione e allestimento a sede dell'istituendo "Museo del paesaggio sonoro". | € 80.000,00 | € 40.000,00 | € 40.000,00 |
| 48/DB1803- 2009-28 | VB | DOMODOSSOLA | COMUNE DI DOMODOSSOLA | Palazzo San Francesco | Civici musei "Giangiacomo Galletti" | Riallestimento degli ambienti a piano terra (restauro pareti affrescate e materiali lapidei) | € 300.000,00 | € 150.000,00 | € 150.000,00 |
| | | | | | | | € 570.000,00 | € 285.000,00 | € 285.000,00 |

Direzione DB1803

| Pratica Numero | Prov. | Comune | Beneficiario | Oggetto di Intervento | Istituto | Descrizione Intervento | Totale importo assegnato | Importo impegnato (50%) CAP. 291831 | Saldo ancora da impegnare |
|-------------------|-------|-------------------|---|--|---|--|--------------------------|-------------------------------------|---------------------------|
| 48/DB1803-2009-41 | AL | CASALE MONFERRATO | COMUNITA' EBRAICA DI CASALE MONFERRATO | Complesso sinagogale | Museo d'Arte e Storia Ebraica | Ampliamento e riqualificazione della sede | € 50.000,00 | € 25.000,00 | € 25.000,00 |
| 48/DB1803-2009-49 | BI | BIELLA | ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI - SEZIONE DI BIELLA | Fabbricato già adibito a magazzini, uffici e rimesse della Telecom | Museo delle truppe alpine "Mario Balocco" | Realizzazione strutture ostensive funzionali all'adeguamento a "Museo della Memoria" | € 60.000,00 | € 30.000,00 | € 30.000,00 |
| | | | | | | | € 110.000,00 | € 55.000,00 | € 55.000,00 |

Allegato Direzione DB1803 L. r. 58/78
Assegnazione di contributi per interventi sul patrimonio museale piemontese- Pubblici

| Pratica Numero | Prov. | Comune | Beneficiario | Oggetto di Intervento | Istituto | Descrizione Intervento | Totale importo assegnato | Importo impegnato (50%) CAP. 223105 | Saldo ancora da impegnare |
|-------------------|-------|--------------------|---|-------------------------------------|-----------------|--|--------------------------|-------------------------------------|---------------------------|
| 48/DB1803-2009-6 | TO | TORINO | MUSEO DI ANATOMIA UMANA LUIGI ROLANDO | Palazzo degli istituti anatomici | Museo dell'Uomo | Completamento dell'allestimento della sezione dedicata a Museo Lombroso (II° lotto) | € 80.000,00 | € 40.000,00 | € 40.000,00 |
| 48/DB1803-2009-43 | CN | MONFORTE D'ALBA | COMUNE DI MONFORTE D'ALBA | Palazzo Martina | | Allestimento del Museo Civico "Paolo Domenico Martina" | € 40.000,00 | € 20.000,00 | € 20.000,00 |
| | | | | | | | € 120.000,00 | € 60.000,00 | € 60.000,00 |

Codice DB1800

D.D. 31 luglio 2009, n. 747

L.R. 93/95 - Azioni promozionali di comunicazione e di immagine - Gara di Coppa del Mondo di Tuffi dalle Grandi Altezze organizzata dall'Associazione Italiana Sport Acquatici A.I.S.A. - impegno di spesa euro 12.000,00 sul cap. 128648/2009 - UPB DA18111 (assegnazione n. 100547)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare a favore dell'Associazione Italiana Sport Acquatici A.I.S.A. la somma di 12.000,00 (o.f.i.) sul cap. 128648/2009 - UPB DA18111 (assegnazione n. 100547) del bilancio di previsione per l'anno 2009, per lo svolgimento di una serie di azioni promozionali di comunicazione e di immagine in occasione della Gara di Coppa del Mondo di Tuffi dalle Grandi Altezze che si terrà a Bardonecchia;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, da stipularsi tra la Regione Piemonte e l'Associazione Italiana Sport Acquatici A.I.S.A., con sede legale in Salbertrand.

La liquidazione della somma avverrà dietro presentazione, da parte della soggetto incaricato, della fattura vistata, per regolarità contabile, dal responsabile del Settore Sport, secondo le modalità previste nel contratto allegato. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 2002.

Il Dirigente

Franco Ferraresi

Codice DB1811

D.D. 31 luglio 2009, n. 749

Procedura ai sensi dell'art. 9 della L. 285/2000 e s.m.i.. Progetto definitivo "Nuova palestra della neve e del ghiaccio" da realizzare nel Comune di Oulx (TO). Approvazione del progetto e della Variazione urbanistica.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di prendere atto dei pareri espressi dalle Amministrazioni in sede di Conferenza di servizi e di considerare acquisito l'assenso delle Amministrazioni che, regolarmente convocate, non abbiano espresso definitivamente la loro volontà nell'ambito della medesima Conferenza, conformemente a quanto previsto dall'art. 14 ter della L. 241/1990 e s.m.i.;

- di approvare, ai sensi dell'art. 9 della L. 285/2000 e s.m.i., il progetto "Nuova palestra della neve e del ghiaccio" da realizzare nel Comune di Oulx (TO), così come aggiornato nel corso del procedimento dalla documentazione integrativa presentata, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni, condizioni e raccomandazioni riportate

nell'Allegato A, parte integrante della presente determinazione;

- di prendere atto dell'esame delle osservazioni alla proposta di Variazione urbanistica effettuato dalla Conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 9 comma 4 della L. 285/2000 e s.m.i., conclusosi con il non accoglimento di esse e di confermare con il presente atto il non accoglimento delle osservazioni per le motivazioni riportate in premessa;

- di approvare, ai sensi dell'art. 9, comma 4 della L. 285/2000 e s.m.i., la proposta di Variazione urbanistica al P.R.G.C. di Oulx approvata con deliberazione della G.C. n. 101 del 29/10/2008, con la quale si rendono gli interventi in progetto conformi alle previsioni della strumentazione urbanistica vigente;

- di inserire all'interno dell'elaborato TAV. 1 della Variazione urbanistica di cui al punto precedente, al termine del capitolo "Inquadramento Urbanistico", quale ultimo comma, l'espressione "I parametri urbanistici ed edilizi indicati nell'elaborato grafico, relativi al progetto definitivo Nuova Palestra della Neve e del Ghiaccio di Oulx, sono da intendersi prescrittivi. Eventuali modifiche ai parametri sopra indicati dovranno essere sottoposte a specifica Variante urbanistica";

- di rilasciare con il presente provvedimento, ai sensi della L. 285/2000 e s.m.i. e dell'art. 14 ter della L. 241/1990 e s.m.i., parere igienico-sanitario positivo relativo al progetto approvato, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni, condizioni e raccomandazioni riportate nell'Allegato A, parte integrante della presente determinazione;

- di prendere atto dell'avvenuta espressione, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 37/1998, da parte del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Torino (nota prot. n. 18683 del 17/07/2008) del parere di conformità in merito alle attività in progetto soggette al rilascio del Certificato di prevenzione incendi;

- di prendere atto che all'acquisizione dalla Commissione Impianti Sportivi del Coni del parere ai sensi del R.D.L. 302/1939 e s.m.i. provvederà il Comune di Oulx per le vie ordinarie;

- di demandare al Comune di Oulx il rilascio del permesso di costruire di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i. contestualmente all'approvazione del progetto esecutivo;

- di dare atto che l'approvazione del progetto e della Variazione urbanistica ed il parere igienico-sanitario sono:

- rilasciati sulla base degli elaborati costituenti il progetto definitivo come integrato nel corso del procedimento, di cui una copia è conservata agli atti della Direzione regionale Cultura, Turismo e Sport in Via Avogadro n. 30 - Torino, ed una copia, debitamente vistata, viene restituita al soggetto proponente;

- concessi facendo salvi e impregiudicati eventuali diritti di terzi;

- subordinati all'osservanza delle condizioni, raccomandazioni e prescrizioni riportate nell'Allegato A costituente parte integrante della presente determinazione, oltre che di quelle derivanti da leggi e normative;

– di dare atto che le spese per la realizzazione dei “Lavori ambito palestra del ghiaccio” per € 2.676.000,00 trovano copertura finanziaria mediante contributo regionale a valere sul programma delle opere connesse alle Olimpiadi Torino 2006 e che i “Lavori ambito bocciodromo” per € 85.000,00 saranno finanziati dal Comune di Oulx con fondi propri.

Copia della presente determinazione sarà inviata al soggetto proponente e ai soggetti interessati convocati nell’ambito del procedimento e depositata presso la Direzione regionale Cultura, Turismo e Sport in Via Avogadro, 30 – Torino.

Contro il presente provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data d’avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza del presente atto, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Franco Ferraresi

Codice DB1806

D.D. 4 agosto 2009, n. 756

Programma Ecomusei della Regione Piemonte. LL.RR. 14 marzo 1995, n. 31 e 17 agosto 1998, n. 23 "Istituzione di Ecomusei del Piemonte". Curatela scientifica e progettazione della grafica e dei materiali di comunicazione della Mostra "Le divinità del vino. Le pietre della magia contadina". Affidamento servizio alla società Cooperativa "Casa degli Alfieri". Spesa di Euro 16.440,00. capitolo 141471/2009.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

– di affidare alla società Cooperativa “Casa degli Alfieri” A.r.l., Località Bertolina n. 1, 14030 Castagnole Monferrato, Asti (omissis) l’incarico per lo svolgimento del servizio relativo allo sviluppo del progetto scientifico, l’elaborazione dei testi, la ricerca iconografica, la redazione degli esecutivi di stampa della grafica e dei materiali di comunicazione e per il coordinamento tecnico ed organizzativo complessivo in occasione della organizzazione e della realizzazione della mostra “Le divinità del vino. Le pietre della magia contadina”, programmata presso il Museo regionale di Scienze Naturali dal 25 settembre 2009 al 25 ottobre 2009;

– la mostra è realizzata a cura del Laboratorio Ecomusei della Regione Piemonte in collaborazione con l’Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo e con la Casa degli Alfieri – Archivio della Teatralità Popolare;

– di impegnare a tal fine a favore della società Cooperativa “Casa degli Alfieri” A.r.l., di Castagnole Monferrato, Asti la somma di Euro 16.440,00 (o.f.i.) con riferimento allo stanziamento disponibile sul capitolo 141471 del bilancio di previsione per l’anno finanziario 2009 e bilancio pluriennale per gli anni 2009 – 2011 (ass. 103165);

– di regolare l’attività affidata alla società Cooperativa “Casa degli Alfieri” A.r.l., Località Bertolina n. 1, 14030 Castagnole Monferrato, Asti (omissis) mediante lettera contratto ai sensi dell’articolo 33 lettera d) della legge regionale 23 gennaio 1988, n. 8, il cui schema è allegato alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante;

– l’erogazione della somma di Euro 16.440,00 (o.f.i.) avverrà, con le modalità stabilite dalla lettera contratto, entro 90 giorni a fronte del ricevimento di fatture vistate per regolarità dal responsabile del settore Museo Regionale di Scienze Naturali ed Ecomusei;

– lo svolgimento del servizio è affidato con la modalità del cottimo fiduciario (D.Lgs n. 163 del 12 aprile 2006, articolo 3, comma 40), in quanto ricorrono le condizioni di cui agli articoli 125 comma 11 e 253 comma 22 lettera b) del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006, nonché del dettato normativo di cui al D.P.R. n. 384 del 3 agosto 2001, che disciplinano l’acquisto in economia di lavori, servizi e forniture.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 “Ordinamento e disciplina dell’attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte”.

Il Dirigente

Ermanno De Biaggi

Codice DB1806

D.D. 4 agosto 2009, n. 758

Programma Ecomusei della Regione Piemonte. LL.RR. 14 marzo 1995, n. 31 e 17 agosto 1998, n. 23 "Istituzione di Ecomusei del Piemonte". Progettazione, realizzazione degli allestimenti e loro montaggio e smontaggio della Mostra "Le Divinità del vino. Le pietre della magia contadina". Affidamento servizio alla società Officina dello Spettacolo S.n.c. di Torino. Spesa di Euro 17.400,00 capitolo 141471/2009.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

– di affidare alla società Officina dello Spettacolo S.n.c., l’incarico per lo svolgimento del servizio di progettazione, di realizzazione e di montaggio e smontaggio degli allestimenti della mostra “Le divinità del vino, Le pietre della magia contadina”, programmata presso il Museo regionale di Scienze Naturali dal 25 settembre 2009 al 25 ottobre 2009;

– la mostra è realizzata a cura del Laboratorio Ecomusei della Regione Piemonte in collaborazione con l’Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Pol-

lenzo e con la Casa degli Alfieri – Archivio della Teatralità Popolare;

– di impegnare a tal fine a favore della società Officina dello Spettacolo S.n.c. la somma di Euro 15.840,00 (o.f.i.) con riferimento allo stanziamento disponibile sul capitolo 141471 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 e bilancio pluriennale per gli anni 2009 – 2011 (ass. 103165).

– di regolare l'attività affidata alla società Officina dello Spettacolo S.n.c., Via Boucheron n. 6, 10122 Torino mediante lettera contratto ai sensi dell'articolo 33 lettera d) della legge regionale 23 gennaio 1988, n. 8 il cui schema è allegato alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante;

– l'erogazione della somma di Euro 17.400,00 (o.f.i.) avverrà, con le modalità stabilite dalla lettera contratto, entro 90 giorni a fronte del ricevimento di fatture vistate per regolarità dal responsabile del settore Museo Regionale di Scienze Naturali ed Ecomusei;

– lo svolgimento del servizio è affidato con la modalità del cottimo fiduciario (D.Lgs n. 163 del 12 aprile 2006, articolo 3, comma 40), in quanto ricorrono le condizioni di cui agli articoli 125 comma 11 e 253 comma 22 lettera b) del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006, nonché del dettato normativo di cui al D.P.R. n. 384 del 3 agosto 2001, che disciplinano l'acquisto in economia di lavori, servizi e forniture.

– La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente
Ermanno De Biaggi

Codice DB1806

D.D. 4 agosto 2009, n. 759

Programma Ecomusei della Regione Piemonte. LL.RR. 14 marzo 1995, n. 31 e 17 agosto 1998, n. 23 "Istituzione di Ecomusei del Piemonte. Procedura negoziata per la stampa dei materiali di comunicazione della Mostra "Le divinità del vino. Le pietre della magia contadina". Aggiudicazione definitiva ed impegno della somma di Euro 5.586,40 capitolo 141471/2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

– di approvare il verbale di aggiudicazione provvisoria in data 30 luglio 2009 della commissione giudicatrice, della procedura negoziata avviata con determinazione dirigenziale n. 17 del 2 febbraio 2009, per l'affidamento delle attività di stampa dei materiali di comunicazione della mostra "Le divinità del vino. Le pietre della magia contadina" a cura del Laboratorio Ecomusei della Regione Piemonte in collaborazione con l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo e con la Casa degli Alfieri – Archivio della Teatralità Popolare e pro-

grammata presso il Museo regionale di Scienze naturali nel periodo 25 settembre 2009 – 25 ottobre 2009;

– di provvedere alla aggiudicazione definitiva della succitata Procedura negoziata a favore della ditta Hapax Torino s.r.l., e di affidare pertanto alla stessa ditta lo svolgimento della seguente fornitura:

– stampa del catalogo (n. 1000 copie; formato 22 cm x 22 cm; pagine interne n. 96 con testo e immagini forniti in file ad alta definizione, quattro+quattro colori; carta patinata opaca gr 150; copertina a quattro colori in bianca con alette 18 cm, carta patinata opaca gr 250; rilegatura in brossura filo refe);

– stampa pieghevole (n. 10.000 copie; tre ante formato aperto 30 cm x 21 cm, formato chiuso 10 cm x 21 cm; carta patinata opaca gr. 135; stampa quattro+quattro colori; piegatura);

– stampa grafica (n. 10 pannelli in forex 3 mm; formato 100 cm x 140 cm; prevedere foro 3 mm presso ogni spigolo per appendimento);

– stampa locandine (n. 1000 copie; quattro+quattro colori; formato 30 cm x 42 cm; carta patinata opaca gr 150);

– stampa invito (n. 500 copie; quattro+quattro colori; due ante formato aperto 42 cm x 10 cm; carta patinata opaca gr 200);

– stampa manifesti (n. 50 copie; quattro+quattro colori; carta patinata opaca gr. 150; formato 70 cm x 100 cm);

– stampa totem (n. 2 pannelli in forex 3 mm; quattro colori; formato 84 cm x 200 cm).

– stampa grafica informativa ingresso Museo Regionale formato 100 cm x 270 cm su pvc adesivo.

– di impegnare a tal fine la somma di Euro 5.586,40 (o.f.i.) con riferimento allo stanziamento disponibile sul capitolo 141471 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 e bilancio pluriennale per gli anni 2009 – 2011 (ass. 103165).

– l'erogazione della somma di Euro 5.586,40 (o.f.i.) avverrà entro 90 giorni a seguito della esecuzione della fornitura ed a fronte del ricevimento della fattura vistata per regolarità dal responsabile del settore Museo Regionale di Scienze Naturali ed Ecomusei.

– lo svolgimento della fornitura è affidato con la modalità del cottimo fiduciario (D.Lgs n. 163 del 12 aprile 2006, articolo 3, comma 40), in quanto ricorrono le condizioni di cui agli articoli 125 comma 11 e 253 comma 22 lettera b) del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006, nonché del dettato normativo di cui al D.P.R. n. 384 del 3 agosto 2001, che disciplinano l'acquisto in economia di lavori, servizi e forniture.

– di regolare l'attività affidata alla ditta Hapax Torino s.r.l., mediante lettera contratto ai sensi dell'articolo 33 lettera d) della legge regionale 23 gennaio 1988, n. 8 allegata alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente
Ermanno De Biaggi

Codice DB1800

D.D. 4 agosto 2009, n. 760

Assegnazione di un primo contributo per la realizzazione dell'edizione 2009 di "Traffic - Torino Free Festival", Venaria Reale. Spesa di Euro 200.000,00 (cap. 166144/2009, imp. delegato n. 2796/2009).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

– di approvare, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, l'assegnazione un primo contributo di Euro 200.000,00 per la realizzazione dell'edizione 2009 del festival "Traffic – Torino Free Festival", Venaria Reale, secondo la seguente ripartizione:

– Associazione culturale Traffic (Torino), importo di Euro 158.000,00;

– Consorzio per la valorizzazione della Venaria Reale (Venaria – TO), importo di Euro 42.000,00.

– di stabilire che alla liquidazione del contributo si procederà nel seguente modo:

– acconto del 50%;

– saldo del 50%, liquidato presumibilmente entro l'esercizio finanziario corrente, successivamente alla presentazione, a consuntivo, della documentazione di seguito indicata:

– relazione artistica sull'attività svolta, corredata dalla relativa rassegna stampa e con l'indicazione delle presenze rilevate nei singoli spettacoli e del totale complessivo, da riportarsi nello schema predisposto dal settore Spettacolo;

– bilancio consuntivo analitico, articolato in entrate e uscite, redatto su apposita modulistica predisposta dal settore Spettacolo;

– elenco dettagliato dei giustificativi di spesa aventi valore fiscale e quietanzati, relativi al consuntivo dell'iniziativa; laddove singole voci di spesa non siano ancora state quietanzate, le stesse dovranno essere specificamente evidenziate;

– dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa all'avvenuto versamento dei contributi previdenziali e assistenziali di legge per i lavoratori occupati nell'attività di spettacolo oggetto della sovvenzione regionale;

– copia dei materiali prodotti per l'occasione, a stampa o con altri mezzi tecnologici.

– la documentazione sopra elencata dovrà essere presentata dai soggetti interessati entro 90 giorni dalla conclusione delle attività oggetto del contributo regionale. Eventuali ritardi dovranno essere adeguatamente motivati;

– il rendiconto deve essere presentato in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del legale rappresentante sottoscrittore, e deve attestare la corrispondenza fra le spese dichiarate e la relativa documentazione giustificativa (fatture, ricevute fiscali, note spese, ecc.), che deve restare a disposizione per eventuali controlli, a campione o mirati,

sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive degli atti di notorietà, che il competente Settore effettuerà in applicazione di quanto disposto dall'art. 71 del richiamato D.P.R. 445/2000.

– considerato che il programma di attività di cui alla D.G.R. n. 44-11448 del 18/05/2009 stabilisce che "a fronte di ogni contributo erogato la rendicontazione economica dovrà comprovare che il bilancio consuntivo finale dell'iniziativa finanziata non presenti attivi di bilancio", qualora il consuntivo dell'iniziativa presenti un saldo attivo fra entrate e uscite, si procederà necessariamente alla rideterminazione del contributo, con decurtazione o non liquidazione del saldo ed eventuale richiesta in restituzione, parziale o totale, delle somme già erogate a titolo di anticipo.

– qualora il bilancio consuntivo presenti una spesa complessiva del 20% inferiore a quanto indicato nel bilancio preventivo, in base al quale è stato determinato l'importo del contributo regionale, sarà d'obbligo per il beneficiario fornire ampia e dettagliata motivazione scritta al settore competente che, previa verifica, potrà provvedere al proporzionale ridimensionamento del contributo attraverso il recupero parziale o totale della somma già erogata, ovvero alla riduzione o non liquidazione del saldo;

– anche a fronte di tale diminuzione, è comunque fatto salvo il limite massimo dell'incidenza del contributo assegnato, pari al 50% del costo complessivo dell'intervento, così come stabilito dal citato Programma di Attività.

– alla revoca del contributo si provvederà altresì nel caso in cui, a seguito dei controlli sopra citati, la documentazione contabile presentata dai soggetti controllati risulti non specificatamente riferibile o attinente all'attività finanziata.

– alla spesa complessiva di € 200.000,00 si fa fronte mediante impegno delegato n. 2796/2009 (capitolo 166144/2009).

Avverso la presente determinazione è ammessa, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo regionale, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore

Daniela Formento

Codice DB1804

D.D. 4 agosto 2009, n. 761

Attività di ricerca scientifica a sostegno delle lingue storiche del Piemonte. Riduzione, per mero errore materiale, dell'impegno n. 3003, assunto con determina n. 724 del 29 luglio 2009 sul cap.137994/09, di Euro 34.834,50.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare, per le motivazioni e con le finalità in premessa illustrate, nelle more dell'approvazione del Programma Operativo, la riduzione di Euro 34.834,50, dell'impegno n. 3003, sul cap. 137994/09 (a. n. 100655), precedentemente assunto con determina n. 724 del 29 luglio 2009;
- di aggiungere, nel dispositivo della determina sopra citata, la frase di seguito enunciata, lasciando invariato quant'altro da essa previsto e predisposto:
- “di impegnare la somma di Euro 159.929,00 sul cap. 137994/09 (a. n. 100655), demandando a successivo provvedimento l'impegno della somma di Euro 40.071,00, occorrente alla copertura del finanziamento necessario allo svolgimento del programma 2009, ad approvazione del Programma Operativo”;
- di sostituire, nel dispositivo della determina in oggetto, la frase:
“alla spesa complessiva di € 200.000,00 (o.f.i.) sifa fronte mediante stanziamento di cui al cap. 137994/09 (a. n. 100655)”, con la frase “alla spesa complessiva di € 200.000,00 si fa fronte per € 159.929,00 mediante impegno sul cap. 137994/09 (a. n. 100655) il restante ammontare di € 40.071,00 sarà oggetto di specifico atto ad approvazione del Programma Operativo.”

– Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R “Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte”.

Il Dirigente

Anna Maria Morello

Codice DB1806

D.D. 5 agosto 2009, n. 762

Legge regionale 17 novembre 1983, n. 22 "Interventi per la salvaguardia e lo sviluppo di aree di elevato interesse botanico". Impegno a favore del soggetto gestore di Giardino botanico pubblico WWF Italia Onlus, Oasi Giardino Botanico di Oropa. Spesa di Euro 2.040,00 capitolo 171911/2009.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di garantire la ristampa della Cartoguida della flora e della vegetazione dell'area del Sacro Monte di Oropa, supporto alla visita che consente di illustrare le particolarità naturalistiche-botaniche dell'area in oggetto, per una tiratura di 5.000 pezzi con relativo aggiornamento testuale e grafico ove necessario
- di assegnare per le motivazioni riportate in premessa e di impegnare a tal fine la somma di Euro 2.040,00 (o.f.i.) con riferimento alle risorse disponibili sul capitolo 171911 “Interventi per la salvaguardia e lo sviluppo di aree di elevato interesse botanico (legge regionale n. 22

del 17 novembre 1983) del bilancio 2009 (ass. 101282), a favore del soggetto gestore del Giardino Botanico Montano "N.S. di Oropa":

- WWF Italia Onlus, Oasi Giardino Botanico di Oropa (come da convenzione con il comune di Biella rep. n. 5023 del 10 aprile 1997) via Sabadell n. 1, 13900 Biella
- di impegnare a tal fine la spesa di Euro 2.040,00 (o.f.i.) con riferimento allo stanziamento disponibile sul capitolo 171911 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 e bilancio pluriennale per gli anni 2009 - 2011 che risulta pertinente (ass. 101282).

– All'erogazione della somma spettante al succitato soggetto gestore si provvederà secondo le seguenti modalità: 50% a titolo di anticipazione; 50% a saldo a seguito della rendicontazione secondo quanto stabilito con determinazione dirigenziale n. 101/21.5 del 4 marzo 2004 “Legge regionale 17 novembre 1983, n. 22, ‘Interventi per la salvaguardia e lo sviluppo di aree di elevato interesse botanico’. Modalità di verifica dei lavori ammessi al finanziamento e della loro rendicontazione”.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 “Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte”.

Il Dirigente

Ermanno De Biaggi

Codice DB1806

D.D. 5 agosto 2009, n. 763

Legge regionale n. 22 del 17 novembre 1983. Collaborazione tra la Regione Piemonte e l'Ente di gestione della Riserva Naturale Speciale Parco Burcina "F. Piacenza" di Pollone (Biella) per le attività del Piano di lavoro 2009 del "Centro di Documentazione Valorizzazione dei Giardini Storici del Biellese", secondo quanto previsto dalla convenzione rep. n. 14410 del 6/5/2009. Spesa di Euro 12.500,00. Cap. 171911/2009

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di collaborare, per le motivazioni riportate in premessa, con il “Centro di Documentazione e Valorizzazione dei Giardini storici del Biellese”, istituito presso l'Ente di gestione della R.N.S. Parco Burcina “F. Piacenza”, per lo sviluppo delle attività regionali inerenti la tematica delle Aree di interesse botanico, in sinergia con quanto in tale ambito specifico già svolge il Museo del Paesaggio di Verbania-Pallanza (Archivio Ville e Giardini) e con particolare riferimento ai Giardini storici di interesse botanico nell'area del Biellese, secondo le modalità e le disposizioni contenute nella convenzione rep. 14410 del 6 maggio 2009 il cui schema è stato approvato con determinazione dirigenziale n. 314 del 22 aprile 2009:

- di accogliere e di dare attuazione, in esecuzione della succitata convenzione, al Piano di lavoro per l'anno 2009 del “Centro di Documentazione e Valorizzazione dei Giardini storici del Biellese” trasmesso dall'Ente di ge-

stione della R.N.S. Parco Burcina “F. Piacenza” in data 23 giugno 2009 prot. 517 (ns. prot. n. 0021700/DB18.06 del 2 luglio 2009);

– di impegnare a tal fine la somma di Euro 12.500,00 (o.f.i.) a favore dell’Ente di gestione della Riserva Naturale Speciale Parco Burcina “F. Piacenza” di Pollone (Biella), con riferimento alle risorse disponibili sul capitolo 171911 del bilancio di previsione per l’anno finanziario 2009 e bilancio pluriennale per gli anni 2009 - 2011 (ass. 101282);

– all’erogazione della somma di Euro 12.500,00 (o.f.i.) si provvederà secondo le modalità stabilite dalla succitata convenzione rep. 14410 del 6 maggio 2009 che regola i rapporti tra Regione Piemonte e comune di Verbania in relazione alle attività del “Centro di Documentazione e Valorizzazione dei Giardini storici del Biellese”, ovvero:

- 40% alla presentazione del piano di lavoro annuale;
- 40% alla presentazione della relazione intermedia;
- 20% alla presentazione della relazione finale a conclusione dei lavori.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 “Ordinamento e disciplina dell’attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte”.

Il Dirigente
Ermanno De Biaggi

Codice DB1806

D.D. 5 agosto 2009, n. 764

L. r. n. 22 del 17 novembre 1983. Collaborazione tra la Regione Piemonte e il comune di Verbania per l'organizzazione di iniziative informative in merito alle attività della Regione Piemonte sul tema dei giardini storici nell'ambito della rassegna annuale "Editoria & Giardini" edizione 2009, secondo quanto previsto dalla convenzione rep. n. 14468 del 29 maggio 2009. Spesa di Euro 15.000,00. Cap. 171911/2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

– di collaborare, per le motivazioni riportate in premessa, con il comune di Verbania nell’ambito della rassegna annuale “Editoria & Giardini” edizione 2009 (19 settembre – 27 settembre) al fine della organizzazione e gestione in tale contesto del sopra citato programma di iniziative sui temi inerenti la materia delle Aree di interesse botanico ed in particolare inerenti la gestione e la valorizzazione dei giardini storici regionali (patrimonio botanico, mestieri connessi, gestione, promozione, ecc.), secondo le modalità e le disposizioni contenute nella convenzione rep. 14468 del 29 maggio 2009 il cui schema è stato approvato con determinazione dirigenziale n. 276 del 9 aprile 2009;

– di impegnare a tal fine la somma di Euro 15.000,00 (o.f.i.) a favore del comune di Verbania, con riferimento alle risorse disponibili sul capitolo 171911 del bilancio di

previsione per l’anno finanziario 2009 e bilancio pluriennale per gli anni 2009 - 2011 (ass. 101282);

– all’erogazione della succitata somma di Euro 15.000,00 (o.f.i.) si provvederà secondo le modalità stabilite dalla succitata convenzione rep. 14468 del 29 maggio 2009 che regola i rapporti tra Regione Piemonte e comune di Verbania in relazione alla rassegna annuale “Editoria & Giardini”, ovvero: 50% a seguito della piena approvazione da parte del comune di Verbania del Programma di attività; 50% a conclusione della rassegna ed a seguito della presentazione da parte del comune di Verbania di una relazione finale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 “Ordinamento e disciplina dell’attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte”.

Il Dirigente
Ermanno De Biaggi

Codice DB1806

D.D. 5 agosto 2009, n. 765

Museo Regionale di Scienze Naturali. Integrazione servizio di impaginazione e stampa di monografie (n. 3), cataloghi (n. 1) e libretti (n. 3) affidato con determinazione dirigenziale n. 12 del 26 febbraio 2007 alla ditta Tipolito Subalpina s.r.l. ora ditta Agit Subalpina s.r.l. e ditta Neos Edizioni s.r.l. Spesa di Euro 26.643,16 (o.f.i.) capitolo 111158/2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

– di impegnare, per le motivazioni riportate in premessa, la somma complessiva di Euro 26.643,16 (o.f.i.) necessaria in parte, Euro 10.410,00 (o.f.i.), per fare fronte alle attività integrative richieste per la impaginazione e la stampa di pubblicazioni scientifiche del Museo Regionale di Scienze Naturali e per rendere ulteriormente disponibile la somma di Euro 16.233,16 (o.f.i.) già impegnata con determinazione dirigenziale n. 12 del 26 febbraio 2007 ed ora in perenzione amministrativa;

– di erogare la somma complessiva di Euro 26.643,16 (o.f.i.) di cui Euro 1.698,00 (o.f.i.) a favore della Ditta Neos Edizioni s.r.l., e Euro 24.945,16 a favore della ditta Agit Subalpina s.r.l.;

– all’impegno della somma complessiva di Euro 26.643,16 (o.f.i.) si fa fronte con lo stanziamento disponibile sul capitolo 111158 del bilancio di previsione per l’anno 2009 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2009 - 2011 (Ass. 100198).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 “Ordinamento e disciplina dell’attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte”.

Il Dirigente
Ermanno De Biaggi

Codice DB1806

D.D. 5 agosto 2009, n. 766

Accordo di collaborazione scientifica con il PBZT (Madagascar) per lo sviluppo delle conoscenze dell'erpeto-fauna malgascia, per la definizione di misure per la conservazione e valorizzazione, per l'incremento e la valorizzazione delle collezioni, per la formazione di personale tecnico e scientifico (2009-2012). Rinnovo della convenzione rep. 11582 del 4/10/2009. Spesa di Euro 35.000,00. Cap. 11158/2009.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di rinnovare ulteriormente per tre anni (2009 – 2012) l'accordo di collaborazione scientifica tra il Museo Regionale di Scienze Naturali ed il Parc Botanique et Zoologique de Tsimbazaza (PBZT) di Antananarivo (Madagascar) avviato nel 1998 con determinazione dirigenziale n. 88 del 12 ottobre 1998 e rinnovato nel 2006 con determinazione dirigenziale n. 31 del 10 agosto 2006 (convenzione rep. 11582 del 4 ottobre 2006);

- la collaborazione, in considerazione dei risultati raggiunti, intende proseguire e sviluppare le attività di ricerca scientifica sull'erpeto-fauna malgascia, perfezionare le misure per la sua conservazione, garantire l'incremento e la valorizzazione delle collezioni, sviluppare la formazione del personale tecnico e scientifico, attivare forme di scambio di materiali e di reperti scientifici di carattere naturalistico relativi a specie faunistiche, floristiche da utilizzare a fini di ricerca scientifica, didattica ed educativa e per la comunicazione e la divulgazione scientifica (mostre, ecc.);

- di approvare il programma delle attività di ricerca scientifica per la stagione 2009/2010 per la cui attuazione si dispone l'impegno di spesa per Euro 35.000,00 a favore del Parc Botanique et Zoologique de Tsimbazaza (PBZT) di Antananarivo (Madagascar) per garantire lo svolgimento delle seguenti attività:

- Euro 1.500,00 per il pagamento del cosiddetto "frais de siège" corrispondente ad una tassa amministrativa annuale di collaborazione richiesta dagli enti malgasci nel confronto con propri partner.

- Euro 500,00 per il pagamento del cosiddetto "frais de fonctionnement" del progetto di ricerca in ambito erpetologico.

- Euro 1.500,00 per il pagamento del cosiddetto "frais de formation" relativo alla ricerca ed alla conservazione dell'erpeto-fauna rivolto ai ricercatori ed ai tecnici della divisione erpetologia del PBZT;

- Euro 5.000,00 per il pagamento del cosiddetto "frais de participation" ad un congresso internazionale di erpetologia e/o di un "frais de voyage" all'estero di ricercatori della divisione erpetologia del PBZT.

- Euro 13.000,00 per contribuire allo svolgimento di n. 6 missioni di ricerca sul terreno, al fine di una migliore conoscenza delle distribuzioni e dello stato di conservazione degli anfibi e dei rettili del Madagascar.

- Euro 13.500,00 per contribuire alla gestione della collezione erpetologica di riferimento al PBZT, con particolare riguardo all'acquisto di espositori e scaffali, alcol, contenitori, materiale di cancelleria e informatico, nonché alla realizzazione di cartellini e di etichette di riconoscimento per gli esemplari conservati.

- di impegnare la somma di Euro 35.000,00 (o.f.i.), con riferimento allo stanziamento disponibile sul capitolo 11158 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 e bilancio pluriennale 2009/2011 (ass. 100198).

L'erogazione della somma di Euro 35.000,00 (o.f.i.) a favore del Parc Botanique et Zoologique de Tsimbazaza (PBZT) di Antananarivo (Madagascar), avverrà in una unica soluzione a seguito della presentazione di un dettagliato programma di lavoro.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente

Ermanno De Biaggi

Codice DB1806

D.D. 5 agosto 2009, n. 767

Museo Regionale di Scienze Naturali. Mostra tematica "La scimmia nuda. Storia naturale dell'umanità". Compensi agli artisti ed agli operatori degli eventi speciali previsti nell'ambito del programma delle conferenze organizzate in occasione della Mostra "La scimmia nuda. Storia naturale dell'umanità" in programma dal 3 aprile 2009 al 10 gennaio 2010. Spesa di Euro 14.786,40 (o.f.i.). Capitolo 127985/2009.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

– di impegnare, per le motivazioni riportate in premessa, la somma complessiva di Euro 14.786,40 (o.f.i.) necessaria per il pagamento dei servizi di soggiorno (pernottamento e pasti a Torino), di viaggio, dei gettoni di presenza e tecnici stabiliti a favore degli artisti e degli operatori tecnici dei 4 eventi speciali (conferenze/dibattito - conferenze/spettacolo) organizzati nell'ambito del programma degli eventi collaterali (conferenze, dibattiti, proiezioni cinematografiche) definito in occasione dallo svolgimento della mostra "La scimmia nuda. Storia naturale dell'umanità" in programma presso il Museo Regionale di Scienze Naturali dal 3 aprile 2009 al 10 gennaio 2010.

L'importo complessivo di Euro 14.786,40 (o.f.i.) è attribuito come segue:

- Evento speciale – Egoisti, Malvagi e Generosi. Storia naturale dell'altruismo

- Emanuele Giuseppe Coco – gettone di presenza – Euro 1.200,00

- Hukapan S.p.A. – gettone di presenza "Elio e le Storie tese" – Euro 6.000,00

- Evento speciale – Darwin in musica
- Furio di Castri, Silvia Bencivelli – gettone di presenza – Euro 1.200,00
- Silvia Bencivelli – trasferta – Euro 500,00
- Evento speciale – Darwinsuite
- Ferdinando Faraò – gettone di presenza – Euro 3.000,00
- Ferdinando Faraò – trasferta – Euro 250,00
- Lo svolgimento dei succitati servizi oggetto della presente determinazione dirigenziale è affidato in economia con la modalità del cottimo fiduciario di cui agli articoli 125, comma 11 e 253 comma 22 lettera b) del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006, nonché del dettato normativo di cui al D.P.R. n. 384 del 20 agosto 2001.
- di impegnare la somma complessiva di Euro 14.786,40 (o.f.i.) con riferimento allo stanziamento disponibile sul capitolo 127985 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 e bilancio pluriennale per gli anni 2009 - 2011 (ass. 100532).
- l'erogazione delle somme spettanti ai succitati beneficiari, avverrà a 90 giorni a seguito di presentazione di fatture, parcelle o note spese vistate per regolarità dal Responsabile del settore Museo Regionale di Scienze Naturali ed Ecomusei.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente

Ermanno De Biaggi

Codice DB1803

D.D. 5 agosto 2009, n. 770

Assegnazione contributi per l'edilizia e l'allestimento di musei piemontesi. Determinazione n. 739/DB1803 del 31/7/2009. Parziale rettifica, per mero errore materiale. Corretta individuazione degli importi da impegnare.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di procedere alla parziale rettifica, per mero errore materiale e per le motivazioni indicate in premessa, degli importi da impegnare sul capitolo 291831 (da 55.000,00 a 54.000,00) e sul capitolo 291201 (da 115.000,00 a 116.000,00);
- resta invariato quanto altro disposto con determinazione n. 739/DB1803 del 31/7/2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della regione Piemonte".

Il Direttore

Daniela Formento

Codice DB1804

D.D. 5 agosto 2009, n. 771

Legge 20 luglio 2004, n. 189, "Disposizioni concernenti il divieto di maltrattamento degli animali, nonché di impiego degli stessi in combattimenti clandestini o competizioni non autorizzate". Istanza presentata dal comune di Asti per l'anno 2009. Accoglimento ed autorizzazione.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare, per le motivazioni esposte in premessa, ai fini di cui all'art. 3, comma 1, della legge n. 189/2004, la manifestazione "Palio di Asti" in svolgimento ad Asti il 20 settembre 2009, riconoscendone il carattere storico e culturale. Ciò nelle more di idonea regolamentazione della legge 189/2004 e fatti salvi i pareri e le autorizzazioni di competenza di altri Enti;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente

Anna Maria Morello

Codice DB1804

D.D. 6 agosto 2009, n. 772

Legge regionale 7 aprile 2009, n. 11 "Tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio linguistico del Piemonte". Interventi volti alla valorizzazione e alla diffusione della cultura e dell'originale patrimonio linguistico del Piemonte. Spesa complessiva di Euro 32.834,00. Impegno di spesa di euro 27.598,00 (Cap. 137994/2009).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare, per le motivazioni e con le finalità in premessa illustrate gli interventi finalizzati alla realizzazione di progetti per la diffusione del patrimonio linguistico regionale:

1. corso universitario di "Cultura e patrimonio storico-linguistico del Piemonte", da realizzarsi nell'anno accademico 2009-2010, a cura della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino;

2. acquisto dall'Editore "Il leone verde Edizioni" di cinquecento copie della pubblicazione dall'Atlante Toponomastico del Piemonte Montano (A.T.P.M.) relativa al Comune di Massello, (in area occitana) e cinquecento copie della pubblicazione analoga relativa al Comune di

Tagliolo Monferrato (in area piemontese) sempre a cura dall'Atlante Toponomastico del Piemonte Montano (A.T.P.M.);

3. l'acquisto dalla Ditta Hapax Editore S.r.l. di 1.000 copie del video di approfondimento per l'area linguistica francoprovenzale al fine di poterlo divulgare presso gli Enti ed Istituzioni interessati;

- di approvare la spesa complessiva di Euro 32.834,00= (o.f.i.) così ripartita:

- alla Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino un importo complessivo di Euro 11.810,00= (o.f.i.) per la realizzazione di un corso di "Cultura e patrimonio storico-linguistico del Piemonte";

- all'Editore "Il leone verde Edizioni" un importo di Euro 9.997,00= (o.f.i.) per l'acquisto di cinquecento copie della pubblicazione dall'Atlante Toponomastico del Piemonte Montano (A.T.P.M.) condotte nel Comune di Massello, (in area occitana) e Euro 6.927,00= (o.f.i.) per l'acquisto di cinquecento copie della pubblicazione relativa al Comune di Tagliolo Monferrato (in area piemontese);

- alla Ditta Hapax Editore S.r.l. un importo di Euro 4.100,00= (o.f.i.) per l'acquisto di 1.000 copie del video di approfondimento relativo all'area linguistica franco-provenzale;

- di impegnare, nelle more dell'approvazione del Programma Operativo, la somma di Euro 27.598,00, demandando la restante somma di Euro 5.236,00, occorrente alla realizzazione dell'intero programma, a successivo provvedimento ad avvenuta approvazione del Programma Operativo.

- di stabilire che i beneficiari della presente determinazione siano incaricati della realizzazione delle rispettive attività a mezzo lettera, nella quale verranno dettagliatamente illustrate le rispettive modalità di erogazione degli importi assegnati; tale lettera dovrà essere restituita all'Assessorato alla Cultura controfirmata per accettazione in calce alla proposta regionale;

Alla liquidazione degli importi spettanti ai rispettivi beneficiari provvederà il Dirigente competente, previa verifica che le attività realizzate siano conformi a quanto previsto dai progetti approvati e finanziati.

Alla spesa complessiva di Euro 32.834,00= (o.f.i.) si fa fronte:

- per 27.598,00 mediante impegno sul Cap. 137994/2009 (a. n. 100655)

- la restante somma di 5.236,00, sarà oggetto di specifico provvedimento ad avvenuta approvazione del Programma Operativo.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale competente nei termini e nelle modalità di legge ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del regolamento di cui al decreto del presidente della Giunta regionale 29 luglio 2002, n. 8/R "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente

Anna Maria Morello

Codice DB1800

D.D. 6 agosto 2009, n. 779

Progetti "Stelle del Piemonte" e "Benvenuti a casa vostra". Affidamento del servizio di progettazione di un'immagine coordinata allo studio Livio. Spesa di euro 23.040,00 (Cap.128095/09).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di approvare, per le motivazioni e con le finalità in premessa indicati, l'affidamento del servizio di progettazione di un'immagine coordinata per i progetti: "Stelle del Piemonte" e "Benvenuti a casa vostra" allo Studio Livio, Torino;

di impegnare la somma di € 23.040,00 (IVA inclusa) a favore dello Studio Livio, Torino per le attività di cui sopra.

La liquidazione delle spettanze avverrà dietro presentazione di fattura da parte delle ditte entro 90 gg. dal suo ricevimento a mezzo bonifico bancario. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte entro i termini stabiliti, saranno dovuti da parte di quest'ultima gli interessi moratori nella misura del 4,10 %. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del Codice Civile.

Alla spesa complessiva di € 23.040,00 si fa fronte mediante l'impegno, con l'assegnazione 100533 sul cap. 128095/09.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore

Daniela Formento

Codice DB1800

D.D. 6 agosto 2009, n. 780

Mostra "Piemonte: identità, storia, cultura". Rettifica det. n. 464 del 5/11/09, integrazione dell'impegno n. 2109 di euro 2.244,00. (Cap.128095/09).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, per le motivazioni e con le finalità in premessa indicati, l'integrazione dell'impegno di spesa n. 2109, approvato con la determinazione n. 464 del 5/11/2009, di € 2.244,00;

- di stabilire che rimane invariato tutto quant'altro previsto con determinazione n. 464 del 5/11/2009.

Alla spesa complessiva di € 2.244,00 si fa fronte mediante integrazione dell'impegno n. 2109 (assegnazione n. 100533, cap. 128095/09).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore
Daniela Formento

Codice DB1810

D.D. 12 agosto 2009, n. 795

L.R. 36/00. Assegnazione del contributo annuale per l'attuazione del programma di attività 2009 del Comitato Regionale del Piemonte dell'UNPLI (Unione Nazionale Pro Loco d'Italia). Impegno di spesa di Euro 90.000,00 sul cap. 188842/2009 UPB DB 18101 (A. 101586).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di concedere, ai sensi della L.R. 36/2000 al Comitato Regionale del Piemonte dell'UNPLI, per le motivazioni di cui in premessa, un contributo per l'anno 2009 pari a € 90.000,00

- di impegnare la somma di € 90.000,00 (assegnazione n. 101586) sul cap. 188842/2009 UPB DB 18101 del bilancio regionale 2009;

- il suddetto contributo sarà liquidato nella misura del 50% del contributo assegnato ad avvenuta esecutività della presente determinazione, mentre il restante 50% a saldo del contributo sarà liquidato a seguito della presentazione del bilancio consuntivo, di dettagliata relazione illustrativa nonché di idonea documentazione giustificativa delle spese sostenute, previa verifica delle stesse da parte del settore Programmazione e Organizzazione Turistica – Tempo Libero.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del D.P.G.R. 29/07/2002 n. 8/r. "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

Il Dirigente
Andrea Marini

Codice DB2001

D.D. 15 luglio 2009, n. 381

Prestazioni di assistenza a sostegno delle attività istituzionali della Regione Piemonte relative alla valutazione dei progetti di ricerca sanitaria finalizzata di cui al bando regionale approvato con D.G.R. n. 15-11207 del 14.04.2009. Impegno della somma di Euro 39.600,00= (o.f.c.) sul cap. 119357/09 a favore dell'U-

niversità degli Studi di Torino - Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di approvare, per quanto in premessa esposto, le prestazioni di assistenza a sostegno delle attività istituzionali della Regione Piemonte – Assessorato Tutela della Salute e Sanità - Direzione Sanità, inerenti la valutazione dei progetti di ricerca sanitaria finalizzata, di cui al bando approvato con DGR. n. 15 -11207 del 14.04.2009;

- di dare atto che tale prestazione avrà la durata di due mesi, e precisamente dal 15.07.2009 al 14.09.2009, per un totale complessivo di n. 300 ore, e sarà svolta dal Prof. Franco Merletti, in qualità di Professore Ordinario della Facoltà di Medicina dell'Università degli Studi di Torino;

- di impegnare la somma necessaria di Euro 39.600,00= (o.f.c.), sul cap. 119357/09 cod. SIOPE 1348 (assegnazione n. 103084 – D.G.R. n. 22-10601 del 19.01.2009), da liquidare all'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana, dietro presentazione di regolare documentazione fiscale, con le seguenti modalità:

– Euro 19.800,00= entro il 15.08.2009;

– Euro 19.800,00= entro il 15.09. 2009;

- di dare atto che alla scadenza della prestazione dovrà essere presentata da parte dell'Università degli Studi di Torino una dettagliata relazione illustrativa dell'attività svolta e del raggiungimento degli obiettivi previsti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Michela Audenino

Codice DB2000

D.D. 20 luglio 2009, n. 389

Corsi di formazione specifica in Medicina Generale: trienni 2006/2009 e 2007/2010 - Rideterminazione quote borse di studio a seguito di trasferimenti.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di rideterminare, in conseguenza degli avvenuti trasferimenti delle Dott.sse Accettone Elisabetta e Berzero Marta, la quota da corrispondere all'Azienda Sanitaria AT e all'ASO SS. Antonio e Biagio di Alessandria, attingendo dall'impegno n. 5959 assunto sul cap. 160355/2008 con Determinazione n. 802/2008, utile per l'erogazione delle borse di studio ai medici tirocinanti, assegnati rispettivamente con le determinazioni dirigenziali nn. 230 e 231 del 19/05/09.

Triennio 2006/2009:

ASL AT € 20.981,67

ASO AL € 4.196,33

Triennio 2007/2010:

ASL AT € 19.932,58

ASO AL € 17.834,42

- di erogare, attingendo dall'impegno 5960 assunto sul cap. 161411/2008 con Determinazione n. 802/2008, all'ASL BI di Biella la somma di € 15.948,65 utile per l'erogazione della borsa di studio alla Dott.ssa Ragusa trasferita, dalla Regione Sicilia alla Regione Piemonte, con atto n. 338/2009.

Il Direttore
Vittorio Demicheli

Codice DB2008

D.D. 21 luglio 2009, n. 392

D.G.R. n. 22-10601 del 19.01.2009 - Assegnazione e liquidazione a "Silenziosi operai della croce" - onlus - della quota di finanziamento dei corsi di laurea delle professioni sanitarie - anno accademico 2008-2009. Impegno di euro 226.275,00 sul cap. 189283 del bilancio 2009 (ass. n. 104160).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di impegnare per le motivazioni in premessa espresse, la somma di Euro 226.275,00 sul capitolo 189283/2009 (ass. n. 104160), per il finanziamento del funzionamento del Corso in oggetto da assegnare a "Silenziosi Operai della Croce" - sede del corso di professioni sanitarie "Terapista occupazionale".

- di liquidare a "Silenziosi Operai della Croce" - Onlus - Località Trombone - 13040 Moncrivello (VC) - (omissis) la somma di Euro 226.275,00 dietro presentazione di relazione tecnica e contabile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore
Vittorio Demicheli

Codice DB2008

D.D. 21 luglio 2009, n. 393

D.G.R.22-10601 del 19.01.2009. Assegnazione e liquidazione di euro 450.000,00 per l'acquisizione di strumentazione alle Aziende Sanitarie Regionali sedi di corso di laurea delle professioni sanitarie. Impegno di spesa di euro 225.000,00 sul cap. 158253/2009 ass. n. 101040 e di euro 225.000,00 sul cap. 163019/2009 ass. n. 101148.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di autorizzare, per le motivazioni in premessa illustrate, il finanziamento per l'acquisizione di strumentazione per il primo anno di corso delle Lauree delle Professioni Sanitarie, sulla base del numero degli iscritti assegnati ai

diversi profili, alle Aziende Sanitarie Regionali, sedi di corso, così come previsto dalla D.G.R. n. 9-6637 del 3.08.2007;

- di impegnare la somma di Euro 450.000,00 come sotto indicato:

- Euro 225.000,00 sul Cap. 163019/2009 (Ass. n. 101148);

- Euro 225.000,00 sul Cap. 158253/2009 (Ass. n. 101040);

- di assegnare e liquidare la somma di Euro 450.000,00 (di cui Euro 225.000,00 con impegno sul Cap. 163019/2009 (Ass. n. 101148) ed Euro 225.000,00 con impegno sul Cap. 158253/2009 (Ass. n. 101040) alle Aziende Sanitarie Regionali di cui all'allegato A) che fa parte integrante della presente determinazione per le somme a fianco di ciascuna indicate così come in premessa specificato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore
Vittorio Demicheli

Codice DB2008

D.D. 21 luglio 2009, n. 394

D.G.R. N. 8-11264 del 22.06.2009 - Obiettivo 1 "Finanziamento piani di formazione aziendali" - Assegnazione e liquidazione di euro 497.588,99 alle AA.SS.RR. (cap. 157318 ex 15086/2007 - Impegno n. 5428 per euro 316.911,00 e cap. 162634 ex 15475/2007 - Impegno n. 5429 per euro 180.677,99).

(omissis)

...

(omissis)

determina

- di assegnare e liquidare la somma di Euro 316.911,00 (Impegno n. 5428) sul Cap. 157318 - ex Cap. 15086/2007 e la somma di Euro 180.677,99 (Impegno n. 5429 sul Cap. 162634 - ex 15475/2006), impegnate con D.D. n. 101 del 14.11.2007, ripartite, secondo i criteri succitati, alle Aziende Sanitarie Regionali di cui all'allegato A) che fa parte integrante della presente determinazione, per il raggiungimento dell'obiettivo 1 "Finanziamento Piani di Formazione aziendali".

- dare atto che le Aziende Sanitarie Regionali dovranno presentare la documentazione in premessa illustrata, come da D.G.R. n. 8-11264 del 22.06.2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale.

Il Direttore
Vittorio Demicheli

Allegato

| Allegato A) D.D. n. 394 del 21/7/2009 | | | | |
|---|---------------------|-------------------|---|-----------------------------|
| Obiettivo 1 - Finanziamento piani di formazione aziendali | | | | |
| <i>Aziende Sanitarie</i> | <i>N. Operatori</i> | <i>Quota base</i> | <i>Quota Aggiuntiva X n. dipendenti al 31.12.2008</i> | <i>Totale finanziamento</i> |
| Cap. 157318/2009 | | | | |
| ASL TO1 | 2.689 | 10.000,00 | 13.715,00 | 23.715,00 |
| ASL TO2 | 3.331 | 10.000,00 | 16.988,00 | 26.988,00 |
| ASL TO3 | 4.200 | 10.000,00 | 21.420,00 | 31.420,00 |
| ASL TO4 | 4.453 | 10.000,00 | 22.710,00 | 32.710,00 |
| ASL TO5 | 2.274 | 10.000,00 | 11.597,00 | 21.597,00 |
| ASL VC | 2.115 | 10.000,00 | 10.787,00 | 20.787,00 |
| ASL BI | 1.887 | 10.000,00 | 9.625,00 | 19.625,00 |
| ASL NO | 1.761 | 10.000,00 | 8.981,00 | 18.981,00 |
| ASL VCO | 2.002 | 10.000,00 | 10.210,00 | 20.210,00 |
| ASL CN1 | 3.988 | 10.000,00 | 20.340,00 | 30.340,00 |
| ASL CN2 | 1.626 | 10.000,00 | 8.293,00 | 18.293,00 |
| ASL AT | 2.230 | 10.000,00 | 11.375,00 | 21.375,00 |
| ASL AL | 4.092 | 10.000,00 | 20.870,00 | 30.870,00 |
| Totali | 36.648 | 130.000,00 | 186.911,00 | 316.911,00 |

| <i>Aziende Ospedaliere</i> | <i>N. Operatori</i> | <i>Quota base</i> | <i>Quota Aggiuntiva X N. Dipendenti Al 31.12.2008</i> | <i>Totale finanziamento</i> |
|--|---------------------|-------------------|---|-----------------------------|
| Cap. 162634/2009 | | | | |
| AOU S. Giovanni Battista - Torino | 5.413 | 10.000,00 | 27.606,00 | 37.605,99 |
| AO CTO/M. Adelaide - Torino | 1.869 | 10.000,00 | 9.532,00 | 19.532,00 |
| AO OIM/Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte | 2.407 | 10.000,00 | 12.276,00 | 22.276,00 |
| AOU San Luigi - Orbassano | 1.363 | 10.000,00 | 6.953,00 | 16.953,00 |
| AO S. Croce E Carle - Cuneo | 2.176 | 10.000,00 | 11.100,00 | 21.100,00 |
| AOU Maggiore Carità - Novara | 2.375 | 10.000,00 | 12.112,00 | 22.112,00 |
| AO S. Antonio e Biagio - Alessandria | 2.219 | 10.000,00 | 11.317,00 | 21.317,00 |
| AO Mauriziano - Torino | 1.918 | 10.000,00 | 9.782,00 | 19.782,00 |
| Totali | 19.740 | 80.000,00 | 100.678,00 | 180.677,99 |
| Totale complessivo | 56.388 | 210.000,00 | 287.589,00 | 497.588,99 |

Codice DB2008

D.D. 21 luglio 2009, n. 395

D.G.R. n. 8-11264 del 22.06.2009 - Obiettivo 2 "Finanziamento progetti legati ad obiettivi specifici regionali proposti dalla Direzione Sanità, dai Settori regionali e dall'ARESS" - Assegnazione e liquidazione di euro 2.021.350,00 alle AA.SS.RR. (cap. 157318 ex 15086/2007 - impegno n. 5428 per euro 1.199.050,00 e cap. 162634 ex 15475/2007 - impegno n. 5429 per euro 822.300,00).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare i progetti di cui all'Allegato A) della presente determinazione, legati ad obiettivi specifici regionali presentati dalla Direzione Sanità, dai Settori regionali e dall'ARESS ;

- Di approvare, per il raggiungimento dell'obiettivo 2 "Finanziamento progetti legati ad obiettivi specifici regionali proposti dalla Direzione Sanità, dai Settori regionali e dall'ARESS", la ripartizione delle risorse economiche alle Aziende Sanitarie Regionali coinvolte nella gestione dei progetti in parola, come da allegato A) che fa parte integrante della presente determinazione;

-di assegnare e liquidare alle Aziende Sanitarie Regionali individuate quali organizzatrici dei corsi in argomento, di cui all'Allegato A) che fa parte integrante della presente determinazione, l'importo a fianco di ciascuna indicato per complessivi Euro 2.021.350,00;

- di far fronte alla spesa complessiva di Euro 2.021.350,00 impegnata con D.D. n. 101 del 14.11.2007 come sotto indicato:

Euro 1.199.050,00 (Impegno n. 5428) sul Cap. 157318 (ex 15086/2007

Euro 822.300,00 (Impegno n. 5429) sul Cap. 162634 ex 15475/2007 per il raggiungimento dell'obiettivo 2 "Finanziamento progetti legati ad obiettivi specifici regionali proposti dalla Direzione Sanità, dai Settori regionali e dall'ARESS"

- di stabilire che eventuali economie da parte delle A.S.R. saranno recuperate nell'ambito dei riparti annuali.

Le Aziende di cui all'allegato A), al termine di ogni attività finanziata, dovranno far pervenire al Settore Regionale competente una relazione completa sui lavori svolti, ed una rendicontazione sulle spese sostenute.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale.

Il Direttore

Vittorio Demicheli

Allegato

| PROGETTI FORMATIVI DIREZIONE SANITA', SETTORI REGIONALI e ARESS | | | |
|---|--------|--|------------------|
| SETTORE | Codice | TITOLO DEL PROGETTO | TOTALE |
| ASL TO1 | DB2001 | Counselling preconcezionale | 4.200,00 |
| | DB2002 | Recenti acquisizioni su diagnostica ed epidemiologia a livello europeo della TB bovina | 2.000,00 |
| | DB2005 | Aggiornamento certificato, assistenza al parto/agenda di gravidanza | 8.400,00 |
| | DB2008 | La gestione della nutrizione artificiale domiciliare (NAD) | 10.000,00 |
| | DB2008 | Interventi utili alla disassuefazione dal fumo | 10.000,00 |
| | DB2008 | PDTA per lo scompenso cardiaco | 10.000,00 |
| | ARESS | Agopuntura e Omeopatia: il ruolo di MMG e PLS | 5.600,00 |
| | A03 | | |
| | | TOTALE | 50.200,00 |

| SETTORE | Codice | TITOLO DEL PROGETTO | TOTALE |
|---------|--------|--|-------------------|
| ASL TO2 | DB2000 | ALS | 25.000,00 |
| | DB2000 | TRIAGE GENERALE 1 | 24.000,00 |
| | DB2000 | TRIAGE MONOTEMATICO 1 | 8.000,00 |
| | DB2000 | NIV | 16.000,00 |
| | DB2005 | Prevenzione, diagnosi e terapia della APS: approccio al paziente e razionalizzazione delle risorse sul territorio | 25.200,00 |
| | DB2005 | Formazione degli utilizzatori del registro interregionale per le malattie rare | 30.800,00 |
| | DB2005 | Percorso assistenziale per l'IVG in Consultorio | 28.000,00 |
| | ARESS | Sostegno all'apertura delle Terapie Intensive ai parenti h. 24 | 15.750,00 |
| | ARESS | Distretti sanitari: la semplificazione delle procedure burocratiche nell'erogazione dei servizi | 10.500,00 |
| | ARESS | Integrazione ospedale-territorio, integrazione socio-assistenziale | 84.000,00 |
| | ARESS | PDTA sulla celiachia | 8.750,00 |
| | ARESS | Il PDTA Ictus: dalla progettazione all'audit clinico | 8.400,00 |
| | ARESS | Appropriatezza organizzativa in Terapia Intensiva: progetto Start | 18.000,00 |
| | ARESS | Miglioramento della qualità assistenziale in Terapia Intensiva | 7.500,00 |
| | ARESS | Audit sui percorsi di intervento e procedure di presa in carico integrate di patologie croniche complesse con bisogni riabilitativi in età evolutiva | 15.750,00 |
| | A33 | | |
| | | TOTALE | 325.650,00 |

| SETTORE | Codice | TITOLO DEL PROGETTO | TOTALE |
|---------|--------|---|------------|
| ASL TO3 | DB2000 | DB200006 TRIAGE GENERALE 2 | 24.000,00 |
| | DB2000 | DB200008 TRIAGE MONOTEMATICO 2 | 8.000,00 |
| | DB2000 | DB200009 ECOBASE IN URGENZA 1 | 4.000,00 |
| | DB2000 | DB200011 ECOSPECIALE 1 | 12.000,00 |
| | DB2000 | DB200025 LA SALUTE DELLE DONNE STRANIERE IN UN'OTTICA GLOBALE E PARTECIPATIVA | 33.600,00 |
| | DB2001 | DB200104 La gestione degli esposti | 43.750,00 |
| | DB2001 | DB200122 Linee guida regionali in materia di ambiente e salute: inquinamento olfattivo | 3.500,00 |
| | DB2001 | DB200123 Linee guida regionali in materia di ambiente e salute: impatto cave | 3.500,00 |
| | DB2001 | DB200124 Linee guida regionali in materia di ambiente e salute: allevamenti avicoli e suinicoli | 3.500,00 |
| | DB2001 | DB200125 Linee guida regionali in materia di ambiente e salute: impianti produzione compost | 3.500,00 |
| | DB2001 | DB200127 Classificazione e riconoscimento dei funghi freschi spontanei | 10.500,00 |
| | DB2006 | DB200612 I centri ISI e i servizi verso i cittadini STP | 17.500,00 |
| | DB2008 | DB200806 Analisi dei bisogni formativi (corso base) | 3.500,00 |
| | DB2008 | DB200815 Metodologia di apprendimento a distanza (corso base) | 10.500,00 |
| | ARESS | A17 Percorso nascita aziendale | 15.750,00 |
| | ARESS | A25 PDTA scompenso cardiaco: applicazione locale | 10.500,00 |
| | ARESS | A26 PDTA nell'assistenza psicologica in età evolutiva | 4.200,00 |
| | ARESS | A27 PDTA nella psicologia clinica ospedaliera | 4.200,00 |
| TOTALE | | | 216.000,00 |

| SETTORE | Codice | TITOLO DEL PROGETTO | TOTALE |
|---------|--------|--|-----------|
| ASL TO4 | DB2001 | DB200117 Malattie trasmesse da alimenti (MTA) | 1.400,00 |
| | DB2001 | DB200118 Abilità di counselling in interventi di prevenzione nutrizionale individuale e di gruppo | 2.800,00 |
| | DB2005 | DB200516 Appropriatazza interventi di adeno tonsillectomia in età pediatrica | 12.000,00 |
| | DB2005 | DB200518 Programma di formazione in cure palliative-metodologia, clinica, assistenza, relazione e etica | 21.000,00 |
| | DB2005 | DB200519 Lavorare in team e mantenere il benessere degli operatori in cure palliative, in oncologia e terapia del dolore | 17.500,00 |
| | ARESS | A32 Rete della pediatria specialistica | 2.800,00 |
| | TOTALE | | 57.500,00 |

| ASL TO5 | SETTORE | Codice | TITOLO DEL PROGETTO | TOTALE |
|---------|---------|----------|---|-----------|
| | DB2001 | DB200103 | Strumenti e procedure per l'attività di controllo ufficiale | 1.400,00 |
| | DB2005 | DB200509 | Modalità di utilizzo della scheda regionale proposta di percorso riabilitativo individuale (rete riabilitativa) | 8.750,00 |
| | ARESS | A24 | PDTA BPCO: applicazione locale | 10.500,00 |
| | TOTALE | | | 20.650,00 |

| ASL VC | SETTORE | Codice | TITOLO DEL PROGETTO | TOTALE |
|--------|---------|----------|---|----------|
| | DB2001 | DB200102 | Allergeni alimentari: valutazione del rischio e modalità di controllo | 1.400,00 |
| | TOTALE | | | 1.400,00 |

| ASL BI | SETTORE | Codice | TITOLO DEL PROGETTO | TOTALE |
|--------|---------|----------|---|------------|
| | DB2000 | DB200023 | LA CURA DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO NELLE ASR | 34.150,00 |
| | DB2005 | DB200513 | Utilizzo dell' ICD X, nella codifica delle diagnosi cliniche, finalizzato al miglioramento dell'integrazione dei processi assistenziali | 44.200,00 |
| | DB2008 | DB200805 | Formazione formatori (corso base) | 7.000,00 |
| | DB2008 | DB200807 | Progettista di formazione | 10.500,00 |
| | DB2008 | DB200809 | Seminari complementari al convegno per la formazione continua in sanità | 25.000,00 |
| | DB2008 | DB200810 | Metodologia di apprendimento dall'esperienza (corso base) | 21.000,00 |
| | DB2008 | DB200811 | Analisi dei bisogni (l'intervista) | 7.000,00 |
| | DB2008 | DB200812 | Progettista di formazione (corso avanzato) | 7.000,00 |
| | DB2008 | DB200813 | Docente d'aula (corso avanzato) | 7.000,00 |
| | DB2008 | DB200814 | Metodologia di apprendimento dall'esperienza (corso avanzato) | 10.500,00 |
| | DB2008 | DB200816 | Strumenti e metodi di valutazione della formazione | 7.000,00 |
| | DB2008 | DB200817 | Implementazione e sviluppo delle reti di facilitatori e animatori di formazione | 7.000,00 |
| | DB2008 | DB200818 | Dalla formazione sul campo alle comunità di pratica | 50.000,00 |
| | TOTALE | | | 237.350,00 |

| ASL NO | SETTORE | Codice | TITOLO DEL PROGETTO | TOTALE |
|--------|---------|----------|--|-----------|
| | DB2002 | DB200201 | Obiettivi di prevenzione veterinaria, organizzazione del personale per funzioni e gestione della spesa | 7.000,00 |
| | DB2002 | DB200203 | Formazione sul campo, job rotation | 10.200,00 |
| | TOTALE | | | 17.200,00 |

| ASL VCO | SETTORE | Codice | TITOLO DEL PROGETTO | TOTALE |
|---------|---------|----------|---|------------------|
| | DB2001 | DB200119 | La riduzione del rischio e del danno da movimentazione manuale dei pazienti nelle strutture sanitarie (perfezionamento) | 28.000,00 |
| | DB2001 | DB200120 | Raccomandazioni per la prevenzione della tubercolosi tra i lavoratori della sanità | 2.800,00 |
| | DB2001 | DB200121 | Il rischio da agenti biologici trasmessi per via ematica | 3.500,00 |
| | DB2005 | DB200507 | Bambini con bisogni speciali: individuazione dei segni premonitori, proposte di prevenzione e intervento precoce | 12.000,00 |
| | | | TOTALE | 46.300,00 |

| ASLCN1 | SETTORE | Codice | TITOLO DEL PROGETTO | TOTALE |
|--------|---------|----------|---|------------------|
| | DB2001 | DB200116 | Controllo e autocontrollo nella produzione primaria | 1.400,00 |
| | DB2001 | DB200128 | Contaminanti emergenti di natura microbiologica e chimica | 2.800,00 |
| | DB2001 | DB200130 | Audit nelle ASR per la valutazione degli standards di qualità sulla sicurezza alimentare | 14.000,00 |
| | DB2002 | DB200205 | Metodologia dell'AUDIT sui servizi di controllo ufficiale in tema di sicurezza alimentare | 7.000,00 |
| | DB2005 | DB200508 | Valutazione dei processi e dei livelli di assistenza nella rete delle strutture per minori con disturbi neuropsichiatrici | 11.200,00 |
| | DB2005 | DB200512 | Trattamenti cognitivo-comportamentali ed evolutivi nell'autismo e nei disturbi pervasivi dello sviluppo | 28.000,00 |
| | DB2008 | DB200808 | Docente d'aula | 7.000,00 |
| | | | TOTALE | 71.400,00 |

| ASL CN2 | SETTORE | Codice | TITOLO DEL PROGETTO | TOTALE |
|---------|---------|----------|---|------------------|
| | DB2001 | DB200101 | Alimenti importati: etichettatura, valutazione del rischio, attività di controllo | 1.400,00 |
| | ARESS | A11 | Riconciliarsi con la morte e il morire nella pratica clinica assistenziale | 11.900,00 |
| | | | TOTALE | 13.300,00 |

| | SETTORE | Codice | TITOLO DEL PROGETTO | TOTALE |
|--------|---------|-----------|--|-------------------|
| | | | | |
| ASL AT | DB2000 | DB2000019 | APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA DEGLI PSICOFARMACI | 1.400,00 |
| | DB2000 | DB2000020 | ACCOGLIENZA E RELAZIONE IN SALUTE MENTALE | 4.200,00 |
| | DB2000 | DB2000021 | VALUTAZIONE DEGLI ESITI DEI TRATTAMENTI RIABILITATIVI IN SALUTE MENTALE | 4.200,00 |
| | DB2000 | DB2000022 | PENSARE IL FARMACO IN SALUTE MENTALE | 1.400,00 |
| | DB2001 | DB200115 | Materiali destinati a venire in contatto con gli alimenti | 3.500,00 |
| | ARESS | A23 | Modelli di cura per la continuità assistenziale nelle malattie croniche | 10.500,00 |
| | | | TOTALE | 25.200,00 |
| ASL AL | SETTORE | Codice | TITOLO DEL PROGETTO | TOTALE |
| | DB2001 | DB200105 | Valorizzazione dei dati per i referenti della rete regionale di allergologia | 7.000,00 |
| | DB2001 | DB200106 | Aggiornamento degli operatori della rete di controllo delle malattie infettive | 2.800,00 |
| | DB2001 | DB200107 | Revisione del sistema di sorveglianza delle malattie trasmissibili: uso dei dati per la pianificazione delle azioni e comunicazione delle informazioni | 10.500,00 |
| | DB2001 | DB200108 | Gestire e valorizzare i dati statistici | 1.750,00 |
| | DB2001 | DB200109 | La comunicazione in ambito vaccinale | 4.200,00 |
| | DB2001 | DB200110 | La nuova attività di sorveglianza delle meningiti batteriche | 1.400,00 |
| | DB2001 | DB200111 | Aggiornamenti sull'epidemiologia delle malattie infettive prevenibili da vaccino | 1.400,00 |
| | DB2001 | DB200112 | Aggiornamento per i referenti delle attività vaccinali | 3.500,00 |
| | DB2001 | DB200113 | Le basi del controllo della legionellosi da parte dei dipartimenti di prevenzione | 10.500,00 |
| | DB2001 | DB200114 | La comunicazione nelle interviste legate alle attività di sorveglianza del progetto "PASSI" | 1.400,00 |
| | DB2001 | DB200126 | Prevenzione e gestione del rischio da sovraccarico biomeccanico muscolo-scheletrico degli arti superiori | 5.250,00 |
| | DB2002 | DB200202 | Formazione al ruolo nelle attività di prevenzione | 10.500,00 |
| | DB2005 | DB200503 | Medicina di evidenza e rete di allergologia | 3.500,00 |
| | DB2005 | DB200506 | Reazioni allergiche e DEA: percorsi assistenziali del post-acuzie | 4.200,00 |
| | DB2006 | DB200611 | Quale modello organizzativo a garanzia del bisogno di salute del cittadino detenuto | 49.000,00 |
| | | | TOTALE | 116.900,00 |

| SETTORE | Codice | TITOLO DEL PROGETTO | TOTALE |
|---------------|-----------|--|-------------------|
| DB2000 | DB2000002 | ACLS | 20.000,00 |
| DB2000 | DB2000024 | LA GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO | 43.750,00 |
| DB2005 | DB200511 | Diagnosi e cura dei DCA, condivisione di un PDTA | 15.750,00 |
| DB2005 | DB200514 | La malattia cerebrovascolare | 16.800,00 |
| DB2005 | DB200520 | Diagnosi precoce, Abilitazione e Riabilitazione logopedica delle sordità infantil | 8.750,00 |
| DB2008 | DB200801 | Aggiornamenti in radioprotezione ai sensi del D.Lgs 187/2000 | 42.000,00 |
| DB2008 | DB200819 | Etica del Management | 20.000,00 |
| ARESS | A08 | Sviluppo di competenze informatiche per il sistema informativo delle ASR: certificazione ECDL Health | 31.500,00 |
| ARESS | A09 | Implementazione di pratiche di controllo del dolore in ospedale e sul territorio (fase A) | 6.400,00 |
| ARESS | A10 | Implementazione di pratiche di controllo del dolore in ospedale e sul territorio (fase B) | 10.500,00 |
| ARESS | A12 | Sviluppo della riflessione etica nelle ASR | 10.250,00 |
| ARESS | A14 | Promozione ed educazione alla salute | 36.750,00 |
| TOTALE | | | 262.450,00 |

**A.O.U. S.
GIOVANNI
BATTISTA**

| SETTORE | Codice | TITOLO DEL PROGETTO | TOTALE |
|---------------|-----------|---|------------------|
| DB2000 | DB2000003 | ATLS MEDICI | 25.000,00 |
| DB2000 | DB2000004 | ATLS INFERMIERI | 25.000,00 |
| DB2000 | DB2000012 | ECOSPECIALE 2 | 4.000,00 |
| ARESS | A30 | Rete delle attività regionale di genetica umana | 5.250,00 |
| TOTALE | | | 59.250,00 |

A.O.U. S. LUIGI

| SETTORE | Codice | TITOLO DEL PROGETTO | TOTALE |
|---------|----------|---|------------|
| DB2006 | DB200601 | Logistica sanitaria applicata alla gestione dipartimentale del 118 | 42.000,00 |
| DB2006 | DB200602 | Gestione del risk management nei servizi di emergenza sanitaria | 13.000,00 |
| DB2006 | DB200603 | Gestione delle centrali operative 118 | 93.000,00 |
| DB2006 | DB200604 | Gestione delle sindromi coronariche acute | 12.000,00 |
| DB2006 | DB200605 | Gestione delle missioni di elisoccorso in eventi HEMS-HSR | 12.000,00 |
| DB2006 | DB200606 | Organizzazione e gestione di interventi in caso di incidenti maggiori | 12.000,00 |
| DB2006 | DB200607 | Organizzazione e gestione di interventi in caso di incidenti maggiori complessi - procedure di difesa civile NBCR | 12.000,00 |
| DB2006 | DB200608 | Organizzazione e gestione del trasporto secondario del paziente critico | 12.000,00 |
| DB2006 | DB200609 | Tecniche sanitarie in ambito di protezione civile | 19.200,00 |
| DB2006 | DB200610 | Diabete Mellito di tipo II, gestione integrata in Piemonte | 42.000,00 |
| ARESS | A04 | Sviluppare sistemi gestione qualità (manutenzione competenze dei valutatori e verificatori) | 21.000,00 |
| TOTALE | | | 290.200,00 |

| A.O. S. CROCE E CARLE | SETTORE | Codice | TITOLO DEL PROGETTO | TOTALE |
|--------------------------|---------|----------|---|-----------|
| | DB2000 | DB200010 | ECOBASE IN URGENZA 2 | 4.000,00 |
| | DB2000 | DB200016 | ECOBASE IN URGENZA 2 | 8.000,00 |
| | DB2000 | DB200018 | TOSSICOLOGIA B1 | 8.000,00 |
| | DB2005 | DB200510 | Aggiornamento su criteri di utilizzo delle priorità cliniche per l'appropriatezza prescrittiva delle prestazioni specialistiche ambulatoriali | 7.000,00 |
| | DB2005 | DB200517 | La corretta codifica della scheda di dimissione ospedaliera: linee guida regionali e strumenti di controllo | 15.000.00 |
| | | | | TOTALE |

| | | | | |
|---------|---------|----------|---------------------|----------|
| A.O. AL | SETTORE | | | |
| | | Codice | TITOLO DEL PROGETTO | |
| | DB2000 | DB200013 | EGA | |
| | TOTALE | | | 8.000,00 |
| | | | | 8.000,00 |

| A.O. MAURIZIANO | SETTORE | Codice | TITOLO DEL PROGETTO | TOTALE |
|--------------------|---------|-----------|---|-----------|
| | DB2000 | DB2000015 | TOSSICOLOGIA A1 | 8.000,00 |
| | DB2000 | DB2000017 | TOSSICOLOGIA B1 | 8.000,00 |
| | DB2005 | DB2005015 | La gestione del paziente con Ictus in PS | 10.000,00 |
| | ARESS | A22 | Il paziente affetto da malattia dell'apparato digerente (IBD/IBS) | 10.500,00 |
| | TOTALE | | | 36.500,00 |

| A.O. OIRM/S. ANNA | SETTORE | Codice | TITOLO DEL PROGETTO | TOTALE |
|----------------------|---------|--------|--|-----------|
| | ARESS | A01 | Sistema integrato regionale di sanità elettronica (SIRSE): obiettivi, contenuti e implicazioni | 6.250,00 |
| | ARESS | A02 | Introduzione ai sistemi federati di gestione elettronica dell'informazione | 2.500,00 |
| | ARESS | A15 | La comunicazione operatore-donna all'interno del percorso nascita | 15.750,00 |
| | ARESS | A16 | Analgesia in ostetricia | 43.750,00 |
| | ARESS | A18 | Percorso assistenziale integrato medico psicologico nella gravidanza con malformazione fetale | 10.500,00 |
| | ARESS | A31 | Gli screening metabolici neonatali | 3.500,00 |
| | ARESS | A34 | Percorsi diagnostico terapeutici assistenziali nella depressione post parto. Protocolli operativi nella integrazione ospedale e territorio | 3.500,00 |
| TOTALE | | | | 85.750,00 |

| A.O.U MAGG. CARITA' NO | SETTORE | Codice | TITOLO DEL PROGETTO | TOTALE |
|---------------------------|---------|--------|---|-----------|
| | ARESS | A07 | Implementazione di modelli organizzativi e assistenziali per la pianificazione e la presa in carico | 15.750,00 |
| | ARESS | A19 | Gli strumenti della clinical governance | 22.400,00 |
| | TOTALE | | | 38.150,00 |

| | | | | |
|--------------------|--|--|--|--------------|
| TOTALE COMPLESSIVO | | | | 2.021.350,00 |
|--------------------|--|--|--|--------------|

Codice DB2008

D.D. 21 luglio 2009, n. 396

D.G.R. n. 8-11264 del 22.06.2009 - Obiettivo 3 "Progetti per la formazione manageriale" - Assegnazione e liquidazione di euro 72.000,00 alla A.O.U San Giovanni Battista di Torino sul cap. 162634 ex 15475/2007 - Impegno n. 5429 ob 3.1 e di euro 140.000,00 alle AA.SS.RR. Sul cap. 157318 ex 15086/2007 - Impegno 5428 per euro 70.000,00 e cap. 162634 ex 15475/2007 - Impegno 5429 per euro 70.000,00 ob 3.2.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di individuare l'A.O.U San Giovanni Battista di Torino quale Azienda organizzatrice delle attività formative di cui all'obiettivo 3.1 "Formazione manageriale per Direttori di struttura complessa";

- di individuare le sottoelencate Aziende Sanitarie Regionali quali organizzatrici delle attività formative di cui all'obiettivo 3.2 "Sviluppo delle competenze manageriali dei Direttori di struttura complessa":

A.S.L. BI - Biella

ASL CN1 - Cuneo

ASL AL - Alessandria

A.O.U. S. Giovanni Battista - Torino

A.O.U S. Luigi - Orbassano

A.O. S. Croce E Carle - Cuneo

- di assegnare e liquidare la somma di Euro 72.000,00 all'A.O.U S. Giovanni Battista di Torino per la realizzazione dell'obiettivo 3.1;

- di dare atto che si fa fronte alla spesa di Euro 72.000,00 impegnata con D.D. n. 101 del 14.11.2007 (Impegno n. 5429) sul Cap. 162634 (ex 15475/2007) per il raggiungimento dell'obiettivo 3.1 "Formazione manageriale per direttori di struttura complessa";

- di assegnare e liquidare la somma di Euro 140.000,00 alle sottoelencate A.S.R, per gli importi a fianco di ciascuna indicati:

A.S.L. BI - Biella Euro 28.000,00

ASL CN1 - Cuneo Euro 14.000,00

ASL AL - Alessandria Euro 28.000,00

A.O.U. S. Giovanni Battista - Torino Euro 28.000,00

A.O.U S. Luigi - Orbassano Euro 28.000,00

A.O. S. Croce e Carle - Cuneo Euro 14.000,00

- di dare atto che si fa fronte alla spesa di Euro 140.000,00 impegnata con D.D. n. 101 del 14.11.2007 per Euro 70.000,00 sul Cap. 157318 (ex 15086/2007 - impegno 5428) ed Euro 70.000,00 sul Cap. 162634 (ex 15475/2007 - impegno 5429) per la realizzazione del progetto 3.2: "Sviluppo delle competenze manageriali dei direttori di struttura complessa";

- di stabilire che eventuali economie da parte delle A.S.R. saranno recuperate nell'ambito dei riparti annuali.

Le Aziende al termine di ogni attività finanziata, dovranno far pervenire al Settore Regionale competente una relazione completa sui lavori svolti, ed una rendicontazione sulle spese sostenute.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale.

Il Direttore

Vittorio Demicheli

Codice DB2008

D.D. 21 luglio 2009, n. 397

D.G.R. n. 8-11264 del 22.06.2009 - Obiettivo 4 "Progetto speciale di formazione regionale sull'emergenza ospedaliera con metodiche di simulazione" - Assegnazione e liquidazione di euro 300.000,00 all' A.S.L.TO5 di Chieri (cap. 157318 ex 15086/2007 - impegno n. 5428).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di assegnare e liquidare la somma di Euro 300.000,00 impegnata con D.D. n. 101 del 14.11.2007 (Impegno n. 5428) sul Cap. 157318 (ex 15086/2007), all'A.SL TO5 di Chieri per il raggiungimento dell'obiettivo 4 "Progetto speciale di formazione regionale sull'emergenza ospedaliera con metodiche di simulazione";

- di stabilire che eventuali economie da parte dell' A.S.L. saranno recuperate nell'ambito dei riparti annuali.

L'Azienda al termine dell'attività finanziata, dovrà far pervenire al Settore Regionale competente una relazione completa sui lavori svolti, ed una rendicontazione sulle spese sostenute.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale.

Il Direttore

Vittorio Demicheli

Codice DB2008

D.D. 21 luglio 2009, n. 398

D.G.R. n. 8-11264 del 22.06.2009 - Obiettivo 5 "Finanziamento dello sviluppo del portale per la formazione in sanità della Regione Piemonte" - Assegnazione e liquidazione di euro 360.000,00 all'ARESS (cap. 189503 ex 17866/2007 - Impegno 5430 per euro 200.000,00 - cap. 157318 ex 15086/2007 - Impegno n. 5428 per euro 133.347,00 - cap. 162634 ex 15475/2007 - Impegno n. 5429 per euro 26.653,00).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di assegnare e liquidare all'ARESS la somma complessiva di Euro 360.000,00 come sotto riportato:

Euro 200.000,00 sul Cap. 189503 (ex 17866/2007 - Impegno 5430),

Euro 133.347,00 sul Cap. 157318 (ex 15086/2007 - Impegno 5428),

Euro 26.653,00 sul Cap. 162634 (ex 15475/2007 - Impegno 5429) per il finanziamento dello sviluppo del portale

per la formazione in Sanità della Regione Piemonte di cui all'obiettivo 5 della DGR n. 8-11264 del 22.06.2009.

L'ARESS, destinatario del finanziamento di cui alla presente Determinazione, dovrà far pervenire al Settore Regionale competente una relazione completa sui lavori svolti ed una rendicontazione sulle spese sostenute.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale.

Il Direttore
Vittorio Demicheli

Codice DB2008

D.D. 21 luglio 2009, n. 399

D.g.r. n. 8-11264 del 22.06.2009 - obiettivo 6 "Sviluppo della formazione a distanza (FAD) e della formazione sul campo (FSC)" - Assegnazione e liquidazione di euro 200.000,00 alle AA.SS.RR. (cap. 157318 ex 15086/2007 - impegno n. 5428 per euro 135.000,00 e cap. 162634 ex 15475/2007 - impegno n. 5429 per euro 65.000,00) ob 6.1 - euro 100.000,00 all'ARESS (cap 189503 ex 17866/2007 - impegno n. 5430) ob 6.2.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- Di individuare per il raggiungimento dell'obiettivo 6.1 "Finanziamento dei progetti di formazione sul campo (FSC) e a distanza (FAD) le Aziende Sanitarie Regionali di cui all'Allegato A) che fa parte integrante della presente determinazione;

- di assegnare e liquidare la somma di Euro 200.000,00 impegnata con D.D. n. 101 del 14.11.2007, di cui Euro 135.000,00 sul Cap. 157318 (ex 15086/2007 – Impegno 5428) ed Euro 65.000,00 sul Cap. 162634 (ex 15475/2007 – Impegno 5429), alle Aziende Sanitarie Regionali di cui all'Allegato A che fa parte integrante della presente determinazione, secondo l'importo a fianco di ciascuna indicato, per il raggiungimento dell'obiettivo 6.1 "Finanziamento progetti di formazione sul campo (FSC) e a distanza (FAD);

- di assegnare e di liquidare la somma di Euro 100.000,00 (di cui 50.000,00 per la parte di manutenzione e di sviluppo della Piattaforma e 50.000,00 per la parte di coordinamento e di gestione organizzativa dei contenuti) impegnata con D.D. n. 101 del 14.11.2007 sul Cap. 189503 (ex 17866/2007 – Impegno 5430), all'ARESS per il raggiungimento dell'obiettivo 6.2 "Finanziamento dello sviluppo della piattaforma regionale per l'e-learning in Sanità.

Le Aziende di cui all'allegato A) e l'ARESS al termine di ogni attività finanziata, dovranno far pervenire al Settore Regionale competente una relazione completa sui lavori svolti, ed una rendicontazione sulle spese sostenute.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale.

Il Direttore
Vittorio Demicheli

Allegato

Cap. 15475 (ex 15086 – Impegno 5428)

| A.S.L. | Formazione a distanza | Formazione sul campo | Totale |
|--------------------|-----------------------|----------------------|------------|
| ASL TO3 - Collegno | 15.000,00 | 10.000,00 | 25.000,00 |
| ASL TO4-Ivrea | 15.000,00 | 10.000,00 | 25.000,00 |
| ASL VC-Vercelli | | 10.000,00 | 10.000,00 |
| ASL BI - Biella | 15.000,00 | 10.000,00 | 25.000,00 |
| ASL NO- Novara | 15.000,00 | 10.000,00 | 25.000,00 |
| ASL VCO- Omegna | 15.000,00 | | 15.000,00 |
| ASL CN1- Cuneo | | 10.000,00 | 10.000,00 |
| Totale | 75.000,00 | 60.000,00 | 135.000,00 |

Cap. 162634 (ex 15475 – Impegno 5429)

| Aziende Ospedaliere. | Formazione a distanza | Formazione sul campo | Totale |
|--------------------------------------|-----------------------|----------------------|------------|
| S. Giovanni Battista Torino | 15.000,00 | 10.000,00 | 25.000,00 |
| S. Croce e Carle - Cuneo | 15.000,00 | | 15.000,00 |
| S. Antonio e Biagio - Alessandria | | 10.000,00 | 10.000,00 |
| Mauriziano - Torino | 15.000,00 | | 15.000,00 |
| Totale | 45.000,00 | 20.000,00 | 65.000,00 |
| | | | |
| Totale Complessivo | 120.000,00 | 80.000,00 | 200.000,00 |

Codice DB2006

D.D. 23 luglio 2009, n. 402

Piano di formazione anno 2009 riguardante il Personale operante nel sistema dell'Emergenza 118. Impegno di Euro 130.000,00 sul Capitolo 163019 e Euro 20.000,00 sul capitolo 158253.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di definire il piano della formazione per l'anno 2009 del personale che opera nel servizio per l'emergenza sanitaria 118 per una spesa totale di € 150.000 di cui allegato A;
- di impegnare la somma di € 130.000,00 sull'assegnazione numero 101148 sullo stanziamento del capitolo cap. 163019 del bilancio 2009 a favore dell'A.O CTO/M. Adelaide e € 20.000,00 sull'assegnazione numero 101040 sullo stanziamento del capitolo 158253 del bilancio 2009 a favore dell' ASL CN1;
- di affidare la pianificazione e l'organizzazione delle attività didattiche alle Centrali Operative 118 della Provincia di Torino e della Provincia di Cuneo, come previsto dall'allegato A, le quali provvederanno tenendo conto delle esigenze di tutte le Centrali Operative, dell'Azienda sede di Centrale e delle Aziende per le quali viene organizzato il corso;
- di erogare la somma di € 70.000,00 all' A.O. CTOM. Adelaide e la somma di €10.000,00 all'ASL CN1, ad approvazione del presente atto;
- di liquidare le somme residue a seguito di presentazione da parte dell' A.O CTO/M. Adelaide e ASL CN1 di regolare rendiconto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

Il Dirigente

Daniela Nizza

Allegato

| Tipo corso | N. Ed | Durata | N. part/ed | costo/ed | costo complessivo | Azienda finanziata |
|--|-------|--------|------------|-----------|-------------------|--------------------|
| CORSO HEMS HSR NOTTURNO | 2 | 2 gg | 25 | 4.500,00 | 9.000,00 | CTO/M.ADELAIDE |
| CORSO ISTRUTTORI HEMS HSR+REFRESH | 1 | 2 gg | 25 | 6.000,00 | 6.000,00 | CTO/M.ADELAIDE |
| CORSO OPERATORI HEMS HSR | 1 | 4 gg | 25 | 9.000,00 | 19.000,00 | CTO/M.ADELAIDE |
| CORSO ISTRUTTORI E VERIFICATORI DISPATCH | 1 | 3 gg | 30 | 12.000,00 | 12.000,00 | CTO/M.ADELAIDE |
| CORSO PROVIDER DISPATCH | 4 | 3 gg | 24 | 4.000,00 | 16.000,00 | CTO/M.ADELAIDE |
| CORSO ISTRUTTORI ECOGRAFIA | 1 | 3 gg | 20 | 9.000,00 | 9.000,00 | CTO/M.ADELAIDE |
| CORSO PROVIDER ECOGRAFIA | 10 | 3 gg | 20 | 4.800,00 | 48.000,00 | CTO/M.ADELAIDE |
| MIMMS | 2 | 2 gg | 24 | 5.500,00 | 11.000,00 | CTO/M.ADELAIDE |
| CORSO FAD PUNTO UNICO GESTIONE TRASPORTI | | 2 hh | pers CO | | 5.000,00 | ASL CN1 |
| CORSO FAD GESTIONE CONTINUITA' ASSISTENZIALE | | 2 hh | pers CO | | 5.000,00 | ASL CN1 |
| CORSO FAD SISTEMA RADIO-TELECOMUNICAZIONI E PROCEDURA RIASCOLTI | | 2 hh | pers CO | | 5.000,00 | ASL CN1 |
| CORSO FAD GESTIONE AMMINISTRATIVA C.O. | | 2 hh | pers CO | | 5.000,00 | ASL CN1 |
| TOTALE FINANZIAMENTO | | | | | 150.000,00 | |

Codice DB2001

D.D. 23 luglio 2009, n. 403

Parziale rettifica all'allegato della Determinazione dirigenziale n. 297 del 15.06.09 relativa al Servizio di Televideo Rai Regionale: "Le Stagioni della Salute".

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

– di rettificare, per le motivazioni espresse in premessa, l'allegato contratto che fa parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale, relativo al Servizio Televideo Rai Regionale: "Le Stagioni della Salute", individuando il Dr. Vittorio Demicheli in luogo della Dr.ssa Michela Audenino.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore

Vittorio Demicheli

Codice DB2008

D.D. 24 luglio 2009, n. 405

Rettifica D.D. n. 394, n. 395, n. 396, n. 397, n. 398 e n. 399 del 21.07.2009. "Accordo Stato - Regioni del 23.03.2005 - obiettivi regionali sulla formazione del personale sanitario".

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di rettificare gli oggetti e il corpo delle D.D. n. 394, n. 395, n. 396, n. 397, n. 398 e n. 399 del 21.07.2009, intendendo che la D.G.R. citata è da considerarsi la n. 8-11624 del 22.06.2009 anziché la D.G.R. 8-11264.

Il Direttore

Vittorio Demicheli

Codice DB2001

D.D. 31 luglio 2009, n. 433

Ditta Lampogas Piemontese S.r.l. con sede legale e stabilimento in Settimo Torinese (TO), Strada della Cebrosa n. 95. Autorizzazione igienico sanitaria al confezionamento, deposito e commercio di additivi alimentari.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare - sotto il profilo igienico sanitario - la Ditta Lampogas Piemontese S.r.l., (omissis), con sede legale e stabilimento in Settimo Torinese (TO), Strada della Cebrosa n. 95, al confezionamento, deposito e commercio dei seguenti additivi alimentari:

– E 290 Anidride carbonica,

– E 941 Azoto e loro miscele,

– E 938 Argon,

– E 948 Ossigeno,

– E 939 Elio,

– E 942 Protossido di azoto,

come dettagliato nella planimetria dello stabilimento di cui all'allegato A, che fa parte integrante della presente determinazione.

La Ditta dovrà attivare le procedure di autocontrollo e rintracciabilità previste dalla vigente normativa.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente

Michela Audenino

Codice DB2001

D.D. 31 luglio 2009, n. 434

Ditta Novarina S.r.l. con sede legale e stabilimento in Bibiana (TO), Via Pinerolo n. 35. Autorizzazione igienico sanitaria al confezionamento, deposito e commercio di additivi alimentari. Revoca precedente autorizzazione.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare - sotto il profilo igienico sanitario - la Ditta Novarina S.r.l., (omissis), con sede legale e stabilimento in Bibiana (TO), Via Pinerolo n. 35 al confezionamento, deposito e commercio dei seguenti additivi alimentari:

– E 335 i) Tartrato monosodico;

– E 335 ii) Tartrato disodico;

– E 336 i) Tartrato monopotassico;

– E 336 ii) Tartrato dipotassico;

– E 337 Tartrato di potassio e di sodio;

presso i nuovi locali dello stabilimento, come dettagliato nella planimetria di cui all'allegato A che fa parte integrante della presente determinazione.

- di revocare la precedente autorizzazione alla produzione, detenzione e commercio di additivi alimentari rilasciata con D.G.R. 94-401 del 24.09.85.

La Ditta dovrà attivare le procedure di autocontrollo e rintracciabilità previste dalla vigente normativa.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente

Michela Audenino

Codice DB2001

D.D. 31 luglio 2009, n. 435

Ditta Stella Gas di Pace Valter Filippo con sede legale e stabilimento in Ivrea (TO), Corso Vercelli n. 143. Autorizzazione igienico sanitaria al deposito e commercio di additivi alimentari.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare - sotto il profilo igienico sanitario - l'impresa individuale Stella Gas di Pace Valter Filippo con sede legale e stabilimento in Ivrea (TO), Corso Vercelli n. 143, al deposito e commercio dei seguenti additivi alimentari:

- E 290 Anidride carbonica;
- E 941 Azoto;
- E 948 Ossigeno;
- E 938 Argon e loro miscele;

come da planimetria, "allegato A", che fa parte integrante della presente determinazione.

La Ditta dovrà attivare le procedure di autocontrollo e rintracciabilità previste dalla vigente normativa.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente

Michela Audenino

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente

Michela Audenino

Allegato

Codice DB2001

D.D. 3 agosto 2009, n. 438

Liquidazione della somma di Euro 79.650,95 da erogare a n. 42 beneficiari dei Progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata di cui alla D.D. n. 12 del 14.01.08 - Saldo 20% - Cap. 120351/2007 (cod. SIOPE 1348) I. 4105.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di liquidare la somma complessiva di Euro 79.650,95 =, quale saldo ai beneficiari dei progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata di cui all'Allegato A, che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione, dietro presentazione di dettagliato rendiconto reso con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, nonché della documentazione fiscale;

- di far fronte alla spesa con i fondi già previsti al Cap. 120351/2007 (Cod. SIOPE 1348) I. 4105, di cui alla D.D. n. 140 del 17.09.2007.

Allegato A

| | Responsabile | | Ente | Titolo progetto | Importo finanziato | Saldo 20% |
|----|--------------|-----------|---|---|--------------------|------------|
| 1 | Amoroso | Antonio | Azienda Ospedaliero-Universitaria Molinette San Giovanni Battista di Torino | Fattori immunogenetici che influenzano il trapianto di polmone | € 12.000,00 | € 2.396,78 |
| 2 | Arese | Paolo | Univ. Torino - Dip. di Genetica, Biologia e Biochimica | Meccanismi patogenetici della disritropoiesi nell'anemia malarica | € 18.000,00 | € 3.599,99 |
| 3 | Astoli | Sofia | Univ. Torino - Dip. di Scienze Biomediche e Oncologia Umana | Preditività prognostico-terapeutica dell'espressione della P63 nel carcinoma a cellule di merkel | € 8.000,00 | € 1.584,21 |
| 4 | Balestroni | Gianluigi | Fondazione S. Maugeri | Implementazione di buone pratiche per la refertazione psicologica: area sviluppo a nome del gruppo Area Psicologia - Assessorato alla Salute | € 6.000,00 | € 1.200,00 |
| 5 | Bardelli | Alberto | Univ. Torino - Dip. di Scienze Oncologiche | Analisi farmaco-funzionale di alleli associati alla progressione neoplastica | € 18.000,00 | € 3.600,00 |
| 6 | Bo | Simona | Azienda Ospedaliero-Universitaria Molinette San Giovanni Battista di Torino | Studio prospettico su predittori e incidenza di mortalità nel diabete tipo 2 non complicato. Follow up a 11 anni di 2113 pazienti | € 8.000,00 | € 1.407,61 |
| 7 | Boccaccio | Carla | Univ. Torino - Dip. di Scienze Oncologiche | Basi molecolari degli effetti avversi della radioterapia: ruolo dell'oncogene Met nell'invasività e radioresistenza delle cellule tumorali | € 8.000,00 | € 1.600,00 |
| 8 | Bono | Roberto | Univ. Torino - Dip. di Sanità Pubblica e di Microbiologia | Esposizione ambientale e occupazionale a formaldeide. Uno studio epidemiologico per un'azione preventiva verso un fattore rischio tumorale | € 6.000,00 | € 1.200,00 |
| 9 | Bussolati | Benedetta | Univ. Torino - Dip. di Medicina Interna | Caratterizzazione di cellule staminali residenti in pazienti con rene policistico autosomico dominante e potenziali implicazioni terapeutiche | € 18.000,00 | € 3.599,99 |
| 10 | Bussolino | Federico | Univ. Torino - Dip. di Scienze Oncologiche | Sviluppo di un modello innovativo di trattamento delle metastasi dei carcinomi del colon-retto | € 18.000,00 | € 3.600,00 |
| 11 | Cantaluppi | Vincenzo | Univ. Torino - Dip. di Medicina Interna | Identificazione di fattori solubili e derivati cellulari responsabili di insufficienza renale acuta in corso di sepsi. | € 8.000,00 | € 1.600,00 |

| | <i>Responsabile</i> | | <i>Ente</i> | <i>Titolo progetto</i> | <i>Importo finanziato</i> | <i>Saldo 2009</i> |
|----|---------------------|----------|---|--|---------------------------|-------------------|
| 12 | Cavallo | Rossana | Univ. Torino - Dip. di Sanità Pubblica e di Microbiologia | Ruolo patogenetico dei beta-herpesvirus (cmv, hhv-6, hhv-7) nelle infezioni delle vie aeree inferiori | € 8.000,00 | € 1.599,52 |
| 13 | Cocito | Dario | Azienda Ospedaliero-Universitaria Molinette San Giovanni Battista di Torino | Criticità inerenti alla prescrizione di esami elettromiografici: l'informazione del medico migliora il livello di appropriatezza? | € 11.000,00 | € 2.123,91 |
| 14 | Comoglio | Paolo | Univ. Torino - Dip. di Scienze Oncologiche | Caratterizzazione funzionale dei geni regolati a livello trascrizionale nella crescita invasiva | € 8.000,00 | € 1.600,00 |
| 15 | Del Sorbo | Lorenzo | Univ. Torino - Dip. di Discipline Medico-Chirurgiche | Ruolo della CPAP applicata precocemente nei pazienti neutropenici con insufficienza respiratoria acuta | € 8.000,00 | € 1.532,51 |
| 16 | Fasolo | Aldo | Univ. Torino - Dip. di Biologia Animale e dell'Uomo | Caratterizzazione dell'attività di neurogenesi in un modello murino di corea di huntington | € 12.000,00 | € 2.329,48 |
| 17 | Ferracini | Riccardo | Azienda Ospedaliero-Universitaria Molinette San Giovanni Battista di Torino | Mecanismi biologici della metastasi da carcinoma prostatico: nuovi marker diagnostici | € 6.000,00 | € 1.200,00 |
| 18 | Fornengo | Paolo | Azienda Ospedaliero-Universitaria Molinette San Giovanni Battista di Torino | Screening del diabete mellito non noto in una popolazione generale nell'ambito delle azioni della medicina di iniziativa | € 6.000,00 | € 1.050,08 |
| 19 | Frigerio | Simona | Azienda Ospedaliera C.T.O. Maria Adelaide | Progetto CO.REV. – Costruzione di una rete di evidenze. Un sistema per l'implementazione delle evidenze nella pratica clinico/assistenziale | € 8.000,00 | € 1.600,00 |
| 20 | Ghigo | Ezio | Univ. Torino - Dip. di Medicina Interna | Coinvolgimento di ghrelin e obestatin nei meccanismi di protezione autofagica nelle β -cellule e isole pancreatiche umane | € 12.000,00 | € 2.393,70 |
| 21 | Giordano | Silvia | Univ. Torino - Dip. di Scienze Oncologiche | Interazione tumore-microambiente: ruolo della semaforina 4D | € 18.000,00 | € 3.600,00 |
| 22 | Giraud | Enrico | Univ. Torino - Dip. di Scienze Oncologiche | Utilizzo delle semaforine di classe 3 come targets per inibire l'angiogenesi tumorale in modelli murini transgenici di carcinogenesi spontanea | € 8.000,00 | € 1.600,00 |
| 23 | Gregori | Dario | Univ. Torino - Dip. di Sanità Pubblica e di Microbiologia | Valutazione dell'impatto economico sul sistema sanitario piemontese degli effetti avversi derivati da uso di farmaci antiaritmici | € 12.000,00 | € 2.400,00 |

| | <i>Responsabile</i> | | <i>Ente</i> | <i>Titolo progetto</i> | <i>Importo finanziato</i> | <i>Saldo 2009</i> |
|----|---------------------|----------------|---|---|---------------------------|-------------------|
| 24 | Gribaudo | Giorgio | Univ. Torino - Dip. di Sanità Pubblica e di Microbiologia | Patogenesi dell'infezione da citomegalovirus umano: studio del ruolo del fattore trascrizionale cellulare elk-1 nella replicazione virale | € 8.000,00 | € 1.599,03 |
| 25 | Martinotti | Maria Giovanna | Univ. Piemonte Orientale "A. Avogadro" - Dip. di Scienze Chimiche, Alimentari, Farmaceutiche e Farmacologiche (DISCAFF) | Selezione di batteri lattici probiotici per la prevenzione di biofilm batterici coinvolti nelle patologie orali | € 8.000,00 | € 1.600,00 |
| 26 | Massobrio | Marco | Univ. Torino - Dip. di Discipline Ginecologiche e Ostetriche | Prevenzione della sindrome da iperstimolazione ovarica severa mediante trattamento adiuvante con acido acetilsalicilico e prednisone | € 6.000,00 | € 1.135,20 |
| 27 | Medico | Enzo | Univ. Torino - Dip. di Scienze Oncologiche | Screening funzionale sistematico per l'identificazione di nuovi bersagli molecolari e diagnostici in oncologia | € 8.000,00 | € 1.600,00 |
| 28 | Merletti | Roberto | Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente (COREP) | Studio dei crampi muscolari: analisi elettromiografica di superficie ed invasiva in soggetti sani e in pazienti con sindromi crampiformi | € 8.000,00 | € 1.600,00 |
| 29 | Munaron | Luca Maria | Univ. Torino - Dip. di Biologia Animale e dell'Uomo | Segnali di calcio e angiogenesi tumorale | € 8.000,00 | € 1.589,04 |
| 30 | Panzica | Giancarlo | Univ. Torino - Dip. di Anatomia, Farmacologia e Medicina Legale | Inquinanti da plastiche per alimenti, circuiti cerebrali e riproduzione | € 8.000,00 | € 1.599,40 |
| 31 | Piacibello | Wanda | Univ. Torino - Dip. di Scienze Oncologiche | Mobilizzazione di cellule staminali emopoietiche: studio del ruolo della tirosina chinasi met e strategie per l'ottimizzazione della raccolta | € 18.000,00 | € 3.598,11 |
| 32 | Ponzetto | Carola | Univ. Torino - Dip. di Anatomia, Farmacologia e Medicina Legale | I microma come potenziali agenti differenzianti nella terapia del cancro | € 12.000,00 | € 2.400,00 |
| 33 | Revelli | Alberto | Univ. Torino - Dip. di Discipline Ginecologiche e Ostetriche | Gravidanze gemellari spontanee vs. gravidanze gemellari da fecondazione in vitro: incidenza delle complicanze materne e neonatali | € 8.000,00 | € 512,40 |
| 34 | Rosina | Floriano | Presidio Sanitario Gradenigo | Epatite cronica c: da "snp" e apolipoproteine modulanti la risposta terapeutica a score di probabilità applicabili al singolo paziente | € 6.000,00 | € 1.200,00 |
| 35 | Sassoè | Marco | Univ. Torino - Dip. di Anatomia, Farmacologia e Medicina Legale | Ruolo del complesso distrofina-distroglicano nell'organizzazione strutturale e funzionale delle sinapsi gabaergiche | € 8.000,00 | € 1.600,00 |

| | <i>Responsabile</i> | | <i>Ente</i> | <i>Titolo progetto</i> | <i>Importo finanziato</i> | <i>Saldo 20%</i> |
|----|---------------------|-----------------|--|--|---------------------------|------------------|
| 36 | Tamagnone | Luca | Univ. Torino - Dip. di Scienze Oncologiche | Le semaforine nel controllo della progressione dei melanomi umani. Studio del ruolo regolatorio e identificazione di targets per la terapia molecolare | € 12.000,00 | € 2.399,99 |
| 37 | Torchio | Mauro | Azienda Ospedaliero-Universitaria Molinette San Giovanni Battista di Torino | Metodologia informatica per l'applicazione di linee guida informatizzate ai singoli pazienti | € 6.000,00 | € 1.200,00 |
| 38 | Torre | Carlo | Univ. Torino - Dip. di Anatomia, Farmacologia e Medicina Legale | DNA barcoding di specie ittiche di interesse alimentare | € 6.000,00 | € 1.200,00 |
| 39 | Trusolino | Livio | Univ. Torino - Dip. di Scienze Oncologiche | Identificazione e validazione di biomarcatori plasmatici predittivi di responsività terapeutica agli inibitori dell'oncogene Me1 | € 8.000,00 | € 1.600,00 |
| 40 | Vercelli | Alessandro | Univ. Torino - Dip. di Anatomia, Farmacologia e Medicina Legale | L'interfaccia PSD95-nNOS come bersaglio per l'inibizione dell'attivazione della protein chinasi p38 e della morte neuronale | € 8.000,00 | € 1.600,00 |
| 41 | Zanone | Maria Maddalena | Azienda Ospedaliero-Universitaria Molinette San Giovanni Battista di Torino | Effetti delle statine sulla via PI3K/AKT in cellule endoteliali delle isole pancreatiche umane in condizioni di iperglicemie | € 8.000,00 | € 1.600,00 |
| 42 | Zeppa | Giuseppe | Univ. Torino - Dip. di Valorizzazione e Protezione delle Risorse Agroforestali | Valutazione della attività antimicrobica su microrganismi patogeni di interesse alimentare di polifenoli estratti da sottoprodotti agricoli | € 8.000,00 | € 1.600,00 |

Codice DB2001

D.D. 3 agosto 2009, n. 439

Centro Medico Sportivo S.V.B. di Dalmaso Danilo & C. S.a.S. - Via Botticelli, 10/int.9. Idoneità ad effettuare gli accertamenti finalizzati al rilascio dei certificati di idoneità alla pratica sportiva, previsti nelle tabelle A e B di cui all'allegato 1 del D.M. 18.2.1982 - Trasferimento sede.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

il Centro Medico Sportivo S.V.B. di Dalmaso Danilo & C. s.a.s. – Via Botticelli, 10/int. 9 - è idoneo, a decorrere dal 1.7.2009 in attuazione di quanto disposto dall'art. 1 della Legge Regionale n. 33/87 e dalla deliberazione del Consiglio Regionale n. 206-477 del 26.3.1996, ad effettuare gli accertamenti finalizzati al rilascio dei certificati di idoneità alla pratica sportiva agonistica, ai fini anche di accordi convenzionali con le Aziende Sanitarie A.S.L.

Il Dirigente

Michela Audenino

Codice DB2006

D.D. 4 agosto 2009, n. 442

Convenzione con l'Azienda Ospedaliera C.T.O/M. Adelaide e il Dott. Francesco Enrichens dipendente in ruolo presso l'Azienda medesima per la collaborazione nell'ambito delle attività del sistema dell'emergenza sanitaria - Approvazione.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

– di approvare per le motivazioni espresse in premessa, l'allegata bozza di convenzione con l'Azienda Ospedaliera C.T.O/M. Adelaide e il Dott. Francesco Enrichens, dipendente in ruolo presso l'Azienda medesima, per la collaborazione con il Settore Assistenza Sanitaria Territoriale

– Direzione Sanità dell'Assessorato Tutela della Salute e Sanità in materia di emergenza sanitaria, in particolare per quanto concerne le relazioni con il Dipartimento Interaziendale dell'emergenza sanitaria territoriale, l'attività legata alla rete dei Dipartimenti di Emergenza e Accettazione e l'attività di formazione del personale che opera nel sistema dell'emergenza; tale attività dovrà essere fornita per il periodo 01/07/2009 – 30/06/2010 nelle modalità previste dall'allegata convenzione, in parziale sanatoria;

– di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 DPGR 8/2/2002.

Il Direttore

Vittorio Demicheli

Codice DB2009

D.D. 6 agosto 2009, n. 443

Rettifica delle D.D. n. 241 e n. 242 del 22/05/2009, n. 244 del 25/05/2009 e n. 253 del 29/05/2009. Nuove liquidazioni a favore della ASO S.Giovanni Battista e della ASL TO5.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di rettificare, per le ragioni addotte, le D.D. Nn. 241 e n. 242 del 22 maggio 2009 e nn. 244 del 25 maggio 2009 e 253 del 29 maggio 2009, rideterminando le quote da assegnare alle ASL individuate e contestualmente liquidare, attingendo dagli impegni a fianco di ciascuno indicati e già assunti con le relative D. D., in nome e per conto delle medesime, all'Azienda Ospedaliera Universitaria S. Giovanni Battista ed all'ASL AT e alla ASL TO 5 le quote come da prospetto sottoindicato:

| AA.SS.LL. | Precedenti assegnazioni | Liquidazione a favore A.O.U. S. Giovanni Battista | Liquidazione a favore della ASL TO 5 e AT | Impegni | D.D. |
|-----------|-------------------------|---|---|-----------|-----------------------|
| TO 1 | € 12.258.386,72 | € 1.376.744,72 | | 6401/2007 | n. 242 del 22/05/2009 |
| | | € 2.183.874,70 | | 4692/2007 | n. 242 del 22/05/2009 |
| TO 2 | € 17.708.592,00 | € 6.524.566,23 | | 4692/2007 | n. 242 del 22/05/2009 |
| TO 3 | € 10.449.667,00 | € 4.986.272,94 | | 1532/2008 | n. 241 del 22/05/2009 |
| TO 4 | € 20.041.774,00 | € 17.309.469,00 | | 4692/2007 | n. 242 del 22/05/2009 |
| TO 5 | | | € 2.081.572,45 | 6761/2008 | n. 999 del 24/12/2008 |
| AT | € 3.007.770,95 | | € 1.449.155,74 | 6405/2007 | n. 242 del 22/05/2009 |
| TOTALE | | € 32.380.927,59 | € 3.530.728,19 | | |

Di autorizzare, inoltre, la liquidazione di € 8.000000,00 a favore dell'Azienda Ospedaliera Universitaria S. Giovanni

Battista e di € 2.081.572,45 a favore dell'Azienda Sanitaria Locale TO 5 quali trasferimenti correnti indistinti 2008, at-

tingendo dall' impegno n. 6761/2008, assunto con DD n. 999/2008, sul capitolo 157318/2008.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

Il Dirigente
Valter Baratta

Codice DB2001

D.D. 11 agosto 2009, n. 446

Poliambulatorio medico Teorema s.r.l.- con sede in Cureggio, Via Torino, 30. Idoneità ad effettuare gli accertamenti finalizzati al rilascio dei certificati di idoneità alla pratica sportiva, previsti nelle tabelle A e B di cui all'allegato 1 del D.M. 18.2.1982 -

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Il Poliambulatorio medico Teorema s.r.l.- con sede in Cureggio, Via Torino, 30 è idoneo, in attuazione di quanto disposto dall'art. 1 della Legge Regionale n. 33/87 e dalla deliberazione del Consiglio Regionale n. 206-477 del 26.3.1996, ad effettuare gli accertamenti finalizzati al rilascio dei certificati di idoneità alla pratica sportiva agonistica, ai fini anche di accordi convenzionali con le Aziende Sanitarie A.S.L.

Il Dirigente
Michela Audenino

Codice DB2001

D.D. 12 agosto 2009, n. 448

Progetto nazionale " La Ristorazione collettiva negli ospedali e nelle strutture assistenziali per anziani: sviluppo di buone pratiche." Istituzione gruppo di lavoro.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di istituire, per quanto esposto in premessa un gruppo di lavoro composto da rappresentanti del Ministero della Salute e delle Regioni, esperti di sanità pubblica, di dietetica e nutrizione clinica, di gestione di aspetti economici, di tecniche di ristorazione, di direzione sanitaria di struttura ospedaliera e socio-sanitaria ed esperti di Slow Food Italia, cui attribuire i seguenti compiti:

- indirizzo e monitoraggio nella gestione del progetto;
- definizione dei criteri per rendere operativi gli obiettivi del progetto;
- valutazione delle soluzioni e degli strumenti operativi proposti per la conduzione delle varie fasi del progetto;
- di individuare i seguenti componenti del gruppo di lavoro:
- Renata Magliola – Responsabile scientifico del progetto;
- Daniela Galeone – Dirigente del Dipartimento di Prevenzione e Comunicazione Ministero Welfare Responsabile del Progetto "Guadagnare salute";
- Silvio Barbero – Segretario Nazionale Slow Food Italia;

- Valeria Cometti – Responsabile Area Educazione Slow Food Italia;
- Mariateresa Menzano – Ministero del Welfare, dirigente delle professionalità sanitarie;
- Graziella Xompero – Rappresentante regionale ANDID (Associazione Dietisti);
- Dorina Possamai – dietista presso l'Ospedale San Giovanni Bosco Torino;
- Daniela Domeniconi – già Direttore S.C. Dietetica e Nutrizione Clinica AO Santa Croce e Carle Cuneo, consulente del Settore Promozione della Salute e Interventi di Prevenzione Individuale e Collettiva;
- Isabelle Lacourt – Responsabile Scientifica Consorzio Risteco;
- Claudio Monti – Direttore Economato ASL CN1;
- Emanuela Di Martino – Direzione Generale Sanità e Politiche sociali della Regione Emilia Romagna;
- Luisella Cesari – Direttore Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione ASLTO3;
- Simona Del Treppo – agronoma;
- Rita Venezia – Responsabile Ufficio Provveditorato OIRM/S. Anna;
- Augusta Palmo – Direttore della S.C. Dietetica e Nutrizione Clinica ASO San Giovanni Battista di Torino;
- Andrea Pezzana – Responsabile Dip. Dietologia e Nutrizione Clinica presso San Giovanni Bosco ASL TO2;
- Marcello Caputo – Direttore Prevenzione dell'ASL CN1;

- Giuseppe De Filippis – Direttore Sanitario Ospedale di Ciriè ASL TO4;

- di dare atto che nessun beneficio economico sarà corrisposto ai componenti del gruppo in quanto gli stessi svolgeranno le loro attività in qualità di rappresentanti delle rispettive amministrazioni.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni al Tribunale amministrativo Regionale di Torino.

La presente determinazione sarà pubblicata sul bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Michela Audenino

Codice DB2001

D.D. 12 agosto 2009, n. 449

Nomina componenti Coordinamento Operativo Regionale per la Prevenzione (CORP) di cui alla D.G.R. n. 24-10835 del 23.02.09 e successive modifiche.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di individuare, i componenti del Coordinamento Operativo Regionale della Prevenzione (CORP), istituito con D.G.R. n. 24-10835 del 23.02.2009 e successive modifiche, a cui sono affidati i compiti citati in premessa, nelle persone di:
- Vittorio Demicheli - Direttore regionale Sanità con funzioni di Presidente

Michela Audenino - Dirigente del Settore Promozione della Salute e Interventi di Prevenzione Individuale e Collettiva

Giuliana Moda - Dirigente del Settore Prevenzione Veterinaria

Renata Magliola - Direttore S.C. Programmi e risorse della Prevenzione – ASL TO1

Paolo Laurenti - Direttore della Direzione Integrata della Prevenzione – ASL TO3

Roberto Gnani - Servizio Sovrazonale di Epidemiologia – ASL TO3

Laura Marinaro - Direttore della Direzione Integrata della Prevenzione – ASL VC

M. Chiara Antoniotti - Responsabile del Servizio Sovrazonale di Epidemiologia – ASL NO

Marcello Caputo - Direttore della Direzione Integrata della Prevenzione – ASL CN1

Daniela Rivetti - Direttore della Direzione Integrata della Prevenzione – ASL AT

Roberto Raso - Responsabile del Servizio Sovrazonale di Epidemiologia (SEREMI) - ASL AL

Iacopo Baussano - Centro di riferimento Prevenzione Oncologica (CPO)

Roberto Zanetti - Centro di riferimento Prevenzione Oncologica (CPO)

Luciana Ropolo - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPA)

Giuseppe Ru - Istituto Zooprofilattico Sperimentale (IZS)

Elena Coffano - Centro di Documentazione per la promozione alla salute (DoRS)

- di prevedere che nessun beneficio economico sia corrisposto ai componenti, in quanto gli stessi svolgono la loro attività nella veste istituzionale di rappresentanti delle rispettive Amministrazioni;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Michela Audenino

Codice DB2001

D.D. 13 agosto 2009, n. 452

Liquidazione della somma di Euro 44.204,21= da erogare a n. 25 beneficiari dei Progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata di cui alla D.D. n. 12 del 14.01.2008 - Saldo 20% - Cap. 120351/2007 I. 4105.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di liquidare la somma complessiva di Euro 44.204,21=, quale saldo ai beneficiari dei Progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata di cui all'Allegato A, che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione, dietro presentazione di dettagliato rendiconto reso con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, nonché della documentazione fiscale;

- di far fronte alla spesa con i fondi già previsti al Cap. 120351/2007 (Cod. SIOPE 1348) I. 4105, di cui alla D.D. n. 140 del 17.09.2007.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Michela Audenino

Allegato

Allegato A

| | Responsabile | | Ente | Titolo progetto | Importo finanziato | Saldo 20% |
|----|---------------|------------|---|--|--------------------|------------|
| | | | | | | |
| 1 | Abollino | Ornella | Univ. Torino - Dip. di Chimica Analitica | Impatto dei metalli pesanti sulla sicurezza alimentare in specie vegetali fitoalimurgiche; uso di specie spontanee come indicatori di contaminazione | € 8.000,00 | € 1.600,00 |
| 2 | Acutis | Pier Luigi | Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta | Valutazione di marker genetici per identificazione di specie, per la loro applicabilità nel controllo delle frodi alimentari | € 8.000,00 | € 1.600,00 |
| 3 | Arlorio | Marco | Univ. Piemonte Orientale "A. Avogadro" - Dip. di Scienze Chimiche, Alimentari, Farmaceutiche e Farmacologiche (DISCAFF) | Lipid transfer protein in nocciola e pesca: valutazione dell'abbattimento del potere allergizzante mediante thermal processing e tecnologie innovative | € 12.000,00 | € 2.400,00 |
| 4 | Biancone | Luigi | Univ. Torino - Dip. di Medicina Interna | Terapia genica mirata all'inibizione di CD148 (DEP-1): ruolo nella rivascularizzazione delle insule pancreatiche post-trapianto | € 8.000,00 | € 1.600,00 |
| 5 | Biglia | Nicoletta | Univ. Torino - Dip. di Discipline Ginecologiche e Ostetriche | Modificazioni delle funzioni cognitive ed emozionali nelle donne con carcinoma mammario sottoposte a trattamento chemioterapico o ormonoterapico | € 8.000,00 | € 1.599,20 |
| 6 | Canonico | Pier Luigi | Univ. Piemonte Orientale "A. Avogadro" - Dip. di Scienze Chimiche, Alimentari, Farmaceutiche e Farmacologiche (DISCAFF) | Farmacogenetica della Medication Overuse Headache (MOH) | € 6.000,00 | € 1.200,00 |
| 7 | Cavallo Perin | Paolo | Univ. Torino - Dip. di Medicina Interna | Anticorpi anti-hsp27 e complicate del diabete mellito di tipo 1 | € 12.000,00 | € 2.399,95 |
| 8 | De Bortoli | Michele | Univ. Torino - Dip. di Scienze Oncologiche | Ricerca di potenziali biomarcatori circolanti per il monitoraggio della terapia endocrina nel carcinoma mammario | € 8.000,00 | € 1.596,54 |
| 9 | Ermondi | Giuseppe | Univ. Torino - Dip. di Scienza e Tecnologia del Farmaco | Realizzazione di una risorsa informatica per la farmacovigilanza e l'interpretazione di eventi avversi aritmici indotti da farmaci non cardiovascolari | € 8.000,00 | € 1.600,00 |
| 10 | Fantozzi | Roberto | Univ. Torino - Dip. di Anatomia, Farmacologia e Medicina Legale | Diabete come fattore di rischio per l'insufficienza renale acuta: valutazione di efficacia di nuove terapie in modelli sperimentali | € 12.000,00 | € 2.400,00 |

| | Responsabile | | Ente | Titolo progetto | Importo finanziato | Saldo 20% |
|----|--------------|---------------|---|--|--------------------|------------|
| | | | | | | |
| 11 | Ferroglio | Ezio | Univ. Torino - Dip. di Produzioni Animali, Epidemiologia ed Ecologia | Indagine epidemiologica su echinococcus granulosus negli animali domestici e valutazione del rischio di infestazione per l'uomo | € 8.000,00 | € 1.600,00 |
| 12 | Gaudino | Giovanni | Univ. Piemonte Orientale "A. Avogadro" - Dip. di Scienze Chimiche, Alimentari, Farmaceutiche e Farmacologiche (DISCAFF) | Post-genomica e chemioresistenza nel mesotelioma pleurico | € 12.000,00 | € 2.400,00 |
| 13 | Genazzani | Armando | Univ. Piemonte Orientale "A. Avogadro" - Dip. di Scienze Chimiche, Alimentari, Farmaceutiche e Farmacologiche (DISCAFF) | Ruolo della calcineurina nella migrazione neuronale | € 8.000,00 | € 1.600,00 |
| 14 | Gontero | Paolo | Univ. Torino - Dip. di Discipline Medico-Chirurgiche | Valutazione dell' efficacia della termochemioterapia endovescicale nei carcinomi vescicali superficiali TA-T1, G1-G2 recidivi dopo BCG | € 18.000,00 | € 3.499,48 |
| 15 | Landolfo | Santo | Univ. Torino - Dip. di Sanità Pubblica e di Microbiologia | Ruolo dei geni interferon-inducibili HIN200 nell' eziopatogenesi delle malattie autoimmuni | € 8.000,00 | € 1.561,42 |
| 16 | Lombardi | Grazia | Univ. Piemonte Orientale "A. Avogadro" - Dip. di Scienze Chimiche, Alimentari, Farmaceutiche e Farmacologiche (DISCAFF) | Malattia di Alzheimer: impatto dei fattori genetici sull' outcome clinico e ottimizzazione della terapia | € 8.000,00 | € 1.600,00 |
| 17 | Migliaretti | Giuseppe | Univ. Torino - Dip. di Sanità Pubblica e di Microbiologia | Proposta di un modello bayesiano per la stima delle curve di crescita per pazienti con diagnosi di deficit di gh in terapia con ormone somatotropo | € 8.000,00 | € 1.599,99 |
| 18 | Patrone | Mauro | Univ. Piemonte Orientale "A. Avogadro" - Dip. di Scienze dell'Ambiente e della Vita | Induzione e regolazione della rigenerazione tissutale da parte di derivati piastrinici: valutazione del cross talking cellulare e della neoangiogenesi | € 8.000,00 | € 1.600,00 |
| 19 | Petroni | Maria Letizia | Istituto Auxologico Italiano | Caratteristiche dei ricoveri della popolazione affetta da grave obesità: analisi combinata e confronto tra coorti piemontesi e lombardi | € 8.000,00 | € 1.600,00 |
| 20 | Sacchi | Paola | Univ. Torino - Dip. di Produzioni Animali, Epidemiologia ed Ecologia | Ricerca di biomarcatori di esposizione a diossine e policlorobifenili diossino-simili in bovine da latte appartenenti ad allevamenti ad alto rischio | € 8.000,00 | € 1.600,00 |

| | Responsabile | | Ente | Titolo progetto | Importo finanziato | Saldo 20% |
|----|--------------|-------------|---|---|--------------------|------------|
| | | | | | | |
| 21 | Serini | Guido | Univ. Torino - Dip. di Scienze Oncologiche | Ruolo di Neuropilina-1 nella regolazione della funzione delle integrine nelle cellule endoteliali | € 8.000,00 | € 1.600,00 |
| 22 | Toppino | Mauro | Univ. Torino - Dip. di Discipline Medico-Chirurgiche | Studio pilota sull'impiego della chirurgia bariatrica per la cura del diabete tipo 2 | € 8.000,00 | € 1.548,75 |
| 23 | Tron | Gian Cesare | Univ. Piemonte Orientale "A. Avogadro" - Dip. di Scienze Chimiche, Alimentari, Farmaceutiche e Farmacologiche (DISCAFF) | Sintesi e valutazione biologica di nuovi macrocicli come HDAC inibitori | € 8.000,00 | € 1.600,00 |
| 24 | Zotti | Anna Maria | Fondazione S. Maugeri | Implementazione di buone pratiche per la refertazione psicologica: area adulti. A nome del gruppo Area Psicologia - Assessorato alla Salute | € 6.000,00 | € 1.200,00 |
| 25 | Zotti | Carla Maria | Univ. Torino - Dip. di Sanità Pubblica e di Microbiologia | Studio caso-controllo sulle matrici di contatto per l'elaborazione di un modello matematico per varicella-zoster | € 8.000,00 | € 1.598,88 |

Codice DB2001

D.D. 14 agosto 2009, n. 453

Impegno ed assegnazione all'ASL TO3 della somma di euro 6.000,00= sul cap. 157096/09 - Assegnazione n. 101018 per i servizi di manutenzione, consolidamento e sviluppo degli applicativi informatici dei Servizi SIAN dei Dipartimenti di Prevenzione del Piemonte.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di impegnare la somma di Euro 6.000,00= sul cap. 157096/09 cod. SIOPE 1538 - Assegnazione n. 101018;
 - di assegnare e liquidare, per le motivazioni espresse in premessa, la somma di Euro 6.000,00= all'ASL TO3 per i servizi di manutenzione, consolidamento e sviluppo degli applicativi informatici: sianpiemonte.net e sispiemonte.net;
 - di dare atto che dovrà essere inviata alla Direzione Sanità - Settore Promozione della Salute e Interventi di Prevenzione Individuale e Collettiva, una relazione sui risultati conseguiti ed un rendiconto delle spese sostenute. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni.
- La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Michela Audenino

Codice DB2006

D.D. 18 agosto 2009, n. 455

Casa di Cura privata "Santa Rita" sita in Vercelli: autorizzazione alla nomina del Direttore Sanitario Dr. Manlio Accornero in sostituzione del Dr. Massimo Panella.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- 1) di autorizzare, sulla base della richiesta presentata dal Legale Rappresentante della Casa di Cura privata "Santa Rita", sita in Vercelli, Viale dell'Aeronautica, 14/16, la nomina del Direttore Sanitario nella persona del Dott. Manlio Accornero, (omissis), iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi di Torino, in sostituzione del Dott. Massimiliano Panella;
- 2) di subordinare la sopraccitata autorizzazione alla verifica delle eventuali incompatibilità previste dalla normativa vigente. A tal fine il sanitario in oggetto dovrà far pervenire alla competente Azienda Sanitaria Locale ASL VC, immediata comunicazione di eventuali situazioni di incompatibilità;
- 3) di fare carico alla Società titolare della Casa di Cura, in oggetto, di richiedere autorizzazione, in via preventiva, per ogni eventuale elemento di variazione al presente od a precedenti provvedimenti autorizzativi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di gg.60 dalla notificazione o dall'avvenuta piena conoscenza.

Il Dirigente
Daniela Nizza

Codice DB2006

D.D. 18 agosto 2009, n. 456

Casa di Cura Privata "Sant'Anna" sita in Casale Monferrato: autorizzazione alla nomina del F.F. Direttore Sanitario Dr. Giacinto Nanni in sostituzione del Dr. Alberto Gardino.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- 1) di autorizzare, sulla base della richiesta presentata dal Legale Rappresentante della Casa di Cura privata "Sant'Anna", sita in Casale Monferrato, Viale Cavalli d'Olivola, 22, la nomina del Facente Funzioni Direttore Sanitario nella persona del Dott. Giacinto Nanni, (omissis), iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi di Vercelli, in sostituzione del Dott. Alberto Gardino;
- 2) di subordinare la sopraccitata autorizzazione alla verifica delle eventuali incompatibilità previste dalla normativa vigente. A tal fine il sanitario in oggetto dovrà far pervenire alla competente Azienda Sanitaria Locale ASL AL, immediata comunicazione di eventuali situazioni di incompatibilità;
- 3) di fare carico alla Società titolare della Casa di Cura, in oggetto, di richiedere autorizzazione, in via preventiva, per ogni eventuale elemento di variazione al presente od a precedenti provvedimenti autorizzativi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di gg.60 dalla notificazione o dall'avvenuta piena conoscenza.

Il Dirigente
Daniela Nizza

Codice DB2006

D.D. 18 agosto 2009, n. 458

Presa d'atto del nuovo legale rappresentante dell'Associazione di Volontariato denominata "Pubblica Assistenza Croce Verde Villalvernia", con sede in Villalvernia (AL) - ASL AL.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di prendere atto della nomina del nuovo Presidente pro-tempore e legale rappresentante dell'Organizzazione di Volontariato "Pubblica Assistenza Croce Verde di Villalvernia", nella persona del Sig. Enzo Bisio, (omissis).
- Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R.

Il Dirigente
Daniela Nizza

Codice DB2006

D.D. 18 agosto 2009, n. 459

Presa d'atto del nuovo Responsabile Sanitario dell'Associazione di Volontariato denominata "Croce Bianca - Fossano", con sede legale in Fossano (Cn) - ASL CN1.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di prendere atto della nomina del nuovo Responsabile sanitario dell'Organizzazione di Volontariato "Croce Bianca - Fossano", nella persona del Dott. Maurizio Borge, iscritto all'albo dell'Ordine dei medici chirurghi e odontoiatri della Provincia di Reggio Calabria, il quale accetta l'incarico.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R.

Il Dirigente
Daniela Nizza

Codice DB2005

D.D. 21 agosto 2009, n. 465

Rinnovo della convenzione tra la Regione Piemonte e l'A.O. OIRM-S. Anna per la collaborazione della dott.ssa Valentina Donvito nell'ambito dello sviluppo delle attività di tutela e promozione della salute della donna.

(omissis)
Il Direttore Vicario
Daniela Nizza

Codice DB2005

D.D. 21 agosto 2009, n. 466

Approvazione delle Linee guida sulla ventilazione meccanica domiciliare a lungo termine nell'adulto e sul trattamento dei disturbi respiratori correlati al sonno.

Con le DGR n. 98-10264 dell'1.8.2003 e n. 13-14538 del 10.1.2005 si è provveduto ad individuare i Centri di Riferimento Regionale per l'assistenza all'insufficienza respiratoria cronica dei pazienti con disabilità complessa in età pediatrica e ad approvare le linee guida per la ventilazione domiciliare e le dimissioni protette del paziente pediatrico con insufficienza respiratoria cronica.

Le DGR citate hanno dato risposta a rilevanti esigenze assistenziali, consentendo inoltre l'apertura di una collaborazione tra servizi ospedalieri e territoriali per ottimizzare l'assistenza a domicilio dei pazienti pediatrici.

Dato il positivo lavoro avviato a livello pediatrico, si è ritenuto opportuno estendere anche ai pazienti adulti, affetti da insufficienza respiratoria cronica e che necessitano di ventilazione meccanica domiciliare a lungo termine o con disturbi respiratori correlati al sonno, la ricerca di percorsi assistenziali efficaci, efficienti ed appropriati, che permettano al paziente ed alla sua famiglia la miglior qualità di vita possibile.

Si è rilevata quindi la necessità di ottimizzare la rete preposta all'assistenza respiratoria dell'adulto, attraverso la definizione di strumenti di intervento appropriati, condivisi e applicabili in modo omogeneo sull'intero territorio regionale, offrendo un'equità di risposta alla domanda di salute attraverso una buona pratica assistenziale ed un uso razionale delle risorse.

Si è quindi provveduto a definire le caratteristiche di minima dei Centri prescrittori, riferimento diagnostico-terapeutico del paziente per la diagnosi, la cura ed il follow up, atti alla prescrizione dei presidi terapeutici necessari.

Con DGR 19-11847 del 28.7.2009 la Giunta regionale ha pertanto approvato i requisiti minimi dei Centri tipo 1 per i disturbi respiratori correlati al sonno e dei Centri tipo 2 per la ventilazione domiciliare a lungo termine, stabilendo altresì di demandare a successivo provvedimento della Direzione Sanità l'emanazione di apposite Linee guida sulla ventilazione meccanica domiciliare a lungo termine nell'adulto e sul trattamento dei disturbi respiratori correlati al sonno.

Le Linee guida sulla ventilazione meccanica a lungo termine domiciliare nell'adulto e sul trattamento dei disturbi respiratori correlati al sonno sono scaturite dal lavoro di un gruppo multidisciplinare di specialisti ed hanno tenuto conto delle principali linee guida internazionali e della migliore evidenza disponibile dalla letteratura scientifica del settore.

Obiettivo delle Linee guida è la razionalizzazione dell'approccio diagnostico e terapeutico al fine di garantire equità e appropriatezza.

In particolare tendono a:

- rendere omogenee le procedure sulla base di criteri "evidence based";
- rendere uniforme l'erogazione dei presidi sanitari necessari;
- definire un percorso terapeutico di garanzia anche per il follow up;
- delineare le modalità di accesso e di organizzazione dell'assistenza domiciliare respiratoria;
- monitorare l'effettivo e corretto utilizzo dei presidi.

Si è provveduto alla presentazione delle Linee guida alle A.S.R. per il necessario confronto; si rende ora necessario procedere all'approvazione delle Linee guida sulla ventilazione meccanica a lungo termine domiciliare nell'adulto e sul trattamento dei disturbi respiratori correlati al sonno, allegate al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato A).

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRETTORE

Visto il D.lgs. n. 165 del 30.03.2001;

Visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008;

Vista la D.G.R. n. 19-11847 del 28.7.2009

determina

- di approvare l'emanazione delle Linee guida sulla ventilazione meccanica domiciliare a lungo termine nell'adulto e sul trattamento dei disturbi respiratori correlati al sonno, allegate al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato A).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore Vicario
Daniela Nizza

Codice DB2006

D.D. 25 agosto 2009, n. 467

Presa d'atto del nuovo Statuto dell'Organizzazione di Volontariato "Croce Bianca Volpianese" con sede in Volpiano - ASL TO4.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di prendere atto, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 42/92, del nuovo Statuto sociale dell'Associazione di Volontariato "Croce Bianca Volpianese".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R.

Il Dirigente
Daniela Nizza

Codice DB2006

D.D. 25 agosto 2009, n. 468

Presa d'atto della nuova sede legale ed operativa e del nuovo Statuto sociale dell'Organizzazione di Volontariato "Croce Verde Valsusa" con sede in Avigliana - ASL TO3.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di prendere atto del trasferimento della sede legale ed operativa dell'Associazione di volontariato "Croce Verde Valsusa" presso i nuovi locali siti in Avigliana (TO) – Via Fermi n. 11;

- di prendere atto, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 42/92, del nuovo Statuto sociale dell'Associazione di Volontariato "Croce Bianca Volpianese".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Dirigente
Daniela Nizza

Codice DB2004

D.D. 27 agosto 2009, n. 484

Convenzione tra la Regione Piemonte, Direzione Sanità, l'A.S.L. TO 3 ed il dr. Vittorio Pier Franco Ansinelli, per la collaborazione nell'ambito delle attività di accertamento diretto presso le AA.SS.RR. in ordine alle modalità organizzative e di esercizio della libera professione intramuraria, da parte della dirigenza

medico-veterinaria e del ruolo sanitario del SSN, ai sensi della D.G.R. n. 15-9682 del 30.09.08.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

– di approvare, ai sensi della D.G.R. n. 15-9682 del 30 settembre 2008, la convenzione tra la Regione Piemonte, Direzione Sanità, l'Azienda Sanitaria TO 3 ed il dr. Vittorio Pier Franco Ansinelli, per la collaborazione nell'ambito delle attività di accertamento diretto presso le AA.SS.RR., in ordine alle modalità organizzative e di esercizio della libera professione intramuraria da parte della dirigenza medico-veterinaria e del ruolo sanitario del SSN, di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Avverso al presente atto è possibile proporre ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale, nel termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6.12.1971, n. 1034, ovvero ricorso straordinario avanti al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione, ai sensi del D.P.R. 25.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Vittorio Demicheli

Codice DB2001

D.D. 31 agosto 2009, n. 486

Modifica della DD n. 139 del 03.07.2006 di sostituzione della Deltamed s.r.l. Diagnostica Medica VTR con la Polimedica Rivarolese Società Cooperativa con sede in Rivarolo Canavese (TO), Via Gallo Pecca, 3.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di modificare la DD n. 139 del 03.07.2006 già rilasciata a favore della Deltamed s.r.l. Diagnostica Medica VTR con sede in Rivarolo Canavese (TO), Via Gallo Pecca, 3.- per l'effettuazione degli accertamenti finalizzati al rilascio dei certificati di idoneità alla pratica sportiva agonistica, ai fini anche di accordi convenzionali con le Aziende Sanitarie A.S.L., sostituendo la predetta società con la Polimedica Rivarolese Società Cooperativa, avente la medesima sede, oltretutto per lo svolgimento delle predette funzioni.

Il Dirigente
Michela Audenino

Codice DB2000

D.D. 31 agosto 2009, n. 487

Liquidazione all' A.S.L. TO 1 della somma di Euro 481.457,00,impegnata sul cap. 156935/08 (I. 6292), quale prima rata del finanziamento per la realizzazio-

ne del programma "Sostegno alle funzioni di interfaccia tra le Regioni, le Province Autonome e il Centro Nazionale per la Prevenzione e il controllo delle Malattie".

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Di liquidare la somma di Euro 481.457,00 a favore dell'ASL TO1, già impegnata sul cap. 156935/08 con D.D. n. 868 del 27/11/2008 (I. 6292), quale prima rata del finanziamento previsto dalla convenzione per la realizzazione del Programma "Sostegno alle funzioni di interfaccia tra le Regioni e le Province Autonome e il Centro Nazionale per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie". La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore
Vittorio Demicheli

Codice DB2000

D.D. 2 settembre 2009, n. 490

Convenzione tra la Regione Piemonte e l'Azienda Sanitaria Locale TO1, per la collaborazione della Dott.ssa Paola Burroni nell'ambito dell'area delle Dipendenze Patologiche.

(omissis)
Il Direttore
Vittorio Demicheli

COMUNICATI

Comunicato della Commissione Consultiva per le Nomine
Integrazione dell'elenco delle nomine, designazioni, proposte di nomina e conferme da effettuarsi nel secondo semestre 2009 da parte del Consiglio regionale (scadenza per la presentazione delle candidature: 26 ottobre 2009).

Scadenza presentazione delle candidature: 26 ottobre 2009

| <i>Ente</i> | <i>Nomine da effettuare</i> | <i>Organo competente ad effettuare la nomina</i> | <i>Titolare del potere di designazione</i> | <i>Requisiti e condizioni di incompatibilità</i> | <i>Compensi</i> |
|---|-----------------------------|--|--|--|----------------------------|
| - Enoteca Regionale della Serra Consiglio di Amm.ne (art. 12 Statuto dell'Ente) | 1 membro | Consiglio Regionale | | | Non sono previsti compensi |

Coloro che intendono presentare la propria candidatura, devono rivolgere apposita domanda al Presidente del Consiglio regionale - (Via Alfieri 15 - 10121 Torino), corredata dal *curriculum vitae*, contenente, a pena di irricevibilità:

- requisiti personali in riferimento alla carica da ricoprire;
- titoli di studio e requisiti specifici;
- attività lavorative ed esperienze svolte;
- cariche elettive, e non, ricoperte;
- eventuali condanne penali o carichi pendenti.

Contestualmente alla candidatura devono altresì pervenire la preventiva accettazione alla nomina, la dichiarazione di inesistenza di eventuali incompatibilità o l'impegno a rimuoverle, di ineleggibilità, nonché la dichiarazione della non sussistenza di alcune delle condizioni comportanti decadenza previste dall'articolo 15 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (come modificata dalle leggi n. 16/1992 e n. 475/1999, abrogate dall'art. 274 del D.lgs n. 267/2000, fatte salve le disposizioni previste per gli amministratori regionali e qualsiasi incarico con riferimento al quale l'elezione o la nomina sia di competenza del Consiglio regionale).

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 l'istanza di candidatura deve essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto del Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed Organi Istituzionali Interni, ovvero sottoscritta e presentata a mezzo posta o via fax al numero 011/5757446, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, **entro il 26 ottobre 2009.**

Nel caso di invio a mezzo posta, ai fini del rispetto del termine di scadenza, farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante.

In applicazione della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39, recante "Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati" e s.m.i., ed in attuazione dell'art. 8 della medesima legge, il Consiglio regionale deve procedere alla seguente nomina avente carattere di urgenza:

Si fa presente inoltre che i dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti, che non siano stati autorizzati dall'Amministrazione di appartenenza (art. 53 D. Lgs. 165/2001).

Si ricorda che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia (*ex art. 76 D.P.R. 445/00*).

Ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 13 e 7 del D.Lgs. 30/6/2003, n. 196, i dati personali relativi ai nominati verranno inseriti, per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, nella banca dati operante presso la Commissione consultiva per le nomine del Consiglio regionale del Piemonte.

I moduli per la presentazione delle candidature sono a disposizione presso l'Ufficio Nomine o nel sito: <http://www.consiglioregionale.piemonte.it/> alla sezione Altre Commissioni/Commissione consultiva per le Nomine/Comunicati.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed Organi Istituzionali Interni - Ufficio Nomine, Via Arsenale n. 14 (1° piano) – numeri telefonici: 011 – 5757221, 5757239, 5757476, 5757557, 5757334.

Il Presidente della Commissione Consultiva
per le Nomine
Davide Gariglio

Ordinanza commissariale 21 settembre 2009, n. 2/DB14.00/1.2.6/3734

Evento novembre-dicembre 2008. O.P.C.M. n. 3734 del 16 gennaio 2009. Secondo piano di contributi per le spese sostenute dagli enti locali per lo sgombero neve nei mesi di novembre-dicembre 2008.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Commissario delegato per il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi meteorologici che hanno colpito il Piemonte nei mesi di novembre e dicembre 2008. (Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3734 del 16/01/2009)

Considerato che nei mesi di novembre e dicembre 2008 la Regione Piemonte è stata colpita, nelle vallate alpine, da eccezionali nevicate caratterizzate da apporti giornalieri mai registrati negli ultimi 100 anni e, nelle zone collinari e pianeggianti, da nevicate seguite da copiose piogge, fenomeni che hanno provocato l'innescio di numerose valanghe e frane, nonché lo straripamento della rete idrica secondaria in numerosi punti, danneggiato opere e infrastrutture pubbliche ed edifici pubblici e privati determinando, altresì, l'interruzione di servizi pubblici e collegamenti e una grave situazione di pericolo per la pubblica e privata incolumità;

vista l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3734 del 16 gennaio 2009 recante Primi interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eventi atmosferici che hanno colpito il territorio nazionale nei mesi di novembre e dicembre 2008;

visto l'articolo 1 della citata O.P.C.M. che nomina il Presidente della Giunta regionale del Piemonte Commissario delegato per il superamento dell'emergenza derivante dall'evento in oggetto per il territorio piemontese;

visto l'articolo 1, comma 3 dell'O.P.C.M. n. 3734/2009, il quale dispone che per l'attuazione delle attività previste al comma 1 dell'O.P.C.M. medesima i Commissari delegati si avvalgano, per gli adempimenti di loro competenza, delle strutture regionali nonché degli enti territoriali e non territoriali e delle amministrazioni periferiche dello Stato;

vista l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3765 del 7 maggio 2009 che attribuisce alla Regione Piemonte la somma di € 10.447.419,52 pari al 32% delle spese sostenute per far fronte alla prima emergenza; considerato che con Ordinanza commissariale n. 1/DB14.00/1.2.6/3734 del 03/06/2009 è stato approvato un primo programma di contributi per le spese sostenute dagli enti locali per lo sgombero neve nei mesi di novembre-dicembre 2008 di importo complessivo pari a € 10.020.755,00;

riesaminate, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, lettera a) dell'O.P.C.M. 3734/2009, alcune quantificazioni delle spese sostenute per lo sgombero neve pervenute entro il 6 febbraio 2009 da parte di Enti locali che, per mero errore materiale, non sono state ricomprese nell'Ordinanza commissariale sopracitata;

ritenuto opportuno di adottare gli stessi criteri di definizione dei contributi contenuti nell'ordinanza commissariale n. 1, scaricabile dal sito internet all'indirizzo:

www.regione.piemonte.it/oopp/alluvione/event_cal08.htm;

ritenuto, pertanto, di poter approvare un secondo piano di contributi dell'importo complessivo di € 221.160,97 per coprire in parte le spese sostenute per lo sgombero neve e l'acquisto e lo spargimento di sale nei mesi di novembre e dicembre 2008;

considerato che i contributi saranno erogati in regime di contabilità speciale, si ritiene opportuno ribadire le disposizioni amministrativo-contabili, così come esplicitate nell'allegato C dell'Ordinanza commissariale n. 1.

dispone

Articolo 1

1. E' approvato il secondo programma di finanziamento dell'importo complessivo di € 221.160,97 di cui all'allegato 1, parte integrante del presente atto.

2. Le disposizioni amministrativo-contabili sono contenute nell'allegato C, parte integrante del presente atto.

La presente ordinanza sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Mercedes Bresso

Ordinanza commissariale 29 settembre 2009, n. 3/DB14.00/1.2.6/3734

Evento novembre-dicembre 2008. Integrazione al piano di contributi ai sensi dell'art. 5, comma 4 dell'O.P.C.M. 3734 del 16 gennaio 2009.

La Presidente della Giunta regionale

Commissario delegato per il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi meteorologici che hanno colpito il Piemonte nei mesi di novembre e dicembre 2008.

(Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3734 del 16/01/2009)

Considerato che nei mesi di novembre e dicembre 2008 la Regione Piemonte è stata colpita, nelle vallate alpine, da eccezionali nevicate caratterizzate da apporti giornalieri mai registrati negli ultimi 100 anni e, nelle zone collinari e pianeggianti, da nevicate seguite da copiose piogge, fenomeni che hanno provocato l'innescio di numerose valanghe e frane, nonché lo straripamento della rete idrica secondaria in numerosi punti, danneggiato opere e infrastrutture pubbliche ed edifici pubblici e privati determinando, altresì, l'interruzione di servizi pubblici e collegamenti e una grave situazione di pericolo per la pubblica e privata incolumità;

vista l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3734 del 16 gennaio 2009 recante Primi interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eventi atmosferici che hanno colpito il territorio nazionale nei mesi di novembre e dicembre 2008;

visto l'articolo 1 della citata O.P.C.M. che nomina il Presidente della Giunta regionale del Piemonte Commissario delegato per il superamento dell'emergenza derivante dall'evento in oggetto per il territorio piemontese;

visto l'articolo 1, comma 3 dell'O.P.C.M. n. 3734/2009, il quale dispone che per l'attuazione delle attività previste al comma 1 dell'O.P.C.M. medesima i Commissari delegati si avvalgano, per gli adempimenti di loro competenza, delle strutture regionali nonché degli enti territoriali e non territoriali e delle amministrazioni periferiche dello Stato;

visto che ai sensi dell'art. 5, comma 4 dell'O.P.C.M. 3734/2009 per gli interventi e per le opere da realizzarsi in ambiti territoriali in cui siano già in corso di attuazione interventi ed opere connessi, o comunque funzionalmente

correlati a quelli di cui all'ordinanza medesima, i Commissari delegati possono procedere all'unificazione complessiva delle attività, per la cui attuazione coordinata è autorizzata la deroga all'art. 6, all'uopo utilizzando le risorse finanziarie destinate agli originari interventi ed opere;

viste le ordinanze commissariali n. 1/DB14.00/1.2.6./3734 del 3 giugno 2009 e n. 2/DB14.00/1.2.6./3734 del 21 settembre 2009 che approvano il Piano di contributi per le spese sostenute dagli enti locali per lo sgombero neve nei mesi di novembre-dicembre 2008;

vista la nota dell'Amministrazione provinciale di Asti in data 24 giugno 2009, prot. n. 60400 con cui si individuano interventi urgenti ed indifferibili per i quali lo stesso soggetto attuatore provvederà ad anticipare i fondi necessari; ritenuto necessario inserire i suddetti interventi nel piano al fine di consentirne la tempestiva realizzazione, in deroga alle normative indicate all'art. 6 dell'O.P.C.M. 3734/2009;

ritenuto pertanto di poter approvare un'integrazione al piano, al fine di poter dare attuazione agli interventi stessi, che risultano finanziati con fondi a disposizione del soggetto attuatore;

dispone

Articolo 1

1. Il Piano di contributi per le spese sostenute dagli enti locali per lo sgombero neve nei mesi di novembre-dicembre 2008, di cui alle ordinanze commissariali n. 1/DB14.00/1.2.6./3734 del 3 giugno 2009 e n. 2/DB14.00/1.2.6./3734 del 21 settembre 2009, è integrato come segue:

| <i>Ente</i> | <i>Oggetto</i> | <i>Importo</i> |
|-------------------|---|----------------|
| PROVINCIA DI ASTI | S.P.6 "Montegrosso-Bubbio" - Lavori urgenti di manutenzione straordinaria per sistemazione di movimenti franosi | 2.800.000,00 |
| PROVINCIA DI ASTI | Lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza della S.P. 41 "Canelli-San Damiano d'Asti" | 350.000,00 |
| PROVINCIA DI ASTI | S.P. 86 "Colcavagno-Albarengo" - Lavori urgenti di manutenzione straordinaria per sistemazione di movimenti franosi | 250.000,00 |

2. Gli interventi di cui al comma 1, interamente finanziati con fondi a disposizione del soggetto attuatore, possono essere attuati con le procedure e le deroghe previste dall'O.P.C.M. 3734/2009.

La presente ordinanza sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Mercedes Bresso

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali**CONSIGLIO REGIONALE**

| | |
|--------|---|
| DB0100 | Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE |
| DB0101 | Settore Affari istituzionali e organismi di partecipazione e garanzia |
| DB0102 | Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed Organi Istituzionali interni |
| DB0103 | Settore Organismi consultivi e Osservatori |
| DB0104 | Studi, documentazione e supporto giuridico legale |
| DB0200 | Direzione PROCESSO LEGISLATIVO |
| DB0201 | Settore Commissioni consiliari |
| DB0202 | Settore Assemblea regionale |
| DB0203 | Settore Progettazione, sviluppo e gestione sistemi informativi e banca dati Arianna |
| DB0300 | Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE |
| DB0301 | Settore Bilancio, Ragioneria e Controllo di Gestione |
| DB0302 | Settore Patrimonio e Provveditorato |
| DB0303 | Settore Tecnico e Sicurezza |
| DB0304 | Settore Organizzazione e Personale |
| DB0400 | Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE |
| DB0401 | Settore Comunicazione e partecipazione |
| DB0402 | Settore Informazione |
| DB0403 | Settore Relazioni esterne |
| DB0404 | Settore Co.re.com |
| SB0000 | Struttura speciale - Gabinetto della presidenza del Consiglio regionale |

GIUNTA REGIONALE (dal 1 gennaio 2009)

| | |
|--------|---|
| DB0500 | AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA |
| DB0501 | Rapporti con le Autonomie Locali |
| DB0502 | Attività Legislativa e per la Qualità della Normazione |
| DB0503 | Segreteria della Giunta Regionale |
| DB0504 | Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale |
| DB0505 | Avvocatura |
| DB0600 | COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE |
| DB0601 | Ufficio Stampa della Giunta Regionale |
| DB0602 | Immagine e Comunicazione |
| DB0603 | Ufficio Relazioni con il Pubblico |
| DB0604 | Nuovi Media |
| DB0700 | RISORSE UMANE E PATRIMONIO |
| DB0701 | Organizzazione |
| DB0702 | Formazione del personale |
| DB0703 | Reclutamento, Mobilità e Gestione dell'Organico |
| DB0704 | Stato Giuridico ed Ordinamento del Personale |
| DB0705 | Trattamento Economico, Pensionistico, Previdenziale ed Assicurativo del Personale |
| DB0706 | Economato, Cassa economica e Beni Mobili |
| DB0707 | Patrimonio Immobiliare |
| DB0708 | Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro |
| DB0709 | Autocentro e Servizi Generali Operativi |
| DB0710 | Attività Negoziata e Contrattuale, Espropri - Usi Civici |
| DB0800 | PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, POLITICHE TERRITORIALI ED EDILIZIA |
| DB0801 | Programmazione Strategica e Valutazioni Politiche Regionali |
| DB0802 | Programmazione Negoziata |
| DB0803 | Programmazione e Attuazione Interventi di Edilizia Sociale |

| | |
|--------|--|
| DB0804 | Pianificazione Territoriale e Paesaggistica |
| DB0805 | Valutazione di Piani e Programmi |
| DB0806 | Copianificazione Urbanistica Area Metropolitana |
| DB0807 | Copianificazione Urbanistica Provincia di Alessandria |
| DB0808 | Copianificazione Urbanistica Provincia di Asti |
| DB0809 | Copianificazione Urbanistica Provincia di Torino |
| DB0810 | Copianificazione Urbanistica Provincia di Novara |
| DB0811 | Copianificazione Urbanistica Provincia del Verbano Cusio Ossola |
| DB0812 | Copianificazione Urbanistica Provincia di Cuneo |
| DB0813 | Copianificazione Urbanistica Province di Biella e Vercelli |
| DB0814 | Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio |
| DB0815 | Statistica e Studi |
| DB0816 | Cartografia e Sistema Informativo Territoriale |
| DB0817 | Attività di Supporto al Processo di Delega per il Governo del Territorio |
| DB0818 | Attività Giuridico Legislativa |
| DB0819 | Attività Amministrative e Finanziarie per il Governo del Territorio |
| DB0820 | Disciplina e Vigilanza in Materia di Edilizia Sociale |
| DB0821 | Programmazione Operativa |
| DB0900 | RISORSE FINANZIARIE |
| DB0901 | Bilancio |
| DB0902 | Ragioneria |
| DB0903 | Politiche Fiscali |
| DB0904 | Acquisizione Risorse Finanziarie |
| DB1000 | AMBIENTE |
| DB1001 | Sostenibilità, Salvaguardia ed Educazione Ambientale |
| DB1002 | Compatibilità Ambientale e Procedure Integrate |
| DB1003 | Grandi Rischi ambientali, Danno Ambientale e Bonifiche |
| DB1004 | Risanamento Acustico, Elettromagnetico ed Atmosferico |
| DB1005 | Programmazione e Gestione Rifiuti |
| DB1006 | Politiche Energetiche |
| DB1007 | Equilibrio del Bilancio Idrico e Uso Sostenibile delle Acque |
| DB1008 | Tutela Ambientale delle Acque |
| DB1009 | Servizio Idrico Integrato |
| DB1010 | Pianificazione e Gestione delle Aree Naturali Protette |
| DB1011 | Attività Legislativa e Amministrativa |
| DB1100 | AGRICOLTURA |
| DB1101 | Programmazione in Materia di Agricoltura e di Sviluppo Rurale |
| DB1102 | Tutela della Qualità, Valorizzazione e Rintracciabilità dei Prodotti Agricoli e Zootecnici |
| DB1103 | Sviluppo Agro-Industriale e Distrettuale |
| DB1104 | Sviluppo delle Produzioni Zootecniche |
| DB1105 | Sviluppo delle Produzioni Vegetali |
| DB1106 | Fitosanitario Regionale |
| DB1107 | Servizi di Sviluppo Agricolo |
| DB1108 | Tutela, Valorizzazione del Territorio Rurale, Irrigazione e Infrastrutture Rurali |
| DB1109 | Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale |
| DB1110 | Agricoltura Sostenibile |
| DB1111 | Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica |
| DB1112 | Vigilanza e Controlli in Agricoltura |
| DB1200 | TRASPORTI, LOGISTICA, MOBILITA' E INFRASTRUTTURE |
| DB1201 | Pianificazione, Programmazione ed Infomobilità |
| DB1202 | Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi |
| DB1203 | Viabilità e Sicurezza Stradale |
| DB1204 | Servizi di Trasporto Pubblico |
| DB1205 | Navigazione, Trasporto Merci e Logistica |
| DB1206 | Infrastrutture Strategiche |
| DB1300 | INNOVAZIONE, RICERCA E UNIVERSITA' |
| DB1301 | Università e Istituti di Ricerca |

| | |
|--------|--|
| DB1302 | Sistemi Informativi e Tecnologie della Comunicazione |
| DB1303 | Ricerca Innovazione e Competitività |
| DB1400 | OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, ECONOMIA MONTANA E FORESTE |
| DB1401 | Attività di Supporto Tecnico Giuridico e Amministrativo |
| DB1402 | Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe |
| DB1403 | Difesa Assetto Idrogeologico |
| DB1404 | Infrastrutture e Pronto Intervento |
| DB1405 | Tecnico Opere Pubbliche |
| DB1406 | Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - TO |
| DB1407 | Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AL |
| DB1408 | Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AT |
| DB1409 | Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - BI |
| DB1410 | Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - CN |
| DB1411 | Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - NO |
| DB1412 | Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VC |
| DB1413 | Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VB |
| DB1414 | Protezione Civile e Sistema Anti Incendi Boschivi (A.I.B.) |
| DB1415 | Politiche Comunitarie |
| DB1416 | Politiche Forestali |
| DB1417 | Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche (Sede di VC) |
| DB1418 | Idraulica Forestale e Tutela del Territorio |
| DB1419 | Economia Montana e Collinare e Servizi (Sede di CN) |
| DB1500 | ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO |
| DB1501 | Attività Formativa |
| DB1502 | Gestione Amministrativa Controllo della Rendicontazione e Monitoraggio delle Attività Finanziate dalla Direzione |
| DB1503 | Standard Formativi - Qualità ed Orientamento Professionale |
| DB1504 | Politiche per l'Occupazione e per la Promozione dello Sviluppo Locale |
| DB1505 | Promozione e Sviluppo dell'Imprenditorialità e della Cooperazione |
| DB1506 | Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro, Crisi Aziendali e Ammortizzatori Sociali |
| DB1507 | Programmazione del Sistema Educativo Regionale |
| DB1508 | Edilizia Scolastica ed Osservatorio sull'Edilizia Scolastica |
| DB1600 | ATTIVITA' PRODUTTIVE |
| DB1601 | Attività di Raccordo e Controllo di Gestione |
| DB1602 | Interventi per la Competitività del Sistema Produttivo |
| DB1603 | Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato |
| DB1604 | Riqualificazione e Sviluppo del Territorio |
| DB1605 | Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva |
| DB1606 | Sistema Informativo Attività Produttive |
| DB1700 | COMMERCIO, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE |
| DB1701 | Programmazione del Settore Terziario Commerciale |
| DB1702 | Sviluppo e Incentivazione del Commercio |
| DB1703 | Programmazione della Rete Distributiva dei Carburanti – Tutela e Difesa dei Consumatori e degli Utenti |
| DB1704 | Promozione Commerciale del Sistema Produttivo – Fiere e Centri Fieristici |
| DB1705 | Sicurezza e Polizia Locale |
| DB1800 | CULTURA, TURISMO E SPORT |
| DB1801 | Biblioteche – Archivi ed Istituti Culturali |
| DB1802 | Soprintendenza Beni Librari |
| DB1803 | Musei e Patrimonio Culturale |
| DB1804 | Promozione delle Attività Culturali e del Patrimonio Culturale e Linguistico |
| DB1805 | Spettacolo |
| DB1806 | Museo Regionale di Scienze naturali ed Ecomusei |
| DB1807 | Politiche Giovanili |
| DB1808 | Promozione Turistica - Analisi della Domanda e del Mercato Turistico |
| DB1809 | Offerta Turistica – Interventi Comunitari in Materia Turistica |
| DB1810 | Programmazione ed Organizzazione Turistica – Turismo sociale- Tempo libero |
| DB1811 | Sport |

| | |
|--------|--|
| DB1900 | POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER LA FAMIGLIA |
| DB1901 | Sviluppo di Politiche per la Famiglia e la Persona e Formazione del Personale Socio-Assistenziale |
| DB1902 | Programmazione Socio-Assistenziale, Integrazione Socio-Sanitaria e Rapporti con gli Enti Gestori Istituzionali |
| DB1903 | Promozione e Sviluppo della Rete delle Strutture, della Qualita' dei Servizi, Vigilanza e Controllo |
| DB1904 | Servizio Civile, Terzo Settore ed Enti di Diritto Pubblico e Privato |
| DB2000 | SANITA' |
| DB2001 | Promozione della Salute e Interventi di Prevenzione Individuale e Collettiva |
| DB2002 | Prevenzione Veterinaria |
| DB2003 | Assetto Istituzionale ed Organizzativo delle ASR e Sistemi Informativi Sanitari |
| DB2004 | Attività Ispettiva e di Controllo Amministrativo |
| DB2005 | Assistenza Specialistica e Ospedaliera |
| DB2006 | Assistenza Sanitaria Territoriale |
| DB2007 | Assistenza Farmaceutica e Assistenza Integrativa |
| DB2008 | Politiche delle Risorse Umane Dipendenti e Convenzionate con il SSR |
| DB2009 | Allocazione e Controllo delle Risorse Finanziarie |
| DB2010 | Politiche degli Investimenti |
| DB2011 | Rapporti con i Soggetti Erogatori |
| SB0100 | GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE |
| SB0101 | Rapporti Stato Regioni - Ufficio di Roma |
| SB0102 | Coordinamento delle Politiche Comunitarie – Ufficio di Bruxelles |
| SB0103 | Affari Internazionali |
| SB0104 | Rapporti con Società a Partecipazione Regionale |
| SB0105 | Relazioni Esterne e Cerimoniale |
| SB0106 | Affari Generali e Pari Opportunità per Tutti |
| SB0200 | CONTROLLO DI GESTIONE |

MITTENTE

| |
|--|
| |
| |
| |
| |
| |

PROT.N.

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale
REGIONE PIEMONTE
Piazza Castello 165
10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

| | | | |
|---------|--------------------------|--|----------------|
| (*) | | TIPOLOGIA ABBONAMENTO | IMPORTO |
| TIPO S1 | <input type="checkbox"/> | 6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO | € 52,00 |
| TIPO S3 | <input type="checkbox"/> | 6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI | € 23,00 |

(*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO

| | | |
|--|--|--|
| RINNOVO <input type="checkbox"/> CODICE ABBONAMENTO [] | COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI | |
| | INTESTATARIO | |
| | INDIRIZZO | |
| | | |

DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO

| | | |
|---------------------------------------|--|--|
| NUOVO <input type="checkbox"/> | INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO | |
| | INTESTATARIO | |
| | INDIRIZZO | |
| | | |

In allegato si trasmette copia del versamento
su C.C.P. n. 30306104 comprovante
l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale, piazza Castello 165, Torino



modello predisposto a cura della Redazione



Lame del Sesia

In bici sull'argine nel Parco naturale delle Lame del Sesia.

Sullo sfondo, il Monte Rosa. Istituito nel 1978 nel primo gruppo di aree protette piemontesi, il Parco delle Lame del Sesia tutela un tratto di pianura del fiume ricco di peculiarità ambientali.

Le lame soprattutto, invasi provvisori originati dall'alternanza delle piene, costituiscono habitat di grande interesse. Top naturalistico del parco è l'Isolone di Oldenico, al limite meridionale dell'area protetta. L'accesso al pubblico è vietato, ma dal capanno sull'argine destro del fiume è possibile osservare i numerosi uccelli che vi sostano senza arrecare loro disturbo.



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 3994 / 4030 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

Direttore Laura Bertino *Dirigente* Roberto Falco

Direttore responsabile Roberto Moisio *Redazione* Carmen Cimicchi

Abbonamenti Daniela Romano Rosario Copia, Sauro Paglini

Coordinamento Immagine Alessandra Fassio Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.